Delibera della Giunta Regionale n. 401 del 20/07/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 92 - Staff 02 - Funzioni di supporto Tecnico Operativo alla D.G.(51/02)

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI PER IL RIPRISTINO DELLE STRUTTURE PRODUTTIVE RICADENTI NELLE ZONE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14-20 OTTOBRE 2015. APPROVAZIONE CRITERI PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE DANNEGGIATE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

a) la Regione Campania è stata colpita, nei giorni dal 14 al 20 ottobre 2015, da eventi meteorologici di elevata intensità che hanno provocato danni ingenti al territorio, deteriorando gravemente le infrastrutture di pubblico interesse, gli insediamenti produttivi, i centri ed i nuclei urbani;
b) la DGR n. 464 del 19/10/2015 ha demandato al Presidente della Giunta Regionale la richiesta della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale da inviare al Consiglio dei ministri, corredata dalla connessa relazione inerente gli eventi atmosferici e ai conseguenti danni verificatisi nel territorio della regione Campania, con particolare riferimento alla provincia di Benevento dal 14 al 20 ottobre 2015;
c) la DGR n.754 del 16/12/2015 avente ad oggetto "Iniziative di urgente ripristino delle infrastrutture di supporto agli insediamenti produttivi delle zone colpite dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015." ha già destinato alle iniziative di urgente ripristino delle infrastrutture di supporto agli insediamenti produttivi delle zone colpite dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 un importo complessivo di 2 Milioni di euro;
d) con Delibera del 6 novembre 2015 il Consiglio dei ministri ha dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici, prendendo atto dei gravi fenomeni franosi e delle esondazioni di corsi d'acqua con conseguenti allagamenti di centri abitati, danneggiamenti alle infrastrutture viarie e alle opere di difesa idraulica, ad edifici pubblici e privati, nonché alla rete dei servizi essenziali ed alle attività agricole e produttive;
e) con l'ordinanza n. 298 del 17 novembre 2015 del Capo Dipartimento della Protezione civile (di seguito OCDPC), è stato nominato il commissario delegato per fronteggiare l'emergenza causata dagli eccezionali eventi meteorologici che, dal 14 al 20 ottobre 2015, hanno colpito la Regione Campania, prevedendo una copertura finanziaria nel limite di euro 30.000.000,00, nelle more dell'assegnazione delle ulteriori risorse necessarie nel quadro del fabbisogno quantificato complessivamente in euro 38.000.000,00, così come stabilito nella summenzionata delibera del Consiglio dei ministri;
f) il Commissario delegato, ai sensi dell'art.5 dell'Ocdpc n.298 del 17/11/2015 è nominato soggetto responsabile del coordinamento dell'attività di ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio pubblico e privato, nonché, fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, alle attività economiche e produttive,
g) con gli artt. 5, 6, 7, 8, 9 e 10 della predetta OCDPC viene regolata, tra l'altro, l'attività di ricognizione dei fabbisogni territoriali, stabilendo che il Commissario delegato è responsabile dell'individuazione dei comuni colpiti e del coordinamento dell'attività di ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio pubblico (art. 6) e privato (art. 7), nonché, fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, alle attività economiche e produttive (art. 8), da effettuarsi sulla base delle segnalazioni pervenute dalle Amministrazioni competenti ed inviate alla Regione;

Preso atto che

a) il Commissario Delegato, in attuazione dell'OCDP n. 298/2015, con l'Ordinanza n.1 del 01/12/2015 ha individuato i comuni colpiti dagli eventi meteorologici di cui 72 in provincia di Benevento, 3 in provincia di Caserta e 2 in provincia di Avellino;

b) l'articolo 8 dell'Ocdpc n. 298 del 17 novembre 2015, stabilisce che la ricognizione del fabbisogno connesso alle attività economiche e produttive - fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 - comprende:
   - il fabbisogno necessario per il ripristino delle strutture, degli impianti, dei macchinari e delle attrezzature, danneggiati e per i quali sia rinvenibile il nesso di causalità tra i danni subiti e l'evento;
   - il prezzo di acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, danneggiati o distrutti a causa degli eventi eccezionali e non più utilizzabili;

Rilevato che sulla base della ricognizione effettuata a cura del Commissario, della Prefettura e dell'Amministrazione regionale sono state acquisite informazioni e stime dei danni subiti dalle infrastrutture pubbliche e dalle imprese;

Considerato che

a) gli ingenti danni provocati dagli eventi atmosferici che hanno colpito - dal 14 al 20 ottobre 2015 - il territorio della regione Campania, ed in particolare la provincia di Benevento, hanno ulteriormente influito, negativamente, sullo stato delle attività economiche e produttive con conseguenziali ricadute anche sugli aspetti occupazionali e sociali;
b) molte imprese, comprese grandi e storiche realtà imprenditoriali locali, hanno rappresentato, direttamente e attraverso gli organi associativi, la seria intenzione di abbandonare il territorio in assenza di un tempestivo avvio di interventi agevolativi volti ad ovviare ai gravi danni subiti;
c) al fine di promuovere la competitività del sistema produttivo e favorire la ripresa delle citate attività economiche e produttive risulta non più differibile l'adozione di iniziative da porre in essere a cura dell'Amministrazione regionale, nelle more dell'attuazione delle misure nazionali all'uopo previste;

VISTI:

a) il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato, pubblicato sulla G.U.U.E. L 187 del 26/06/2014;
b) l'art. 50 del Citato Regolamento (UE) 651/2014, rubricato"Regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali", che, al comma 3, prevede che sono esentati da notifica i regimi di aiuto connessi a una determinata calamità naturale adottati nei tre anni successivi alla data in cui si è verificato l'evento, e che gli aiuti relativi a tali regimi siano concessi entro quattro anni dal verificarsi dell'evento;
c) la Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020;
d) la Deliberazione n.720 dell'16/12/2015, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020;
e) la Delibera Cipe n.11/2016 che approva la programmazione delle risorse del Programma di Azione e Coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera Cipe n.10/2015, per l'importo di 1.236,21 milioni di euro;
f) il Patto per lo Sviluppo della Campania, firmato dal Presidente della Regione Campania e dal Presidente del Consiglio dei Ministri il 24/04/2016 e ratificato dalla Delibera di Giunta n.173 del 26/04/2016, che programma, per la realizzazione degli interventi nell'ambito della macrocategoria "Sviluppo economico", risorse finanziarie a valere sull'FSC 2014 – 2020 per un importo complessivo pari a 398 Meuro;
g) la Deliberazione della Giunta regionale n. 228 del 18/05/2016 concernente le linee attuative del POR FESR 2014-2020;

h) il Decreto del Presidente della Giunta n. 141 del 15/06/2016 di designazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico sul PO FESR Campania 2014-2020;

Ritenuto

a) di voler destinare, in fase di prima applicazione, alle iniziative di urgente ripristino delle strutture produttive ricadenti nelle zone colpite dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 un importo complessivo di 15 Meuro, come di seguito specificato, da utilizzare per concedere agevolazioni alle imprese danneggiate, attraverso due distinti avvisi nel rispetto dei limiti e delle condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014;
b) di poter, pertanto, all'uopo destinare, con specifico riferimento agli interventi per le imprese di maggiori dimensioni, 5 Meuro comprensivi di tutti gli oneri necessari a garantire la gestione tecnica e amministrativa degli strumenti attivati a valere sulle risorse del "Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014-2020 Regione Campania", approvato dalla Delibera Cipe n.11/2016, nell'ambito, in particolare, della linea di azione "Attività Produttive – Azione operativa Sostegno e promozione della competitività delle imprese di maggiori dimensioni e alle imprese attive nei settori di eccellenza (aerospaziale, automotive, agroalimentare, abbigliamento), attraverso incentivi diretti, offerta di servizi, strumenti finanziari e incentivi fiscali";
c) di poter programmare per l'attuazione delle azioni di cui al punto a), sempre con specifico riferimento alle imprese di maggiori dimensioni, nelle more della definitiva assegnazione da parte del Cipe alla Regione Campania, l'utilizzo di 5 Meuro a valere sugli stanziamenti del Fondo Sviluppo e Coesione finalizzati, nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Campania, agli interventi coerenti ricadenti nel Settore prioritario Sviluppo economico e produttivo;
d) di poter destinare, per l'attuazione delle azioni di cui al punto a), con specifico riferimento agli interventi per le micro, le piccole e le medie imprese, 5 Meuro comprensivi di tutti gli oneri necessari a garantire la gestione tecnica e amministrativa degli strumenti attivati a valere sull'Asse 3 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020, Obiettivo Tematico 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura", Priorità di investimento 3c "Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi", Obiettivo Specifico 3.1, Azione 3.1.2 "Aiuti agli investimenti per la riduzione di impatti ambientali dei sistemi produttivi";
e) di dover demandare alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive la predisposizione di due distinti avvisi, nel rispetto dei limiti e delle condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 di cui in narrativa, per la concessione di agevolazioni a fondo perduto alle imprese danneggiate dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 nel rispetto dei seguenti criteri:

e1) Avviso per le Grandi Imprese

- Soggetti beneficiari:

Grandi imprese come definite nell'allegato 1 del Regolamento UE 651/2014 che abbiano subito danni come conseguenza diretta della calamità naturale

- Tipologia di agevolazione

Contributo a fondo perduto

- Intensità dell'aiuto

Il contributo complessivo può essere concesso fino al 25% del danno e comunque entro il limite massimo che sarà definito anche in considerazione delle risorse effettivamente disponibili

- Divieto di sovra compensazione

I contributi saranno concessi al netto di ogni altro risarcimento, indennizzo o emolumento comunque denominato, corrisposto per compensare i danni derivanti dall'evento calamitoso

e2) Avviso per la concessione di agevolazioni a favore delle MPMI danneggiate dagli eventi calamitosi per nuovi investimenti destinati ad incentivare e sostenere la riduzione di impatti negativi sull'ambiente:

- Soggetti beneficiari:

Micro piccole e medie imprese come definite nell'allegato 1 del Regolamento UE 651/2014 che abbiano subito danni come conseguenza diretta della calamità naturale

- Tipologia di agevolazione

Contributo a fondo perduto

- Intensità dell'aiuto

Il contributo complessivo può essere concesso fino al 45% del danno per le micro e piccole imprese e fino al 35% del danno per le medie imprese e comunque entro il limite massimo che sarà definito anche in considerazione delle risorse effettivamente disponibili;

- Divieto di sovra compensazione

I contributi saranno concessi al netto di ogni altro risarcimento, indennizzo o emolumento comunque denominato, corrisposto per compensare i danni derivanti dall'evento calamitoso

Acquisiti

a) il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. n. 20955/2016;
b) il parere dell'Autorità di Gestione del FESR 2014/2020 prot.n. 498329/2016 integrato con prot.n. 516950/2016;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime, per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

DELIBERA

1. di destinare, in fase di prima applicazione, alle iniziative di urgente ripristino delle strutture produttive ricadenti nelle zone colpite dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 un importo complessivo di 15 Meuro, come di seguito specificato, da utilizzare per concedere agevolazioni alle imprese danneggiate, attraverso due distinti avvisi, nel rispetto dei limiti e delle condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014;
2. di destinare all'uopo, con specifico riferimento agli interventi per le imprese di maggiori dimensioni, 5 Meuro comprensivi di tutti gli oneri necessari a garantire la gestione tecnica e amministrativa degli strumenti attivati a valere sulle risorse del "Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014-2020 Regione Campania", approvato dalla Delibera Cipe n.11/2016, nell'ambito, in particolare, della linea di azione "Attività Produttive – Azione operativa Sostegno e promozione della competitività delle imprese di maggiori dimensioni e alle imprese attive nei settori di eccellenza (aerospaziale, automotive, agroalimentare, abbigliamento), attraverso incentivi diretti, offerta di servizi, strumenti finanziari e incentivi fiscali";
3. di programmare per l'attuazione delle azioni di cui al punto a), sempre con specifico riferimento alle imprese di maggiori dimensioni, nelle more della definitiva assegnazione da parte del Cipe alla Regione Campania, l'utilizzo di 5 Meuro a valere sugli stanziamenti del Fondo Sviluppo e Coesione finalizzati, nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Campania, agli interventi coerenti ricadenti nel Settore prioritario Sviluppo economico e produttivo;
4. di destinare, per l'attuazione delle azioni di cui al punto 1), con specifico riferimento agli interventi per le micro, le piccole e le medie imprese, 5 Meuro comprensivi di tutti gli oneri necessari a garantire la gestione tecnica e amministrativa degli strumenti attivati a valere sull'Asse 3 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020, Obiettivo Tematico 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura", Priorità di investimento 3c "Sostenere la creazione e l'ampliamento di

capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi", Obiettivo 3.1, Azione 3.1.2 "Aiuti agli investimenti per la riduzione di impatti ambientali dei sistemi produttivi";

5. di demandare alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive la predisposizione di due distinti avvisi, nel rispetto dei limiti e delle condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 in narrativa, per la concessione di agevolazioni a fondo perduto alle imprese danneggiate dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 nel rispetto dei seguenti criteri:

   5.1) Avviso per le Grandi Imprese

   - Soggetti beneficiari:

   Grandi imprese come definite nell'allegato 1 del Regolamento UE 651/2014 che abbiano subito danni come conseguenza diretta della calamità naturale

   - Tipologia di agevolazione

   Contributo a fondo perduto

   - Intensità dell'aiuto

   Il contributo complessivo può essere concesso fino al 25% del danno e comunque entro il limite massimo da determinarsi anche in considerazione delle risorse al effettivamente disponibili

   - Divieto di sovra compensazione

   I contributi saranno concessi al netto di ogni altro risarcimento, indennizzo o emolumento comunque denominato, corrisposto per compensare i danni derivanti dall'evento calamitoso

   5.2) Avviso per la concessione di agevolazioni a favore delle MPMI danneggiate dagli eventi calamitosi per nuovi investimenti destinati ad incentivare e sostenere la riduzione di impatti negativi sull'ambiente:

   - Soggetti beneficiari:

   Micro piccole e medie imprese come definite nell'allegato 1 del Regolamento UE 651/2014 che abbiano subito danni come conseguenza diretta della calamità naturale

   - Tipologia di agevolazione

   Contributo a fondo perduto

   - Intensità dell'aiuto

   Il contributo complessivo può essere concesso fino al 45% del danno per le micro e piccole imprese e fino al 35% del danno per le medie imprese e comunque entro il limite massimo da determinarsi in avviso;

   - Divieto di sovra compensazione

   I contributi saranno concessi al netto di ogni altro risarcimento, indennizzo o emolumento comunque denominato, corrisposto per compensare i danni derivanti dall'evento calamitoso

6. di inviare il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Capo Dipartimento per la Programmazione e lo Sviluppo Economico, alla Direzione Generale Internazionalizzazione e Rapporti con la UE, alla Direzione Generale Sviluppo economico e AA.PP. ed al BURC per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 476 del 30/08/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 16 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo Sviluppo Regionale

U.O.D. 2 - UOD - Gestione Contabile finanziaria - Monitoraggio

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC). ULTERIORE ACQUISIZIONE DI RISORSE AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2, LETTERA A) DELLA LEGGE REGIONALE N. 2 DEL 18 GENNAIO 2016. ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI DI SPESA. RIDENOMINAZIONE DEL CAPITOLO DI SPESA 8416.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) 1081/2006;
c. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
d. ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento Generale n. 1303 del 17 dicembre 2013 "I fondi SIE (fondi strutturali e di investimento europei) sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1 o gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020";
e. la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020;
f. negli "Orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi 2007/2013" approvati con Decisione C(2015) 2771 final del 30 aprile 2015 viene confermato al 31 dicembre 2015 il termine ultimo di ammissibilità delle spese sostenute dai beneficiari nell'ambito del POR Campania FESR 2007/2013 e del POR Campania FSE 2007/2013;
g. l'art. 1, comma 804 della Legge di Stabilità 2016 consente l'utilizzo delle risorse di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 al fine di completare i progetti inseriti nella programmazione dei fondi strutturali europei 2007/2013 non conclusi alla data del 31 dicembre 2015;
h. al fine di addivenire alla proposta da sottoporre al CIPE per l'utilizzo delle risorse ai sensi del citato art. 1, comma 804, con comunicazione via posta elettronica del 15 febbraio 2016 acquisita al protocollo della DG 51-03, la Programmazione Unitaria ha trasmesso il documento contenente la proposta del programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020 (POC);
i. che con comunicazione via posta elettronica del 4 marzo 2016 acquisita al protocollo della DG 51-03, la Programmazione Unitaria ha trasmesso un nuovo documento contenente la proposta del POC;
j. con DGR n. 59 del 15 febbraio 2016 la Giunta Regionale ha approvato la proposta del POC, ai fini della successiva trasmissione al CIPE;
k. con nota prot. n. 20160010643/UDCP/GAB/VCG1 del 12 aprile 2016 è stato trasmesso al Capo Dipartimento delle Politiche di Coesione il POC conformemente alle integrazioni concordate;
l. con nota prot. n. 273617 del 20 aprile 2016 del Responsabile della Programmazione Unitaria e dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 è stato trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, all'Agenzia per la Coesione Territoriale ed alla Ragioneria Generale della Stato - IGRUE l'elenco dei completamenti inseriti nel POC;
m. il CIPE, nella seduta straordinaria del 1 maggio 2016, ha approvato con proprie deliberazioni n. 11 e n. 12 la proposta del POC presentata dalla Regione Campania, ai sensi della delibera del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, con la disponibilità complessiva per la Regione - a valere sulle risorse del Fondo di rotazione – di un importo pari ad € 1.732.749.429,23;
n. con DGR n. 215 del 18 maggio 2016 la Giunta Regionale ha assunto le determinazioni in relazione al completamento dei progetti del POR FESR 2007/2013 e del POR FSE 207/2013 non conclusi entro il 31 dicembre 2015, individuando, tra le varie fonti di finanziamento, il POC quale fonte di copertura degli stessi

per un importo complessivo di € 717.200.951,17, di cui € 715.356.098,50, per i completamenti del POR FESR ed € 1.844.852,67 per i completamenti del POR FSE, dando mandato all'AdG del POR FESR 2007/2013 ed all'AdG del POR FSE 2007/2013 di provvedere alla pubblicazione degli elenchi puntuali degli interventi avviati con la programmazione 2007/2013 con la relativa fonte di finanziamento individuata, necessaria per il completamento degli stessi;

o. rispettivamente, con Decreto Dirigenziale n. 43 del 1 giugno 2016 dell'AdG del POR FESR 2007/2013 e con Decreto Dirigenziale n. 63 del 15 giugno 2016 dell'AdG del POR FSE 2007/2013, sì è provveduto alla pubblicazione degli elenchi;
p. alla luce della citata DGR n. 215/2016, al completamento dei progetti del POR FESR 2007/2013 concorrono le risorse del POC di cui alla delibera CIPE n. 12/2016, ai sensi dell'art. 1 comma 804 della Legge di Stabilità 2016, per € 496.539.429,23 e le risorse di cui alla delibera CIPE n. 11/2016, per € 218.816.669,27, in quanto destinate a progetti coerenti con il POR FESR 2014/2020, mentre il completamento dei progetti del POR FSE 2007/2013 è assicurato, per l'intero importo di € 1.844.852,67, dalle risorse della delibera CIPE n. 11/2016, in quanto destinate a progetti coerenti con il POR FSE 2014/2020;

PREMESSO, altresì, che

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 2 del 18 Gennaio 2016, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018;
b. la Giunta Regionale, con Deliberazione del n. 17 del 26 Gennaio 2016, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018;
c. la Giunta Regionale, con Deliberazione del n. 52 del 15 Febbraio 2016, ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
d. nelle more della esecutività delle deliberazioni CIPE del 1 maggio 2016 – nel frattempo intervenuta - con DGR n. 357 del 6 luglio 2016 la Giunta ha provveduto, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a) della L.R. n. 2/2016, all'iscrizione in bilancio delle risorse POC relative al completamento del POR FESR 2007/2013, per € 715.356.098,50, istituendo e dotando gli occorrenti capitoli di entrata e di spesa e demandando alle singole strutture assegnatarie dei capitoli la proposizione degli atti di variazione di bilancio che dovessero rendersi necessari;

RILEVATO che

a. occorre provvedere all'iscrizione ed acquisizione in bilancio anche delle risorse necessarie per il completamento dei progetti del POR FSE 2007/2013, in base al citato DD n. 63/2016 dell'AdG del POR FSE 2007/2013;
b. occorre, quindi, iscrivere in bilancio i seguenti capitoli di spesa, da correlare al capitolo di entrata 2040 e da assegnare alla competente Direzione Generale per il Turismo e la Programmazione Economica (DG 51-01), come di seguito riportato:

Capitolo di spesa	Denominazione	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	SIOPE (codice bilancio)	Spesa ric./non ric.	CODICE ID. SPESA UE	Perimetro Sanità	Struttura assegnataria
8458	POC 2014/2020 - Del. CIPE 11/2016 - Interventi FSE - Enti locali	1	12	2	203	2.03.01.02.000	01.3	2.02.03	4	8	3	DG 51-01
8460	POC 2014/2020 - Del. CIPE 11/2016 - Interventi FSE - AT specialistica	1	12	2	203	2.03.03.03.000	01.3	2.03.02	4	8	3	DG 51-01

8462	POC 2014/2020 - Del. CIPE 11/2016 - Interventi FSE - Lavoro e formazione prof.le - Enti locali	15	04	2	203	2.03.01.02.000	04.1	2.02.03	4	8	3	DG 51-01
8464	POC 2014/2020 - Del. CIPE 11/2016 - Interventi FSE - Lavoro e formazione prof.le - Altre imprese	15	04	2	203	2.03.03.03.000	04.1	2.03.02	4	8	3	DG 51-01
8466	POC 2014/2020 - Del. CIPE 11/2016 - Interventi FSE - Lavoro e formazione prof.le - Ist. sociali private	15	04	2	203	2.03.04.01.000	04.1	2.03.03	4	8	3	DG 51-01

c. occorre provvedere allo stanziamento delle risorse necessarie sui capitoli istituiti con la presente deliberazione e che a tanto è possibile provvedere mediante acquisizione ed iscrizione in bilancio delle ulteriori risorse POC di cui alla Delibera CIPE n. 11/2016, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a) della Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;

CONSIDERATO che

a. tra i capitoli iscritti in bilancio con la DGR n. 357/2016 è il capitolo 8416, denominato "POC 2014/2020 - Del. CIPE 12/2016 - Art. 1, co. 804 L. 208/2015 - Soc. controllate - Assistenza Tecnica", la cui titolarità è attribuita alla Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";
b. la Direzione titolare dal capitolo ha evidenziato l'opportunità di ridenominare il capitolo 8416 come segue: "POC 2014/2020 - Del. CIPE 12/2016 - Art. 1, co. 804 L. 208/2015 - Assistenza Tecnica";

RITENUTO, quindi:

a. di istituire i seguenti capitoli di spesa POC, la cui titolarità è assegnata alla competente Direzione Generale per il Turismo e la Programmazione Economica (DG 51-01), stabilendo che i capitoli stessi sono correlati al capitolo di entrata 2040:

Capitolo di spesa	Denominazione	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	SIOPE (codice bilancio)	Spesa ric./non ric.	CODICE ID. SPESA UE	Perimetro Sanità	Struttura assegnataria
8458	POC 2014/2020 - Del. CIPE 11/2016 - Interventi FSE - Enti locali	1	12	2	203	2.03.01.02.000	01.3	2.02.03	4	8	3	DG 51-01
8460	POC 2014/2020 - Del. CIPE 11/2016 - Interventi FSE - AT specialistica	1	12	2	203	2.03.03.03.000	01.3	2.03.02	4	8	3	DG 51-01
8462	POC 2014/2020 - Del. CIPE 11/2016 - Interventi FSE - Lavoro e formazione prof.le - Enti locali	15	04	2	203	2.03.01.02.000	04.1	2.02.03	4	8	3	DG 51-01

8464	POC 2014/2020 - Del. CIPE 11/2016 - Interventi FSE - Lavoro e formazione prof.le - Altre imprese	15	04	2	203	2.03.03.03.000	04.1	2.03.02	4	8	3	DG 51-01
8466	POC 2014/2020 - Del. CIPE 11/2016 - Interventi FSE - Lavoro e formazione prof.le - Ist. sociali private	15	04	2	203	2.03.04.01.000	04.1	2.03.03	4	8	3	DG 51-01

b. di provvedere allo stanziamento dei capitoli di nuova istituzione relativi al completamento dei progetti del POR FSE 2007/2013 e pertanto di dover iscrivere in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettera a) della Legge Regionale n. 2 del 18 Gennaio 2016, la somma di euro 1.844.852,67 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 come di seguito riportato:

Entrata in conto capitale				Spese correlate			
Titolo	Tipologia	Categoria	Importo	Missione	Programma	Macroagg	Importo
4	200	4020100	1.844.852,67	1	12	203	480.508,01
				15	04	203	1.364.344,66
Totale Entrate in conto capitale			1.844.852,67	Totale Spese correlate			1.844.852,67

c. di iscrivere, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a) della Legge Regionale del 18 Gennaio 2016, n. 2, nel Bilancio gestionale 2016:

c.1 nello stato di previsione dell'entrata al seguente capitolo:

Capitolo di Entrata	DENOMINAZIONE	TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	SIOPE (codice bilancio)	ricorrenti/non ricorrenti	CODICE IDENTIFICATIVO ENTRATA UE	Perimetro sanità	Stanziamento
2040	Piano Operativo Complementare 2014/2020 (POC) - Del. CIPE 11/2016	4	200	4020100	4.02.01.01.000	4.02.01	2	2	1	1.844.852,67
									TOTALE	**1.844.852,67**

c.2 nello stato di previsione della spesa ai seguenti capitoli:

Capitolo di spesa	Denominazione	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	SIOPE (codice bilancio)	Spesa ric./non ric.	CODICE ID. SPESA UE	Perimetro Sanità	Struttura assegnataria	Stanziamento
8458	POC 2014/2020 - Del. CIPE 11/2016 - Interventi FSE - Enti locali	1	12	2	203	2.03.01.02.000	01.3	2.02.03	4	8	3	DG 51-01	103.188,62

8460	POC 2014/2020 - Del. CIPE 11/2016 - Interventi FSE - AT specialistica	1	12	2	203	2.03.03.03.000	01.3	2.03.02	4	8	3	DG 51-01	377.319,39
8462	POC 2014/2020 - Del. CIPE 11/2016 - Interventi FSE - Lavoro e formazione prof.le - Enti locali	15	04	2	203	2.03.01.02.000	04.1	2.02.03	4	8	3	DG 51-01	283.301,00
8464	POC 2014/2020 - Del. CIPE 11/2016 - Interventi FSE - Lavoro e formazione prof.le - Altre imprese	15	04	2	203	2.03.03.03.000	04.1	2.03.02	4	8	3	DG 51-01	316.840,00
8466	POC 2014/2020 - Del. CIPE 11/2016 - Interventi FSE - Lavoro e formazione prof.le - Ist. sociali private	15	04	2	203	2.03.04.01.000	04.1	2.03.03	4	8	3	DG 51-01	764.203,66
												TOTALE	**1.844.852,67**

d. opportuno ridenominare il capitolo 8416, rubricato "POC 2014/2020 - Del. CIPE 12/2016 - Art. 1, co. 804 L. 208/2015 - Soc. controllate - Assistenza Tecnica", la cui titolarità è attribuita alla Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale", mutandone la descrizione in: "POC 2014/2020 - Del. CIPE 12/2016 - Art. 1, co. 804 L. 208/2015 - Assistenza Tecnica";

VISTI

a. il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 17 dicembre 2013;
b. la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, che definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020;
c. il comma 804 dell'art. 1 della L. 208/2015;
d. la DGR n. 59 del 15 febbraio 2016;
e. le Delibere CIPE n. 11 e n. 12 del 1 maggio 2016;
f. la DGR n. 215 del 18 maggio 2016;
g. il DD n. 43 del 1 giugno 2016 dell'AdG del POR FESR 2007/2013;
h. la DGR n. 357 del 6 luglio 2016;
i. il DD n. 63 del 15 giugno 2016 dell'AdG del POR FSE 2007/2013;

ACQUISITO il parere della Programmazione Unitaria prot. 2016.21856/UDCP/GAB/VCG1;

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

Propone e la Giunta

DELIBERA

1. di istituire i seguenti capitoli di spesa POC, la cui titolarità è assegnata alla competente Direzione Generale per il Turismo e la Programmazione Economica (DG 51-01), stabilendo che i capitoli stessi sono correlati al capitolo di entrata 2040:

Capitolo di spesa	Denominazione	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	SIOPE (codice bilancio)	Spesa ric./non ric.	CODICE ID. SPESA UE	Perimetro Sanità	Struttura assegnataria
8458	POC 2014/2020 - Del. CIPE 11/2016 - Interventi FSE - Enti locali	1	12	2	203	2.03.01.02.000	01.3	2.02.03	4	8	3	DG 51-01
8460	POC 2014/2020 - Del. CIPE 11/2016 - Interventi FSE - AT specialistica	1	12	2	203	2.03.03.03.000	01.3	2.03.02	4	8	3	DG 51-01
8462	POC 2014/2020 - Del. CIPE 11/2016 - Interventi FSE - Lavoro e formazione prof.le - Enti locali	15	04	2	203	2.03.01.02.000	04.1	2.02.03	4	8	3	DG 51-01
8464	POC 2014/2020 - Del. CIPE 11/2016 - Interventi FSE - Lavoro e formazione prof.le - Altre imprese	15	04	2	203	2.03.03.03.000	04.1	2.03.02	4	8	3	DG 51-01
8466	POC 2014/2020 - Del. CIPE 11/2016 - Interventi FSE - Lavoro e formazione prof.le - Ist. sociali private	15	04	2	203	2.03.04.01.000	04.1	2.03.03	4	8	3	DG 51-01

2. di provvedere allo stanziamento dei capitoli di nuova istituzione relativi al completamento dei progetti del POR FSE 2007/2013 e pertanto di iscrivere in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettera a) della Legge Regionale n. 2 del 18 Gennaio 2016, la somma di euro 1.844.852,67 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 come di seguito riportato:

Entrata in conto capitale				Spese correlate			
Titolo	Tipologia	Categoria	Importo	Missione	Programma	Macroagg	Importo
4	200	4020100	1.844.852,67	1	12	203	480.508,01
				15	04	203	1.364.344,66
Totale Entrate in conto capitale			1.844.852,67	Totale Spese correlate			1.844.852,67

3. di iscrivere, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a) della Legge Regionale del 18 Gennaio 2016, n. 2, nel Bilancio gestionale 2016:

3.1 nello stato di previsione dell'entrata al seguente capitolo:

Capitolo di Entrata	DENOMINAZIONE	TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	SIOPE (codice bilancio)	ricorrenti/non ricorrenti	CODICE IDENTIFICATIVO ENTRATA UE	Perimetro sanità	Stanziamento

2040	Piano Operativo Complementare 2014/2020 (POC) - Del. CIPE 11/2016	4	200	4020100	4.02.01.01.000	4.02.01	2	2	1	1.844.852,67
									TOTALE	**1.844.852,67**

3.2 nello stato di previsione della spesa ai seguenti capitoli:

Capitolo di spesa	Denominazione	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	SIOPE (codice bilancio)	Spesa ric./non ric.	CODICE ID. SPESA UE	Perimetro Sanità	Struttura assegnataria	Stanziamento
8458	POC 2014/2020 - Del. CIPE 11/2016 - Interventi FSE - Enti locali	1	12	2	203	2.03.01.02.000	01.3	2.02.03	4	8	3	DG 51-01	103.188,62
8460	POC 2014/2020 - Del. CIPE 11/2016 - Interventi FSE - AT specialistica	1	12	2	203	2.03.03.03.000	01.3	2.03.02	4	8	3	DG 51-01	377.319,39
8462	POC 2014/2020 - Del. CIPE 11/2016 - Interventi FSE - Lavoro e formazione prof.le - Enti locali	15	04	2	203	2.03.01.02.000	04.1	2.02.03	4	8	3	DG 51-01	283.301,00
8464	POC 2014/2020 - Del. CIPE 11/2016 - Interventi FSE - Lavoro e formazione prof.le - Altre imprese	15	04	2	203	2.03.03.03.000	04.1	2.03.02	4	8	3	DG 51-01	316.840,00
8466	POC 2014/2020 - Del. CIPE 11/2016 - Interventi FSE - Lavoro e formazione prof.le - Ist. sociali private	15	04	2	203	2.03.04.01.000	04.1	2.03.03	4	8	3	DG 51-01	764.203,66
												TOTALE	**1.844.852,67**

4. di ridenominare il capitolo 8416, rubricato "POC 2014/2020 - Del. CIPE 12/2016 - Art. 1, co. 804 L. 208/2015 - Soc. controllate - Assistenza Tecnica", la cui titolarità è attribuita alla Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale", mutandone la descrizione in: "POC 2014/2020 - Del. CIPE 12/2016 - Art. 1, co. 804 L. 208/2015 - Assistenza Tecnica";
5. di allegare i prospetti contabili per il tesoriere, parte "Entrata" e parte "Spesa", che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
6. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Vicecapo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, ai Capi Dipartimento, alle Direzioni Generali proponenti, alla struttura assegnataria dei capitoli istituiti con la presente deliberazione, all'UDCP Ufficio I "Staff del Capo di Gabinetto" per la pubblicazione sul BURC, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della Legge Regionale del 30 Aprile 2002, n. 7.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato delibera di variazione del bilancio

Rif. Delibera di Giunta n. ……. del… …….

ENTRATE

Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI						Capitolo di spesa correlato
					Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		
					in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
4	200	4020100	2040	Piano Operativo Complementare 2014/2020 (POC) - Del. CIPE 11/2016			1.844.852,67		1.844.852,67		8458, 8460, 8462, 8464, 8466
		Totale Tipologia 200 del Titolo 4					1.844.852,67		1.844.852,67		
	Totale Titolo 4						**1.844.852,67**		**1.844.852,67**		
Totale Entrata							**1.844.852,67**		**1.844.852,67**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……... del … ……

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
1	12	2	203	8458	POC 2014/2020 - Del. CIPE 11/2016 - Interventi FSE - Enti locali			103.188,62		103.188,62				2040
1	12	2	203	8460	POC 2014/2020 - Del. CIPE 11/2016 - Interventi FSE - AT specialistica			377.319,39		377.319,39				2040
			Totale Titolo 2 del Programma 12					**480.508,01**		**480.508,01**				
	Totale Missione 1							**480.508,01**		**480.508,01**				
15	04	2	203	8462	POC 2014/2020 - Del. CIPE 11/2016 - Interventi FSE - Lavoro e formazione prof.le - Enti locali			283.301,00		283.301,00				2040
15	04	2	203	8464	POC 2014/2020 - Del. CIPE 11/2016 - Interventi FSE - Lavoro e formazione prof.le - Altre imprese			316.840,00		316.840,00				2040
15	04	2	203	8466	POC 2014/2020 - Del. CIPE 11/2016 - Interventi FSE - Lavoro e formazione prof.le - Ist. sociali private			764.203,66		764.203,66				2040
			Totale Titolo 2 del Programma 04					**1.364.344,66**		**1.364.344,66**				
	Totale Missione 15							**1.364.344,66**		**1.364.344,66**				
Totale Spese								**1.844.852,67**		**1.844.852,67**				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 473 del 30/08/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE CAMPANIA E LA REGIONE LIGURIA PER L'UTILIZZO DEL SISTEMA INFORMATIVO PER IL MONITORAGGIO DEL SUPERAMENTO DEGLI OPG DENOMINATO "SMOP" - CON ALLEGATO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a) che il Decreto Legislativo 22.6.99 n. 230, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 22.12.2000 n. 433, ha introdotto il riordino della medicina penitenziaria sancendo il principio fondamentale della parità di trattamento, in tema di assistenza sanitaria, dei cittadini liberi e degli individui detenuti ed internati;
b) che il D.P.C.M. 01.04.2008, adottato ai sensi dell'art. 2, commi 283 e 284 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge Finanziaria 2008) stabilisce, al fine di dare completa attuazione al riordino della medicina penitenziaria di cui ai decreti legislativi sopra citati, il trasferimento al Servizio sanitario nazionale di tutte le funzioni sanitarie svolte dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia;
c) che con DGRC n. 1551 del 26.09.2008 è stato recepito il DPCM sopra citato;
d) che l'Allegato C al suddetto DPCM prevede specifiche implementazioni costituenti, nel loro complesso, il percorso di superamento degli attuali Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG), per la cui attuazione è stato attivato, ai sensi dell'art. 5, comma 2, dello stesso DPCM un Comitato paritetico interistituzionale;
e) la legge 17 febbraio 2012 n. 9 di conversione del Decreto Legge 22 dicembre 2011 n. 211, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 20 febbraio 2012, recante: "Interventi urgenti per il contrasto della tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri" e in particolare l'articolo 3-ter dal titolo "Disposizioni per il definitivo superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari" stabilisce che le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia debbano essere eseguite esclusivamente all'interno di strutture sanitarie prevedendo uno specifico finanziamento per la loro realizzazione e riconversione;
f) il decreto-legge 31 marzo 2014, n.52, coordinato con la legge di conversione 30 maggio 2014, n.81, in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.125 del 31-5-2014, ha disposto significativi cambiamenti in tema di misure di sicurezza OPG e CCC esplicitamente finalizzati a evitare l'invio in Ospedale psichiatrico giudiziario, anche in relazione alla nuova offerta di servizi sanitari in ambito penitenziario, derivante dalla riforma recata dal D.P.C.M. 1° aprile 2008;
g) che la Giunta Regionale della Campania, con Decreto Dirigenziale n. 142 del 21.07.2011 ha istituito il "Laboratorio Territoriale Sperimentale per la Sanità penitenziaria Eleonora Amato", che - nell'ambito dei compiti specificamente assegnati, compresi quelli di cui al Programma Operativo Regionale approvato con Decreto Commissariale n. 108/2014 - per rispondere all'urgenza di supportare il definitivo e completo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, ha sviluppato il Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG della Campania di seguito denominato "SMOP";
h) che la Giunta Regionale della Campania con la Deliberazione n. 654 del 06.12.2011 ("Recepimento e provvedimenti attuativi dell'Accordo della Conferenza Unificata del 13 ottobre 2011 "Integrazioni agli indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari OPG e le Case di Cura e Custodia CCC di cui all'Allegato C al DPCM 1° Aprile 2008") ha, tra l'altro, disposto l'istituzione dei gruppi di coordinamento per il superamento degli OPG - successivamente perfezionata e aggiornata con i Decreti Dirigenziali n. 195 del 16.10.2012 e n. 78 del 13.05.2015 - e approvato un Accordo di Programma art. 34 del T.U. EE.LL. per il coordinamento del bacino di afferenza degli OPG regionali - successivamente sottoscritto dai Presidenti delle Regioni Abruzzo, Campania, Lazio e Molise, e repertoriato al n. 2012.0000021 del 12.05.2012;
i) in attuazione del suddetto Accordo di programma, il Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG della Campania "SMOP" - giusta Deliberazione ASL CE n. 261/2013 - è stato reso operativo in tutte le AASSLL delle Regioni Abruzzo, Campania, Lazio e Molise, ed è stato reso disponibile alle diverse articolazioni, sanitarie e non, coinvolte nel processo di

superamento degli OPG, compresi gli altri bacino macroregionali e le articolazioni governative, senza oneri per le stesse.

PRESO ATTO

a) che la Conferenza Unificata, nella seduta del 31 luglio 2008, ha deliberato (Rep. Atti n. 81/CU) la costituzione del Comitato paritetico interistituzionale, previsto dal citato articolo 5, comma 2, del D.P.C.M. 1° aprile 2008, a cui sono demandati l a predisposizione degli indirizzi sugli adempimenti di cui al richiamato Allegato C al medesimo D.P.C.M., nonché degli strumenti per supportare il programma graduale di superamento degli O.P.G. e favorire le forme di collaborazione tra il Ministero della giustizia ed il Servizio sanitario nazionale a livello nazionale, regionale e locale;
b) il Comitato paritetico interistituzionale, nella riunione del 2 febbraio 2015, ha definito un documento successivamente approvato nella seduta della Conferenza Unificata nella seduta del 26 febbraio 2015 come "Accordo ai sensi del D.M. 1° ottobre 2012, Allegato A, concernente disposizioni per il definitivo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari in attuazione al D.M. 1 ottobre 2012, emanato in applicazione dell'art. 3-ter, comma , del decreto-legge 22 dicembre 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9 e modificato dal decreto legge 31 marzo 2014 n. 52, convertito in legge 30 maggio 2014, n.81;
c) che il suddetto Accordo, ha impegnato, tra l'altro, le Regioni sede di Strutture residenziali extraospedaliere per le misure di sicurezza OPG e CCC (REMS) ad assicurare le procedure inerenti i procedimenti di ammissione alla REMS, la registrazione ai fini amministrativi-sanitari, la conservazione degli atti relativi alla posizione giuridica e rapporti con l'Autorità Giudiziaria, i rapporti e le comunicazioni alla Magistratura di sorveglianza o di cognizione e le comunicazioni delle Autorità Giudiziarie nei confronti dei ricoverati (a titolo di esempio: permessi, licenze, notifiche), nonché quelle all'Amministrazione Penitenziaria;

CONSIDERATO

a) che nella seduta del Comitato paritetico interistituzionale del 18 giugno 2014 il rappresentante designato della Regione Campania ha messo a disposizione delle altre amministrazioni, senza oneri, il predetto sistema informativo che, con procedura semplice, consente, ai soggetti autorizzati, un immediato utilizzo per la raccolta, la gestione e l'elaborazione dei dati essenziali - anagrafici, sanitari e giuridici - riguardanti anche le persone cui sono applicate le misure di sicurezza detentive OPG e CCC, nonché la collegata gestione documentale informatizzata e la dematerializzazione delle comunicazioni;
b) che la Regione Liguria - ritenendo il Sistema informativo "SMOP" idoneo a soddisfare anche i requisiti informativi richiesti per il funzionamento delle Residenze per l'esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS) – ha comunicato nell'ambito del Gruppo interregionale sanità penitenziaria (GISPE) l'intenzione di procedere all'adozione del sistema in parola attraverso la stipula di una convenzione, conformemente allo schema già condiviso con le altre Regioni, successivamente approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 701 del 29.07.2016 (Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto);

DATO ATTO che la stipula della suddetta convenzione non genera alcun onere finanziario aggiuntivo per la Regione Campania;

ACQUISITO il parere sullo schema di convenzione in parola espresso dall'Ufficio Speciale Avvocatura della Giunta Regionale della Campania. n. PS/66-52-00/2015 del 21.09.2015;

RITENUTO pertanto opportuno di procedere a stipulare una convenzione (Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto) con la Regione Liguria per l'utilizzo del sistema informativo" SMOP", come meglio specificato in allegato, conformemente a quanto già realizzato con le Regioni Marche, Lombardia, Emilia-Romagna, Puglia, Veneto e Piemonte, nelle quali, ugualmente alle Regioni del bacino per il superamento degli OPG della Campania (Lazio, Abruzzo, Molise e Campania), il sistema in parola è già operativo.

Si propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di convenzione tra la Regione Campania e la Regione Liguria riportato all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di demandare al Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR la sottoscrizione della suddetta convenzione;
3. di precisare che all'attuazione della presente deliberazione si provvede senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza, al Presidente della Giunta Regionale, al Capo di Gabinetto Presidente della Giunta Regionale, ai Capi Dipartimento della Giunta Regionale, alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR, al Direttore Generale della ASL di Caserta, al Coordinatore del Laboratorio territoriale sperimentale per la sanità penitenziaria "Eleonora Amato" e all'U.D.C.P. – Ufficio I "Staff del Capo di Gabinetto" per la pubblicazione sul BURC.

Allegato 1

CONVENZIONE

per la realizzazione di forme di collaborazione e di coordinamento e per il miglioramento e la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi mirati alla realizzazione del programma di superamento degli O.P.G., in attuazione di quanto previsto dalle Linee di Indirizzo sancite dagli Allegati A e C del DPCM 1 aprile 2008 e dagli Accordi sanciti in Conferenza Unificata il 13.10.2011 (Rep. Atti n. 95/C.U.) e il 26.02.2015 (Rep. Atti n. 17/C.U.)

TRA

La **REGIONE** Liguria, Codice Fiscale **00849050109**, rappresentata dal Direttore della Direzione Generale Salute e Servizi Sociali

E

La **REGIONE CAMPANIA**, Codice Fiscale **80011990639**, rappresentata dal Direttore Generale della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale

PREMESSO CHE

- Il Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG denominato "SMOP" è un sistema informatico su tecnologia web, che si articola su diversi tipi di postazioni di accesso, ampiamente configurabili e sempre gestibili nel rispetto della vigente normativa sul trattamento dei dati sensibili. E' finalizzato a realizzare un'omogenea base informativa, aggiornata continuamente, che consente di descrivere e valutare sia il percorso di superamento sancito dall'Allegato C al D.P.C.M. 01.04.2008, sia l'implementazione ed il funzionamento dei servizi e delle strutture che sostituiranno OPG e CCC, compresi i servizi regionali e/o aziendali coinvolti nella gestione dei pazienti in misura di sicurezza non detentiva sono standardizzate e gestite, per ciascuna persona entrata in predetti servizi, diverse informazioni raggruppabili nelle seguenti aree: anagrafica, informazioni sanitarie, informazioni giuridiche, presa in carico da parte del SSR. In particolare per le ultime due aree, sono implementate funzioni che consentono un attento monitoraggio longitudinale, permettendo di descrivere i percorsi di assistenza e di gestione attraverso il sistema penitenziario e quello sanitario.

- Tutti i servizi coinvolti sono inseriti in una rete che implementa procedure, nelle principali evenienze automatiche, di condivisione attiva delle informazioni e d'interrelazione operativa tra i SSR competenti territorialmente ed i Servizi e le Strutture per l'esecuzione delle misure di sicurezza e per la tutela della salute mentale negli Istituti Penitenziari ordinari (SSO: servizi di superamento OPG). Tra la documentazione prodotta per il singolo paziente dagli SSO e dai SSR - che viene così inserita, trasmessa e condivisa in forma digitale, con specifiche procedure di upload - sono comprese le relazioni periodiche cliniche, i documenti inerenti l'attribuzione di competenza territoriale, i progetti individuali terapeutico riabilitativi intramurali e di dimissione e le convocazioni delle riunioni di equipe e delle udienze di riesame.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Finalità.

1. Con la presente convenzione le Regioni Liguria e Campania allineano le modalità di registrazione dei dati relativi ai pazienti delle REMS ed al loro monitoraggio, attraverso il Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG "SMOP" e per il tramite si impegnano a:
   - provvedere alla gestione omogenea del soddisfacimento del debito informativo connesso al funzionamento delle REMS di cui al documento approvato nella riunione della Conferenza Unificata nella seduta del 26 febbraio 2015 come "Accordo concernente disposizioni per il definitivo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari in attuazione al D.M. l ottobre 2012, emanato in applicazione dell'art. 3-ter, comma 2, del decreto legge 22 dicembre 201 1, n. 21 1 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9 e modificato dal decreto legge 31 marzo 2014 n. 52. convertito in legge 30 maggio 2014, n. 81" (Rep. Atti n. 17/CU) e, in generale, dei servizi e delle strutture delle reti regionali che, nell'ambito del riordino della medicina penitenziaria di cui alle normative citate in premessa, configureranno, a regime, il completo e definitivo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari;

Art. 2 – Impegni della Regione Campania.

1. La Regione Campania si impegna a rendere disponibile a titolo gratuito il Sistema Informativo per il Monitoraggio del superamento degli OPG (SMOP) "così com'è", a mantenere i dati dei residenti in Regione Liguria presso un proprio server in ottemperanza alla normativa in materia di sicurezza dei dati e privacy. Si impegna inoltre a fornire supporto tecnico gratuito per la fase di avvio del programma nel territorio della Regione Liguria.

2. Assicura la creazione di utenze abilitate all'accesso a SMOP per la Regione Liguria, comprese le articolazioni intra regionali sanitarie (per es., Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere ecc.) e non (per es., Amministrazione Penitenziaria, Autorità Giudiziaria), senza limitazione di numero di accessi;

3 Le credenziali di accesso a SMOP sono personali e non cedibili ed ogni accesso al sistema è tracciato. Il singolo utente abilitato può richiedere direttamente eventuali accessi aggiuntivi per propri collaboratori, che saranno attivati compatibilmente con la disponibilità del sistema, sulla base delle esclusive valutazioni degli Amministratori.
L'elenco degli utenti abilitati, comprensivo dei contatti comunicati, è costantemente disponibile e consultabile da chiunque acceda al sistema.

Art. 3 – Impegni della Regione Liguria.

1. La Regione Liguria dà atto di avere visionato e valutato il Sistema Informativo per il Monitoraggio del superamento degli OPG (SMOP) e si impegna a inserire nel sistema SMOP i dati relativi ai propri residenti presenti presso le strutture OPG e REMS, ed a mantenere aggiornato il sistema relativamente agli ingressi e dimissioni.

2. Si conviene che in fase di prima applicazione della convenzione, la Regione Liguria designerà e comunicherà i nominativi dei propri utenti necessari ad assicurare l'operatività minima del sistema -

fonte: http://burc.regione.campania.it

completi di anagrafica, Amministrazione di appartenenza, contatti telefonici fissi e mobili, e-mail (ed eventuale PEC), copia di un documento di identità - per almeno ciascuna delle articolazioni di seguito specificate:

- UO/Articolazione regionale di coordinamento;
- REMS;
- Articolazioni per la tutela della salute mentale in carcere ex Accordo CU 13.10.2011;
- Aziende Sanitarie competenti territorialmente (con elenco dei Comuni afferenti);

Analoga documentazione dovrà essere trasmessa per l'abilitazione di tutte le altre utenze del sistema.

Art. 4 - Funzioni e utilizzo.

1. La Regione Liguria ha facoltà di utilizzare liberamente l'applicativo e i dati dallo stesso gestiti e/o prodotti per le finalità di cui alla presente convenzione, laddove non si configuri un utilizzo commerciale e non si determini lucro, direttamente o indirettamente.

2. Con riferimento ad ogni utilizzo a fini scientifici e di ricerca, la Regione Liguria si impegna a favorire la partecipazione del Laboratorio territoriale sperimentale per la sanità penitenziaria della Regione Campania "Eleonora Amato", titolare dei diritti dell'applicativo, giusta Deliberazione ASL Caserta n. 261 del 28/02/2013, e di altre articolazioni indicate dalla Direzione Generale Tutela della salute e Coordinamento del SSR della Giunta regionale della Campania , esplicitando comunque in ogni fase o esito dell'attività scientifica e di ricerca l'applicativo utilizzato e il titolare dei diritti.

3. Ogni altro utilizzo non previsto specificamente dal presente Accordo è subordinato alla preventiva autorizzazione del titolare dei diritti sull'applicativo SMOP.

4. Con riferimento alle informazioni relative a persone e/o attività non rientranti nella propria competenza territoriale, la Regione Liguria e la Regione Campania, attraverso i propri utenti accreditati a livello di UO/Articolazione regionale di coordinamento, potranno accedere a tutti i dati presenti nel sistema ed ai report dallo stesso prodotti, limitatamente a quanto presentato in forma aggregata e/o anonima e rispettosa della normativa sul trattamento dei dati sensibili.

5. La Regione Campania è esonerata da responsabilità conseguenti all'eventuale errato inserimento dei dati nel sistema informativo SMOP da parte degli utenti accreditati a livello di UO/articolazione regionale di coordinamento, nonché dall'improprio utilizzo da parte degli eventuali utenti abilitati ad accedere al sistema stesso, in virtù dei sopracitati accordi, su richiesta della Regione Liguria.

Art. 5 – Caratteristiche tecniche dell'applicazione, sicurezza e tutela dei dati.

1. L'accesso di tutti gli utenti, sia da Internet che da intranet, al sistema SMOP avviene solo ed esclusivamente su protocollo HTTPS. Il sistema è installato su un server fisico multiprocessore appositamente dedicato. Il sistema SMOP (applicazione e Database) è fisicamente allocato presso il CED dell'ASL di Caserta che prevede: accesso mediante badge a personale autorizzato; impianto di antintrusione; impianto di videosorveglianza; impianto antincendio; gruppo elettrogeno e di continuità a protezione dell'intero CED.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. I dati gestiti da SMOP sono cifrati a livello applicativo e, a seconda del profilo e delle credenziali dell'utente che accede al sistema, sono mostrate via via maggiori informazioni a partire dal solo identificativo del paziente sino ai dati anagrafici completati da eventuali documenti allegati, caricati dai vari servizi sanitari e/o OPG/REMS.

3. Per assicurare la centralità e la condivisione anonima dei dati, nonché possibilità di statistiche complessive sugli stessi è usato un solo DB su cui confluiscono tutti i dati imputati dai diversi utenti (operatori sanitari, dell'OPG, regionali, di bacino, ecc. ecc.) e al quale accede, tramite il manager di MSSQL, per manutenzione solo l'Amministratore del sistema. Con periodicità minima mensile, mediante piani di manutenzione realizzati in MSSQL, sono eseguiti backup dei dati e dei transaction log su un NAS configurato in RAID5.

4. Il Laboratorio territoriale sperimentale per la sanità penitenziaria della Regione Campania “Eleonora Amato”, titolare dei diritti dell'applicativo, e la Direzione Generale Tutela della salute e Coordinamento del SSR della Giunta regionale della Campania si riservano il diritto di modificare la sede fisica di allocazione del sistema SMOP (applicazione e Database), sempre assicurando il rispetto dei requisiti minimi di sicurezza e tutela dei dati previsti dal presente Accordo e dalla normativa pro tempore vigente.

Art. 6 – Manutenzione, amministrazione e ulteriori sviluppi del sistema.

1. La manutenzione e l'amministrazione del Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG "SMOP" è di esclusiva competenza del titolare dei diritti e della Regione Campania, che ne copriranno gli oneri e ne assicureranno l'espletamento con efficacia ed efficienza e comunque nel rispetto delle normative nazionali pertinenti. Ogni sviluppo realizzato dalla Regione Campania sarà reso disponibile senza oneri alla Regione Liguria, ferma restando la garanzia del mantenimento del livello di compatibilità proprio dell'applicativo precedentemente a ciascuno sviluppo.

2. Per quanto inerente gli interventi di manutenzione e amministrazione necessari all'efficiente funzionamento del sistema, si conviene che gli stessi - analogamente a quanto avviene per le attività dei singoli utenti abilitati ad accedere al sistema - saranno costantemente tracciabili, rendendo anche disponibili, su richiesta, files di log idonei a consentire l'identificazione degli operatori intervenuti e il dettaglio delle attività svolte, comprensivo di ora e data dei singoli interventi.

Art. 7 – Formazione e aggiornamento degli utenti.

1. La Regione Campania, senza oneri aggiuntivi a proprio carico, prioritariamente attraverso il Laboratorio territoriale sperimentale per la sanità penitenziaria della Regione Campania “Eleonora Amato”, o in subordine per il tramite di altre articolazioni indicate dalla Direzione Generale Tutela della salute e Coordinamento del SSR della Giunta regionale, assicura la disponibilità di ogni opportuno intervento formativo per gli operatori della Regione Liguria e delle altre Amministrazioni alla stessa collegate per l'utilizzo del sistema. La Regione Campania e la Regione Liguria convengono di favorire gli scambi formativi interregionali in tema di superamento degli OPG e servizi agli stessi alternativi, rendendo disponibile l'accesso gratuito, in qualità di discente, agli eventi formativi organizzati per il proprio personale a numeri limitati di operatori dell'altra Regione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 8 –Strumenti di collaborazione interistituzionale.

1. La Regione Liguria provvederà a designare un proprio rappresentante che, insieme ai rappresentanti delle altre Regioni e Amministrazioni che utilizzano il sistema in parola, costituirà un Comitato tecnico-scientifico, da attivarsi nell'ambito del Laboratorio territoriale sperimentale per la sanità penitenziaria della Regione Campania "Eleonora Amato" della Regione Campania, ai fini dello specifico supporto e indirizzo all'aggiornamento e allo sviluppo del sistema.

Art.9 – Oneri.

1. Per tutto quanto previsto dalla presente convenzione, non sono previsti oneri per la Regione Liguria e per le sue articolazioni e per le Amministrazioni che, per il suo tramite, saranno abilitate all'accesso e all'utilizzo del sistema SMOP. Per la Regione Campania, analogamente, non sono previsti oneri aggiuntivi per tutto quanto previsto dalla presente convenzione.

Art. 10 – Monitoraggio, attuazione e verifica.

1. Tutte le attività, le implementazioni e le iniziative, elaborate e/o realizzate ai sensi del presente Accordo, così come la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia di quanto allo stesso, sia sotto il profilo della qualità organizzativa che della qualità del processo, sono sottoposti all'indirizzo, al monitoraggio ed alla valutazione del Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 8, anche in collegamento con le competenti articolazioni individuate dalle singole Regioni, in funzione delle diverse eventuali obbligazioni statutarie ed organizzative.

Art. 11 – Designazione di Regione Campania a responsabile esterno del trattamento dei dati personali

2. La Regione Campania, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003, è designata responsabile esterno dei trattamenti di dati personali, di cui la Regione Liguria è titolare, che di seguito sono specificati:

- Gestione e manutenzione del Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG "SMOP";
- Gestione dei profili autorizzativi degli utenti che accedono al Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG "SMOP" e di quei trattamenti che eventualmente in futuro verranno affidati nell'ambito di questo stesso incarico per iscritto.

- Si sottolinea che i compiti e le funzioni conseguenti a tale individuazione sono indicati nel D.Lgs. n. 196/2003, e sono di seguito riportati:

- con riferimento al Sistema Informativo per il Monitoraggio del superamento degli OPG (SMOP), adottare idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal D. Lgs. n. 196/2003, dall'Allegato B del D.Lgs. n. 196/2003;
- individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali e fornire agli stessi istruzioni per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
- consentire al Titolare, dandogli piena collaborazione, verifiche periodiche in ordine alle misure di sicurezza adottate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- conservare, poiché l'incarico ricomprende servizi di amministrazione di sistema, direttamente e specificamente, per ogni eventuale evenienza, gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali amministratori di sistema;
- il Titolare attribuisce al Responsabile esterno delle attività di amministrazione di sistema espletate in esecuzione della presente Convenzione, il compito di dare attuazione alla prescrizione di cui al punto 2 lettera e) "Verifica delle attività" del Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema", limitatamente alle attività degli amministratori di sistema dipendenti dello stesso;
- attestare, in aderenza alla misura 25 dell'Allegato B del D.Lgs. n. 196/2003, la conformità dell'applicativo alle misure minime di sicurezza.

3. Relativamente al compito di cui alla lettera c), le relative verifiche consistono nell'invio di specifici report a cadenza temporale, in cui il responsabile esterno fornisce le seguenti attestazioni:

- di aver adottato tutte le misure minime di sicurezza di cui agli artt. 33 e ss. all'Allegato B) del Codice per la protezione dei dati personali;
- di aver implementato tutte le misure idonee di cui all'art. 31 del Codice, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'15 del Codice per la protezione dei dati personali e dell'art. 2050 c.c.;
- di aver effettuato l'individuazione degli incaricati;
- di aver effettuato la designazione ad amministratori di sistema dei soggetti preposti a tali funzioni nell'ambito dei servizi di amministrazione di sistema dell'applicativo fornito in concessione e di aver previamente attestato le conoscenze, l'esperienza, la capacità e l'affidabilità degli stessi soggetti, i quali devono fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;
- di aver adempiuto alla prescrizione di cui al punto 2 lettera e) "Verifica delle attività" del Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema".

Per la Giunta Regionale
della Campania _____

Per la Giunta Regionale
della Liguria _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 475 del 30/08/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 9 - UOD - 0509 - Tutela dell'acqua e gestione della risorsa idrica -

Oggetto dell'Atto:

ACQUISIZIONE IN BILANCIO FSC 2000_2006 - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO " RISORSE IDRICHE" ED ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

a. che l'Intesa Istituzionale di Programma della Campania (di seguito Intesa), stipulata tra il Presidente della Giunta della Regione ed il Presidente del Consiglio dei Ministri il 16 febbraio 2000, definisce una complessa manovra operativa articolata in Accordi di Programma Quadro di natura settoriale che individuano ed attuano programmi esecutivi di intervento di interesse comune o funzionalmente collegati;
b. che obiettivo generale dell'Intesa è la messa a punto di interventi per la ripresa dello sviluppo economico in Campania, sostenuti anche attraverso il potenziamento della dotazione infrastrutturale primaria e secondaria e la valorizzazione e salvaguardia delle risorse naturali;
c. che il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, dispone che il FAS di cui all'art. 61 della legge n. 289/2002 assuma la denominazione di Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi finanziati con risorse nazionali e rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
d. che il CIPE, con la propria deliberazione 11 gennaio 2011, n. 1, ha individuato gli obiettivi, i criteri e le modalità di programmazione, selezione e attuazione delle risorse del FSC per i periodi 2000-2006 e 2007-2013;
e. che il CIPE, con la propria deliberazione 23 marzo 2012, n. 41, ha dettato le modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000- 2006 e 2007- 2013 di cui al FSC;

PREMESSO altresì:

a. che, con delibera di Giunta Regionale n. 3701 del 19.12.2003, è stato approvato lo schema definitivo dell'APQ "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse idriche", successivamente sottoscritto, in data 30.12.2003, con il Ministero dell'Economia, con il Ministero dell'Ambiente, con il Ministero delle politiche agricole e con il Ministero delle Infrastrutture;
b. che per il finanziamento dell'Intesa Istituzionale di Programma – Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" sottoscritto il 30/12/2013 sono destinate risorse complessive per € 356.233.340,86 così ripartite:
    - € 29.471.019,00 di cui alla delibera CIPE 138/00 – Legge 208/98;
    - € 228.145.223,00 di cui alla delibera CIPE 36/02 quota E.4 – Legge 208/98;
    - € 74.000.000,00 di cui alla delibera CIPE 17/03 quota F.4 – Legge 208/98;
    - € 24.617.098,86 di cui alla Legge 426/98;
c. che, con D.G.R. n. 2339 del 18/12/2004, sono stati istituiti i capitoli di entrata (1384, 1386, 1388 e 1390) e capitoli di spesa (1540, 1542, 1544 e 1546) per l'utilizzo delle citate risorse finanziarie;

CONSIDERATO:

a. che, nell'ambito del richiamato APQ del 30.12.2003, è finanziata anche la realizzazione delle opere, rispettivamente, denominate *"Risanamento statico e funzionale del sistema di collettamento afferente l'impianto di depurazione di Cuma, costituito dal collettore di Cuma, dall'emissario di Coroglio, dalla bretella di collegamento all'impianto di depurazione ed il completamento degli accessi, delle soglie di sfioro e del nodo di Piedigrotta"* e *"Impianto di depurazione di Punta Gradelle e relativa strada di servizio"*, entrambe divenute a titolarità regionale a seguito del trasferimento da parte del Commissario di Governo ex OPCM 2425/96;
b. che, per effetto di detto trasferimento, è necessario provvedere all'istituzione di capitoli di spesa con transazioni elementari coerenti con la natura della spesa a farsi, secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il completamento degli interventi a titolarità regionale di cui sopra;

c. che relativamente alle risorse di € 228.145.223,00 stanziate con delibera CIPE n. 36/02 quota E.4 – Legge 208/98 risulta accertata ed incassata la somma complessiva di € 132.656.388,54 sul capitolo d'entrata 1386, di cui: € 67.718.821,26 nell'esercizio finanziario 2004, € 20.353.245,00 nell'esercizio finanziario 2006, 44.584.322,28 nell'esercizio finanziario 2007, e, pertanto, resta ancora da acquisire in bilancio regionale la somma di € 95.488.834,46 sul capitolo d'entrata 1386;
d. che, con nota prot. reg. n. 0404056 del 14/06/2016, la Direzione Generale per la Programmazione Economica ed il Turismo ha comunicato che, relativamente alle risorse della delibera CIPE n. 79/2012, il Dipartimento per le Politiche di Coesione, con nota n. PCM-DPC 1116 del 10/05/2016, ha precisato che la delibera CIPE equivale a messa a disposizione delle risorse;
e. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a), della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, è autorizzata ad iscrivere in bilancio, con propria deliberazione, le entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché ad iscrivere le relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

DATO ATTO che, con nota n. 9261 del 28/3/2006, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha specificato che le quote trasferite per l'attuazione degli interventi del suddetto Accordo di Programma Quadro non sono legate ai singoli interventi, ma allo stato di attuazione degli stessi nel loro complesso;

RILEVATO:
a. che il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b. che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 17 del 26 gennaio 2016, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
c. che, con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2016-2018 nonché gli schemi del Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;

RITENUTO:
a. di dover acquisire in bilancio regionale la somma complessiva di € 46.600.000,00, quale quota parte delle risorse poste a disposizione dalla delibera CIPE n. 36/02 quota E.4 – Legge 208/98;
b. di dover provvedere all'istituzione in bilancio dei seguenti capitoli di spesa, da attribuire alla responsabilità gestionale della U.O.D. 52.05.10.00 e da correlare al capitolo di entrata 1386:

Capitolo	Denominazione	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Spesa ric./non ric.	Perimetro sanità
1509	Intesa Istituzionale di Programma – Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" sottoscritto il 30/12/2013 – Infrastrutture idrauliche	9	6	2	202	2.02.01.09.000	05.3	8	2.01.01	4	3
1511	Intesa Istituzionale di Programma – Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" sottoscritto il 30/12/2013 - Incarichi professionali	9	6	2	202	2.02.03.05.000	05.3	8	2.08.01	4	3

1513	Intesa Istituzionale di Programma – Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" sottoscritto il 30/12/2013 - Contributi agli investimenti ad altre imprese	9	6	2	203	2.03.03.03.000	05.3	8	2.03.02	4	3

c. di dover iscrivere in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a), della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, la somma di € 18.500.000,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 come di seguito riportato:

Entrate				Spese			
TITOLO	**TIPOLOGIA**	**CATEGORIA**	**IMPORTO (€)**	**MISSIONE**	**PROGRAMMA**	**MACROAGG**	**IMPORTO**
4	200	4020100	€ 18.500.000,00	9	6	202	€ 17.000.000,00
				9	6	203	€ 1.500.000,00
TOTALE			**€ 18.500.000,00**	**TOTALE**			**€ 18.500.000,00**

d. di dover iscrivere in termini di competenza, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a), della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, la somma di € 28.100.000,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 come di seguito riportato:

Entrate				Spese			
TITOLO	**TIPOLOGIA**	**CATEGORIA**	**IMPORTO (€)**	**MISSIONE**	**PROGRAMMA**	**MACROAGG**	**IMPORTO**
4	200	4020100	€ 28.100.000,00	9	6	202	€ 26.600.000,00
				9	6	203	€ 1.500.000,00
TOTALE			**€ 28.100.000,00**	**TOTALE**			**28.100.000,00**

e. che ai fini gestionali le risorse di cui sopra vanno iscritte, ai sensi dell'art. 4, co. 2, lett. a), della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, sui seguenti capitoli del Bilancio gestionale 2016-2018:

e.1 nello stato di previsione dell'entrata al seguente capitolo:

Capitolo entrata	**Denominazione**	**TITOLO**	**TIPOLOGIA**	**CATEGORIA**	**E.F. 2016 (competenza e cassa)**	**E.F. 2017 (competenza)**
1386	Intesa Istituzionale di Programma – Accordo di Programma – Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" (Delibera CIPE 36/02 Quota E.4 - Legge 208/98)	2	200	4020100	€ 18.500.000,00	€ 28.100.000,00

e.2 nello stato di previsione della spesa ai correlati capitoli:

Capitolo spesa	**Denominazione**	**MISSIONE**	**PROGRAMMA**	**TIT DPCM**	**E.F. 2016 (competenza e cassa)**	**E.F. 2017 (competenza)**

1542	Intesa Istituzionale di Programma – Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" (Delibera CIPE 36/02 Quota E.4 - Legge 208/98)	9	6	2	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
1509	Intesa Istituzionale di Programma – Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" sottoscritto il 30/12/2013 – Infrastrutture idrauliche	9	6	2	€ 15.500.000,00	€ 23.000.000,00
1511	Intesa Istituzionale di Programma – Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" sottoscritto il 30/12/2013 - Incarichi professionali	9	6	2	€ 1.200.000,00	€ 3.600.000,00
1513	Intesa Istituzionale di Programma – Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" sottoscritto il 30/12/2013 - Contributi agli investimenti ad altre imprese	9	6	2	€ 300.000,00	€ 0,00
TOTALE					**€ 18.500.000,00**	**€ 28.100.000,00**

f. di dover acquisire in bilancio regionale la somma complessiva di € 237.250,00, per consentire il pagamento delle spese correnti relative alla realizzazione delle opere, rispettivamente, denominate *"Risanamento statico e funzionale del sistema di collettamento afferente l'impianto di depurazione di Cuma, costituito dal collettore di Cuma, dall'emissario di Coroglio, dalla bretella di collegamento all'impianto di depurazione ed il completamento degli accessi, delle soglie di sfioro e del nodo di Piedigrotta"* e *"Impianto di depurazione di Punta Gradelle e relativa strada di servizio"*;

g. di dover provvedere all'istituzione in bilancio del seguente capitolo di entrata, da attribuire alla responsabilità gestionale della U.O.D. 52.05.10.00:

Capitolo	Denominazione	Titolo	Tipologia	Categoria	IV Livello del piano dei conti	Siope di bilancio	Ricorrenti	Codice UE	Perimetro sanità
2026	Intesa Istituzionale di Programma – Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" sottoscritto il 30/12/2013	3	500	3059900	3.05.99.02.000	3.02.03	2	1	1

h. di dover provvedere all'istituzione in bilancio dei seguenti capitoli di spesa, da attribuire alla responsabilità gestionale della U.O.D. 52.05.10.00 e da correlare al capitolo di entrata 2026:

Capitolo	Denominazione	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Spesa ric./non ric.	Perimetro sanità
1561	Intesa Istituzionale di Programma – Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" sottoscritto il 30/12/2013 – Compensi per incentivi ex art. 92 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.	9	6	1	101	1.01.01.01.000	05.3	8	1.02.01	4	3
1563	Intesa Istituzionale di Programma – Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" sottoscritto il 30/12/2013 – IRAP	9	6	1	102	1.02.01.01.000	05.3	8	1.08.01	4	3
1565	Intesa Istituzionale di Programma – Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" sottoscritto il 30/12/2013 – Contributi previdenziali	9	6	1	101	1.01.02.01.000	05.3	8	1.02.02	4	3
1567	Intesa Istituzionale di Programma – Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" sottoscritto il 30/12/2013 – Imposte e tasse	9	6	1	102	1.02.01.02.000	05.3	8	1.08.01	4	3

i. di dover iscrivere in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a), della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, la somma di € 171.500,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 come di seguito riportato:

Entrate				Spese			
TITOLO	**TIPOLOGIA**	**CATEGORIA**	**IMPORTO (€)**	**MISSIONE**	**PROGRAMMA**	**MACROAGG**	**IMPORTO**
3	500	3059900	€ 171.500,00	9	6	101	€ 123.000,00
				9	6	102	€ 48.500,00
TOTALE			**€ 171.500,00**	**TOTALE**			**€ 171.500,00**

j. di dover iscrivere in termini di competenza, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a), della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, la somma di € 65.750,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 come di seguito riportato:

Entrate				Spese			
TITOLO	**TIPOLOGIA**	**CATEGORIA**	**IMPORTO (€)**	**MISSIONE**	**PROGRAMMA**	**MACROAGG**	**IMPORTO**
3	500	3059900	€ 65.750,00	9	6	101	€ 61.500,00
				9	6	102	€ 4.250,00
TOTALE			**€ 65.750,00**	**TOTALE**			**€ 65.750,00**

k. che ai fini gestionali le risorse di cui sopra vanno iscritte, ai sensi dell'art. 4, co. 2, lett. a), della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, sui seguenti capitoli del Bilancio gestionale 2016-2018:

k.1 nello stato di previsione dell'entrata al seguente capitolo:

Capitolo entrata	**DENOMINAZIONE**	**TIT.**	**TIPOLOGIA**	**CATEGORIA**	**E.F. 2016 (competenza e cassa)**	**E.F. 2016 (competenza)**
2026	Intesa Istituzionale di Programma – Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" sottoscritto il 30/12/2013	3	500	3059900	€ 171.500,00	€ 65.750,00

k.2 nello stato di previsione della spesa ai correlati capitolo:

Capitolo di spesa	**Denominazione**	**MISSIONE**	**PROGRAMMA**	**TIT DPCM**	**E.F. 2016 (competenza e cassa)**	**E.F. 2017 (competenza)**
1561	Intesa Istituzionale di Programma – Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" sottoscritto il 30/12/2013 – Compensi per incentivi ex art. 92 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.	9	6	1	€ 100.000,00	€ 50.000,00
1563	Intesa Istituzionale di Programma – Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" sottoscritto il 30/12/2013 – IRAP	9	6	1	€ 8.500,00	€ 4.250,00
1565	Intesa Istituzionale di Programma – Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" sottoscritto il 30/12/2013 – Contributi previdenziali	9	6	1	€ 23.000,00	€ 11.500,00
1567	Intesa Istituzionale di Programma – Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" sottoscritto il 30/12/2013 – Imposte e tasse	9	6	1	€ 40.000,00	€ 0,00
TOTALE					**€ 171.500,00**	**€ 65.750,00**

VISTI:
a. la Legge Regionale del 30 aprile 2002, n. 7;
b. il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118;
c. il Decreto Legislativo del 26 agosto 2014, n. 126;
d. la Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2;
e. le Deliberazione di Giunta Regionale del 15 febbraio 2016, n. 52;

Propongono e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di dover acquisire in bilancio regionale la somma complessiva di € 46.600.000,00, quale quota parte delle risorse poste a disposizione dalla delibera CIPE n. 36/02 quota E.4 – Legge 208/98;
2. di dover provvedere all'istituzione in bilancio dei seguenti capitoli di spesa, da attribuire alla responsabilità gestionale della U.O.D. 52.05.10.00 e da correlare al capitolo di entrata 1386:

Capitolo	Denominazione	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Spesa ric./non ric.	Perimetro sanità
1509	Intesa Istituzionale di Programma – Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" sottoscritto il 30/12/2013 – Infrastrutture idrauliche	9	6	2	202	2.02.01.09.000	05.3	8	2.01.01	4	3
1511	Intesa Istituzionale di Programma – Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" sottoscritto il 30/12/2013 - Incarichi professionali	9	6	2	202	2.02.03.05.000	05.3	8	2.08.01	4	3
1513	Intesa Istituzionale di Programma – Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" sottoscritto il 30/12/2013 - Contributi agli investimenti ad altre imprese	9	6	2	203	2.03.03.03.000	05.3	8	2.03.02	4	3

3. di dover iscrivere in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a), della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, la somma di € 18.500.000,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 come di seguito riportato:

Entrate				Spese			
TITOLO	**TIPOLOGIA**	**CATEGORIA**	**IMPORTO (€)**	**MISSIONE**	**PROGRAMMA**	**MACROAGG**	**IMPORTO**
4	200	4020100	€ 18.500.000,00	9	6	202	€ 17.000.000,00
				9	6	203	€ 1.500.000,00
TOTALE			**€ 18.500.000,00**	**TOTALE**			**€ 18.500.000,00**

4. di dover iscrivere in termini di competenza, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a), della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, la somma di € 28.100.000,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 come di seguito riportato:

Entrate				Spese			
TITOLO	**TIPOLOGIA**	**CATEGORIA**	**IMPORTO (€)**	**MISSIONE**	**PROGRAMMA**	**MACROAGG**	**IMPORTO**
4	200	4020100	€ 28.100.000,00	9	6	202	€ 26.600.000,00
				9	6	203	€ 1.500.000,00
TOTALE			**€ 28.100.000,00**	**TOTALE**			**28.100.000,00**

5. che ai fini gestionali le risorse di cui sopra vanno iscritte, ai sensi dell'art. 4, co. 2, lett. a), della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, sui seguenti capitoli del Bilancio gestionale 2016-2018:

5.1 nello stato di previsione dell'entrata al seguente capitolo:

Capitolo entrata	**Denominazione**	**TITOLO**	**TIPOLOGIA**	**CATEGORIA**	**E.F. 2016 (competenza e cassa)**	**E.F. 2017 (competenza)**
1386	Intesa Istituzionale di Programma – Accordo di Programma – Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" (Delibera CIPE 36/02 Quota E.4 - Legge 208/98)	2	200	4020100	€ 18.500.000,00	€ 28.100.000,00

5.2 nello stato di previsione della spesa ai correlati capitoli:

Capitolo spesa	**Denominazione**	**MISSIONE**	**PROGRAMMA**	**TIT DPCM**	**E.F. 2016 (competenza e cassa)**	**E.F. 2017 (competenza)**
1542	Intesa Istituzionale di Programma – Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" (Delibera CIPE 36/02 Quota E.4 - Legge 208/98)	9	6	2	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
1509	Intesa Istituzionale di Programma – Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" sottoscritto il 30/12/2013 – Infrastrutture idrauliche	9	6	2	€ 15.500.000,00	€ 23.000.000,00
1511	Intesa Istituzionale di Programma – Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" sottoscritto il 30/12/2013 - Incarichi professionali	9	6	2	€ 1.200.000,00	€ 3.600.000,00
1513	Intesa Istituzionale di Programma – Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" sottoscritto il 30/12/2013 - Contributi agli investimenti ad altre	9	6	2	€ 300.000,00	€ 0,00

	imprese					
TOTALE					**€ 18.500.000,00**	**€ 28.100.000,00**

6. di dover acquisire in bilancio regionale la somma complessiva di € 237.250,00, per consentire il pagamento delle spese correnti relative alla realizzazione delle opere, rispettivamente, denominate *"Risanamento statico e funzionale del sistema di collettamento afferente l'impianto di depurazione di Cuma, costituito dal collettore di Cuma, dall'emissario di Coroglio, dalla bretella di collegamento all'impianto di depurazione ed il completamento degli accessi, delle soglie di sfioro e del nodo di Piedigrotta"* e *"Impianto di depurazione di Punta Gradelle e relativa strada di servizio"*
7. di dover provvedere all'istituzione in bilancio del seguente capitolo di entrata, da attribuire alla responsabilità gestionale della U.O.D. 52.05.10.00:

Capitolo	Denominazione	Titolo	Tipologia	Categoria	IV Livello del piano dei conti	Siope di bilancio	Ricorrenti	Codice UE	Perimetro sanità
2026	Intesa Istituzionale di Programma – Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" sottoscritto il 30/12/2013	3	500	3059900	3.05.99.02.000	3.02.03	2	1	1

8. di dover provvedere all'istituzione in bilancio dei seguenti capitoli di spesa, da attribuire alla responsabilità gestionale della U.O.D. 52.05.10.00 e da correlare al capitolo di entrata 2026:

Capitolo	Denominazione	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Spesa ric./non ric.	Perimetro sanità
1561	Intesa Istituzionale di Programma – Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" sottoscritto il 30/12/2013 – Compensi per incentivi ex art. 92 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.	9	6	1	101	1.01.01.01.000	05.3	8	1.02.01	4	3

1563	Intesa Istituzionale di Programma – Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" sottoscritto il 30/12/2013 – IRAP	9	6	1	102	1.02.01.01.000	05.3	8	1.08.01	4	3
1565	Intesa Istituzionale di Programma – Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" sottoscritto il 30/12/2013 – Contributi previdenziali	9	6	1	101	1.01.02.01.000	05.3	8	1.02.02	4	3
1567	Intesa Istituzionale di Programma – Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" sottoscritto il 30/12/2013 – Imposte e tasse	9	6	1	102	1.02.01.02.000	05.3	8	1.08.01	4	3

9. di dover iscrivere in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a), della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, la somma di € 171.500,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 come di seguito riportato:

Entrate				**Spese**			
TITOLO	**TIPOLOGIA**	**CATEGORIA**	**IMPORTO (€)**	**MISSIONE**	**PROGRAMMA**	**MACROAGG**	**IMPORTO**
3	500	3059900	€ 171.500,00	9	6	101	€ 123.000,00
				9	6	102	€ 48.500,00
TOTALE			**€ 171.500,00**	**TOTALE**			**€ 171.500,00**

10. di dover iscrivere in termini di competenza, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a), della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, la somma di € 65.750,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 come di seguito riportato:

Entrate				**Spese**			
TITOLO	**TIPOLOGIA**	**CATEGORIA**	**IMPORTO (€)**	**MISSIONE**	**PROGRAMMA**	**MACROAGG**	**IMPORTO**
3	500	3059900	€ 65.750,00	9	6	101	€ 61.500,00
				9	6	102	€ 4.250,00
TOTALE			**€ 65.750,00**	**TOTALE**			**€ 65.750,00**

11. che ai fini gestionali le risorse di cui sopra vanno iscritte, ai sensi dell'art. 4, co. 2, lett. a), della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, sui seguenti capitoli del Bilancio gestionale 2016-2018:

    11.1 nello stato di previsione dell'entrata al seguente capitolo:

Capitolo entrata	DENOMINAZIONE	TIT.	TIPOLOGIA	CATEGORIA	E.F. 2016 (competenza e cassa)	E.F. 2016 (competenza)
2026	Intesa Istituzionale di Programma – Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" sottoscritto il 30/12/2013	3	500	3059900	€ 171.500,00	€ 65.750,00

11.2 nello stato di previsione della spesa ai correlati capitolo:

Capitolo di spesa	Denominazione	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	E.F. 2016 (competenza e cassa)	E.F. 2017 (competenza)
1561	Intesa Istituzionale di Programma – Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" sottoscritto il 30/12/2013 – Compensi per incentivi ex art. 92 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.	9	6	1	€ 100.000,00	€ 50.000,00
1563	Intesa Istituzionale di Programma – Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" sottoscritto il 30/12/2013 – IRAP	9	6	1	€ 8.500,00	€ 4.250,00
1565	Intesa Istituzionale di Programma – Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" sottoscritto il 30/12/2013 – Contributi previdenziali	9	6	1	€ 23.000,00	€ 11.500,00
1567	Intesa Istituzionale di Programma – Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" sottoscritto il 30/12/2013 – Imposte e tasse	9	6	1	€ 40.000,00	€ 0,00
TOTALE					**€ 171.500,00**	**€ 65.750,00**

12. di allegare, ai sensi della circolare prot. n. 0418122 del 18/06/2014, i prospetti contabili per il tesoriere, parte "Entrata" e parte "Spesa", che, uniti alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
13. di inviare il presente provvedimento al Vice Capo di Gabinetto del Presidente, in qualità di Responsabile della programmazione regionale unitaria, al Dipartimento dello Sviluppo e della Programmazione economica (51.00.00.00), al Dipartimento della Salute e delle Risorse naturali (52.00.00.00), al Dipartimento per le Risorse Finanziarie, umane e strumentali (55.00.00.00), alla Direzione Generale per la Programmazione economica e il Turismo (51.01.00.00), alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52.05.00.00), alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55.13.00.00), all'U.O.D. Tutela dell'acqua e gestione della risorsa idrica (52.05.09.00), all'U.D.C.P. Ufficio I "Staff del Capo di Gabinetto" per la pubblicazione sul BURC, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale.

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. …….. del … …….

ENTRATE

Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI						Capitolo di spesa correlato
					Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		
					in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
4	200	4020100	1386	Intesa Istituzionale di Programma – Accordo di Programma – Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" (Delibera CIPE 36/02 Quota E.4 -Legge 208/98)			€ 18.500.000,00		€ 18.500.000,00		1542 - 1509 - 1511 - 1513.
3	500	3059900	2026	Intesa Istituzionale di Programma – Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" sottoscritto il 30/12/2013 –			€ 171.500,00		€ 171.500,00		1561 - 1563 - 1565 - 1567
Totale Entrata							**€ 18.671.500,00**		**€ 18.671.500,00**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato delibera di variazione del bilancio

Rif. Delibera di Giunta n. …….. del …. ……

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
9	6	2	203	1542	Intesa Istituzionale di Programma – Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" (Delibera CIPE 36/02 Quota E.4 - Legge 208/98)			€ 1.500.000,00		€ 1.500.000,00				1386
9	6	2	202	1509	Intesa Istituzionale di Programma – Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" sottoscritto il 30/12/2013 – Infrastrutture idrauliche			€ 15.500.000,00		€ 15.500.000,00				1386
9	6	2	202	1511	Intesa Istituzionale di Programma – Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" sottoscritto il 30/12/2013 – Incarichi professionali			€ 1.200.000,00		€ 1.200.000,00				1386
9	6	2	202	1513	Intesa Istituzionale di Programma – Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" sottoscritto il 30/12/2013 – Contributi agli investimenti ad altre imprese			€ 300.000,00		€ 300.000,00				1386
			Totale Titolo 2 del Programma 6					€ 18.500.000,00		€ 18.500.000,00				
9	6	1	101	1561	Intesa Istituzionale di Programma – Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" sottoscritto il 30/12/2013 – Compensi per incentivi ex art. 92 del d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.			€ 100.000,00		€ 100.000,00				2026
9	6	1	102	1563	Intesa Istituzionale di Programma – Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" sottoscritto il 30/12/2013 – IRAP			€ 8.500,00		€ 8.500,00				2026
9	6	1	101	1565	Intesa Istituzionale di Programma – Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" sottoscritto il 30/12/2013 – Contributi previdenziali			€ 23.000,00		€ 23.000,00				2026
9	6	1	102	1567	Intesa Istituzionale di Programma – Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" sottoscritto il 30/12/2013 – Imposte e tasse			€ 40.000,00		€ 0,00				2026
			Totale Titolo 1 del Programma 6					€ 171.500,00		€ 171.500,00				
		Totale Programma 6 della Missione 9						€ 18.671.500,00		€ 18.671.500,00				
	Totale Missione 9							€ 18.671.500,00		€ 18.671.500,00				
Totale Spese								€ 18.671.500,00		€ 18.671.500,00				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 474 del 30/08/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 6 - UOD Tutela, valor ter rurale,irrigaz infrastr rurali-consorzi bonific agric

Oggetto dell'Atto:

L.R. N.16/2014.NOMINA COMMISSARIO STRAORDINARIO CONSORZIO DI BONIFICA DI PAESTUM

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- l'art. 21, comma 4, legge regionale 25 febbraio 2003, n. 4 stabilisce che il Consiglio dei Delegati dei Consorzi di Bonifica resta in carica per cinque anni;
- l'art. 32, comma 2 della citata legge regionale stabilisce che "Se nella gestione dei Consorzi di Bonifica sono riscontrate gravi irregolarità o inadempienze, il Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta stessa, dispone lo scioglimento degli organi di amministrazione e la nomina di un Commissario straordinario";
- l'art. 1, comma 163, legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 ha disposto che "Nelle more dell'approvazione della nuova disciplina sui Consorzi di Bonifica la durata in carica degli organi di amministrazione dei singoli Consorzi in scadenza entro il 2014 è prorogata alla data di entrata in vigore della nuova legge e comunque non oltre il 31.12.2015";
- in attuazione della suddetta norma, la UOD 06 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con propria nota prot. n. 0562367 del 12.08.2015 ha invitato i Consorzi interessati ad indire le elezioni nel rispetto del termine stabilito dal legislatore regionale;
- il Consorzio di Bonifica di Paestum con le deliberazioni del Consiglio dei Delegati n. 13 del 30.06.2015 e n. 15 del 01.09.2015 ha provveduto con la prima ad indire le elezioni ed avviare gli adempimenti relativi alla procedura e con la successiva fissare la data dello svolgimento delle elezioni per il 29.11.2015;
- avverso gli atti della procedura elettorale avviata dal suddetto Consorzio sono pervenuti alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali diversi esposti e per tale motivo, la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, avuto contezza del contenuto degli esposti, ha ritenuto opportuno disporre, nell'ambito del potere concesso all'Amministrazione regionale sul controllo di regolarità delle attività dei Consorzi ex art. 32 L.R. n. 4/03 e sentito il Dirigente della competente UOD 06, la nomina di una Commissione con il compito di provvedere entro 30 (trenta) giorni al controllo della regolarità della procedura elettorale avviata dal Consorzio e al termine redigere puntuale relazione del lavoro svolto;
- la nominata Commissione, dopo un attento esame degli atti relativi alle elezioni, di cui una buona parte acquisiti presso la sede del Consorzio, ha consegnato la relazione afferente la verifica della procedura elettorale del Consorzio di Bonifica Paestum;
- dalla relazione predisposta dalla Commissione a conclusione del lavoro di accertamento relativo alla procedura elettorale e gli adempimenti posti in essere dagli organi uscenti del Consorzio di Bonifica Paestum, sono emerse diverse irregolarità tali da indurre, dapprima il Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali a chiedere al Consorzio, con propria nota del 04.11.2015 un differimento delle elezioni e la correzione della procedura elettorale secondo i rilievi mossi dalla Commissione e successivamente la Giunta regionale, alla luce del comportamento omissivo assunto dagli organi del Consorzio, di nominare, con deliberazione n. 575 del 24.11.2015, un Commissario ad acta con il compito di adottare con urgenza il provvedimento di rinvio delle elezioni indette dal Consorzio e ad individuare gli atti adottati in violazione di legge, al fine dei conseguenti adempimenti correttivi e di ogni provvedimento utile alla conclusione della procedura, in conformità alle vigenti disposizioni normative;
- il nominato Commissario ad acta, con proprio decreto n. 1/2015 ha provveduto a disporre il rinvio delle elezioni, già fissate per il 29.11.2015, in quanto necessario e propedeutico per poter procedere alla correzione degli atti della procedura elettorale assunti dagli organi consortili in violazione delle norme;

PREMESSO, altresì, che

- avverso la citata DGR di nomina del Commissario ad acta e la disposizione di rinvio delle elezioni assunta da quest'ultimo è stato promosso ricorso innanzi al Tar Campania di Salerno, da un numero di elettori interessati alle elezioni del 29.11.2015;
- con decreto monocratico n. 773/2015 del 03.12.2015 il Presidente della prima sezione del Tar Campania di Salerno, ha accolto l'istanza sospensiva dell'avversata DGR n. 575/2015 ed ha fissato l'udienza per la trattazione collegiale il 12.01.2016;
- nelle more della definizione del suddetto giudizio, il Consiglio dei Delegati del Consorzio de quo, con propria deliberazione n. 26 del 05.12.2016, ha confermato il contestato procedimento elettorale adottato e ha proceduto, comunque, alle elezione per il rinnovo degli organi consortili, fissando e svolgendo le elezioni il 06.01.2016;

RILEVATO che

- avverso i suindicati provvedimenti sono stati promossi ulteriori ricorsi innanzi allo stesso Tribunale Amministrativo riuniti a quello promosso dal Consorzio de quo avverso al provvedimento di nomina del Commissario ad acta;
- con sentenza n. 01394/2016 depositata l'8.06.2016, il Tar Campania sez. di Salerno ha dichiarato improcedibili ed inammissibili i ricorsi avverso la DGR n. 575/2015 afferente la nomina del Commissario ad acta ed il decreto n.1/2015 di quest'ultimo relativo al rinvio delle elezioni ed ha accolto il ricorso avverso il risultato delle elezioni del 06.01.2016 e per l'effetto ha annullato tutti gli atti e i provvedimenti della procedura elettorale adottati dal Consorzio;
- il Giudice Amministrativo con il suddetto provvedimento ha dichiarato illegittima la procedura svolta dal Consorzio ed ha espressamente stigmatizzato l'indizione delle elezioni, rilevando che "Dal sistema delineato dalle norme sin qui richiamate emerge con evidenza l'illegittimità della procedura elettorale definita il 06.01.2016. Essa, anzitutto, in contrasto con la normativa si qui richiamata, con particolare riferimento all'art. 41 dello Statuto consortile, è stata svolta sulla base delle medesime liste dei candidati già presentate per la tornata elettorale, mai svoltasi, dello scorso mese di novembre e che l'iter "legislativo" è stato completamente obliterato dal Consorzio che, in assenza della presentazione di nuove liste, ha fatto svolgere le elezioni del 6.01.2016 sulla base delle medesime liste elettorali presentate nella tornata elettorale di novembre, già illegittimamente presentate sulla scorta di un elenco di votanti a vario titolo incompleto ed inesatto";

CONSIDERATO che

- gli organi del Consorzio di Bonifica di Paestum sono scaduti per il decorso del termine di proroga previsto dall'art. 1 – comma 163 – della legge regionale n. 16 del 7.8.2014;
- occorre, pertanto, assicurare il regolare funzionamento dell'Ente nelle more dell'espletamento della procedura elettorale a termine di legge e quindi provvedere, al più presto, a fissare la data delle nuove elezioni previa eliminazione delle irregolarità rilevate nel procedimento adottato dal Consorzio;

RITENUTO, pertanto, di prendere atto della decadenza degli organi amministrativi in regime di prorogatio ai sensi della legge regionale n. 16/2014 e per gli effetti provvedere alla nomina di un Commissario straordinario con il compito di eliminare le gravi irregolarità rilevate e di indire le nuove elezioni da tenersi entro 180 (centottanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento e nelle more assicurare il corretto funzionamento dell'Ente;

VISTI

- la legge regionale 25 febbraio 2003, n. 4;
- l'articolo 1, comma 163, legge regionale 7 agosto 2014, n. 16;
- la sentenza del Tar Campania sez. di Salerno;

PROPONE e la Giunta, in conformità a voto unanime

D E L I B E R A

per le motivazioni e considerazioni esposte in premessa, che si intendono integralmente trascritte ed approvate:

1. Di prendere atto dell'avvenuta decadenza, ai sensi della citata L.R. n. 16/2014, degli organi amministrativi ordinari del Consorzio Bonifica di Paestum;
2. di nominare un Commissario straordinario con il compito di indire nuove elezioni da tenersi entro 180 (centottanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, nonché di assicurare, nelle more della ricostituzione degli organi consortili, il regolare funzionamento dell'Ente, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale;
3. di dare atto che alla nomina del Commissario straordinario provvederà, con proprio decreto, il Presidente della Giunta regionale.
4. Di notificare il presente provvedimento al Consorzio di Bonifica di Paestum.
5. Di inviare, altresì, il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, alla Direzione delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, all'UDCP Ufficio I Staff Capo di Gabinetto per la relativa pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 472 del 30/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

EMERGENZA SISMICA IN ITALIA CENTRALE DEL 24 AGOSTO 2016. PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE CAMPANIA ALLE ATTIVITA' URGENTI DI SOCCORSO E ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) a seguito dell'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016, che ha interessato i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria, con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 agosto 2016 è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002 n. 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari;

b) con delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, per gli stessi territori, è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza nazionale, attesa l'esigenza di fronteggiare gli effetti degli eventi con mezzi e poteri straordinari, in deroga alla vigente normativa;

c) con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (Ocdpc) n. 388 del 26 agosto 2016, il Capo Dipartimento della Protezione Civile è stato incaricato di assicurare il coordinamento degli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale, avvalendosi, oltre che del Dipartimento della Protezione Civile medesimo e, in qualità di soggetti attuatori, dei Presidenti delle Regioni, dei Prefetti e dei Sindaci dei Comuni interessati dall'evento sismico, anche delle componenti e delle strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile;

d) con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 2624 del 28 agosto 2016, il Capo Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi di quanto previsto dall'Ocdpc n. 388/2016, si è provveduto alla composizione e funzionamento della Direzione di Comando e Controllo (Dicomac) che, tra l'altro, assicura il coordinamento dell'impiego delle risorse umane messe a disposizione dalle Regioni;

PREMESSO, altresì, che:

a) la Regione Campania, in qualità di componente del Servizio nazionale della protezione civile, nell'immediatezza dell'evento e su disposizione del Comitato Operativo della Protezione Civile, ha assicurato la disponibilità alla pronta partenza della Colonna Mobile regionale per il concorso alle operazioni di ricerca dei dispersi sotto le macerie e di soccorso e assistenza alla popolazione colpita dall'evento;

b) in particolare, la Struttura regionale di protezione civile, attiva H24, sin dai primi momenti successivi al sisma, con tutte le altre Regioni italiane, sotto il coordinamento della Commissione Speciale di Protezione Civile della Conferenza delle Regioni e Province Autonome, ha provveduto, previa verifica sul territorio regionale dell'assenza di eventuali effetti e/o danni causati dal terremoto, all'istituzione di un unità operativa H24, presso la Sala Operativa Regionale Unificata, con compiti di coordinamento e attuazione degli interventi richiesti dal Comitato Operativo e/o dal Dipartimento della Protezione Civile e/o dalla Commissione Speciale della Conferenza;

c) allo stato, il contributo fornito dalla Regione Campania si è fin qui sostanziato, come richiesto: nell'impiego del volontariato con unità cinofile specializzate nella ricerca in macerie di dispersi; nella messa a disposizione della Regione Lazio di celle frigo per l'assistenza ai campi; nell'allestimento e gestione diretta di un campo di accoglienza per 250 persone presso il Comune di Arquata del Tronto (AP) in località Piani per soddisfare le esigenze delle frazioni Faete-Spelonga-Colle, ove risultano operativi i volontari ed il personale di protezione civile della Campania ed e i materiali e mezzi della Colonna Mobile regionale; nella disponibilità data di personale tecnico e amministrativo regionale

per eventuale affiancamento nei Centri di Coordinamento e nella disponibilità data di personale tecnico regionale per verifiche ed agibilità degli edifici;

CONSIDERATO che:

a) ai sensi dell'art. 63 della L.R. 11 agosto 2001," *(…) le attività di Protezione Civile di cui alla Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e le funzioni trasferite alla Regione, ai sensi dell'articolo n. 108 del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112, sono attuate dal Presidente della Giunta Regionale o dall'Assessore delegato alla Protezione Civile, che assicura il coordinamento degli interventi delle strutture regionali che svolgono attività in ambito di Protezione Civile e del personale impegnato, che in caso di eventi calamitosi operano alle sue dirette dipendenze per l'attuazione degli interventi urgenti. Per tali attività il Presidente della Giunta Regionale o l'Assessore delegato è direttamente coadiuvato dal Settore regionale "Programmazione interventi di Protezione Civile sul territorio", che assicura anche la gestione del sistema regionale di sale operative, previsto dalla Ordinanza del Ministro dell'Interno n. 3095 del 23 novembre 2000 e per specifici obiettivi stipula convenzioni con Amministrazioni Pubbliche, strutture scientifiche e di ricerca, Associazioni di volontariato e soggetti provati. In caso di evento calamitoso il Presidente della Giunta Regionale o l'Assessore delegato alla Protezione Civile sono autorizzati ad emettere provvedimenti urgenti, avvalendosi delle procedure previste allo scopo dalla legislazione vigente e\o di eventuali deroghe autorizzate da Ordinanze di Protezione Civile (…)*";

b) in forza del nuovo ordinamento regionale ex Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii., al Settore Programmazione interventi di Protezione Civile sul territorio è subentrata la Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile del Dipartimento delle Politiche Territoriali, che, attraverso le proprie Unità Operative Dirigenziali e strutture operative assicura le competenze e attività già in capo all'ex Settore;

RITENUTO di:

a) dover assicurare l'efficace operatività delle risorse regionali messe a disposizione del Servizio nazionale della protezione civile e che per la gestione tecnica e finanziaria delle stesse è necessario ed urgente provvedere all'adozione del presente provvedimento, con il quale impartire le disposizioni utili alla regolamentazione delle attività e alla copertura finanziaria della spesa derivante;

b) dover, a tal fine e in conformità a quanto previsto dall'art. 63 della L.R. 11 agosto 2001, n. 10, prendere atto che il Presidente della Giunta Regionale sta assicurando il coordinamento delle attività in carico alla Regione Campania nell'emergenza nazionale dichiarata con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, direttamente coadiuvato dal Direttore Generale per i lavori pubblici e la protezione civile;

c) dover incaricare il Direttore Generale per i lavori pubblici e la protezione civile ad assumere ogni provvedimento tecnico e gestionale all'uopo necessario, ivi compresi quelli di autorizzazione all'effettuazione di lavoro straordinario da parte del personale regionale individuato e/o designato per lo svolgimento delle attività;

d) dover autorizzare il suddetto Direttore all'utilizzo della colonna mobile regionale, costituita dai materiali e mezzi in dotazione alla Regione, nonché dalle associazioni del volontariato di protezione civile dotate dei requisiti di legge;

e) dover far fronte alle spese che si stanno sostenendo per assicurare le attività di cui sopra e di quelle ulteriori che dovessero rendersi necessarie per la medesima finalità, a titolo di anticipazione e nelle more del rimborso delle stesse da parte del Dipartimento della Protezione

Civile, con l'imputazione sui sottoindicati capitoli di spesa di competenza della Direzione Generale 53-08 del bilancio gestionale 2016:

Capitolo	Denominazione
87	PAGAMENTO DI LAVORO STRAORDINARIO EFFETTUATO DAL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO NELL'AMBITO DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE (DGR N. 6932/2001 E N. 854/2003) IMPEGNATO IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE DI PRESIDIO IN ATTIVITA' DI PREEMERGENZA O/E EMERGENZA FINALIZZATO A GARANTIRE E ASSICURARE IL SERVIZIO
1148	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE IN ATTUAZIONE DI LEGISLAZIONE STATALE E REGIONALE: CARBURANTI,COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI, EQUIPAGGIAMENTO, VESTIARIO, CANCELLERIA E MATERIALE INFORMATICO GENERI ALIMENTARI IN EMERGENZA, MATERIALI E STRUMENTI TECNICO SPECIALISTICI
1149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZ.CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTII LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI, CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI, ENTI LOCALI ALLE COMUNITA' MONTANE

f) dover stabilire, qualora i fondi già stanziati sui predetti capitoli di spesa per far fronte alle esigenze operative ordinarie della Direzione Generale 53-08, non fossero sufficienti alla copertura spese straordinarie di che trattasi, un incremento degli stanziamenti;

VISTI:

a) il decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118;
b) la legge regionale 30 aprile 2002, n. 7;
c) la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2;
d) la D.G.R.C. n. 52 del 18/02/2016;

PROPONGONO e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di prendere atto del concorso della Regione Campania, in qualità di componente del Servizio nazionale della protezione civile, fornito nei termini di cui in narrativa nell'immediatezza dell'evento e su disposizione del Comitato Operativo della Protezione Civile, alle operazioni di ricerca dei dispersi sotto le macerie e di soccorso e assistenza alla popolazione colpita dall'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016, che ha interessato i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria e per il quale, con delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza nazionale;
2. di adottare il presente provvedimento al fine di assicurare l'efficace operatività delle risorse regionali messe a disposizione del Servizio nazionale della protezione civile;
3. in conformità a quanto previsto dall'art. 63 della L.R. 11 agosto 2001, n. 10, di prendere atto che il Presidente della Giunta Regionale sta assicurando il coordinamento delle attività in carico alla Regione Campania nell'emergenza nazionale dichiarata con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, direttamente coadiuvato dal Direttore Generale per i lavori pubblici e la protezione civile;
4. di incaricare il Direttore Generale per i lavori pubblici e la protezione civile ad assumere ogni provvedimento tecnico e gestionale all'uopo necessario, ivi compresi quelli di autorizzazione all'effettuazione di lavoro straordinario da parte del personale regionale individuato e/o designato per lo svolgimento delle attività;

5. di autorizzare il suddetto Direttore all'utilizzo della colonna mobile regionale, costituita dai materiali e mezzi in dotazione alla Regione, nonché dalle associazioni del volontariato di protezione civile dotate dei requisiti di legge;
6. di far fronte alle spese che si stanno sostenendo per assicurare le attività di cui sopra e di quelle ulteriori che dovessero rendersi necessarie per la medesima finalità, a titolo di anticipazione e nelle more del rimborso delle stesse da parte del Dipartimento della Protezione Civile, con l'imputazione sui sottoindicati capitoli di spesa di competenza della Direzione Generale 53-08 del bilancio gestionale 2016:

Capitolo	Denominazione
87	PAGAMENTO DI LAVORO STRAORDINARIO EFFETTUATO DAL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO NELL'AMBITO DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE (DGR N. 6932/2001 E N. 854/2003) IMPEGNATO IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE DI PRESIDIO IN ATTIVITA' DI PREEMERGENZA O/E EMERGENZA FINALIZZATO A GARANTIRE E ASSICURARE IL SERVIZIO
1148	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE IN ATTUAZIONE DI LEGISLAZIONE STATALE E REGIONALE: CARBURANTI,COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI, EQUIPAGGIAMENTO, VESTIARIO, CANCELLERIA E MATERIALE INFORMATICO GENERI ALIMENTARI IN EMERGENZA, MATERIALI E STRUMENTI TECNICO SPECIALISTICI
1149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZ.CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTII LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI, CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI, ENTI LOCALI ALLE COMUNITA' MONTANE

7. di stabilire che, qualora i fondi già stanziati sui predetti capitoli di spesa per far fronte alle esigenze operative ordinarie della Direzione Generale 53-08, non fossero sufficienti alla copertura spese straordinarie di che trattasi, si provvederà ad un incremento degli stanziamenti;
8. di inviare la presente deliberazione, ad intervenuta esecutività e per gli adempimenti consequenziali:
    a) al Capo Dipartimento delle politiche territoriali;
    b) al Capo Dipartimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali;
    c) alla Direzione Generale per le risorse finanziarie;
    d) alla Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile.
    e) alla Direzione Generale per le risorse umane.

Delibera della Giunta Regionale n. 479 del 30/08/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità

Oggetto dell'Atto:

MISURE URGENTI PER LA FONDAZIONE VILLAGGIO DEI RAGAZZI - DON SALVATORE D'ANGELO DI MADDALONI (CASERTA) (LEGGE REGIONALE 18 GENNAIO 2016, N.1). MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLE DGR 435 DEL 27 LUGLIO 2016.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

a) la "Fondazione Villaggio dei Ragazzi – Don Salvatore D'Angelo", avente sede in Maddaloni (CE) alla piazza Matteotti n. 8, è stata costituita con atto notarile Antonio Decimo rep. n. 78522 del 4 aprile 2014;
b) detta Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con decreto dirigenziale n. 4 del 26 maggio 2014 ed è iscritta al n. 144 del registro regionale delle persone giuridiche private istituito a termini del regolamento concernente la materia delle persone giuridiche private, emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 619 del 22 settembre 2003;
c) la Fondazione in parola è assoggettata alla vigilanza e al controllo della Regione secondo la disciplina recata dall'articolo 25 del codice civile e ai sensi dell'articolo 10 del cennato regolamento regionale concernente la materia delle persone giuridiche private;
d) con deliberazione n. 625 del 15/12/2014, la Giunta regionale ha disposto la gestione commissariale della "Fondazione Villaggio dei Ragazzi – Don Salvatore D'Angelo" a motivo dell'impossibilità di costituire l'organo di amministrazione previsto dallo statuto e al fine di adottare le necessarie azioni volte ad assicurare il funzionamento dell'Ente e ripristinarne l'ordinaria amministrazione;
e) con la medesima deliberazione, si è perseguita, altresì, l'ulteriore specifica finalità del rilancio strategico ed economico dell'Ente in armonia con le misure adottate dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere presso il quale pende la procedura per la composizione della crisi da sovra indebitamento ai sensi dell'art. 7 comma 2 della legge 27 gennaio 2012 n. 3;
f) con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 206 del 16/10/2015 in attuazione di quanto disposto con DGR n. 625 del 15/12/2014, è stato nominato, in sostituzione del commissario dimissionario designato con il DPGR n. 320/2014, quale commissario straordinario per la reggenza temporanea dell'amministrazione, della Fondazione "Villaggio dei Ragazzi – Don Salvatore D'Angelo." il generale Giuseppe Alineri nato ad Alessandria (AL) il 09/09/1951;
g) con il DPGR n. 206/2015, al predetto commissario, è stata attribuito, oltre alla ordinaria gestione della Fondazione, l'incarico di provvedere, ad adottare le necessarie azioni volte ad assicurare il funzionamento dell'Ente e ripristinarne l'ordinaria amministrazione, nonché con l'ulteriore specifica finalità del rilancio strategico ed economico dell'Ente in armonia con le misure adottate dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere presso il quale pende la procedura per la composizione della crisi da sovra indebitamento ai sensi dell'art. 7 comma 2 della legge 27 gennaio 2012 n. 3;
h) con la legge regionale del 18 gennaio 2016, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016 - 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016"; art. 11 comma 3 si è disposto che "al fine di salvaguardare le attività e il funzionamento della "Fondazione Villaggio dei Ragazzi –Don Salvatore D'Angelo" di Maddaloni (Caserta) è autorizzata la spesa di euro 3.000.000,00 per ciascuno degli anni 2016, 2017, 2018;
i) con deliberazione di Giunta regionale n. 182 del 03/05/2016 è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione e la Fondazione "Villaggio dei Ragazzi" di Maddaloni, al fine di garantire continuità agli interventi socioassistenziali e socio-educativi posti in essere dalla Fondazione Villaggio dei Ragazzi sostenendone finanziariamente gli oneri;

Rilevato che

a) con DGR n.435/2016 la Giunta regionale, tra l'altro, disponeva le modalità di erogazione del contributo di cui all'art. 11, comma 3, l.r. 1/2016, anno 2016 nel rispetto del dettato della richiamata legge regionale e del *redigendo piano* di rientro e, per l'effetto, disponeva di revocare la DGRC n. 182 del 03.05.2016 e gli atti conseguenti;

b) con la detta DGR n.435/2016 la Giunta regionale disponeva, nello specifico, di prevedere, per l'annualità 2016, che il contributo straordinario fosse erogato mediante un anticipo pari al 50% ad avvenuta esecutività del provvedimento medesimo e dietro dichiarazione del Commissario straordinario, previo raccordo con il professionista incaricato ex art. 15 comma 9 legge del 27 gennaio 2012, n. 1 dal Tribunale, del rispetto del dettato della richiamata legge regionale del 18 gennaio 2016 n. 1 e del redigendo programma di rientro, al fine di ristorare le pregresse partite debitorie, con priorità a quelle vantate dagli Istituti previdenziali, contributivi e dall'Erario ed il restante 50% ad intervenuta omologa del programma di rientro del debito residuo da parte del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere;

Considerato che
con nota acquisita dagli Uffici regionali con numero protocollo 554072 del 11/08/2016 il Commissario straordinario della Fondazione Villaggio dei Ragazzi, sentito il professionista incaricato ex art. 15 comma 9 della legge 27 gennaio 2012 n. 3 dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere nell'ambito del procedimento n.1696/2014:
a) ha chiesto di modificare la DGRC n. 435/2016 sulla base delle esigenze correlate alla predisposizione del piano e al fine di destinare le indicate risorse prioritariamente alle attività e al funzionamento della Fondazione ai sensi dell'articolo 11, comma 3 della legge regionale n.1/2016, nonché al ristoro delle pregresse partite debitorie nel rispetto della citata legge regionale e delle norme in materia di procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento;
b) si è impegnato a relazionare, con periodicità bimestrale e comunque quando richiesto dalla Regione, in ordine alle azioni intraprese, di concerto con il citato professionista incaricato dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, al fine del perseguimento degli obiettivi di salvaguardia delle attività dell'Ente e di superamento dello stato di sovraindebitamento;

Considerato che
allo scopo di garantire un efficace utilizzo delle risorse destinate dall'articolo 11 comma 3 della legge regionale n. 1/2016 al risanamento finanziario della "Fondazione Villaggio dei Ragazzi – Don Salvatore D'Angelo" di Maddaloni, nel rispetto delle direttive e delle prerogative del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è opportuno integrare e modificare parzialmente la DGR n. 435/2016 accogliendo le richieste e gli impegni assunti dal Commissario straordinario secondo le modalità dichiarate dal Commissario straordinario della Fondazione Villaggio dei Ragazzi nella suddetta nota prot. n. 554072 dell/11/08/2016 e di intesa con il professionista incaricato dal Tribunale;

Ritenuto pertanto
a) di stabilire che le risorse di cui all'art.11, comma 3 della legge regionale n. 1/2016, per l'annualità 2016 siano destinate prioritariamente al funzionamento della Fondazione ai sensi della citata norma di legge, nonché al ristoro delle pregresse partite debitorie nel rispetto delle norme in materia di procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento;
b) di prevedere per l'annualità 2016 che il contributo straordinario sia erogato mediante un anticipo pari al 50% ad avvenuta esecutività del presente provvedimento e per il restante 50% entro la fine dell'anno;
c) di demandare al suddetto Commissario straordinario l'adozione delle necessarie azioni, d'intesa con il Tribunale di S.M. Capua Vetere, nella prospettiva del *redigendo* piano ai sensi dell'art. 7 L. 27 gennaio 2012, n. 3;

Visti
a) la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016";
b) la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania";
c) la DGR n. 7 del 26/01/2016 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania";
d) la DGR n. 52 del 15/02/2016 "Approvazione il bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018";

e) la DGR n. 435 del 27/07/2016 "Fondazione Villaggio dei Ragazzi - Don Salvatore D'Angelo di Maddaloni (Caserta). Provvedimenti";

propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi su esposti, che qui si intendono integralmente riportati

1. di stabilire, ad integrazione e modifica della DGR n. 435 del 27 luglio 2016, che:
   a) le risorse del contributo per l'annualità 2016 di cui all'art. 11 comma 3 della Legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1, siano destinate prioritariamente al funzionamento della Fondazione "Villaggio dei Ragazzi - Don Salvatore D'Angelo" di Maddaloni (Caserta) nonché al ristoro delle pregresse partite debitorie nel rispetto delle norme in materia di procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento;
   b) per l'annualità 2016 il contributo straordinario sia erogato mediante un anticipo pari al 50% ad avvenuta esecutività del presente provvedimento e per il restante 50% entro la fine dell'anno;

2. di prendere atto degli impegni assunti dal Commissario delle Fondazione con la nota prot. n. 554072 del 11/08/2016;

3. di demandare al suddetto Commissario straordinario l'adozione delle necessarie azioni, d'intesa con il Tribunale di S.M. Capua Vetere, nella prospettiva del *redigendo* piano ai sensi dell'art. 7 L. 27 gennaio 2012, n. 3;

4. di confermare la DGRC n.435 del 27 luglio 2016 limitatamente ai paragrafi 1, 2, 3 e 5 del deliberato;

5. di inviare copia del presente provvedimento al Commissario straordinario della Fondazione Villaggio dei Ragazzi Don Salvatore D'Angelo e, per opportuna conoscenza, al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere;

6. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, alla Direzione Generale 12, alla U.O.D. 54 12 02 "Welfare dei servizi e pari opportunità" per l'adozione dei provvedimenti conseguenti e di rispettiva competenza e alla pubblicazione nel B.U.R.C.

Delibera della Giunta Regionale n. 478 del 30/08/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM PRESSO L'UFFICIO SPECIALE "CENTRALE ACQUISTI, PROCEDURE DI FINANZIAMENTO DI PROGETTI RELATIVI AD INFRASTRUTTURE, PROGETTAZIONE".

Al [illegible]toria compiuta dalla Direzione Generale e dalle risultanze e degli atti tutti richiamati ne[illegible]eguono, costituenti istruttoria a tutti gli [illegible] spressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato regolamento, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in:
- dipartimenti;
- direzioni generali;
- uffici speciali;
- strutture di staff;
- unità operative dirigenziali;

c. con D.G.R. n. 191 del 12/04/2016 e ss.mm. e ii., in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, è stato individuato il numero massimo delle strutture ordinamentali e che, con D.G.R. n. 295 del 21/06/2016, lo stesso è stato rideterminato in 276;
d. con D.G.R. n. 478 del 10/09/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
e. con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012, così come modificata dalle DD.G.R. n. 528 del 04/10/2012, n. 661 del 13/11/2012 e n. 108 del 17/03/2015, è stato approvato il "Disciplinare recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale ai dirigenti della Giunta regionale della Campania";
g. con D.G.R. n. 42 del 14/02/2012 e ss.mm.ii è stato approvato il Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 19, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001e ss.mm.ii;
f. con D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 la Giunta regionale ha conferito gli incarichi di Direttore Generale;
h. con D.G.R. n. 607 del 24/11/2015 e successiva D.G.R. n. 38 del 02/02/2016 è stato costituito l'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture progettazione "ed è stato approvato il relativo disciplinare;
i. con D.G.R. n. 70 del 22/02/2016 è stato conferito, tra l'altro, al dott. Antonio Marchiello, matr. 5442, Direttore Generale della D.G. per la Mobilità con funzioni di Vicario del Capo Dipartimento, l'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture progettazione ", nelle more dell'espletamento della procedura di interpello;
j. con D.G.R. n. 69 del 22/02/2016, all'esito della relativa procedura di interpello è stato conferito all'Ing. Sergio Negro, ai sensi dell'art. 19, comma 6 del D.Lgs. 165/2001 ss.mm.ii., l'incarico di Direttore Generale della D.G. "Autorità di gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";

ATTESO CHE:

ai sensi dell'art. 6 del citato "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali," ai dirigenti, anche non di ruolo, cui sia già affidata la titolarità di uffici dirigenziali, su richiesta dell'organo di vertice politico, in fase di prima applicazione del presente disciplinare o in caso di motivate ragioni organizzative, possono essere attribuiti, dalla Giunta regionale incarichi ad interim della titolarità di uffici dirigenziali non attribuiti, per un periodo non superiore ad un anno, prorogabile sino a che non cessino le suindicate ragioni organizzative";

CONSIDERATO CHE:

il Presidente della Giunta Regionale della Campania con nota prot. n. 2016-0022985/UDCP/GAB/CG del 9/08/2016, con decretazione a margine dell'Assessore alle Risorse Umane, in considerazione della risoluzione del rapporto di lavoro del dott. Antonio Marchiello a far data dal 01/09/2016 e nelle more dell'espletamento della procedura di interpello, ha proposto l'assegnazione all'Ing. Sergio Negro, Direttore Generale della D.G. Autorità di gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, dell'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione";

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- l'efficacia del presente atto è subordinata alla presentazione, da parte dello stesso dirigente, della dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità di cui al D. Lgs n. 39/2013.
- ai sensi dell'art.14, comma 1-quater, del D.lgs.33/2013 e ss.mm.e ii., *negli atti di conferimento di incarichi dirigenziali e nei relativi contratti sono indicati gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato che analitico. Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Del mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi si tiene conto ai fini del conferimento di successivi incarichi.*

RITENUTO pertanto:
che alla luce delle su esposte motivazioni, ed al fine di garantire la continuità amministrativa, si debba provvedere, secondo quanto disposto dal Presidente della Giunta Regionale, al conferimento all'Ing. Sergio Negro, matr. 18859, Direttore Generale della D.G. Autorità di gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, dell'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione", nelle more dell'espletamento della procedura di interpello;

VISTI
a. il Regolamento n. 12/2011;
b. la D.G.R. n. 191 del 12/04/2012 e successiva D.G.R. n. 295 del 21/06/2016;
c. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 e ss.mm. e i.i.;
d. il Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania, approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss.mm. e ii.;
e. la D.G.R. n. 42 del 14/02/2012
f. la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013;
g. la D.G.R. n. 607 del 24/11/2015 e successiva D.G.R. n. 38 del 02/02/2016
h. la D.G.R. n. 70 del 22/02/2016;
i. la D.G.R. n. 69 del 22/02/2016;
j. la nota prot. n.2016-0022985/UDCP/GAB/CG del 9/08/2016, a firma del Presidente della Giunta Regionale della Campania;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime,

D E L I B E R A

per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

1. di conferire all'Ing. Sergio Negro, matr. 18859, Direttore Generale della D.G. Autorità di gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, l'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione", nelle more dell'espletamento della procedura di interpello;

2. di rinviare a successivo Decreto del Presidente della Giunta la formalizzazione dell'incarico di cui al punto 1;

3. di precisare che l'incarico di cui al punto 1, decorre dalla data di notifica del decreto presidenziale di cui al punto 2 e comunque con data non antecedente al 01/09/2016, e dovrà essere espletato fino alla nomina del Responsabile a seguito della procedura di interpello;

4. , che l'efficacia del presente atto è subordinata alla presentazione da parte del dirigente interessato della dichiarazione sull'insussistenza delle cause di incompatibilità e/o incompatibilità di cui al D. Lgs n. 39/2013;

5. di stabilire che nell'esercizio dell'incarico di cui al punto 1, il dirigente è tenuto al rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dal D.lgs. n.33/2013 e ss.mm.e ii., e a rendere, altresì, i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato che analitico. Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Del mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi si tiene conto ai fini del conferimento di successivi incarichi;

6. di trasmettere il presente atto ai componenti della Giunta regionale, al Capo di Gabinetto del Presidente, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, al Direttore Generale per le Risorse Umane, anche per la notifica al dirigente interessato, e al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C.

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 480 del 30/08/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO AD INTERIM DI RESPONSABILE DELL' UFFICIO SPECIALE SERVIZIO ISPETTIVO SANITARIO E SOCIO-SANITARIO

Al[illegible]toria compiuta dalla Direzione Generale e dalle risultanze e degli atti tutti richiamati ne[illegible]eguono, costituenti istruttoria a tutti gli [illegible] espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato regolamento, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in:
- dipartimenti;
- direzioni generali;
- uffici speciali;
- strutture di staff;
- unità operative dirigenziali;

c. con D.G.R. n. 191 del 12/04/2016 e ss.mm. e ii., in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, è stato individuato il numero massimo delle strutture ordinamentali e che, con D.G.R. n. 295 del 21/06/2016, lo stesso è stato rideterminato in 276;
d. con D.G.R. n. 478 del 10/09/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
e. con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012, così come modificata dalle DD.G.R. n. 528 del 04/10/2012, n. 661 del 13/11/2012 e n. 108 del 17/03/2015, è stato approvato il "Disciplinare recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale ai dirigenti della Giunta regionale della Campania";
f. con D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 la Giunta regionale ha conferito gli incarichi di Direttore Generale;
h. con D.G.R. n. 28 del 26/01/2016 è stato costituito l'Ufficio Speciale "Servizio Ispettivo Sanitario e Socio-Sanitario";
i. con D.G.R. n. 70 del 22/02/2016 è stato conferito, tra l'altro, al dott. Antonio Marchiello, matr. 5442, Direttore Generale della D.G. per la Mobilità con funzioni di Vicario del Capo Dipartimento, l'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Servizio Ispettivo Sanitario e Socio-Sanitario", nelle more dell'espletamento della procedura di interpello;
j. con D.G.R. n. 351 del 06/07/2016, all'esito della relativa procedura di interpello è stato conferito all' avv. Antonio Postiglione, matricola 15437, l'incarico di Direttore Generale della D.G. per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale;

ATTESO CHE:

ai sensi dell'art. 6 del citato "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali," ai dirigenti, anche non di ruolo, cui sia già affidata la titolarità di uffici dirigenziali, su richiesta dell'organo di vertice politico, in fase di prima applicazione del presente disciplinare o in caso di motivate ragioni organizzative, possono essere attribuiti, dalla Giunta regionale incarichi ad interim della titolarità di uffici dirigenziali non attribuiti, per un periodo non superiore ad un anno, prorogabile sino a che non cessino le suindicate ragioni organizzative";

CONSIDERATO CHE:

il Presidente della Giunta Regionale della Campania con nota prot. n. 2016-0023848/UDCP/GAB/CG del 30/08/2016, con decretazione a margine dell'Assessore alle Risorse Umane, in considerazione della risoluzione del rapporto di lavoro del dott. Antonio Marchiello a far data dal 01/09/2016 e nelle more dell'espletamento della procedura di interpello, ha proposto l'assegnazione all' avv. Antonio Postiglione, Direttore Generale della D.G. per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, dell'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Servizio Ispettivo Sanitario e Socio-Sanitario";

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- l'efficacia del presente atto è subordinata alla presentazione, da parte dello stesso dirigente, della dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità di cui al D. Lgs n. 39/2013.

- ai sensi dell'art.14, comma 1-quater, del D.lgs.33/2013 e ss.mm.e ii., *negli atti di conferimento di incarichi dirigenziali e nei relativi contratti sono indicati gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato che analitico. Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Del mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi si tiene conto ai fini del conferimento di successivi incarichi.*

RITENUTO pertanto:
che alla luce delle su esposte motivazioni, ed al fine di garantire la continuità amministrativa, si debba provvedere, secondo quanto disposto dal Presidente della Giunta Regionale, al conferimento all' avv. Antonio Postiglione, matricola 15437, Direttore Generale della D.G. per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, dell'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Servizio Ispettivo Sanitario e Socio-Sanitario", nelle more dell'espletamento della procedura di interpello;

VISTI
a. il Regolamento n. 12/2011;
b. la D.G.R. n. 191 del 12/04/2012 e successiva D.G.R. n. 295 del 21/06/2016;
c. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 e ss.mm. e i.i.;
d. il Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania, approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss.mm. e ii.;
e. la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013;
f. la D.G.R. n. 28 del 26/01/2016;
g. la D.G.R. n. 70 del 22/02/2016;
h. la D.G.R. n. 351 del 06/07/2016;
i. la nota prot. n.2016-0023848/UDCP/GAB/CG del 30/08/2016, a firma del Presidente della Giunta Regionale della Campania;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime,

D E L I B E R A

per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

1. di conferire all' avv. Antonio Postiglione, matricola 15437, Direttore Generale della D.G. per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, l'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Servizio Ispettivo Sanitario e Socio-Sanitario", nelle more dell'espletamento della procedura di interpello;

2. di rinviare a successivo Decreto del Presidente della Giunta la formalizzazione dell'incarico di cui al punto 1;

3. di precisare che l'incarico di cui al punto 1, decorre dalla data di notifica del decreto presidenziale di cui al punto 2 e comunque da data non antecedente al 01/09/2016, e dovrà essere espletato fino alla nomina del Responsabile a seguito della procedura di interpello;

4. di precisare, altresì, che l'efficacia del presente atto è subordinata alla presentazione da parte del dirigente interessato della dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità di cui al D. Lgs n. 39/2013;

5. di stabilire che nell'esercizio dell'incarico di cui al punto 1, il dirigente è tenuto al rispetto degli obblighi di [illegible]ti dal D.lgs. n.33/2013 e ss.mm.e ii., e a rendere altresì i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato che analitico. Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Del mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi si tiene conto ai fini del conferimento di successivi incarichi;

6. di trasmettere il presente atto ai componenti della Giunta regionale, al Capo di Gabinetto del Presidente, ai Capi Dipartimento, ai Direttori Generali, ai Responsabili degli Uffici Speciali, al Direttore Generale per le Risorse Umane, anche per la notifica al dirigente interessato, e al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Delibera della Giunta Regionale n. 481 del 30/08/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO AD INTERIM DI CAPO DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI.

Al[illegible]uttoria compiuta dalla Direzione Generale e dalla risultanza degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

b. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato Regolamento, le Strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in:
   - dipartimenti;
   - direzioni generali;
   - uffici speciali;
   - strutture di staff;
   - unità operative dirigenziali;

c. a mente del comma 2, del citato art. 6, a ciascuna delle Strutture di cui al comma 1 è preposto un dirigente, individuato tra i dirigenti del ruolo unico dirigenziale dell'Amministrazione regionale o ai sensi di quanto previsto dall'articolo 19, commi 5-bis e 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001;

d. con D.G.R. n. 191/2012 e ss.mm.ii. la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha individuato il numero massimo delle Strutture ordinamentali da istituire;

e. con D.G.R. 479/2012 e ss.mm.ii. è stato approvato il " Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";

f. con D.G.R. n. 193/2014 sono state attribuite al dott. Antonio Marchiello, matricola 5542, le funzioni di vicario del Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali;

g. con D.P.G.R. n° 251/2015 è stato conferito all' avv. Giuseppe Carannante, matricola 17472, l' incarico di Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

CONSIDERATO CHE

con nota prot. n° 23850/UDCP/GAB/CG del 30/08/2016 il Presidente, in considerazione della risoluzione del rapporto di lavoro del dott. Antonio Marchiello a far data dal 01/09/2016, al fine di assicurare la funzionalità del Dipartimento delle Politiche Territoriali, nelle more dell' espletamento delle relative procedure di interpello, ha disposto il conferimento ad interim dell'incarico di Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali all'avv. Giuseppe Carannante, cui affidare altresì il compito di assicurare, in proprio o a mezzo delegato, la continuità amministrativa della Direzione Generale per la Mobilità;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

a. l'efficacia del presente atto è subordinata alla presentazione, da parte dello stesso dirigente, della dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità di cui al D. Lgs n. 39/2013;

b. ai sensi dell'art.14, comma 1-quater, del D.lgs.33/2013 e ss.mm.e ii., *negli atti di conferimento di incarichi dirigenziali e nei relativi contratti sono indicati gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato che analitico. Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determina*

responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Del mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi si tiene conto ai fini del conferimento di successivi incarichi.

RILEVATO CHE

con la citata D.G.R. n. 479/2012 e s.m.i. all'art.6 si dispone che "*Ai dirigenti, anche non di ruolo, cui sia già affidata la titolarità di uffici dirigenziali, su richiesta dell'organo di vertice politico-amministrativo, ……(omissis) in caso di motivate ragioni organizzative, possono essere attribuiti, dalla Giunta regionale incarichi ad interim della titolarità di uffici dirigenziali non attribuiti, per un periodo non superiore ad un anno, prorogabile sino a che non cessino le suindicate ragioni organizzative*";

RITENUTO, pertanto, che al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa delle citate strutture si debba provvedere, secondo quanto disposto dal Presidente della Giunta Regionale, al conferimento dell'incarico ad interim di Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali all' avv. Giuseppe Carannante, che garantirà altresì, in proprio o a mezzo delegato, la continuità amministrativa della Direzione Generale per la Mobilità;

VISTI

a. il Regolamento n. 12/2011;
b. la D.G.R. n. 191 del 12/04/2012;
c. la D.G.R. 479/2012 e s.m.i.;
d. il D.G.R. n. 193/2014;
e. il D.P.G.R. n° 251/2015
f. la nota prot. n° 0023850/UDCP/GAB/CG del 30/08/ 2016;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime,

D E L I B E R A

per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

1. di conferire l'incarico ad interim di Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali all' avv. Giuseppe Carannante, matricola 17472, che garantirà in proprio o a mezzo delegato, la continuità amministrativa della D.G. per la Mobilità;
2. di precisare che l'efficacia dell'incarico di cui al precedente punto 1. è subordinata alla presentazione, da parte del dirigente interessato, della dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità di cui al D. Lgs n. 39/2013;
3. di rinviare a successivo Decreto del Presidente della Giunta la formalizzazione dell'incarico di cui al punto 1;
4. di stabilire che l'incarico di cui al punto 1 decorra dalla data di notifica del decreto presidenziale e comunque da data non antecedente al 01/09/2016 e fino alla nomina del nuovo Capo Dipartimento a seguito dell'espletamento delle relative procedure di interpello;
5. di stabilire che nell'esercizio dell'incarico di cui al punto 1, il dirigente è tenuto al rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dal D.lgs. n.33/2013 e ss.mm.e ii., e a rendere, altresì, i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato che analitico. Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Del mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi si tiene conto ai fini del conferimento di successivi incarichi;

6. di dare mandato alla D.G. per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al Dirigente
7. di trasmettere il presente atto ai componenti della Giunta regionale, al Capo Dipartimento, al Capo di Gabinetto del Presidente, ai Direttori Generali, ai Responsabili degli Uffici Speciali e al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C.

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 187 del 31/08/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO DI INCARICO AD INTERIM DI CAPO DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI ALL' AVV. GIUSEPPE CARANNANTE, MATRICOLA 17472.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 479 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali;
f. il D.P.G.R. n. 251/2015 con cui è stato conferito all' avv. Giuseppe Carannante l' incarico di Capo Dipartimento della programmazione e dello Sviluppo Economico;
g. la D.G.R. n.481 del 30/08/2016 con cui si dispone il conferimento all' avv. Giuseppe Carannante dell'incarico ad interim di Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali;

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2, del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 481 del 30/08/2016, la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico ad interim di Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali all' avv. Giuseppe Carannante, matricola 17472, che garantirà, in proprio o a mezzo delegato, la continuità amministrativa della Direzione Generale per la Mobilità;

b. in data 31/08/2016 con prot. n. 571441, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico ad interim di Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali all' avv. Giuseppe Carannante, matricola 17472, che garantirà, in proprio o a mezzo delegato, la continuità amministrativa della D.G. per la Mobilità, stabilendo che, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n. 481 del 30/08/2016, detto incarico dovrà essere espletato fino alla nomina del nuovo Capo Dipartimento.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire l'incarico ad interim di Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali all' avv. Giuseppe Carannante, matricola 17472, che garantirà, in proprio o a mezzo delegato, la continuità amministrativa della D.G. per la Mobilità;

2. di stabilire che detto incarico, decorrente dalla data di notifica del decreto presidenziale, e comunque da data non antecedente al 01/09/2016, dovrà essere espletato fino alla nomina del nuovo Capo Dipartimento;
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto 2, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica all' avv. Carannante, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 188 del 31/08/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DI RESPONSABILE AD INTERIM DELL' UFFICIO SPECIALE "SERVIZIO ISPETTIVO SANITARIO E SOCIO-SANITARIO" ALL' AVV. ANTONIO POSTIGLIONE, MATRICOLA 15437.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 479 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
f. la D.G.R n. 427 del 27/09/2013 e la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 con cui sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle Direzioni Generali;
g. la D.G.R. n. 28 del 26/01/2016 con cui è stato costituito l'Ufficio Speciale "Servizio Ispettivo Sanitario e Socio-Sanitario";
h. la D.G.R. n. 70 del 22/02/2016 con cui è stato conferito, tra l'altro, al dott. Antonio Marchiello,matr. 5442, Direttore Generale della D.G. per la Mobilità con funzioni di Vicario del Capo Dipartimento, l'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Servizio Ispettivo Sanitario e Socio-Sanitario";
i. la D.G.R. n. 351 del 06/07/2016, con cui, all'esito della relativa procedura di interpello, è stato conferito all'avv. Antonio Postiglione, matricola 15437, l'incarico di Direttore Generale della D.G. per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale;
j. la D.G.R. n. 480 del 30/08/2016 con cui è stato conferito all' avv. Antonio Postiglione, matricola 15437, l'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Servizio Ispettivo Sanitario e Socio-Sanitario", nelle more dell'espletamento della procedura di interpello

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2, del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 480 del 30/08/2016, la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Servizio Ispettivo Sanitario e Socio-Sanitario" all' avv. Antonio Postiglione, matricola 15437, Direttore Generale della D.G. per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale;

b. in data 31/08/2016 con prot. n. 570594, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Servizio Ispettivo Sanitario e Socio-Sanitario" all' avv. Antonio Postiglione, matricola 15437, stabilendo che, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n. 480 del 30/08/2016, detto incarico dovrà essere espletato a decorrere dalla notifica presente decreto presidenziale e comunque con data non antecedente al 01/09/2016, fino alla nomina del Responsabile di detta struttura a seguito della procedura di interpello.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire all' avv. Antonio Postiglione, matricola 15437, Direttore Generale della D.G. per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, l'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale " Servizio Ispettivo Sanitario e Socio-Sanitario";
2. di stabilire che detto incarico, decorrente dalla data di notifica del presente decreto, e comunque da data non antecedente al 01/09/2016, dovrà essere espletato fino alla nomina del Responsabile a seguito della procedura di interpello;
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all' Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica all'avv. Antonio Postiglione, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 189 del 05/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 6 - UOD Tutela, valor ter rurale,irrigaz infrastr rurali-consorzi bonific agric

Oggetto dell'Atto:

ART.32, COMMA 2, L.R. N.4/2003 - NOMINA COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL CONSORZIO PAESTUM - ADEMPIMENTI DGR N.474/2016

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con DGR n. 474 del 30/08/2016 la Giunta regionale ha preso atto dell'avvenuta decadenza, ai sensi della L.R. n. 16/2014, degli organi amministrativi ordinari del Consorzio Bonifica di Paestum e ha stabilito di nominare un Commissario straordinario con il compito di indire nuove elezioni da tenersi entro 180 (centottanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, nonché di assicurare, nelle more della ricostituzione degli organi consortili, il regolare funzionamento dell'Ente, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale;

CONSIDERATO che con la medesima DGR n.474/2016 si è demandato al Presidente della Giunta regionale la nomina del Commissario straordinario;

VISTO il curriculum del dott. Biagio Franza, Dirigente di ruolo della Giunta Regionale della Campania, dal quale risulta la comprovata professionalità e esperienza per l'espletamento dell'incarico commissariale;

ACQUISITA la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e/o inconferibilità all'assunzione dell'incarico;

RITENUTO

- **a.** di procedere, ai sensi della DGR n. 474/2016, alla nomina di un Commissario straordinario con il compito di indire nuove elezioni da tenersi entro 180 (centottanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, nonché di assicurare, nelle more della ricostituzione degli organi consortili, il regolare funzionamento dell'Ente, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale;
- **b.** di affidare il predetto incarico al dott. Biagio Franza, Dirigente di ruolo della Giunta Regionale della Campania,;

VISTI

- **a.** la legge regionale n. 25.2.2003, n. 4, modificata dall'articolo 52, comma 10, della LR n. 1/2012;
- **b.** l'articolo 48 dello Statuto della Regione Campania
- **c.** la deliberazione della Giunta regionale n.474 del 30/08/2016

DECRETA

per le considerazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate:

1. di **nominare**, quale Commissario straordinario del Consorzio Paestum il dott. Biagio Franza, Dirigente di ruolo della Giunta Regionale della Campania, con il compito di indire nuove elezioni da tenersi entro 180 (centottanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, nonché di assicurare, nelle more della ricostituzione degli organi consortili, il regolare funzionamento dell'Ente, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale;
2. di **dare atto** che l'incarico, in quanto conferito a soggetto interno all'Amministrazione, è svolto a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese documentate, i cui oneri finanziari sono da imputarsi a carico del bilancio consortile;
3. di **notificare** il presente provvedimento all'interessato e al Consorzio Paestum;
4. di **inviare** il presente atto al Consiglio regionale per l'espressione del gradimento, ai sensi dell'art. 48 dello Statuto della Regione Campania;
5. di **inviare** altresì il presente decreto Capo di Gabinetto del Presidente, al Capo Dipartimento della salute e delle risorse naturali, alla Direzione generale per le politiche agricole e forestali, per gli adempimenti di competenza, all'UDCP 400101- Ufficio STAFF del Capo di Gabinetto e BURC; all'UDCP- 400303 – Ufficio Affari generali-Atti sottoposti a registrazione e contratti - URP;

DE LUCA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 190 del 05/09/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM ALLA DOTT.SSA FIORELLA COPPOLA, MATR.18878.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 479 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali;
f. la D.G.R n. 488 del 31/10/2013 con cui è stato conferito, tra l'altro, alla dott.ssa Fiorella Coppola, matr. 18878, l'incarico di responsabile della U.O.D. 54.11.08 "Tutela e sicurezza del lavoro - Politiche per l'immigrazione ed emigrazione e dell'inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati " presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
g. la D.G.R n. 295 del 21/06/2016 ad oggetto "D.G.R. 113/2016-adempimenti".

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2, del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R n. 295 del 21/06/2016 la Giunta regionale ha disposto il conferimento alla dott.ssa Fiorella Coppola, matr. 18878, dell'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 54.12.08"Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi, asili, nidi e micro-nidi", così come formulata nella citata deliberazione e di immediata operatività, presso la Direzione Generale per le Politiche sociali, le Politiche culturali, le Pari opportunita' e il Tempo libero;

b. che in data 29/07/2016 con prot. n.0524446 è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire alla dott.ssa Fiorella Coppola, matr. 18878, l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 54.12.08 "Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi, asili, nidi e micro-nidi" presso la Direzione Generale per le Politiche sociali, le Politiche culturali, le Pari Opportunita' e il Tempo libero, stabilendone la decorrenza dalla data di notifica del presente decreto e la scadenza al 31/10/2016, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n. 295 del 21/06/2016, in linea con gli altri incarichi ad interim conferiti dall'amministrazione;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla dott.ssa Fiorella Coppola, matr. 18878, l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 54.12.08 "Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi,

asili, nidi e micro-nidi" presso la Direzione Generale per le Politiche sociali, le Politiche culturali, le Pari Opportunita' e il Tempo libero;
2. di stabilire la decorrenza dell'incarico dalla data di notifica del presente decreto e la scadenza dello stesso al 31/10/2016, in linea con gli altri incarichi ad interim conferiti dall'amministrazione, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;
3 di precisare che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto 2 si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e al Direttore Generale per le Politiche sociali, le Politiche culturali, le Pari Opportunita' e il Tempo libero per opportuna conoscenza, al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto alla dott.ssa Coppola, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 25 del 30/08/2016

Dipartimento 40 - Dipartimento UDCP

Direzione Generale 1 - Gabinetto del Presidente

U.O.D. 17 - Ufficio del Responsabile dell'Informazione Multimediale

Oggetto dell'Atto:

SERVIZI DI AFFISSIONE DI MANIFESTI SU IMPIANTI PER MEDI FORMATI E MAXI AFFISSIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. Con DGR n. 78 del 01/03/2016 è stato approvato il Piano Strategico di Comunicazione Istituzionale della Regione Campania (di seguito denominato Piano) ed è stato di demandato all'Ufficio Stampa e al Responsabile dell'Informazione multimediale, ciascuno per i propri ambiti di competenza, la definizione delle attività di informazione e l'intera attività procedimentale intesa all'adozione di ogni atto necessario alla piena attuazione del piano di comunicazione;
b. Il Piano si rivolge ai cittadini campani e prevede, quali attività, la pubblicità e promozione delle azioni politiche del Governo regionale, la diffusione di risultati e prospettive di sviluppo;
c. Le campagne pubblicitarie rientrano tra gli strumenti e le azioni previste dal suindicato Piano ed hanno la finalità, tra l'altro, di diffondere informazioni inerenti ad iniziative e progetti significativi nonché i dati relativi all'attuazione delle attività e ai risultati conseguiti;
d. Con DPGRC n. 87 del 5.4.2016 è stato, tra l'altro, modificato l'art. 8 (Informazione istituzionale e comunicazione) del decreto presidenziale n. 37/2013 e ss. mm. ii., con l'introduzione del comma 3 nei termini seguenti: "3. Il Responsabile della comunicazione multimediale, nominato tra operatori del settore dell'informazione, sovraintende e organizza il portale della Regione Campania, cura e gestisce, d'intesa con il Capo Ufficio Stampa, la informazione e la comunicazione istituzionale e il raccordo dell'attività di informazione, riferibile direttamente all'organo di direzione politica, con quella affidata alle strutture della Giunta, nonché agli altri organismi, anche di natura privata, dipendenti dalla Giunta, al fine di garantirne la coerenza con le direttive del Presidente e della Giunta".

CONSIDERATO che

a. In ottemperanza a quanto previsto dal Piano, al fine di dare giusto risalto ai 4 Obiettivi prioritari per la Regione Campania, risulta opportuno evidenziare l'impatto delle Politiche regionali sulla vita dei cittadini campani e sullo sviluppo del territorio, nonché promuovere la partecipazione e la cittadinanza attiva fornendo informazioni trasparenti sull'impiego delle risorse per la crescita del territorio, anche previa affissione di manifesti pubblicitari *ad hoc* per un limitato periodo di tempo ed in luoghi che massimizzino la diffusione dei suddetti Obiettivi;
b. A tal fine, atteso che l'importo presunto dei servizi di cui al presente atto è inferiore alla soglia dei 40.000,00 €, è stato pubblicato sul sito internet della Regione Campania un "*avviso di indizione indagine di mercato per i servizi di affissione di manifesti su impianti per medi formati e maxi affissioni*" nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza;
c. A seguito dell'avviso sono pervenute n. 03 offerte, appartenenti alle seguenti società:
    1. Spot Light Advertising Srl, via F.Imparato, Napoli CF:04221081211;
    2. IPAS SpA, corso Lombardia 36, san Mauro Torinese, CF: 02495130011;
    3. SPM Srl, via san Leonardo 26, Salerno, CF:05301380654;
    4. A&B di Baronossi (SA), esclusa per non aver allegato alla manifestazione d'interesse nessuna proposta.
d. Le prime tre offerte risultano valide e congrue con quanto offerto e ciascuna copre un zona specifica del territorio regionale;
e. I servizi offerti da ciascuna delle tre società risultano compatibili con le esigenze di comunicazione istituzionale dell'amministrazione regionale.

RITENUTO che

a. La diffusione delle informazioni inerenti i risultati raggiunti dalla Regione Campania in materia di trasporti, azione prioritaria di questa Amministrazione, risulta più efficace ed idonea al raggiungimento del presente obiettivo se la distribuzione di manifesti è garantita su più vaste zone del territorio regionale;

PRESO ATTO che

- **a.** le spese sono imputate al capitolo di spesa 512, a valere sui fondi regionali, nei limiti degli stanziamenti previsti nel bilancio di gestione per il triennio 2016-2018, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 52/2016;
- **b.** tutti gli adempimenti legali e/o amministrativi sono stati compiuti;
- **c.** nulla osta al presente decreto

RITENUTO pertanto necessario:

a. di dover affidare il servizio di stampa e affissione di 17 manifesti su impianti per medi formati e maxi affissioni collocati in luoghi di massima diffusione all'interno del territorio delle città campane, capoluogo di provincia, per un periodo di 2 settimane, nella prima metà del mese di settembre 2016, al fine di dare massima diffusione alle informazioni inerenti i risultati raggiunti dalla Regione Campania in materia di trasporti;
b. di dover approvare le tre offerte delle suddette società concorrenti per un importo complessivo di euro 32.280,00 (€ trentaduemiladuecentoottanta) oltre IVA, suddiviso come di seguito:
   - Spot Light Advertising Srl, €13.000,00, oltre IVA;
   - IPAS SpA, €3.780,00, oltre IVA;
   - SPM Srl, €15.500,00, oltre IVA;
c. di dover approvare l'allegato schema di convenzione per la regolamentazione dei rapporti contrattuali;
d. di dover stipulare con ciascuna Società convenzione per la regolamentazione dei reciproci obblighi e diritti, secondo lo schema allegato;
e. di dover imputare le relative spese al capitolo di spesa 512, a valere sui fondi regionali, nei limiti degli stanziamenti previsti nel bilancio di gestione per il triennio 2016-2018, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 52/2016;
f. di dover stabilire che il pagamento avverrà a seguito di presentazione di fattura e ad avvenuta fornitura.

VISTO

a. La legge regionale n. 7/2002 e s.m.i.;
b. Il D.Lgs n. 50/2016;
c. Il D.Lgs n. 118/2011;
d. Il Regolamento Regionale n. 12/2011;
e. La Delibera di Giunta Regionale n. 488/2013;
f. Il D.Lgs n. 175/2014;
g. La Delibera di Giunta Regionale n. 5/2015;
h. Il Disciplinare per l'acquisizione di lavori forniture e servizi" approvato con Delibera di Giunta regionale n. 5 del 09/01/2015;

D E C R E T A

Per tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di affidare il servizio di stampa e affissione di 17 manifesti di cui 13 su impianti per medi formati e 4 per maxi affissioni collocati in luoghi di massima diffusione all'interno del territorio delle città campane, capoluogo di provincia, per un periodo di 2 settimane, nella prima metà del mese di settembre 2016, al fine di dare massima diffusione alle informazioni inerenti i risultati raggiunti dalla Regione Campania in materia di trasporti;
2. di approvare le offerte delle suddette società concorrenti per un importo complessivo di euro

32.280,00 (€trentaduemiladuecentoottanta) oltre IVA, suddiviso come di seguito:
- Spot Light Advertising Srl, € 13.000,00, oltre IVA per 5 medi e 3 maxi;
- IPAS SpA, € 3.780,00, oltre IVA per 6 medi;
- SPM Srl, € 15.500 , oltre IVA per 2 medi e 1 maxi;
- per un importo totale - compresa l'IVA al 22% di euro 7.101,60 - di euro 39.381,60

3. di approvare l'allegato schema di convenzione per la regolamentazione dei rapporti contrattuali;
4. di stipulare con ciascuna Società convenzione per la regolamentazione dei reciproci obblighi e diritti, secondo lo schema allegato;
5. di imputare le relative spese al capitolo di spesa 512, a valere sui fondi regionali, nei limiti degli stanziamenti previsti nel bilancio di gestione per il triennio 2016-2018, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 52/2016;
6. di stabilire che il pagamento avverrà a seguito di presentazione di fattura e ad avvenuta fornitura.
7. di dare atto che alla presente procedura di affidamento diretto è stato attribuito il codice SMART CIG ZB41AE1731;
8. di procedere alla pubblicazione della scheda sintetica di cui agli artt. 23 e 37 del D.Lgs n. 33/2013;
9. di trasmettere il presente atto al Capo di Gabinetto e, per opportuna conoscenza, alla Segreteria di Giunta – Ufficio 1 e alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie.

Il Responsabile dell'Informazione multimediale
Mario De Rosa

Decreto Dirigenziale n. 7 del 01/09/2016

Dipartimento 41 - Autorità di Audit

U.O.D. 2 - Controllo di II livello di FSE

Oggetto dell'Atto:

AUTORITA' DI AUDIT- SERVIZI DI SUPPORTO E ASSISTENZA TECNICA PER L'ESERCIZIO E LO SVILUPPO DELLA FUNZIONE DI SORVEGLIANZA E AUDIT DEI PROGRAMMI COFINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA- APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO

IL DIRIGENTE

Premesso che:
a) ai sensi dell'articolo 9 comma 8 del Decreto Legge n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, nell'ottica della semplificazione e dell'efficientamento dell'attuazione dei programmi di sviluppo cofinanziati con fondi dell'Unione europea, il Ministero dell'Economia e delle Finanze si avvale di Consip S.p.A. nella sua qualità di centrale di committenza ai sensi dell'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, sulla base di convenzione disciplinante i relativi rapporti per lo svolgimento di procedure di gara finalizzate all'acquisizione, da parte delle autorità di gestione, certificazione e audit istituite presso le singole amministrazioni titolari dei programmi di sviluppo cofinanziati con fondi dell'Unione europea, di beni e di servizi strumentali all'esercizio delle relative funzioni;
b) la Consip S.p.A., per effetto della normativa vigente, e in esecuzione dell'incarico conferito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato, con nota prot. n. 14955 del 27 febbraio 2015, nell'ambito del Disciplinare "IGRUE" stipulato tra le parti, ha proceduto all'individuazione dei fornitori per l'affidamento di servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della Funzione di Sorveglianza e Audit dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea alle Autorità di Audit e all'Organismo di coordinamento nazionale delle Autorità di Audit, attraverso una procedura aperta svolta in ambito comunitario, suddivisa in n. 9 Lotti, indetta con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 35 del 23/3/2015 e inviata alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 19/3/2015;
c) per il lotto 6 – Regioni Campania e Puglia - è risultato aggiudicatario il Consorzio It Audit S.C.A:R.L., avendo presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. n. 163/2006;
d) in data 5 maggio 2016 la Consip ha provveduto all'aggiudicazione definitiva e che la stessa è divenuta efficace essendo trascorso il c.d. periodo di "Stand still";
e) con nota prot. n. 419707 del 20/06/2016 dell'Autorità di Audit è stato richiesto l'anticipo di fornitura, ai patti e alle condizioni offerte in gara, al Consorzio IT Audit S.C.A.R.L., ai sensi dell'art. 11 (9) del D.Lgs 163/2006;
f) con nota acquisita al protocollo generale della Regione Campania al n. 431350 del 24/6/2016, il suddetto Consorzio conferma la disponibilità all'avvio anticipato delle attività ai patti e alle condizioni offerte in gara;
g) con decreto n 1 del 07/7/2016 si è preso atto della disponibilità del consorzio e, tenuto conto dell'urgenza, si è dato avvio all'Anticipo di fornitura a partire dal 27/06/2016;

CONSIDERATO che è stato predisposto lo schema di contratto sul quale con nota n. 494216 del 19/7/2016, è stato acquisito il parere di competenza del Settore Legale e Documentazione dell'Avvocatura regionale, i cui rilievi sono stati integralmente recepiti nel seguente schema di contratto;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'approvazione dello schema di contratto;

Visto il D.Lgs 50/2016;
Visto il D.Lgs 163/2006;
Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014/2020, e in particolare, l'art. 127, che definisce le funzioni dell'Autorità di audit dei programmi cofinanziati dai Fondi SIE e l'art. 72 del medesimo Regolamento che prescrive l'osservanza del principio della separazione delle funzioni di gestione e controllo dei programmi operativi;
Visto il manuale di attuazione e spese ammissibili del POC;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono riportati:
1) di approvare l'allegato schema di contratto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2) di inviare il presente atto al MEF IGRUE Ufficio VII, all'Ufficio 40 03 03 AA.GG. Atti sottoposti a registrazione e contratti e all'Ufficio I di Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul BURC ;

Decreto Dirigenziale n. 6 del 26/08/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 8 - UOD Concorrenza e aiuti di stato - Tutela del consumatore

Oggetto dell'Atto:

INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI DI CUI ALL'ART. 148, COMMA 1, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2000 N. 388 ED AI SENSI DEL D.M. MISE 6 AGOSTO 2015 E DEL D.D. MISE DEL 24 FEBBRAIO 2016 DELLA DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE . DGR 458 DEL 02/08/2016. APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA GENERALE DI INTERVENTO DELLA REGIONE CAMPANIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:
a) la legge 23 dicembre 2000, n. 388 ed, in particolare, l'art. 148, 1° comma, il quale prevede che le entrate derivanti da sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;
b) con il D.M. del 6 agosto 2015 , il Ministro dello Sviluppo economico, sentite le Commissioni parlamentari competenti, ha individuato le iniziative di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 novembre 2000, n. 388, da attuare con i fondi di cui al capitolo di entrata n. 1650 denominato "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori", per l'importo complessivo di € 25.000.000;
c) ai sensi dell'art. 5, comma 1, del citato D.M. 6 agosto 2015 è stata destinata alle Regioni la somma di € 10.000.000,00, ripartita secondo la tabella ivi riportata all'allegato "B", per la realizzazione di interventi mirati alla informazione ed all'assistenza a favore dei consumatori e degli utenti, con particolare riferimento all'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali e comunitarie;
e) alla Regione Campania nell'ambito della suddetta somma di € 10.000.000,00, è stata assegnata la somma complessiva di € 927.455,00;
f) con il decreto del Direttore Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del predetto Dicastero del 24 febbraio 2016 sono state individuate le modalità, i termini ed i criteri per il finanziamento dei programmi generali regionali d'intervento, stabilendo, tra l'altro, che gli interventi di ciascun programma regionale possono essere realizzati direttamente dalle regioni o, in tutto o in parte, in collaborazione con le Associazioni dei consumatori presenti sul territorio nel quale si realizza il programma, riconosciute in base alla normativa delle rispettive Regioni. Solo in mancanza della predetta normativa, i predetti programmi possono essere realizzati con le Associazioni dei consumatori iscritte nell'elenco di cui all'art. 137 del Codice del Consumo (d.lgs 6 settembre 2005, n. 206);
g) in base al citato Decreto del 24 febbraio 2016 del Direttore Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica i rapporti di collaborazione con le Associazioni dei consumatori sono regolati dalle Regioni attraverso apposite convenzioni, che disciplinano l'ammontare del finanziamento concesso, le modalità di collaborazione, la durata, con la specificazione del termine iniziale e finale, i requisiti per la realizzazione dei singoli interventi, le modalità di monitoraggio nonché di rendicontazione delle spese;
h) che il citato Decreto del 24 febbraio 2016 del Direttore Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica dispone che ciascuna Regione presenta un solo programma, articolato per interventi, che deve essere presentato entro e non oltre il 1 settembre 2016;

CONSIDERATO, che:
a) l'art. 4, comma 1, del Decreto del 24 febbraio 2016 del Direttore Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica stabilisce :

1. che i programmi, per essere ammessi al finanziamento, dovranno prevedere la realizzazione di interventi mirati :
   - lo sviluppo e gestione di servizi informativi e telematici;
   - la pubblicazione e distribuzione di materiali divulgativi;
   - l'attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati;
   - l'apertura e gestione di appositi sportelli informativi, di assistenza e call center;
   - la consulenza individuale o collettiva, anche on-line, a favore dei consumatori e degli utenti.

2. gli interventi potranno avere ad oggetto, tra l'altro:
   - le tematiche relative all'educazione al consumo, in particolare alimentare, alla sicurezza alimentare, alla lotta allo spreco del cibo, alle politiche alimentari locali, all'etichettatura alimentare;
   - l'informazione su prezzi e tariffe di beni e servizi di largo e generale consumo, compresi i servizi di pubblica utilità, da attuarsi anche attraverso l'interscambio delle informazioni con l'Osservatorio dei prezzi e tariffe esistente presso il Ministero;

- la realizzazione di interventi inseriti nella programmazione regionale, purché esclusivamente e direttamente destinati ai consumatori e rispondenti ai requisiti di cui all'art.5 del Decreto;
- la promozione, l'informazione e l'assistenza in favore dei consumatori e degli utenti nell'esercizio dei propri diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, in particolare nell'ambito dell'alimentazione, dei settori dei servizi pubblici, delle telecomunicazioni, dei trasporti, del commercio, delle assicurazioni e del credito.

b) l'art. 4, comma 5 del Decreto del 24 febbraio 2016, dispone che i programmi, prima della presentazione , devono essere approvati con atto della Regione proponente. Dall'atto deve risultare esplicito riferimento al programma ed al su citato decreto.

c) l'art. 4, comma 6 del Decreto del 2 luglio 2013 dispone che " la Regione prima dell'approvazione attiva le opportune forme di consultazione con l'organo rappresentativo delle associazioni dei consumatori, ove previsto dalla normativa regionale ed effettivamente costituito, o altre forme di consultazione con le associazioni dei consumatori riconosciute presenti sul territorio, garantendo in ogni caso adeguata pubblicità all'iniziativa" .

DATO ATTO CHE

a) le Associazioni dei consumatori e degli utenti presenti sul territorio campano, iscritte all'elenco del MISE di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 e facenti parte del CNCU costituito presso lo stesso MISE, sono:.
   1. ACU
   2. ADICONSUM
   3. ADOC
   4. ADUSBEF
   5. ALTROCONSUMO
   6. ASSOCONSUM
   7. ASSOUTENTI
   8. CASA DEL CONSUMATORE
   9. CITTADINANZATTIVA CAMPANIA
   10. CENTRO PER I DIRITTI DEL CITTADINO CODICI CAMPANIA (CO.DI.CI.)
   11. CODACONS
   12. CONFCONSUMATORI
   13. FEDERCONSUMATORI
   14. LEGA CONSUMATORI
   15. MOVIMENTO CONSUMATORI
   16. MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO
   17. UDICON
   18. UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI ;

CONSIDERATO ALTRESI'

a) che le stesse, nel corso dell'incontro appositamente convocato il 30/05/2016, hanno evidenziato l'esigenza di incrementare e sviluppare, nel programma MISE 7, sia l'attività degli Sportelli Provinciali per l'informazione e l'assistenza ai Consumatori, sia di approfondire la tematica della sicurezza ed educazione alimentare e le attività di aggiornamento per i propri "sportellisti", al fine di rafforzare le competenze delle Associazioni in materia e favorire le conoscenze e le consapevolezze del Consumatore;

b) che nel corso dell'incontro tenutosi presso la Regione Campania in data 13/07/2016 ed attraverso ulteriori successive interlocuzioni, è stato condiviso il Programma Generale d' Intervento denominato "Cultura del consumo e sovranità del consumatore. Azioni di potenziamento degli

Infopoint e dei servizi di assistenza, analisi, indagine, informazione per i consumatori ed utenti della Campania- MISE 7 ", agli atti dell'ufficio per la relativa adozione;

c) che con la DGR n. 458 del 02/08/2016 è stato approvato il programma generale di massima "Cultura del consumo e sovranità del consumatore. Azioni di potenziamento degli Infopoint e dei servizi di assistenza, analisi, indagine, informazione per i consumatori ed utenti della Campania- MISE 7", redatto in coerenza al DM del 6 agosto 2015 e del DD 24/02/2016 del MISE;

d) che nella medesima delibera è stato demandato alla Direzione Generale 02 "Sviluppo Economico ed Attività Produttive" l'adozione del programma generale dettagliato in ciascuna singola voce del piano finanziario e la relativa trasmissione al MISE nei tempi e nei modi previsti dal DD Mise del 24/02/2016 ed è stato dato mandato al Direttore Generale della DG. 02 " Sviluppo Economico e Attività Produttive" ed al Dirigente della U.O.D. 08 "Concorrenza ed Aiuti di Stato – Tutela del Consumatore" – Dip. 51. , per le rispettive competenze, per l'adozione di tutti i provvedimenti esecutivi e di dettaglio connessi e consequenziali;

e) che nei suddetti incontri con le associazioni e nelle successive interlocuzioni, sono stati definiti i principali elementi esecutivi e di dettaglio del suddetto programma ed il seguente quadro degli interventi e delle relative risorse finanziarie :

Numero intervento	Titolo	Soggetto attuatore	Importo preventivato
1	**Cultura del consumo, formazione continua settoriale per operatori ed attività educative nelle scuole a favore dei consumatori**	ATS Associazioni consumatori	€. 200.000
2	**Potenziamento degli Infopoint e degli sportelli informativi delle Associazioni e analisi dei consumi e dei consumatori in Campania**	ATS Associazioni consumatori	€. 550.655
3	**Progetto : "Vivi sano, Mangia Campano".**	ATS Associazioni consumatori	€. 170.800
	Oneri Commissione Collaudo		€. 6.000
		TOTALE	€. 927.455

RITENUTO pertanto:

a) che il programma generale di intervento "Cultura del consumo e sovranità del consumatore. Azioni di potenziamento degli Infopoint e dei servizi di assistenza, analisi, indagine, informazione per i consumatori ed utenti della Campania- MISE 7 " è stato condiviso con le associazioni ed è agli atti della U.O.D. 08 "Concorrenza ed Aiuti di Stato – Tutela del Consumatore" della DG 02 "Sviluppo Economico ed Attività Produttive" ;

b) che, in esecuzione di quanto disposto dalla DGR 458 del 02/08/2016 e di quanto condiviso con le associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti presenti sul territorio campano, iscritte all'elenco del MISE di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 e facenti parte del CNCU costituito presso lo stesso MISE, risulta opportuno approvare il l'allegato programma generale "Cultura del consumo e sovranità del consumatore. Azioni di potenziamento degli Infopoint e dei servizi di assistenza, analisi, indagine, informazione per i consumatori ed utenti della Campania- MISE 7 ", redatto in coerenza al DM del 6 agosto 2015 ed al DD 24/02/2016 del MISE, riportante la previsione del costo di ciascuna singola voce del piano finanziario;

VISTA

- la Legge Regionale n. 19 del 3 settembre 2002 recante "Tutela dei consumatori e degli utenti"
- le DGR n. 488/2013, n.555 del 17/11/2014 e n. 113 del 22/03/2016 con la quali la Giunta Regionale ha confermato, tra l'altro, al Dr. Sergio Mazzarella l'incarico ad interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale 08 "Concorrenza ed Aiuti di Stato – Tutela del Consumatore" ;
- il DD. n. 172 del 17/02/2015 del Direttore Generale della Dg 02 – Dip. 51;
- Il DM del 6 agosto 2015 del MISE;
- il DD 24/02/2016 del MISE;
- la DGR 485 del 02/08/2016;

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1) di approvare l'allegato programma generale, esecutivo e di dettaglio, denominato: "Cultura del consumo e sovranità del consumatore. Azioni di potenziamento degli Infopoint e dei servizi di assistenza, analisi, indagine, informazione per i consumatori ed utenti della Campania- MISE 7", redatto in coerenza al DM del 6 agosto 2015 ed al DD 24/02/2016 del MISE, riportante la previsione del costo di ciascuna singola voce del piano finanziario e con il seguente quadro economico degli interventi:

Numero intervento	Titolo	Soggetto attuatore	Importo preventivato
1	**Cultura del consumo, formazione continua settoriale per operatori ed attività educative nelle scuole a favore dei consumatori**	ATS Associazioni consumatori	€. 200.000
2	**Potenziamento degli Infopoint e degli sportelli informativi delle Associazioni e analisi dei consumi e dei consumatori in Campania**	ATS Associazioni consumatori	€. 550.655
3	**Progetto : "Vivi sano, Mangia Campano".**	ATS Associazioni consumatori	€. 170.800

	Oneri Commissione Collaudo		€. 6.000
		TOTALE	€. 927.455

2) di inoltrare il presente decreto al Ministero dello Sviluppo Economico- Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica, unitamente all'allegato programma, in conformità con quanto previsto dal D.M. del 24 Febbraio 2016 del MISE;

3) di inviare, inoltre, il presente decreto:
   - all'Assessore alle Attività Produttive;
   - al Capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
   - al Direttore Generale della D.G. "Sviluppo Economico ed Attività Produttive" ;
   - Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
   - al BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente ad interim
Dr. Sergio Mazzarella

Timbro Regione

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione
Direzione Generale per il mercato, la concorrenza,
il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica
Via Sallustiana n. 53
00187 ROMA

ALLEGATO ALLA DOMANDA DI APPROVAZIONE PROGRAMMA E AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

Programma generale di intervento

Titolo Programma: ***" Cultura del consumo e sovranità del consumatore. Azioni di potenziamento degli Infopoint e dei servizi di assistenza, analisi, indagine, informazione per i consumatori ed utenti della Campania- MISE 7 "***

Descrizione dell'iniziativa progettuale, compresa l'indicazione degli obiettivi, delle finalità nonché delle modalità di svolgimento:

Il programma che si intende realizzare, mira al rafforzamento delle attività di promozione, valorizzazione, informazione, assistenza dei consumatori e degli utenti campani al fine di rendere gli stessi consapevoli sulle modalità per esercitare i propri diritti, nell'ambito delle telecomunicazioni, trasporto pubblico, assicurazioni, sanità, credito al consumo, settore energetico, sicurezza ed educazione alimentare, etichettatura degli alimenti, distribuzione , prodotti e settori produttivi, informazioni sui prezzi, tariffe, servizi, ecc., nonché per promuovere l'educazione al consumo e la sovranità dei consumatori, nonché la valorizzazione delle nuove frontiere del consumo.

Pertanto, è intendimento delle Associazioni che parteciperanno alla realizzazione dello stesso di confermare la crescita dell'associazionismo nella Regione Campania, finalizzato ad interventi specifici a favore della formazione, informazione ed assistenza dei cittadini-consumatori ed utenti.

Saranno attivati degli appositi nuovi sportelli "Infopoint" presso le sedi delle Associazione - da n.3 a n.5 sportelli informativi/punti di ascolto e di assistenza e consulenza per ogni associazione, (pertanto in un range da almeno un minimo di 54 ad un massimo di 90 nuovi sportelli), dislocati sull'intero territorio della regione, in modo da coprire lo stesso. Per consentire alle Associazioni dei consumatori di poter fornire adeguate informazioni ed assistenza ai cittadini al fine di favorire una educazione al consumo, è necessario che i rispettivi operatori, addetti a tale servizio, siano opportunamente formati, attraverso corsi di aggiornamento sulle principali tematiche consumeristiche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Saranno sviluppate azioni di informazione presso le scuole ed elaborati anche documenti, pubblicazioni e materiale divulgativo sull'educazione al consumo, sull'analisi sul ruolo dei consumatori, degli utenti e del consumo in Campania, sulle tendenze della evoluzione da consumatore passivo a prosumer attivo.
Una particolare attenzione sarà data allo sviluppo di conoscenze e competenze specifiche dei consumatori nelle tematiche di Alimentazione e Salute, in linea con le evidenze scientifiche, con particolare riferimento allo stile alimentare tradizionale campano della Dieta Mediterranea-ed alla lotta allo spreco alimentare.
Gli Sportelli potranno sviluppare reti e servizi informatici e telematici, database integrati al fine di offrire una larga assistenza ai cittadini ed utenti e per la gestione ed il monitoraggio delle richieste pervenute, oltre che per fornire supporti utili alle analisi di mercato ed allo studio di fenomeni legati al consumo ed al mondo dei consumatori.
E', inoltre, previsto che gli operatori degli Sportelli effettuino una attività di monitoraggio continuo delle problematiche pervenute, al fine di ottenere un quadro generale degli argomenti e dei problemi che più comunemente vengono proposti dai cittadini alle Associazioni dei consumatori e sulle modalità di risoluzione delle relative problematiche.
Le risultanze del monitoraggio costituiranno un archivio documentale ed un report contenenti le segnalazioni pervenute e le relative azioni attivate e contribuiranno a sviluppare analisi, indagini e la divulgazione di dati sul consumo in Campania.
Le attività sviluppate nel corso del programma potranno favorire la definizione di proposte delle stesse di policies alla Regione e alle sue strategie.

- durata del programma**:** **9 mesi**

- **Cronogramma** di realizzazione del programma: vedi schede interventi
- **Previsione del costo totale del programma: €. 927.455,00.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO DELLE SPESE AMMISSIBILI DEL PROGRAMMA SUDDIVISE PER TIPOLOGIA (PIANO FINANZIARIO)

	Descrizione degli investimenti	Spese ammissibili
C1.	*a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti:* acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica, da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento;	
		€.105.655,00
	Totale C1	**€.105.655,00**
C2.	*b)spese per acquisizione di servizi* relativi a: 1) realizzazione di appositi programmi informatici per l'intervento; iniziative di comunicazione nonché attività divulgative dell'intervento realizzato; 2)pubblicità, nei limiti del 10% del totale delle spese ammissibili; 3)consulenze professionali, prestate, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo di livello universitario e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curricula che devono risultare agli atti;	
	1.	**€. 16.000**
	2.	**€. 19.000**
	3.	**€. 162.000,00**
	Totale C2	**€. 197.000,00**
C3.	C) *costi* sostenuti dalle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, relativi al personale dipendente e ad altre figure a questo assimilate dalla normativa vigente, compreso il personale con rapporto di lavoro parasubordinato nonché il personale impegnato, con qualsiasi tipologia contrattuale, in via specifica per la realizzazione del progetto con esclusione delle prestazioni professionali di cui alla lettera b);	
	Totale C3	**€. 505.800,00**
C4.	*d)* oneri relativi al *compenso* per i membri della Commissione di verifica di cui €…….per rappresentate della Regione ed € ……..per rappresentante ministeriale	
	Totale C4	**€.6.000,00**
C5.	*e)Spese generali*: si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, fax, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla precedente lettera c), e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero programma, in misura pari al 30% della quota di finanziamento inferiore a €200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di finanziamento da €200.000,00 a €300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di finanziamento superiore a €300.000,00.	
	Totale C5	**€. 113..000,00**
	TOTALE C	**€. 927.455,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Soggetti coinvolti nella realizzazione del programma (Comuni, Camere di Commercio, altre Regioni e/o Pubbliche Amministrazioni, Scuole)

_____
_____
_____
_____

Modalità di individuazione dei soggetti attuatori

Partecipazione, alla realizzazione degli interventi del programma mirati al miglioramento dell'assistenza e dell'informazione ai consumatori e degli utenti campani, nonché alla realizzazione di azioni per la valorizzazione del consumo e delle sue prospettive in Campania, di tutte le Associazioni dei consumatori presenti in Campania e iscritte all'elenco del MISE di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 e facenti parte del CNCU costituito presso lo stesso MISE, costituite in ATS..

Criteri per la verifica dei risultati

Data la complessità degli interventi e le peculiarità di ognuno di essi in ordine agli strumenti da adottare ed agli obiettivi da conseguire, la Regione Campania, avvalendosi del personale regionale in servizio presso il competente ufficio regionale cui è demandata l'attività di tutela dei consumatori e degli utenti, attua l'attività di monitoraggio e controllo in itinere su tutto il territorio regionale. La competente U.O.D. 08 " Concorrenza ed Aiuti di Stato-Tutela dei Consumatori" della Dg 02 " Sviluppo Economico ed Attività Produttive" preciserà ulteriori criteri e modalità di verifica di risultati delle attività attraverso i provvedimenti di propria competenza. Le verifiche ed i controlli in loco saranno effettuate senza preavviso, dovranno essere non meno di tre per ogni intervento posto in essere dalle Associazioni e dovranno interessare tutto il territorio regionale. I documenti, il materiale informativo e le pubblicazioni prodotte rappresenteranno strumenti di verifica dei risultati, insieme ai questionari di feed-back ed al numero degli sportelli attivati.

Modalità e tempi del monitoraggio effettuato dalla Regione

Al fine di monitorare lo stato di avanzamento del progetto, le Associazioni riferiranno bimestralmente alla Regione sulle attività avviate e sulle spese sostenute, indicando le iniziative programmate per il bimestre successivo e quelle ancora da avviare. Qualora, rispetto al programma esecutivo, si registrino ritardi nella realizzazione delle attività tali da pregiudicare il rispetto del termine finale di completamento del progetto, le Associazioni dovranno relazionare sulle motivazioni del ritardo al fine di verificare, previ approfondimenti istruttori, se permangano le condizioni per l'ultimazione dei progetti nei termini.

Modalità e riferimenti normativi per la rendicontazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

L’art. 6 della L.R. n. 19/2002 disciplina le modalità di erogazione dei contributi alle Associazioni dei consumatori. In particolare il comma 4 stabilisce che il contributo è revocato e l’eventuale somma erogata è recuperata quando l’iniziativa viene realizzata in difformità a quanto stabilito nel provvedimento di concessione ed in caso di irregolarità accertate nella contabilizzazione delle spese.
Gli interventi saranno avviati entro 15 giorni dalla sottoscrizione delle convenzioni ed ultimati nell’arco temporale previsto da ciascuna scheda di intervento.
L’erogazione degli importi stanziati per la realizzazione del progetto è effettuata con le modalità di cui all'art.13 del DM 24 febbraio 2016.
Le Associazioni sono tenute a restituire immediatamente, con versamento presso la Tesoreria regionale, le somme in eccesso qualora l’importo complessivo della spesa, rideterminata a seguito delle verifiche disposte dalla Regione, risulti inferiore all’ammontare complessivo delle quote già erogate a titolo di anticipazione.
In ogni caso, per tutto quanto non previsto dalle disposizioni generali sopra esposte, si applicano le disposizioni previste dal decreto ministeriale 24 febbraio 2016 , oltre a quelle di cui al richiamato art. 6 della legge n.19/2002.

Criteri per la determinazione degli oneri della Commissione di verifica

I componenti della Commissione di verifica saranno nominati con decreto del Dirigente della U.O.D. 08 “Concorrenza ed Aiuti di Stato – Tutela del Consumatore” – Dip. 51. - D.G.52 nel rispetto di quanto previsto dall’art. 12 del decreto ministeriale del 24 febbraio 2016 e previa designazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico del proprio rappresentante. Gli oneri della Commissione sono a carico del programma finanziato, sono determinati nella misura massima di euro 6.000,00 e saranno rendicontati secondo quanto previsto dal predetto decreto ministeriale.

INTERVENTI:

Numero intervento	Titolo (breve)	Soggetto attuatore	(*)	
1	**Cultura del consumo, formazione continua settoriale per operatori ed attività educative nelle scuole a favore dei consumatori**	ATS Associazioni consumatori		**C**
2	**Potenziamento degli Infopoint e degli sportelli informativi delle Associazioni e analisi dei consumi e dei consumatori in Campania**	ATS Associazioni consumatori		**C**
3	**Progetto : “Vivi sano, Mangia Campano”.**	ATS Associazioni consumatori	**N**	

(*aggiungere eventualmente altre righe*)

(*) Barrare N se si tratta di Nuovo Intervento, barrare C se si tratta di completamento di intervento già avviato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda descrittiva intervento

Compilare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma.

Intervento n. 1 **Titolo intervento (breve)**	**Cultura del consumo, formazione continua settoriale per operatori ed attività educative nelle scuole a favore dei consumatori.**

Nuovo intervento **Completamento di intervento già avviato** X

Descrizione dell'iniziativa prevista specificando oggetto, finalità, modalità di svolgimento:

Il consumatore, negli ultimi anni, sta acquisendo una maggiore consapevolezza dei propri diritti, ma sempre più avverte la necessità di acquisire validi punti di riferimento cui richiedere informazioni, ottenere chiarimenti o aggiornamenti sulle normative di riferimento, ma anche cui fare riferimento in caso di bisogno. Questa esigenza è ancor di più sentita in Campania, dove le iniziative di promozione e di informazione dei consumatori e degli utenti, nell'ambito della tutela dei diritti e applicazione delle normative, richiedono una forma strutturalmente organizzata in maniera capillare. Pertanto, una corretta informazione rafforza nei consumatori la conoscenza dei propri diritti, la protezione contro pratiche commerciali scorrette e aggressive, operatori disonesti, pubblicità ingannevole, ecc., oltre a rendere lo stesso più consapevole delle modalità di applicazione delle normative in materia di tutela della salute, erogazione di servizi pubblici, credito, assicurazioni e nel settore energetico, alimentazione ed etichettatura dei prodotti, distribuzione, settori ed attività produttive, ecc.. A tal fine occorre continuamente aggiornare gli operatori di front-office/sportellisti delle Associazioni dei consumatori sulle normative di riferimento o sulla applicazione delle normative nei settori in cui si registrano continui cambiamenti: prezzi e tariffe, assicurazioni, trasporti, credito al consumo, finanziamenti, energia, alimentazione ed etichettatura, ecc. Saranno svolte attività di presentazione del progetto, di comunicazione/pubblicità. Punto centrale dell'intervento sarà la realizzazione di corsi di formazione continua, rivolta agli operatori di front-office/sportellisti delle Associazioni dei consumatori, tenuti da esperti. In particolare saranno organizzati appositi corsi di formazione continua specialistici, nei seguenti settori di interesse: Trasporti locali; Energia; Telecomunicazioni; Sanità; Assicurazioni; Credito; Conciliazione, Accesso alla Giustizia, Alimentazione ed Etichettatura dei prodotti, distribuzione, prodotti e settori produttivi, ecc. Il progetto in questione intende promuovere la qualificazione, adeguare la preparazione, migliorare la consulenza e l'assistenza già fornita presso le sedi delle associazioni dei consumatori. I contenuti di tale attività formativa e di tale aggiornamento sarà utilizzato anche per promuovere l'educazione al consumo e la diffusione di informazioni sui diritti dei consumatori ed utenti attraverso la realizzazione di incontri**,** in numero congruo per gli obiettivi del programma, che saranno organizzati presso gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado, con il coinvolgimento dei docenti, degli studenti e delle rispettive famiglie. Sarà stampato apposito materiale divulgativo ed altre pubblicazioni da distribuire presso le sedi regionali, presso gli sportelli delle Associazioni e durante gli incontri nelle scuole. Oltre a tali materiali, dovranno stamparsi anche i questionari per le opportune analisi ed il monitoraggio delle attività.

Soggetto attuatore* A.T.S.

Via e N° civico	PIAZZA MATTEOTTI, 26	CAP	81100	CITTÀ	Caserta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Telefono	0823 442221	FAX	0823 442221	E-MAIL	caserta@unioneconsumatori.it

*****la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.

Atri soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento (Comuni, Camere di Commercio, altre Regioni e/o Pubbliche Amministrazioni), specificando gli ambiti di collaborazione:

_____

_____

Luogo di realizzazione: intero territorio regionale
- **Durata dell'intervento** (in mesi): **9**
-Cronogramma: **9 mesi** a far data dalla stipula della convenzione
- **Previsione del costo totale dell'intervento: €. 200.000,00**

DETTAGLIO DELLE SPESE AMMISSIBILI DELL'INTERVENTO SUDDIVISE PER TIPOLOGIA (PIANO FINANZIARIO)

	Descrizione degli investimenti	Spese ammissibili
C1.	*a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti:* acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica, da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento;	
	Totale C1	
C2.	*b)spese per acquisizione di servizi* relativi a: 1) realizzazione di appositi programmi informatici per l'intervento; iniziative di comunicazione nonché attività divulgative dell'intervento realizzato; 2) pubblicità, nei limiti del 10% del totale delle spese ammissibili; 3) consulenze professionali, prestate, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo di livello universitario e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curricula che devono risultare agli atti;	
	1	
	2	**€. 19.000,00**
	3	**€. 108.000,00**
	Totale C2	**€.127.000,00**
C3.	C) *costi* sostenuti relativi al personale dipendente e ad altre figure a questo assimilate dalla normativa vigente, compreso il personale con rapporto di lavoro parasubordinato nonché il personale impegnato, con qualsiasi tipologia contrattuale, in via specifica per la realizzazione del progetto con esclusione delle prestazioni professionali di cui alla lettera b);	
	Totale C3	**€. 36.000,00**
C4.	*d)Spese generali*: si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, fax, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla precedente lettera c), e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b) e c). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione al 15% dell'eventuale quota di finanziamento	
	Totale C4	**€. 37.000,00**
	TOTALE C	**€. 200.000,00**

Indicazione di criteri per la misurazione dell'efficacia dell'intervento: L'efficacia

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento potrà essere misurata attraverso un'attività di monitoraggio istituzionalizzata, che preveda sia il controllo diretto dello svolgimento delle attività di formazione , sia la valutazione del feed-back dell'intervento da parte dei consumatori .

Luogo e data	

Firma*

_____

- *del responsabile della realizzazione del programma generale d'intervento*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda descrittiva intervento

Compilare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma.

Intervento n. 2	
Titolo intervento (breve)	Potenziamento degli Infopoint e degli sportelli informativi delle Associazioni e analisi dei consumi e dei consumatori in Campania

Nuovo intervento **Completamento di intervento già avviato** X

Descrizione dell'iniziativa prevista specificando oggetto, finalità, modalità di svolgimento:

L'intervento intende garantire ai consumatori la migliore fruizione dei principali settori del consumo quali trasporti, energia, telecomunicazioni, sanità, assicurazioni, credito e modalità di accesso alla giustizia attraverso la conciliazione e la mediazione, alimentazione ed etichettatura alimentare, distribuzione, educazione al consumo ecc., tali da rafforzare e valorizzare la formazione degli operatori delle Associazioni che sono stati formati e qualificati attraverso la realizzazione di appositi corsi.
Le finalità progettuali saranno raggiunte mediante il potenziamento degli sportelli "fisici" e "telematici", presidiati da personale qualificato fornito dalle Associazioni partecipanti, il quale, con l'ausilio di consulenti specialistici, potrà fornire informazioni, consigli per orientare il cittadino verso la migliore opportunità di fruizione dei servizi; ovvero, di come poter esercitare in maniera corretta i propri diritti di consumatore-utente. Con le associazioni si è definito che saranno attivati da n. 3 a 5 sportelli informativi/punti di ascolto e di assistenza e consulenza per ogni associazione , dislocati sul territorio della regione.
L'assistenza ai consumatori ed agli utenti è diretta a rendere gli stessi consapevoli sulle modalità per esercitare i propri diritti, nell'ambito delle telecomunicazioni, trasporto pubblico, assicurazioni, sanità, credito al consumo, settore energetico, sicurezza ed educazione alimentare e lotta agli sprechi, etichettatura alimentare, distribuzione , prodotti e settori produttivi, informazioni sui prezzi, tariffe, servizi, ecc., nonché per promuovere un'educazione al consumo e la sovranità del consumatore.
Inoltre, al fine di creare sinergia fra gli sportelli "territoriali" delle Associazioni con l'esistente struttura regionale ed assicurare il costante aggiornamento del portale WEB, è prevista, presso l'amministrazione regionale, la presenza una volta a settimana, a turno, di personale fornito dalle Associazioni.
Gli Sportelli opereranno anche sviluppando reti e servizi informatici e telematici, database integrati al fine di offrire una più ampia assistenza ai cittadini ed utenti e per la gestione ed il monitoraggio delle richieste pervenute, oltre che come base per ulteriori analisi e indagini di carattere territoriale.
E', inoltre, previsto che gli operatori degli Sportelli effettuino una attività di monitoraggio continuo delle problematiche pervenute, al fine di ottenere un quadro generale degli argomenti e dei problemi che più comunemente vengono proposti dai cittadini alle Associazioni dei consumatori e sulle modalità di risoluzione delle relative controversie.
Le risultanze del monitoraggio costituiranno un archivio documentale ed un report contenenti le segnalazioni pervenute e le relative azioni attivate.

Al fine di ottenere una panoramica ampia e dettagliata sulle problematiche proposte dai consumatori-utenti, ogni sportello sarà fornito di apposito modulo da sottoporre agli interlocutori, nei quali saranno riportate le motivazioni che avranno portato il cittadino a rivolgersi allo sportello.
I dati e le informazioni ottenute, saranno classificate per settori di interesse, per aree geografiche, per fasce di età , ecc.., in maniera tale da ottenere una precisa banca dati delle problematiche

fonte: http://burc.regione.campania.it

oggetto di segnalazione, e delle condizioni del mercato campano, oltre che dei comportamenti e delle preferenze dei consumatori.
Gli stessi dati saranno pubblicati sul sito regionale, al fine di rendere noto, da una parte, le attività effettuate con la realizzazione della iniziativa, dall'altra, per fornire informazioni sulle situazioni che hanno arrecato maggiori disagi ai consumatori-utenti e come e con quali criteri e modalità sono state affrontate.

Saranno predisposti e stampati appositi materiali informativi, ed ogni forma di pubblicazione utile, che saranno distribuiti presso le sedi regionali e presso gli sportelli delle Associazioni e durante gli incontri nelle scuole.
Sarà sviluppata, pubblicata e divulgata un' analisi sul consumo e sul ruolo dei consumatori nell'economia della Campania e sui relativi dati, e sulle tendenze della evoluzione da consumatore passivo a prosumer attivo. Tale indagine sarà pubblicata nelle forme più idonee(volume, opuscoli, portale web, ecc.) atte a promuovere la cultura del consumo e del consumatore.
Le attività sviluppate dalle Associazioni nel corso del programma potranno favorire la definizione di proposte di *policies* delle stesse alla Regione e alle sue strategie.

Soggetto attuatore* A.T.S.

Via e N° civico	PIAZZA MATTEOTTI, 26			CAP	81100	CITTÀ	Caserta
Telefono	0823 442221	FAX	0823 442221	E-MAIL	caserta@unioneconsumatori.it		

*****la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.

Atri soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento (Comuni, Camere di Commercio, altre Regioni e/o Pubbliche Amministrazioni), specificando gli ambiti di collaborazione:

_____
_____
_____
_____

Luogo di realizzazione: intero Territorio regionale
- **Durata dell'intervento** (in mesi): **9**
-Cronogramma: **9 mesi** a far data dalla stipula della convenzione
- Previsione del costo totale dell'intervento: €. 550.655,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO DELLE SPESE AMMISSIBILI DELL'INTERVENTO SUDDIVISE PER TIPOLOGIA (PIANO FINANZIARIO)

	Descrizione degli investimenti	Spese ammissibili
C1.	*a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti:* acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica, da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento;	
	Totale C1	**€. 105.655,00**
C2.	*b)spese per acquisizione di servizi* relativi a: 1) realizzazione di appositi programmi informatici per l'intervento; iniziative di comunicazione nonché attività divulgative dell'intervento realizzato; 2) pubblicità, nei limiti del 10% del totale delle spese ammissibili; 3) consulenze professionali, prestate, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo di livello universitario e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curricula che devono risultare agli atti;	
	Totale C2	
C3.	C) *costi* sostenuti dalle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, relativi al personale dipendente e ad altre figure a questo assimilate dalla normativa vigente, compreso il personale con rapporto di lavoro parasubordinato nonché il personale impegnato, con qualsiasi tipologia contrattuale, in via specifica per la realizzazione del progetto con esclusione delle prestazioni professionali di cui alla lettera b);	
	Totale C3	**€. 405.000,00**
C4.	*e)Spese generali*: si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, fax, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla precedente lettera c), e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero programma, in misura pari al 30% della quota di finanziamento inferiore a €200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di finanziamento da €200.000,00 a €300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di finanziamento superiore a €300.000,00.	
	Totale C4	**€. 40.000,00**
	TOTALE C INTERVENTO	**€. 550.655,00**

Indicazione di criteri per la misurazione dell'efficacia dell'intervento: L'efficacia dell'intervento potrà essere misurata attraverso un'attività di monitoraggio e controllo istituzionalizzata. Numero di nuovi sportelli attivati e presidio del personale delle Associazioni.

Luogo e data	

Firma*

_____

** del responsabile della realizzazione del programma generale d'intervento*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda descrittiva intervento

Compilare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma.

Intervento n. 3	
Titolo intervento (breve)	**Progetto . "Vivi sano, Mangia Campano".**

Nuovo intervento X **Completamento di intervento già avviato ☐**

Descrizione dell'iniziativa prevista specificando oggetto, finalità, modalità di svolgimento:

L'iniziativa intende riscoprire l'alimentazione tradizionale della Campania e l'educazione alla dieta mediterranea ed a una corretta alimentazione, come fattore naturale di prevenzione. In particolare quella che oggi viene definita "Dieta Mediterranea" costituisce un regime alimentare ed uno stile di vita, legato alle più radicate tradizioni e alla cultura del Mezzogiorno d'Italia. Ciò nonostante, negli anni più recenti si è assistito ad un progressivo e radicale cambiamento delle abitudini alimentari, con un consistente aumento del consumo di cibi ad alta densità calorica, incluso latte e derivati, carni rosse, grassi animali e altri grassi aggiunti, zuccheri raffinati. Tale fenomeno si è tradotto in un aumento dei livelli di incidenza di malattie croniche, di un incremento della percentuale di soggetti sovrappeso e obesi, principalmente nella età infantili e nell'adolescenza.
L'iniziativa, pertanto, mira ad attivare un programma educativo regionale di elevata qualità finalizzato allo sviluppo di conoscenze e competenze specifiche nelle tematiche di Alimentazione e Salute, in linea con le evidenze scientifiche, con particolare riferimento all'impiego di uno stile alimentare tradizionale campano (Dieta Mediterranea) come strumento di prevenzione primaria per le principali patologie. Pertanto, avvalendosi di formatori ed educatori in materia di educazione alimentare, forniti dalle Associazioni dei consumatori, nonché avvalendosi di enti qualificati, come l'Istituto Zooprofilattico di Portici, degli enti strumentali previsti dalla legge e/o di professionisti del settore, tali conoscenze saranno tradotte e trasmesse ai destinatari finali delle diverse aree di intervento, attraverso la realizzazione di incontri**,** in numero congruo con gli obiettivi del programma, che saranno organizzati presso gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado, con il coinvolgimento dei docenti, degli studenti e rispettive famiglie, al fine di promuovere comportamenti alimentari e stili di vita corretti, oltre che una nuova cultura del consumo. Saranno stampate apposite pubblicazioni ed opuscoli divulgativi da distribuire presso le sedi regionali e presso gli sportelli delle Associazioni e durante gli incontri nelle scuole. Oltre agli opuscoli dovranno stamparsi anche i questionari ed altre pubblicazioni (ad es. un volume).
Inoltre, sostenendo una dieta tradizionale campana, sorvegliandone l'adozione e monitorandone l'impatto, attraverso la compilazione di appositi questionari che saranno distribuiti nei predetti Istituti, le risultanze dei questionari costituiranno un data base elaborato dalle Associazioni che sarà fornito alla Regione. Incentivare una alimentazione salutare nell'ambito delle famiglie, consolidando una cultura alimentare fondata sui principi del vivere sano, del rispetto ambientale, della qualità, della riscoperta della propria identità e storia alimentare. Promuovere, infine, la diffusione ed il consumo di alimenti sani nella popolazione regionale, favorendo il rispetto della stagionalità del prodotto, della produzione locale (Km 0), la capacità della comprensione dei contenuti della etichettatura dei prodotti e della tracciabilità delle filiere produttive, migliorando le scelte degli acquisti degli alimenti, valorizzando e proteggendo quelli propri della migliore tradizione alimentare campana. Si intendono promuovere consumi sostenibili, educando al consumo consapevole ed incentivando acquisti responsabili, e promuovendo la lotta allo spreco alimentare, coordinando tutta questa attività con tutta quella già in corso da parte della Regione Campania e dei suoi Dipartimenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Soggetto attuatore* A.T.S.

Via e N° civico	PIAZZA MATTEOTTI, 26			CAP	81100	CITTÀ	Caserta
Telefono	0823 442221	FAX	0823 442221	E-MAIL	caserta@unioneconsumatori.it		

***la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.

Atri soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento (Scuole, Comuni, Camere di Commercio, altre Regioni e/o Pubbliche Amministrazioni), specificando gli ambiti di collaborazione:

_____
_____
_____
_____

Luogo di realizzazione: intero Territorio regionale
- **Durata dell'intervento** (in mesi): **6**
-**Cronogramma**: **6 mesi** a far data dalla stipula della convenzione
- **Previsione del costo totale dell'intervento: €. 170.800,00**

DETTAGLIO DELLE SPESE AMMISSIBILI DELL'INTERVENTO SUDDIVISE PER TIPOLOGIA (PIANO FINANZIARIO)

	Descrizione degli investimenti	Spese ammissibili
C1.	*a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti:* acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica, da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento;	
	Totale C1	
C2.	*b)spese per acquisizione di servizi* relativi a: 1) realizzazione di appositi programmi informatici per l'intervento; iniziative di comunicazione nonché attività divulgative dell'intervento realizzato; 2) pubblicità, nei limiti del 10% del totale delle spese ammissibili; 3) consulenze professionali, prestate, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo di livello universitario e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curricula che devono risultare agli atti;	
	1.	**€. 16.000,00**
	2.	
	3.	**€. 54.000,00**
	Totale C2	**€. 70.000,00**
C3.	C) *costi* sostenuti dalle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, relativi al personale dipendente e ad altre figure a questo assimilate dalla normativa vigente, compreso il personale con rapporto di lavoro parasubordinato nonché il personale impegnato, con qualsiasi tipologia contrattuale, in via specifica per la realizzazione del progetto con esclusione delle prestazioni professionali di cui alla lettera b);	
.		**€.64.800,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Totale C3	**€.64.800,00**
C4.	*e)Spese generali*: si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, fax, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla precedente lettera c), e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero programma, in misura pari al 30% della quota di finanziamento inferiore a €200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di finanziamento da €200.000,00 a €300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di finanziamento superiore a €300.000,00.	
	Totale C4	**€.36.000,00**
	TOTALE C INTERVENTO	**€. 170.800,00**

Indicazione di criteri per la misurazione dell'efficacia dell'intervento: L'efficacia dell'intervento potrà essere misurata attraverso un'attività di monitoraggio che preveda la compilazione di apposite schede, da parte dei partecipanti, durante lo svolgimento degli incontri.

Luogo e data	

Firma*

_____

** del responsabile della realizzazione del programma generale d'intervento*

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 16 del 31/08/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 4 - UOD Assistenza territoriale

Oggetto dell'Atto:

PRESA D'ATTO RIDEFINIZIONE AMBITI TERRITORIALIDI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA DELL'ASL DI CASERTA AI SENSI DELL'A.C.N. DI PEDIATRIA VIGENTE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che l'A.C.N. di di cui all'Atto d'Intesa Stato-Regioni Repert. N. 94/CSR del 29.07.2009 all'art. 33 stabilisce che le Regioni devono provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Regionale degli ambiti territoriali per la Pediatria di Libera Scelta individuati dalle singole aziende sulla base dei criteri dell'art. 32;

CONSIDERATO:

a. che l'Asl di Caserta con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 529 del 30.06.2016 ha ridefinito gli ambiti territoriali di Pediatria del Distretto Sanitario n. 15 organizzandoli in un unico ambito;

RITENUTO:

a. di dover prendere atto della ridefinizione degli ambiti di Pediatria di Libera Scelta del distretto sanitario n. 15 dell'Asl di Caserta, organizzandoli in un ambito unico coincidente con il Distretto e di procedere alla pubblicazione dello stesso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD Assistenza Territoriale il Responsabile del Procedimento

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto delle modifiche degli ambiti territoriali di Pediatria di Libera Scelta dell' A.S.L. di Caserta Distretto Sanitario n. 15 organizzandoli in un ambito unico;
2. di trasmettere il presente provvedimento al BURC per la pubblicazione nonché per l'inserimento dello stesso sul sito Internet www.regione.campania.it.

Dr. Aurelio Bouchè

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 186 del 29/08/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 882/2004 E SUCC. MODIFICHE - ART. 31, PARAGRAFO 2, LETTERA D) E REG. 852/04 - ASSEGNAZIONE DEL RICONOSCIMENTO CONDIZIONATO N. CE IT B287Q - SOCIETA' AZIENDA CAMPO SOCIETA' AGRICOLA A R.L. - STABILIMENTO SITO IN ALVIGNANO (CE) - VIA SAN GIACOMO - C/DA CAMPO, N. 6

IL DIRIGENTE

PREMESSO
che la normativa comunitaria in materia di sicurezza alimentare, al fine di assicurare un elevato livello di protezione del consumatore lungo tutta la filiera alimentare ha introdotto, in sostituzione dei vecchi modelli di riferimento, regole profondamente innovative da applicarsi in tutta la Comunità europea, fermo restando la possibilità per gli Stati membri di definire margini di adeguamento alle realtà nazionali e/o locali;

CONSIDERATE
le nuove disposizioni, approvate dalla D.G.R.C. n. 318 del 21.5.2015, per le notifiche ed il riconoscimento degli stabilimenti e delle attività inerenti la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria previsti dai:
a) Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004 - art. 31, paragrafo 2, lettera d) che definisce le procedure da adottare per la registrazione/riconoscimento degli stabilimenti del settore dei mangimi e degli alimenti;
b) Regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari che detta norme di carattere generale ai fini della sicurezza alimentare;
c) il Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale che specifica ed integra le norme di carattere generale poste dal Regolamento n. 852/2004;

PRESO ATTO
che, come stabilito dalla D.G.R.C. n. 318/2015, il SUAP è il soggetto unico responsabile di tutti gli adempimenti relativi all'avvio degli stabilimenti, ivi compreso:
α) l'istruttoria della pratica con la dovuta comunicazione a tutti gli Enti della P.A. che possono essere coinvolti, ognuna per le verifiche di propria competenza;
β) acquisizione dei pareri autorizzativi e dei necessari collaudi;
χ) la verifica che la documentazione esibita dall'impresa sia completa;

ACQUISITA al prot. della Regione Campania al n. 203601 del 23.3.2016, la comunicazione telematica del SUAP del Comune di Alvignano (CE) del 15.3.2016, così come integrata con comunicazione dell'1 agosto 2016 acquisita al protocollo della Regione Campania al n. 534040 del 2.8.2016, con la quale è stata trasmessa l'istanza con la relativa documentazione allegata prodotta dal rappresentante legale della Società Azienda Campo Società Agricola a r.l., con sede legale ed operativa in ALVIGNANO (CE) – Via San Giacomo – C/da Campo, n. 6 – P. IVA: 03080700614,di richiesta attribuzione del numero di riconoscimento condizionato per lo svolgimento delle attività previste dal Reg. 853/04 – Categ. IX denominata Latte crudo e derivati per uno stabilimento di trasformazione – Codice Sanco PP – Prodotti: Altri prodotti a base di latte bufalino;

VISTI
a. il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
b. il Reg. (CE) n. 852/2004;
c. il Reg. (CE) n. 853/2004;
d. il Reg. (CE) n. 854/2004;
e. il Reg. (CE) n. 882/2004;
f. l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;

g. il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: ”Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98”;
h. la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: “Ordinamento amministrativo della G.R.C.”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
i. il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
j. la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
k. il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e succ. modifiche;
l. Il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. 2 prevenzione e Sanità pubblica Veterinaria;
m. la nota prot. n. 0126952 del 21.2.2014 Dipartimento 54 – Direzione Generale n.10;
n. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 21.5.2015;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dall’UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario responsabile della posizione organizzativa

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di assegnare allo stabilimento condotto dalla Società Azienda Campo Società Agricola a r.l., con sede legale ed operativa in ALVIGNANO (CE) – Via San Giacomo – C/da Campo, n. 6 – P. IVA: 03080700614, il numero di riconoscimento condizionato CE IT B287Q, per lo svolgimento delle attività previste dal Reg. 853/04 – Categ. IX denominata Latte crudo e derivati per uno stabilimento di trasformazione – Codice Sanco PP – Prodotti: Altri prodotti a base di latte bufalino;

2. di attribuire al predetto riconoscimento condizionato la validità massima di tre mesi dalla data della notifica del presente provvedimento alla Società titolare dello stabilimento, salvo eventuale proroga di ulteriori tre mesi qualora i requisiti gestionali non risultino ancora completamente soddisfatti; nel caso le non conformità non vengano risolte negli ulteriori tre mesi non è possibile concedere ulteriori proroghe; pertanto, persistendo la mancanza di uno o più requisiti, decade il riconoscimento condizionato e l’impresa dovrà cessare l’attività;

3. La vigilanza sull’osservanza degli obblighi previsti dal Reg. CE 853/04 in merito alla corretta applicazione del piano di autocontrollo viene effettuata dai competenti Servizi dei Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL nel corso del Controllo ufficiale, svolto presso le imprese alimentari, ai sensi del Reg. CE 882/04.

4. l presente provvedimento viene notificato al Legale Rappresentante della Società Azienda Campo Società Agricola a r.l., tramite pec ed inviato alla Segreteria di Giunta Regionale nonché, per opportuna conoscenza, al SUAP ed all'ASL territorialmente competenti e al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD 2
Dr. Paolo Sarnelli

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 187 del 29/08/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 882/2004 E SUCC. MODIFICHE - ART. 31, PARAGRAFO 2, LETTERA D) E REG. 853/04 - ASSEGNAZIONE DEL RICONOSCIMENTO CONDIZIONATO N. CE IT X4S78 - SOCIETA' MULTINVEST S.R.L. - STABILIMENTO SITO IN S. ANASTASIA (NA) - VIA POMIGLIANO (ALL'INTERNO DEL CENTRO COMMERCIALE LE AQUILE)

IL DIRIGENTE

PREMESSO
che la normativa comunitaria in materia di sicurezza alimentare, al fine di assicurare un elevato livello di protezione del consumatore lungo tutta la filiera alimentare ha introdotto, in sostituzione dei vecchi modelli di riferimento, regole profondamente innovative da applicarsi in tutta la Comunità europea, fermo restando la possibilità per gli Stati membri di definire margini di adeguamento alle realtà nazionali e/o locali;

CONSIDERATE
le nuove disposizioni, approvate dalla D.G.R.C. n. 318 del 21.5.2015, per le notifiche ed il riconoscimento degli stabilimenti e delle attività inerenti la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria previsti dai:
a) Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004 - art. 31, paragrafo 2, lettera d) che definisce le procedure da adottare per la registrazione/riconoscimento degli stabilimenti del settore dei mangimi e degli alimenti;
b) Regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari che detta norme di carattere generale ai fini della sicurezza alimentare;
c) il Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale che specifica ed integra le norme di carattere generale poste dal Regolamento n. 852/2004;

PRESO ATTO
che, come stabilito dalla D.G.R.C. n. 318/2015, il SUAP è il soggetto unico responsabile di tutti gli adempimenti relativi all'avvio degli stabilimenti, ivi compreso:
α) l'istruttoria della pratica con la dovuta comunicazione a tutti gli Enti della P.A. che possono essere coinvolti, ognuna per le verifiche di propria competenza;
β) acquisizione dei pareri autorizzativi e dei necessari collaudi;
χ) la verifica che la documentazione esibita dall'impresa sia completa;

ACQUISITA al prot. della Regione Campania al n. 541858 del 4.8.2016, la comunicazione telematica del SUAP del Comune di S. Anastasia (NA) del 4.8.2016, con la quale è stata trasmessa l'istanza con la relativa documentazione allegata prodotta dal rappresentante legale della Società MULTINVEST S.R.L., con sede legale in Pastorano (CE), S.S. Casilina Km. 191,682 ed operativa in S. ANASTASIA (NA) - Via Pomigliano (all'interno del Centro Commerciale Le Aquile) – P. IVA: 02148730613, di richiesta attribuzione del numero di riconoscimento condizionato per lo svolgimento della seguente attività prevista dal Reg. 853/04: Cat. VII denominata Molluschi Bivalvi Vivi, per un Centro di Spedizione – Codice Sanco DC – Prodotti: Molluschi Eduli Lamellibranchi vivi;

VISTO il collaudo finale dell'ASL NA 3 Sud, prot. n. 1359/DIL2/VET del 2.8.,2016, con il quale:
- viene rilasciato parere favore al citato riconoscimento condizionato
- viene evidenziato che per le caratteristiche dell'impianto e la sua peculiare collocazione esso è destinato alla esclusiva produzione di Molluschi Bivalvi Vivi destinati alla vendita nel contiguo reparto pescheria del Centro Commerciale le Aquile;

VISTI
a. il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
b. il Reg. (CE) n. 852/2004;
c. il Reg. (CE) n. 853/2004;

d. il Reg. (CE) n. 854/2004;
e. il Reg. (CE) n. 882/2004;
f. l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
g. il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";
h. la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
i. il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
j. la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
k. il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e succ. modifiche;
l. Il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. 2 prevenzione e Sanità pubblica Veterinaria;
m. la nota prot. n. 0126952 del 21.2.2014 Dipartimento 54 – Direzione Generale n.10;
n. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 21.5.2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario responsabile della posizione organizzativa

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di assegnare allo stabilimento condotto dalla Società MULTINVEST S.R.L., con sede legale in Pastorano (CE), S.S. Casilina Km. 191,682 ed operativa in S. ANASTASIA (NA) - Via Pomigliano (all'interno del Centro Commerciale Le Aquile) – P. IVA: 02148730613, il numero di riconoscimento condizionato CE IT X4S78, per lo svolgimento della seguente attività prevista dal Reg. 853/04: Cat. VII denominata Molluschi Bivalvi Vivi, per un Centro di Spedizione – Codice Sanco DC – Prodotti: Molluschi Eduli Lamellibranchi vivi;

2. che, come evidenziato nel collaudo finale dell'ASL NA 3 Sud, prot. n. 1359/DIL2/VET del 2.8.,2016, per le caratteristiche dell'impianto e la sua peculiare collocazione esso è destinato alla esclusiva produzione di Molluschi Bivalvi Vivi destinati alla vendita nel contiguo reparto pescheria del Centro Commerciale le Aquile;

3. di attribuire al predetto riconoscimento condizionato la validità massima di tre mesi dalla data della notifica del presente provvedimento alla Società titolare dello stabilimento, salvo eventuale proroga di ulteriori tre mesi qualora i requisiti gestionali non risultino ancora completamente soddisfatti; nel caso le non conformità non vengano risolte negli ulteriori tre mesi non è possibile concedere ulteriori proroghe; pertanto, persistendo la mancanza di uno o più requisiti, decade il riconoscimento condizionato e l'impresa dovrà cessare l'attività;

4. La vigilanza sull'osservanza degli obblighi previsti dal Reg. CE 853/04 in merito alla corretta applicazione del piano di autocontrollo viene effettuata dai competenti Servizi dei Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL nel corso del Controllo ufficiale, svolto presso le imprese alimentari, ai sensi del Reg. CE 882/04;

5. Il presente provvedimento viene notificato al Legale Rappresentante della Società Multinvest s.r.l., tramite pec ed inviato alla Segreteria di Giunta Regionale nonché, per opportuna conoscenza, al SUAP ed all'ASL territorialmente competenti e al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD 2
Dr. Paolo Sarnelli

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 188 del 29/08/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 853/2004 - ALLEGATO III - CAT. IX - REVOCA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DELL'APPROVAL NUMBER C5J9T ATTRIBUITO ALLO STABILIMENTO CONDOTTO DALLA SOCIETA' PIRRAGLIA SRL SITO IN CANCELLO ED ARNONE (CE) - VIA PROV.LE PER CAPPELLA REALE, SNC

IL DIRIGENTE

PREMESSO
che la normativa comunitaria in materia di sicurezza alimentare, al fine di assicurare un elevato livello di protezione del consumatore lungo tutta la filiera alimentare ha introdotto, in sostituzione dei vecchi modelli di riferimento, regole profondamente innovative da applicarsi in tutta la Comunità europea, fermo restando la possibilità per gli Stati membri di definire margini di adeguamento alle realtà nazionali e/o locali;

CONSIDERATE
le nuove disposizioni, approvate dalla D.G.R.C. n. 318 del 21.5.2015, per le notifiche ed il riconoscimento degli stabilimenti e delle attività inerenti la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria previsti dai:
a) Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004 - art. 31, paragrafo 2, lettera d) che definisce le procedure da adottare per la registrazione/riconoscimento degli stabilimenti del settore dei mangimi e degli alimenti;
b) Regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari che detta norme di carattere generale ai fini della sicurezza alimentare;
c) il Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale che specifica ed integra le norme di carattere generale poste dal Regolamento n. 852/2004;

PRESO ATTO
che, come stabilito dalla D.G.R.C. n. 318/2015, nel caso l'impresa voglia procedere alla chiusura definitiva dello stabilimento, essa comunica la cessazione al SUAP che a sua volta notizierà gli Enti della P.A. coinvolti tra cui la Regione Campania;

ACQUISITA
al protocollo della Regione Campania al n. 505784 del 25.7.2016, la nota telematica del SUAP del Comune di Cancello ed Arnone (CE) del 14.7.2016, con la quale è stata trasmessa la comunicazione prodotta dal legale rappresentante della Società Pirraglia srl, con sede legale ed operativa in Cancello ed Arnone (CE) – Via Prov.le per Cappella Reale, snc – P. IVA: 03458550617, volta ad ottenere, a far data dal 20.7.2015, la revoca dell'attività e dell'Approval Number C5J9T, assegnato allo stabilimento della Società de qua con D.D n. 21/SAN/STAP-CE dell'1.3.2011, con il quale è stata autorizzata la seguente linea di attività: Cat. IX – denominata Latte Crudo e derivati, per uno Stabilimento di Trasformazione – Codice Sanco PP – Prodotti: Altri prodotti a base di latte bovino – Formaggi < e > 60 gg. bovini, latte bufalino;

VISTO
il citato D.D n. 21/SAN/STAP-CE dell'1.3.2011;

DATO ATTO della ns. nota, prot. n. 520826 del 28.7.2016, inviata tramite pec al Rappresentante legale della ditta di che trattasi ed al Suap ed all'ASL territorialmente competenti con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento di revoca, ai sensi degli artt. 7 e segg. L. 241/90 e ss.mm.ii. per la revoca delle attività produttive e dell'Approval Number C5J9T attribuito all'impianto della Società de qua, rendendo noto, trascorsi 10 gg. dalla data di ricevimento della stessa, il procedimento di adozione del provvedimento di revoca;

CONSIDERATO
- che sono trascorsi oltre 15 gg. dalla data di invio della comunicazione di Avvio di procedimento;
- che non sono state presentate memorie scritte, documenti e osservazioni e che la parte interessata e/o i controinteressati non hanno chiesto di essere uditi in contraddittorio;

RITENUTO opportuno, pertanto, sulla scorta della documentazione acquisita, di dover procedere alla revoca dell'attività prevista dal Regolamento (CE) n. 853/2004 , All. III, Cat. IX nonché dell'Approval Number C5J9T, a suo tempo riconosciuto allo stabilimento della Società in oggetto;

VISTI altresì:
a. il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
b. il Reg. (CE) n. 852/2004;
c. il Reg. (CE) n. 853/2004;
d. il Reg. (CE) n. 854/2004;
e. il Reg. (CE) n. 882/2004;
f. l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
g. il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";
h. la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
i. il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
j. la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
k. il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e succ. modifiche;
l. Il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. 2 prevenzione e Sanità pubblica Veterinaria;
m. la nota prot. n. 0126952 del 21.2.2014 Dipartimento 54 – Direzione Generale n.10;
n. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 21.5.2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario responsabile della posizione organizzativa

D E C R E T A

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

DI REVOCARE:
l'attività di Trasformazione latte crudo e suoi derivati afferente la Cat. IX dell' All.III – Reg. CE 853/04 – Codice Sanco PP;

DI REVOCARE, consequenzialmente, il numero di riconoscimento unico approval number C5J9T;

DI EVIDENZIARE che, avverso il provvedimento di revoca adottato, la Società Pirraglia srl, con sede legale ed operativa in Cancello ed Arnone (CE) – Via Prov.le per Cappella Reale, snc – P. IVA: 03458550617, può proporre ricorso al TAR nonché agli Organi Amministrativi competenti entro i tempi previsti dalla vigente normativa;

Il presente provvedimento viene notificato tramite pec al Legale Rappresentante della Società Pirraglia srl ed inviato alla Segreteria di Giunta Regionale, nonché, per opportuna conoscenza, al SUAP ed all'ASL territorialmente competenti ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD 2
Dr. Paolo Sarnelli

Decreto Dirigenziale n. 189 del 29/08/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REG.TO CE 853/2004 - RICONOSCIMENTO A SEGUITO AGGIUNTA LINEE DI ATTIVITA' - STABILIMENTO CONDOTTO DALLA SOCIETA' AR. CARNI S.R.L. SITO IN CASALUCE (CE) - VIA S. LORENZO, N. 3 - APPROVAL NUMBER CE IT E6T8T

IL DIRIGENTE

PREMESSO
che la normativa comunitaria in materia di sicurezza alimentare, al fine di assicurare un elevato livello di protezione del consumatore lungo tutta la filiera alimentare ha introdotto, in sostituzione dei vecchi modelli di riferimento, regole profondamente innovative da applicarsi in tutta la Comunità europea, fermo restando la possibilità per gli Stati membri di definire margini di adeguamento alle realtà nazionali e/o locali;

CONSIDERATE
le nuove disposizioni, approvate dalla D.G.R.C. n. 318 del 21.5.2015, per le notifiche ed il riconoscimento degli stabilimenti e delle attività inerenti la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria previsti dai:
a) Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004 - art. 31, paragrafo 2, lettera d) che definisce le procedure da adottare per la registrazione/riconoscimento degli stabilimenti del settore dei mangimi e degli alimenti;
b) Regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari che detta norme di carattere generale ai fini della sicurezza alimentare;
c) il Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale che specifica ed integra le norme di carattere generale poste dal Regolamento n. 852/2004;

PRESO ATTO
a) che, come stabilito dalla D.G.R.C. n. 318/2015, in caso di aggiunta linee di attività ad uno stabilimento già riconosciuto si applica la stessa procedura stabilita per il riconoscimento di un nuovo stabilimento con la praticolarità che la Regione, ricevuta la comunicazione di variazione produttiva da parte del S.U.A.P. territorialmente competente, emette un nuovo Decreto di riconoscimento che annulla e sostituisce il precedente;
b) che lo stabilimento condotto dalla Società AR. CARNI S.R.L. con sede legale in Aversa (CE) – Via Alessandro Bisceglia, n. 25 ed operativa in Casaluce (CE) – Via S. Lorenzo, n. 3 – P.IVA: 03854840612, è stato riconosciuto idoneo in via definitiva, con Approval Number CE IT E6T8T, ai sensi dell'All. III del Reg. 853/04, giusto D.D. Di cambio ragione sociale, n. 218 del 30.9.2014 della UOD 02 – D.G. 04, per svolgere l'attività di:

1. Deposito Frigorifero Autonomo afferente la Cat. 0 denominata Attività Generali – Codice Sanco CS;
2. Laboratorio di Sezionamento afferente la Cat. I denominata Carne degli ungulati domestici – Codice Sanco CP – limitatamente all'asportazione della colonna vertebrale;

ACQUISITA al prot. della Regione Campania al n. 3799890 del 3.6.2016, la comunicazione telematica del Suap del Comune di Casaluce (CE) del 1.6.2016, così come integrata con comunicazioni del 21.7.2016, 25.7.2016 e 2.8.2016, con cui sono state trasmesse la richiesta e la relativa documentazione del Rappresentate legale della Società AR. CARNI S.R.L. s.r.l. volta ad ottenere l'approvazione del progetto teso all'aggiunta delle sottoelencate linee di attività nello stabilimento già riconosciuto con Approval Number CE IT E6T8T, sito nel Comune di Casaluce (CE):
- Cat. I denominata Carne degli ungulati domestici – Codice Sanco CP – per un Laboratorio di Sezionamento – Prodotti: ungulati bovini;

RITENUTO, sulla scorta della documentazione acquisita, di dover procedere al riconoscimento di idoneità dello stabilimento condotto dalla Società AR. CARNI S.R.L., per svolgere le citate attività previste dal Reg. CE 853/2004 – All. III – Categorie 0 e I;

VISTI altresì:

- l'art. 4 del Regolamento CE n. 853/04 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;
- il Reg. CE 852/2004;
- il REG. CE 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- il T.U.A. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs.vo 128/2010;
- l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
- il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";
- la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
- il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. 2 Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria;
- la nota prot. n. 0126952 del 21.2.2014 Dipartimento 54 – Direzione generale n. 10;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 21.5.2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario responsabile della posizione organizzativa

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di riconoscere, a seguito aggiunta linea di attività, lo stabilimento condotto dalla Società AR. CARNI S.R.L. con sede legale in Aversa (CE) – Via Alessandro Bisceglia, n. 25 ed operativa in Casaluce (CE) – Via S. Lorenzo, n. 3 – P.IVA: 03854840612, per svolgere le seguenti attività previste dal Reg. CE 853/2004 – All. III – per:
a. un Deposito Frigorifero Autonomo afferente la Cat. 0 denominata Attività Generali – Codice Sanco CS;
b. un Laboratorio di Sezionamento afferente la Cat. I denominata Carne degli ungulati domestici – Codice Sanco CP – Prodotti: ungulati bovini;

2. Di confermare l'assegnazione dell'Approval Number CE IT E6T8T al citato stabilimento sito in Casaluce (CE);

3. Di fare carico al rappresentante legale della Società de qua di comunicare eventuali variazioni relative alla ragione sociale, alle strutture, all'attività svolta, con particolare riferimento agli atti relativi alle emissioni in atmosfera e alle attività connesse all'autocontrollo;

4. Il presente atto annulla e sostituisce il precedente D.D. n. n. 218 del 30.9.2014;

5. Il presente provvedimento viene notificato al Legale Rappresentante della Società AR. CARNI S.R.L. ed inviato alla Segreteria di Giunta Regionale, nonché, per opportuna conoscenza, al SUAP ed all'ASL territorialmente competenti e al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD 2
Dr. Paolo Sarnelli

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 190 del 29/08/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 882/2004 E SUCC. MODIFICHE - ART. 31, PARAGRAFO 2, LETTERA D) E REG. 852/04 - ASSEGNAZIONE DEL RICONOSCIMENTO CONDIZIONATO N. CE IT K1F72 - SOCIETA' M.D.S. TRADIZIONI ITALIANE SRLS - STABILIMENTO SITO IN MONDRAGONE (CE) - VIA CASTELVOLTURNO, N. 73

IL DIRIGENTE

PREMESSO
che la normativa comunitaria in materia di sicurezza alimentare, al fine di assicurare un elevato livello di protezione del consumatore lungo tutta la filiera alimentare ha introdotto, in sostituzione dei vecchi modelli di riferimento, regole profondamente innovative da applicarsi in tutta la Comunità europea, fermo restando la possibilità per gli Stati membri di definire margini di adeguamento alle realtà nazionali e/o locali;

CONSIDERATE
le nuove disposizioni, approvate dalla D.G.R.C. n. 318 del 21.5.2015, per le notifiche ed il riconoscimento degli stabilimenti e delle attività inerenti la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria previsti dai:
a) Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004 - art. 31, paragrafo 2, lettera d) che definisce le procedure da adottare per la registrazione/riconoscimento degli stabilimenti del settore dei mangimi e degli alimenti;
b) Regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari che detta norme di carattere generale ai fini della sicurezza alimentare;
c) il Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale che specifica ed integra le norme di carattere generale poste dal Regolamento n. 852/2004;

PRESO ATTO
che, come stabilito dalla D.G.R.C. n. 318/2015, il SUAP è il soggetto unico responsabile di tutti gli adempimenti relativi all'avvio degli stabilimenti, ivi compreso:
α) l'istruttoria della pratica con la dovuta comunicazione a tutti gli Enti della P.A. che possono essere coinvolti, ognuna per le verifiche di propria competenza;
β) acquisizione dei pareri autorizzativi e dei necessari collaudi;
χ) la verifica che la documentazione esibita dall'impresa sia completa;

ACQUISITA al prot. della Regione Campania al n. 376592 dell'1.6.2016, la comunicazione telematica del SUAP del Comune di Mondragone del 27.5.2016, così come integrata con comunicazione del 17 agosto 2016 acquisita al protocollo della Regione Campania al n. 564062 del 25.8.2016, con la quale è stata trasmessa l'istanza con la relativa documentazione allegata prodotta dal rappresentante legale della Società M.D.S. TRADIZIONI ITALIANE SRLS, con sede legale in Mondragone (CE) . Via XI Febbraio, n. 141 ed operativa in MONDRAGONE (CE) – Via Castelvolturno, n. 73 – P. IVA: 04096040615, di richiesta attribuzione del numero di riconoscimento condizionato per lo svolgimento delle attività previste dal Reg. 853/04 – Categ. IX denominata Latte crudo e derivati per uno stabilimento di Trasformazione – Codice Sanco PP – Prodotti: Altri prodotti a base di latte bufalino e per uno Stabilimento Trattamento Termico – Codice Sanco PP – Prodotti: Latte bufalino;

VISTI
a. il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
b. il Reg. (CE) n. 852/2004;
c. il Reg. (CE) n. 853/2004;
d. il Reg. (CE) n. 854/2004;
e. il Reg. (CE) n. 882/2004;
f. l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;

g. il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: ”Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98”;
h. la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: “Ordinamento amministrativo della G.R.C.”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
i. il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
j. la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
k. il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e succ. modifiche;
l. Il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. 2 prevenzione e Sanità pubblica Veterinaria;
m. la nota prot. n. 0126952 del 21.2.2014 Dipartimento 54 – Direzione Generale n.10;
n. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 21.5.2015;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dall’UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario responsabile della posizione organizzativa

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di assegnare allo stabilimento condotto dalla Società M.D.S. TRADIZIONI ITALIANE SRLS, con sede legale in Mondragone (CE) . Via XI Febbraio, n. 141 ed operativa in MONDRAGONE (CE) – Via Castelvolturno, n. 73 – P. IVA: 04096040615, il numero di riconoscimento condizionato CE IT K1F72, per lo svolgimento delle attività previste dal Reg. 853/04 – Categ. IX denominata Latte crudo e derivati per uno stabilimento di Trasformazione – Codice Sanco PP – Prodotti: Altri prodotti a base di latte bufalino e per uno Stabilimento Trattamento Termico – Codice Sanco PP – Prodotti: Latte bufalino;

2. di attribuire al predetto riconoscimento condizionato la validità massima di tre mesi dalla data della notifica del presente provvedimento alla Società titolare dello stabilimento, salvo eventuale proroga di ulteriori tre mesi qualora i requisiti gestionali non risultino ancora completamente soddisfatti; nel caso le non conformità non vengano risolte negli ulteriori tre mesi non è possibile concedere ulteriori proroghe; pertanto, persistendo la mancanza di uno o più requisiti, decade il riconoscimento condizionato e l’impresa dovrà cessare l’attività;

3. La vigilanza sull’osservanza degli obblighi previsti dal Reg. CE 853/04 in merito alla corretta applicazione del piano di autocontrollo viene effettuata dai competenti Servizi dei Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL nel corso del Controllo ufficiale, svolto presso le imprese alimentari, ai sensi del Reg. CE 882/04.

4. Il presente provvedimento viene notificato al Legale Rappresentante della Società M.D.S. TRADIZIONI ITALIANE SRLS, tramite pec ed inviato alla Segreteria di Giunta Regionale nonché, per opportuna conoscenza, al SUAP ed all'ASL territorialmente competenti e al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD 2
Dr. Paolo Sarnelli

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 191 del 31/08/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 882/2004 E SUCC. MODIFICHE - ART. 31, PARAGRAFO 2, LETTERA D) E REG. 852/04 - ASSEGNAZIONE DEL RICONOSCIMENTO CONDIZIONATO N. CE IT F6F3W - SOCIETA' INDUSTRIA AGROALIMENTARE REGINELLA S.A.S. DI EMILIO SCHIAVOLE & C. - STABILIMENTO SITO IN SAN CIPRIANO DI AVERSA (CE) - CORSO UMBERTO I, N. 169/A

IL DIRIGENTE

PREMESSO
che la normativa comunitaria in materia di sicurezza alimentare, al fine di assicurare un elevato livello di protezione del consumatore lungo tutta la filiera alimentare ha introdotto, in sostituzione dei vecchi modelli di riferimento, regole profondamente innovative da applicarsi in tutta la Comunità europea, fermo restando la possibilità per gli Stati membri di definire margini di adeguamento alle realtà nazionali e/o locali;

CONSIDERATE
le nuove disposizioni, approvate dalla D.G.R.C. n. 318 del 21.5.2015, per le notifiche ed il riconoscimento degli stabilimenti e delle attività inerenti la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria previsti dai:
a) Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004 - art. 31, paragrafo 2, lettera d) che definisce le procedure da adottare per la registrazione/riconoscimento degli stabilimenti del settore dei mangimi e degli alimenti;
b) Regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari che detta norme di carattere generale ai fini della sicurezza alimentare;
c) il Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale che specifica ed integra le norme di carattere generale poste dal Regolamento n. 852/2004;

PRESO ATTO
che, come stabilito dalla D.G.R.C. n. 318/2015, il SUAP è il soggetto unico responsabile di tutti gli adempimenti relativi all'avvio degli stabilimenti, ivi compreso:
α) l'istruttoria della pratica con la dovuta comunicazione a tutti gli Enti della P.A. che possono essere coinvolti, ognuna per le verifiche di propria competenza;
β) acquisizione dei pareri autorizzativi e dei necessari collaudi;
χ) la verifica che la documentazione esibita dall'impresa sia completa;

ACQUISITA al prot. della Regione Campania al n. 555413 del 12.8.2016, la comunicazione telematica del SUAP del Comune di S. Cipriano di Aversa (CE) del 9.8.2016, con la quale è stata trasmessa l'istanza con la relativa documentazione allegata prodotta dal rappresentante legale della Società INDUSTRIA AGROALIMENTARE REGINELLA S.A.S. DI EMILIO SCHIAVOLE & C., con sede legale in Castelvolturno (CE), Via Centauro, n. 364 ed operativa in San Cipriano di Aversa (CE), Corso Umberto I, n. 169/A – P.IVA: 03908300613, di richiesta attribuzione del numero di riconoscimento condizionato per lo svolgimento delle attività previste dal Reg. 853/04 – Categ. IX denominata Latte crudo e derivati per uno stabilimento di trasformazione – Codice Sanco PP – Prodotti: Altri prodotti a base di latte bovino e bufalino;

VISTI
a. il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
b. il Reg. (CE) n. 852/2004;
c. il Reg. (CE) n. 853/2004;
d. il Reg. (CE) n. 854/2004;
e. il Reg. (CE) n. 882/2004;
f. l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;

g. il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: ”Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98”;
h. la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: “Ordinamento amministrativo della G.R.C.”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
i. il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
j. la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
k. il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e succ. modifiche;
l. Il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. 2 prevenzione e Sanità pubblica Veterinaria;
m. la nota prot. n. 0126952 del 21.2.2014 Dipartimento 54 – Direzione Generale n.10;
n. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 21.5.2015;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dall’UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario responsabile della posizione organizzativa

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di assegnare allo stabilimento condotto dalla Società INDUSTRIA AGROALIMENTARE REGINELLA S.A.S. DI EMILIO SCHIAVOLE & C., con sede legale in Castelvolturno (CE), Via Centauro, n. 364 ed operativa in San Cipriano di Aversa (CE), Corso Umberto I, n. 169/A – P.IVA: 03908300613, il numero di riconoscimento condizionato CE IT F6F3W, per lo svolgimento delle attività previste dal Reg. 853/04 – Categ. IX denominata Latte crudo e derivati per uno stabilimento di trasformazione – Codice Sanco PP – Prodotti: Altri prodotti a base di latte bovino e bufalino;

2. di attribuire al predetto riconoscimento condizionato la validità massima di tre mesi dalla data della notifica del presente provvedimento alla Società titolare dello stabilimento, salvo eventuale proroga di ulteriori tre mesi qualora i requisiti gestionali non risultino ancora completamente soddisfatti; nel caso le non conformità non vengano risolte negli ulteriori tre mesi non è possibile concedere ulteriori proroghe; pertanto, persistendo la mancanza di uno o più requisiti, decade il riconoscimento condizionato e l’impresa dovrà cessare l’attività;

3. La vigilanza sull’osservanza degli obblighi previsti dal Reg. CE 853/04 in merito alla corretta applicazione del piano di autocontrollo viene effettuata dai competenti Servizi dei Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL nel corso del Controllo ufficiale, svolto presso le imprese alimentari, ai sensi del Reg. CE 882/04.

4. Il presente provvedimento viene notificato al Legale Rappresentante della Società INDUSTRIA AGROALIMENTARE REGINELLA S.A.S. DI EMILIO SCHIAVOLE & C., tramite pec ed inviato alla Segreteria di Giunta Regionale nonché, per opportuna conoscenza, al SUAP ed all'ASL territorialmente competenti e al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD 2
Dr. Paolo Sarnelli

Decreto Dirigenziale n. 192 del 31/08/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO CE N. 1069/2009 - ART. 24 - ASSEGNAZIONE RICONOSCIMENTO CONDIZIONATO - IMPIANTO COMBUSTIONE DI GRASSO ANIMALE IN CALDAIA - DITTA I.GI. SRL - SEDE OPERATIVA IN PALOMONTE (SA) ZONA INDUSTRIALE IV LOTTO - APPROVAL NUMBER ABP4343 OCOMBTB

IL DIRIGENTE

PRESO ATTO
che, come stabilito dalla D.G.R.C. n. 318/2015, il SUAP è il soggetto unico responsabile di tutti gli adempimenti relativi all'avvio degli stabilimenti, ivi compreso:
α) l'istruttoria della pratica con la dovuta comunicazione a tutti gli Enti della P.A. che possono essere coinvolti, ognuna per le verifiche di propria competenza;
β) acquisizione dei pareri autorizzativi e dei necessari collaudi;
χ) la verifica che la documentazione esibita dall'impresa sia completa;

ACQUISITA al prot. della Regione Campania al n. 567952 del 30.08.2016, la comunicazione telematica del SUAP del Comune di Palomonte (SA) del 24.08.2016, con la quale è stata trasmessa l'istanza con la relativa documentazione allegata prodotta dal rappresentante legale della Società I.GI. S.R.L., con sede legale a Napoli alla via Traversa Di Via S. Croce Vecchia, 22 e sede operativa in Palomonte (SA) – Zona Industriale IV Lotto – P. IVA: 06549300637, di richiesta attribuzione del numero di riconoscimento condizionato, art. 24 del Reg. CEE 1069/2009, per lo svolgimento della combustione di grassi animali in caldaia :

VISTI
a. il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
b. il Reg. (CE) n.1069/2009;
c. il Reg. (CE) n. 882/2004;
d. l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
e. il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";
f. la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
g. il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
h. la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
i. il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e succ. modifiche;
l. Il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. 2 prevenzione e Sanità pubblica Veterinaria;
m. la nota prot. n. 0126952 del 21.2.2014 Dipartimento 54 – Direzione Generale n.10;
n. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 21.5.2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario responsabile della posizione organizzativa

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di assegnare allo stabilimento condotto dalla Società I.GI. S.R.L., con sede legale a Napoli alla via Traversa Di Via S. Croce Vecchia, 22 e sede operativa in Palomonte (SA) – Zona Industriale IV Lotto – P. IVA: 06549300637, il numero di riconoscimento condizionato **ABP4343 OCOMBTB**, per lo svolgimento dell'attività prevista dal Reg. 1069/2009:

- Sezione III – Inceneritore/Coinceneritore – Impianto di combustione di grasso animale in caldaia:

2. di attribuire al predetto riconoscimento condizionato la validità massima di tre mesi dalla data della notifica del presente provvedimento alla Società titolare dello stabilimento, salvo eventuale proroga di ulteriori tre mesi qualora i requisiti gestionali non risultino ancora completamente soddisfatti; nel caso le non conformità non vengano risolte negli ulteriori tre mesi non è possibile concedere ulteriori proroghe; pertanto, persistendo la mancanza di uno o più requisiti, decade il riconoscimento condizionato e l'impresa dovrà cessare l'attività;

3. La vigilanza sull'osservanza degli obblighi previsti dal Reg. CE 1069/09 in merito alla corretta applicazione del piano di autocontrollo viene effettuata dai competenti Servizi dei Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL nel corso del Controllo ufficiale;

4. Il presente provvedimento viene notificato al Legale Rappresentante della Società I.GI. S.R.L. tramite pec ed inviato alla Segreteria di Giunta Regionale nonché, per opportuna conoscenza, al SUAP ed all'ASL territorialmente competenti e al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD 2
Dr. Paolo Sarnelli

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 193 del 01/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REG.TO CE 853/04 - ALL. III - CATEGORIA IX - VARIAZIONE TITOLARITA' DELLO STABILIMENTO RICONOSCIUTO CON APPROVAL NUMBER CE IT K847Z DA CASEIFICIO FRANZESE DI FRANZESE NICOLA A SOCIETA' CASEIFICIO FRANZESE S.R.L. SITO IN S.MARCELLINO (CE) - CORSO EUROPA, N. 228

IL DIRIGENTE

PREMESSO
che la normativa comunitaria in materia di sicurezza alimentare, al fine di assicurare un elevato livello di protezione del consumatore lungo tutta la filiera alimentare ha introdotto, in sostituzione dei vecchi modelli di riferimento, regole profondamente innovative da applicarsi in tutta la Comunità europea, fermo restando la possibilità per gli Stati membri di definire margini di adeguamento alle realtà nazionali e/o locali;

CONSIDERATE
le nuove disposizioni, approvate dalla D.G.R.C. n. 318 del 21.5.2015, per le notifiche ed il riconoscimento degli stabilimenti e delle attività inerenti la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria previsti dai:
a) Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004 - art. 31, paragrafo 2, lettera d) che definisce le procedure da adottare per la registrazione/riconoscimento degli stabilimenti del settore dei mangimi e degli alimenti;
b) Regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari che detta norme di carattere generale ai fini della sicurezza alimentare;
c) il Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale che specifica ed integra le norme di carattere generale poste dal Regolamento n. 852/2004;

PRESO ATTO
a) che, come stabilito dalla D.G.R.C. n. 318/2015, in caso di variazione di titolarità l'impresa subentrante deve soltanto comunicarlo al SUAP senza la presentazione di alcuna altra documentazione aggiuntiva;
b) che la citata D.G.R.C. stabilisce che la Regione, ricevuta la comunicazione di variazione titolarietà da parte del S.U.A.P. territorialmente competente, emette un nuovo Decreto di riconoscimento che annulla e sostituisce il precedente;

ACQUISITA
al protocollo della Regione Campania, al n. 411336 del 16.6.2016, la comunicazione telematica del SUAP del Comune di S. Marcellino (CE) del 14.6.2016, con la quale è stata trasmessa l'istanza e la relativa documentazione prodotte dal rappresentante legale della Società Caseificio Franzese s.r.l., volta ad ottenere la variazione della titolarietà dello stabilimento già riconosciuto con Approval Number CE IT K847Z, da Caseificio Franzese di Franzese Nicola a Società Caseificio Franzese s.r.l. con sede legale ed operativa in S.Marcellino (CE) – Corso Europa, n. 228 – P.IVA:; 04127340612, il cui rappresentante legale è il Sig. Nicola Franzese, nato a Villaricca (NA) il 12.8.1977 e residente a Villa di Briano (CE) – Via Tasso, n. 28 – C.F.: FRNNCL77M12G309F;

VISTO
il D.D. n. 19 del 16.1.2015 della Uod 2 - Dipartimento della Salute e delle Risorse naturali della Regione Campania, con cui lo stabilimento condotto dalla Ditta Caseificio Franzese di Franzese Nicola, è stato riconosciuto idoneo in via definitiva, con approval number CE IT K847Z, a svolgere l'attività disciplinata dalla Cat. IX dell'All. III del Reg. 853/04, denominata Latte Crudo e derivati per uno Stabilimento di Trasformazione – Codice Sanco PP – Prodotti: Altri prodotti a base latte bovino, latte bufalino e vaccino, Formaggi < 60 gg. bovino;

RITENUTO, sulla scorta della documentazione acquisita, di dover procedere al riconoscimento di idoneità dello stabilimento condotto dalla Società Caseificio Franzese s.r.l. con sede legale ed operativa in S.Marcellino (CE) – Corso Europa, n. 228 – P.IVA:; 04127340612, ai sensi del Reg. CE 853/04 - All. III – Cat. IX, con Approval Number CE IT K847Z, per svolgere la suindicata attività;

VISTI altresì:
a) il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
b) il Reg. (CE) n. 852/2004;
c) il Reg. (CE) n. 853/2004;
d) il Reg. (CE) n. 854/2004;
e) il Reg. (CE) n. 882/2004;
f) l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
g) il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";
h) la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
i) il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
j) la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
k) il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e succ. modifiche;
l) Il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. 2 prevenzione e Sanità pubblica Veterinaria;
m) la nota prot. n. 0126952 del 21.2.2014 Dipartimento 54 – Direzione Generale n.10;
n) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 21.5.2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario responsabile della posizione organizzativa

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di riconoscere, a seguito di variazione di titolarità, ai sensi dell'All. III del Reg. CE 853/04, lo stabilimento condotto dalla Società Caseificio Franzese s.r.l. con sede legale ed operativa in S.Marcellino (CE) – Corso Europa, n. 228 – P.IVA:; 04127340612, a svolgere l'attività prevista dalla Cat. IX , denominata Latte Crudo e derivati per uno Stabilimento di Trasformazione – Codice Sanco PP – Prodotti: Altri prodotti a base latte bovino, latte bufalino e vaccino, Formaggi < 60 gg. bovino;;

2. Di confermare l'assegnazione dell'Approval Number CE IT K847Z al citato stabilimento sito in S. Marcellino (CE);

3. Di fare carico al rappresentante legale della Società de qua di comunicare eventuali variazioni relative alla ragione sociale, alle strutture, all'attività svolta, con particolare riferimento agli atti relativi alle emissioni in atmosfera e alle attività connesse all'autocontrollo;

4. Il presente atto annulla e sostituisce il precedente D.D. n. 19 del 16.1.2015;

5. Il presente provvedimento viene notificato al Legale Rappresentante della Società Caseificio Franzese s.r.l. ed inviato alla Segreteria di Giunta Regionale, nonché, per opportuna conoscenza, al SUAP ed all'ASL territorialmente competenti ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD 2
Dr. Paolo Sarnelli

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 194 del 01/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REG.TO CE 853/2004 - RICONOSCIMENTO A SEGUITO AGGIUNTA LINEE DI ATTIVITA' - STABILIMENTO CONDOTTO DALLA SOCIETA' COOP. ITALIANA - SOCIETA' COOPERATIVA SITO IN SALERNO (SA) - VIA SCAVATE CASE ROSSE, N. 34 - APPROVAL NUMBER CE IT V358X

IL DIRIGENTE

PREMESSO
che la normativa comunitaria in materia di sicurezza alimentare, al fine di assicurare un elevato livello di protezione del consumatore lungo tutta la filiera alimentare ha introdotto, in sostituzione dei vecchi modelli di riferimento, regole profondamente innovative da applicarsi in tutta la Comunità europea, fermo restando la possibilità per gli Stati membri di definire margini di adeguamento alle realtà nazionali e/o locali;

CONSIDERATE
le nuove disposizioni, approvate dalla D.G.R.C. n. 318 del 21.5.2015, per le notifiche ed il riconoscimento degli stabilimenti e delle attività inerenti la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria previsti dai:
a) Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004 - art. 31, paragrafo 2, lettera d) che definisce le procedure da adottare per la registrazione/riconoscimento degli stabilimenti del settore dei mangimi e degli alimenti;
b) Regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari che detta norme di carattere generale ai fini della sicurezza alimentare;
c) il Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale che specifica ed integra le norme di carattere generale poste dal Regolamento n. 852/2004;

PRESO ATTO
a) che, come stabilito dalla D.G.R.C. n. 318/2015, in caso di aggiunta linee di attività ad uno stabilimento già riconosciuto si applica la stessa procedura stabilita per il riconoscimento di un nuovo stabilimento con la praticolarità che la Regione, ricevuta la comunicazione di variazione produttiva da parte del S.U.A.P. territorialmente competente, emette un nuovo Decreto di riconoscimento che annulla e sostituisce il precedente;
b) che lo stabilimento condotto dalla Società COOP. ITALIANA – SOCIETA' COOPERATIVA sito in Salerno (SA) con sede legale in Salerno (SA) – Via S. Francesco, n. 7 ed operativa in Salerno (SA) – Via Scavate Case Rosse, n. 34 – P.IVA: 02284600653, è stato riconosciuto idoneo in via definitiva con Approval Number CE IT V358X, ai sensi dell'All. III del Reg. 853/04, giusto ns. Decreto Dirigenziale n. 148 del 27.4.2015, per svolgere le attività di:
a. Deposito Frigorifero – Attività Generali – Codice Sanco CS afferente la Cat. 0 – Prodotti. Carni di ungulati domestici e lagomorfi;
b. Laboratorio di Sezionamentro Carni Ungulati domestici bovini e suini– Codice Sanco CP afferente la Cat. I;

ACQUISITA al prot. della Regione Campania al n. 464970 del 7.7.2016, la comunicazione telematica del Suap del Comune di Salerno (SA) del 5.7.2016, così come integrata con nota del 1.8.2016, acquisita al protocollo della Regione Campania al n. 534011 del 2.8.2016, con cui sono state trasmesse la richiesta e la relativa documentazione del Rappresentate legale della Società COOP. ITALIANA – SOCIETA' COOPERATIVA volta ad ottenere l'approvazione del progetto teso all'aggiunta della sottoelencata linea di attività nello stabilimento già riconosciuto con Approval Number CE IT V358X, sito nel Comune di Salerno (SA):

- Cat. II – Carni di Pollame e Lagomorfi – Impianto di Sezionamento – Codice Sanco CP - Prodotti : Lagomorfi allevati, polli e tacchini;

RITENUTO, sulla scorta della documentazione acquisita, di dover procedere al riconoscimento di idoneità dello stabilimento condotto dalla Società COOP. ITALIANA – SOCIETA' COOPERATIVA, per svolgere le citate attività previste dal Reg. CE 853/2004 – All. III – Categorie 0 – I – II;

VISTI altresì:

- l'art. 4 del Regolamento CE n. 853/04 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;
- il Reg. CE 852/2004;
- il REG. CE 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- il T.U.A. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs.vo 128/2010;
- l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
- il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";
- la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
- il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. 2 Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria;
- la nota prot. n. 0126952 del 21.2.2014 Dipartimento 54 – Direzione generale n. 10;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 21.5.2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario responsabile della posizione organizzativa

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di riconoscere, a seguito aggiunta linea di attività, lo stabilimento condotto dalla Società COOP. ITALIANA – SOCIETA' COOPERATIVA sito in Salerno (SA) con sede legale in Salerno (SA) – Via S. Francesco, n. 7 ed operativa in Salerno (SA) – Via Scavate Case Rosse, n. 34 – P.IVA: 02284600653, per svolgere le seguenti attività previste dal Reg. CE 853/2004 – All. III – per:
a. Deposito Frigorifero – Attività Generali – Codice Sanco CS afferente la Cat. 0 – Prodotti. Carni di ungulati domestici e lagomorfi;
b. Laboratorio di Sezionamentro Carni Ungulati domestici bovini e suini– Codice Sanco CP afferente la Cat. I;
c. Impianto di Sezionamento – Carni di Pollame e Lagomorfi – ICodice Sanco CP – afferente la Cat. II - Prodotti : Lagomorfi allevati, polli e tacchini;

2. Di confermare l'assegnazione dell'Approval Number CE IT V358X al citato stabilimento sito in Salerno (SA);

3. Di fare carico al rappresentante legale della Società de qua di comunicare eventuali variazioni relative alla ragione sociale, alle strutture, all'attività svolta, con particolare riferimento agli atti relativi alle emissioni in atmosfera e alle attività connesse all'autocontrollo;

4. Il presente atto annulla e sostituisce il precedente D.D. n. 148 del 27.4.2016;

5. Il presente provvedimento viene notificato al Legale Rappresentante della Società COOP. ITALIANA – SOCIETA' COOPERATIVA ed inviato alla Segreteria di Giunta Regionale, nonché, per opportuna conoscenza, al SUAP ed all'ASL territorialmente competenti e al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD 2
Dr. Paolo Sarnelli

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 195 del 02/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 882/2004 E SUCC. MODIFICHE - ART. 31, PARAGRAFO 2, LETTERA D) E REG. 852/04 - ASSEGNAZIONE DEL RICONOSCIMENTO CONDIZIONATO N. CE IT U8D4B - SOCIETA' BLUMAR SRL - STABILIMENTO SITO IN LUSCIANO (CE) - VIALE DELLA LIBERTA', N. 8/11

IL DIRIGENTE

PREMESSO
che la normativa comunitaria in materia di sicurezza alimentare, al fine di assicurare un elevato livello di protezione del consumatore lungo tutta la filiera alimentare ha introdotto, in sostituzione dei vecchi modelli di riferimento, regole profondamente innovative da applicarsi in tutta la Comunità europea, fermo restando la possibilità per gli Stati membri di definire margini di adeguamento alle realtà nazionali e/o locali;

CONSIDERATE
le nuove disposizioni, approvate dalla D.G.R.C. n. 318 del 21.5.2015, per le notifiche ed il riconoscimento degli stabilimenti e delle attività inerenti la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria previsti dai:
a) Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004 - art. 31, paragrafo 2, lettera d) che definisce le procedure da adottare per la registrazione/riconoscimento degli stabilimenti del settore dei mangimi e degli alimenti;
b) Regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari che detta norme di carattere generale ai fini della sicurezza alimentare;
c) il Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale che specifica ed integra le norme di carattere generale poste dal Regolamento n. 852/2004;

PRESO ATTO
che, come stabilito dalla D.G.R.C. n. 318/2015, il SUAP è il soggetto unico responsabile di tutti gli adempimenti relativi all'avvio degli stabilimenti, ivi compreso:
α) l'istruttoria della pratica con la dovuta comunicazione a tutti gli Enti della P.A. che possono essere coinvolti, ognuna per le verifiche di propria competenza;
β) acquisizione dei pareri autorizzativi e dei necessari collaudi;
χ) la verifica che la documentazione esibita dall'impresa sia completa;

ACQUISITA al prot. della Regione Campania al n. 555398 del 12.8.2016, la comunicazione telematica del SUAP del Comune di Lusciano (CE), così come integrata con mail del 2.9.2016, con la quale è stata trasmessa l'istanza con la relativa documentazione allegata prodotta dal rappresentante legale della Società Blumar srl con sede legale ed operativa in Lusciano (CE) – Viale della Libertà, n. 8/11 – P. IVA: 03919710610, di richiesta attribuzione del numero di riconoscimento condizionato per lo svolgimento delle seguenti attività previste dall'All. III - Reg. 853/04:
a. un CSM Centro Spedizione Molluschi Bivalvi Vivi – Codice Sanco DC – afferente la Cat. VII - Prodotti: Molluschi eduli lamellibranchi vivi
b. un Deposito Frigorifero Autonomo – Codice Sanco CS – afferente la Cat. 0 denominata Attività Generali – Prodotti della pesca freschi

VISTI
a. il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
b. il Reg. (CE) n. 852/2004;
c. il Reg. (CE) n. 853/2004;
d. il Reg. (CE) n. 854/2004;
e. il Reg. (CE) n. 882/2004;
f. l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;

g. il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: ”Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98”;
h. la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: “Ordinamento amministrativo della G.R.C.”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
i. il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
j. la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
k. il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e succ. modifiche;
l. Il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. 2 prevenzione e Sanità pubblica Veterinaria;
m. la nota prot. n. 0126952 del 21.2.2014 Dipartimento 54 – Direzione Generale n.10;
n. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 21.5.2015;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dall’UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario responsabile della posizione organizzativa

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di assegnare allo stabilimento condotto dalla Società Blumar srl con sede legale ed operativa in Lusciano (CE) – Viale della Libertà, n. 8/11 – P. IVA: 03919710610, il numero di riconoscimento condizionato CE IT U8D4B, per lo svolgimento delle seguenti attività previste dall'All.III del Reg. 853/04:
a. un CSM Centro Spedizione Molluschi Bivalvi Vivi – Codice Sanco DC – afferente la Cat. VII - Prodotti: Molluschi eduli lamellibranchi vivi
b. un Deposito Frigorifero Autonomo – Codice Sanco CS – afferente la Cat. 0 denominata Attività Generali – Prodotti della pesca freschi

2. di attribuire al predetto riconoscimento condizionato la validità massima di tre mesi dalla data della notifica del presente provvedimento alla Società titolare dello stabilimento, salvo eventuale proroga di ulteriori tre mesi qualora i requisiti gestionali non risultino ancora completamente soddisfatti; nel caso le non conformità non vengano risolte negli ulteriori tre mesi non è possibile concedere ulteriori proroghe; pertanto, persistendo la mancanza di uno o più requisiti, decade il riconoscimento condizionato e l’impresa dovrà cessare l’attività;

3. La vigilanza sull’osservanza degli obblighi previsti dal Reg. CE 853/04 in merito alla corretta applicazione del piano di autocontrollo viene effettuata dai competenti Servizi dei Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL nel corso del Controllo ufficiale, svolto presso le imprese alimentari, ai sensi del Reg. CE 882/04.

4. Il presente provvedimento viene notificato al Legale Rappresentante della Società Blumar srl, tramite pec ed inviato alla Segreteria di Giunta Regionale nonché, per opportuna conoscenza, al SUAP ed all'ASL territorialmente competenti e al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD 2
Dr. Paolo Sarnelli

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 284 del 24/08/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI BACOLI (NA) - AUTORIZZAZIONE AMPLIAMENTO LOCALI FARMACIA DR.SSA COLESANTI LAURA - SEDE URBANA N.5 UBICATA IN VIALE VANVITELLI NN.99 -101, CON INGRESSO AL PUBBLICO DAL N.CIVICO 99 - ART.13 DPR N.1275/71 E ART.1 L. N.362/91.

Comune di Bacoli (NA) - Autorizzazione ampliamento locali Farmacia dr.ssa Colesanti Laura - sede urbana n.5 ubicata in viale Vanvitelli nn.99 -101, con ingresso al pubblico dal n.civico 99 - Art.13 DPR n.1275/71 e art.1 L. n.362/91.

IL DIRIGENTE AD INTERIM

PREMESSO che con Decreto Dirigenziale n.107 del 24.06.2014 DIP. 52 D.G. 04 U.O.D. 08, la dr.ssa Colesanti Laura, nata a Napoli il 05.08.1988, C.F. CLS LRA 88M45 F839B, è stata riconosciuta titolare della sede farmaceutica urbana n.5 del Comune di Bacoli (NA), con annessa azienda commerciale, ubicata al viale Vanvitelli n.99;
ACQUISITA in data 15.03.2016 al protocollo n.0181280, l'istanza della dr.ssa Colesanti Laura, con la quale ha chiesto l'autorizzazione ad 'ampliare i locali della farmacia, ubicati in viale Vanvitelli n.99, con l'aggiunta di un locale adiacente contraddistinto dal n. civico 101 di viale Vanvitelli;
TENUTO CONTO che agli atti è depositata, allegata alla suddetta istanza, la seguente documentazione:

1. **note** della dr.ssa Colesanti Laura: a) prot.n.0236755 del 06.04.2016; b) prot.n.0408574 del 15.06.2016; c) prot.n.0453481 del 04.07.2016, con le quali ha trasmesso:
2. **relazione tecnica descrittiva** asseverata, redatta dall'ing, Michele Massa, iscritto all'Albo degli ingegneri della provincia di Napoli al n.9522, dei lavori di ampliamento e ristrutturazione dei locali della Farmacia dr.ssa Colesanti Laura, ubicati alla viale Vanvitelli n.99, ai quali è stato aggiunto un nuovo locale adiacente contraddistinto dal n.101, catastalmente individuati foglio 26 part. 175 sub 2-3 cat.C/1, i locali saranno suddivisi in: area espositiva e vendita, piccola zona servizi, area operativa retro-banco con cassettiere farmaci etici, angolo galenico, ufficio, servizi igienici;
3. **planimetria** della superficie complessiva dei locali relativa alla distribuzione degli ambienti e alla disposizione delle attrezzature, a firma dell'ing, Michele Massa, iscritto all'Albo degli ingegneri della provincia di Napoli al n.9522 ;
4. **copia conforme segnalazione certificata d'inizio attività edilizia -**DPR n.380/01 e ss.mm.ii., per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, da eseguirsi all'immobile sito al viale Vanvitelli nn. 99-101, riportati in Catasto al foglio 26 part.lla 175 Sub 2 e 3 cat. C/1, presentata al Comune di Bacoli, Sportello Unico Edilizia Privata, in data 01.02.2016 dal proprietario dei locali e dal progettista e direttore dei lavori ing. Michele Massa;
5. **copia conforme comunicazione di ultimazione dei lavori** e dichiarazione di conformità presentata in data 05.04.2016 al Comune di Bacoli, Sportello Unico Edilizia Privata, dal proprietario dei locali e dal progettista e direttore dei lavori ing. Michele Massa;
6. **certificato di agibilità/abitabilità** ai sensi degli artt. 24 e 25 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii., relativo al locale commerciale di via Vanvitelli n.99 individuati nel N.C.E.U. foglio 26 part.lla 175 sub 46, rilasciato dal direttore dei lavori ing. Michele Massa;
7. **nota della Asl Napoli 2 Nord,** Dipartimento di Prevenzione U.O.P.C. Distretto 35 prot. n.14/A del 04.04.2016, con il quale si esprime parere igienico – *sanitario favorevole per i locali della farmacia dr.ssa Colesanti Laura, ubicati in via Vanvitelli nn.99-101;*
8. **visura** n. NA0269779 del 28.06.2016 per l'immobile sito alla via Vanvitelli 99-101 (ex via Fusaro) foglio 26 part.lla 175 sub 2, rilasciato dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio, Servizi Catastali;
9. **copia carta d'identità** della dr.ssa Colesanti Laura n. AS0774258, rilasciata dal Comune di Napoli in data 22.09.2009;
10. c**opia carta d'identita** dell'ing Michele Massa n.AU1315738, rilasciata dal Comune di Bacoli (NA) in data 26.09.2012;

RITENUTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del DPR n.1275/71 e dell'art.1 L. n.362/91, la suddetta documentazione risulta idonea ed esaustiva per **autorizzare la dr.ssa Colesanti Laura,** nata a Napoli il 05.08.1988, C.F. CLS LRA 88M45 F839B, titolare della sede farmaceutica urbana n.5 del Comune di Bacoli, ubicata al viale Vanvitelli n.99, **ad ampliare i locali della farmacia con l'annessione di un locale adiacente contraddistinto dal n. civico 101 di viale Vanvitelli,** l'ingresso al pubblico resta invariato dal n. civico 99, come da relazione tecnica descrittiva e planimetria a firma dell'ing, Michele Massa, iscritto all'Albo degli ingegneri della provincia di Napoli al n.9522;

Visto, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n.1706;
Vista la legge 02.04.68 n.475;
Visto, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n.1275;
Visto l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
Vista la L.R. 14.05.1975 n.29;
Vista la L.R. 05.06.1975 n.61;
Vista la L.R. 08.03.1985 n.13;
Vista la L.R. 07.12.1993 n.44;
Vista la legge 22.12.1984 n.892;
Vista la legge 08.11.1991 n.362;
Vista la legge 04.08.2006 n.248;
Visto l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
Vista la legge n.27 del 24.03.2012;
Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n.12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n.77 del 16.12.2011;
Visto il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
Visto l'art.6 comma 1 del citato Regolamento;
Vista la D.G.R. n.191/2012 con la quale in attuazione di quanto previsto dal citato regolamento n.12/2011, sono state individuate, in 350, il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;
Vista la D.G.R.C. n.478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n.528/2012 di approvazione ai sensi del regolamento n.12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
Vista la D.G.R.C. n.479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
Vista la D.G.R.C. n.614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn.344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
Vista la D.G.R.C. n.427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
Vista la D.G.R.C. n.488 del 31.10.2013, con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Viste le note prot. n.2178/SP del 24.10.2013 e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 –Direzione Generale n. 10 ;
Visto il Decreto del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali n. 2 del 22.02.2016 di delega all'avv. Antonio Postiglione;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile del procedimento, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso;

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa che qui s'intende integralmente riportato:

1) DI AUTORIZZARE, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del DPR n.1275/71 e dell'art.1 L. n.362/91, **la dr.ssa Colesanti Laura,** nata a Napoli il 05.08.1988, C.F. CLS LRA 88M45 F839B, titolare della sede farmaceutica urbana n.5 del Comune di Bacoli (NA), ubicata a viale Vanvitelli n.99, **ad ampliare i locali della farmacia con l'annessione di un locale adiacente contraddistinto dal n. civico 101 di viale Vanvitelli,** l'ingresso al pubblico resta invariato dal n.civico 99, come da relazione tecnica descrittiva e planimetria a firma dell'ing, Michele Massa, iscritto all'Albo degli ingegneri della provincia di Napoli al n.9522;

2) DI INCARICARE il responsabile del procedimento degli adempimenti consequenziali;

3) DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento: al Sindaco del Comune di Bacoli (NA) e all'ASL Napoli 2 Nord per quanto di competenza, all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli per conoscenza, al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975 n.61.

- AVV. ANTONIO POSTIGLIONE -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 285 del 24/08/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI AMALFI (SA) - SEDE FARMACEUTICA N.2 - PRESA ATTO ED AUTORIZZAZIONE AVVENUTA RIDUZIONE SUPERFICIE LOCALI -FARMACIA DEGLI ARSENALI EREDI DR. LEONARDO STANCATI DI GIORGIO STANCATI E C. S.N.C.- UBICATA IN PIAZZA DEI DOGI NN.33-34-35, CON INGRESSO AL PUBBLICO DAL N. CIVICO 34 - ART.13 DPR N.1275/71 E ART.1 L. N.362/91.

Comune di Amalfi (SA) – sede farmaceutica n.2 - Presa atto ed autorizzazione avvenuta riduzione superficie locali "Farmacia degli Arsenali eredi dr. Leonardo Stancati di Giorgio Stancati e C. s.n.c." ubicata in piazza dei Dogi nn.33-34-35, con ingresso al pubblico dal n. civico 34 - Art.13 DPR n.1275/71 e art.1 L. n.362/91.

IL DIRIGENTE AD INTERIM

PREMESSO che con Decreto Dirigenziale n.11 del 03.02.2012 A.G.C.20 Settore 10 Servizio 03, la società "Farmacia degli Arsenali eredi dr. Leonardo Stancati di Giorgio Stancati e C. s.n.c." - formata dai soci: dr. Stancati Giorgio nato a Salerno il 13.03.1981, C.F. STN GRG 81C13 H703F, legale rappresentante e direttore responsabile, e dr.ssa Di Lieto Vincenza, nata a Ravello (SA) il 07.03.1950, C.F. DLT VCN 50C47 H198P, è stata riconosciuta titolare della sede farmaceutica urbana n.2 del Comune di Amalfi (SA), con annessa azienda commerciale, ubicata alla piazza dei Dogi nn.33-34-35, con ingresso al pubblico dal n. civico 34;

ACQUISITA in data 18.07.2016 al protocollo n.0488733, l'istanza del dr. Stancati Giorgio, legale rappresentante della suddetta società, con la quale ha chiesto di prendere atto ed autorizzare l'avvenuta riduzione della superficie dei locali della farmacia - già autorizzati con Decreto Dirigenziale SAN/STAP di Salerno n.906 del 04.11.2002 - con l'esclusione del primo piano;

TENUTO CONTO che agli atti è depositata, allegata alla suddetta istanza, la seguente documentazione:

1. **relazione tecnica descrittiva** redatta dall'ing. Nicola Rispoli, nato a Salerno il 29.08.1984, iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Salerno – settore civile e ambientale, al n.6277, incaricato dal dr. Stancati Giorgio, in qualità di legale rappresentante della società "Farmacia degli Arsenali eredi dr. Leonardo Stancati di Giorgio Stancati e C. s.n.c.", titolare della 2^ sede farmaceutica del Comune di Amalfi, per interventi di manutenzione straordinaria dei locali siti in piazza dei Dogi nn.33-34-35, censito al NCEU al foglio 8 part. 367 sub 7; il progetto di manutenzione straordinaria consistente nel frazionamento, che prevede un unico intervento ovvero la realizzazione di un tramezzo interno finalizzato alla separazione del locale situato al primo piano dal resto dell'immobile; di conseguenza l'area destinata alla farmacia passerà da una superficie di 105 mq circa ad una superficie di 70 mq circa, comprendente il piano seminterrato, il piano terra destinato alla vendita al pubblico, il laboratorio al secondo piano ed il corpo scale che collega internamente i tre livelli descritti;
2. **planimetrie** della attuale superficie dei locali relativa alla distribuzione degli ambienti e alla disposizione delle attrezzature, a firma dell'ing. Nicola Rispoli iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Salerno – settore civile e ambientale, al n.6277,
3. **copia segnalazione certificata d'inizio attività edilizia,** ai sensi del D.P.R. n.380/01 art.22, e art.3 comma 1 lettera b) e s.m.i., per interventi di manutenzione straordinaria consistente nel frazionamento dell'unità immobiliare sita in Amalfi piazza dei Dogi nn.33-34-35, e censito al foglio 8 p.lla 367 sub 6, presentata al Comune di Amalfi (SA), Area Urbanistica ed Edilizia Privata, in data 19.08.2015, prot. n.8452, dal dr. Stancati Giorgio, e dal progettista e direttore dei lavori ing. Nicola Rispoli;
4. **copia dichiarazione di fine lavori -SCIA prot.n.8452 del 19.08.2015 – con dichiarazione di conformità e certificazione di agibilità**, presentata al Comune di Amalfi, Area Urbanistica ed Edilizia Privata, in data 03.12.2015, prot. n.12691, dal dr. Giorgio Stancati e dal direttore dei lavori ing. Nicola Rispoli, per i locali ubicati in piazza dei Dogi nn.33-34-35, censito al NCEU al foglio 8 part. 367 sub 7, ai sensi degli artt. 24 e.25 comma 5 bis del D.P.R.06.06.2001 n.380 e s.m.i;
5. **ricevuta di avvenuta denuncia di variazione,** prot. n.SA0341419, per frazionamento unità immobiliare individuata al foglio 8 part.lla 367 sub 6 -7 -8 cat. C/1, ubicata in Amalfi piazza dei Dogi nn.33-34-35, rilasciata in data 29.10.2015 dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Salerno - Territorio, Servizi Catastali;
6. **copia carta d'identità** del dr. Stancati Giorgio n.AT 1708105 rilasciata dal Comune di Amalfi (SA) in data 10.09.2014;

RITENUTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del DPR n.1275/71 e dell'art.1 L. n.362/91, la suddetta documentazione risulta idonea ed esaustiva **per prendere atto ed autorizzare** l'avvenuta riduzione dei locali della sede farmaceutica n. 2 del comune di Amalfi (SA) della quale è titolare la società "Farmacia degli Arsenali eredi dr. Leonardo Stancati di Giorgio Stancati e C. s.n.c.", ubicati in piazza dei Dogi nn.33-34-35, con ingresso al pubblico da n.civico 34 - già autorizzati con Decreto Dirigenziale n.906 del 04.11.2002 A.G.C. 20 Settore 10 Servizio 03 - con l'esclusione del primo piano; di conseguenza l'area destinata alla farmacia passerà da una superficie di 105 mq circa ad una superficie di 70 mq circa, comprendente: il piano seminterrato adibito a stoccaggio dei prodotti con servizio igienico, il piano terra destinata alla vendita al pubblico, il secondo piano adibito a laboratorio galenico e ripostiglio, ed il corpo scale che collega internamente i tre livelli descritti, come da relazione tecnica descrittiva e planimetrie aggiornate della superficie complessiva dei locali, a firma del tecnico incaricato ing. Nicola Rispoli, iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Salerno – settore civile e ambientale, al n.6277;

Visto, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n.1706;
Vista la legge 02.04.68 n.475;
Visto, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n.1275;
Visto l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
Vista la L.R. 14.05.1975 n.29;
Vista la L.R. 05.06.1975 n.61;
Vista la L.R. 08.03.1985 n.13;
Vista la L.R. 07.12.1993 n.44;
Vista la legge 22.12.1984 n.892;
Vista la legge 08.11.1991 n.362;
Vista la legge 04.08.2006 n.248;
Visto l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
Vista la legge n.27 del 24.03.2012;
Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n.12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n.77 del 16.12.2011;
Visto il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
Visto l'art.6 comma 1 del citato Regolamento;
Vista la D.G.R. n.191/2012 con la quale in attuazione di quanto previsto dal citato regolamento n.12/2011, sono state individuate, in 350, il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;
Vista la D.G.R.C. n.478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n.528/2012 di approvazione ai sensi del regolamento n.12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
Vista la D.G.R.C. n.479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
Vista la D.G.R.C. n.614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn.344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
Vista la D.G.R.C. n.427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
Vista la D.G.R.C. n.488 del 31.10.2013, con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Viste le note prot. n.2178/SP del 24.10.2013 e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 –Direzione Generale n. 10 ;
Visto il Decreto del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali n. 2 del 22.02.2016 di delega all'avv. Antonio Postiglione;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile del procedimento, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso;

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa che qui s'intende integralmente riportato:

1) DI PRENDERE ATTO ED AUTORIZZARE, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del DPR n.1275/71 e dell'art.1 L. n.362/91, l'avvenuta riduzione dei locali della sede farmaceutica n. 2 del comune di Amalfi (SA, della quale è titolare la società "Farmacia degli Arsenali eredi dr. Leonardo Stancati di Giorgio Stancati e C. s.n.c.", ubicati in piazza dei Dogi nn.33-34-35, con ingresso al pubblico da n.civico 34 - già autorizzati con Decreto Dirigenziale n.906 del 04.11.2002 A.G.C. 20 Settore 10 Servizio 03 - con l'esclusione del primo piano; di conseguenza i locali attualmente sono composti da: piano seminterrato adibito a stoccaggio dei prodotti con servizio igienico, piano terra destinata alla vendita al pubblico, secondo piano con laboratorio galenico e ripostiglio, ed il corpo scale che collega internamente i tre livelli descritti, come da relazione tecnica descrittiva e planimetrie aggiornate della superficie complessiva dei locali, a firma del tecnico incaricato ing. Nicola Rispoli, iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Salerno – settore civile e ambientale, al n.6277;

2) DI INCARICARE il responsabile del procedimento degli adempimenti consequenziali;

3) DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento: al Sindaco del Comune di Amalfi (SA) e all'ASL Salerno per quanto di competenza, all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno per conoscenza, al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975 n.61.

- AVV. ANTONIO POSTIGLIONE -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 290 del 01/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SALERNO - SEDE FARMACEUTICA N.32 - TITOLARE, SOCIETA' :" FARMACIA MERCATELLO DELLA DR.SSA CAUCEGLIA MARINA S.A.S." - CESSIONE QUOTE E MODIFICA PATTI SOCIALI -

IL DIRIGENTE AD INTERIM

PREMESSO :

che, giusta Decreto Dirigenziale dell'AGC 20, Settore 10, Servizio 03, n. 102 del 28.07.2008, la società sotto la ragione sociale **"Farmacia Mercatello del dott. Luciano Pierri s.a.s."**, formata dai soci **Pierri Luciano,** nato a Salerno il 23.06.1948, C.F. PRR LCN 48H23 H703B, socio accomandatario, e **Mastandrea Caterina**, nata a Salerno il 28.01.1962, C.F. MST CNR 62A68 H703R, socio accomandante, con sede legale in Salerno, via Trento n.187, è titolare della 32 sede farmaceutica urbana del Comune di Salerno, con annessa azienda commerciale;

che, giusta Decreto del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, n.212 del 02.10.2014, è stato preso atto dell'ingresso nella compagine sociale, della d.ssa **Cauceglia Marina**, in qualità di socio accomandante, nata a Portici il 31 luglio 1963, C.F. CCG MRN 63L71 G902M, a seguito di cessione di parte di quota sociale del dott. Pierri Luciano, col consenso dell'altro socio, d.ssa Mastandrea Caterina;

che giusta Decreto del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, n.102 del 18.03.2016, è stato preso atto della cessione dell'intera quota di partecipazione nella società da parte del dott. Pierri Luciano, in favore della moglie, d.ssa Cauceglia Marina e, per effetto di tale cessione, la società è risultata costituita dalla d.ssa Cauceglia Marina, che ha assunto la qualifica di socio accomandatario gerente, e d.ssa Mastandrea Caterina, che è rimasta socio accomandante e le stesse hanno modificato la ragione sociale della società in : "**Farmacia Mercatello della dott.ssa Marina Cauceglia s.a.s." in abbreviazione "Farmacia Mercatello s.a.s.";**

VISTI:

- l'istanza della dott. ssa **Cauceglia Marina**, nata a Portici il 31 luglio 1963, C.F. CCG MRN 63L71 G902M, nella qualità di amministratore e legale rappresentante della società **"Farmacia Mercatello della dr.ssa Cauceglia Marina s.a.s.**", acquisita al protocollo al n. 0502002 del 22.07.2016, con la quale chiede che venga preso atto dell'avvenuta cessione di parte della quota sociale della società da parte della d.ssa **Mastandrea Caterina** in favore della d.ssa **Pierri Federica**, risultando così, la società, costituita dai soci: Cauceglia Marina, socio accomandatario, Mastandrea Caterina e Pierri Federica, soci accomandanti, restando invariati gli altri patti sociali;
- l'atto notarile rogato dal dott. Francesco Pastore, notaio in Montemiletto, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Avellino e San Angelo dei Lombardi, repertorio n.46928, raccolta n.17122, del 24 giugno 2016, di cessione di quota sociale, con il quale la dott.ssa **Mastandrea Caterina,** col consenso dell'altro socio, d.ssa **Cauceglia Marina**, cede alla d.ssa **Pierri Federica**, nata a Salerno il 25 luglio 1991, C.F. PRR FRC 91L65 H703P, che accetta, parte della sua quota di partecipazione nella società **"Farmacia Mercatello della dr.ssa Cauceglia Marina s.a.s "** e, per effetto di tale cessione, la società risulta costituita nelle persone della d.ssa Cauceglia Marina, socio accomandatario e d.sse Mastandrea Caterina e Pierri Federica, socie accomandanti, restando invariati gli altri patti sociali;

DATO ATTO che agli atti è depositata - allegata alla suddetta istanza – la seguente documentazione attestante i requisiti previsti dalla normativa vigente, parte dei quali autodichiarati ai sensi del DPR 28.12.2000, n.445:

dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 47, 48 e 75, del DPR n.445/2000, con la quale la dott. ssa **Pierri Federica**, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e75 – DPR 445/2000), dichiara di essere cittadina italiana, di godere dei diritti civili, di non aver riportato condanne penali e che a proprio carico non vi sono procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università agli Studi di Salerno in data 30.07.2015 e di aver conseguito l'abilitazione nella stessa università nella seconda sessione 2015, di essere iscritta all'Albo dei Farmacisti della Provincia di Salerno al n.7903692 dal 19 gennaio 2016, di non essere in possesso dell'idoneità ex art. 12 della legge n.475/68 in quanto sospesa per effetto del disposto dell'art. 7 comma 4 del D.lgs 192/2014, convertito in legge n.11/2015, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le causa

di diniego di decadenza e di sospensione indicate nell'allegato 1 del decreto legge 8.8.94 n.490 e di non essere a conoscenza di tali causa nei confronti dei propri conviventi, così come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della legge 31.5.65 n.575 e formulate dall'art.2 della legge 23.12.82 n.936 e dall'art. 1 della legge 19.3.90 n.55 con le successive modifiche e integrazioni ed in riferimento all'art. 5 comma 1 del D.L. 490/94; di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 13, legge n.475/68di e art. 8 della legge n.362/91;

CONSIDERATO che tale documentazione risulta idonea ed esaustiva per il rilascio del richiesto provvedimento di presa d'atto di cessione di quota societaria;

RITENUTO di dover prendere atto della cessione di parte di quota di partecipazione societaria della dott. ssa Mastandrea Caterina in favore della d.ssa Pierri Federica della società **"Farmacia Mercatello della dr.ssa Cauceglia Marina s.a.s ";**

VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248
VISTO l' art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007
VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012 .
Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;
Vista la D.G.R. n. 191/2012 con la quale, in attuazione di quanto previsto dal citato Reg. n. 12/2011, sono state individuate, in 350, il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;
Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla DGRC n. 528/2012 di approvazione, ai sensi del Reg. n. 12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;
Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Visto il Decreto del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali n.2 del 22.02.2016;
Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 –Direzione Generale n. 10 ;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, avvocato **Luciano Farro** nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e dispositivi,

DECRETA

1) di prendere atto che con atto notarile rogato dal dott. Francesco Pastore, notaio in Montemiletto, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Avellino e San Angelo dei Lombardi, repertorio n.46928, raccolta n.17122, del 24 giugno 2016, di cessione di quota sociale, la dott.ssa **Mastandrea Caterina,** nata a Salerno il 28.01.1962, C.F. MST CNR 62A68 H703R, col

consenso dell'altro socio, d.ssa **Marina Cauceglia**, nata a Portici il 31 luglio 1963, C.F. CCG MRN 63L71 G902M, ha ceduto alla d.ssa **Pierri Federica,** nata a Salerno il 25 luglio 1991, C.F. PRR FRC 91L65 H703P, che ha accettato, parte della sua quota di partecipazione nella società **"Farmacia Mercatello della dr.ssa Cauceglia Marina s.a.s ",** correlativa alla sede farmaceutica n.32 del Comune di Salerno**,** ubicata in via Trento n.187 e, per effetto di tale cessione, la società risulta costituita nelle persone della d.ssa **Cauceglia Marina, socio accomandatario, d.ssa Mastandrea Caterina, socio accomandante e d.ssa Pierri Federica**, socio accomandante,

2) di precisare che restano invariati gli altri patti sociali, P. IVA n. 04270120654 – REA SA – 354758 e la direzione tecnico-responsabile confermata nella persona della d.ssa **Mastandrea Caterina;**

3) di incaricare il responsabile del procedimento degli adempimenti consequenziali;

4) di trasmettere copia del presente provvedimento: al Sindaco del Comune di Salerno ed all'A.S.L. di Salerno per quanto di competenza; all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno per conoscenza; al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975 n.61.

- AVV. ANTONIO POSTIGLIONE -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 58 del 30/08/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/2006, SS. MM. II., ART. 29-TER. RILASCIOA.I.A. . GESTORE: "ECOSISTEM" S.R.L. . COD. I.P.P.C. 5.3.B. ATTIVITA': RECUPERO, O UNA COMBINAZIONE DI RECUPERO E SMALTIMENTO, DI RIFIUTI NON PERICOLOSI CON UNA CAPACITA' SUPERIORE A 75 MG AL GIORNO. SEDE OPERATIVA: NUSCO (AV), AGGL.TO IND.LE A.S.I., LOTTO F1.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
– CHE nel D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, ss. mm. ii., recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, è stata trasfusa la normativa A.I.A. contenuta nel D. Lgs. n. 59/2005;
– CHE l'art. 33, c. 3-bis, D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., pone a carico del gestore le spese occorrenti per i rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all'istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale e per i successivi controlli;
– CHE il D. M. 24 aprile 2008, pubblicato nella G.U. del 22/09/2008, ha disciplinato le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005, oggi abrogato e sostituito dal D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii.;
– CHE con D.G.R. 22 ottobre 2011, n. 612, ss. mm. ii., è stato approvato il regolamento n. 12, recante "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
– CHE in esecuzione della precedente delibera, con la D.G.R. 10 settembre 2012, n. 478, ss. mm. ii., la competenza in materia di A.I.A. è stata attribuita alle UU.OO.DD. "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
– CHE per l'assistenza tecnica a questa U.O.D. nelle istruttorie delle pratiche di A.I.A. è stata stipulata convenzione tra la Seconda Università degli Studi di Napoli (Di.S.T.A.Bi.F.) e la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, rinnovata fino al 31/12/2017 con D. D. 5 novembre 2015, n. 866;
– CHE il titolo III-bis del D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., parte seconda e relativi allegati, sono stati sensibilmente modificati dal D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 46;

RILEVATO:
– CHE, ai sensi dell'art. 29-ter D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. (nella formulazione introdotta con D. Lgs. n. 46/2014), in data 09/09/2014 il gestore "ECOSISTEM" S.R.L. ha presentato domanda di A.I.A., con elaborati a corredo, il tutto acquisito al prot. n. 0596535 del 10/09/2014, per lo stabilimento di ***recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno*** (cod. I.P.P.C. 5.3.b.2, come riformulato dall'art. 26 D. Lgs. n. 46/2014) e ***pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al coincenerimento***, sito in Nusco (AV), agg.to ind.le, lotto F1;
– CHE, come da espressa richiesta della scrivente autorità, alla documentazione di cui sopra hanno fatto seguito le integrazioni registrate al prot. n. 0330953 del 13/05/2015, tra cui l'atto di asseverazione redatto ai sensi del D. M. 24 aprile 2008;
– CHE, sottoposto alla c.T.I. convocata ai sensi della D.G.R. 9 marzo 2015, n. 81, in data 21/05/2015 tale atto ha ottenuto valutazione favorevole per complessivi € 10.750,00 (in lettere, euro diecimilasette centocinquanta/00), importo ritenuto congruo e nel frattempo già pagato, come da scrittura contabile agli atti, emessa dal Banco di Napoli il 08/04/2015, ore 14.03, n. 599Q32015A259771195;

CONSIDERATO:
– CHE, a norma dell' art. 29-quater, c. 11, D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., l'A.I.A. rilasciata con il presente provvedimento sostituisce a tutti gli effetti ogn'altra autorizzazione elencata nell'allegato IX alla parte seconda (come sostituito dall'art. 26^2, D. Lgs. n. 46/2014), stessa normativa;
– CHE, in particolare, per l'attività produttiva di che trattasi, già in essere, sono sostituiti dall'A.I.A. i seguenti provvedimenti in materia ambientale, tutti ancora vigenti:

Estremi atto	Ente	Oggetto
D. D. 07/04/2008, n. 26	Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., art. 269^2 – autorizzazione alle emissioni in atmosfera
D. D. 10/04/2008, n. 27		D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., art. 208 – autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti
D. D. 28/02/2011, n. 49		D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., art. 208 – modifica non sostanziale
D. D. 29/02/2012, n. 79		D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., art. 208 – modifica non sostanziale

– CHE, avviatosi il procedimento a far data dal 13/05/2015 (giorno del perfezionamento degli atti alle

norme e disposizioni in vigore a quella data), si è proceduto all'indizione della Conferenza di Servizi, nel corso della quale, sulla scorta delle valutazioni offerte dal supporto tecnico-scientifico, come da monografie istruttorie a firma della prof.ssa Maria Laura Mastellone, sono stati acquisiti, ad integrazione e perfezionamento di quelli già forniti, nuovi elaborati tecnici acquisiti al prot. n. 0065045 del 29/01/2016, nonché al prot. n. 0161234 del 08/03/2016 (certificato relativo al sistema di gestione ambientale, conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2004, rilasciato il 21/05/2009 con il n. 8845-E e valido a tutto il 20/05/2018; ricevuta contabile C.R.O. n. 031603030VIFQQ del 03/03/2016, riferita al pagamento dell'importo di tariffa base prevista dal D. M. 24 aprile 2008, allegato IV) e poi ancora al prot. n. 0232236 del 05/04/2016;

– CHE, riassunto il procedimento amministrativo e a seguito di ripetuti rilievi mossi al gestore, in linea tecnica, nelle successive sedute della Conferenza di Servizi, acquisita la documentazione conforme alle osservazioni esposte dalla citata prof.ssa Mastellone si è pervenuti a definitiva convocazione fissata nel giorno 12/04/2016, poi posposta al 26/04/2016, su richiesta dell'A.R.P.A.C.-Dipartimento provinciale di Avellino per l'espressione del parere di competenza;
– CHE risultano nel frattempo pervenuti gli atti sottoelencati:

Estremi acquisizione atto	Mittente	Oggetto
Prot. n. 0150154/2016	"C.G.S." S. Coop. a R. L.	Parere favorevole reso al Consorzio A.S.I. di Avellino con nota prot. n. 140/16 del 29/02/2016
Prot. n. 0161234/2016	"ECOSISTEM" S.R.L.	Trasmissione certificato ISO 14001:2004 n. 8845-E del 21/05/2009 valido a tutto il 20/05/2018
Prot. n. 0248864/2016	Seconda Università degli Studi di Napoli (Di.S.T.A.Bi.F) prof.ssa M. L. Mastellone	Nota istruttoria finale (revisione aprile 2016)
Prot. n. 0280871/2016	Consorzio A.S.I di Avellino	Parere favorevole allo scarico di reflui in fogna consortile
Prot. n. 0282477/2016	A.R.P.A.C.-Dipartimento provinciale di Avellino	Parere A.R.P.A.C. interlocutorio

– CHE nella seduta del 26/04/2016 si è anzitutto preso atto della favorevole valutazione sulla complessiva documentazione fornita, come da nota istruttoria finale di cui sopra, ai cui rilievi ivi esposti nella nota n. 3, il gestore ha fornito, in corso di seduta, le seguenti risposte:
  - le aree utilizzate per lo stoccaggio sono inferiori al valore massimo teorico indicato, pari all' 80% della sola superficie utile (circa la metà);
  - preso atto dei limiti temporali previsti dalla normativa vigente in materia di deposito temporaneo, rimodulerà la scheda "O" viziata da errore materiale;
  - la produttività di ciascuna singola linea ammonta a 5↔6 t/h;
– CHE, datasi lettura della già citata nota A.R.P.A.C., di tenore interlocutorio, recante richiesta di ulteriori chiarimenti e integrazioni in merito al P.M.C., presone atto il gestore si è impegnato a produrre adeguata documentazione, eccetto che per gli scarichi idrici, avendo precisato che le "…acque di prima pioggia…dopo la depurazione, confluiranno nella fogna nera consortile unitamente alle acque di seconda pioggia (dilavamento piazzali), attraverso un apposito punto di conformità (pozzetto fiscale con misuratore di portata), ove saranno eseguiti i campionamenti…";
– CHE, inoltre, tenuto conto del favorevole parere reso in data 01/03/2016 dal Comune di Nusco, nonché di quelli resi dalla Provincia di Avellino e dal C.G.S., dati per acquisiti in senso favorevole quelli delle amministrazioni assenti, che non si sono espressamente pronunciate (A.S.L. di Avellino, Autorità di Bacino Puglia), stante infine la proposta formulata dal responsabile del procedimento, sig. Vincenzo Porcelli, il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza di Servizi, dando atto che l'impianto è già in esercizio, in virtù di precedenti autorizzazioni ambientali sopra riportate, e subordinando l'emissione del decreto alla presentazione dei seguenti atti integrativi:
  - elaborati tecnici rimodulati secondo rilievi del Dipartimento provinciale A.R.P.A.C. di Avellino;
  - polizza fideiussoria per la parte di attività riferita alla gestione dei rifiuti in conformità all'all. 1 D.G.R.C. n. 81/2015, con validità rapportata alla durata dell'A.I.A. più un anno;
– CHE, in uno a documentazione tecnica definitiva, conforme alla prima richiesta di cui sopra, presentata al prot. n. 0411383 del 16/06/2016 e trasmessa dal gestore alle amministrazioni coinvolte nel

procedimento, è anche pervenuto, adeguato per forma, per durata e per importo, l'atto di variazione riferito a polizza fideiussoria n. 1/1202/96/50833343, a suo tempo prodotta per le garanzie finanziarie prestate in epoca antecedente al D. D. 07/04/2008, n. 26, emesso ex art. 208 D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii.;
- CHE alla data odierna pende la richiesta di comunicazione antimafia, inserita tramite l'apposito sistema telematico in data 29/06/2016 e non ancora istruita, al fine di conoscere se, a carico degli organi rappresentativi della "ECOSISTEM" S.R.L. e dei soggetti aventi funzioni di amministrazione e di controllo presso detto gestore, risulti una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 D. Lgs. n. 159/2011, ss. mm. ii.;
- CHE essendo decorso senza esito il termine di trenta giorni stabilito dal successivo art. 88[4], sulla scorta dell'autocertificazione di cui all'art. 89, trasmessa dal gestore a mezzo posta certificata il 29/08/2016 e acquisita al prot. n. 0568061 del 30/08/2016, l'atto autorizzativo può essere adottato sotto condizione risolutiva, come previsto dal richiamato art. 88, comma 4-bis, D. Lgs. n. 159/2011, ss. mm. ii.;
- CHE nessun ulteriore rilievo è pervenuto dal Dipartimento provinciale A.R.P.A.C. di Avellino;
- CHE lo scavo per il collegamento degli scarichi delle acque di prima e seconda pioggia al collettore della fogna nera consortile, non ancora eseguito, sarà realizzato secondo il cronoprogramma presentato a firma del legale rappresentante del gestore, assunto al prot. n. 0513912 del 27/07/2016;

RITENUTO:
- CHE, conformemente alle risultanze istruttorie sussistano, per tutto quanto premesso, le condizioni per autorizzare ai sensi dell'art. 29-octies, c. 9, D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., per la durata di 12 anni dalla data di rilascio del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29-ter, il gestore "ECOSISTEM" S.R.L., in relazione allo stabilimento sito in Nusco (AV), agg.to ind.le A.S.I., lotto F1, destinato ad attività di ***recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno*** (cod. I.P.P.C. 5.3.b.2, come riformulato dall'art. 26 D. Lgs. n. 46/2014) e ***pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al coincenerimento***;
- CHE la capacità massima complessiva dell'impianto sia da stabilirsi pari a 300 Mg/dì;
- CHE la cadenza di ciascuna attività di verifica sia quella di cui al Piano di Monitoraggio e Controllo presentato in uno a documentazione tecnica definitiva acquisita al prot. n. 0411383/2016;

VISTI:
- la L. 7 agosto 1990, n. 241, ss. mm. ii.;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, ss. mm. ii.;
- il D. M. 24 aprile 2008;
- Il D.P.R. n. 151/2011, ss. mm. ii.;
- la D.G.R. 22 ottobre 2011, n. 612, ss. mm. ii.;
- la D.G.R. 10 settembre 2012, n. 478, ss. mm. ii.;
- il D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 46;
- il D. D. 16 gennaio 2015, n. 12;
- la D.G.R. 22 marzo 2013, n. 113;

- alla stregua delle conclusioni istruttorie a firma della prof.ssa Maria Laura Mastellone, supporto tecnico scientifico per conto della Seconda Università degli Studi di Napoli, nonché della proposta di adozione del presente provvedimento, avanzata dal responsabile del procedimento, sig. Vincenzo Porcelli;
- per quanto esposto in narrativa, che s'intende qui integralmente confermato e trascritto;

DECRETA

1) rilasciare ad "ECOSISTEM" S.R.L., legale rappresentante sig. Sabato RUSSO, con stabilimento in Nusco (AV), aggl.to ind.le A.S.I., lotto F1, l'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell'art. 29-ter D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., per una capacità massima di 300,00 Mg/die (rif. Scheda "***A***"), in relazione ad attività di ***recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno*** (cod. I.P.P.C. 5.3.b.2, come riformulato dall'art. 26 D. Lgs. n. 46/2014) e ***pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al coincenerimento*** (certificato n. 15359-ISP-0011/160324, valido a tutto il 23/03/2019, attestante la conformità ai requisiti di cui alla norma UNI EN 15358:2011);
2) stabilire:
   a) in 300 Mg/dì la capacità massima complessiva autorizzabile dell'impianto, come da domanda di

A.I.A.;
   b) in 12 anni dalla data di rilascio del presente atto la durata della presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 29-octies, c. 9, D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., facendo obbligo al gestore di trasmettere certificazione della verifica annuale sulla conformità del sistema di gestione ambientale ai requisiti stabiliti dalla norma UNI EN ISO 14001:2004;
3) provvedervi sulla scorta di:
   a) nota istruttoria finale redatta dalla prof.ssa Mastellone (all. n. 1), incaricata del supporto tecnico-scientifico, in data 11/04/2006 e acquisita agli atti con prot. n. 0248864 del 12/04/2016, che costituisce parte integrante e sostanziale dell'A.I.A. che si rilascia;
   b) documentazione tecnica definitiva presentata al prot. n. 0411383/2016 e trasmessa dal gestore alle amministrazioni coinvolte nel procedimento;
   c) atto di variazione, adeguato per forma, per durata e per importo, riferito a polizza fideiussoria n. 1/1202/96/50833343, a suo tempo prodotta per le garanzie finanziarie prestate in epoca antecedente al D. D. 07/04/2008, n. 26, emesso ex art. 208 D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii.;
4) dare atto che il gestore ha presentato al prot. n. 0232236 del 05/04/2016 l'atto di verifica dell'obbligo a redigere la Relazione di Riferimento, in conformità con la procedura di cui al D. M. n. 272/2014, Allegato 1;
5) vincolare l'A.I.A. al rispetto dei seguenti obblighi:
   a) contenimento delle emissioni entro i valori-limite previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le Conclusioni sulle MM.TT.DD., per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché quelli fissati in tema d'inquinamento acustico;
   b) adeguamento delle garanzie finanziarie, con ulteriore integrazione di detta polizza entro il termine di gg. 30 dall'entrata in vigore del D. M. in via di emanazione ai sensi dell'art. 29-sexies, c. 9-septies, D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii.;
   c) esecuzione di specifici controlli, entro il 31/12/2020 in relazione ad eventuali impatti sulle acque sotterranee ed entro il 31/12/2025 sul suolo, fatto salvo quanto specificato nelle Conclusioni sulle MM.TT.DD.;
   d) in quanto dotato di attestazione quinquennale di conformità antincendio rilasciata dal Comando provinciale dei VV. F. di Avellino il 28/05/2012 con prot. n. 5595, eseguire ogni adempimento idoneo alla prevenzione degl'incendi (D.P.R. n. 151/2011, ss. mm. ii.);
6) vincolarla altresì al rispetto delle condizioni e prescrizioni riportate in relazione tecnica negli elaborati di cui al seguente elenco, pure costituenti parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, tutti acquisiti al prot. n. 0411383/2016:
   - all. n. 2, "***PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO***";
   - all. n. 3, scheda "***C***", in particolare per i tempi di stoccaggio dei rifiuti (pag. 18, primi tre capoversi);
   - all. n. 4, scheda "***D***" (applicazione delle MM.TT.DD.);
   - all. n. 5, scheda "***H***" (scarichi idrici), con prescrizioni generali (all. n. 4/bis) risultanti dalla nota istruttoria finale (rev. Aprile 2016) redatta dalla prof.ssa Mastellone;
   - all. n. 6, scheda "***I***" (rifiuti), con prescrizioni come sopra (all. n. 5/bis);
   - all. n. 7, scheda "***L***" (emissioni in atmosfera);
   - all. n. 8, scheda "***N***" (rumore), con prescrizioni come sopra (all. n. 7/bis);
   - all. n. 9, scheda "***INT2***" (stoccaggio rifiuti conto terzi);
7) far obbligo al gestore, a pena di decadenza dell'autorizzazione, di pagare a quest'autorità competente, curando di produrre la relativa quietanza, l'importo di tariffa per i controlli A.R.P.A.C., determinato secondo gli allegati IV e V del D. M. 24 aprile 2008, nei seguenti termini temporali:
   a) per i controlli programmati nel periodo che va dall'attuazione degli interventi imposti dall'A.I.A. fino al termine del relativo anno solare, prima della comunicazione prevista dall'art.29-decies, c. 1, normativa citata;
   b) entro il 30 luglio di ciascun anno successivo, per i controlli programmati nel relativo anno solare, dandone immediata comunicazione all'autorità di controllo competente (A.R.P.A.C.-Dipartimento provinciale di Avellino);
8) richiamare espressamente le disposizioni dettate dall'art. 29-decies D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., in particolare quella di cui al comma 1, ove si fa obbligo al gestore di dare preavviso a quest'autorità competente e al Dipartimento A.R.P.A.C. di Avellino dell'attuazione di ogni intervento previsto dall'A.I.A.;
9) prevedere che il riesame con valenza di rinnovo, anche in termini tariffari, si effettui, ai sensi dell'art. 29-octies, c. 3, lettera "***a)***", ferma restando l'applicazione, in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzative, delle procedure stabilite dall'art. 29-decies, c. 9, normativa citata;

10) fare obbligo al gestore, nei casi di anomalia o guasto tali da compromettere il rispetto dei valori limite di emissione, di comunicare l'inconveniente entro le otto ore successive a quest'autorità competente, avendo essa facoltà di disporre la riduzione o cessazione delle attività ovvero impartire altre prescrizioni, senza pregiudizio per l'obbligo posto a carico del gestore stesso di procedere nel più breve tempo possibile al ripristino funzionale dell'impianto, sospendendone l'esercizio qualora la situazione appaia tale da determinare pericolo per la salute umana e adottando ogn'altra opportuna precauzione mirata a minimizzare gl'impatti durante le fasi di avviamento o di arresto;
11) stabilire che:
    a) A.R.P.A. Campania, nelle more che il calendario delle visite ispettive regionali in materia ambientale sia definito ex art. 29-decies, c. 11-bis e c. 11-ter, D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., proceda, con cadenza annuale, a controlli i cui oneri sono posti a carico del gestore (art. 29-decies, c. 3), trasmettendone le risultanze a quest'autorità competente, che le metterà a disposizione del pubblico entro quattro mesi dal compimento della visita sopralluogo;
    b) ciascun altro organo competente in materia di controllo, ispezione e monitoraggio comunichi a quest'autorità ogni informazione e/o notizia di reato eventualmente acquisita, per l'applicazione delle misure previste in merito dalla vigente normativa ambientale;
    c) ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, D. Lgs. n. 159/2011, ss. mm. ii., la presente autorizzazione sarà revocata qualora pervenga comunicazione antimafia interdittiva;
12) fissare annualmente al 30 luglio il termine entro il quale il gestore sarà tenuto a trasmettere a quest'autorità competente, con riferimento al precedente anno solare, le risultanze degli interventi di cui al Piano di Monitoraggio e Controllo (elaborati resi tutti in formato digitale, con allegata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in relazione alla conformità con quelli cartacei, redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ss. mm. ii.);
13) disporre che entro il 30 aprile di ciascun anno solare il gestore trasmetta, per la validazione ai sensi dell'art. 4 D.P.R. n. 157/2011, ss. mm. ii, i dati relativi all'anno precedente per consentire all'Italia di ottemperare agli obblighi di cui all'art. 9, § 2, del Regolamento (CE) n. 166/2006, recante "***Istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti***";
14) prescrivere che prima della cessazione definitiva delle attività il gestore trasmetta a quest'autorità competente un piano di dismissione dell'intero impianto I.P.P.C., ai sensi dell'art. 29-sexies, c. 9-quinquies, lettere "***a)***", "***b)***", "***c)***", "***d)***", "***e)***", nonché, se del caso, delle attività di bonifica, come previste dalla Parte quarta del D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii.;
15) riservarsi, in caso di mancato rispetto delle condizioni richieste dal presente provvedimento e delle prescrizioni ivi elencate, di procedere all'applicazione delle misure previste dall'art. 29-decies, c. 9;
16) obbligare il gestore, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione, a provvedere, ove indispensabile, al conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla-osta od ogni diverso atto comunque denominato, previsto dalla normativa vigente e ricadente nella competenza di altra autorità, trasmettendoli in copia a quest'autorità competente;
17) custodirsi il presente provvedimento e suoi allegati, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione agli organi di controllo;
18) metterne copia, con relativi allegati, a disposizione del pubblico presso gli uffici di quest'autorità competente, nonché dare pubblicazione del presente atto nel sito web istituzionale;
19) doversi notificare il tutto alla ditta "ECOSISTEM" S.R.L., sede legale di Nusco, agg.to ind.le, lotto F1, nonché trasmettere al Comune di Nusco, all'Amministrazione provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C.-Dipartimento provinciale di Avellino, all'A.S.L. di Avellino e al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della provincia di Avellino;
20) inoltrare, con tutti i suoi allegati, il presente atto alla Segreteria di Giunta;
21) pubblicare il presente provvedimento nella pagina web di questa U.O.D.;
22) precisare espressamente che avverso il presente provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

– Dott. Antonello Barretta –

6742
12/04/2016
PORRECCI

NOTA ISTRUTTORIA FINALE (revisione aprile 2016)

RELATIVA ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

DELLA SOCIETA' **ECOSISTEM (F1)**

La Ditta ha consegnato tutti i documenti di cui è stata richiesta rielaborazione o integrazione. La Relazione Tecnica è stata fornita depurata dagli errori evidenziati nel Rapporto Istruttorio precedente (marzo 2016) ed è stata completata con la descrizione dei sistemi di trattamento delle emissioni in aria, prima mancanti e/o contradditorie. La descrizione della modalità di gestione delle acque, di processo, civili e meteoriche, è presente ed è conforme con quanto richiesto dalla Normativa nazionale e dalla DGRRC n° 81/2015.
Rimangono alcune note da riportare onde rimuovere in modo conclusivo alcuni dubbi che sono sorti durante la terza revisione dei documenti.
Tali Note, che non richiedono ripresentazione dei documenti e a cui si può rispondere in Conferenza dei Servizi, sono riportate di seguito.

NOTA 1 – SUPERFICIE PER STOCCAGGIO
Ai sensi della DGR n° 81/2015 la superficie da destinare allo stoccaggio non può eccedere l'80% della superficie utile. Questa non può essere quella occupata dalle linee di trattamento, dagli uffici o comunque occupata e, quindi, nel caso in esame dovrebbe corrispondere a 4459m^2 e non a 6959m^2. Ciò comporta una possibile superficie utile allo stoccaggio pari a 3567m^2 anziché 5567m^2. La planimetria allegata alla documentazione per il rilascio dell'AIA prevede una superficie destinata agli stoccaggi inferiore a tale valore per cui la diversa interpretazione non lede la liceità della richiesta ma il calcolo va corretto.
NOTA 2 – MESSA IN RISERVA, DEPOSITO PRELIMINARE e DEPOSITO TEMPORANEO
Nella documentazione (Relazione Tecnica) e nelle schede (scheda I e scheda INT 2) vi è poca chiarezza sul tempo di stoccaggio massimo contemporaneo dei rifiuti. Al fine di fare chiarezza si propone la seguente articolazione: MESSA IN RISERVA (rifiuti di terzi destinati al recupero): STOCCAGGIO PER MASSIMO 30gg *(la normativa impone max 3 mesi)* DEPOSITO PRELIMINARE (rifiuti di terzi destinato allo smaltimento): STOCCAGGIO PER MASSIMO 12 mesi *(la normativa impone max 12 mesi)* DEPOSITO TEMPORANEO (rifiuti propri da avviare a recupero o smaltimento quali il CSS e gli scarti): STOCCAGGIO PER MASSIMO 30gg *(la normativa impone max 3 mesi per i non pericolosi e 2 mesi per i pericolosi, in quanto si superano i 20m^3)*
NOTA 3 - SCHEDE
Schede A – B – C – D – E – F – G – H: CORRETTE Scheda O: Correggere differente valore tra parziale e totale RT: chiarire se la produttività è 5-6t/h in totale per le due linee o per singola linea.

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0248864 12/04/2016 10,14
Mitt. : SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUD...
Ass. : 520514 UOD Autorizzazioni ambientali ...
Classifica : 5.1.8. Fascicolo : 5 del 2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRESCRIZIONI GENERALI
ACQUE • Il gestore dovrà assicurare per il punto di scarico nel collettore consortile ASI denominato scarico finale il rispetto dei parametri fissati dal contratto con il gestore verificando che esso assuma la responsabilità di adempiere a quanto previsto dall'allegato 5, tab. 3 del D.Lgs. n.152/2006. Secondo quanto disposto dall'art.101 comma 5 del D.Lgs. n. 152/06, i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo. Non è comunque consentito diluire con acque di raffreddamento, di lavaggio o prelevate esclusivamente allo scopo gli scarichi parziali contenenti le sostanze indicate nella tabella 5 dell'allegato 5 del D.Lgs. n. 152/06 prima del trattamento degli stessi per adeguarli ai limiti previsti dal presente provvedimento. **Requisiti e modalità per il controllo** • Gli inquinanti ed i parametri, le metodiche di campionamento e di analisi, le frequenze ed i punti di campionamento devono essere coincidenti con quanto riportato nel piano di monitoraggio. • I controlli degli inquinanti dovranno essere eseguiti nelle più gravose condizioni di esercizio dell'impianto produttivo. • L'accesso ai punti di prelievo deve essere a norma di sicurezza secondo le norme vigenti. **Prescrizioni impiantistiche** • I pozzetti di prelievo campioni devono essere a perfetta tenuta, mantenuti in buono stato e sempre facilmente accessibili per i campionamenti, periodicamente dovranno essere asportati i fanghi ed i sedimenti presenti sul fondo dei pozzetti stessi. **Prescrizioni generali** • Gli scarichi devono osservare le prescrizioni contenute nei regolamenti emanati dal gestore collettore comprensoriale; • L'azienda dovrà adottare tutti gli accorgimenti atti ad evitare che qualsiasi situazione prevedibile possa influire, anche temporaneamente, sulla qualità degli scarichi; qualsiasi evento accidentale (incidente, avaria, evento eccezionale, ecc.) che possa avere ripercussioni sulla qualità dei reflui scaricati, dovrà essere comunicato tempestivamente alla Regione Campania ed al dipartimento ARPAC competente per territorio; qualora non possa essere garantito il rispetto dei limiti di legge, l'autorità competente potrà prescrivere l'interruzione immediata dello scarico; • Devono essere adottate tutte le misure gestionali ed impiantistiche tecnicamente realizzabili, necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi idrici anche mediante l'impiego delle MTD per il riciclo ed il riutilizzo dell'acqua; • Per detti scarichi saranno effettuati accertamenti e controlli trimestrali come riportato nel piano di monitoraggio e controllo.
RUMORE • Qualora si intendano realizzare modifiche agli impianti o interventi che possano influire sulle emissioni sonore, previo invio della comunicazione allo scrivente Settore, dovrà essere redatta una valutazione previsionale di impatto acustico. Una volta realizzate le modifiche o gli interventi previsti, dovrà essere effettuata una campagna di rilievi acustici al perimetro dello stabilimento e presso i principali recettori che consenta di verificare il rispetto dei limiti di emissione e di immissione sonora. • Sia i risultati dei rilievi effettuati - contenuti all'interno di una valutazione di impatto acustico – sia la valutazione previsionale di impatto acustico devono essere presentati allo scrivente Settore, al comune di Calitri e all'ARPAC dipartimentale.
SUOLO • Devono essere mantenute in buono stato di pulizia le griglie di scolo delle pavimentazioni interne ai fabbricati e di quelle esterne. • Deve essere mantenuta in buono stato la pavimentazione impermeabile dei fabbricati e delle aree di carico e scarico, effettuando sostituzioni del materiale impermeabile se deteriorato o fessurato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Le operazioni di carico, scarico e movimentazione devono essere condotte con la massima attenzione al fine di non far permeare nel suolo alcunché.
- Qualsiasi spargimento, anche accidentale, deve essere contenuto e ripreso, per quanto possibile a secco anche tramite materiali adsorbenti e/o sistemi di aspirazione.
  La ditta deve segnalare tempestivamente agli Enti competenti ogni eventuale incidente o altro evento eccezionale che possa causare inquinamento del suolo

RIFIUTI

- L'impianto deve mantenere sempre in perfetta efficienza la rete di captazione delle acque meteoriche di lavaggio piazzali e l'impianto di trattamento di tali effluenti.
- I fanghi dell'impianto di trattamento devono essere correttamente codificati e stoccati in sicurezza.
- Le modalità di stoccaggio devono essere coincidenti con quanto riportato nel piano di monitoraggio.
- Le aree di stoccaggio dei rifiuti devono essere distinte da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime.
- Il settore per il conferimento, tenuto rigorosamente distinto da quello di messa in riserva e da quello di deposito temporaneo, deve essere attrezzato con un rivelatore di radioattività in modo da consentire l'individuazione in ingresso di materiali radioattivi eventualmente presenti tra i rifiuti.
- Le superfici dei settori di conferimento, di messa in riserva, di deposito temporaneo e di lavorazione devono essere impermeabili e dotate di adeguati sistemi di raccolta per eventuali spandimenti accidentali di reflui.
- I settori della messa in riserva e quello del deposito temporaneo devono essere organizzati in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto opportunamente delimitate e contrassegnate da tabelle, ben visibili per dimensioni e collocazione, indicanti le norme di comportamento per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente e riportanti i codici CER, lo stato fisico e la pericolosità dei rifiuti stoccati.
- Nello stoccaggio in cumuli (eventualmente adottato seppur non ricompreso tra i metodi elencati nel documento) questi ultimi devono essere realizzati su basamenti impermeabili resistenti all'attacco chimico dei rifiuti che permettano la separazione dei rifiuti dal suolo sottostante e con una pendenza tale da convogliare gli eventuali liquidi in apposite canalette e in pozzetti di raccolta inoltre, lo stoccaggio di rifiuti in cumuli deve avvenire in aree confinate.
- Nello stoccaggio in contenitori e serbatoi fuori terra, fissi o mobili, questi ultimi devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità del rifiuto e inoltre essere provvisti di sistema di chiusura e accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, travaso e svuotamento; le manichette ed i raccordi dei tubi da utilizzare per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi devono essere mantenuti in perfetta efficienza al fine di evitare dispersioni nell'ambiente.
- I contenitori o serbatoi fissi o mobili devono prevedere una parte del volume, pari al 10%, riservata alla sicurezza ed essere dotati di dispositivi antitraboccamento o da tubazioni di troppo pieno e di indicatori e di allarmi di livello; gli sfiati dei serbatoi che contengono sostanze volatili e/o rifiuti liquidi devono essere captati ed inviati ad apposito sistema di abbattimento.
- I contenitori e i serbatoi devono essere posti su pavimento impermeabilizzato e dotati di sistemi di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso oppure nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, la capacità del bacino dovrà essere pari ad almeno il 30% del volume totale dei serbatoi, in ogni caso non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità, aumentato del 10%.
- I rifiuti che possono dar luogo a fuoriuscita di liquidi devono essere collocati in contenitori a tenuta, corredati da idonei sistemi di raccolta per i liquidi.
- I rifiuti da avviare a recupero devono essere stoccati separatamente dai rifiuti destinati allo smaltimento.
- Lo stoccaggio deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- La movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e/o profondi; devono inoltre essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione di prodotti infiammabili e lo sviluppo di notevoli quantità di calore tali da ingenerare pericolo per l'impianto, strutture e addetti; inoltre deve essere impedita la formazione di odori e la dispersione di polveri; nel caso di formazione di emissioni di polveri l'impianto deve essere fornito di idoneo sistema di captazione ed abbattimento delle stesse.
- Devono essere mantenute in efficienza, le impermeabilizzazioni della pavimentazione, delle canalette e dei pozzetti di raccolta degli eventuali spargimenti su tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti, nonché del sistema di raccolta delle acque meteoriche.
- La movimentazione dei rifiuti deve essere annotata nell'apposito registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D.Lgs 152/06; le informazioni contenute nel registro sono rese accessibili in qualunque momento all'autorità di controllo.
- I rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, di cui all'art. 193 del D.L.gs 152/06, devono essere conferiti a soggetti regolarmente autorizzati alle attività di gestione degli stessi.

11 aprile 2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

IMPIANTO IPPC 5.3 – b - 2

b) Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza

2) pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al coincenerimento

DITTA: **ECOSISTEM S.r.l.**

Zona Ind.le F1 Nusco (AV)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1. PREMESSA....3
2. FINALITÀ DEL PIANO....3
3. CONDIZIONI GENERALI VALIDE PER L'ESECUZIONE DEL PIANO....3
3.1 - OBBLIGO DI ESECUZIONE DEL PIANO....3
3.2 - EVITARE LE MISCELAZIONI....3
3.3 - FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI....3
3.4 - MANUTENZIONE DEI SISTEMI....3
3.5 - EMENDAMENTI AL PIANO....3
3.6 - OBBLIGO DI INSTALLAZIONE DEI DISPOSITIVI....4
3.7 - ACCESSO AI PUNTI DI CAMPIONAMENTO....4
4. OGGETTO DEL PIANO....5
4.1 - COMPONENTI AMBIENTALI....5
4.1.1. Consumo materie prime Tabella C1 - *Materie prime*....5
4.1.2. Consumo risorse idriche Tabella C3 - *Risorse idriche*....11
4.1.3. Consumo energia Tabella C4 – *Energia*....12
4.1.4. Consumo combustibili Tabella C5 - *Combustibili*....12
4.1.5. Emissioni in aria Tabella C6 - *Inquinanti monitorati*....12
4.1.6. Emissioni in acqua **Tabella C9** - *Inquinanti monitorati*....15
4.1.7. Rumore - **Tabella C11 -** *Rumore, sorgenti*....17
4.1.8. Rifiuti - **Tabella C13** - *Controllo rifiuti in ingresso*....19
5. GESTIONE DELL'IMPIANTO....28
5.1.1. Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi - **Tabella C16 -** *Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo*....28
5.1.2. Indicatori di prestazione....31
6. RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO....32
6.1.1. Attività a carico del gestore....32
6.1.2. Attività a carico dell'ente di controllo....33
7. MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE....34
8. COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO....35
8.1.1. Validazione dei dati....35
8.1.2. Gestione e presentazione dei dati....35
8.1.3. Modalità di conservazione dei dati....35
8.1.4. Modalità e frequenza di trasmissione dei risultati del piano....35

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. **PREMESSA**

Piano di Monitoraggio e Controllo ai sensi del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n.59 recante “Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento” (GU n. 93 del 22-4-2005- Supplemento Ordinario n.72), per la Società ECOSISTEM SRL, sito in NUSCO, via ZONA INDUSTRIALE F1, CAP 83051.

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo è conforme alle indicazioni della linea guida sui “sistemi di monitoraggio” (Gazzetta Ufficiale N. 135 del 13 Giugno 2005, decreto 31 gennaio 2005 recante “Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59).

2. **FINALITÀ DEL PIANO**

In attuazione dell’art. 7 (condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale), comma 6 (requisiti di controllo) del citato decreto legislativo n. 59 del 18 febbraio 2005, il Piano di Monitoraggio e Controllo che segue, d’ora in poi semplicemente Piano, ha la finalità principale della verifica di conformità dell’esercizio dell’impianto alle condizioni prescritte nell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata per l’impianto in premessa, ed è pertanto parte integrante dell’AIA suddetta.

Il Piano potrà rappresentare anche un valido strumento per le attività sinteticamente elencate di seguito:

- raccolta dei dati ambientali nell’ambito delle periodiche comunicazioni INES;
- raccolta di dati per la verifica della buona gestione e l’accettabilità dei rifiuti presso gli impianti di trattamento e smaltimento;
- raccolta dati per la verifica della buona gestione dei rifiuti prodotti nel caso di conferimento a ditte terze esterne al sito
- verifica della buona gestione dell’impianto;
- verifica delle prestazioni delle MTD adottate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. CONDIZIONI GENERALI VALIDE PER L'ESECUZIONE DEL PIANO

3.1 - OBBLIGO DI ESECUZIONE DEL PIANO

Il gestore dovrà eseguire campionamenti, analisi, misure, verifiche, manutenzione e calibrazione come riportato nelle tabelle contenute al paragrafo 4 del presente Piano.

3.2 - EVITARE LE MISCELAZIONI

Nei casi in cui la qualità e l'attendibilità della misura di un parametro è influenzata dalla miscelazione delle emissioni, il parametro dovrà essere analizzato prima di tale miscelazione.

3.3 - FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI

Tutti i sistemi di monitoraggio e campionamento dovranno funzionare correttamente durante lo svolgimento dell'attività produttiva (ad esclusione dei periodi di manutenzione e calibrazione che sono comunque previsti nel punto 4 del presente Piano in cui l'attività stessa è condotta con sistemi di monitoraggio o campionamento alternativi per limitati periodi di tempo).
In caso di malfunzionamento di un sistema di monitoraggio "in continuo", il gestore deve tempestivamente contattate l'Autorità Competente e un sistema alternativo di misura e campionamento deve essere implementato.

3.4 - MANUTENZIONE DEI SISTEMI

Il sistema di monitoraggio e di analisi dovrà essere mantenuto in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi.
Campagne di misurazione parallele per calibrazione in accordo con i metodi di misura di riferimento (CEN standard o accordi con l'Autorità Competente) dovranno essere poste in essere secondo le norme specifiche di settore e comunque almeno una volta ogni due anni.

3.5 - EMENDAMENTI AL PIANO

La frequenza, i metodi e lo scopo del monitoraggio, i campionamenti e le analisi, così come prescritti nel presente Piano, potranno essere emendati dietro permesso scritto dell'Autorità competente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.6 **- OBBLIGO DI INSTALLAZIONE DEI DISPOSITIVI**

Il gestore dovrà provvedere all'installazione de sistemi di campionamento su tutti i punti di emissioni, inclusi sistemi elettronici di acquisizione e raccolta di tali dati, come richiesto dal paragrafo 4 del presente Piano.

3.7 **- ACCESSO AI PUNTI DI CAMPIONAMENTO**

Il gestore dovrà predisporre un accesso permanente e sicuro ai seguenti punti di campionamento e monitoraggio:

a) effluente finale, così come scaricato all'esterno del sito
b) punti di campionamento delle emissioni aeriformi
c) punti di emissioni sonori nel sito
d) area di stoccaggio dei rifiuti nel sito
e) scarichi in acque superficiali
f) pozzi sotterranei nel sito.

Il gestore dovrà inoltre predisporre un accesso a tutti gli altri punti di campionamento oggetto del presente Piano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. **OGGETTO DEL PIANO**

4.1 **- COMPONENTI AMBIENTALI**

4.1.1. Consumo materie prime Tabella C1 - *Materie prime*

Denominazione (CER)	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione
03.03.08	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
15.01.06	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
15.01.01	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
15.01.05	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
20.01.01	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
19.12.01	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
20.03.07	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
17.02.02	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
20.01.02	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
15.01.07	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
19.12.05	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
16.01.20	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
10.11.12	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
10.11.03	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
02.01.10	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
12.01.02	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti

fonte: http://burc.regione.campania.it

12.01.01	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
10.02.10	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
16.01.16	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
16.01.17	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
15.01.04	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
17.04.05	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
19.01.18	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
19.01.02	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
20.01.40	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
19.12.02	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
11.05.01	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
19.12.03	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
12.01.03	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
12.01.04	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
17.04.01	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
17.04.02	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
17.04.03	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
17.04.04	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
17.04.06	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
19.10.02	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti

fonte: http://burc.regione.campania.it

17.04.07	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
16.01.18	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
17.04.11	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
19.10.01	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
02.01.04	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
04.02.09	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
12.01.05	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
15.01.02	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
16.01.19	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
17.02.03	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
19.12.04	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
20.01.39	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
07.02.13	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
16.01.03	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
16.01.22	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
04.01.08	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
04.01.09	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
04.02.21	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
04.02.22	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
15.01.09	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti

fonte: http://burc.regione.campania.it

15.02.03	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
19.12.08	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
20.01.10	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
20.01.11	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
03.01.01	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
03.01.05	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
03.03.01	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
03.03.07	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
15.01.03	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
17.02.01	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
19.12.07	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
20.01.38	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
17.01.01	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
17.01.02	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
17.01.03	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
17.01.07	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
17.03.02	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
17.06.04	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
17.08.02	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
17.09.04	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti

fonte: http://burc.regione.campania.it

19.08.01	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
19.08.14	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
20.02.02	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
20.03.01	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
02.02.03	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
02.03.04	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
20.01.08	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
20.02.01	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
16.02.14	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
16.02.16	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
16.06.04	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
16.06.05	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
20.01.34	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
20.01.36	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
20.01.32	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
19.02.10	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
19.12.10	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
19.12.12	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
20.02.03	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
19.10.04	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti

fonte: http://burc.regione.campania.it

19.13.02	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
19.13.04	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
20.03.06	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
20.03.99	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
12.01.13	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
12.01.17	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti
20.03.03	Accettazione/ingresso	Solido	Pesatura con pesa tarata	Mg	Registrato col software gestionale dei rifiuti

Denominazione Codice (CAS...)	**Fase di utilizzo e punto di**	**Stato fisic**	**Metodo misura e frequenza**	**Unità di misur**	**Modalità di registrazione e trasmissione**
Gasolio per autotrazione 68334-30-5	Rifornimento automezzi	Liquido	Giornaliera tramite contalitri	litri	Registro informatico
GRASSO lubrificante multiuso 2002-13-9 7620-77-1	Manutenzione	Solido	Mensile	kg	Registro cartaceo
GRASSO SPRAY 64742-55-8	Manutenzione	Solido	Mensile	kg	Registro cartaceo
DEODORANTE SPRAY 107-41-5 68439-54-3 61827-42-7 98-55-5 64-17-5 107-98-2 586-62-9	Lavorazione rifiuti	Liquido	Mensile	litri	Registro cartaceo
LIQUIDO ANTIGELO 107-21-1 12179-04-3	Manutenzione	Liquido	Mensile	litri	Registro cartaceo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lubrificante per motori a combustione interna 68649-42-3	Manutenzione	Liquido	Mensile	litri	Registro cartaceo
Olio per impianti idraulici 4259-15-8 68921-45-9 125643-61-0	Manutenzione	Liquido	Mensile	litri	Registro cartaceo
DETERGENTE 1310-58-3	Manutenzione	Liquido	Mensile	litri	Registro cartaceo

Tabella C2 - *Controllo radiometrico (se applicabile)*

Attività	Materiale controlla	Modalità di controllo	Punto di misura e frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
Accettazione rifiuti	Tutti i rifiuti in ingresso	Contatore Geiger portatile	Ingresso – Ogni carico di rifiuti	Registro informatico

4.1.2. Consumo risorse idriche Tabella C3 - *Risorse idriche*

Tipologia	Punto di prelievo	Fase di utilizzo e punto	Utilizzo (es. igienico-sanitario,	Metodo misura e frequen	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Acquedotto Pubblico	H1	Servizi accessori alla produzione	Igienico-sanitario Antincendio Nebulizzazione per abbattimento polveri	Visivo al contatore - Mensile	Metri cubi	Cartaceo

Descrizione	Fase di utilizzo e punto di misura	Tipologia (elettrica,	Utilizzo	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Produzione e servizi	Produzione e servizi. Non esistono contatori parziali, pertanto l'unico punto di misura è rappresentato dal contatore posto al punto di consegna	Elettrica	Produzione	Misura diretta con lettura ai misuratori espresso in MWh e rapportato al prodotto	kWh /mese	Su apposito registro/file con cadenza mensile. Il valore letto viene poi rapportato alle quantità di prodotto finito

4.1.3. Consumo energia Tabella C4 – *Energia*

4.1.4. Consumo combustibili Tabella C5 - *Combustibili*

Tipologia	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Qualità (es. tenor	Metodo misura	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Gasolio	Movimentazione materiali con mezzi meccanici e mezzi di trasporto	liquido	Da autotrazione – Zolfo 10 p.p.m.	Misura diretta con lettura al contalitri.	litri	Su apposito registro/file con cadenza giornaliera. Il valore letto viene rapportato alle quantità di prodotto finito.

Punto emissione	Parametro e/o fase	Eventuale parametro sostitutivo	Portata Nm^3/h	Temperatura	Atri parametri caratteristici della emissione (altezza di rilascio)
E1	**Polveri totali - Produzione**	----------	35.000	Ambiente	9 metri

4.1.5. Emissioni in aria Tabella C6 - *Inquinanti monitorati*

Punto emissione	Parametro e/o fase	Metodo di misura (incertezza)	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA APAT
E1	Ciclone – filtro a maniche Polveri totali	UNI EN 13284-1:03	Annuale	Registrate su supporto cartaceo	

Tabella C7 - *Sistemi di trattamento fumi*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Punto emissione	Sistema di abbattimento	Manutenzione (periodicità	Punti di control	Modalità di controllo	Modalità di registrazione e
E1	Ciclone – filtro a maniche	Mensile	Cappe di aspirazione (C1, C2,.., C10) Filtri tessuti a maniche e tubazioni di collegamento	Visivo frequenza annuale	Registrate su supporto cartaceo

Tabella C8/1 - *Emissioni diffuse*

Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
Polveri	Movimentazione automezzi	Nebulizzazione di acqua	Strumentale (Analisi delle polvere nel piazzale)	Annuale	Registrate su Registro emissioni
Odori	Area antistanti il capannone di lavorazione per ingresso/uscita mezzi di trasporto	Stoccaggio di eventuali rifiuti organici in cassoni a tenuta	Strumentale (analisi della concentrazione odore con metodi olfattometrici su n° 01 postazione (ingresso))	Annuale	Registrate su Registro emissioni

Tabella C8/2 - *Emissioni fuggitive*

Descrizione	Origine (punto di	Modalità di prevenzi	Modalità di control	Frequenza di controll	Modalità di registrazione e trasmission

NON VI SONO EMISSIONI FUGGITIVE

Tabella C8/3 - *Emissioni eccezionali*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Questa tabella riporta tipicamente le modalità di monitoraggio e controllo delle emissioni eccezionali che sono prevedibili, come ad esempio le emissioni connesse alle fasi di avviamento e spegnimento e più in generale alle fasi di transitorio operazionale. Esistono anche emissioni eccezionali non prevedibili per le quali le azioni a carico del gestore sono tipicamente di reporting immediato all'autorità competente ed all'ente di controllo.

Descrizione	Fase di lavorazi	Modalità di prevenzi	Modalità contr	Frequenza di controll	Modalità di registrazione e	Azioni AR

NON VI SONO EMISSIONI ECCEZIONALI PREVEDIBILI

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1.6. Emissioni in acqua **Tabella C9** - *Inquinanti monitorati*

Punto emissione	Parametro e/o fase	Eventuale parametro sostitutivo	Portata	Temperatura	Atri parametri caratteristici della emissione
P1	*) Vedi D.Lgs 152/2006 tab 3 All.5 Parte III limiti scarico in pubblica fognatura – Servizi igienici		600 m^3/a	Ambiente	
P2	*) Vedi D.Lgs 152/2006 tab 3 All.5 Parte III limiti scarico in pubblica fognatura – Acque di prima e seconda pioggia post depurazione interna		4200 m^3/a	Ambiente	

(*)Elenco parametri da indagare

- pH
- Colore
- Odore
- Materiali grossolani
- Solidi Sospesi Totali
- COD
- BOD5
- Azoto ammoniacale
- Azoto nitroso
- Azoto nitrico
- Tensioattivi
- Fosforo totale
- Cloruri
- Solfati
- Alluminio

Tabella C9/1 – *Sistemi di depurazione*

Punto emissione	Parametro e/o fase	Metodo di misura (incertezza)	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA APAT
P2	*) Vedi D.Lgs 152/2006 tab 3 All.5 Parte III limiti scarico in pubblica fognatura – Acque di prima e seconda pioggia post depurazione interna	UNI EN 14802 UNI 10802	Annuale	Registrate su support cartaceo	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella C10 - *Sistemi di depurazione*

Punto emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Elementi caratteristici di ciascuno stadio	Dispositivi e punti di controllo	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione e trasmissione
P2	Fisico – Impianto di sedimentazione e disoleazione	Livello fanghi – Livello oli	Pozzetto fiscale	Visivo - Annuale	Registrate su supporto cartaceo

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1.7. Rumore - **Tabella C11 -** *Rumore, sorgenti*

Apparecchiatura	Punto emissione	Descrizione	Punto di misura e	Metodo di
Ingresso/uscita automezzi	P01 – Ingresso impianto	Fase di ingresso ed uscita	Perimetro esterno – frequenza triennale	Normativa nazionale
Ingresso/uscita automezzi	P02 – Ingresso impianto	Fase di ingresso ed uscita	Perimetro esterno – frequenza triennale	Normativa nazionale
Selezione rifiuti e lavorazione	P03 – Perimetro fronte area	Lavorazione	Perimetro esterno – frequenza triennale	Normativa nazionale
Selezione rifiuti e lavorazione	P04 – Perimetro fronte area	Lavorazione	Perimetro esterno – frequenza triennale	Normativa nazionale
Selezione rifiuti e lavorazione	P05 – Piazzale retrostante	Lavorazione	Perimetro esterno – frequenza triennale	Normativa nazionale
Selezione rifiuti e lavorazione	P06 – Piazzale retrostante	Lavorazione	Perimetro esterno – frequenza triennale	Normativa nazionale
Impianto di aspirazione	P07 – Piazzale retrostante	Depurazione aria	Perimetro esterno – frequenza triennale	Normativa nazionale
Impianto di aspirazione	P08 – Perimetro fronte strada	Depurazione aria	Perimetro esterno – frequenza triennale	Normativa nazionale
Impianto di aspirazione	P09 – Perimetro fronte strada	Depurazione aria	Perimetro esterno – frequenza triennale	Normativa nazionale
Selezione rifiuti e lavorazione	P10 – Perimetro fronte strada	Lavorazione	Perimetro esterno – frequenza triennale	Normativa nazionale
Ingresso/uscita automezzi	P11 – Ingresso impianto	Fase di ingresso ed uscita	Perimetro esterno – frequenza triennale	Normativa nazionale
Ingresso/uscita automezzi	P12 – Ingresso impianto	Fase di ingresso ed uscita	Perimetro esterno – frequenza triennale	Normativa nazionale
Selezione rifiuti e lavorazione	Intero stabilimento	Lavorazione rifiuti e transito	Recettore R01	Normativa nazionale
Selezione rifiuti e lavorazione	Intero stabilimento	Lavorazione rifiuti e transito	Recettore R02	Normativa nazionale

In aggiunta alle misurazioni precedenti, la ECOSISTEM SRL condurrà, con frequenza triennale, un rilevamento complessivo del rumore che si genera nel sito produttivo e degli effetti sull'ambiente circostante. La ECOSISTEM SRL provvederà a sviluppare un programma di rilevamento acustico secondo la tabella seguente C12. Il programma di rilevamento dovrà essere inviato in forma scritta all'Autorità Competente almeno un mese prima che si inizi l'attività. Una copia del rapporto di rilevamento acustico sarà disponibile nel sito per il controllo eseguito dall'Autorità Competente ed una sintesi dell'ultimo rapporto utile, con in evidenza le peculiarità (criticità) riscontrate, farà parte della sintesi del Piano inviata annualmente all'autorità competente secondo quanto prescritto al paragrafo 6 del presente piano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella C12 - *Rumore*

Postazione di misura	Rumore differenziale	Frequenza	Unità di misu	Modalità di registrazione e	Azioni di ARP
P01	no	Triennale	dB	Registrate su supporto cartaceo	
P02	no	Triennale	dB	Registrate su supporto cartaceo	
P03	no	Triennale	dB	Registrate su supporto cartaceo	
P04	no	Triennale	dB	Registrate su supporto cartaceo	
P05	no	Triennale	dB	Registrate su supporto cartaceo	
P06	no	Triennale	dB	Registrate su supporto cartaceo	
P07	no	Triennale	dB	Registrate su supporto cartaceo	
P08	no	Triennale	dB	Registrate su supporto cartaceo	
P09	no	Triennale	dB	Registrate su supporto cartaceo	
P10	no	Triennale	dB	Registrate su supporto cartaceo	
P11	no	Triennale	dB	Registrate su supporto cartaceo	
P12	no	Triennale	dB	Registrate su supporto cartaceo	
P13	no	Triennale	dB	Registrate su supporto cartaceo	
P14	no	Triennale	dB	Registrate su supporto cartaceo	

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1.8. Rifiuti - **Tabella C13** - *Controllo rifiuti in ingresso*

Attività	Rifiuti controllati (Codice CER)	Modalità di controllo e di analisi	Punto di misura e frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
Recupero/Lavorazione Messa in riserva	03.03.08	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero/Lavorazione Messa in riserva	15.01.06	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero/Lavorazione Messa in riserva	15.01.01	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero/Lavorazione Messa in riserva Deposito	15.01.05	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero/Lavorazione Messa in riserva	20.01.01	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero/Lavorazione Messa in riserva	19.12.01	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero/Lavorazione Messa in riserva	20.03.07	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione Messa in riserva	17.02.02	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione Messa in riserva	20.01.02	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva	15.01.07	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva	19.12.05	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva	16.01.20	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva Deposito preliminare	10.11.12	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva Deposito preliminare	10.11.03	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lavorazione/Messa in riserva	02.01.10	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva	12.01.02	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva	12.01.01	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva	10.02.10	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva Deposito preliminare	16.01.16	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva	16.01.17	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero/Lavorazione/Messa in riserva	15.01.04	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva	17.04.05	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva Deposito preliminare	19.01.18	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva Deposito preliminare	19.01.02	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva	20.01.40	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva	19.12.02	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva	11.05.01	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva	19.12.03	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva	12.01.03	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva	12.01.04	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lavorazione/Messa in riserva	17.04.01	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva	17.04.02	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva	17.04.03	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva	17.04.04	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva	17.04.06	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva	19.10.02	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva	17.04.07	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva	16.01.18	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva	17.04.11	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva	19.10.01	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero/Lavorazione/Messa in riserva Deposito preliminare	02.01.04	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero/Lavorazione/Messa in riserva Deposito preliminare	04.02.09	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva	16.01.22	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero/Lavorazione/Messa in riserva Deposito preliminare	12.01.05	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero/Lavorazione/Messa in riserva	15.01.02	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero/Lavorazione/Messa in riserva	16.01.19	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Recupero/Lavorazione/Messa in riserva	17.02.03	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero/Lavorazione/Messa in riserva	19.12.04	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero/Lavorazione/Messa in riserva	20.01.39	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero/Lavorazione/Messa in riserva Deposito preliminare	07.02.13	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero/Lavorazione/Messa in riserva	16.01.03	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Messa in riserva Deposito preliminare	04.01.08	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Messa in riserva Deposito preliminare	04.01.09	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero/Lavorazione/Messa in riserva Deposito preliminare	04.02.21	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero/Lavorazione/Messa in riserva Deposito preliminare	04.02.22	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero/Lavorazione/Messa in riserva	15.01.09	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero/Lavorazione/Messa in riserva Deposito preliminare	15.02.03	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero/Lavorazione/Messa in riserva	19.12.08	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero/Lavorazione/Messa in riserva	20.01.10	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero/Lavorazione/Messa in riserva	20.01.11	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero/Lavorazione/Messa in riserva	03.01.01	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero/Lavorazione/Messa in riserva	03.01.05	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Recupero/Lavorazione/Messa in riserva	03.03.01	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero/Lavorazione/Messa in riserva	03.03.07	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero/Lavorazione/Messa in riserva	15.01.03	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva	17.02.01	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva	19.12.07	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva	20.01.38	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva	17.01.01	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva	17.01.02	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva	17.01.03	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva	17.01.07	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva	17.03.02	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva Deposito preliminare	17.06.04	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva	17.08.02	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva	17.09.04	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Deposito preliminare	19.08.01	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Deposito preliminare	19.08.14	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lavorazione/Messa in riserva	20.02.02	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva Deposito preliminare	20.03.01	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero/Lavorazione/Messa in riserva Deposito preliminare	02.02.03	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva Deposito preliminare	02.03.04	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva Deposito preliminare	20.01.08	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva	20.02.01	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva	16.02.14	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva	16.02.16	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva	16.06.04	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva	16.06.05	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva	20.01.34	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva	20.01.36	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva Deposito preliminare	20.01.32	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva Deposito preliminare	19.02.10	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero/Lavorazione/Messa in riserva Deposito preliminare	19.12.10	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero/Lavorazione/Messa in riserva Deposito preliminare	19.12.12	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lavorazione/Messa in riserva Deposito preliminare	20.02.03	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva Deposito preliminare	19.10.04	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Messa in riserva Deposito preliminare	19.13.02	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Messa in riserva Deposito preliminare	19.13.04	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Messa in riserva Deposito preliminare	20.03.06	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva Deposito preliminare	20.03.99	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva Deposito preliminare	12.01.13	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero/Lavorazione/Messa in riserva Deposito preliminare	12.01.17	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Lavorazione/Messa in riserva Deposito preliminare	20.03.06	Visivo	Ingresso - Pesatura con pesa tarata	Registrato col software gestionale dei rifiuti

Tabella C14 - *Controllo rifiuti prodotti*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività	Codice CER	Metodo di smaltimento/ recupero	Modalità di controllo e di analisi	Modalità di registrazione e trasmissione
Recupero rifiuti	15.01.01	Recupero	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero rifiuti	15.01.02	Recupero	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero rifiuti	15.01.03	Recupero	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero rifiuti	15.01.04	Recupero	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero rifiuti	15.01.06	Recupero	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero rifiuti	15.01.10*	Smaltimento	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero rifiuti	15.02.02*	Smaltimento	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero rifiuti	15.02.03	Recupero	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero rifiuti	16.01.03	Recupero	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero rifiuti	16.01.07*	Recupero	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero rifiuti	16.01.17	Recupero	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero rifiuti	16.01.18	Recupero	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero rifiuti	16.01.22	Recupero	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero rifiuti	16.06.01*	Recupero	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero rifiuti	13.02.08*	Recupero	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Impianto di prima pioggia	19.08.14	Recupero	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrato col software gestionale dei rifiuti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Impianto di prima pioggia	19.08.13*	Recupero	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero rifiuti	19.12.01	Recupero	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero rifiuti	19.12.02	Recupero	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero rifiuti	19.12.04	Recupero	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero rifiuti	19.12.05	Recupero	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero rifiuti	19.12.07	Recupero	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero rifiuti	19.12.09	Recupero	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero rifiuti	19.12.10	Recupero	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrato col software gestionale dei rifiuti
Recupero rifiuti	19.12.12	Smaltimento	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrato col software gestionale dei rifiuti

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. **GESTIONE DELL'IMPIANTO**

5.1.1. Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi - **Tabella C16 -** *Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo*

La tabella che segue fornisce elementi di informazione sui sistemi di monitoraggio e controllo di apparecchiature che per loro natura rivestono particolare rilevanza ambientale. Si tratta di apparecchiature proprie del processo e non si tratta qui dei sistemi di depurazione che sono trattati in altra sezione.

Attività	**Macchina**	**Parametri e frequenze**				**Modalità di registrazione e**
		Parametri	**Frequenza dei**	**Fase**	**Modalità di**	

Non sono presenti sistemi di monitoraggio e controllo di apparecchiature che per loro natura rivestono particolare rilevanza ambientale.

Tabella C17 - *Interventi di manutenzione ordinaria sui macchinari*

Macchinario	**Tipo di intervento**	**Frequenza**	**Modalità di registrazione e trasmissione**
Trituratore e raffinatore	Ingrassaggio cuscinetti	Settimanale	Cartacea
	Controllo filtri circuito idraulico Controllo fusibili posti a protezione del voltmetro (impianto elettrico) Controllo tensione di alimentazione	Mensile	Cartacea
	Verifica di funzionamento delle porte impianto elettrico e relative chiusure Controllo viti e bulloni di serraggio di tutti i componenti metallici impianto elettrico Pulizia generale impianto elettrico Controllo e verifica integrità sistema di sbarre e controllo funzionamento interruttori impianto	Trimestrale	Cartacea
	Sostituzione filtri aereazione Controllo pressione di lavoro pompa e efficienza della valvole di massima pressione circuito idraulico Controllo morsetti impianto elettrico	Semestrale	Cartacea

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Controllo funzionamento del sistema della trasmissione d'ingrassaggio Sostituzione cartucce elementi filtranti Controllo carica di azoto degli accumulatori Efficienza indicatore minimo livello olio Efficienza termostato circuito idraulico	Annuale	Cartacea
Pressa stazionaria	Controllo livello olio nel serbatoio Controllo integrità (assenza di perdite) tubi flessibili e condotti idraulici dell'impianto di pressatura Controllo funzionamento sensori di prossimità e organi di comando Ingrassaggio parti mobili	Settimanale	Cartacea
	Controllo funzionamento interruttori di sicurezza e arresti d'emergenza Pulizia unità idraulica Pulizia rilevatore della posizione Pulizia cuscinetti del cilindro	Mensile	Cartacea
	Sostituzione filtri olio Sostituzione elemento del filtro di aereazione Controllo cuscinetti cilindri	Semestrale	Cartacea
	Verifica livello e sostituzione olio idraulico Controllo funzionamento generale della macchina	Annuale	Cartacea
Gru caricatore	Verifica stato di usura steli cilindri di sollevamento, brandeggio, allungamento, stabilizzatori Ingrassaggio bracci sfilabili	Settimanale	Cartacea
	Ingrassaggio impianto idraulico Ingrassaggio perni Controllo livello olio nel serbatoio Controllo livello grasso nel serbatoio impianto lubrificazione centralizzata	Ogni 20 ore di funzionamento	Cartacea
	Verifica serraggio dadi e ghiere dei perni, raccordi tubi e flessibili impianto idraulico Ispezione a vista delle parti strutturali	Trimestrale	Cartacea
	Controllo serraggio viti di ancoraggio caricatore Verificare efficienza dispositivi di sicurezza Sostituzione cartuccia filtro olio Controllo giochi di: articolazioni dei bracci, pattini dei bracci sfilabili e supporti estendibili stabilizzatori Controllo funzionamento con carico	Semestrale	Cartacea
	Sostituzione completa olio idraulico Sostituzione guarnizioni di tenuta dei cilindri Sostituzione pattini bracci scorrevoli e cremagliera di rotazione	Biennale	Cartacea
Nastro trasportatore	Ingrassaggio supporti Controllo tensionamento tappeto	Mensile	Cartacea
	Controllo olio riduttore Controllo stato di usura rulli Controllo olio giunto Controllo tensionamento cinghie	Semestrale	Cartacea

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella C18 - *Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento etc.)*

Qualora all'interno dell'impianto siano presenti delle strutture adibite allo stoccaggio e sottoposte a controllo periodico (anche strutturale), indicare la metodologia e la frequenza delle prove di tenuta programmate.

Struttura contenimento	Contenitore			Bacino di contenimento		
	Tipo di controllo	Frequenza	Modalità di registrazione	Tipo di	Freq.	Modalità di
Cassone	Visivo	Mensile	Cartacea			
Bacino di conteniento				Visivo	Mensile	Cartacea

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.1.2. Indicatori di prestazione

Tabella C19 - *Monitoraggio degli indicatori di performance*

Con l'obiettivo di esemplificare le modalità di controllo indiretto degli effetti dell'attività economica sull'ambiente, possono essere definiti indicatori delle performance ambientali classificabili come strumento di controllo indiretto tramite indicatori di impatto (es: CO emessa dalla combustione) ed indicatori di consumo di risorse (es: consumo di energia in un anno). Tali indicatori andranno rapportati con l'unità di produzione.

Indicatore e sua descrizione	Unità di misura	Modalità di calcolo	Frequenza di monitoraggio e periodo di riferimento	Modalità di registrazione e trasmissione
Consumo di energia elettrica	kwh /t	Lettura contatore	Mensile maggior carico di lavoro	Registrate su supporto cartaceo
Consumo filo di ferro per balle	Kg/t	pesata	Mensile maggior carico di lavoro	Registrate su supporto cartaceo
Consumo prodotti deodoranti	mg/mc	pesata	Mensile maggior carico di lavoro	Registrate su supporto cartaceo
Ore di funzionamento	h	Ore lavorate	mensile maggior carico di lavoro	Registrate su supporto cartaceo
Consumo risorse idriche	m3/t	Lettura contatori	Mensile maggior carico di lavoro informatico	Registrate su supporto cartaceo
Concentrazione dei microinquinanti in ambiente di lavoro	mg/Nm3	Determinazioni analitiche	Annuale	Registrate su supporto cartaceo

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

Nella tabella seguente sono individuati i soggetti che hanno responsabilità nell'esecuzione del presente Piano.

Tabella D1 – Soggetti che hanno competenza nell'esecuzione del Piano

SOGGETTI	AFFILIAZIONE	NOMINATIVO DEL
Gestore dell'impianto		RUSSO SABATO
Società terza contraente	.....	
Autorità competente	• *Regione Campania – Unità Operativa Dirigenziale "Autorizzazioni ambientali e rifiuti – Avellino"*	
Ente di controllo	• *ARPAC di Avellino*	

In riferimento alla tabella B1, si descrivono nel seguito i ruoli di ogni parte coinvolta.

6.1.1. Attività a carico del gestore

Il gestore svolge tutte la attività previste dal presente piano di monitoraggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.1.2. Attività a carico dell'ente di controllo

Nell'ambito delle attività di controllo previste dal presente Piano, e pertanto nell'ambito temporale di validità dell'autorizzazione integrata ambientale di cui il presente Piano è parte integrante, l'ente di controllo individuato in tabella D1 svolge le seguenti attività.

La tabella successiva si basa sull'ipotesi di un'autorizzazione della durata di 12 anni e di un piano di adeguamento della durata di un anno

Tabella D3 – *Attività a carico dell'ente di controllo*

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FREQUENZA	COMPONENTE AMBIENTALE INTERESSAT	TOTALE INTERVENTI NEL PERIODO DI VALIDITÀ DEL PIANO
Monitoraggio adeguam	• Semestrale	• Verifica avanzamento del piano di adeguamento	2
Visita di controllo in	• Semestrale	• Tutte	12
Audit energetico	• Triennale	• Uso efficiente	4
Misure di rumore	• Triennale	• Misure di rumore su	4
Campionamenti	• Annuale	• Campionamento (inquinante x) in	12
	• Annuale	• Campionamenti inquinanti	12
Analisi campioni	• Annuale	• Campionamento (inquinante z)	12
	• Annuale	• Campionamenti inquinanti	12

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. **MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE**

I sistemi di monitoraggio e di controllo dovranno essere mantenuti in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi.
Dovranno essere utilizzati metodi di misura di riferimento per calibrare il sistema di monitoraggio secondo la tabella seguente.

Tabella E1 – *Tabella manutenzione e calibrazione*

Tipologia di monitoraggio	Metodo di calibrazione	Frequenza di calibrazione
Pesate rifiuti	Laboratorio esterno	Annuale

In particolare, per i sistemi di monitoraggio in continuo vale la seguente tabella:

Tabella E2 – *Gestione sistemi di monitoraggio in continuo*

Sistema di monitoraggio in continuo	Metodo calibrazione (frequen	Sistema alternativo in caso di	Metodo calibrazione sistema alternativo	Metodo per I.A.R. (frequenza)	Modalità di elaborazione dati	Modalità e frequenza di registrazione e

Non sono presenti sistemi di monitoraggio in continuo

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO

8.1.1. Validazione dei dati

Le procedure di validazione dei dati, le procedure di identificazione e gestione di valori anomali e gli interventi previsti nel caso in cui si verifichino sono descritte nel seguito.

Tale procedura non viene effettuata in quanto non vi sono misurazioni in continuo.

8.1.2. Gestione e presentazione dei dati

Tale procedura non viene effettuata in quanto non vi sono misurazioni in continuo.

8.1.3. Modalità di conservazione dei dati

La ECOSISTEM SRL si impegna a conservare su idoneo supporto informatico tutti i risultati dei dati di monitoraggio e controllo per un periodo di almeno 5 anni.

8.1.4. Modalità e frequenza di trasmissione dei risultati del piano

I risultati del presente piano di monitoraggio saranno comunicati all'Autorità Competente con frequenza annuale.

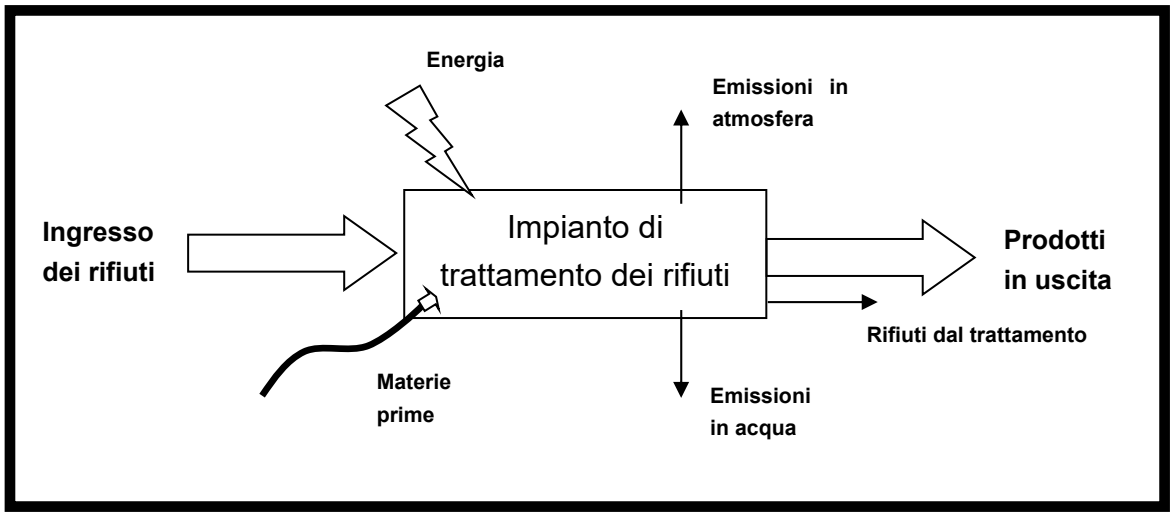
Entro il 28 febbraio di ogni anno solare il gestore trasmette all'Autorità Competente una sintesi dei risultati del piano di monitoraggio e controllo raccolti nell'anno solare precedente ed una relazione che evidenzi la conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui il presente Piano è parte integrante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]

Da un punto di vista ambientale, il processo di trattamento dei rifiuti della Ecosistem S.r.l., viene considerato in base allo schema seguente, in cui vengo messi in evidenza ingressi ed uscite di materiali e rifiuti, energia e materie prime oltre alle emissioni determinate dall'attività:



[1] - La presente scheda deve riportare la valutazione della soluzione impiantistica da sottoporre all'esame dell'autorità competente. Tale (auto)valutazione deve essere effettuata dal gestore dell'impianto IPPC sulla base del principio dell'approccio integrato, delle migliori tecniche disponibili, delle condizioni ambientali locali, nonché sulla base dei seguenti criteri:

a. dei documenti di riferimento per la individuazione delle MTD (Migliori Tecniche Disponibili): linee guida, emanate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, quelle pubblicate sul sito http://www.dsa.minambiente.it/ o nei BREF pertinenti, disponibili sul sito http://eippcb.jrc.es/pages/FActivities.htm;
b. sulla base della individuazione delle BAT applicabili (evidenziare se le BAT sono applicabili al complesso delle attività IPPC, ad una singola fase di cui al diagramma C2 o a gruppi di esse oppure a specifici impatti ambientali);
c. discutere come si colloca il complesso IPPC in relazione agli aspetti significativi indicati nei BREF (tecnologie, tecniche di gestione, indicatori di efficienza ambientale, ecc.), confrontando i propri fattori di emissione o livelli emissivi, con quelli proposti nei BREF. Qualora le tecniche adottate, i propri fattori di emissione o livelli emissivi si discostino da quelli dei BREF, specificarne le ragioni e ove si ritenga necessario indicare proposte, tempi e costi di adeguamento;
d. qualora non siano disponibili BREF o altre eventuali linee guida di settore, l'azienda deve comunque valutare le proprie prestazioni ambientali alla luce delle disponibili, individuando gli indicatori che ritiene maggiormente applicabili alla propria realtà produttiva.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I processi di trattamento finalizzati al recupero di materiali facenti parte di un sistema integrato di gestione dei rifiuti corrispondono in linea di massima alla sequenza di operazioni sotto riportata:

- Raccolta differenziata
- Trasporto all'impianto
- Scarico su pavimento a raso
- Trattamento
- Confezionamento del materiale trattato tramite addensamento o pressatura in balle
- Stoccaggio
- Carico su camion o trasferimento ad altra parte dell'impianto del rifiuto trattato
- Trattamento delle emissioni
- Gestione dei rifiuti residui

In generale, in ogni impianto di trattamento sono sempre presenti emissioni dovute al carburante usato dai mezzi di trasporto a e dall'impianto e dagli eventuali mezzi di movimentazione interna.

Descrizione del processo di selezione nelle piattaforme di trattamento per il recupero dei materiali

L'evoluzione tecnologica sta progressivamente riducendo la necessità di cernita manuale nella selezione dei rifiuti, tuttavia ancora oggi sia la selezione manuale che quella meccanica vengono impiegate nelle piattaforme di trattamento per il recupero dei materiali.

Tradizionalmente la cernita manuale si utilizza sulle frazioni secche di rifiuti urbani, o su materiali provenienti dalla RD, ovvero su rifiuti speciali qualitativamente assimilabili agli urbani. Lo scopo è la separazione di materiali non eseguibile per via meccanica (in genere materiali di forma e caratteristiche fisiche simili); esempio: per differenti tipi di carta e cartone, per carta e cartone da plastica e altri tipi di rifiuti speciali, per contenitori in materiali plastici differenti per struttura polimerica o differenti per colore. Questo metodo deve essere messo a confronto con i dispositivi di selezione meccanica con cui si realizzano linee di elevata produttività e con qualità accettabile in cui l'intervento manuale è limitato al controllo di qualità, ovvero all'asportazione in linea di impurezze residue nella frazione selezionata meccanicamente.

All’interno della ECOSISTEM SRL si distinguono principalmente due tipologie di lavorazioni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Piattaforma per la selezione degli ingombranti;
2. Produzione di CSS (Combustibile Solido Secondario)

Piattaforma per la selezione degli ingombranti

Ingresso all'impianto: Rifiuti ingombranti provenienti dalla raccolta domestica degli ingombranti

Scopo: selezione del ferro e del legno

Tipo di processo: manuale assistito da macchina operatrice

Descrizione del processo:

scarico del materiale in una piazzola impermeabile e con raccolta separata del percolato

- selezione manuale del legno e del ferro e carico dei cassoni scarrabili appositi
- invio a smaltimento del residuo non riciclabile

Destinatari: Consorzio Nazionale recupero legno (Ri.Legno) e industrie di pannelli truciolari per il legno, Consorzio Nazionale Acciaio (CNA), fonderie per il ferro.

Produzione di CSS (Combustibile Solido Secondario)

Ingresso all'impianto: Rifiuti ingombranti o rifiuti plastici provenienti da piattaforme COREPLA, rifiuti tessili e gomma

Scopo: pretrattamento del rifiuto ai fini della termovalorizzazione

Tipo di processo: manuale assistito da macchina operatrice

Descrizione del processo:

- Scarico su pavimento a raso
- Carico dell'impianto con gru gommata semovente
- Prima riduzione dimensionale
- Estrazione materiali ferrosi
- Separazione di materiale fine (< 20-30 mm); il materiale in uscita varia dal 80% al 85% del materiale in ingresso (raffinazione)
- Trasporto all'impianto di termovalorizzazione.

Il CSS che si ottiene ha un P.C.I. più elevato del rifiuto originale (10.500-11.700 kj/kg) rispetto al rifiuto indifferenziato e una percentuale di ceneri più bassa (15-20%). La massa di materiale inviata all'impianto di termovalorizzazione varia dal 80% all'85% della massa in ingresso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Destinatari: Termovalorizzatori, cementifici o centrali elettriche

Descrizione del processo di lavorazione

Ricezione dei rifiuti in ingresso e accumulo

Il rifiuto in ingresso all'impianto, dopo le operazioni di registrazione e pesatura, viene scaricato in una zona di ricezione di volumetria sufficiente all'accumulo del materiale trattato in 2-3 giorni di produzione e, comunque, tale da evitare l'insorgere di problemi di carattere igienico - sanitario.
In fase di accettazione, il materiale conferito subisce un controllo visivo necessario per l'individuazione e la rimozione di materiali ritenuti incompatibili con le successive fasi di lavorazione (ingombranti, pericolosi, ecc.).
I rifiuti scaricati vengono caricati mediante gru semovente con benna a polipo e da qui scaricati sulla tramoggia che alimenta il trituratore primario.

Triturazione primaria

Il rifiuto subisce una prima triturazione, al fine di facilitare la successiva selezione per la separazione della frazione secca da quella umida. Il trituratore primario è costituito da uno o più rotori a rotazione lenta (da 15 a 60 giri/min) e da una serie di contro-lame fisse, denominate anche contropettine. L'azione esercitata sul materiale è in parte di taglio e in parte di fratturazione. Il prodotto risulta quindi un poco sfibrato, ma di pezzatura abbastanza omogenea, inferiore a 300*200 mm.
Attualmente sono utilizzati prevalentemente trituratori bialbero con azionamento oleodinamico, preferibili ai trituratori monoalbero perché dispongono di maggiori superfici di taglio ed a parità di potenzialità, consentono di ottenere un prodotto con pezzatura inferiore e più omogenea.

Selezione e deferrizzazione primaria

In uscita dal mulino i rifiuti vengono ripresi da un nastro trasportatore e subiscono una prima deferrizzazione mediante un separatore magnetico installato sopra al nastro e in grado di asportare i metalli, che vengono raccolti in una tramoggia posta al di sotto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Triturazione secondaria

Il materiale in uscita necessita di ulteriori trattamenti come la riduzione della pezzatura per ottenere un prodotto omogeneo con caratteristiche costanti.
La triturazione secondaria (o raffinazione) del sovvallo combustibile viene effettuata con attrezzature di triturazione di tipo bialbero che hanno due rotori cilindrici sulla cui superficie sono installate una serie di placchette taglienti triangolari; queste in fase di rotazione sfiorano una controlama che ne ripete la sagoma, tagliando in modo netto il materiale che si interpone fra inserto e controlama.
Per avere maggiore affidabilità queste attrezzature sono dotate di barra mobile fissata su ammortizzatori; questa soluzione consente di salvaguardare la tavola di taglio in caso di urti accidentali causati da materiali intriturabili che possono trovarsi nel flusso del sopravaglio.
Il prodotto che si ottiene è della dimensione voluta (< 100*100 mm) già utilizzabile come CSS.
Il CSS è costituito da una miscela della frazione secca da rifiuti urbani (RU) con componenti ad elevato potere calorifico, tra cui pneumatici fuori uso (PFU) e plastiche non clorurate. Il potere calorifico del prodotto ottenuto è superiore ai 15.000 MJ/kg ed è quindi da considerare un vero e proprio combustibile, di buona qualità, ambientalmente sostenibile e che si allinea alle prestazioni del carbone.
La sua utilizzazione è principalmente in co-combustione a parziale sostituzione dei combustibili fossili tradizionali, in impianti di potenza e di produzione energetica esistenti (centrali termoelettriche e cementifici).

Presidi ambientali

1. Trattamento delle emissioni in atmosfera

Gli impianti di produzione di combustibile da rifiuti possono essere sede di emissione soprattutto di odori e di polvere, di NH_3 e in minore quantità di gas di combustione provenienti dai motori a combustione interna dei camion che scaricano i rifiuti e delle macchine utilizzate per la movimentazione dei rifiuti (gru semovente, muletto).

fonte: http://burc.regione.campania.it

In genere il luogo ove viene eseguito **lo stoccaggio dei rifiuti** e dove si producono sostanze odorigene, talvolta ammoniaca, e produzione di polveri in fase di scarico dei rifiuti, è soggetto a 2-3 ricambi d'aria/h.

Nella zona di **raffinazione** si produce un'elevata quantità di polveri e minori quantità di composti odorigeni. L'aria viene ricambiata 1-2 volte/h.

Lo stabilimento Ecosistem S.r.l. sito nell'area industriale di Nusco (AV) agg.to ind.le F1, svolge le attività di stoccaggio e selezione dei rifiuti non pericolosi per i quali risulta autorizzato, triturazione dei rifiuti ingombranti e tessili per la produzione di CDR/CSS e CSS-Combustibile.

Lo stabilimento di produzione risulta naturalmente ventilato per mezzo di apertura su piazzale di selezione dei rifiuti e le aree di stoccaggio interne sono allo stesso modo ventilate.

Il punto critico relativamente alle emissioni in atmosfera è costituito dalla produzione di polveri durante le fasi di triturazione primaria e raffinazione dei rifiuti per la produzione di CDR/CSS e CSS-Combustibile.

Le emissioni sono pertanto localizzate nel punti di trattamento meccanico di triturazione dei rifiuti, sui due trituratori primari e sui tre raffinatori.

Per le attività che la società ECOSISTEM S.r.l. svolge è presente un unico punto di emissione di seguito indicato con E1.

Le emissioni in atmosfera che si originano dai suddetti punti di emissione sono principalmente/univocamente costituite da polveri.

Presso la Ecosistem S.r.l. è stato installato un impianto di aspirazione, progettato e installato dalla ditta Airmec S.r.l., per la captazione di polveri generate durante l'attività di triturazione dei rifiuti ingombranti e plastici, nonché per il loro abbattimento prima dell'immissione in atmosfera.

La portata proveniente da emissioni di tipo convogliate all'interno delle aree di triturazione mediante n. 10 punti di captazione (C1, C2, …, C10), viene inviata ad un processo di depurazione mediante ciclone inerziale e filtro a maniche per poi essere espulsa attraverso un unico punto di emissione E1.

L'impianto di aspirazione si compone di:

1. Cappe di captazione
2. Sistema di abbattimento bicomponente
3. Elettroventilatore
4. Camino di espulsione

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Cappe di captazione

n. 10 cappe per la captazione delle polveri e sistemi di collegamento alle macchine, connesse ai collettori di aspirazione.

2. Sistema di abbattimento

Sistema bicomponente composto da ciclone inerziale e filtro a maniche posti in serie.

Ciclone inerziale: il ciclone inerziale (separatore centrifugo) consente l'abbattimento di polveri di grossolana granulometria. È dotato di tramoggia di raccolta polveri dotata di valvola stellare a tenuta per lo scarico delle stesse all'interno di opportuno sacco di raccolta.

Filtro a maniche a pulizia automatica: filtro dotato di maniche in tessuto atte ad arrestare le polveri di granulometria più fine. La pulizia delle maniche avviene tramite un sistema automatico elettropneumatico gestito da un sequenziatore a microprocessore mediante il quale è possibile gestire le modalità ed i tempi dei cicli di pulizia.

Le polveri abbattute nella camera filtrante si depositano all'interno della tramoggia sottostante ed un sistema costituito da coclea e stellare a tenuta permette il loro scarico all'interno di un raccoglitore.

Il filtro è dotato di portelli antiscoppio che hanno lo scopo, in caso di esplosione delle polveri presenti all'interno del filtro, di offrire al fronte esplosivo una via preferenziale di fuga che vada maggiormente verso l'esterno del filtro piuttosto che a ritroso lungo le tubazioni di aspirazione dell'impianto.

3. Elettroventilatore

La portata di aspirazione è garantita da elettroventilatore centrifugo ad alto rendimento, completo di trasmissione a cinghia, che pone in depressione i collettori esistenti all'interno dello stabilimento e collegati alle macchine generanti le polveri.

4. Camino di espulsione

Il flusso d'aria inquinato da polveri e fumi, una volta subito l'abbattimento attraverso l'unità filtrante, viene espulsa in atmosfera attraverso un opportuno camino dotato di presa ASL per rilievi. L'accesso alla presa rilievi montata su camino è effettuabile tramite scala alla maniera ed il piano grigliato di cui è dotata l'unità filtrante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI TECNICI IMPIANTO DI ASPIRAZIONE

CICLONE	
DIMENSIONE	Φ 2.100 mm
FILTRO A MANICHE	
DIMENSIONI	5.540 X 2.560 X H 7.450 mm
MANICHE FILTRANTI CON SNAP-RING	
TIPO	Feltro agugliato poliestere antistatico/ignifugo
GRAMMATURA	450 gr/m^2
NR MANICHE	240
NR FILE	24
NR MANICHE PER FILA	10
DIAMETRO MANICHE	150 mm
LUNGHEZZA MANICHE	3000 mm
SUPERFICIE FILTRANTE	339 mq
VELOCITA' DI FILTRAZIONE	1.7 m/min
EMISSIONI POLVERI AL CAMINO	< 10 mg/mc
COCLEA DI SCARICO	
DIAMETRO	300 mm
LUNGHEZZA	5500 mm
ALBERO	Φ 90 mm
VENTILATORE	
VELOCITA'	1835 giri/min
PORTATA	35000 m3/h
CAMINO	
DIMENSIONE	Φ 850 mm

Le polveri vengono misurate ogni due anni e si riportano i valori dell'ultima misurazione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parametri Misurati	**Pto Emissione E1**	
Altezza del piano di campagna (m)	9,30	
Altezza dal colmo dei tetti (m)	1,00	
Diametro allo sbocco (m)	0,85	
Sezione allo sbocco (mq)	0,567	
Temperature allo sbocco (°C)	25,6	
Velocità allo sbocco (m/s)	9,8	
Portata (m^3/h)	20.000	
Direzione del flusso allo sbocco	verticale	
Durate delle emissione (h/g)	6	
Provenienza delle emissioni	Trituratori e presse	
Tipi di abbattimento	Ciclone - maniche	
Inquinanti	**Concentrazione**	**Flusso di massa**
	mg/Nmc	**Kg/h**
Polveri	**0,48**	**$9,6*10^{-3}$**

2. Controllo e trattamento delle acque reflue.

Le acque reflue provenienti dalla ECOSISTEM Srl sono le seguenti:

- Rete di convogliamento delle **acque nere**: raccoglie le acque nere provenienti dai bagni e dagli spogliatoi e le convoglia direttamente alla rete fognaria consortile, previa passaggio in un pozzetto d'ispezione e controllo come da contratto stipulato con l'ASI in data 30/10/2007;

- Rete di convogliamento delle **acque meteoriche di prima e seconda pioggia**: tramite una serie di griglie distribuite lungo tutta l'area esterna dell'impianto, le acque meteoriche confluiscono nella rete di convogliamento all'impianto di prima pioggia e successivamente nella rete ASI delle acque nere;

- Rete di convogliamento delle **acque pluviali**: tramite una serie di pozzetti posti alla base di ogni pluviale, le acque meteoriche delle coperture vengono convogliate ed inviate alla rete consortile dedicata alle acque bianche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'impianto di prima pioggia opportunamente dimensionato è costituito da 2 vasche di accumulo di 5 mc, da una vasca dissabbiatrice ed una disoleatrice. L'immissione in fogna consortile, previo trattamento delle acque di prima pioggia, è autorizzata dall'ASI con regolare contratto di cui si allega la copia conforme all'originale. Si provvederà ad immettere tali acque nella fognatura consortile dedicata alle acque nere come prescritto dal CGS, unitamente alle acque di seconda pioggia, ad installare un misuratore di portata ed un pozzetto fiscale.

Nel caso in cui i rifiuti stoccati all'aperto producano reflui liquidi dovuti a precipitazioni meteoriche, essi vengono raccolti nell'impianto di prima pioggia e successivamente scaricati nelle acque nere della fogna consortile che sarà in grado di trattarli chimicamente e fisicamente.

3. Gestione e trattamento dei rifiuti solidi

I rifiuti solidi prodotti in questo tipo di impianti sono gli scarti del trattamento, in particolare nella zona di raffinazione. Normalmente si tratta di rifiuti non pericolosi che non pongono particolari problemi di smaltimento.

Il aggiunta vi saranno rifiuti derivanti dalle attività dell'officina meccanica interna e degli uffici.

Si riporta di seguito l'elenco dei rifiuti che si produrranno dal ciclo lavorativo con indicazione dei codici CER:

19.12.01	carta e cartone
19.12.02	metalli ferrosi
19.12.03	metalli non ferrosi
19.12.04	plastica e gomma
19.12.05	vetro
19.12.07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
19.12.08	prodotti tessili
19.12.09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)
19.12.10	rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti)
19.12.12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11

fonte: http://burc.regione.campania.it

In aggiunta vi è la possibilità che si possano produrre anche i seguenti rifiuti dalle attività secondarie dell'azienda (area amministrativa ed area manutenzione).

15.01.01	imballaggi in carta e cartone
15.01.02	imballaggi in plastica
15.01.03	imballaggi in legno
15.01.04	imballaggi metallici
15.01.06	imballaggi in materiali misti
15.01.10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
15.02.02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
15.02.03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
16.01.03	pneumatici fuori uso
16.01.07*	filtri dell'olio
16.01.17	metalli ferrosi
16.01.18	metalli non ferrosi
16.01.22	componenti non specificati altrimenti
16.06.01*	batterie al piombo
13.02.08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
19.08.13	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali
19.08.14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13

In azienda risultano presenti depositi temporanei per i rifiuti sopraelencati ed in particolare per lo stoccaggio di batterie ed oli esausti (CER 16.06.01*, 13.02.08*). Essi sono confinati in un'area dello stabilimento ed identificati tramite cartelli; inoltre vengono rispettate le norme vigenti e cogenti di corretta gestione dei rifiuti pericolosi ed, in particolare gli oli, vengono stoccati in contenitori aventi un idoneo bacino di contenimento nel quale si raccolgono eventuali ed accidentali sversamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tali depositi non risultano posizionati nei pressi di zone critiche per l'inquinamento delle acque e del suolo (pozzetti di acque meteoriche, zone non pavimentate, etc.).

Il trasporto viene effettuato mediante soggetti ed automezzi autorizzati al loro smaltimento, mentre la compilazione dei formulari avviene dall'interno.

Lo smaltimento ed il recupero avvengono tramite soggetti autorizzati la compilazione dei formulari e i documenti autorizzativi vengono controllati dal responsabile dello stabilimento.

In azienda gli unici imballaggi in ingresso sono quelli relativi all'acquisto di apparecchiature elettriche ed elettroniche dall'esterno.

Pur non essendo presenti rifiuti liquidi, la Ecosistem sarà munita di kit assorbente per perdite accidentali di liquidi da imballaggi contenenti rifiuti o macchinari. In caso di utilizzo si originerà un rifiuto che verrà smaltito come previsto per legge.

La corretta gestione dei rifiuti deve essere uno dei punti di forza di un'azienda che vuole impegnarsi nei confronti della protezione dell'ambiente e della prevenzione dell'inquinamento.

In tale ottica l'Azienda si impegna a:

- prevenire la produzione dei rifiuti, compresi quelli di imballaggio, ottimizzando i processi produttivi, l'organizzazione e le strutture;
- ricercare il recupero dei rifiuti per ottenere materia, il recupero dei rifiuti per ottenere energia (con priorità secondaria) e prevedere solo come *estrema ratio* lo smaltimento in discarica;
- procedere alla corretta gestione di rifiuti e scarti mediante il pronto recepimento delle direttive aziendali e della normativa vigente.

Si esclude la possibilità che contenitori in pressione arrivino tra i rottami metallici in quanto a monte vi è un processo di selezione manuale. Inoltre i principali metalli presenti nei rifiuti triturati sono rappresentati da lattine.

4. Controllo dei rumori e delle vibrazioni

Normative ambientali di riferimento:

DCPM 01/03/1991 (limiti massimi)

Legge 447/95 (legge quadro)

DCPM 14/11/1997 (valori limite)

DCPM 16/03/1998 (Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico)

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.Lgs 152/06 e s.m.i " Testo Unico Ambientale"

Le apparecchiature di produzione del combustibile da rifiuti possono produrre rumori e vibrazioni derivanti:

- dai trituratori primari e dai raffinatori secondari
- dal ventilatore che estrae l'aria dagli ambienti e la convoglia al sistema di depurazione
- dai nastri trasportatori

Sono pertanto prescritti limiti alla rumorosità delle macchine in esercizio (80 dB) per la tutela della salute dei lavoratori e limiti al rumore percepibile all'esterno sulla base della zonizzazione eseguita dall'autorità comunale.

E' stata eseguita valutazione previsionale di impatto acustico dall'Ing. Salza Antonio dalla quale si evince il rispetto dei limiti di emissione ed immissione acustica.

Sono identificate le principali sorgenti di rumore che causano un impatto verso l'esterno dello stabilimento:

- sorgenti fisse associate ad apparecchiature, macchine e impianti:
    - Macchina trituratrice e presse per imballaggio
- attività di trasporto dei rifiuti in ingresso (circa 15 automezzi al giorno), della materia prima secondaria (circa 5-6 automezzi al giorno) e dei prodotti ausiliari.

Non vi sono sorgenti notturne di rumore.

Non vi sono lamentele occorse circa il livello acustico.

La suddetta attività viene classificata nella classe VI (aree esclusivamente industriali) ai sensi del D.P.C.M. 14/11/1997.

Si rileva la presenza della valutazione di impatto acustico esterno dovuto alle attività svolte nello stabilimento al fine di verificare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente (L. 447/95 e relativi decreti attuativi). Questa valutazione, i cui rilievi sono stati effettuati il 05/05/2016, riporta i seguenti risultati:

Punto di misura (rilevazione diurna)	**Valore equivalente continuo corretto db(A)**	**Limite di legge (DPCM 1/3/1991)**
1 – ingresso impianto	56,65	70
2 – Piazzale lato destro	58,40	70
3 – Piazzale lato destro	63,55	70

fonte: http://burc.regione.campania.it

Punto di misura (rilevazione diurna)	**Valore equivalente continuo corretto db(A)**	**Limite di legge (DPCM 1/3/1991)**
4 – Piazzale retrostante	63,95	70
5 – Piazzale lato sinistro	64,75	70
6 – Piazzale lato sinistro	60,55	70
7 – Piazzale lato sinistro	62,45	70
8 – Piazzale davanti	60,10	70
9 - Piazzale davanti	64,80	70
10 - Piazzale davanti	59,85	70
11 - Piazzale davanti	58,35	70
12 - Ingresso	57,35	70

Valori delle rilevazioni di clima acustico esterno effettuate

Vi è quindi il rispetto dei limiti di legge.

All'interno non risultano segnalati particolari problemi dovuti all'esposizione al livello sonoro causato dalle presse e dalle attrezzature interne per la movimentazione dei carichi.

Dall'analisi dei rischi non risultano presenti sorgenti di vibrazioni che possono portare pregiudizio alla salute o all'ambiente.

Lo stabilimento ECOSISTEM SRL di Nusco (AV) ritiene importante ridurre l'impatto acustico mediante una corretta gestione delle attività che possono provocare rumore ed intervenendo sulle fonti di emissione nella scelta di apparecchiature, componenti e soluzioni tecniche, sia, ove necessario, mediante misure migliorative sugli impianti in cui opera e le attività ad esso collegate.

Utilizzo risorse idriche

Normativa di riferimento:

D.Lgs 152/06 e s.m.i., *Testo Unico Ambientale*

Modalità di approvvigionamento

Fonte di approvvigionamento: - Acquedotto consortile;

In particolare, l'approvvigionamento idrico da acquedotto avviene tramite tubazione in acciaio zincato direttamente dalla rete idrica comunale, per effetto del contratto stipulato nel

fonte: http://burc.regione.campania.it

gennaio 2007 di fornitura idrica industriale con il *Consorzio* e contabilizzata tramite contatore.

L'acqua in ingresso non viene trattata prima del suo utilizzo.

I principali utilizzi di acqua sono:

- servizi igienici
- antincendio.

Gli impianti vengono controllati internamente ed in caso di necessità di manutenzioni straordinarie ci si avvale di ditte esterne.

Di seguito si riporta la tabella e l'andamento dei consumi di acqua dal 2009 al 2015 espressa in mc.

Anno	Acque(mc)
2009	1.036,00
2010	1.356,00
2011	1.730,00
2012	2.765,00
2013	3.242,00
2014	1.893,00
2015	2.822,00

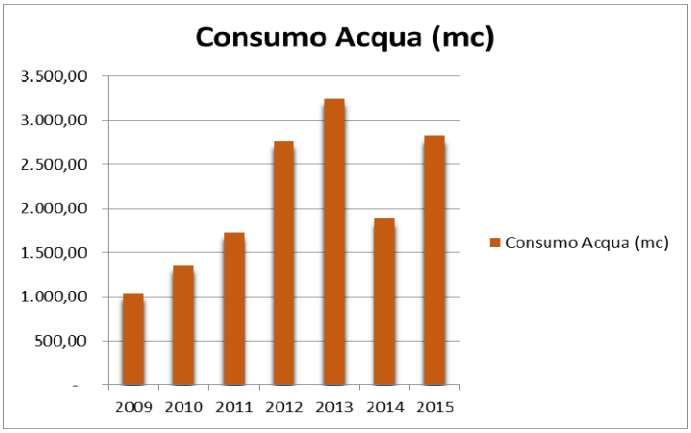
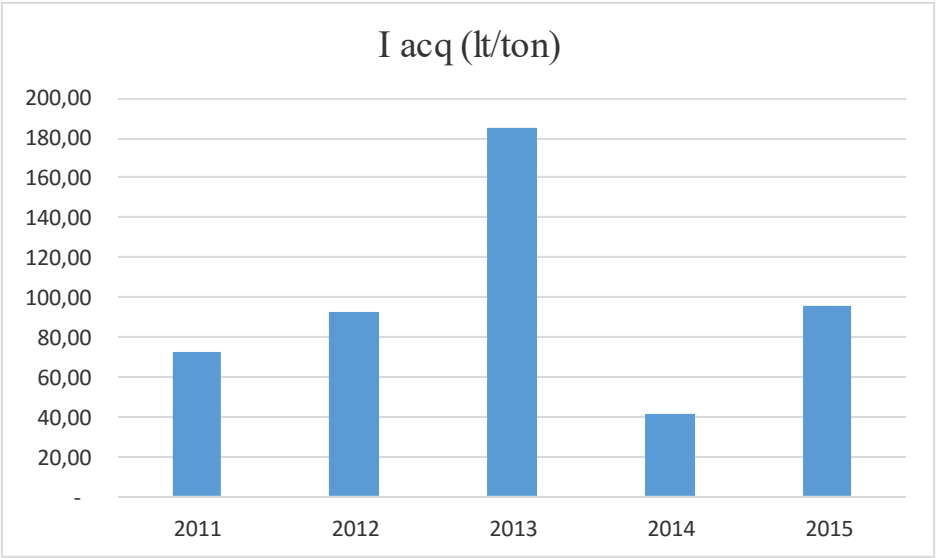


Tabella n.1 – Consumo idrico



fonte: http://burc.regione.campania.it

Dalla rappresentazione grafica si evidenzia un aumento graduale e progressivo del consumo idrico nel corso degli anni causato dall'aumento del traffico degli automezzi dell'anno 2014 e dal conseguente abbattimento delle polveri tramite nebulizzazione di acqua.
L'azienda monitora i consumi tramite l'indice
I_{acqua} = litri di acqua consumati/tonnellate rifiuti in ingresso.
L'obiettivo che l'azienda si propone è quello di riuscire a riutilizzare l'acqua piovana e quindi razionalizzare ancor di più l'uso di tale risorsa.

Consumi Energetici

Normativa ambientale di riferimento:
Legge 10 del 09/01/1991

L'approvvigionamento energetico dello Stabilimento ECOSISTEM SRL avviene mediante:

- **Energia elettrica**: utilizzata in tutti i reparti dello Stabilimento;

L'approvvigionamento energetico e i relativi consumi vengono monitorati su base mensile. Sulla base dell'esame dei documenti di acquisto dei combustibili e delle bollette ENEL sono predisposti rendiconti complessivi.
L'energia elettrica viene fornita dall'ENEL a 20.000 V e viene portata alla tensione di 380V per mezzo di due trasformatori ubicati nella cabina elettrica dell'azienda (di potenza pari a 1000 KVA ciascuno). All'occorrenza, una procedura su congiuntore manuale permette di effettuare il passaggio dei carichi su uno piuttosto che sull'altra macchina, gestendo la manutenzione o il fuori servizio di una delle due macchine, senza interruzione dell'erogazione. Lo stabilimento è dotato di un sistema di rifasamento.
Lo stabilimento utilizza rilevanti quantità di energia elettrica per tutto ciò che concerne il funzionamento dell'impianto produttivo e delle altre apparecchiature ad correlate.
Le utenze principali sono

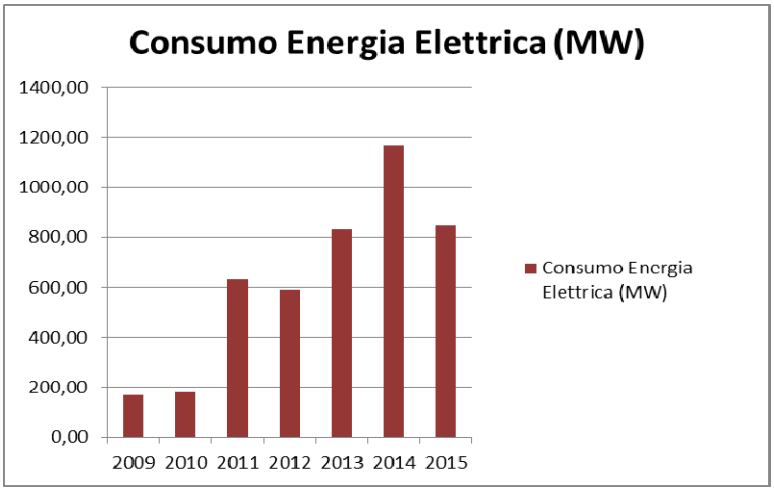
- 02 Presse per carta
- 02 trituratore per rifiuti secchi
- 03 nastri trasportatori
- Officina meccanica
- Uffici

fonte: http://burc.regione.campania.it

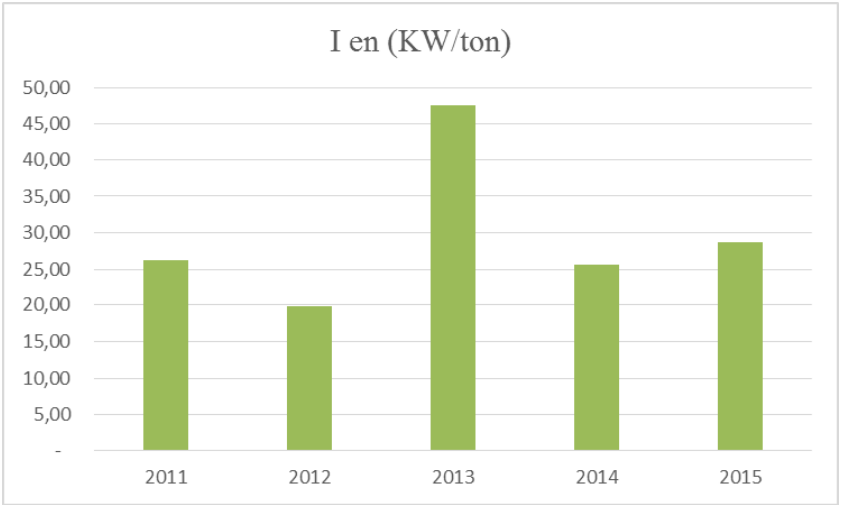
- Illuminazione interna ed esterna

La tabella sotto riportata, mostra i dati (fonte bollette ENEL rielaborati dall'azienda) relativi ai consumi di energia elettrica per gli anni 2009 al 2015.

Anno	Energia Elettrica (MW)
2009	171,16
2010	181,86
2011	631,74
2012	591,89
2013	833,49
2014	1168,67
2015	850,29



Tab. n. 2 – Consumi Energia Elettrica



fonte: http://burc.regione.campania.it

Dall'analisi dei dati si può notare che, dall'ultimo incremento del 2011 (dovuto all'installazione della seconda linea di triturazione) si ha un andamento oscillante dovuto all'utilizzo di uno o più attrezzature, ma infine si può considerarlo come un andamento pressoché costante.

Nei prossimi anni l'azienda provvederà a:

- installare un gruppo di rifasamento per abbassare i consumi di energia reattiva ed allineare i consumi
- impegnarsi a monitorare continuamente i consumi elettrici
- installare lampade a led per diminuire il consumo energetico.

Vi sono 2 cabine elettriche, ognuna dotata di 2 trasformatori 20.000/380V da 1000 kVA. All'occorrenza, una procedura su congiuntore manuale permette di effettuare il passaggio dei carichi su uno piuttosto che sull'altra macchina, gestendo la manutenzione o il fuori servizio di una delle due macchine, senza interruzione dell'erogazione.

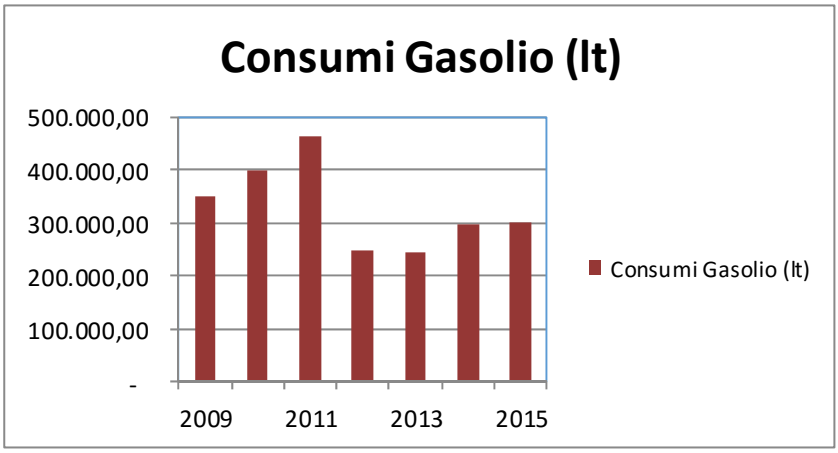
Gas naturale

Nell'azienda non viene utilizzato gas naturale.

Gasolio

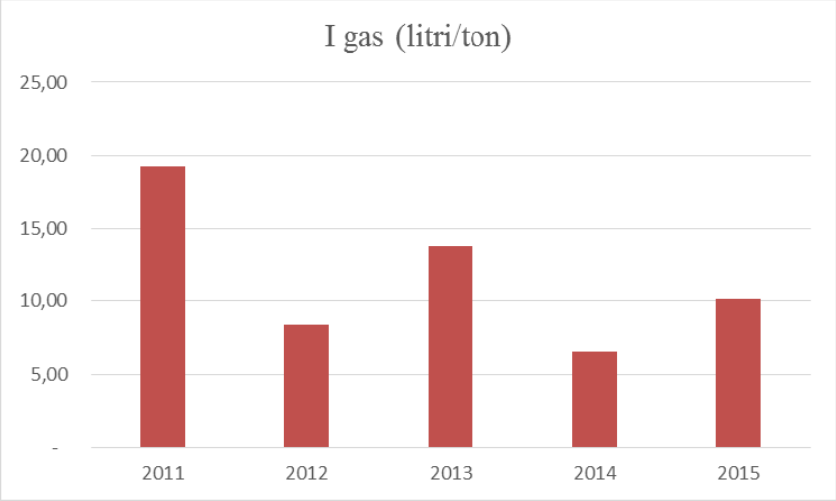
L'azienda è dotata di una cisterna per il gasolio di 9 mc. Esso viene utilizzato per il rifornimento di tutto il parco veicolare a disposizione dell'azienda. La tabella seguente mostra i consumi degli ultimi anni:

Anno	Gasolio(litri)
2009	350.000,00
2010	400.000,00
2011	462.862,00
2012	249.187,00
2013	242.700,00
2014	296.520,00
2015	300.943,00



Tab. n.3 – Consumo Gasolio

fonte: http://burc.regione.campania.it



Negli ultimi anni si sono avuti dei consumi ridotti e quasi costanti perché l'azienda ha provveduto alla sostituzione di alcuni automezzi (muletto, camion, gru semovente) con altri di nuova generazione che hanno un ridotto consumo di carburante.

Attualmente il parco mezzi aziendale è così composto:

- N° 10 motrici con gancio scarrabile comprensive di rimorchio;
- N° 03 trattori stradali con annessi piani mobili;
- N° 02 furgoni IVECO DAILY;
- N° 2 compattatori di media portata;
- N° 2 mini compattatori;
- N° 5 auto aziendali

La politica energetica della ECOSISTEM SRL percorre due assi principali, quello della ottimizzazione dell'uso della risorsa attraverso l'ammodernamento degli impianti e quello della gestione dei contratti di fornitura.

Quindi, gli obiettivi dell'azienda è, ed è sempre stata, quella di trovare soluzioni per il risparmio delle risorse energetiche investendo di anno in anno sui principali fattori che incidono in qualche maniera sull'elevato consumo.

PCB e PCT

Non risultano presenti apparecchiature che potenzialmente possono contenere olii contaminati da PCB/PCT (trasformatori, interruttori, etc.).

Contaminazione di suoli e falde

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le possibili fonti di perdite di sostanze pericolose tali da contaminare le acque superficiali, il suolo ed il sottosuolo possono essere così identificate:

- Bacino di contenimento serbatoio gasolio fuori terra;
- Errata gestione e movimentazione dei rifiuti (oli esausti, ecc.).

Non esistono e non risulta che siano esistiti in passato serbatoi interrati. Le vecchie caldaie, in servizio fino al 1997 ed alimentate ad olio combustibile, attingevano da un serbatoio fuori terra, ora non più presente.

Gli impianti sono tenuti sotto controllo dagli addetti alla manutenzione allo scopo di prevenire e contenere eventuali perdite di liquidi anche se non è ancora stato predisposto per lo scopo un piano di manutenzione programmata.

E' stata redatta relazione di verifica ottemperanza alla relazione di riferimento dalla quale si evince il non obbligo della redazione e delle indagini associate.

Impatto sul paesaggio

La struttura dello stabilimento si integra a pieno nel contesto circostante vista la presenza all'interno di un'area industriale.

Odori

In azienda la possibilità di avere odori molesti è data dallo stoccaggio di rifiuti umidi con codice CER 02.02.03 – 02.03.04 – 20.01.08 e 20.02.01. Per limitare tale le emissioni odorigene, la Ecosistem adotterà un protocollo interno di gestione che prevederà lo stoccaggio degli stessi per un periodo massimo di 48 ore ed in cassoni scarrabili a tenuta e con copertura stagna.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONFRONTO TRA LE BAT/MTD E LE ATTIVITA' / TECNOLOGIE UTILIZZATE IN AZIENDA

BAT / MTD D.M. 29-1-2007 - Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59.	**APPLICATE**	**MOTIVAZIONI DI NON APPLICABILITA'**
Conoscenza della composizione del rifiuto in ingresso per l'identificazione del processo di trattamento		
Procedure di accettazione - Criteri di non accettazione	La Ecosistem segue le procedure ed i criteri legislativi per l'accettazione o meno dei rifiuti in ingresso	
Gestione delle caratteristiche dei rifiuti in ingresso		
Identificazione dei flussi in ingresso e di possibili rischi	Prima del conferimento del rifiuto viene acquisito il relativo certificato di analisi	
Programmazione delle modalità di conferimento dei carichi all'impianto	Ogni conferimento di rifuto effettuato da trasportatore conto terzi o in conto proprio viene programmato sul calendario degli ingressi	
Pesatura del rifiuto	Ogni trasporto di rifiuto, durante la fase di accettazione, viene sempre pesato e poi accettato	
Comunicazioni con il fornitore dei rifiuti	Tra la ECOSISTEM ed i fornitori di rifiuti vi sono comunicazioni inerenti il conferimento, l'accettazione o meno del carico e le fatturazioni	
Stoccaggio dei rifiuti in ingresso		
Mantenimento di condizioni ottimali dell'area di impianto	L'area esterna dell'impianto viene adeguatamente manutenuta durante l'anno, mentre le aree interne vengono pulite ogni giorno	
Adeguati isolamento, protezione e drenaggio dei rifiuti stoccati	I rifiuti vengono per la maggior parte stoccati al coperto, mentre lo stoccaggio di quelli all'aperto è effettuato drenando eventuali acque di dilavamento in opportuno impianto di prima pioggia per poi essere immesse in fognatura consortile	
Minimizzazione della durata dello stoccaggio	Lo stoccaggio dei rifiuti avviene per il tempo minimo e necessario alla lavorazione e comunque mediamente il rifiuto non viene stoccato per un tempo superiore a 2-3 giorni	
Aspirazione delle arie esauste dalle aree di stoccaggio	NON APPLICABILE	Non applicabile perché lo stoccaggio avviene su area coperta esterna al capannone di lavorazione e non è mai stata ravvisata la

fonte: http://burc.regione.campania.it

		necessita di captare emissioni non moleste e per di più non convogliabili
Previsione di più linee di trattamento in parallelo	La ECOSISTEM SRL utilizza due linee di trattamento dei rifiuti in parallelo	
Adeguati sistemi di sicurezza ed antincendio	La Ecosisten Srl è dotata di impianto antincendio sprinkler nell'intero capannone	
Preparazione di combustibile dai rifiuti		
Classificare e triturare i rifiuti prima delle operazioni di selezione	I rifiuti vengono prima selezionati manualmente e successivamente avviene una prima triturazione prima delle successive operazioni di selezione	
Eseguire una separazione magnetica	Viene eseguita separazione con deferrizzatore a nastro su ogni linea	
Eseguire le operazioni di miscelazione e vagliatura in un'area chiusa	Tutte le operazioni avvengono in aree chiuse ed al coperta	
Usare un dispositivo che opera in atmosfera di azoto se c'è rischio di esplosioni	NON APPLICABILE	Il rischio di esplosioni non è presente in quanto non vi sono aree confinate nelle quali possono crearsi aumenti di pressione o di concentrazioni di polveri esplosive
Usare un sistema di stabilizzazione/essiccazione biologico dove possibile. L'essiccazione termica è BAT solo dove non è possibile l'essiccazione biologica	NON APPLICABILE	I rifiuti trattati non necessitano di stabilizzazione o essiccazione in quanto non vi sono frazioni organiche
Installare il separatore magnetico overband in linea con il nastro trasportatore sulla traiettoria di caduta del materiale	Vi è un separatore magnetico overband in linea con ogni nastro trasportatore sulla traiettoria di caduta del materiale	
Ri-selezionare il materiale con un separatore magnetico a tamburo o a puleggia per aumentare la separazione delle piccole particelle ferrose	NON APPLICATA	24 mesi
Usare uno schema di alimentazione dall'alto del tamburo magnetico	NON APPLICATA	24 mesi
Classificare per dimensione le particelle non ferrose fra 3 e 150 mm prima della separazione con un dispositivo a correnti indotte.	NON APPLICATA	24 mesi
Usare un campo magnetico alternato ad alta frequenza in modo da migliorare la separazione	NON APPLICATA	24 mesi

fonte: http://burc.regione.campania.it

materiali non ferrosi più fini.		
Nel separatore dei metalli non ferrosi posizionare il polo magnetico eccentricamente	NON APPLICATA	24 mesi
Usare alimentatori a caduta vibranti per ottenere uno strato formato da una sola particella prima del separatore di metalli non ferrosi	NON APPLICATA	24 mesi
Usare il modo di funzionamento a cataratta con il vaglio rotante	NON APPLICATA	24 mesi
Riusare l'aria del classificatore ad aria a corrente ascendente con approssimativamente il 30% dell'aria in circolazione. La BAT consiste anche nello scaricare l'aria dalla parte in pressione del ventilatore attraverso un filtro di pulizia.	NON APPLICATA	Il sistema di aspirazione non prevede il riutilizzo dell'aria
Usare i dispositivi a raggi infrarossi per controllare il contenuto in plastica e carta.	NON APPLICATA	I rifiuti presentano bassissime percentuali di carta al proprio interno
Trattamento per la produzione di CDR da rifiuto secco selezionato conforme alla norma UNI 9903-1		
Movimentazione ed alimentazione dei rifiuti	La movimentazione ed alimentazione dei rifiuti avviene tramite gru semoventi	
Idoneo posizionamento degli operatori addetti alla movimentazione	Gli operatori addetti alla movimentazione operano all'interno di cabine dotate di ogni confort microclimatico	
Disponibilità di spazio per i rifiuti rimossi (es.: ingombranti)	I rifiuti rimossi vengono posizionati in apposito cassone scarrabile per esser avviati ad impianti autorizzati o in discarica	
Triturazione primaria con macchina a rotore lento e ad azione mista di frantumazione e taglio. Pezzatura in uscita 250-300 mm, dispositivo di blocco in caso di rifiuti non triturabili • prima deferrizzazione con elettromagnete • selezione secco-umido dei RU indifferenziati	E' presente un trituratore primario con macchina a rotore lento e ad azione mista di frantumazione e taglio. La pezzatura in uscita è di 250-300 mm; Il trituratore è dotato di un dispositivo di blocco in caso di rifiuti non triturabili. Viene effettuata una prima deferrizzazione con elettromagnete Non vi è selezione secco-umido dei RU indifferenziati in quanto non presenti	
Trattamento di biostabilizzazione o di digestione anaerobica della frazione organica	NON APPLICATA	La frazione organica non viene trattata per produrre CSS
Intercettazione e selezione di parti contenenti cloro con sensore NIR		Tale tecnologia sarà adottata prevedendo l'installazione nella linea di raffinazione di un sistema di intercettazione e selezione di parti

fonte: http://burc.regione.campania.it

		contenenti cloro con sensore NIR, nel caso in cui, in seguito ai controlli, la percentuale di cloro nel CSS prodotto superasse i valori previsti dalle norme tecniche UNI di riferimento
Triturazione secondaria (con raffinatore) a uno o due rotori, con velocità di rotazione bassa, pezzatura in uscita 100-150 mm, griglia che impedisce il passaggio di pezzatura superiore, dispositivo di blocco in caso di rifiuti non triturabili	E' presente un trituratore secondario (con raffinatore) a uno o due rotori, con velocità di rotazione bassa, pezzatura in uscita 100-150 mm, griglia che impedisce il passaggio di pezzatura superiore, dispositivo di blocco in caso di rifiuti non triturabili	
Separazione per densità (aeraulico)	NON APPLICATA	
Estrazione di metalli ferrosi e non ferrosi	L'estrazione di metalli ferrosi e non avvine tramite selezione manuale su nastri e tramite vari deferrizzatori	
Pressatura in balle	NON APPLICATA	Non pertinente in quanto i cementifici lo richiedono sfuso. Il CSS viene conferito sfuso e caricato nei semirimorchi tramite nastro trasportatore
In alternativa carico su semirimorchio con pressa stazionaria	NON APPLICATA	Non pertinente in quanto i cementifici lo richiedono sfuso. Il CSS viene conferito sfuso e caricato nei semirimorchi tramite nastro trasportatore
Gestione del CDR prodotto		
Conoscenza della composizione del prodotto anche ai fini del rapporto con l'utilizzatore: - avere un sistema di garanzia della qualità delle caratteristiche del materiale in uscita e fornire le principali caratteristiche fisiche e chimiche, in particolare per il CDR, PCI, contenuto in ceneri, contenuto in acqua, contenuto di sostanze volatili, e una descrizione sommaria della composizione chimica (in particolare C,H,O,N,S,Al,K,Na,P,Cl,F, altri metalli)	Il CSS viene analizzato periodicamente tramite laboratori esterni e ciò consente il rispetto delle caratteristiche qualitative, fisiche e chimiche.	La ECOSISTEM ha ottenuto certificazione del sistema di produzione del CSS ai requisiti previsti dal D.M. n. 22 del 14 febbraio 2013, dalla norma UNI EN 15358 e dalle norme tecniche correlate
Valutare le caratteristiche tecniche degli impianti di utilizzo: per il	I lotti di CSS vengono prodotti in funzione delle specifiche del forno nel quale verrà	

fonte: http://burc.regione.campania.it

CDR, ad esempio le caratteristiche tecniche di un forno a cemento (alta temperatura, ambiente basico, necessità di limitare nel combustibile la quantità di inquinanti quali cromo (VI), piombo, cadmio, mercurio, tallio, zolfo, e gli alogeni totali)	alimentato	
Produrre diversi tipi di combustibile da rifiuti a seconda dell'utilizzatore (esempio: forno a cemento, centrale a carbone, ecc.)	I lotti di CSS vengono prodotti in funzione delle specifiche del forno nel quale verrà alimentato	
Individuazione dei materiali prodotti secondo gli standard della norma UNI 9903-1 e secondo le richieste del destinatario finale		
Descrivere esattamente le proprietà fisiche e chimiche del combustibile prodotto, quali: - potere calorifico - contenuto in ceneri - contenuto d'acqua - contenuto di materie volatili - composizione chimica (in particolare C, H, O, N, S, Al; Cu, Mn, P, Cl, F e altri metalli) - materiali contenuti nel combustibile, con riferimento ai limiti per il Cl e lo S. Limitare il contenuto di particolari inquinanti quali cromo VI, piombo, cadmio, mercurio, tallio, PCB, zolfo e contenuto di alogeni totali per il combustibile destinato ai forni a cemento.	Il CSS viene analizzato periodicamente tramite laboratori esterni e ciò consente il rispetto delle caratteristiche qualitative, fisiche e chimiche.	
Trattamento dell'aria in uscita dall'impianto		
Adeguata individuazione del sistema di trattamento	Il sistema di trattamento è localizzato all'esterno del capannone in area dedicata	
Valutazione dei consumi energetici	I consumi energetici vengono monitorati e, grazie alla manutenzione programmata, si cerca di ridurli al minimo	
Ottimizzazione della configurazione e delle sequenze di trattamento	Il sistema di captazione delle emissioni è localizzato sui due trituratori e sulla pressa con canalizzazione centralizzata. L'affluente è inviato all'impianto previsto per l'abbattimento delle polveri ed eventuali sostanze odorifere emesse nelle fasi di lavorazioni. L'impianto di deodorizzazione è costituito da un ciclone con filtro a maniche. L'aspirazione dell'aria è concentrata nei punti in cui è maggiore il rischio di formazione di odori e sviluppo di polveri	
Rimozione delle polveri	Le polveri vengono rimosse tramite filtro a	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	maniche	
Riduzione degli odori con filtro biologico o con sistemi termici	NON APPLICATA	Non vi è presenza di odori molesti e verrà effettuata analisi olfattometrica annuale.
Rimozione dell'NH3	NON APPLICATA	Tale tecnologia sarà adottata prevedendo l'installazione di adeguato impianto, nel caso in cui, in seguito ai controlli sulle emissioni si evidenziasse la presenza di ammoniaca nei rifiuti trattati
Rimozione di particolari sostanze inquinanti con scrubber chimici	NON APPLICATA	Tale tecnologia sarà adottata prevedendo l'installazione di adeguato impianto, nel caso in cui, in seguito ai controlli sulle emissioni si evidenziasse la presenza di particolari sostanze inquinanti
Trattamento delle acque di scarico		
Impiego di sistemi di trattamento a minor produzione di effluenti	I sistemi di trattamento rifiuti non prevedono produzione di effluenti	
Massimizzazione del ricircolo delle acque reflue	Le acque reflue di prima pioggia vengono riutilizzate per innaffiare le aree a verde	
Raccolta separata delle acque meteoriche pulite	NON APPLICATA	Il capannone industriale della ECOSISTEM non è stato progettato per il recupero delle acque meteoriche e tale modifica è molto onerosa
Adeguati sistemi di stoccaggio ed equalizzazione	NON APPLICATA	Il capannone industriale della ECOSISTEM non è stato progettato per il recupero delle acque meteoriche e tale modifica è molto onerosa
Impiego di sistemi di trattamento chimico-fisico	E' presente impianto di prima pioggia in continuo con dissabbiatore e disoleatore	
Trattamento biologico delle acque reflue possibilmente con l'utilizzo di impianti di depurazione esistenti nel territorio di pertinenza	I reflui aziendali, prima pioggia e servizi igienici, recapitano in impianto di depurazione consortile	
Trattamento dei residui solidi		
Classificazione e caratterizzazione di tutti gli scarti degli impianti di trattamento	Tutti gli scarti dell'impianto di trattamento vengono caratterizzati ed analizzati con cadenza annuale	
Rimozione degli inerti dagli scarti	NON APPLICATA	Non è presente separatore

fonte: http://burc.regione.campania.it

del separatore aeraulico		aeraulico
Recupero degli inerti	NON APPLICATA	Non è presente separatore aeraulico
Utilizzazione di altri scarti del processo di trattamento (esempio residui plastici da impianti di selezione per produzione di CDR)	Gli scarti di processo vengono utilizzati, ove compatibili, per la produzione di CSS	
Caratterizzazione e adeguato smaltimento dei rifiuti non recuperabili	Tutti gli scarti dell'impianto di trattamento vengono caratterizzati ed analizzati con cadenza annuale ed inviati in discarica col codice CER 19.12.12 se non recuperabili	
Rumore		
Sistemi di scarico e pretrattamento al chiuso	Le aree di pretrattamento avvengono al chiuso ed i rifiuti scaricati non sono tali da produrre elevate emissioni rumorose	
Impiego di materiali fonoassorbenti	NON APPLICATA	Dalle misurazioni di rumore esterno non se ne ravvisa la necessità
Impiego di sistemi di coibentazione	Le aree interne di lavorazione sono compartimentate per limitare la diffusione di rumore all'interno dello stabilimento	
Impiego di silenziatori su valvole di sicurezza, aspirazioni e scarichi di correnti gassose	NON APPLICATA	Dalle misurazioni di rumore esterno non se ne ravvisa la necessità
Strumenti di gestione		
Piano di gestione operativa Programma di sorveglianza e controllo Piano di chiusura	In riferimento ai documenti: - Piano di gestione operativa - Programma di sorveglianza e controllo, l'azienda ha già ottemperato in fase progettuale. Per quanto riguarda il "Piano di ripristino ambientale per la fruibilità del sito a chiusura dell'impianto secondo la destinazione urbanistica dell'area" il gestore all'atto della cessazione definitiva dell'attività dell'impianto si prevede che le azioni da intraprendere saranno: • definizione inizio e fine lavori di dismissione dell'impianto; • definizione e comunicazione di un programma di interventi di dismissione e delle opere di ripristino; • definizione e comunicazione di un programma di campagna analitica di caratterizzazione in accordo alla normativa in vigore in materia di bonifiche e ripristino ambientale; sempre in accordo con gli Enti Competenti, Provincia di Avellino ed ARPAC	
Strumenti di gestione ambientale		
Sistemi di gestione ambientale	L'azienda rispetta un sistema di gesione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

(EMS)	ambientale	
Certificazioni ISO 14001	La Ecosistem è certificata ISO 14001 dall'Ente KIWA CERMET	
EMAS	NON APPLICATA	L'azienda si impegna ad ottenere certificazione EMAS entro 3 anni dall'ottenimento dell'AIA
Comunicazione e consapevolezza dell'opinione pubblica		
Comunicazioni periodiche a mezzo stampa locale e distribuzione di materiale informativo	La ECOSISTEM promuove e sponsorizza eventi di sensibilizzazione ambientale	
Organizzazione di eventi di informazione/discussione con autorità e cittadini	La ECOSISTEM promuove e sponsorizza eventi di sensibilizzazione ambientale	
Apertura degli impianti al pubblico	L'impianto è visionabile da qualsiasi cittadino previo appuntamento	
Disponibilità dei dati di monitoraggio in continuo all'ingresso impianto e via Internet	L'azienda ha attivo un sito internet (http://www.ecosistemsrl.net) che consente agli utenti di reperire informazioni riguardanti le attività svolte in impianto e il suo andamento. Nella sezione home è possibile scaricare i documenti autorizzativi Il sito è mantenuto in continuo aggiornamento.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

SCHEDA «H»: SCARICHI IDRICI

Totale punti di scarico finale N°	**1**

Sezione H1 - SCARICHI INDUSTRIALI e DOMESTICI											
N° Scarico finale[1]	**Impianto, fase o gruppo di fasi di provenienza[2]**	**Modalità di scarico[3]**	**Recettore[4]**	**Volume medio annuo scaricato**							**Impianti/-fasi di trattamento[5]**
				Anno di riferimento	***Portata media***		***Metodo di valutazione[6]***				
					m^3/g	*m^3/a*					
1	POZZETTO FOGNATURA CGS	CONTINUO	FOGNATURA	2016	16	4800	☐ M	☐ C	☒ S		VEDI PLANIMETRIA
DATI COMPLESSIVI SCARICO FINALE ……				2016	16	4800	☐ M	☐ C	☒ S		

[1] - Identificare e numerare progressivamente - es.: 1,2,3, ecc. - i vari (uno o più) punti di emissione nell'ambiente esterno dei reflui generati dal complesso produttivo;

[2] - Solo per gli scarichi industriali, indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C);

[3] - Indicare se lo scarico è continuo, saltuario, periodico, e l'eventuale frequenza (ore/giorno; giorni/settimana; mesi/anno);

[4] - Indicare il recapito scelto tra fognatura, acque superficiali, suolo o strati superficiali del sottosuolo. Nel caso di corpo idrico superficiale dovrà essere indicata la denominazione dello stesso;

[5] - Indicare riferimenti (indice o planimetria) della relazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento;

[6] - Nel caso in cui tale dato non fosse misurato (**M**), potrà essere stimato (**S**), oppure calcolato (**C**) secondo le informazioni presenti in letteratura (vedi D.M. 23/11/01). **Misura**: Una emissione si intende misurata (M) quando l'informazione quantitativa deriva da misure realmente efettuate su campioni prelevati nell'impianto stesso utilizzando metodi standardizzati o ufficialmente accettati. **Calcolo**: Una emissione si intende calcolata (C) quando l'informazione quantitativa è ottenuta utilizzando metodi di stima e fattori di emissione accettati a livello nazionale o internazionale e rappresentativi dei vari settori industriali. È importante tener conto delle variazioni nei processi produttivi, per cui quando il calcolo è basato sul bilancio di massa, quest'ultimo deve essere applicato ad un periodo di un anno o anche ad un periodo inferiore che sia rappresentativo dell'intero anno. **Stima:** Una emissione si intende stimata (S) quando l'informazione quantitativa deriva da stime non standardizzate basate sulle migliori assunzioni o ipotesi di esperti. La procedura di stima fornisce generalmente dati di emissione meno accurati dei precedenti metodi di misura e calcolo, per cui dovrebbe essere utilizzata solo quando i precedenti metodi di acquisizione dei dati non sono praticabili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inquinanti caratteristici dello scarico provenienti da ciascuna attività IPPC				
Attività IPPC[7]	**N° Scarico finale**	**Denominazione (riferimento tab. 1.6.3 del D.M. 23/11/01)**	**Flusso di massa**	**Unità di misura**
5.3-2b		**NESSUNO SCARICO**		

Presenza di sostanze pericolose[8]		
Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione e la trasformazione o l'utilizzazione di sostanze per le quali la vigente normativa in materia di tutela delle acque fissa limiti di emissione nei scarichi idrici.	**NO**	**SI**
	[ ]	[x]

Se vengono utilizzate e scaricate tali sostanze derivanti da cicli produttivi, indicare:

La capacità di produzione del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione ovvero la trasformazione ovvero l'utilizzazione delle sostanze di cui sopra [9].	Tipologia	Quantità	Unità di Misura
Il fabbisogno orario di acqua per ogni specifico processo produttivo.	Tipologia	Quantità	Unità di Misura

[7] - Codificare secondo quanto riportato nell'Allegato 1 al D.Lgs.59/05.

[8] - Per la compilazione di questa parte, occorre riferirsi alla normativa vigente in materia di tutela delle acque.

[9] - La capacità di produzione deve essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero massimo di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo di giorni lavorativi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione H.2: Scarichi ACQUE METEORICHE					
N° Scarico finale	**Provenienza (descrivere la superficie di provenienza)**	**Superficie relativa (m^2)**	**Recettore**	**Inquinanti**	**Sistema di trattamento**
1	POZZETTI CON GRIGLIE (dilavamento piazzale)	3.956	Pozzetto Fognatura	Azoto,Fosforo,Arsenico,Cadmio, Cromo,Rame,Mercurio,Nichel, Piombo,Zinco,Cloruri e Cianuri	Vasca di raccolta prima pioggia con Sistema di grigliatura, dissabbiatura e disoleatura.
DATI SCARICO FINALE		3.959			

Sezione H3: SISTEMI DI TRATTAMENTO PARZIALI O FINALI		
Sono presenti sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici ?	SI ☐	NO ☒
Se SI, specificare i parametri controllati ed il sistema di misura utilizzato.		
Sono presenti campionatori automatici degli scarichi?	SI ☐	NO ☒
Se SI, indicarne le caratteristiche.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione H.4 - NOTIZIE SUL CORPO IDRICO RECETTORE

SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE (TORRENTE /FIUME)			
Nome			
Sponda ricevente lo scarico[10]		☐ destra	☐ sinistra
Stima della portata (m^3/s)	Minima		
	Media		
	Massima		
Periodo con portata nulla[11] (g/a)			

SCARICO IN CORPO IDRICO ARTIFICIALE (CANALE)		
Nome		
Sponda ricevente lo scarico	☐ destra	☐ sinistra
Portata di esercizio (m^3/s)		
Concessionario		

SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE O ARTIFICIALE (LAGO)	
Nome	
Superficie di specchio libero corrispondente al massimo invaso (km^2)	
Volume dell'invaso (m^3)	
Gestore	

SCARICO IN FOGNATURA	
Gestore	**CGS**

[10] - La definizione delle sponde deve essere effettuata ponendosi con le spalle a monte rispetto al flusso del corpo idrico naturale.

[11] - Se il periodo è maggiore di 120 giorni/anno dovrà essere allegata una relazione tecnica contenente la valutazione della vulnerabilità dell'acquifero.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegati alla presente scheda	
Planimetria punti di approvvigionamento acqua e reti degli scarichi idrici[12].	T

Eventuali commenti

[12] - Nella planimetria evidenziare in modo differente le reti di scarico industriale, domestico e meteorico, oltre all'ubicazione dei punti di campionamento presenti. Indicare, inoltre, i pozzetti di campionamento per gli scarichi finali ed a valle degli eventuali impianti di trattamento parziali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

SCHEDA «I»: RIFIUTI[1]

Sezione. I. 1 – Tipologia del rifiuto prodotto

Descrizione del rifiuto	Quantità		Impianti / di provenienza[2]	Codice CER[3]	Classificazione	Stato fisico	Destinazione[4]	Se il rifiuto è pericoloso, specificare eventuali caratteristiche
	t/anno	*m^3/anno*						
imballaggi in carta e cartone	0,3	1	Uffici/ manutenzione	15.01.01	Non Pericoloso	Solido	Recupero	
imballaggi in plastica	0,2	1	Uffici/ manutenzione	15.01.02	Non Pericoloso	Solido	Recupero	
imballaggi in legno	0,5	2	Uffici/ manutenzione	15.01.03	Non Pericoloso	Solido	Recupero	
imballaggi metallici	1,5	1	Uffici/ manutenzione	15.01.04	Non Pericoloso	Solido	Recupero	
imballaggi in materiali misti	1,0	1	Uffici/ manutenzione	15.01.06	Non Pericoloso	Solido	Recupero	
imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	0,5	0,5	Uffici/ manutenzione	15.01.10*	Pericoloso	Solido	Smaltimento	
assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti	0,5	0,5	Uffici/ manutenzione	15.02.02*	Pericoloso	Solido	Smaltimento	

[1] - Per le operazioni di cui alle attività elencate nella categoria 5 dell'Allegato I al D.Lgs. 59/05, bisogna compilare le Sezioni I.2, I.3 e I.4. Per i produttori di rifiuti vanno compilate le Sezioni I.1 e I.2.
[2] - Indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).
[3] - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.
[4] - Indicare la destinazione dei rifiuti con esplicito riferimento alle modalità previste dalla normativa vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

protettivi, contaminati da sostanze pericolose								
assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	0,5	0,5	Uffici/ manutenzione	15.02.03	Non Pericoloso	Solido	Recupero	
pneumatici fuori uso	1,2	1	Uffici/ manutenzione	16.01.03	Non Pericoloso	Solido	Recupero	
filtri dell'olio	0,5	0,5	Uffici/ manutenzione	16.01.07*	Pericoloso	Solido	Recupero	
metalli ferrosi	1,5	1,0	Uffici/ manutenzione	16.01.17	Non Pericoloso	Solido	Recupero	
metalli non ferrosi	1,0	0,5	Uffici /manutenzione	16.01.18	Non Pericoloso	Solido	Recupero	
componenti non specificati altrimenti	0,5	0,5	Uffici/ manutenzione	16.01.22	Non Pericoloso	Solido	Recupero	
batterie al piombo	0,5	0,5	Uffici/ manutenzione	16.06.01*	Pericoloso	Solido	Recupero	
altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	2,0	2,0	Uffici/ manutenzione	13.02.08*	Pericoloso	Liquido	Recupero	
carta e cartone	340	340	Produzione	19.12.01	Non Pericoloso	Solido	Recupero	
metalli ferrosi	751	500	Produzione	19.12.02	Non Pericoloso	Solido	Recupero	
plastica e gomma	105	120	Produzione	19.12.04	Non Pericoloso	Solido	Recupero	
vetro	106	60	Produzione	19.12.05	Non Pericoloso	Solido	Recupero	

fonte: http://burc.regione.campania.it

legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	1.045	1.500	Produzione	19.12.07	Non Pericoloso	Solido	Recupero	
minerali (ad esempio sabbia, rocce)	607	500	Produzione	19.12.09	Non Pericoloso	Solido	Recupero	
rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti)	11.965	12.000	Produzione	19.12.10	Non Pericoloso	Solido	Recupero	
altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	8.715	8.715	Produzione	19.12.12	Non Pericoloso	Solido	Smaltimento	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione I.2. – Deposito dei rifiuti

Descrizione del rifiuto	Quantità di Rifiuti		Tipo di deposito	Ubicazione del deposito	Capacità del deposito (m^3)	Modalità gestione deposito	Destinazione successiva	Codice CER[5]
	Pericolosi	Non pericolosi						
	t/anno	*t/anno*						
imballaggi in carta e cartone		1	Temporaneo	Vedi planimetria	587	Contenitore scarrabile	Recupero	15.01.01
imballaggi in plastica		1	Temporaneo	Vedi planimetria	666	Contenitore scarrabile	Recupero	15.01.02
imballaggi in legno		2	Temporaneo	Vedi planimetria	150	Contenitore scarrabile	Recupero	15.01.03
imballaggi metallici		1	Temporaneo	Vedi planimetria	148	Contenitore scarrabile	Recupero	15.01.04
imballaggi in materiali misti		1	Temporaneo	Vedi planimetria	587	Contenitore scarrabile	Recupero	15.01.06
imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	0,5		Temporaneo	Vedi planimetria	0,5	Contenitore scarrabile	Smaltimento	15.01.10*
assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	0,5		Temporaneo	Vedi planimetria	0,5	Contenitore scarrabile	Smaltimento	15.02.02*
assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02		0,5	Temporaneo	Vedi planimetria	0,5	Contenitore scarrabile	Recupero	15.02.03
pneumatici fuori uso		1	Temporaneo	Vedi planimetria	666	Contenitore scarrabile	Recupero	16.01.03
filtri dell'olio	0,5		Temporaneo	Vedi planimetria	0,5	Cassa su bacino di contenimento	Recupero	16.01.07*
metalli ferrosi		1,0	Temporaneo	Vedi planimetria	148	Contenitore scarrabile	Recupero	16.01.17
metalli non ferrosi		0,5	Temporaneo	Vedi planimetria	148	Contenitore scarrabile	Recupero	16.01.18
componenti non specificati altrimenti		0,5	Temporaneo	Vedi planimetria	148	Contenitore scarrabile	Recupero	16.01.22
batterie al piombo	0,5		Temporaneo	Vedi planimetria	0,5	Cassa	Recupero	16.06.01*

[5] - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.

fonte: http://burc.regione.campania.it

altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	2,0		Temporaneo	Vedi planimetria	1,0	Cassa su bacino di contenimento	Recupero	13.02.08*
carta e cartone		340	Temporaneo	Vedi planimetria	587	Contenitore scarrabile	Recupero	19.12.01
metalli ferrosi		500	Temporaneo	Vedi planimetria	148	Contenitore scarrabile	Recupero	19.12.02
plastica e gomma		120	Temporaneo	Vedi planimetria	666	Contenitore scarrabile	Recupero	19.12.04
vetro		106	Temporaneo	Vedi planimetria	38	Contenitore scarrabile	Recupero	19.12.05
legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06		1.500	Temporaneo	Vedi planimetria	150	Contenitore scarrabile	Recupero	19.12.07
minerali (ad esempio sabbia, rocce)		500	Temporaneo	Vedi planimetria	250	Contenitore scarrabile	Recupero	19.12.09
rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti)		12.000	Temporaneo	Vedi planimetria	403	Contenitore scarrabile	Recupero	19.12.10
altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11		8.715	Temporaneo	Vedi planimetria	403	Contenitore scarrabile	Smaltimento	19.12.12

Sezione I.3 - Operazioni di smaltimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice CER[6]	Descrizione rifiuto	Quantità		Localizzazione dello smaltimento[7]	Tipo di smaltimento[8]
		t/anno	*m³/anno*		
IN AZIENDA NON VENGONO EFFETTUATE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO					

Sezione I.4 - Operazioni di recupero							
Codice CER[9]	Descrizione rifiuto	Quantità		Localizzazione del recupero	Tipo di recupero	Procedura semplificata (D.M. 5.02.98) e 161/2002 e s.m.i.	
		t/anno	*m³/anno*			Si/No	Codice tipologia
02.01.04	Rifiuti plastici	167	666	Vedi planimetria	CSS Combustibile	NO	
07.02.13	Rifiuti plastici			Vedi planimetria	CSS Combustibile	NO	
04.02.09	Rifiuti da materiali compositi			Vedi planimetria	CSS Combustibile	NO	
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti			Vedi planimetria	CSS Combustibile	NO	
12.01.05	Limatura e trucioli di materiali plastici			Vedi planimetria	CSS Combustibile	NO	
15.01.02	Imballaggi in plastica			Vedi planimetria	CSS Combustibile	NO	
16.01.19	Plastica			Vedi planimetria	CSS Combustibile	NO	
17.02.03	Plastica			Vedi planimetria	CSS Combustibile	NO	
19.12.04	Plastica e gomma			Vedi planimetria	CSS Combustibile	NO	
20.01.39	Plastica			Vedi planimetria	CSS Combustibile	NO	

[6] - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.
[7] - Riportare il numero dell'area di stoccaggio pertinente indicato nella "Planimetria aree gestione rifiuti" (Allegato V).
[8] - Indicare la destinazione dei rifiuti con esplicito riferimento alla normativa vigente.
[9] - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.

fonte: http://burc.regione.campania.it

16.01.03	Pneumatici fuori uso			Vedi planimetria	CSS Combustibile	NO	
03.03.08	Scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	176	587	Vedi planimetria	CSS Combustibile	NO	
15.01.06	Imballaggi in materiali misti			Vedi planimetria	CSS Combustibile	NO	
15.01.01	Imballaggi in carta e cartone			Vedi planimetria	CSS Combustibile	NO	
15.01.05	Imballaggi in materiali compositi			Vedi planimetria	CSS Combustibile	NO	
20.01.01	Carta e cartone			Vedi planimetria	CSS Combustibile	NO	
19.12.01	Carta e cartone			Vedi planimetria	CSS Combustibile	NO	
20.03.07	Rifiuti ingombranti	205	682	Vedi planimetria	CSS Combustibile	NO	
16.01.22	componenti non specificati altrimenti	55	218	Vedi planimetria	CSS Combustibile	NO	
04.01.08	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo			Vedi planimetria	CSS Combustibile	NO	
04.01.09	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura			Vedi planimetria	CSS Combustibile	NO	
04.02.21	rifiuti da fibre tessili grezze			Vedi planimetria	CSS Combustibile	NO	
04.02.22	rifiuti da fibre tessili lavorate			Vedi planimetria	CSS Combustibile	NO	
15.01.09	imballaggi in materia tessile			Vedi planimetria	CSS Combustibile	NO	
15.02.03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02			Vedi planimetria	CSS Combustibile	NO	
19.12.08	prodotti tessili			Vedi planimetria	CSS Combustibile	NO	
20.01.10	abbigliamento			Vedi planimetria	CSS Combustibile	NO	
20.01.11	prodotti tessili			Vedi planimetria	CSS Combustibile	NO	
19.12.04	plastica e gomma	242	403	Vedi planimetria	CSS Combustibile	NO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

19.02.10	rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09			Vedi planimetria	CSS Combustibile	NO	
19.12.10	rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)			Vedi planimetria	CSS Combustibile	NO	
19.12.12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11			Vedi planimetria	CSS Combustibile	NO	
20.02.03	altri rifiuti non biodegradabili			Vedi planimetria	CSS Combustibile	NO	
20.03.01	rifiuti urbani non differenziati			Vedi planimetria	CSS Combustibile	NO	

Allegati alla presente scheda ed eventuali commenti[10]	**Estremi Allegato**
Planimetria aree gestioni rifiuti – posizionamento serbatoi o recipienti mobili di stoccaggio sostanze pericolose	**V**

Eventuali commenti

[10] - Nel caso in cui nello stabilimento vengano svolte attività di recupero e/o di smaltimento rifiuti o attività di raccolta e/o eliminazione di oli usati, dovranno essere compilate le schede integrative da INT3 a INT8.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente ECOSISTEM S.R.L.	Sito di NUSCO (AV)

REGIONE CAMPANIA

SCHEDA «L»: EMISSIONI IN ATMOSFERA

NOTE DI COMPILAZIONE

Nella compilazione della presente scheda si suggerisce di effettuare una prima organizzazione di **tutti i punti di emissione esistenti** nelle seguenti categorie:

a) i punti di emissione relativi ad *attività escluse dall'ambito di applicazione dell'ex-D.P.R. 203/88*[1] ai sensi del D.Lgs 152/2006 Titolo I (ad esempio impianti destinati al riscaldamento dei locali);

b) i punti di emissione relativi ad *attività non soggette alla procedura autorizzatoria di cui agli articoli 7, 12 e 13 dell'ex-D.P.R. 203/88* ai sensi del D.Lgs 152/06 allegato VIII e XII(ad esempio le emissioni di laboratori o impianti pilota);

c) i punti di emissione relativi ad *attività ad inquinamento atmosferico poco significativo*, ai sensi dell'art. 272 comma 1 del DLgs 152/06;

d) i punti di emissione relativi ad *attività non soggette alla procedura autorizzatoria*, ai sensi dell'art. 272, comma 1, del D.Lgs 152/2006.

e) tutte le altre emissioni non comprese nelle categorie precedenti, evidenziando laddove si tratti di camini di emergenza o di by-pass.

Tutti i punti di emissione appartenenti alle categorie da a) a d) potranno essere semplicemente elencati. Per **i soli punti di emissione appartenenti alla categoria e)** dovranno essere compilate le Sezioni L.1 ed L.2.

[1] - Il riferimento all'ex-DPR 203/88 (e relativi decreti di attuazione) ha l'unico scopo di fornire una traccia per individuare le sorgenti emissive più significative.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente ECOSISTEM S.R.L.	Sito di NUSCO (AV)

Sezione L.1: EMISSIONI												
N° camino[2]	Posizione Amm.va[3]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[4]	Impianto/macchinario che genera l'emissione[4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm^3/h]		***Inquinanti***					
								Limiti[8]			*Dati emissivi[10]*	
					autorizzata[6]	misurata[7]	*Tipologia*	*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*	*Ore di funz.to[9]*	*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*
E1	E	Triturazione e pressa	trituratore	Ciclone-maniche	26000	20000	polveri	N.R.	N.R.	6	0.48	$9.6*10^{-3}$

[2] - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con **colori diversi,** le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".
[3] - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione distinguendo tra: "**E"**–impianto esistente ex art.12 D.P.R. 203/88; "**A"**– impianto diversamente autorizzato (indicare gli estremi dell'atto).
[4] - Indicare il nome **ed** il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).
[4] - Deve essere chiaramente indicata **l'origine dell'effluente** (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.
[5] - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.
[6] - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.
[7] - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto.
[8] - Indicare i valori limite stabiliti nell'ultimo provvedimento autorizzativo o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.
[9] - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.
[10] - Indicare i valori **misurati** nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) ed NO_x occorre indicare **anche** il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO[11]		
N° camino	**SIGLA**	**Tipologia impianto di abbattimento**
E1	**E1**	IMPIANTO DI ABBATTIMENTO A CICLONE INERZIALE E FILTRO A MANICHE
L'affluente è inviato all'impianto previsto per l'abbattimento delle polveri ed eventuali sostanze odorifere emesse nelle fasi di lavorazioni.		

SCHEMA RIEPILOGATIVO EMISSIONI AERODISPERSE

Emissioni aerodisperse	D1 (valori stimati)	P …… (valori stimati)	P …… (valori stimati)	P …… (valori stimati)	TLV-TWA
Fase/i produttiva/e	Transito automezzi				
Inquinanti	Concentrazione (mg/Nm^3)	Concentrazione (mg/Nm^3)	Concentrazione (mg/Nm^3)	Concentrazione (mg/Nm^3)	Concentrazione (mg/Nm^3)
POLVERI	50,0				

Il punto di Emissione D1 è ubicato nel piazzale antistante lo stabilimento come da planimetria allegata.

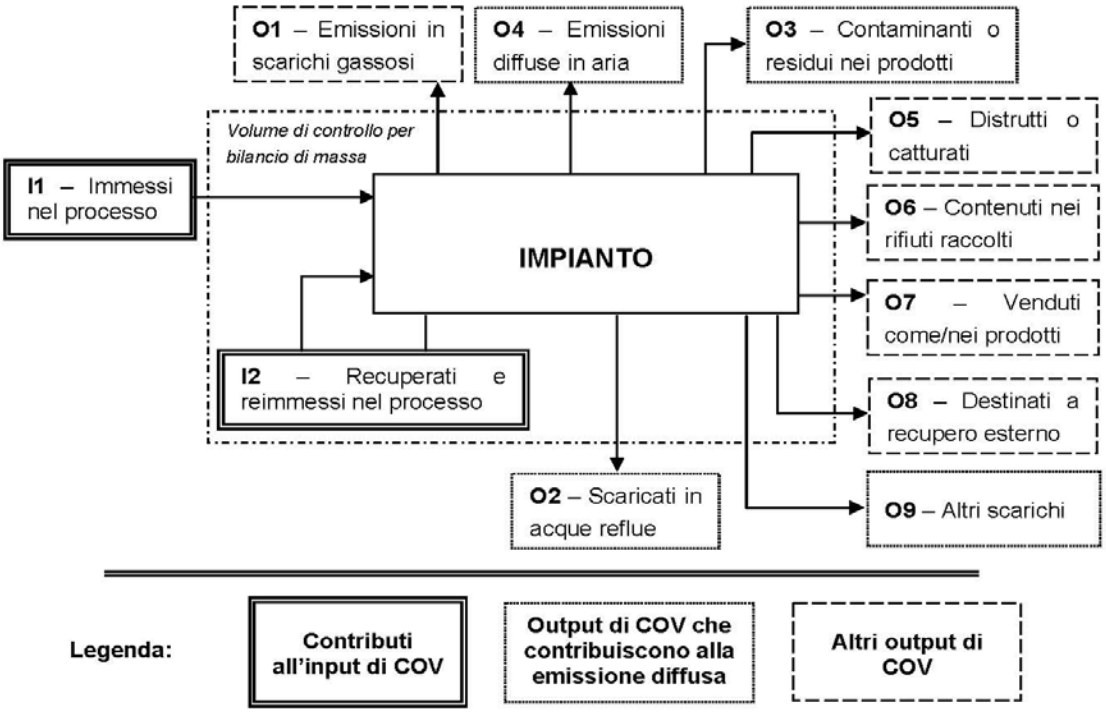
I rifiuti con matrice umida presenti ed oggetto di stoccaggio possono presentare delle emissioni odorose, ma la Ecosistem con procedure di gestione interna limiterà le stesse e precisamente vi saranno cassoni scarrabili a tenuta e lo stoccaggio degli stessi non durerà più di 48 ore.
Ciò nonostante, l'Ecosistem Srl, ogni 2 anni effettuerà delle misurazioni di odori presso i recettori sensibili e verificherà il non superamento della soglia di 5 OU_E/m^3.

[11] - Da compilare per ogni impianto di abbattimento. Nel caso in cui siano presenti più impianti di abbattimento con identiche caratteristiche, la descrizione può essere riportata una sola volta indicando a quali numeri progressivi si riferisce.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione L.3: GESTIONE SOLVENTI[12]

La presente Sezione deve essere redatta utilizzando grandezze di riferimento coerenti per tutte le voci ivi previste. Dovrà pertanto essere specificato se le voci siano tutte quantificate in massa di solventi oppure in massa equivalente di carbonio. Qualora occorresse convertire la misura alle emissioni da massa di carbonio equivalente a massa di solvente occorrerà fornire anche la composizione ed il peso molecolare medi della miscela, esplicitando i calcoli effettuati per la conversione. Per la quantificazione dei vari contributi deve essere data evidenza del numero di ore lavorate al giorno ed il numero di giorni lavorati all'anno. Le valutazioni sulla consistenza dei diversi contributi emissivi di solvente devono essere frutto di misurazioni affidabili, ripetibili ed oggettive tanto da essere agevolmente sottoposte al controllo delle Autorità preposte. Allegare un diagramma fiume (cioè un diagramma di flusso quantificato), secondo lo schema seguente, con i diversi contributi del bilancio di massa applicabili all'attività specifica.



Suggerimenti per passare da *kg C/h* a *kg COV/h* e viceversa:

kg COV/h = [(peso molecolare Miscela)(kg C/h)]/ [peso C medio nella miscela di solventi]*

kg C/h = [(peso C medio nella miscela)(kg COV/h)]/ [peso molecolare Miscela]*

[12] - La presente Sezione dovrà essere compilata **solo** dalle Imprese rientranti nell'ambito di applicazione del D.M. 44/2004, per tutte le attività che superano la soglia di consumo indicata nell'Allegato I al medesimo decreto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERIODO DI OSSERVAZIONE[13]	**Dal ____ al _____**
Attività (Indicare nome e riferimento numerico di cui all'Allegato II al DM 44/2004)	
Capacità nominale [tonn. di solventi /giorno] *(Art. 2, comma 1, lett. d) al DM 44/04)*	
Soglia di consumo [tonn. di solventi /anno] *(Art. 2, comma 1, lett. ii) al DM 44/04)*	
Soglia di produzione [pezzi prodotti/anno] *(Art. 2, comma 1, lett. ll) al DM 44/04)*	

INPUT[14] E CONSUMO DI SOLVENTI ORGANICI	**(tonn/anno)**
I_1 *(solventi organici immessi nel processo)*	
I_2 *(solventi organici recuperati e re-immessi nel processo)*	
$I=I_1+I2$ *(input per la verifica del limite)*	
$C=I_1-O_8$ *(consumo di solventi)*	

OUTPUT DI SOLVENTI ORGANICI *Punto 3 b), Allegato IV al DM 44/04*	**(tonn/anno)**
O_1[15] *(emissioni negli scarichi gassosi)*	
O_2 *(solventi organici scaricati nell'acqua)*	
O_3 *(solventi organici che rimangono come contaminanti)*	
O_4 *(emissioni diffuse di solventi organici nell'aria)*	
O_5 *(solventi organici persi per reazioni chimiche o fisiche)*	
O_6 *(solventi organici nei rifiuti)*	
O_7 *(solventi organici nei preparati venduti)*	
O_8 *(solventi organici nei preparati recuperati per riuso)*	
O_9 *(solventi organici scaricati in altro modo)*	

[13] - Questa sezione deve essere elaborata tenuto conto di un periodo di osservazione e monitoraggio dell'impiego dei solventi tale da poter rappresentare significativamente le emissioni di solvente totali di un'annualità.

[14] - Si deve far riferimento al contenuto in COV di ogni preparato, come indicato sulla scheda tecnica (complemento a 1 del residuo secco) o sulla scheda di sicurezza.

[15] - Ottenuto mediante valutazione analitica delle emissioni convogliate relative all'attività: deve scaturire da una campagna di campionamenti con un numero di misurazioni adeguato a consentire la stima di una concentrazione media rappresentativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATI

EMISSIONE CONVOGLIATA	
Concentrazione media [mg/Nm^3]	
Valore limite di emissione convogliata[16] [mg/Nm^3]	

EMISSIONE DIFFUSA - Formula di calcolo[17]	
Punto 5, lett. a) all' Allegato IV al DM 44/04	**(tonn/anno)**
☐ **F=I1-O1-O5-O6-O7-O8**	
☐ **F=O2+O3+O4+O9**	
Emissione diffusa [% input]	
Valore limite di emissione diffusa[18] [% input]	

EMISSIONE TOTALE - Formula di calcolo *Punto 5, lett. b) all'Allegato IV, DM 44/04*	**(tonn/anno)**
E=F+O1	

Allegati alla presente scheda	
Planimetria punti di emissione in atmosfera	W

Eventuali commenti

[16] - Indicare il valore riportato nella 4ª colonna dell'Allegato II al DM 44/04.
[17] - Si suggerisce l'utilizzo della formula per differenza, in quanto i contributi sono più facilmente determinabili.
[18] - Indicare il valore riportato nella 5ª colonna dell'Allegato II al DM 44/04.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

SCHEDA «INT2»: STOCCAGGIO RIFIUTI CONTO TERZI[1]

Qualifica professionale e nominativo del responsabile tecnico dello stoccaggio rifiuti conto terzi	Qualifica professionale di responsabile tecnico per aziende di gestione rifiuti Sig.ra Catalano Emma

Codice CER[2]	Tipologia merceologica	Descrizione del rifiuto	Provenienza	Processi tecnologici/attività di provenienza	Quantità di rifiuto depositato		Destinazione[3]	Tempo di permanenza massimo
					t	m³		
03.03.08	CARTA	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche	176	587	R1 – D15	12 mesi
15.01.06	CARTA	imballaggi in materiali misti	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R1 – D15	12 mesi
15.01.01	CARTA	imballaggi in carta e cartone	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R1 – D15	12 mesi
15.01.05	CARTA	imballaggi in materiali compositi	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R1 – D15	12 mesi
20.01.01	CARTA	carta e cartone	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R1 – D15	12 mesi
19.12.01	CARTA	carta e cartone	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R1 – D15	12 mesi
20.03.07	INGOMBRANTI	rifiuti ingombranti	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche	205	682	R1 – D15	12 mesi
17.02.02	VETRO	vetro	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche	46	38	R5	12 mesi
20.01.02	VETRO	vetro	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
15.01.07	VETRO	imballaggi in vetro	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
19.12.05	VETRO	vetro	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
16.01.20	VETRO	vetro	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
10.11.12	VETRO	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
10.11.03	VETRO	scarti di materiali in fibra a base di vetro	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi

[1] - **Questa12.01.01 scheda deve essere compilata nei casi specificati nella nota "9" del modello di domanda.**

[2] - Per i rifiuti pericolosi riportare l'asterisco che li contraddistingue.

[3] - Indicare la destinazione dei rifiuti con riferimento esplicito alle sigle degli Allegati B e C alla parte IV del D.Lgs. 152/06.

fonte: http://burc.regione.campania.it

02.01.10	METALLI FERROSI E NON	rifiuti metallici	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche	222	148	R5	12 mesi
12.01.02	METALLI FERROSI E NON	polveri e particolato di materiali ferrosi	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
12.01.01	METALLI FERROSI E NON	limatura e trucioli di materiali ferrosi	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
10.02.10	METALLI FERROSI E NON	scaglie di laminazione	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
16.01.16	METALLI FERROSI E NON	serbatoi per gas liquido	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
16.01.17	METALLI FERROSI E NON	metalli ferrosi	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
15.01.04	METALLI FERROSI E NON	imballaggi metallici	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
17.04.05	METALLI FERROSI E NON	ferro e acciaio	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
19.01.18	METALLI FERROSI E NON	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
19.01.02	METALLI FERROSI E NON	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
20.01.40	METALLI FERROSI E NON	metallo	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
19.12.02	METALLI FERROSI E NON	metalli ferrosi	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
11.05.01	METALLI FERROSI E NON	zinco solido	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
19.12.03	METALLI FERROSI E NON	metalli non ferrosi	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
12.01.03	METALLI FERROSI E NON	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
12.01.04	METALLI FERROSI E NON	polveri e particolato di materiali non ferrosi	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
17.04.01	METALLI FERROSI E NON	rame, bronzo, ottone	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
17.04.02	METALLI FERROSI E NON	alluminio	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
17.04.03	METALLI FERROSI E NON	piombo	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
17.04.04	METALLI FERROSI E NON	zinco	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
17.04.06	METALLI FERROSI E NON	stagno	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente ECOSISTEM S.r.l.			Sito di Nusco (AV) - AREA INDUSTRIALE lotto F1					
19.10.02	METALLI FERROSI E NON	rifiuti di metalli non ferrosi	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
17.04.07	METALLI FERROSI E NON	metalli misti	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
15.01.05	METALLI FERROSI E NON	imballaggi in materiali compositi	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
16.01.18	METALLI FERROSI E NON	metalli non ferrosi	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
17.04.11	METALLI FERROSI E NON	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
19.10.01	METALLI FERROSI E NON	rifiuti di ferro e acciaio	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
02.01.04	PLASTICA E GOMMA	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche	167	666	R3 – R1	12 mesi
04.02.09	PLASTICA E GOMMA	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
16.01.22	PLASTICA E GOMMA	componenti non specificati altrimenti	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
12.01.05	PLASTICA E GOMMA	limatura e trucioli di materiali plastici	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
15.01.02	PLASTICA E GOMMA	imballaggi in plastica	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
16.01.19	PLASTICA E GOMMA	plastica	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
17.02.03	PLASTICA E GOMMA	plastica	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
19.12.04	PLASTICA E GOMMA	plastica e gomma	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
20.01.39	PLASTICA E GOMMA	plastica	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
07.02.13	PLASTICA E GOMMA	rifiuti plastici	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
16.01.03	PLASTICA E GOMMA	pneumatici fuori uso	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
16.01.22	CUOIO E TESSUTI	componenti non specificati altrimenti	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche	55	218	R3 – R1	12 mesi
04.01.08	CUOIO E TESSUTI	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
04.01.09	CUOIO E TESSUTI	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
04.02.21	CUOIO E TESSUTI	rifiuti da fibre tessili grezze	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente ECOSISTEM S.r.l.			Sito di Nusco (AV) - AREA INDUSTRIALE lotto F1					
04.02.22	CUOIO E TESSUTI	rifiuti da fibre tessili lavorate	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
15.01.09	CUOIO E TESSUTI	imballaggi in materia tessile	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
15.02.03	CUOIO E TESSUTI	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
19.12.08	CUOIO E TESSUTI	prodotti tessili	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
20.01.10	CUOIO E TESSUTI	abbigliamento	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
20.01.11	CUOIO E TESSUTI	prodotti tessili	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
03.01.01	LEGNO	scarti di corteccia e sughero	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
03.01.05	LEGNO	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
03.03.01	LEGNO	scarti di corteccia e legno	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
03.03.07	LEGNO	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche	30	150	R3 – R1	12 mesi
15.01.03	LEGNO	imballaggi in legno	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
17.02.01	LEGNO	legno	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
19.12.07	LEGNO	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
20.01.38	LEGNO	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
17.01.01	INERTI E FANGHI	cemento	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5 – D15	12 mesi
17.01.02	INERTI E FANGHI	mattoni	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5 – D15	12 mesi
17.01.03	INERTI E FANGHI	mattonelle e ceramiche	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche	375	250	R5 – D15	12 mesi
17.01.07	INERTI E FANGHI	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5 – D15	12 mesi
17.03.02	INERTI E FANGHI	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5 – D15	12 mesi
17.06.04	INERTI E FANGHI	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5 – D15	12 mesi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente ECOSISTEM S.r.l.			Sito di Nusco (AV) - AREA INDUSTRIALE lotto F1					
17.08.02	INERTI E FANGHI	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5 – D15	12 mesi
17.09.04	INERTI E FANGHI	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5 – D15	12 mesi
10.11.13	INERTI E FANGHI	scarti di materiali in fibra a base di vetro	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5 – D15	12 mesi
19.08.01	INERTI E FANGHI	vaglio	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5 – D15	12 mesi
19.08.14	INERTI E FANGHI	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5 – D15	12 mesi
20.02.02	INERTI E FANGHI	terra e roccia	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5 – D15	12 mesi
20.03.01	INERTI E FANGHI	rifiuti urbani non differenziati	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5 – D15	12 mesi
02.02.03	ALIMENTARI	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche	50	50	R3	12 mesi
02.03.04	ALIMENTARI	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3	12 mesi
20.01.08	ALIMENTARI	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3	12 mesi
20.02.01	ALIMENTARI	rifiuti biodegradabili	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3	12 mesi
16.02.14	R.A.E.E.	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R4	12 mesi
16.02.16	R.A.E.E.	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R4	12 mesi
16.06.04	R.A.E.E.	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche	50	100	R3 – R4	12 mesi
16.06.05	R.A.E.E.	altre batterie ed accumulatori	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R4	12 mesi
20.01.34	R.A.E.E.	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R4	12 mesi
20.01.36	R.A.E.E.	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R4	12 mesi
20.01.32	R.A.E.E.	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R4	12 mesi
19.12.04	CSS	plastica e gomma	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche	242	403	R1	12 mesi

fonte: http://burc.regione.campania.it

19.02.10	CSS	rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R1	12 mesi
19.12.10	CSS	rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R1	12 mesi
19.12.12	CSS	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R1	12 mesi
20.02.03	CSS	altri rifiuti non biodegradabili	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R1	12 mesi
20.03.01	CSS	rifiuti urbani non differenziati	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R1	12 mesi
19.10.04	DISCARICA	fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			D15	12 mesi
19.12.12	DISCARICA	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			D15	12 mesi
19.13.02	DISCARICA	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche	178	355	D15	12 mesi
19.13.04	DISCARICA	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			D15	12 mesi
20.02.03	DISCARICA	altri rifiuti non biodegradabili	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			D15	12 mesi
20.03.06	DISCARICA	rifiuti della pulizia delle fognature	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			D15	12 mesi
20.03.01	DISCARICA	rifiuti urbani non differenziati	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			D15	12 mesi
20.03.99	DISCARICA	rifiuti urbani non specificati altrimenti	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			D15	12 mesi

MODALITÀ DI CONTROLLO E ACCETTAZIONE RIFIUTI
Descrizione delle attrezzature ausiliarie e dei laboratori analitici presenti presso l'impianto, con illustrazione della strumentazione e delle figure professionali per il controllo di qualità/quantità dei rifiuti accettati
Modalità analitiche ed in generale criteri di accettazione dei rifiuti da stoccare, loro modalità realizzative, sistemi di registrazione e codifica dei dati
Indicazione di controlli analitici sistematici condotti presso laboratori esterni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente ECOSISTEM S.r.l.	Sito di Nusco (AV) - AREA INDUSTRIALE lotto F1

Precauzioni adottate nella manipolazione dei rifiuti ed in generale misure previste per contenere i rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente ECOSISTEM S.r.l.	Sito di Nusco (AV) - AREA INDUSTRIALE lotto F1

REGIONE CAMPANIA

SCHEDA «INT2»: STOCCAGGIO RIFIUTI CONTO TERZI[1]

Qualifica professionale e nominativo del responsabile tecnico dello stoccaggio rifiuti conto terzi	Qualifica professionale di responsabile tecnico per aziende di gestione rifiuti Sig.ra Catalano Emma

Codice CER[2]	Tipologia merceologica	Descrizione del rifiuto	Provenienza	Processi tecnologici/attività di provenienza	Quantità di rifiuto depositato		Destinazione[3]	Tempo di permanenza massimo
					t	m³		
03.03.08	CARTA	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche	176	587	R1 – D15	12 mesi
15.01.06	CARTA	imballaggi in materiali misti	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R1 – D15	12 mesi
15.01.01	CARTA	imballaggi in carta e cartone	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R1 – D15	12 mesi
15.01.05	CARTA	imballaggi in materiali compositi	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R1 – D15	12 mesi
20.01.01	CARTA	carta e cartone	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R1 – D15	12 mesi
19.12.01	CARTA	carta e cartone	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R1 – D15	12 mesi
20.03.07	INGOMBRANTI	rifiuti ingombranti	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche	205	682	R1 – D15	12 mesi
17.02.02	VETRO	vetro	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche	46	38	R5	12 mesi
20.01.02	VETRO	vetro	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
15.01.07	VETRO	imballaggi in vetro	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
19.12.05	VETRO	vetro	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
16.01.20	VETRO	vetro	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
10.11.12	VETRO	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
10.11.03	VETRO	scarti di materiali in fibra a base di vetro	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi

[1] - **Questa12.01.01 scheda deve essere compilata nei casi specificati nella nota "9" del modello di domanda.**

[2] - Per i rifiuti pericolosi riportare l'asterisco che li contraddistingue.

[3] - Indicare la destinazione dei rifiuti con riferimento esplicito alle sigle degli Allegati B e C alla parte IV del D.Lgs. 152/06.

fonte: http://burc.regione.campania.it

02.01.10	METALLI FERROSI E NON	rifiuti metallici	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
12.01.02	METALLI FERROSI E NON	polveri e particolato di materiali ferrosi	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
12.01.01	METALLI FERROSI E NON	limatura e trucioli di materiali ferrosi	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
10.02.10	METALLI FERROSI E NON	scaglie di laminazione	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
16.01.16	METALLI FERROSI E NON	serbatoi per gas liquido	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
16.01.17	METALLI FERROSI E NON	metalli ferrosi	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
15.01.04	METALLI FERROSI E NON	imballaggi metallici	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
17.04.05	METALLI FERROSI E NON	ferro e acciaio	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
19.01.18	METALLI FERROSI E NON	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
19.01.02	METALLI FERROSI E NON	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche	222	148	R5	12 mesi
20.01.40	METALLI FERROSI E NON	metallo	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
19.12.02	METALLI FERROSI E NON	metalli ferrosi	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
11.05.01	METALLI FERROSI E NON	zinco solido	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
19.12.03	METALLI FERROSI E NON	metalli non ferrosi	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
12.01.03	METALLI FERROSI E NON	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
12.01.04	METALLI FERROSI E NON	polveri e particolato di materiali non ferrosi	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
17.04.01	METALLI FERROSI E NON	rame, bronzo, ottone	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
17.04.02	METALLI FERROSI E NON	alluminio	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
17.04.03	METALLI FERROSI E NON	piombo	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi

fonte: http://burc.regione.campania.it

17.04.04	METALLI FERROSI E NON	zinco	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
17.04.06	METALLI FERROSI E NON	stagno	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
19.10.02	METALLI FERROSI E NON	rifiuti di metalli non ferrosi	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
17.04.07	METALLI FERROSI E NON	metalli misti	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
15.01.05	METALLI FERROSI E NON	imballaggi in materiali compositi	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
16.01.18	METALLI FERROSI E NON	metalli non ferrosi	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
17.04.11	METALLI FERROSI E NON	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
19.10.01	METALLI FERROSI E NON	rifiuti di ferro e acciaio	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5	12 mesi
02.01.04	PLASTICA E GOMMA	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
04.02.09	PLASTICA E GOMMA	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
16.01.22	PLASTICA E GOMMA	componenti non specificati altrimenti	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
12.01.05	PLASTICA E GOMMA	limatura e trucioli di materiali plastici	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
15.01.02	PLASTICA E GOMMA	imballaggi in plastica	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
16.01.19	PLASTICA E GOMMA	plastica	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche	167	666	R3 – R1	12 mesi
17.02.03	PLASTICA E GOMMA	plastica	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
19.12.04	PLASTICA E GOMMA	plastica e gomma	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
20.01.39	PLASTICA E GOMMA	plastica	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
07.02.13	PLASTICA E GOMMA	rifiuti plastici	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
16.01.03	PLASTICA E GOMMA	pneumatici fuori uso	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi

fonte: http://burc.regione.campania.it

16.01.22	CUOIO E TESSUTI	componenti non specificati altrimenti	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche	55	218	R3 – R1	12 mesi
04.01.08	CUOIO E TESSUTI	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
04.01.09	CUOIO E TESSUTI	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
04.02.21	CUOIO E TESSUTI	rifiuti da fibre tessili grezze	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
04.02.22	CUOIO E TESSUTI	rifiuti da fibre tessili lavorate	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
15.01.09	CUOIO E TESSUTI	imballaggi in materia tessile	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
15.02.03	CUOIO E TESSUTI	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
19.12.08	CUOIO E TESSUTI	prodotti tessili	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
20.01.10	CUOIO E TESSUTI	abbigliamento	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
20.01.11	CUOIO E TESSUTI	prodotti tessili	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
03.01.01	LEGNO	scarti di corteccia e sughero	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche	30	150	R3 – R1	12 mesi
03.01.05	LEGNO	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
03.03.01	LEGNO	scarti di corteccia e legno	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
03.03.07	LEGNO	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
15.01.03	LEGNO	imballaggi in legno	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
17.02.01	LEGNO	legno	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
19.12.07	LEGNO	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
20.01.38	LEGNO	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R1	12 mesi
17.01.01	INERTI E FANGHI	cemento	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5 – D15	12 mesi
17.01.02	INERTI E FANGHI	mattoni	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5 – D15	12 mesi

fonte: http://burc.regione.campania.it

17.01.03	INERTI E FANGHI	mattonelle e ceramiche	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche	375	250	R5 – D15	12 mesi
17.01.07	INERTI E FANGHI	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5 – D15	12 mesi
17.03.02	INERTI E FANGHI	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5 – D15	12 mesi
17.06.04	INERTI E FANGHI	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5 – D15	12 mesi
17.08.02	INERTI E FANGHI	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5 – D15	12 mesi
17.09.04	INERTI E FANGHI	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5 – D15	12 mesi
10.11.13	INERTI E FANGHI	scarti di materiali in fibra a base di vetro	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5 – D15	12 mesi
19.08.01	INERTI E FANGHI	vaglio	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5 – D15	12 mesi
19.08.14	INERTI E FANGHI	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5 – D15	12 mesi
20.02.02	INERTI E FANGHI	terra e roccia	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5 – D15	12 mesi
20.03.01	INERTI E FANGHI	rifiuti urbani non differenziati	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R5 – D15	12 mesi
02.02.03	ALIMENTARI	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche	50	50	R3	12 mesi
02.03.04	ALIMENTARI	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3	12 mesi
20.01.08	ALIMENTARI	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3	12 mesi
20.02.01	ALIMENTARI	rifiuti biodegradabili	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3	12 mesi
16.02.14	R.A.E.E.	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R4	12 mesi
16.02.16	R.A.E.E.	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R4	12 mesi

fonte: http://burc.regione.campania.it

16.06.04	R.A.E.E.	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche	50	100	R3 – R4	12 mesi
16.06.05	R.A.E.E.	altre batterie ed accumulatori	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R4	12 mesi
20.01.34	R.A.E.E.	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R4	12 mesi
20.01.36	R.A.E.E.	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R4	12 mesi
20.01.32	R.A.E.E.	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R3 – R4	12 mesi
19.12.04	CSS	plastica e gomma	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche	242	403	R1	12 mesi
19.02.10	CSS	rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R1	12 mesi
19.12.10	CSS	rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R1	12 mesi
19.12.12	CSS	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R1	12 mesi
20.02.03	CSS	altri rifiuti non biodegradabili	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R1	12 mesi
20.03.01	CSS	rifiuti urbani non differenziati	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			R1	12 mesi
19.10.04	DISCARICA	fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche	178	355	D15	12 mesi
19.12.12	DISCARICA	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			D15	12 mesi
19.13.02	DISCARICA	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			D15	12 mesi
19.13.04	DISCARICA	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			D15	12 mesi
20.02.03	DISCARICA	altri rifiuti non biodegradabili	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			D15	12 mesi
20.03.06	DISCARICA	rifiuti della pulizia delle fognature	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			D15	12 mesi
20.03.01	DISCARICA	rifiuti urbani non differenziati	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			D15	12 mesi
20.03.99	DISCARICA	rifiuti urbani non specificati altrimenti	Industrie e comuni	Processi industriali e utenze domestiche			D15	12 mesi

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODALITÀ DI CONTROLLO E ACCETTAZIONE RIFIUTI
Descrizione delle attrezzature ausiliarie e dei laboratori analitici presenti presso l'impianto, con illustrazione della strumentazione e delle figure professionali per il controllo di qualità/quantità dei rifiuti accettati
Modalità analitiche ed in generale criteri di accettazione dei rifiuti da stoccare, loro modalità realizzative, sistemi di registrazione e codifica dei dati
Indicazione di controlli analitici sistematici condotti presso laboratori esterni
Precauzioni adottate nella manipolazione dei rifiuti ed in generale misure previste per contenere i rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
Avellino

Allegato n. 4/bis

PRESCRIZIONI GENERALI
ACQUE • Il gestore dovrà assicurare per il punto di scarico nel collettore consortile ASI denominato scarico finale il rispetto dei parametri fissati dal contratto con il gestore verificando che esso assuma la responsabilità di adempiere a quanto previsto dall'allegato 5, tab. 3 del D.Lgs. n.152/2006. Secondo quanto disposto dall'art.101 comma 5 del D.Lgs. n. 152/06, i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo. Non è comunque consentito diluire con acque di raffreddamento, di lavaggio o prelevate esclusivamente allo scopo gli scarichi parziali contenenti le sostanze indicate nella tabella 5 dell'allegato 5 del D.Lgs. n. 152/06 prima del trattamento degli stessi per adeguarli ai limiti previsti dal presente provvedimento. **Requisiti e modalità per il controllo** • Gli inquinanti ed i parametri, le metodiche di campionamento e di analisi, le frequenze ed i punti di campionamento devono essere coincidenti con quanto riportato nel piano di monitoraggio. • I controlli degli inquinanti dovranno essere eseguiti nelle più gravose condizioni di esercizio dell'impianto produttivo. • L'accesso ai punti di prelievo deve essere a norma di sicurezza secondo le norme vigenti. **Prescrizioni impiantistiche** • I pozzetti di prelievo campioni devono essere a perfetta tenuta, mantenuti in buono stato e sempre facilmente accessibili per i campionamenti, periodicamente dovranno essere asportati i fanghi ed i sedimenti presenti sul fondo dei pozzetti stessi. **Prescrizioni generali** • Gli scarichi devono osservare le prescrizioni contenute nei regolamenti emanati dal gestore collettore comprensoriale; • L'azienda dovrà adottare tutti gli accorgimenti atti ad evitare che qualsiasi situazione prevedibile possa influire, anche temporaneamente, sulla qualità degli scarichi; qualsiasi evento accidentale (incidente, avaria, evento eccezionale, ecc.) che possa avere ripercussioni sulla qualità dei reflui scaricati, dovrà essere comunicato tempestivamente alla Regione Campania ed al dipartimento ARPAC competente per territorio; qualora non possa essere garantito il rispetto dei limiti di legge, l'autorità competente potrà prescrivere l'interruzione immediata dello scarico; • Devono essere adottate tutte le misure gestionali ed impiantistiche tecnicamente realizzabili, necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi idrici anche mediante l'impiego delle MTD per il riciclo ed il riutilizzo dell'acqua; • Per detti scarichi saranno effettuati accertamenti e controlli trimestrali come riportato nel piano di monitoraggio e controllo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
Avellino

Allegato n. 5/bis

RIFIUTI

- L'impianto deve mantenere sempre in perfetta efficienza la rete di captazione delle acque meteoriche di lavaggio piazzali e l'impianto di trattamento di tali effluenti.
- I fanghi dell'impianto di trattamento devono essere correttamente codificati e stoccati in sicurezza.
- Le modalità di stoccaggio devono essere coincidenti con quanto riportato nel piano di monitoraggio.
- Le aree di stoccaggio dei rifiuti devono essere distinte da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime.
- Il settore per il conferimento, tenuto rigorosamente distinto da quello di messa in riserva e da quello di deposito temporaneo, deve essere attrezzato con un rivelatore di radioattività in modo da consentire l'individuazione in ingresso di materiali radioattivi eventualmente presenti tra i rifiuti.
- Le superfici dei settori di conferimento, di messa in riserva, di deposito temporaneo e di lavorazione devono essere impermeabili e dotate di adeguati sistemi di raccolta per eventuali spandimenti accidentali di reflui.
- I settori della messa in riserva e quello del deposito temporaneo devono essere organizzati in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto opportunamente delimitate e contrassegnate da tabelle, ben visibili per dimensioni e collocazione, indicanti le norme di comportamento per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente e riportanti i codici CER, lo stato fisico e la pericolosità dei rifiuti stoccati.
- Nello stoccaggio in cumuli (eventualmente adottato seppur non ricompreso tra i metodi elencati nel documento) questi ultimi devono essere realizzati su basamenti impermeabili resistenti all'attacco chimico dei rifiuti che permettano la separazione dei rifiuti dal suolo sottostante e con una pendenza tale da convogliare gli eventuali liquidi in apposite canalette e in pozzetti di raccolta inoltre, lo stoccaggio di rifiuti in cumuli deve avvenire in aree confinate.
- Nello stoccaggio in contenitori e serbatoi fuori terra, fissi o mobili, questi ultimi devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità del rifiuto e inoltre essere provvisti di sistema di chiusura e accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, travaso e svuotamento; le manichette ed i raccordi dei tubi da utilizzare per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi devono essere mantenuti in perfetta efficienza al fine di evitare dispersioni nell'ambiente.
- I contenitori o serbatoi fissi o mobili devono prevedere una parte del volume, pari al 10%, riservata alla sicurezza ed essere dotati di dispositivi antitraboccamento o da tubazioni di troppo pieno e di indicatori e di allarmi di livello; gli sfiati dei serbatoi che contengono sostanze volatili e/o rifiuti liquidi devono essere captati ed inviati ad apposito sistema di abbattimento.
- I contenitori e i serbatoi devono essere posti su pavimento impermeabilizzato e dotati di sistemi di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso oppure nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, la capacità del bacino dovrà essere pari ad almeno il 30% del volume totale dei serbatoi, in ogni caso non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità, aumentato

fonte: http://burc.regione.campania.it

del 10%.

- I rifiuti che possono dar luogo a fuoriuscita di liquidi devono essere collocati in contenitori a tenuta, corredati da idonei sistemi di raccolta per i liquidi.
- I rifiuti da avviare a recupero devono essere stoccati separatamente dai rifiuti destinati allo smaltimento.
- Lo stoccaggio deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero.
- La movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e/o profondi; devono inoltre essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione di prodotti infiammabili e lo sviluppo di notevoli quantità di calore tali da ingenerare pericolo per l'impianto, strutture e addetti; inoltre deve essere impedita la formazione di odori e la dispersione di polveri; nel caso di formazione di emissioni di polveri l'impianto deve essere fornito di idoneo sistema di captazione ed abbattimento delle stesse.
- Devono essere mantenute in efficienza, le impermeabilizzazioni della pavimentazione, delle canalette e dei pozzetti di raccolta degli eventuali spargimenti su tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti, nonché del sistema di raccolta delle acque meteoriche.
- La movimentazione dei rifiuti deve essere annotata nell'apposito registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D.Lgs 152/06; le informazioni contenute nel registro sono rese accessibili in qualunque momento all'autorità di controllo.
- I rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, di cui all'art. 193 del D.L.gs 152/06, devono essere conferiti a soggetti regolarmente autorizzati alle attività di gestione degli stessi.

Giunta regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
Avellino

Allegato n. 7/bis

RUMORE

- Qualora si intendano realizzare modifiche agli impianti o interventi che possano influire sulle emissioni sonore, previo invio della comunicazione allo scrivente Settore, dovrà essere redatta una valutazione previsionale di impatto acustico. Una volta realizzate le modifiche o gli interventi previsti, dovrà essere effettuata una campagna di rilievi acustici al perimetro dello stabilimento e presso i principali recettori che consenta di verificare il rispetto dei limiti di emissione e di immissione sonora.
- Sia i risultati dei rilievi effettuati - contenuti all'interno di una valutazione di impatto acustico – sia la valutazione previsionale di impatto acustico devono essere presentati allo scrivente Settore, al comune di Calitri e all'ARPAC dipartimentale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

SCHEDA «C»: DESCRIZIONE E ANALISI DELL'ATTIVITÀ PRODUTTIVA

Sezione C.1 – Storia tecnico-produttiva del complesso[1], [2]

La Ecosistem S.r.l. opera fina dal 2003 nell'ambito della raccolta, trasporto recupero e smaltimento dei rifiuti urbani, e industriali.
Il Core Business dell'azienda è improntato al recupero dei rifiuti non pericolosi ed in particolar modo degli ingombranti ed imballaggi misti provenienti dalla raccolta differenziata di Comuni e Aziende.
L'azienda è ubicata in Provincia di Avellino, nell'Area Industriale di Nusco, dove ci sono la sede operativa, gli uffici e l'impianto di trattamento. La Ecosistem S.r.l. ha oggi sviluppato ed implementato, all'interno del proprio stabilimento, tramite il proprio staff tecnico, i processi di selezione e recupero dei rifiuti secchi valorizzabili al fine di produrre CSS. (Combustibile Solido Secondario in base al decreto "End Of Waste" per il "combustibile solido secondario" - G.U. 14 marzo 2013).
Dal recupero del materiale cartaceo e ferroso, si è arrivati a recuperare qualsiasi tipologia di rifiuto proveniente dalla raccolta differenziata urbana.
Oggi, la Ecosistem S.r.l. è in grado di organizzare, gestire e recuperare all'interno del proprio impianto l'intero servizio di raccolta rifiuti urbani differenziati non pericolosi.
La Ecosistem s.r.l. è iscritta all'Albo Gestori Ambientali della Regione Campania al n° NA000958/S per le categorie 1C, 4C, 5E ed 8F.
L'impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento rifiuti non pericolosi ubicato nell'Area Industriale F1 di Nusco (AV) è autorizzato con Decreto n. 49 del 28.02.2011 della Regione Campania.
Al proprio interno si adottano le procedure dei sistemi di gestione qualità, ambiente e sicurezza certificati dal CERMET secondo gli schemi UNI EN ISO 9001:2008, UNI EN ISO 14001:2004 e UNI EN ISO 18001:2007.
Obiettivo precipuo di Ecosistem s.r.l. è , sempre e comunque, privilegiare le ragioni del recupero a quelle del profitto ad ogni costo, e quindi dello Smaltimento in discarica, in quanto il costo in questo caso è soprattutto "*ambientale*".
E' questa la ragione per cui negli ultimi quattro anni Ecosistem srl ha focalizzato il suo core business sulla produzione di CSS, Combustibile Solido Secondario, prodotto che valorizza energeticamente il rifiuto.

---

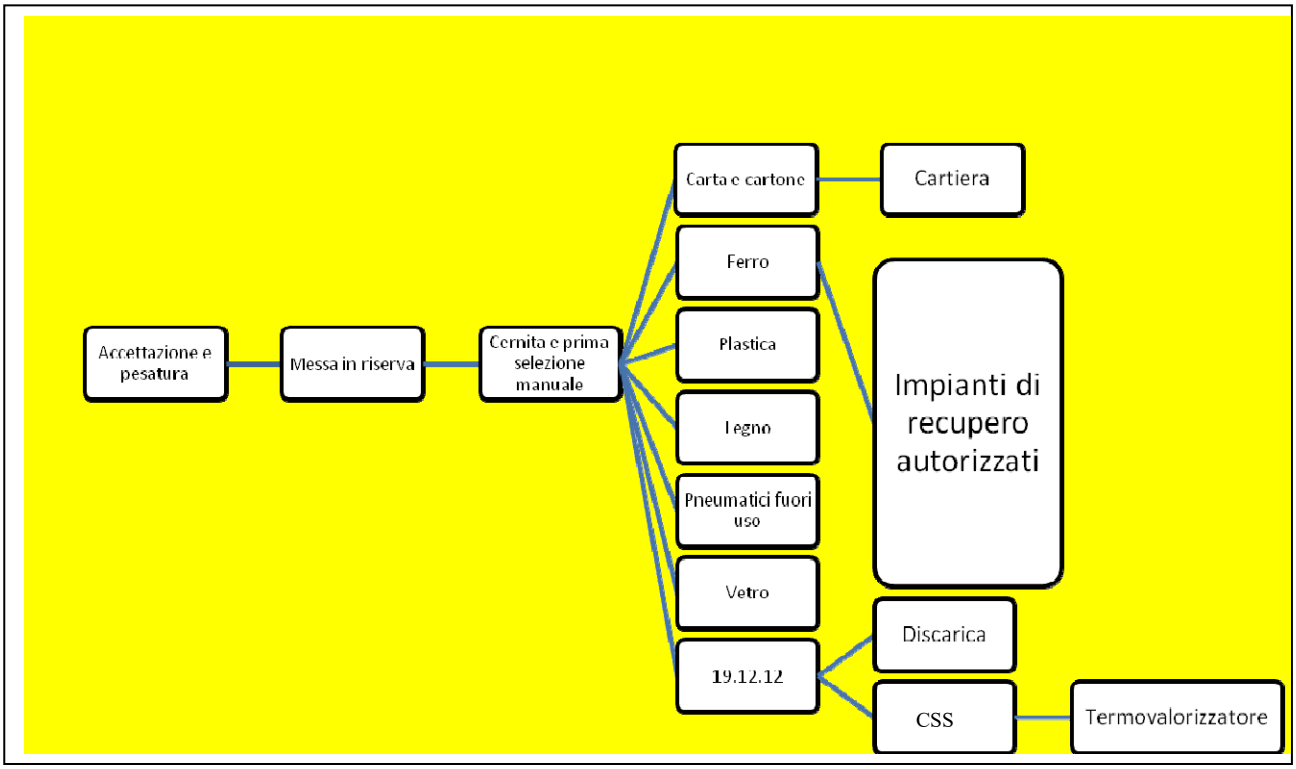
[1] - **Da compilare solo per impianti esistenti** - Descrivere, in modo sintetico, l'impianto dalla nascita, evidenziando le variazioni di attività produttiva avvenute nel tempo e le principali modifiche apportate alla struttura (ampliamenti, ristrutturazioni, variazioni alla destinazione d'uso, adozione di sistemi di abbattimento) o le rilocazioni delle principali attività.

[2] - Per tutti i dati riportati nella presente scheda, occorre specificare - di volta in volta - se essi sono stati calcolati/misurati/stimati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione C.2 - Schema di flusso del ciclo produttivo[3]

Lo schema di flusso generale si può così riassumere:

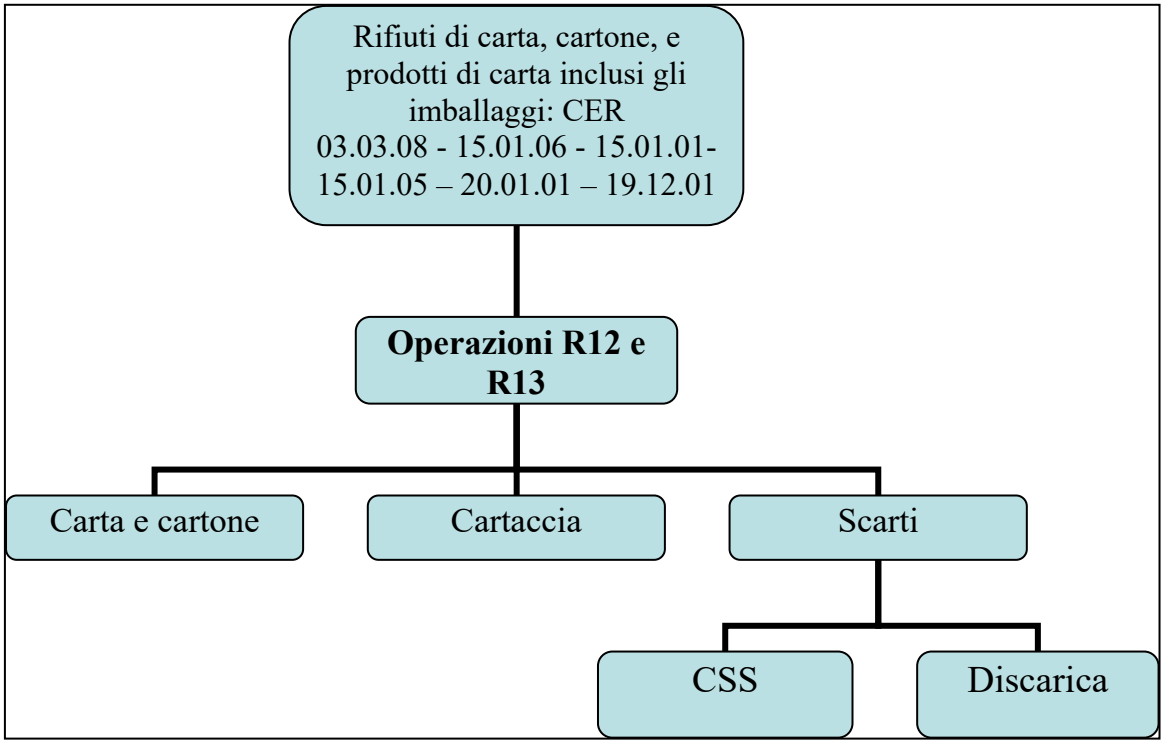


[3] - Ad integrazione della relazione di cui alla successiva sezione C.3, tracciare un diagramma a blocchi nel quale sono rappresentate tutte le fasi del processo produttivo, comprese le attività ausiliarie. Contrassegnare ciascuna fase identificata nel diagramma a blocchi con un'apposita sigla come riferimento per le informazioni collegate alle singole fasi e richiamate nelle schede successive. Dove esistenti, fare riferimento ai BREF comunitari o nazionali inerenti il settore industriale in esame.

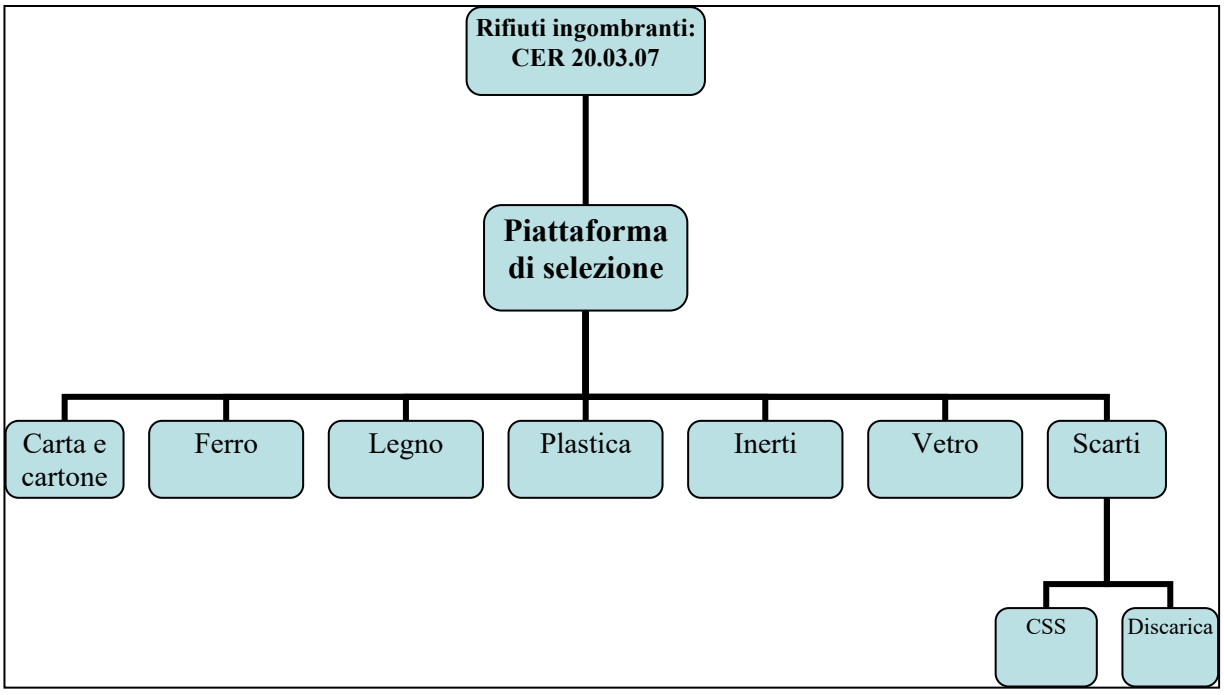
fonte: http://burc.regione.campania.it

In dettaglio si riportano gli schemi di flusso per ogni tipologia di rifiuto in ingresso:

- **Area di selezione rifiuti di carta e cartone**

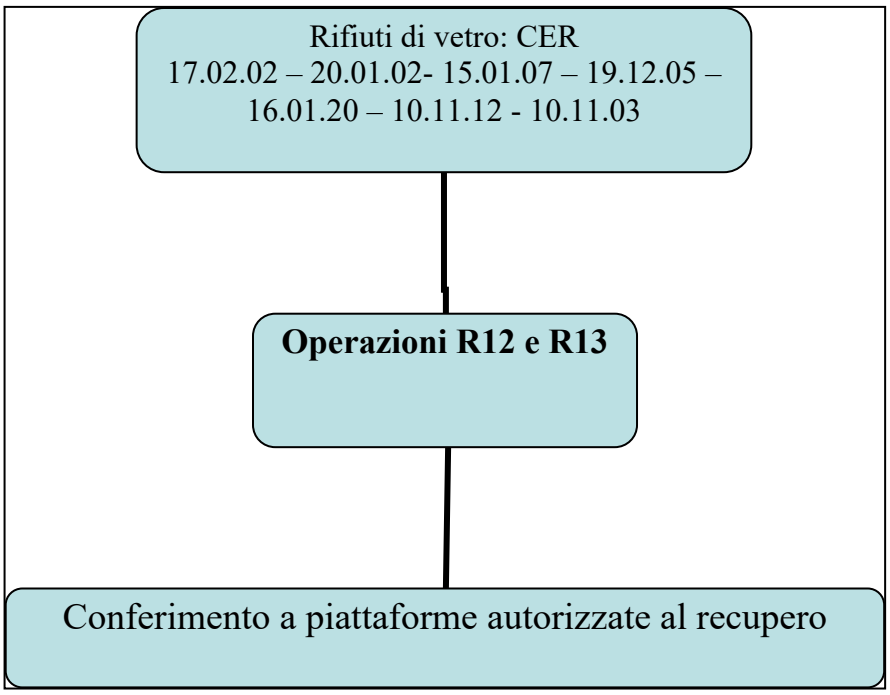


- **Area di selezione ingombranti**

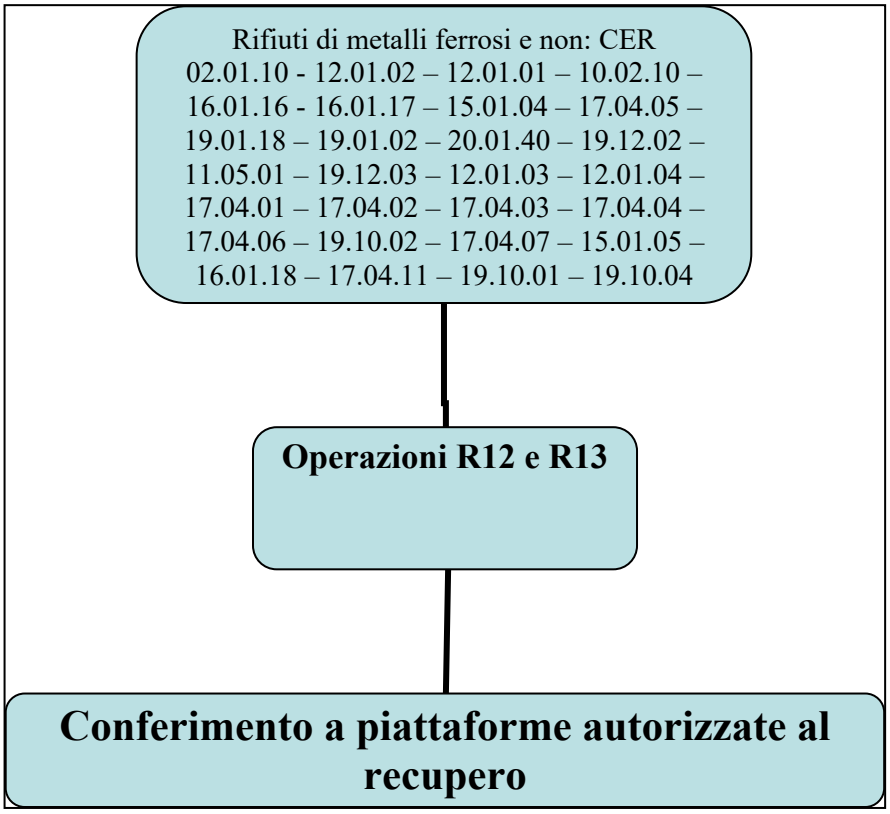


fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Area vetro**

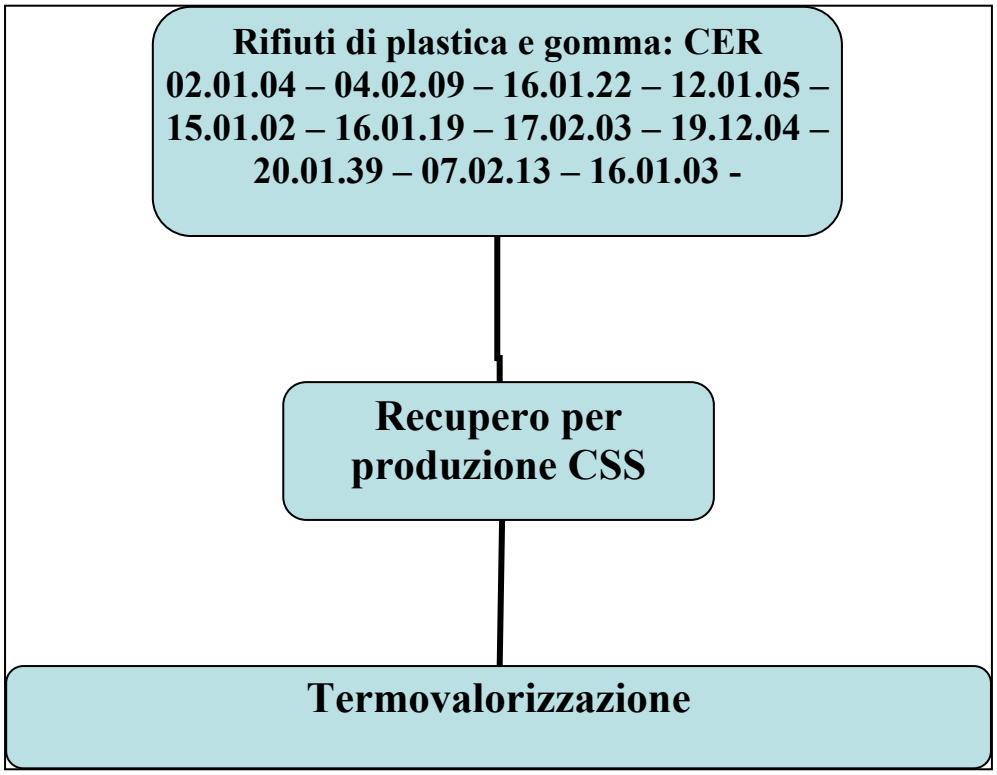


- **Area rifiuti ferrosi e non**

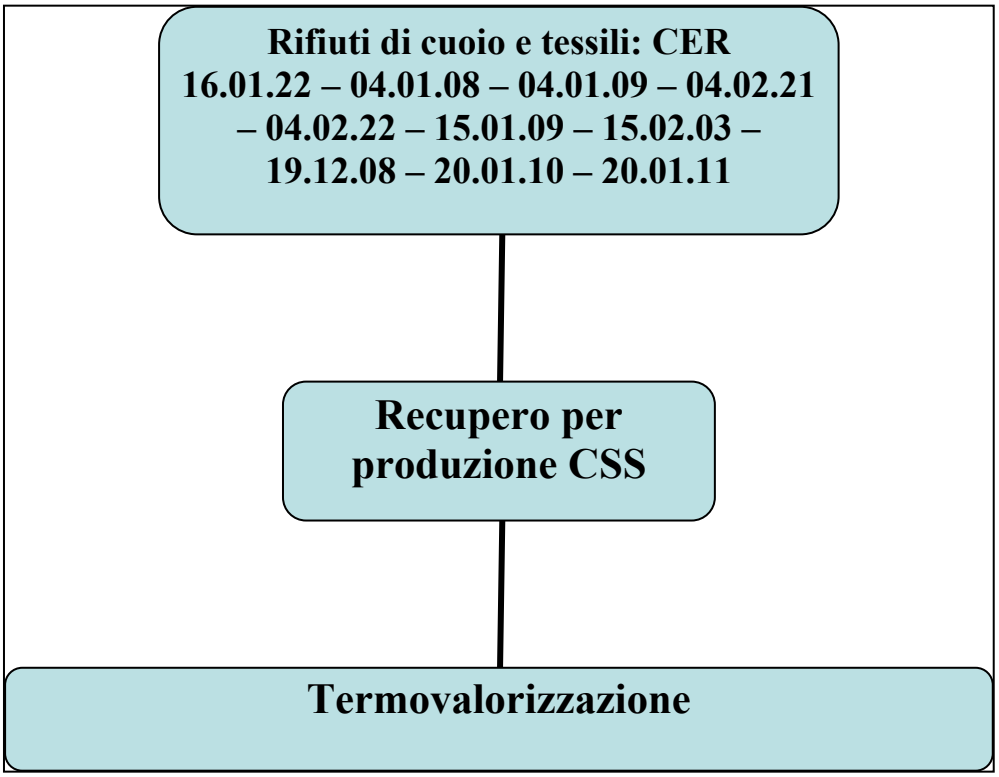


fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Area rifiuti di plastica e gomma**

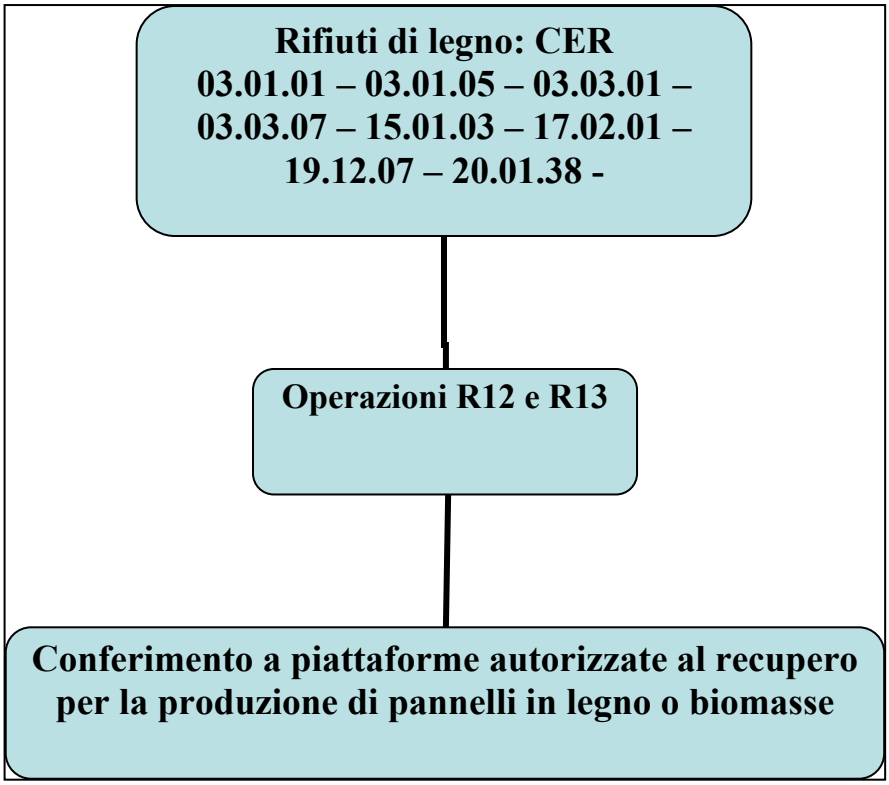


- **Area rifiuti di cuoio e tessili**

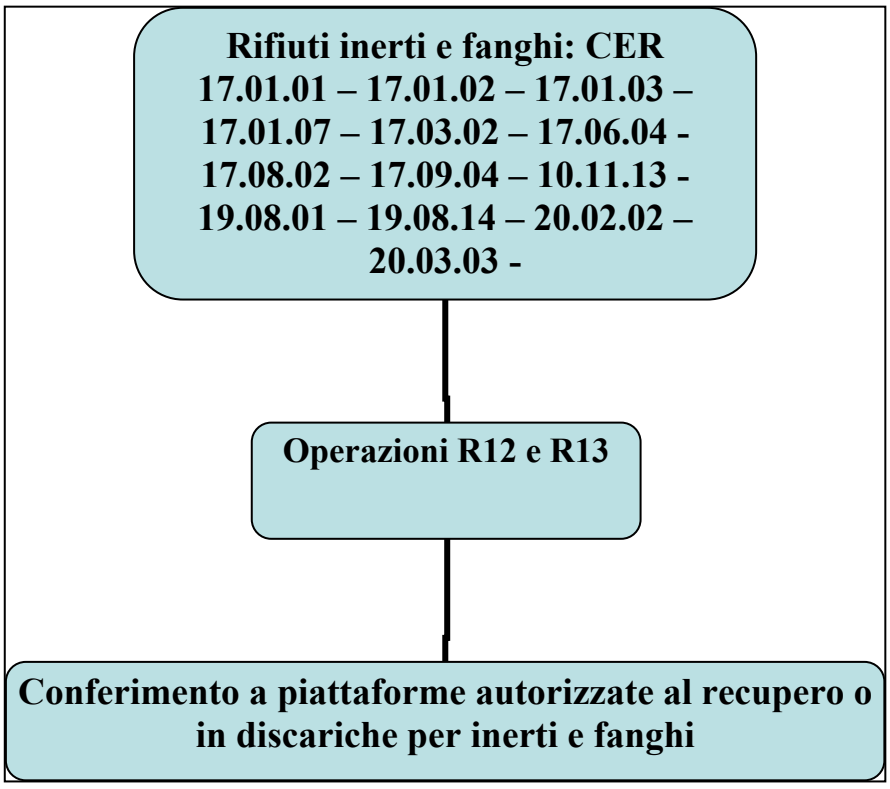


fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Area di rifiuti legnosi**

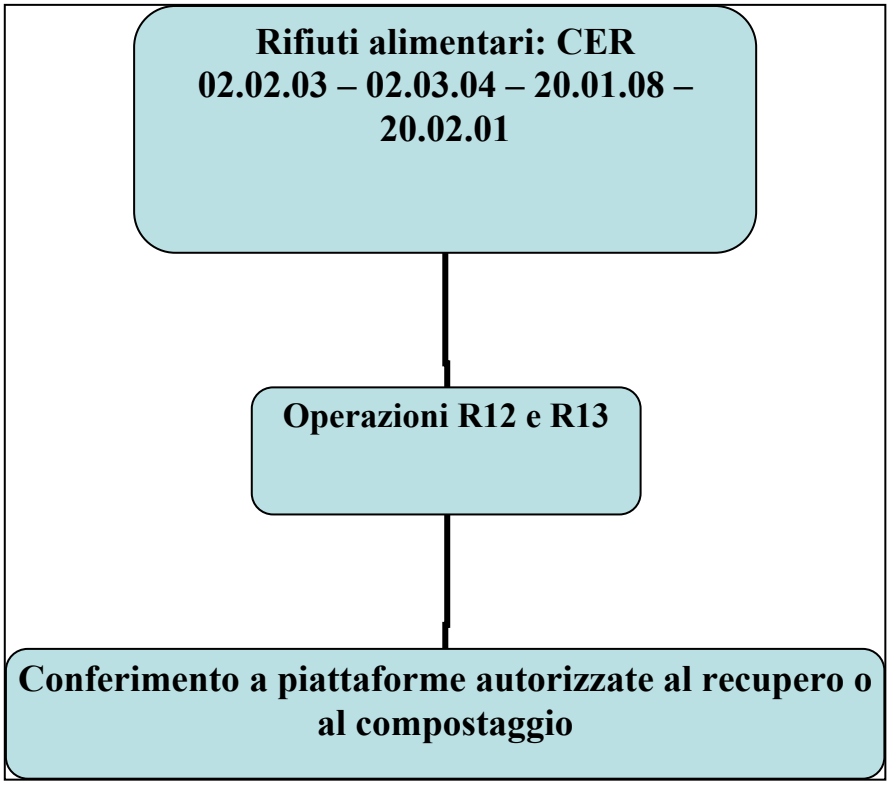


- **Area di rifiuti inerti**

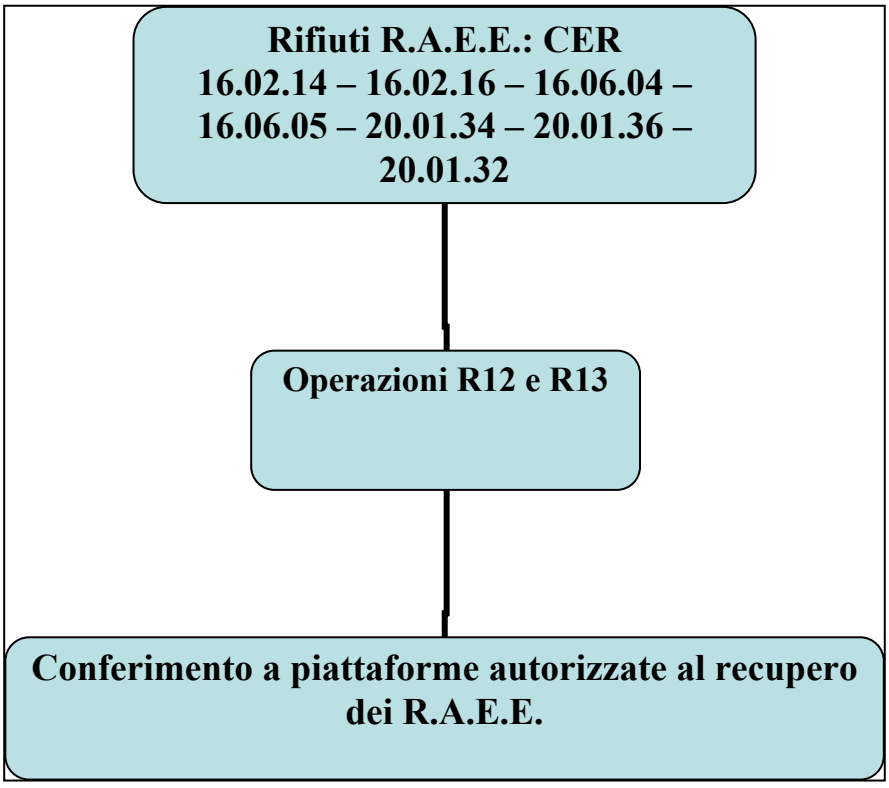


fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Rifiuti alimentari**

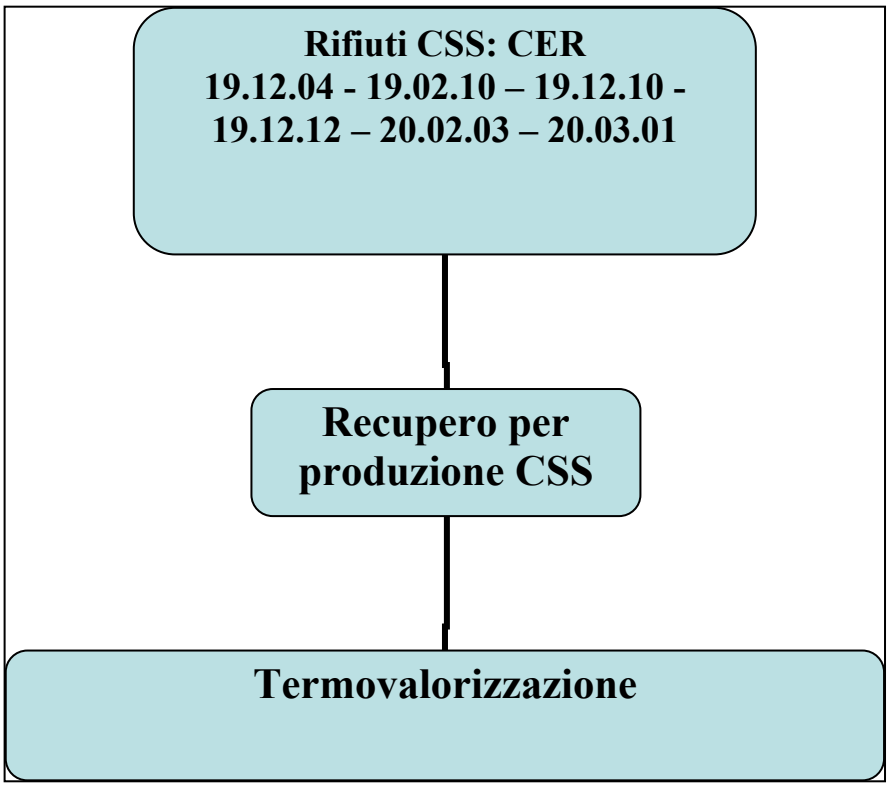


- **Rifiuti R.A.E.E.**

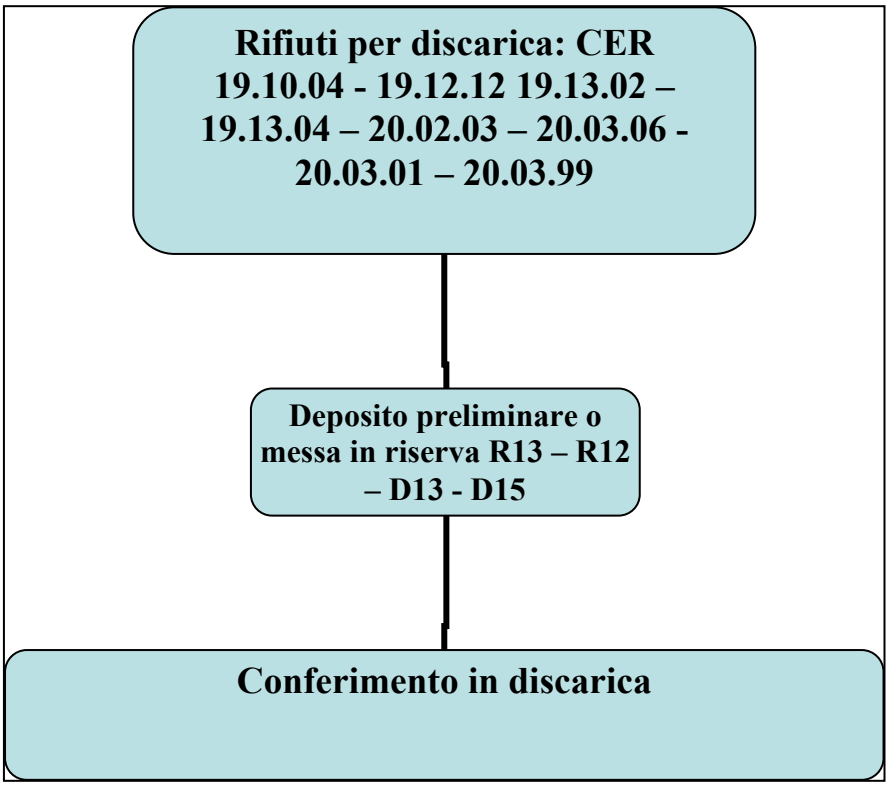


fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Rifiuti per produzione CSS**



- **Rifiuti per conferimento in discarica**



fonte: http://burc.regione.campania.it

Con l'operazione R12 si effettueranno le operazioni preliminari precedenti al recupero, inclusi il pretrattamento come, tra l'altro, la cernita, la frammentazione, la compattazione, la pallettizzazione, l'essicazione, la triturazione, il condizionamento, il ricondizionamento, la separazione, il raggruppamento prima di una delle operazioni indicate da R1 a R11, mentre con l'operazione R13 si effettuerà una mera messa in riserva senza alcuna operazione di trattamento del rifiuto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STOCCAGGIO MAX DI RIFIUTI

Quantità [m³]	Tempo [gg]
Rifiuti di carta, cartone, e prodotti di carta inclusi gli imballaggi CER: 03.03.08 - 15.01.06 - 15.01.01- 15.01.05 – 20.01.01 – 19.12.01	
145	30
222	
80	
140	
587	

Quantità [m³]	Tempo [gg]
Rifiuti di plastica e gomma CER: 02.01.04 – 04.02.09 – 16.01.22 – 12.01.05 – 15.01.02 – 16.01.19 – 17.02.03 – 19.12.04 – 20.01.39 – 07.02.13 – 16.01.03	
146	30
38	
205	
140	
137	
666	

Quantità [m³]	Tempo [gg]
Rifiuti ingombranti CER: 20.03.07	
219	30
300	
163	
682	

Quantità [m³]	Tempo [gg]
Rifiuti CSS CER: 19.12.04 - 19.02.10 – 19.12.10 - 19.12.12 – 20.02.03 – 20.03.01	
300	30
103	
403	

Quantità [m³]	Tempo [gg]
Rifiuti di vetro CER: 17.02.02 – 20.01.02- 15.01.07 – 19.12.05 – 16.01.20 – 10.11.12 - 10.11.03	
38	30
38	

Quantità [m³]	Tempo [gg]
Rifiuti di legno CER: 03.01.01 – 03.01.05 – 03.03.01 – 03.03.07 – 15.01.03 – 17.02.01 – 19.12.07 – 20.01.38	
75	30
75	
150	

Quantità [m³]	Tempo [gg]
Rifiuti di metalli ferrosi e non CER: 02.01.10 - 12.01.02 – 12.01.01 – 10.02.10 – 16.01.16 - 16.01.17 – 15.01.04 – 17.04.05 – 19.01.18 – 19.01.02 – 20.01.40 – 19.12.02 – 11.05.01 – 19.12.03 – 12.01.03 – 12.01.04 – 17.04.01 – 17.04.02 – 17.04.03 – 17.04.04 – 17.04.06 – 19.10.02 – 17.04.07 – 15.01.05 – 16.01.18 – 17.04.11 – 19.10.01	
38	30
38	
38	
34	
148	

Quantità [m³]	Tempo [gg]
Rifiuti inerti e fanghi CER: 17.01.01 – 17.01.02 – 17.01.03 – 17.01.07 – 17.03.02 – 17.06.04 - 17.08.02 – 17.09.04 – 10.11.13 - 19.08.01 – 19.08.14 – 20.02.02 – 20.03.03	
50	30
43	
43	
38	
38	
38	
250	

Quantità [m³]	Tempo [gg]
Rifiuti alimentari CER: 02.02.03 – 02.03.04 – 20.01.08 – 20.02.01	
50	5
50	

Quantità [m³]	Tempo [gg]
Rifiuti per discarica CER: 19.10.04 - 19.12.12 19.13.02 – 19.13.04 – 20.02.03 – 20.03.06 - 20.03.01 – 20.03.99	
85	30
270	
355	

Quantità [m³]	Tempo [gg]
Rifiuti di cuoio e tessili: CER 16.01.22 – 04.01.08 – 04.01.09 – 04.02.21 – 04.02.22 – 15.01.09 – 15.02.03 – 19.12.08 – 20.01.10 – 20.01.11	
146	30
38	
34	
218	

Quantità [m³]	Tempo [gg]
Rifiuti R.A.E.E. CER: 16.02.14 – 16.02.16 – 16.06.04 – 16.06.05 – 20.01.34 – 20.01.36 – 20.01.32	
28	30
34	
38	
100	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione C.3 – Analisi e valutazione di singole fasi del ciclo produttivo[4]

Il lay out aziendale è così strutturato:

- Area di Ricezione 1500 mq;
- Area di selezione manuale 1000 mq;
- Capannone per la riduzione volumetrica e compattazione 2500 mq;
- Area a verde 500 mq;
- Aree di manovra 1500 mq.

Le due linee di trattamento dei rifiuti si compongono di:

- N° 02 trituratori primari con produzione 5-6 ton/h;
- N° 03 deferrizzatori su linee di trasporto e selezione;
- N° 02 Raffinatori per ulteriore riduzione volumetrica (pezzatura inferiore a 5 cm) con produzione 5-6 ton/h;
- Deferrizzatore post raffinazione;
- Pressa per ecoballe di CSS di qualità con potere calorifero inferiore > di 17.000 kJ/kg;
- Presse per carta e plastica.

Processo Produttivo

Il processo produttivo di recupero viene svolto attraverso le seguenti fasi:

- Pesatura ed accettazione carico
- Messa in riserva
- Cernita e selezione

[4] - Con riferimento al diagramma di flusso di cui alla sezione C.2, dettagliare per ciascuna delle fasi:

a. le modalità di funzionamento dell'impianto deputato allo svolgimento della fase in oggetto descrivendo, in particolare:
   I. come le materie prime, in ingresso ed in uscita, vengono movimentate, miscelate, utilizzate, trasformate, con quale efficienza e le macchine presenti;
   II. la durata della fase ed i tempi necessari per raggiungere il regime di funzionamento e per l'interruzione di esercizio dell'impianto, la periodicità di funzionamento;
   III. le condizioni di esercizio: potenzialità e parametri operativi (pressione, temperatura; continuo, discontinuo; etc…);
   IV. i sistemi di regolazione e controllo;
b. la tipologia di sostanze inquinanti che possono generarsi dalla fase, caratterizzandoli quantitativamente e qualitativamente;
c. la proposta di un fattore di emissione o di un livello emissivo (a monte di eventuali abbattimenti) per ciascun inquinante individuato al punto precedente.

Riportare, inoltre, i dati quantitativi in ingresso ed in uscita di materie prime, intermedi e ausiliari, combustili, aria, acqua, prodotti finali, prodotti secondari, rifiuti, specificando le fasi di provenienza e quelle di destinazione, e il bilancio di energia (termica ed elettrica) per ciascuna delle fasi rappresentate nel diagramma di flusso indicato nella sezione C.2; ove i dati per la singola fase non siano disponibili fornire i dati relativi a più fasi o ad unità di processo significative (linea produttiva, reparto, etc.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Riduzione volumetrica
- Produzione CSS
- Pressatura ed imballaggio di cartone e plastica.

Di seguito si illustrano in modo dettagliato le fasi precedenti:

1. Accettazione merci e pesatura: In questa prima fase si effettua l'accettazione del carico, cioè si valuta se il carico è conforme alle specifiche del Formulario di Identificazione Rifiuti e si effettua la pesatura dei rifiuti in ingresso;
2. Messa in riserva: I rifiuti vengono scaricati in apposite aree identificate con appositi cartelli e divisi per tipologie;
3. Durante la fase di cernita e selezione i vari materiali di pezzatura più grossa vengono suddivisi per tipologia ed allocati nelle opportune aree di stoccaggio MPS;
4. Dopo la cernita inizia la fase di triturazione così suddivisa:
    - Triturazione primaria che riduce il materiale ad una pezzatura di 10-15 cm
    - Prima deferrizzazione che separa i componenti ferrosi di media grandezza
    - Selezione manuale su nastri trasportatori
    - Raffinazione per ridurre il materiale ad una pezzatura massima di 10 x 10 mm
    - Seconda deferrizzazione che separa i componenti ferrosi di piccola taglia.
5. I residui di questa selezione vengono identificati con codice CER 19.12.10 - CSS;
6. I materiali cartacei e plastici differenziati vengono pressati ed inviati agli opportuni centri di riutilizzazione;
7. Analisi chimico fisica dei materiali recuperati e del Combustibile Solido Secondario.

La potenzialità di recupero dell'impianto a regime ammonta a 300 ton/giorno.

Ad oggi vengono lavorate 2000 ton/mese di rifiuti ingombranti con un recupero di materia superiore all'80% e la restante parte viene trasformata in CSS o viene conferita in discariche autorizzate fuori Regione (400 ton/mese).

Selezione e pressatura della carta

Il materiale da lavorare consiste in carta e cartoni sfusi trasportati entro il capannone da camion autorizzati muniti di cassone ribaltabili.

Il materiale in ingresso va scaricato su di un'area di deposito giornaliero nella quale va selezionato manualmente e quindi prelevato da autogrù munita di ragno con polipo che lo posiziona nella tramoggia di una idonea macchina pressatrice, la quale provvede, mediante corpi pressanti e verticali e laterali, alla formazione di balle ed alla legatura delle stesse con cavi in acciaio sfilati e tagliati da bobine abbinate alla macchina stessa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le balle di carta e cartoni in uscita vanno prelevate e poste, mediante muletto con forche pressanti, su di un'area di deposito giornaliero e caricate quindi su automezzi autorizzati al trasporto presso impianti atti al recupero o presso cartiere.

Selezione, premacinazione e macinazione rifiuti da raccolta differenziata

Il materiale da lavorare consiste principalmente in plastiche, carte e cartoni, legno, stracci, ecc.. viene depositato entro il capannone industriale, su apposite aree, scaricato da automezzi dotati di cassoni ribaltabili.

Il prelievo del materiale da suddette aree di deposito avviene a mezzo di gru semovente dotata di ragno pensile, la quale provvede al caricamento di un premacinatore a coltelli che provvede ad una prima riduzione del materiale in pezzatura intermedia e ad una prima deferrizzazione dello stesso.

Il materiale in uscita dal premacinatore viene deferrizzato per mezzo di un sistema di captazione di materiali ferrosi a nastro abbinato al macinatore, quindi, scaricato su di un'area di deposito a mezzo di un nastro trasportatore, viene movimentato mediante autogru munita anch'essa di ragno prensile per essere introdotto nel macinatore entro il quale viene ridotto nella pezzatura richiesta dagli impianti di recupero ed ulteriormente deferrizzato all'uscita del macchinario.

Il materiale finito ottenuto viene depositato su apposita area, pronto per il prelievo da parte di autogrù con ragno, che provvede al caricamento di automezzi diretti verso impianti di riciclaggio.

Macchinari utilizzati

Gli impianti utilizzati per le lavorazioni descritte sono i seguenti:

- Trituratore primario (trituratore TPA bialbero H matr. 2004-041)
- Trituratore secondario (trituratore Bano UNIMAC 2800/700 CP)
- N. 02 presse per carta e cartone e cellophan (presse)

Il Parco Mezzi

La Ecosistem S.r.l. effettua la raccolta ed il trasporto dei rifiuti con mezzi propri, di varia portata a seconda delle specifiche esigenze.

Attualmente il parco mezzi aziendale è così composto:

- N° 10 motrici con gancio scarrabile comprensive di rimorchio;
- N° 03 trattori stradali con annessi piani mobili;
- N° 02 furgoni IVECO DAILY;
- N° 1 gasolone;
- N° 1 spazzatrice;
- N° 120 cassoni scarrabili;
- N° 05 casse con polipo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- N° 5 auto aziendali

Potenzialità di superficie di stoccaggio

La potenzialità di superficie di stoccaggio dell'impianto della ECOSISTEM SRL è la seguente:

Estensione totale area impianto	Sup. utilizzabile per lo stoccaggio (DGR 81/2015)	Sup. max utilizzabile per lo stoccaggio
mq. 6959	80% sup. utile	**5.567 mq**

Tipologie di Rifiuti trattati (codice CER)

La configurazione che ha l'impianto viene rappresentata nella tabella seguente in cui è possibile visionare i codici CER, le relative attività e le attività ai codici CER autorizzati secondo il seguente ***quadro:***

CER	Tipologia	Attività	
02.01.04	Rifiuti plastici	D15	R3 – R12 – R13
02.01.10	Rifiuti metallici		R12 – R13
02.02.03	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D15	R12 - R13
02.03.04	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D15	R12 - R13
03.01.01	Scarti di corteccia e sughero		R3 - R12 - R13
03.01.05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04		R3 – R12 - R13
03.03.01	Scarti di corteccia e legno		R3 – R12 - R13
03.03.07	Scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone		R3 – R12 - R13
03.03.08	Scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati		R3 – R12 - R13
04.01.08	Cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	D15	R13
04.01.09	Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	D15	R13
04.02.09	Rifiuti da materiali compositi	D15	R3 – R12 - R13
04.02.21	Rifiuti da fibre tessili grezze	D15	R3 – R12 - R13
04.02.22	Rifiuti da fibre tessili lavorate	D15	R3 – R12 - R13
07.02.13	Rifiuti plastici	D15	R3 – R12 - R13
10.02.10	Scaglie di laminazione		R12 - R13
10.11.03	Scarti di materiali in fibra a base di vetro	D15	R12 - R13

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.11.12	Rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10.11.11	D15	R12 - R13
11.05.01	Zinco solido		R12 – R13
12.01.01	Limatura e trucioli di materiali ferrosi		R12 - R13
12.01.02	Polveri e particolato di materiali ferrosi		R12 - R13
12.01.03	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi		R12 - R13
12.01.04	Polveri e particolato di materiali non ferrosi		R12 - R13
12.01.05	Limatura e trucioli di materiali plastici	D15	R3 - R12 - R13
12.01.13	Rifiuti di saldatura	D15	R12 - R13
12.01.17	Materiale abrasivo di scarto	D15	R3 - R12 - R13
15.01.01	Imballaggi in carta e cartone		R3 - R12 - R13
15.01.02	Imballaggi in plastica		R3 - R12 - R13
15.01.03	Imballaggi in legno		R3 - R12 - R13
15.01.04	Imballaggi metallici		R3 - R12 - R13
15.01.05	Imballaggi in materiali compositi	D15	R3 – R4 - R12 - R13
15.01.06	Imballaggi in materiali misti		R3 - R12 - R13
15.01.07	Imballaggi in vetro		R12 - R13
15.01.09	Imballaggi in materia tessile		R3 – R12 - R13
15.02.03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci ed indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	D15	R3 - R12 - R13
16.01.03	Pneumatici fuori uso		R3 - R12 - R13
16.01.16	Serbatoi per gas liquido	D15	R12 - R13
16.01.17	Metalli ferrosi		R12 - R13
16.01.18	Metalli non ferrosi		R12 - R13
16.01.19	Plastica		R3 - R12 - R13
16.01.20	Vetro		R12 - R13
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti		R12 - R13
16.02.14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 16.02.09 e 16.02.13		R12 - R13
16.02.16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diverse da quelli di cui alla voce 16.02.15		R12 - R13
16.06.04	Batterie alcaline (tranne 16.06.03)		R12 - R13
16.06.05	Altre batterie ed accumulatori		R12 - R13
17.01.01	Cemento		R12 - R13

fonte: http://burc.regione.campania.it

17.01.02	Mattoni		R12 - R13
17.01.03	Mattonelle e ceramiche		R12 - R13
17.01.07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06		R12 - R13
17.02.01	Legno		R12 - R13
17.02.02	Vetro		R12 - R13
17.02.03	Plastica		R3 – R12 - R13
17.03.02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01		R12 – R13
17.04.01	Rame, bronzo, ottone		R12 – R13
17.04.02	Alluminio		R12 – R13
17.04.03	Piombo		R12 – R13
17.04.04	Zinco		R12 – R13
17.04.05	Ferro ed acciao		R12 – R13
17.04.06	Stagno		R12 – R13
17.04.07	Metalli misti		R12 – R13
17.04.11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10		R12 – R13
17.06.04	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17.06.01 e 17.06.03	D15	R12 – R13
17.08.02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01		R12 – R13
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03		R12 – R13
19.01.02	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	D15	R12 – R13
19.01.18	Rifiuti della pirolisi	D15	R12 – R13
19.02.10	Rifiuti combustibili diversi da quelli di cui alle voci 19.02.08 e 19.02.09	D15	R12 – R13
19.08.01	Vaglio	D15	
19.08.14	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19.08.11	D15	
19.10.01	Rifiuti di ferro ed acciaio		R12 - R13
19.10.02	Rifiuti di metalli non ferrosi		R12 - R13
19.10.04	Fluff – frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19.10.03	D15	R12 - R13
19.12.01	Carta e cartone		R3 - R12 - R13
19.12.02	Metalli ferrosi		R12 - R13
19.12.03	Metalli non ferrosi		R12 - R13
19.12.04	Plastica e gomma		R3 – R12 - R13

fonte: http://burc.regione.campania.it

19.12.05	Vetro		R12 - R13
19.12.07	Legno, diverso da quello di cui alla voce 19.12.06		R12 - R13
19.12.08	Prodotti tessili		R3 - R12 - R13
19.12.10	Rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)	D15	R3 – R12 - R13
19.12.12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11	D15	R3 – R12 - R13
19.13.02	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01	D15	R12 - R13
19.13.04	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03	D15	R12 - R13
20.01.01	Carta e cartone		R3 – R12 - R13
20.01.02	Vetro		R12 - R13
20.01.08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	D15	R12 - R13
20.01.10	Abbigliamento		R3 - R12 - R13
20.01.11	Prodotti tessili		R3 - R12 - R13
20.01.32	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20.01.31	D15	R12 - R13
20.01.34	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20.01.33		R12 - R13
20.01.36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21, 20.01.23 e 20.01.35		R12 - R13
20.01.38	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20.01.37		R12 - R13
20.01.39	Plastica		R3 – R12 - R13
20.01.40	Metallo		R12 - R13
20.02.01	Rifiuti biodegradabili		R12 - R13
20.02.02	Terra e roccia		R12 – R13
20.02.03	Altri rifiuti non biodegradabili	D15	R12 - R13
20.03.01	Rifiuti urbani non differenziati	D15	R12 - R13
20.03.03	Residui della pulizia stradale	D15	R12 - R13
20.03.06	Rifiuti della pulizia delle fognature	D15	
20.03.07	Rifiuti ingombranti		R3 - R12 - R13
20.03.99	Rifiuti urbani non specificati altrimenti (rifiuti combusti non pericolosi)	D15	R12 - R13

I rifiuti che potenzialmente si potrebbero trattare ammontano a circa **300 ton/g** per un quantitativo massimo di trattamento pari a 90.000 ton/a.

La quantità massima stoccabile ammonta a m^3 3647 come da planimetria allegata: il calcolo è stato effettuato nel rispetto della D.G.R.C. n. 81 del 09/03/2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I rifiuti, per i quali non è prevista alcuna lavorazione, saranno stoccati in cassoni scarrabili per un massimo di 12 mesi, mentre per quelli che devono essere recuperati o trasformati, lo stoccaggio sarà limitato al tempo strettamente necessario alla lavorazione, al massimo 4 settimane.
Eventuali frazioni putrescibili verranno stoccati in cassoni con chiusura impermeabile e saranno conferiti ad idonei impianti nel tempo massimo di 48 ore lavorative.
La Ecosistem S.r.l. pur impegnandosi a stoccare i propri rifiuti per un tempo massimo di 30 giorni, così come da tabella di stoccaggio massimo a pag.10, chiede di mantenere il limite prescrittivo di un anno secondo la normativa vigente.

Manutenzione

La manutenzione dei mezzi di proprietà aziendale è curata tramite officina interna
Il responsabile della conservazione dei documenti autorizzativi e degli interventi manutentivi su impianti ed attrezzature è il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale.

Energia

L'approvvigionamento energetico dello Stabilimento ECOSISTEM SRL avviene mediante:

- **Energia elettrica**: utilizzata in tutti i reparti dello Stabilimento;

L'approvvigionamento energetico e i relativi consumi vengono monitorati su base mensile. Sulla base dell'esame dei documenti di acquisto dei combustibili e delle bollette ENEL sono predisposti rendiconti complessivi.
L'energia elettrica viene fornita dall'ENEL a 20.000 V e viene portata alla tensione di 380V per mezzo di due trasformatori ubicati nella cabina elettrica dell'azienda (di potenza pari a 1000 KVA ciascuno). All'occorrenza, una procedura su congiuntore manuale permette di effettuare il passaggio dei carichi su uno piuttosto che sull'altra macchina, gestendo la manutenzione o il fuori servizio di una delle due macchine, senza interruzione dell'erogazione. Lo stabilimento è dotato di un sistema di rifasamento.
Lo stabilimento utilizza rilevanti quantità di energia elettrica per tutto ciò che concerne il funzionamento dell'impianto produttivo e delle altre apparecchiature ad correlate.
Le utenze principali sono

- 02 Presse per carta
- 02 trituratore per rifiuti secchi
- 02 raffinatori
- 05 nastri trasportatori
- Officina meccanica
- Uffici

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Illuminazione interna ed esterna

Negli allegati successivi valuteremo il consumo dell'energia nel corso degli anni.

Impianto Idrico e Refluo

Le lavorazioni della ECOSISTEM SRL non prevedono impiego di acque nel processo lavorativo; pertanto l'approvvigionamento idrico sarà relativo esclusivamente agli usi civili, mensa, spogliatoi, irrigazione delle aree verdi ed antincendio.

In merito al convogliamento delle acque reflue si precisa quanto segue:

- Rete di convogliamento delle acque nere: raccoglie le acque nere provenienti dai bagni e dagli spogliatoi e le convoglia direttamente alla rete fognaria consortile, previa passaggio in un pozzetto d'ispezione e controllo come da contratto stipulato con l'ASI in data 30/10/2007;

- Rete di convogliamento delle acque meteoriche: tramite una serie di griglie distribuite lungo tutta l'area esterna dell'impianto, le acque meteoriche confluiscono nella rete di convogliamento all'impianto di prima pioggia.

L'impianto di prima pioggia opportunamente dimensionato è costituito da 2 vasche di accumulo di 5 mc, da una vasca dissabbiatrice ed una disoleatrice. L'immissione in fogna consortile, previo trattamento delle acque di prima pioggia, è autorizzata dall'ASI con regolare contratto di cui si allega la copia conforme all'originale.

Impianto Antincendio

Le attività svolte all'interno dell'Azienda rientra fra quelle soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, in quanto è fra quelle elencate nel DPR 151/2011.

Per quanto riguarda il rischio incendio e le possibili conseguenze anche per l'ambiente, l'azienda ha ottenuto Certificato di Prevenzione Incendi.

Rete antincendio

L'impianto mantenuto costantemente in pressione è munito di attacchi UNI 45 ed UNI 70 e attacco per il collegamento dei mezzi dei Vigili del Fuoco, installati all'esterno in posizione ben visibile e facilmente accessibile ai mezzi di soccorso. La rete idrica è stata realizzata con tubazione, protetta contro il gelo, ed è indipendente da altri servizi idrici. Gli idranti, correttamente corredati, sono:

- Distribuiti in modo da consentire l'intervento in tutte le aree dell'attività;
- Collocati in ciascun piano negli edifici a più piani;
- Dislocati in posizione accessibile e visibile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Segnalati con appositi cartelli che ne agevolino l'individuazione a distanza.

Caratteristiche tecniche:

- Alimentazione in grado di alimentare in ogni momento contemporaneamente i 3 idranti più sfavoriti;
- Portata per ognuno non inferiore a 120l/min;
- Pressione non inferiore a 2 bar in fase di scarica;
- Alimentazione con autonomia non inferiore a 60 minuti.

Estintori

L'attività industriale è dotata di un adeguato numero di estintori portatili, o carrellabili. Gli estintori sono distribuiti in modo uniforme nell'area da proteggere, e alcuni:

- In prossimità degli accessi;
- In vicinanza di aree di maggior pericolo.

Gli estintori sono ubicati in posizione facilmente accessibile e visibile; appositi cartelli segnalatori ne facilitano l'individuazione, anche a distanza.

Allegati alla presente scheda[5]	
……	Y…

Eventuali commenti

[5] - Aggiungere della presente scheda eventuali, ulteriori documenti ritenuti rilevanti dal gestore richiedente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 59 del 05/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 E S.M.I. ART. 208. DITTA FIR ECOLOGIA S.R.L. CON IMPIANTO IN MANOCALZATI (AV) VIA SAN PRISCO, 32. AUTORIZZAZIONE ALLA RIPRESA DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA CON PRESCRIZIONI. INCLUSIONE NELL'AUTORIZZAZIONE UNICA EX ART. 208 DEL D.LGS. 152/06 E S.M.I. DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO NELLA RETE FOGNARIA DELLE ACQUE REFLUE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a) che con Decreto 104/DEC del 22/07/1998 e successivi del Commissario di Governo, si approvava il progetto prodotto dalla IRM s.r.l., ora FIR Ecologia s.r.l., dell'impianto sito in Località Piano di Manocalzati (AV) relativo allo stoccaggio provvisorio, cernita, selezione, adeguamento volumetrico e trattamento di rifiuti provenienti dall'attività di raccolta e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, consentendone l'esercizio provvisorio per un anno in attesa dell'esecuzione dei lavori;
b) che con Decreto 1075 del 04/05/2002, n. 2246 del 21/10/2003 e n. 2470 del 14/11/2003 si confermava l'autorizzazione alla IRM s.r.l., ora FIR Ecologia s.r.l., per le tipologie di rifiuti indicati nei suddetti Decreti;
c) che con Decreto n. 370 del 16/05/2007 la suddetta autorizzazione veniva rinnovata per mesi 12;
d) che con Decreto Dirigenziale n. 40 del 26/02/2008 - dell'allora Settore Tutela Ambiente – veniva prorogata fino al 15/05/2016 la durata dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di stoccaggio provvisorio, cernita, selezione, adeguamento volumetrico, e trattamento di rifiuti liquidi e solidi pericolosi e non pericolosi;
e) che l'allora Settore Tutela Ambiente con decreto dirigenziale n. 569 del 23/06/2009 rettificava il D.D. n. 40 del 26/02/2008 precisando che la scadenza dell'autorizzazione all'esercizio era fissata al **15/05/2017**;
f) che con D.D. n. 554 del 11/05/2010 dell'allora Settore Tutela Ambiente veniva volturata l'autorizzazione all'esercizio da I.R.M. s.r.l. alla HGE Ambiente s.r.l.;
g) che con D.D. n. 570 del 04/09/2015 della Direzione Generale veniva volturata l'autorizzazione all'esercizio da HGE Ambiente s.r.l. a Vera Ecologia s.r.l.;
h) che con Decreto Dirigenziale n. 15 del 24/02/2016 veniva aggiornata a favore della FIR Ecologia s.r.l. l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di stoccaggio provvisorio, cernita, selezione, adeguamento volumetrico e trattamento di rifiuti liquidi e solidi pericolosi e non pericolosi in Manocalzati (AV) Località Piano - Via San Prisco, 32;
i) che con nota ARPAC Dipartimento di Avellino del 23/05/2016 prot. 0034450 acquisita agli atti in pari data al prot. 353631, veniva trasmesso, in allegato, il verbale del campionamento n1/Me.Z. del 23/03/2016 e il rapporto di prova n. 2016000566 CO1 A1,A2, accertando il superamento del valore limite di cui alla Tab. 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per i parametri Alluminio, BOD_5, Ferro, Solidi Sospesi Totali, COD, Escherichia Coli;
j) che questa U.O.D. con nota dell'1/06/2016 prot. 376306 ha diffidato la F.I.R. Ecologia s.r.l. a porre in essere ogni attività affinché i suddetti parametri rientrassero nella norma;
k) che con nota 13/07/2016 prot. 4405 acquisita agli atti in data 15/07/2016 prot. n. 485798 il Sindaco del Comune di Manocalzati, tra l'altro, diffidava la F.I.R. Ecologia s.r.l. dallo svolgere attività presso l'impianto che producessero esalazioni ed odori molesti, ed allo scaricare reflui in fognatura;
l) che la Società in data 20/07/2016 prot. 496813 trasmetteva l'esito dei campionamenti affidati dalla stessa al laboratorio chimico convenzionato "Studio Summit s.r.l." dai quali si evince che:"i parametri analizzati risultano conformi alla Tab. 3 (scarico in acque superficiali) dell'All. 5 alla Parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.";
m) che con nota della Legione Carabinieri Campania – Stazione di Atripalda – del 02/08/2016 prot. n. 7/37-1, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 533839 venivano segnalate gravi criticità nella gestione dell'impianto che determinavano palesi situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, proponendo l'adozione della diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato ai sensi dell'art. 208 comma 13 lettera b del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
n) che facendo seguito a quanto sopra questa U.O.D. con nota prot. 541069 del 04/08/2016 disponeva, ai fini della salute pubblica e dell'ambiente, la temporanea sospensione

dell'autorizzazione all'esercizio per un periodo di giorni 30, richiedendo la rimozione delle criticità riscontrate nel corso dei vari sopralluoghi effettuati dall'Arma dei Carabinieri Comando Stazione di Atripalda e N.O.E., unitamente al personale ARPAC Dipartimento di Avellino e precisando che l'attività poteva essere ripresa previa presentazione di apposita perizia giurata e layout dell'impianto da parte di tecnico abilitato e previo accertamento da parte della Provincia di Avellino, Ente preposto al controllo ex art. 197 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

o) che il Comune di Manocalzati, con nota del 18/08/2016 prot. 5060 acquisita in pari data al prot. 559187, comunicava l'inefficacia della SCIA prot. 4762 del 02/08/2016 con la quale la FIR Ecologia s.r.l. prevedeva, a copertura delle vasche per la raccolta dell'umido, la realizzazione di opere in c.c.a. normale e precompresso e a struttura metallica in zona sismica da denunciare ai sensi dell'art. 93 del DPR 380/2001, della Legge Regionale 9/1983, del regolamento 4/2010 e della D.G.R.C.161/2012, opere che, in sede di sopralluogo del 04/08/2016, è stato riscontrato essere già state realizzate e sulle quali è stata emessa da parte del suddetto Ente ordinanza prot. n. 4959 dell'11/08/2016 di non utilizzo in attesa degli adempimenti da effettuarsi presso la U.O.D. Genio Civile di Avellino;

CONSIDERATO

a) che con nota del 16/05/2016 acquisita agli atti in data 17/05/2016 prot. 337985 la Società F.I.R. Ecologia inoltrava richiesta di inclusione nel Decreto di autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs 152/06, dell'autorizzazione allo scarico dei reflui in pubblica fognatura;
b) che con nota ATO Calore Irpino del 29/06/2016 prot. 3028 acquisita in data 04/07/2016 prot. 452524 esprimeva parere favorevole su conforme nulla osta del Comune di Manocalzati e dell'Alto Calore Servizi S.p.A. allo scarico delle acque reflue in fognatura;
c) che la Società con nota del 06/07/2016 acquisita agli atti in data 07/07/2016 prot. 463169 chiedeva, altresì, l'inclusione nel Decreto di autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs 152/06, l'autorizzazione allo scarico delle acque bianche/seconda pioggia in superficie e che su richiesta di questa U.O.D. il Comune di Manocalzati con nota 4895 dell'8/08/2016 acquisita in data 09/08/2016 prot. 548776, chiedeva documentazione integrativa;
d) che l'ATO Calore Irpino, con nota prot. 3905 del 05/08/2016 acquisita in data 09/08/2016 prot. 549210, disponeva la sospensione dell'efficacia del parere positivo in attesa che la FIR Ecologia s.r.l. fornisse i chiarimenti richiesti per l'aggiornamento del titolo autorizzativo;

PRESO ATTO

a) che la FIR Ecologia s.r.l. con nota in data 08/08/2016 acquisita agli atti in pari data al prot. 548340, ha inoltrato richiesta di revoca in autotutela del citato provvedimento di sospensione emesso da questa U.O.D.;
b) che questa U.O.D. con nota del 09/08/2016 prot. 550745 ha dato riscontro negativo alla precitata richiesta precisando la documentazione che andava fornita per il rilascio del provvedimento di ripresa dell'attività. Si è chiarito, altresì, che all'esito dell'acquisizione della documentazione richiesta sarebbe stata interessata la Provincia di Avellino, ex art. 197 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per urgente apposito sopralluogo ispettivo atto a certificare l'avvenuto superamento delle criticità e che il provvedimento di riavvio dell'esercizio, in caso di esito positivo del suddetto controllo, avrebbe compreso lo scarico in pubblica fognatura ed in corpo idrico superficiale infine si chiariva che in sede di rinnovo dell'autorizzazione (in scadenza 15/05/2017) si sarebbe provveduto all'esame dell'intero impianto in Conferenza di Servizio;
c) che in data 12/08/2016 acquisita in pari data al prot. n. 555918 la F.I.R. Ecologia s.r.l. ha trasmesso apposita perizia giurata dell'Ing. Vito Del Buono atta a dimostrare il superamento delle criticità che avevano determinato l'emissione del provvedimento di sospensione; successivamente con nota datata 18/08/2016 acquisita al prot. 560553 del 22/08/2016, la suddetta società ha inoltrato layout definitivo dell'impianto ed elenco codici

CER, detto layout è stato ritrasmesso, in quanto illeggibile, in data 30/08/2016 ed acquisito in pari data al prot. 569465;

d) che questa U.O.D. con nota del 17/08/2016 prot. 558146 ha chiesto alla Provincia di Avellino urgente sopralluogo presso lo stabilimento FIR Ecologia s.r.l. atto ad accertare la totale ed effettiva rimozione delle criticità riscontrate, l'efficienza del sistema depurativo e della rete fognaria e del sistema degli scarichi, nonché l'adeguatezza dell'impianto allo svolgimento delle attività di gestione rifiuti per il quale è autorizzato;
e) che la Provincia di Avellino con nota del 31/08/2016 prot. 54444 acquisita agli atti in data 01/09/2016 prot. 574300 ha trasmesso "Relazione di sopralluogo" laddove, punto per punto, è stato verificato il superamento delle criticità che hanno determinato la sospensione dell'esercizio mettendo in evidenza le problematiche ancora esistenti (mancata autorizzazione sismica per la struttura a copertura delle vasche utilizzate come area di trasferenza dell'umido e mancato rispetto del termine della sua giacenza);
f) che la Società con nota del 18/08/2016 acquisita in data 22/08/2016 prot. 560553, in merito alle emissioni in atmosfera, rappresenta che l'impianto è nelle stesse condizioni di cui al Decreto 258/DEC dell'1 /12/1999, che riporta la sussistenza dei requisiti della dichiarata poca significatività, in particolare eventuali movimentazioni di rifiuti inerti o che, comunque possano causare emissioni di particolato, devono essere prese tutte le misure atte ad evitare il fenomeno;
g) Il rappresentante dell'Alto Calore Servizi S.p.A. in sede di verbale di sopralluogo ha chiarito che dalle verifiche svolte in qualità di gestore dell'impianto di depurazione cui recapita l'insediamento della F.I.R. Ecologia s.r.l., non si sono riscontrate anomalie nello scarico in pubblica fognatura;

VISTI
il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
la D.G.R. n. 113 del 22/03/2016;
la Relazione sopralluogo della Provincia di Avellino;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. e della proposta del Responsabile del Procedimento Dott. Edoardo Buonanno di adozione del presente atto,

D E C R E T A

Per tutto quanto sopra espresso, che qui si intende integralmente riportato e trascritto;

1) CONSENTIRE la ripresa dell'esercizio dell'impianto di stoccaggio provvisorio, cernita, selezione, adeguamento volumetrico, e trattamento di rifiuti liquidi e solidi pericolosi e non pericolosi in Manocalzati (AV) Via Località Piano - Via San Prisco, 32, della società FIR Ecologia s.r.l., legale rappresentante sig. Fioretti Sergio, con l'esclusione dello stoccaggio dei rifiuti allocati nelle vasche ricoperte da tensostruttura per le quali non è stato ancora prodotto certificato di collaudo statico così come richiesto dal Comune di Manocalzati al termine della prevista procedura e con l'esclusione dell'utilizzo di impianti mobili (DGR 81/2015 così come modificata dalla DGR 386/2016, ultimo periodo punto 3.8.6), nel rispetto dei titoli autorizzativi rilasciati;

2) INGLOBARE, nell'ambito dell'autorizzazione unica di cui all'art. 208 del D.lgs 152/06 e s.m.i., lo scarico delle acque reflue che vengono recapitate nella pubblica fognatura, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e precisamente:

a. acque reflue provenienti dai servizi igienici stimate in 50 m^3/anno;
b. acque di dilavamento di prima pioggia stimate in 5217m^3/anno;
c. quelle del ciclo produttivo stimate in 2430 m^3/anno;

con obbligo di prevedere un pozzetto fiscale ai fini del campionamento delle stesse prima dell'immissione in fogna comunale;
con le seguenti prescrizioni:

a) è tassativamente vietato lo scarico in fogna di:

1. ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);
2. benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;
3. ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, etc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscose in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione:
4. sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, etc;
5. sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
6. reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
7. reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
8. reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
9. reflui con temperatura superiore ai 35°C;
10. sostanze pericolose di cui alla Tab. 5 All. 5 parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quali: *Arsenico, Cadmio, Cromo totale e/o esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati, Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D.Lgs. 52 del 3/2/1997 e s.m.i.;* di comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nella pubblica fognatura;

b) comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;

c) obbligo di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in pubblica fognatura;

d) obbligo di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione del sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc,) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;

e) obbligo di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;
f) divieto categorico di utilizzo by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;
g) smaltire fanghi eventualmente prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D.Lgs. 152/06;
h) il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sullo scarico procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/05, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco con cadenza così come da tempistica dettata dal Regolamento A.T.O. 1 Calore Irpino n. 11 del 21/03/2016 (**Cat. 5 cadenza trimestrale**). Le relative certificazioni analitiche dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione: "Le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 All. 5 del D.Lgs. 152/06, vigenti all'atto della campionatura e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante". La prima certificazione analitica dovrà essere trasmessa in copia entro dieci giorni dalla data di certificazione al Comune, all'A.T.O. 1 Calore Irpino, all'ARPAC Dipartimento di Avellino e alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino;

3) Nelle more del completamento dell'iter autorizzativo allo scarico in corpo idrico superficiale relativo alle acque di seconda pioggia, si dispone che le stesse, così come previsto nella perizia giurata prodotta, siano raccolte nelle vasche destinate allo stoccaggio dei fanghi delle fosse settiche (20.03.04) e dei rifiuti prodotti dalla pulizia delle acque di scarico (20.03.06), con le seguenti prescrizioni:
a) è vietato lo stoccaggio/trattamento di rifiuti riconducibili ai suddetti codici;
b) è vietato l'immissione nella rete fognaria delle acque di seconda pioggia raccolte con la modalità sopra indicata;
c) è fatto obbligo di installare un sistema di rilevazione ed allarme che segnali il raggiungimento dei 2/3 della capacità complessiva delle suddette vasche;
d) è fatto obbligo, al raggiungimento del suddetto limite e comunque prima dello sversamento accidentale in caso di precipitazioni improvvise e copiose, smaltire i reflui di seconda pioggia come rifiuto liquido attraverso aziende autorizzate, i cui formulari dovranno essere trasmessi a questa U.O.D. e alla Provincia, appena raggiunto il suddetto limite di riempimento delle vasche;

4) È fatto obbligo alla ditta, entro 30 giorni dalla ricezione del presente atto, su formale richiesta della Provincia di Avellino, relazionare circa le modalità di trattamento in R5 del rifiuto contraddistinto dal Codice CER 190503;
5) di incaricare la Provincia di Avellino di eseguire ex art. 197 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. controlli costanti sul rispetto delle prescrizioni autorizzative e di quelle inserite nel presente decreto;
6) precisare che in caso di ulteriori violazioni accertate delle prescrizioni autorizzative che determinino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, si procederà ai sensi dell'art. 208 comma 13 lettera C alla revoca dell'autorizzazione;
7) atteso l'approssimarsi della scadenza dell'autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. al **15/05/2017**, è fatto obbligo alla ditta di produrre istanza di rinnovo, corredata della necessaria documentazione entro i termini previsti dal comma 12 del suddetto articolo;
8) L'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie in particolare con riferimento alla normativa antincendio di cui al DPR 151/2011;

9) DARE ATTO che:

- **a.** Il sig. Fioretti Sergio, nella qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della FIR Ecologia s.r.l., è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione prodotta;
- **b.** l'eventuale cambio dell'assetto societario (amministratore, sede legale, nomina di nuovo responsabile tecnico dell'impianto, ecc.) dovrà essere comunicato tempestivamente a questa U.O.D.;

10) NOTIFICARE il presente provvedimento alla società FIR Ecologia s.r.l. Manocalzati (AV) Località Piano -Via San Prisco, 32.

11) TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Manocalzati (AV), alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. di Avellino, all'A.S.L AV, al Consorzio ATO 1 Calore Irpino, all'Albo Gestori Ambientali, alla Segreteria della Giunta (cod. 40.03.00.00), U.O.D.Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per la pubblicazione integrale sul BURC.

Il Dirigente
Dott. Antonello Barretta

Decreto Dirigenziale n. 108 del 01/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/2006 S.M.I. ART. 269. VOLTURA DECRETO DIRIGENZIALE N. 74 DEL 18/04/2013 DI AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA DALLA DITTA ARGI AFFINAZIONI S.R.L. ALLA DITTA GOLD METAL AFFINAZIONI S.R.L. CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI MARIGLIANO (NA) AL CORSO UMBERTO I N. 425 E STABILIMENTO NEL COMUNE DI MARCIANISE (CE) AL CENTRO ORAFO IL TARI' - MOD. 186 INT. B - LOC. ASI SUD, PER L'ATTIVITA' DI LABORATORIO DI AFFINAZIONE METALLI PREZIOSI - CESSIONE RAMO D'AZIENDA.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la ditta ARGI AFFINAZIONI s.r.l. è titolare fino al 18/04/2028 dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 74 del 18/04/2013 del Settore TAP Ecologia di Caserta, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/2006, per l'attività di laboratorio di affinazione metalli preziosi, svolta nello stabilimento ubicato nel Comune di Marcianise (CE) al Centro Orafo IL TARI' – mod. 186 int. B – Loc. ASI SUD;

- il sig. Tartarone Marco, nato a Mugnano di Napoli (NA) il 20/01/1992, legale rappresentante e amministratore unico della ditta GOLD METAL AFFINAZIONI s.r.l. con sede legale nel Comune di Marigliano (NA) al Corso Umberto I n. 425, P.IVA 08286441210, iscritta alla CCIAA di Napoli al numero REA 946777, con istanza - acquisita al prot. regionale n. 0496393 del 20/07/2016 e successive integrazioni acquisite ai prott. regionali n. 0545251 e 0545261 del 05/08/2016 - ha chiesto la voltura dell'autorizzazione, rilasciata in favore della ditta ARGI AFFINAZIONI s.r.l, per "cessione di ramo d'azienda";

- nella medesima istanza, sottoscritta congiuntamente dai rappresentanti legali della società cedente e di quella subentrante, è stato dichiarato che nessuna modifica è stata apportata all'impianto e al ciclo produttivo.

Rilevato che a corredo della suddetta istanza sono stati allegati:

- copia contratto di cessione di ramo d'azienda, stipulato in data 25/02/2016, redatto dal Notaio dr. Claudio De Vivo - Repertorio n. 252375 - Raccolta n. 28738 - registrato all'Agenzia delle Entrate di Napoli 2 in data 02/03/2016 al n. 2642/IT;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia;
- dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA di Napoli;
- dichiarazione di cessata attività resa dal sig. Migliozzi Salvatore, legale rappresentante della ditta ARGI AFFINAZIONI s.r.l.;
- copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante della ditta cedente e di quella subentrante.

Considerato che la scrivente UOD, con atto prot. n. 2016.0504551 del 22/07/2016, ha diffidato l'attuale legale rappresentante ed il legale rappresentante uscente, per la mancata comunicazione del cambio di titolarità nei tempi dovuti.

Ritenuto che sussistono le condizioni per poter procedere alla Voltura Decreto Dirigenziale n. 74 del 18/04/2013 di autorizzazione alle emissioni in atmosfera già rilasciata alla ditta ARGI AFFINAZIONI s.r.l. in favore della ditta GOLD METAL AFFINAZIONI s.r.l. con sede legale nel Comune di Marigliano (NA) al Corso Umberto I n. 425 e stabilimento nel Comune di Marcianise (CE) al Centro Orafo IL TARI' – mod. 186 int. B – Loc. ASI SUD, P.IVA 08286441210, iscritta alla CCIAA di Napoli al numero REA 946777, per l'attività di laboratorio di affinazione metalli preziosi.

Dato atto che il presente provvedimento va inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti:

a. la Legge 241/1990 e s.m.i.;
b. il D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
c. il D.Lgs. 04/2008;
d. la Legge 19.12.07 n°243 di conversione del Decr eto Legge 30.10.07 n°180;
e. la Legge 28.02.08 n°31 di conversione del Decre to Legge 31.12.07 n°248;

fonte: http://burc.regione.campania.it

f. il Decreto Interministeriale 24 aprile 2008, pubblicato sulla G.U. del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05;
g. l'art. 2 del D.Lgs. 29.06.2010, n. 128 che trasferisce la disciplina in materia di AIA, contenuta nel D.Lgs. 59/05, nella Parte II, titolo III bis del D.Lgs. 152/2006;
h. la D.G.R.C. n°62 del 19.01.2007, pubblicata sul BURC n. 12 del 26 febbraio 2007;
i. la D.G.R. n. 297 del 21/06/2016 e successivo Decreto del Presidente della Regione Campania n. 146 del 1/07/2016 con il quale il dr. Angelo Ferraro è stato incaricato responsabile ad interim della U.O.D. 52.05.16 "Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta", presso la Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, geom. Domenico Mangiacapre, che ha proposto l'adozione del presente atto.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritti e confermati, di:

1. **Concedere**, per cessione di ramo d'azienda, la Voltura Decreto Dirigenziale n. 74 del 18/04/2013 di autorizzazione alle emissioni in atmosfera già rilasciata alla ditta ARGI AFFINAZIONI s.r.l. in favore della ditta GOLD METAL AFFINAZIONI s.r.l. con sede legale nel Comune di Marigliano (NA) al Corso Umberto I n. 425 e stabilimento nel Comune di Marcianise (CE) al Centro Orafo IL TARI' – mod. 186 int. B – Loc. ASI SUD, P.IVA 08286441210, iscritta alla CCIAA di Napoli al numero REA 946777, per l'attività di laboratorio di affinazione metalli preziosi.

2. **Confermare** tutto quanto stabilito nel precitato Decreto Dirigenziale n. 74 del 18/04/2013, le cui condizioni, prescrizioni e scadenza al **18/04/2028** restano ferme e invariate, in capo alla responsabilità della ditta GOLD METAL AFFINAZIONI s.r.l. con sede legale nel Comune di Marigliano (NA) al Corso Umberto I n. 425 e stabilimento nel Comune di Marcianise (CE) al Centro Orafo IL TARI' – mod. 186 int. B – Loc. ASI SUD**,** legalmente rappresentata dal sig. Tartarone Marco, nato a Mugnano di Napoli (NA) il 20/01/1992.

3. **Dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la ditta GOLD METAL AFFINAZIONI s.r.l. dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività in parola.

4. **Notificare** il presente provvedimento alla ditta "ditta GOLD METAL AFFINAZIONI s.r.l.".

5. **Inviare** copia del presente provvedimento al Comune di Comune di Marcianise (CE), alla Provincia di Caserta, all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, all'ASL Caserta - UOPC di Marcianise, per quanto di rispettiva competenza, e per opportuna conoscenza alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, per via telematica;

6. **Inoltrare** copia del presente provvedimento, per via telematica all'UDCP – Segreteria di Giunta – UOD V Bollettino Ufficiale – BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

dott. Angelo Ferraro
(f.to)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 109 del 01/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D. LGS N. 152/06, ART. 269, COMMA 2. VOLTURA DECRETO DIRIGENZIALE N. 251 DEL 11/12/2012 E SUCCESSIVO DECRETO DIRIGENZIALE N. 74 DEL 09/05/2016 DI AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, DALLA DITTA INDIVIDUALE A.M.G. CARROZZERIA DI CASTELVENERE ALDO ALLA DITTA A.M.G. CARROZZERIA SRLS LEGALMENTE RAPPRESENTATA DAL SIG. CASTELVENERE ADO P.IVA 04111390615, PER L'ATTIVITA' DI RIPARAZIONE DI CARROZZERIE DI AUTOVEICOLI, CON SEDE LEGALE E OPERATIVA NEL COMUNE DI SAN TAMMARO VIA NAZIONALE APPIA LOTTO N.7, PER CAMBIAMENTO DI RAGIONE SOCIALE.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Decreto Dirigenziale n. 111 del 01/04/2010 del Settore TAP Ecologia di Caserta, la ditta MONDO CARROZZERIA di Castelvenere Davide & C. con sede legale ed operativa nel Comune di San Tammaro (CE) alla via Nazionale Appia Lotto 7, è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 art. 269, comma 2, per l'attività di autocarrozzeria, ascrivibile tra quelle in deroga di cui all'art. 272, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006;

- con D.D. n. 251 del 11/12/2012 è stata volturata l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, già rilasciata alla ditta MONDO CARROZZERIA di Castelvenere Davide & C., in favore della ditta A.M.G. Carrozzeria di Castelvenere Aldo.

- Con Decreto Dirigenziale n.74 del 09/05/2016 della U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta" si è preso atto della modifica sostanziale e aggiornamento del D.D. n. 111/2010.

- Il sig. Castelvenere Aldo nato a Santa Maria C.V. di Caserta il 12/10/1977 C.F. CSTLDA77R12I234O e residente nel Comune di Curti (CE) alla Via Vittorio Veneto n.85, legale rappresentante della ditta A.M.G. Carrozzeria S.R.L.S., con nota acquisita al prot. n. 0564308 del 25/08/2016, ha trasmesso la richiesta di voltura del Decreto Dirigenziale n. 251 del 11/12/2012 e D.D n. 74 del 09/05/2016 dalla ditta individuale A.M.G. Carrozzeria di Castelvenere Aldo alla Ditta A.M.G. Carrozzeria S.R.L.S, allegando la seguente documentazione:

  1. copia dell'atto notarile inerente alla modifica societaria avvenuta, con atto redatto dal Notaio dott. Gianluigi Ferone, iscritto presso il Ruolo dei notai del Distretto Notarile di S. Maria Capua Vetere, repertorio n. 1.523, raccolta n. 1.203
  2. dichiarazione di cessata attività avvenuta in data 19/07/2016;
  3. copia del documento di riconoscimento del sig. Castelvenere Aldo
  4. dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di Commercio;
  5. dichiarazione sostitutiva Antimafia;

Ritenuto che occorre procedere alla voltura del provvedimento di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, già rilasciato alla ditta individuale A.M.G. di Castelvenere Aldo, nato a Santa Maria Capua Vetere (CE) il 12/10/1977, con il predetto Decreto Dirigenziale n. 74 del 09/05/2016 e con il Decreto Dirigenziale n. 251 del 11/12/2012 in favore della ditta A.M.G. CARROZZERIA S.R.L.S., P.IVA 04111390615, legalmente rappresentata dal sig. Castelvenere Aldo.

Dato atto che il presente provvedimento va inviato all'UDCP – Segreteria di Giunta – UOD V Bollettino Ufficiale – BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 33/2013.

Visti:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- la L.R. n. 10/1998;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- il Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria;
- La D.G.R. n. 297 del 21/06/2016 e successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 146 del 01/07/2016 con il quale il dott. Angelo Ferraro è stato incaricato responsabile ad interim della U.O.D. 52.05.16 "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta" presso la Direzione Generale Ambientale ed Ecosistema.

- Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla U.O.D.

D E C R E T A

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato:

1. di **concedere** la voltura, per cambiamento ragione sociale, del Decreto Dirigenziale n. 251 del 11/12/2012 e D.D. n. 74 del 09/05/2016, rilasciato ai sensi dell'art. 272, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006, dalla ditta individuale A.M.G. CARROZZERIA DI CASTELVENERE ALDO. alla ditta A.M.G. CARROZZERIA S.R.L.S., legalmente rappresentata dal sig. Castelvenere Aldo nato a Santa Maria C.V. di Caserta il 12/10/1977, P.IVA 04111390615, con sede operativa nel Comune di San Tammaro (CE) alla via Nazionale Appia lotto n.7, svolgendo la stessa attività per la quale era stata autorizzata la precedente, negli stessi locali, con gli stessi macchinari ed attrezzature, senza apportare nessuna modifica al ciclo di lavorazione, ovvero per l'attività di riparazione di carrozzerie di autoveicoli;

2. di **richiamare** il D.D. n. 111 del 01/04/2010, il D.D. 251 del 11/12/2012 e il D.D. n. 74 del 09/05/2016, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate in capo alla responsabilità della ditta A.M.G. CARROZZERIA S.R.L.S. legalmente rappresentata dal sig. Castelvenere Aldo P.IVA 04111390615,

3. di **notificare** il presente provvedimento alla ditta A.M.G. Carrozzeria S.R.L.S. legalmente rappresentata dal sig. Castelvenere Aldo, con sede operativa nel Comune di San Tammaro (CE) alla via Nazionale Appia Lotto n.7 s.n.c.,

4. di **inviare,** per quanto di rispettiva competenza, copia del presente atto al Comune di San Tammaro (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL/CE UOPC di Santa Maria Capua Vetere (CE) Amb. 08 Distr. 21 e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta;

5. di **trasmettere** copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

6. di **inoltrare** copia all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) e entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

Dott. Angelo Ferraro
(f/to)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 137 del 30/08/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06. VOLTURA AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA D.D. N. 53 DEL 14.04.2014 , DALLA DITTA CDC S.R.L. ALLA DITTA BIANCAFFE' S.R.L., CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA, VIA S. MARIA A VICO N. 33.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**
- che la Ditta CDC S.r.l. è titolare dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 53 del 14.04.2014, ai sensi dell'art. 269, comma 8, del D.Lgs 152/06, per l'impianto ubicato nel Comune di Giffoni Valle Piana, Via S. Maria a Vico n. 33 per l'attività di torrefazione caffè;

- che in data 14.07.2016, prot. 479742, la ditta Biancaffè S.r.l., con sede legale nel Comune di Giffoni Valle Piana, Via S. Maria a Vico n. 33 , Legale Rappresentante sig Bianco Antonio nato a Salerno il 18.07.1954, ha trasmesso istanza di voltura del succitato D.D. n. 53 del 14.04.2014, per subentro per fittodi ramo d'azienda, dalla ditta CDC S.r.l. alla ditta Biancaffè S.r.l.;

- che con nota del 27.07.2016, prot. 516908, la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha chiesto alla società Biancaffè S.r.l. documentazione integrativa al fine dell'emissione del provvedimento di voltura;

- che in data 29.07.2016, prot. 0524441, la ditta Biancaffè S.r.l. ha trasmesso copia del contratto di fitto di ramo d'azienda autenticato il 30.06.2016 dal dott. Luca Restaino, notaio in Giffoni Valle Piana, Rep n. 7808, Racc. n. 4312, con durata di anni 3 e sei mesi a partire dal 1 luglio 2016 e scadenza 31 dicembre 2019;

- che in data 11.08.2016, prot. 553643, la ditta Biancaffè S.r.l., ha trasmesso :
- dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di commercio;
- autocertificazione della Comunicazione antimafia, resa dal legale Rappresentante e dai soggetti di cui all'art. 85, comma 2, 2 bis, 2 ter, 2 quater;

- che la quantità e la qualità delle emissioni riportate nel D.D. n. 53 del 14.04.2014, sono le seguenti:

	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione mg/Nmc	Flusso di Massa (Kg/h)
E1	Combustione bruciatore GPL	Ossidi di azoto	250,0	1,125
E2	Tostatore- Bruciafumi	Ossidi di azoto	85,0	0,0013
		Polveri di tostatura	12,0	0,0180
		2-propenale	2,9	0,0044
		Acetaldeide	7,5	0,0023
		Acido acetico	85,0	0,013
		Formaldeide	12,5	0,019
		ΣCOV classe II	16,9	0,026
		ΣCOV classe III	85,0	0,013
		ΣCOV totali	101,9	0,039

- che è stata acquisita la documentazione di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011;

RITENUTO di poter procedere alla voltura del D.D. n. 53 del 14.04.2014;

VISTO:
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente Ing. Giovanni Galiano,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:
- di **concedere** la voltura temporanea, per la durata del fitto d'azienda, dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 53 del 14.04.2014, dalla ditta CDC S.r.l. , alla ditta Biancaffè S.r.l., con sede legale ed impianto nel Comune di Giffoni Valle Piana, Via S. Maria a Vico n. 33, Legale Rappresentante Bianco Antonio nato a Salerno il 18.07.1954, per l'attività di produzione di torrefazione caffè.;
- di **confermare** integralmente le prescrizioni cui al D.D. n. 53 del 14.04.2014;
- di **fare obbligo** alla Ditta Biancaffè S.r.l., alla scadenza del contratto di locazione del ramo d'azienda (31 dicembre 2019) di comunicare l'avvenuto rinnovo del contratto, pena la decadenza del presente provvedimento, e la reintestazione dell'autorizzazione, per il periodo restante (15 anni a decorrere dalla dat di emissione del D.D. n. 53 del 14.04.2014) in capo alla ditta CDC S.r.l. ;
- di **stabilire** che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
- che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;

- di **fare obbligo** alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
- di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92, così come aggiornata con la D.G.R.C. n. 243/2015 e dal D.Lgs. 152/06;
- di **fare obbligo** alla ditta Biancaffè S.r.l. di richiedere l'Autorizzazione Unica Ambientale agli Uffici competenti, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, per eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera;
- di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la ditta Biancaffè S.r.l. dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **specificare** espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **inviare** copia del presente Decreto alla ditta Biancaffè S.r.l., all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'ASL Salerno e al Sindaco del Comune di Giffoni Valle Piana;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr Antonello Barretta

Decreto Dirigenziale n. 539 del 31/08/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 11 - UOD Program e pianificaz region attività per la gest integrata dei rifiuti

Oggetto dell'Atto:

APQ "TERRA DEI FUOCHI" - DECRETO ASSEGNAZIONE PROVVISORIA FINANZIAMENTO FSC 2007-2013 - COMUNE DI COMUNE DI CASALUCE (CE).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. con DGR 169 del 03/06/2013 è stato approvato lo schema di "Patto per la Terra dei Fuochi" e programmato l'importo di € 5.000.000,00 a valere sui FSC 2007/2013 di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito in legge 24.01.2011, n 1, da destinare a progetti di investimento per attività di controllo e tutela ambientale presentati dagli enti firmatari del Patto.

b. in data 11/07/2013, alla presenza del Sottosegretario di Stato all'Interno, on. Giampiero Bocci, è stato stipulato il "Patto per la Terra dei Fuochi" tra Regione Campania, Province di Napoli e Caserta, Prefetture di Napoli e Caserta, ANCI Campania, ARPA Campania, ASL di Napoli e Caserta, ANAS, FAI – Fondo Ambiente Italia, Legambiente Campania, ISDE Medici per l'Ambiente, nonché i Comuni della provincia di Napoli e di Caserta territorialmente interessati dal fenomeno;

c. con DD n. 6 del 30/09/2013 il Dirigente del Settore 1 dell'AGC 21 ha emanato l'Avviso Pubblico per l'assegnazione di finanziamenti ai Comuni delle province di Napoli e Caserta per attività di controllo e tutela ambientale atte a contrastare il fenomeno dei roghi";

d. con DGR 575 del 16/12/2013 la Giunta Regionale, ridefinendo il Piano di Riparto dei Fondi FSC 2007/2013 ex legge n 1/2011 di cui alla DGR 604/2011 e ss.mm.ii., ha programmato lo stanziamento di ulteriori 2 Meuro per l'attuazione delle Misure di cui al Patto per la Terra dei Fuochi, per cui le risorse programmate per l'attuazione dell'Avviso Pubblico sono state incrementate per un ammontare complessivo pari a € 7.000.000,00;

e. con DD n. 1 del 13/05/2014 la U.O.D. 52.05.11, nel prendere atto degli esiti istruttori della Commissione di cui al DD n. 158 del 29/11/2013 e s.m.i., ha approvato la graduatoria delle istanze dei Comuni ammissibili e l'elenco delle istanze dei Comuni non ammissibili;

f. con DD n. 7 del 20/10/2014 della UOD 52.05.11 è stata impegnata, nelle more dell'approvazione dell'APQ "Terra dei Fuochi", la somma complessiva di € 7.000.000,00 in favore delle Amministrazioni Comunali risultate ammissibili al finanziamento di cui al DD 6/2013 sul capitolo di spesa 2582 "Misure finanziarie di sostegno al ciclo dei rifiuti e di compensazione ambientale (art. 3 D.L. 26.11.2010,n. 196 convertito in L. 24.01.2011, n. 1)" dell'esercizio finanziario 2014 del Bilancio gestionale 2014-2016, Missione 9, Programma 9, Cofog 05.6, Titolo 2, Macroaggregato 202, V livello dei conti 2.02.03.99.001, Siope di bilancio 2.01.03, Codice UE 4;

g. in data 20/01/2016, è stato sottoscritto tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, nell'ambito della programmazione delle risorse FSC 2007- 2013, l'Accordo di Programma Quadro "Terra dei Fuochi";

h. tale Accordo prevede, tra gli altri, la realizzazione dell'intervento intitolato "Progetto FireFreeLand (Terra libera dai fuochi) – Attività di controllo e tutela ambientale atte a contrastare il fenomeno dei roghi" presentato dal Comune di Casaluce, per un importo complessivo di € 30.000,00 a carico delle risorse FSC 2007- 2013;

i. con DD n. 12 del 11/02/2016 della DG 52.05 sono stati fissati i criteri e gli indirizzi cui devono attenersi i soggetti preposti all'attuazione degli interventi finanziati con il richiamato Accordo, nonché le norme finanziarie per la regolamentazione dei flussi finanziari;

j. detto provvedimento, tra l'altro, prevede che con decreto dirigenziale si procederà, sulla base dei quadri economici dei progetti approvati nonché dell'attestazione relativa alla cantierabilità degli stessi, all'assegnazione provvisoria dei fondi;

CONSIDERATO CHE

a. con note trasmesse a mezzo pec, prot. 8799 del 01.08.2016 recepita al prot. reg. 531493 del 02.08.2016 e prot. 9018 del 05.08.2016 recepita al prot. reg. 544812 del 05.08.2016, il Comune di Casaluce ha trasmesso la seguente documentazione:

- copia del decreto dirigenziale n. 12/2016, debitamente timbrato e sottoscritto in ogni sua pagina per accettazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento;
- copia del codice CUP assegnato al progetto: J91E14000320002;
- copia della Delibera di Giunta Comunale n.7 del 25/02/2016 rettificata con Determina Dirigenziale n. 257 del 01/08/2016 con cui si approva il progetto esecutivo;
- copia del progetto corredato, tra l'altro, di relazione tecnica descrittiva dell'intervento;
- copia del verbale di cantierabilità;
- dichiarazione circa le modalità ed i costi di gestione.

RITENUTO

a. di dover provvedere a favore del Comune di Casaluce all'assegnazione del finanziamento per un importo di € 30.000,00 a valere sulle risorse FSC 2007-2013.

VISTI

a. la L. n. 1 del legge 24.01.2011,
b. la Delibera della Giunta Regionale n. 169 del 03/06/2013,
c. la Delibera della Giunta Regionale 575 del 16/12/2013,
d. il DD n. 6 del 30/09/2013,
e. il DD n. 1 del 13/05/2014,
f. Il DD n. 7 del 20/10/2014,
g. Il DD n. 12 del 11/02/2016,
h. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 – Ordinamento contabile della Regione Campania,
i. la Legge regionale n. 2 del 16/01/2016 di approvazione del Bilancio di Previsione della Regione Campania per il triennio 2016 – 2018;
j. la DGR n. 17 del 26/01/2016 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2016 – 2018;
k. la DGR n. 52 del 15/02/2016 di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD 52.05.11 in merito alla conformità a quanto richiesto dal DD n. 12/2016 per l'assegnazione provvisoria del finanziamento

DECRETA

1. per i motivi di cui alle premesse, di assegnare provvisoriamente al Comune di Casaluce, in qualità di Soggetto Attuatore, il finanziamento per un importo di € 30.000,00 per la realizzazione dell'intervento del valore complessivo di € 30.000,00 intitolato "Progetto FireFreeLand (Terra libera dai fuochi) – Attività di controllo e tutela ambientale atte a contrastare il fenomeno dei roghi" incluso nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma, Accordo di Programma Quadro "Terra dei Fuochi" di cui al DD 12 del 11/02/2016;

2. di rinviare l'assegnazione definitiva del finanziamento alla presentazione del quadro economico rimodulato, previo incameramento delle economie derivanti da ribasso d'asta nella misura indicata al punto 2.C del DD n. 12/2016 con il quale sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per la realizzazione delle opere finanziate;

3. di inviare copia del presente provvedimento al Comune di Casaluce, all'Assessore Regionale all'Ambiente, al Gabinetto della Presidenza, alla DG 51 01 per la Programmazione Economica e il Turismo, alla UOD 51.01.03 e all' UOD 40.03.05 per la pubblicazione sul BURC.

Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 42 del 01/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014/2020 MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO - LEADER " NOMINA COMMISSIONE CONTROLLI SULLA VERIDICITA' DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTI DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR N. 445/2000 E S.M.I.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Decisione C(2015) 8315 final del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2020, predisposto conformemente ai Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 1305/2013;
- con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;
- il PSR della Campania 2014-2020, in applicazione del Capo II del Reg. (UE) n. 1303/13 ha previsto la misura 19 - Sviluppo locale di tipo partecipativo;
- con Reg.(UE)1303/13 è stato stabilito che le Strategie di Sviluppo Locale di tipo Partecipativo sono selezionate da un Comitato istituito a tale scopo dall'Autorità di Gestione (AdG);
- il Comitato di Sorveglianza del PSR, istituito con DPGR n. 243 del 30.11.2015, nella seduta del 14 dicembre 2015 e successiva procedura scritta del 26 febbraio 2016 ha emesso parere, su tutti i criteri di selezione di cui all'art. 49 del Reg. (UE) 1305/13;
- con DRD n.15 del 04.05.2016 è stato approvato il documento "Criteri di selezione delle operazioni del PSR Campania 2014/2020" che riporta per ciascuna tipologia di intervento del programma i criteri di selezione delle operazioni, ex art.49 Reg. (UE) 1305/13;
- il decreto dirigenziale regionale n.19 del 20 maggio 2016 ha approvato le disposizioni attuative della Misura 19 e adottati i bandi per l'ammissione al Sostegno Preparatorio e per la selezione dei Gruppi di Azione Locale e delle Strategie di Sviluppo Locale";

VISTO il decreto dirigenziale regionale n.37 del 28.07.2016 con il quale è stato nominato il Comitato di Selezione per l'ammissibilità del supporto preparatorio e per la selezione dei Gruppi di Azione Locale e delle Strategie di Sviluppo Locale;

CONSIDERATO che:

a) al punto 13 del bando per l'ammissione al Sostegno Preparatorio fra la documentazione da presentare sono previste dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.;
b) al punto 10 del bando per la selezione dei Gruppi di Azione locale (GAL) e delle Strategie di Sviluppo Locale fra la documentazione da presentare sono previste dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.;

RILEVATO che per le attività di controllo ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. è opportuno istituire una Commissione Controlli per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive delle certificazioni e degli atti di notorietà;

PRESO ATTO che con nota n.2016.0553081 del 11.08.2016 la Dirigente ad interim della UOD 06 ha fatto presente che da una ricognizione del personale della UOD e nel rispetto della segregazione delle funzioni non poteva garantire le verifiche ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. e pertanto chiedeva a quale struttura della DG affidare l'attività dei controlli;

RITENUTO

a) sulla base di quanto esposto di nominare quali componenti della Commissione Controlli ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., il personale interno alla DG così individuato:
   - Componente: Argentino Vincenzo – Funzionario DG06-UOD01
   - Componente: Monticelli Giuseppe – Funzionario DG06-UOD03
   - Componente: Mainolfi Aniello – Funzionario DG06-UOD13;
b) di demandare al dirigente della UOD 01 tutti gli atti inerenti l'attività di controllo nonché la trasmissione delle risultanze alla UOD 06 e al Comitato di Selezione per gli adempimenti conseguenti;

PRESO ATTO che:

a. con regolamento regionale n.12 del 15.11.2011 in osservanza dei criteri generali dell'art.1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n.7 di istituzione della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
b. con DGR n. 427 del 27/09/2013 e successivo DPGR n.211 del 31.10.2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale del "Dipartimento della Salute e delle Risorse naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali" al Dr Filippo Diasco;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate

1. di nominare quali componenti della Commissione Controlli ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., il personale interno alla DG così individuato:
   - Componente: Argentino Vincenzo – Funzionario DG06-UOD01
   - Componente: Monticelli Giuseppe – Funzionario DG06-UOD03
   - Componente: Mainolfi Aniello – Funzionario DG06-UOD13;
2. di stabilire che la Dirigente della UOD 01 effettui tutti gli atti inerenti l'attività di controllo nonché la trasmissione delle risultanze alla UOD 06 e al Comitato di Selezione per gli adempimenti conseguenti;
3. di dare atto che per la suddetta attività non sono previsti oneri a carico dell'Amministrazione in quanto trattasi di personale interno (L.R. n. 5/2013 – art. 1 – comma 5);
4. di dare atto che trattasi di atto non soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs.vo n. 33/2013;
5. di stabilire che, ai sensi della D.G.R. n. 1623 del 20.09.2007 i dati relativi ai nominativi dei componenti della Commissione Controlli saranno trasmessi all'Anagrafe delle Prestazioni presso la Direzione Generale 14 – Gestione delle Risorse Umane – UOD 01 "AAGG Affari giuridico legali – Gestione Risorse Umane e Strumentali";
6. di notificare per il tramite della UOD 06 il presente atto a ciascun componente della Commissione Controlli;
7. di dare incarico alla Unità Operativa Dirigenziale (09) Tutela della Qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici - Servizi di Sviluppo Agricolo di dare opportuna informazione del presente decreto sul sito web della Regione Campania, all'indirizzo www.agricoltura.regione.campania.it;
8. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto, a:
   - Assessore Agricoltura;
   - Assessore ai Fondi Europei;
   - Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   - Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali;
   - AGEA, Organismo Pagatore;
   - UOD della Direzione Generale 52 06 centrali e provinciali;
   - Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2007-2013;
   - UDCP 400101- Ufficio STAFF del Capo di Gabinetto e BURC;
   - UDCP- 400303 – Ufficio Affari generali-Atti sottoposti a registrazione e contratti - URP;

DIASCO

Decreto Dirigenziale n. 138 del 31/08/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE PER LA CATTURA TEMPORANEA E L'INANELLAMENTO DI SPECIE ORNITICHE A SCOPO SCIENTIFICO - ART.3, COMMA 2, L. R. 26/2012 E S.M.I. - SIG. ROSARIO BALESTRIERI.

OGGETTO: Autorizzazione per la cattura temporanea e l'inanellamento di specie ornitiche a scopo scientifico - Art.3, comma 2, L. R. 26/2012 e s.m.i. - sig. Rosario Balestrieri.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 4 della Legge 11.2.1992 n°157 stabilisce che l'attività di cattura temporanea per l'inanellamento degli uccelli a scopo scientifico può essere svolta esclusivamente da titolari di specifica autorizzazione, rilasciata dalle Regioni su parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica;
b. l'art.3 comma 2 della legge regionale n°26 del 9 agosto 2012 e s.m.i. prevede il rilascio di autorizzazioni per attività di cattura temporanea per inanellamento degli uccelli a scopo scientifico, ai sensi dell'articolo 4, comma 2 della legge 157/92;
c. con nota acquisita al protocollo al n°0566174 del 29/08/2016 il sig. Rosario Balestrieri nato a Napoli il 22.04.1982 ed ivi residente in via Ventilabro n°6, chiede l'autorizzazione per la cattu ra temporanea ed inanellamento di specie ornitiche a scopo scientifico nell'ambito del territorio regionale specificando, tra l'altro, i mezzi che potranno essere usati per la cattura;
d. la legge 9 agosto 2012, n°26, all'art.3 comma 2 stabilisce, tra l'altro, che l'autorizzazione per attività di cattura temporanea per inanellamento degli uccelli a scopo scientifico, ai sensi dell'art.4, comma 2 della legge 157/1992, è concessa con provvedimento monocratico della componente struttura regionale;

CONSIDERATO che con nota con prot. n° 51649/16 acquisita al p rotocollo in data 29.08.2016 col n°0566174 l' I.S.P.R.A. ha espresso parere fav orevole per il rilascio, ai sensi del 2° comma del l'art.4 della legge 11.2.1992 n.157, di regolare autorizzazione al sig. Rosario Balestrieri per la cattura temporanea e l'inanellamento di specie ornitiche a scopo scientifico, limitatamente alle specie indicate nella circolare n.5353/T-C10 del 12.12.90, relativo al permesso conseguito di tipo **A**, specificando tra l'altro i mezzi che potranno essere usati per la cattura e le finalità scientifiche;

CONSIDERATO altresì che con medesima nota l'I.S.P.R.A. ritiene che il sig. Rosario Balestrieri possa:

a. avvalersi, ai sensi dell'art.10 del "Regolamento per lo svolgimento dell'attività di inanellamento a scopo scientifico", dell'ausilio dei seguenti collaboratori:

Nome	*Cognome*	*Indirizzo*	*C.A.P.*	*Città*	*Prov.*
Ilaria	Cammarata	Via Pier Emilio Bosi,9	80133	Salerno	SA
Giovanni	Capobianco	Via Pigna Pioppetelli,32	81016	Piedimonte Matese	CE
Francesco	Riccio	Via Don Luigi Guanella,12/B	80145	Napoli	NA

b. effettuare ai sensi dell'art.11 del "Regolamento per lo svolgimento dell'attività di inanellamento a scopo scientifico", in aggiunta a quelli già consentiti l'inanellamento di pulli delle seguenti specie/famiglie: **Paridi, Rampichino, Rampichino alpestre**;

RITENUTO che

a. tali attività necessarie per il perseguimento delle finalità scientifiche relative allo studio delle migrazioni e della biologia degli uccelli nell'ambito di un progetto coordinato a livello internazionale dall'EURING (Unione Europea per l'Inanellamento);

b. dall'istruttoria finale degli atti trasmessi si evidenzia che la documentazione prodotta risulta conforme a quanto stabilito dalla normativa vigente e che pertanto la richiesta del sig. Rosario Balestrieri possa essere accolta;

VISTI

- la legge 157/92 e s.m.i.;
- l'art.3 della L.R. 26/2013;
- legge regionale 06.09.2013, n.12;
- l'art.4, della L.R. 29 dicembre 2005, n.24;
- legge regionale n°6 del 5 aprile 2016;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'UOD Pesca, Acquacoltura e Caccia ;
Nell'ambito delle competenze previste dalla normativa vigente;

D E C R E T A

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono approvate ed integralmente riportate nel seguente dispositivo:

1. Il sig. Rosario Balestrieri nato a Napoli il 22.04.1982 ed ivi residente in via Ventilabro n°6 è autorizzato a svolgere l'attività di cattura temporanea ed inanellamento di specie ornitiche a scopo scientifico, limitatamente alle specie indicate dalla circolare n.5353/T-C10 del 12.12.1990, relative al permesso conseguito di tipo **A**, nell'ambito del territorio regionale, utilizzando i seguenti mezzi:

-Mist nets – trappole per Anatidi – Richiami elettroacustici per:
Quaglia (Coturnix, coturnix), Re di quaglie (Crex crex), Limicoli, Strigiformi, Succiacapre (Caprimulgus europaeus), - Stampi per Anatidi e Limicoli .

2. effettuare ai sensi dell'art.11 del "Regolamento per lo svolgimento dell'attività di inanellamento a scopo scientifico", in aggiunta a quelli già consentiti l'inanellamento di pulli delle seguenti specie/famiglie: **Paridi, Rampichino, Rampichino alpestre**;

3. di avvalersi, ai sensi dell'art.10 del "Regolamento per lo svolgimento dell'attività di inanellamento a scopo scientifico", dell'ausilio dei seguenti collaboratori:

Nome	*Cognome*	*Indirizzo*	*C.A.P.*	*Città*	*Prov.*
Ilaria	Cammarata	Via Pier Emilio Bosi,9	80133	Salerno	SA
Giovanni	Capobianco	Via Pigna Pioppetelli,32	81016	Piedimonte Matese	CE
Francesco	Riccio	Via Don Luigi Guanella,12/B	80145	Napoli	NA

4. di fare obbligo alla stessa di liberare immediatamente, dopo l'inanellamento, i soggetti catturati;

5. L'autorizzazione è subordinata all'osservanza di tutti gli obblighi derivanti dal rispetto della normativa vigente ed ha validità fino al 31.12.2017;

Copia del presente provvedimento sarà trasmessa:

- all'Assessore all'Agricoltura, per conoscenza

e, per competenza:

- all' UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale - BURC, ai fini della pubblicazione, ai sensi del D. lgs.vo n. 33/2013 artt. 26 e 27;
- all' UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali";
- all' ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale).
- al sig. Rosario Balestrieri.

Dott. Antonio CAROTENUTO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 139 del 02/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

INTEGRAZIONE AL DD N. 78 DEL 26/05/2016 - TAVOLO DI COORDINAMENTO DEL PIANO STRAORDINARIO PER L'EMERGENZA CINGHIALI IN CAMPANIA E APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE DEL PIANO D'AZIONE PER L'EMERGENZA CINGHIALI IN CAMPANIA PREDISPOSTO DAL CENTRO DI RIFERIMENTO DI IGIENE URBANA VETERINARIA (CRIUV) ART. 16 E 18 LEGGE REGIONALE 9 AGOSTO 2012, N. 26. CON ALLEGATO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Legge 157/92 all'art. 19 dispone in merito al controllo della fauna selvatica, demandando alle Regioni l'adozione dei provvedimenti necessari;
b. la Legge Regionale 9 agosto 2012, n. 26 all'art. 16 comma 2 stabilisce che: *"la Giunta regionale, per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la selezione biologica, per la tutela del patrimonio storico-artistico, per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche, dispone il controllo delle specie di fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia di cui all'articolo 10, comma 3, lettere a), b) e c). Il controllo, esercitato selettivamente, è praticato di norma mediante l'utilizzo di metodi ecologici su parere dell'ISPRA. Se l'Istituto verifica l'inefficacia dei predetti metodi, la Giunta regionale autorizza piani di abbattimento che devono essere attuati dalle guardie venatorie dipendenti dalle Province"*;
c. la citata legge regionale all'art. 18 comma 2 stabilisce, tra l'altro, che: *"La Giunta regionale, in funzione delle informazioni disponibili, con proprio provvedimento definisce i criteri per la prevenzione ed il contenimento dei danni, specificando obiettivi, modalità, durata temporale e confini spaziali, nonché le necessarie risorse finanziarie. I periodi per l'esecuzione di tali attività possono differire da quelli stabiliti per l'attività venatoria, in funzione del ciclo biologico della specie, nel rispetto delle fasi riproduttive e di allevamento della prole.";*

RILEVATO che

a. La Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 519 del 09/12/2013 ad oggetto: "*Art. 18, comma 2, L.R. 9 agosto 2012, n. 26 - criteri per la prevenzione ed il contenimento dei danni da cinghiali - con allegati.*" ha approvato i criteri per la prevenzione ed il contenimento dei danni da cinghiali in Campania;
b. la Direzione Generale delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (DG 06) a seguito delle comunicazioni dei Sindaci di numerosi Comuni, preoccupati per l'allarme sociale e sanitario conseguente all'incremento della fauna selvatica, presente anche in prossimità dei centri abitati, ha convocato un Tavolo Tecnico preliminare, di cui alle note protocollo n. 2015. 0567333 del 18/08/2015 e n. 2015. 0569553 del 20/08/2015 per Il giorno 27 agosto 2015, finalizzato ad individuare, congiuntamente, gli interventi da porre in essere nell'immediato, tra cui l'elaborazione di un **programma straordinario;**

CONSIDERATO che

a. la Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 857 del 29/12/2015 ad oggetto "*legge Regionale 9 agosto 2012, n. 26 e s.m.i., artt. nn. 16 e 18 - Approvazione linee di indirizzo per la realizzazione programma straordinario emergenza cinghiali in Campania (Allegato A)*". Per dare attuazione alle iniziative individuate nel citato programma straordinario ha approvato le linee di indirizzo dal quale risultano individuate le seguenti iniziative prioritarie:
    1. pianificazione e coordinamento delle attività sanitarie connesse alla gestione della fauna selvatica presso le aree protette (nazionali, regionali, oasi, e riserve) e le zone di ripopolamento e cattura;
    2. istituzione dell'archivio digitale e georeferenziato dei danni arrecati dalla fauna selvatica;
    3. realizzazione di piani di censimento e monitoraggio delle specie selvatiche in relazione alle priorità emergenti;
    4. riduzione dello squilibrio ecologico e dei danni conseguenti all'incremento delle popolazioni animali sinantrope e selvatiche;
b. con D.D. n. 15 del 22/02/2016 ad oggetto "*Gestione e prevenzione dei danni conseguenti all'incremento delle popolazioni animali selvatiche e sinantrope - affidamento al Centro di Riferimento Regionale per l'Igiene Urbana Veterinaria (CRIUV)*", è stato affidato al CRIUV il coordinamento e l'attuazione delle azioni adeguate alla risoluzione e la prevenzione delle problematiche conseguenti all'incremento della fauna sinantropa e selvatica e la predisposizione di un programma a partire dal 2016, in primis per l'emergenza cinghiali in Campania;
c. con D.D. n. 63 del 03/05/2016 ad oggetto *Approvazione Piano Straordinario per l'emergenza cinghiali in Campania predisposto dal Centro di Riferimento di Igiene Urbana Veterinaria (CRIUV)*, è

stato approvato il Piano Straordinario in argomento, demandando ad un successivo provvedimento l'approvazione del Piano Finanziario e la costituzione del Tavolo di coordinamento a cui affidare il compito di monitorare l'attuazione del Piano suddetto;

d. con D.D. n. 78 del 26/05/2016 ad oggetto "*Piano Straordinario per l'emergenza cinghiali in Campania. Approvazione piano finanziario triennale. Istituzione Tavolo di Coordinamento*, è stato approvato il Piano finanziario ed istituito un Tavolo Tecnico di coordinamento.

TENUTO CONTO delle risultanze della riunione del Comitato Tecnico Faunistico Venatorio del 27 maggio 2016 nel corso del quale si è stabilito di integrare la composizione del Tavolo di coordinamento inserendo anche un rappresentante delle Associazioni Venatorie, delle tre organizzazioni sindacali e professionali agricole e degli Enti o Associazioni ambientale presenti nel Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale e ha fornito indicazioni in merito al Piano Straordinario Emergenza Cinghiali in Campania, approvato con i Decreti Dirigenziali nn. 63 del 03/05/2016 e 78 del 26/05/2016;

VISTO la nota del 01/09/2016 inviata dal Centro di Riferimento di Igiene Urbana Veterinaria (CRIUV), acquisita agli atti della UOD 08 Acquacoltura, Pesca e Caccia al protocollo numero 0575346 del 02/09/2016 avente ad oggetto : "*Piano d'Azione per l'Emergenza Cinghiali*" con la quale il CRIUV trasmetteva la versione modificata del Piano d'azione per l'emergenza cinghiali in Campania che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (*Allegato A*);

RITENUTO, pertanto:

1. di dover modificare ed integrare la composizione del **Tavolo di coordinamento,** in conseguenza di quanto sopra esposto, con le seguenti Associazioni:
    a. un rappresentante delle Associazioni Venatorie (Anuu, Arcicaccia, Enalcaccia, EPS, Federcaccia, Italcaccia e Liberacaccia);
    b. un rappresentante delle tre organizzazioni sindacali e professionali agricole (Coldiretti, Confagricoltura e Cia);
    c. un rappresentante degli Enti o Associazioni ambientale (Legambiente, WWf, Lipu, Fare Verde, Cai e Enpa);
2. di dover approvare la modifica del Piano d'azione per l'emergenza cinghiali in Campania predisposta dal CRIUV;

VISTI:

a. Il Regolamento (CE) n. 853/04 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche in materia di igiene degli alimenti di origine animale;
b. Il Regolamento (CE) n. 1069/09 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/02 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);
c. Il Regolamento di Polizia Veterinaria dell'8 febbraio 1954, n. 320;
d. La Delibera n. 1940 del 30 dicembre 2009 – Istituzione Centro di Riferimento Regionale per l'igiene Urbana Veterinaria (CRIUV);
e. Il Regolamento Regionale del 6 dicembre 2011 n. 10 per la gestione e lo spostamento dei cinghiali catturati vivi o morti in Regione Campania;
f. Il Regolamento regionale 30 marzo 2012 n. 4 per il recupero, la detenzione e la reimmissione in natura della fauna selvatica, in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 10 aprile 1996, n. 8;
g. La L.R. 26/2012 e s.m.i. "Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania";
h. La DGRC n. 519 del 09.12.2013 "Art. 18 co. 2 LR 09.08.2012 n. 26 – criteri per la prevenzione e il contenimento dei danni da cinghiale";

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa, che si ritiene integralmente confermato ed approvato:

1. **di integrare e per l'effetto di modificare** la composizione del **Tavolo di coordinamento,** istituito con il D.D. n 78 del 26/05/2016, con i rappresentanti delle seguenti Associazioni:
   - un rappresentante delle Associazioni Venatorie (Anuu, Arcicaccia, Enalcaccia, EPS, Federcaccia, Italcaccia e Liberacaccia);
   - un rappresentante delle tre organizzazioni sindacali e professionali agricole (Coldiretti, Confagricoltura e Cia);
   - un rappresentante degli Enti o Associazioni ambientale (Legambiente, WWf, Lipu, Fare Verde, Cai e Enpa);

2. **di dare atto** che, per effetto della suddetta integrazione, il Tavolo di coordinamento in questione è così composto:
   - il Dirigente o funzionario delegato della UOD Pesca, Acquacoltura Caccia della DG per le Politiche Agricole;
   - il Dirigente o funzionario delegato della UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria della DG per la Salute;
   - il Dirigente o funzionario delegato della UOD Parchi e Riserve Naturali della DG per l'Ambiente e l'Ecosistema;
   - il rappresentante legale o suo delegato del CRIUV;
   - il Direttore o funzionario delegato del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano;
   - un rappresentante designato dall'Assessore Regionale all'Agricoltura;
   - un rappresentante delle Associazioni Venatorie (Anuu, Arcicaccia, Enalcaccia, EPS, Federcaccia, Italcaccia e Liberacaccia);
   - un rappresentante delle tre organizzazioni sindacali e professionali agricole (Coldiretti, Confagricoltura e Cia);
   - un rappresentante degli Enti o Associazioni ambientale (Legambiente, WWf, Lipu, Fare Verde, Cai e Enpa).

Alle riunioni del Tavolo di coordinamento possono essere invitati su questioni specifiche i singoli Enti facenti parte del Nucleo di Coordinamento del CRIUV (ASL NA1, Istituto Zooprofilattico per il Mezzogiorno e Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzione Animali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II) rappresentanti del Corpo Forestale dello Stato, dell'ISPRA e di ogni altro Ente che eserciti funzioni o abbia competenze nella materia oggetto del Piano straordinario per l'emergenza cinghiali in Campania. Il Tavolo di coordinamento stabilisce il regolamento per l'organizzazione dell'attività e, nella prima seduta, approva il cronoprogramma delle attività previste dal Piano.
La partecipazione alle riunioni del Tavolo di coordinamento è a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese di viaggio documentate.

3. **di approvare** il Piano d'Azione per l'Emergenza Cinghiali in Campania, così come modificato, che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (*Allegato A*);

4. **di inviare** il presente provvedimento alla "*Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*", alla "*Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali*", alla UOD Parchi e Riserve Naturali della DG per l'Ambiente e l'Ecosistema; al CRIUV, all'ISPRA, al Corpo Forestale dello Stato, al parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano, e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Antonio CAROTENUTO

REGIONE CAMPANIA

Centro di Riferimento
Regionale per L'igiene
Urbana Veterinaria

Piano d'azione per l'emergenza Cinghiali in Campania



fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano d'Azione per l'Emergenza Cinghiali in Campania 2016-2018
- Progetto esecutivo -



Centro di Riferimento Regionale per L'Igiene Urbana Veterinaria

C.R.I.U.V.

Centro di Riferimento Regionale di Igiene Urbana Veterinaria

via M. Rocco di Torre Padula,
c/o Plesso Ulisse Presidio Frullone
80145 NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. PREMESSA

L'incremento delle popolazioni di cinghiale in Italia ha innescato una serie di problemi derivanti, in particolar modo, dai danneggiamenti alle coltivazioni e ad altre destinazioni d'uso dei suoli (p. es. orti familiari, giardini, ecc.) e dalla necessità di far fronte ai danni con compensazioni da parte degli Enti pubblici preposti alla gestione della fauna selvatica. In alcune regioni e province italiane, l'entità dei danni è tale da non essere economicamente sostenibile a lungo termine. Il cinghiale, però, è una specie di selvaggina di grande importanza economica e gestionale che assorbe l'attenzione e l'attività di un numero sempre più elevato di cacciatori, i quali hanno interesse a mantenere le popolazioni ad un livello numerico elevato, incompatibile con una limitazione rilevante dei danni. A questo si aggiunge l'indotto economico, alquanto importante, dell'attività venatoria al cinghiale (acquisto d'armi, cani e attrezzature, vendita degli animali abbattuti, cessione di quote di prelievo) che funge, in parte, da contropartita ai danni e contribuisce a mantenere l'interesse per il mantenimento di popolazioni ad alta densità.

Oltre ai danni al comparto agricolo e forestale non sono da trascurare gli incidenti stradali-in continuo aumento cosi come i costi economici e sociali nonché l'impatto del cinghiale sulla conservazione di particolari specie faunistiche, piante o habitat.

Dalla seconda metà degli anni '90 il problema dell'incremento del cinghiale e, conseguentemente, dell'intensificazione dei danni ha investito in modo sempre più preoccupante molte aree protette tra cui parchi nazionali e regionali e riserve naturali, dove è impensabile provvedere con un prelievo generalizzato e intenso e per i quali la riduzione consistente delle risorse finanziare rende sempre più difficile fronteggiare la situazione.

Il problema dei danni da cinghiale viene usualmente affrontato secondo tre modalità tra loro complementari:

1. Compensazione del danno su denuncia da parte di proprietari e conduttori dei fondi;
2. Prevenzione attraverso barriere, recinzioni elettrificate, repellenti e dissuasori sonori;
3. Controllo numerico della popolazione con catture e traslocazioni, prelievo selettivo, prelievo quantitativo.

Come si è detto, la compensazione dei danni può essere economicamente sostenuta solo se gli importi sono limitati e se i danni non si verificano con regolarità, in caso contrario i danni possono arrivare ad essere insostenibili per le risorse finanziarie disponibili, o comunque possono assorbire una parte consistente dei bilanci degli enti preposti alla gestione della fauna che potrebbe essere indirizzata altrimenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La situazione è resa ancora più difficile dall'applicazione degli adempimenti burocratici che portano al rimborso del danno, dal sopralluogo alla commissione di accertamento del danno. Attualmente, in alcune Province campane, possono trascorrere 30 giorni dalla denuncia all'accertamento del danno, 60 per le comunicazioni ed altri 120 per la liquidazione del danno.

La prevenzione, può essere molto efficace, a patto che sia messa in atto nei tempi e modi corretti. Il controllo numerico è normalmente di scarsa efficacia perché le popolazioni di cinghiale rispondono rapidamente alle perdite aumentando il potenziale riproduttivo (p. es. diminuzione dell'età del primo estro nelle femmine e aumento della sopravvivenza embrionale, della dimensione della figliata e della sopravvivenza giovanile) e, di conseguenza, la riduzione delle densità è solo temporanea.

Un controllo numerico, per essere efficace, dovrebbe essere così intenso da diventare la principale attività di un'area protetta. Inoltre, se il controllo numerico viene effettuato tramite cacciatori autorizzati (cacciatori di selezione), questi avranno tutto l'interesse a conservare la popolazione di cinghiale a un buon livello numerico, per mantenere all'infinito la possibilità di esercitare il prelievo.

Il problema dei danni causati dal cinghiale può essere risolto solamente agendo a più livelli, con una gestione complessiva delle popolazioni sia nelle aree di caccia, sia nelle zone precluse all'attività venatoria e attraverso un'approfondita conoscenza della popolazione sulla quale si deve operare. Spesso si dimentica che in determinati contesti non esiste una netta relazione tra entità dei danni e densità o dimensione della popolazione di cinghiali.

La Regione Campania nel corso di due audizioni 27 agosto e 11 settembre 2015 ha fatto il punto sulla gestione del cinghiale e l'applicazione della normativa regionale da parte di Province ed Ambiti territoriali di caccia.

Dalle riunioni è scaturita la necessità di intervenire a livello regionale con un programma di gestione straordinario della specie.

Il Programma da mettere in atto e illustrato in questo progetto esecutivo si caratterizza per avere un approccio integrato alla problematica cinghiale.

La base di partenza sarà costituita da diversi punti:

- colmare le lacune dovute alla carenza di dati gestionali sul cinghiale in Campania;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- produrre un’attenta analisi del fenomeno a 360° - danni, prelievo, costi benefici;
- programmazione di diverse attività gestionali: prelievo, catture, prevenzione danni, dati biologici sulla specie;
- eseguire un controllo sanitario della popolazione di cinghiali abbattuti o catturati che non si limiti al solo controllo obbligatorio (*Trichinella*) ma che si estenda a diversi agenti patogeni a carattere zoonosico e/o con particolare impatto sulla fauna domestica e selvatica
- ridurre il fenomeno del commercio sommerso di carni di cinghiale ed applicare sul riemerso i controlli sanitari di sicurezza alimentare al fine di promuovere una filiera di carne di cinghiale Campano;
- valutazione di quanto messo in atto, capace di generare un sistema in grado di mantenersi nel tempo;
- garantire la compartecipazione di tutti gli Enti coinvolti e assicurare la divulgazione delle misure gestionali con la massima trasparenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1. PREMESSA ... 3
2. INTRODUZIONE ... 8
3. ANALISI SITUAZIONE CINGHIALE in CAMPANIA ... 10
3.1 Distribuzione del cinghiale ... 10
3.2 Distribuzione dei danni ... 11
3.3 Sforzo di Caccia ... 13
3.3.1 Squadre e Cacciatori ... 13
3.3.2 Zone di Caccia ... 13
3.3.3 Dati sul prelievo ... 15
4. PROGRAMMAZIONE ... 18
4.1. Danni ... 18
4.1.1. Tendenza dei danni ... 18
4.1.2 Stima del rischio di danneggiamento ... 18
4.1.3. Informatizzazione delle pratiche dei danni ... 19
4.1.4. Prevenzione ... 20
4.2. Stime e vitalità delle popolazioni ... 22
4.2.1. Analisi di vitalità delle popolazioni di cinghiale ... 22
4.2.2. Monitoraggio regionale della specie ... 23
4.3 Prelievo e cattura ... 28
4.3.1. Zonazione per la gestione del cinghiale ... 28
4.3.1.1. Unità Territoriali di Gestione (U.T.G.) ... 29
4.3.2. Prelievo in braccata ... 29
4.3.3. Prelievo in selezione ... 30
4.3.4. Prelievo in girata ... 31
4.3.5. Catture ... 31
5. FORMAZIONE ... 32
5.1. Prova di esame ... 33
6. INQUADRAMENTO DEGLI ASPETTI SANITARI ... 36
6.1. La situazione dei controlli sanitari in Campania ... 36
6.2. Il quadro normativo sul commercio e la sicurezza alimentare delle carni dei selvatici ... 37

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.3. Rintracciabilità delle carni di selvaggina cacciata 38

6.4. Controllo sulla trichinellosi 38

6.5. Monitoraggio sanitario 39

6.5.1. Rilievi e Campionamento 41

6.6. Il Cacciatore Formato 42

6.7. Centri di lavorazione della selvaggina e macelli 43

6.8 Centri di Sosta (CdS) e Case di Caccia (CC) 44

6.8.1 Destino delle carni conferite al CdS o alla CC 45

7. CONTROLLO della FERTILITÀ 47

8. CONCERTAZIONE degli INTERVENTI 52

9. DATI 52

10. TEMPI 53

11. VERIFICA degli INTERVENTI 55

12. NORMATIVA DI RIFERIMENTO 55

12.1. NORMATIVA NAZIONALE 55

12.2 NORMATIVA REGIONALE 56

12.3 NORMATIVA COMUNITARIA 57

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. INTRODUZIONE

Il presente progetto è volto a fornire un protocollo di monitoraggio della popolazione di cinghiale in Campania, degli eventi di danneggiamento, e un'organizzazione dell'attività venatoria che possa, da una parte, essere realizzabile dalla Regione Campania con le proprie risorse umane e finanziarie e, dall'altra, fornire le indicazioni utili a una risoluzione definitiva del problema, vale a dire ad una riduzione dei danni tale per cui essi siano economicamente sostenibili.

Il piano di interventi si compone di diverse parti:

- Analisi del fenomeno cinghiale,
- Programmazione delle misure di attuazione;
- Formazione della Componente venatoria;
- Individuazione delle misure sanitarie necessarie;
- Divulgazione.

In particolare l'indagine sarà indirizzata a:

- Condurre un'analisi ambientale della Regione;
- Individuare e suddividere il territorio regionale in distretti di gestione del cinghiale,
- Individuare delle aree campione dove svolgere il monitoraggio, costante e prolungato nel tempo, della popolazione;
- Predisporre un protocollo di monitoraggio della popolazione di cinghiale,
- Definire la tendenza dei danni nel tempo, evidenziando eventuali ciclicità e stagionalità;
- Individuare le colture e le zone a maggior rischio di danneggiamento;
- Definire il prelievo della popolazione basandolo su piani di prelievo, che tengano conto delle classi d'età e dei sessi su cui agire per mantenere buone densità nelle aree non soggette a danneggiamento e/o ridurre la popolazione nelle aree più sensibili ai danni;
- Organizzare il prelievo differenziato tra aree vocate e non vocate;
- Strutturare la Caccia di selezione al cinghiale sul territorio regionale;
- Definire un protocollo di cattura e rimozione del cinghiale;
- Fornire un sistema informatico per la registrazione e il controllo degli abbattimenti e dei danni;
- Individuare i metodi più efficaci ed economici per il controllo e la riduzione dei danni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Implementare il monitoraggio sanitario della popolazione di cinghiali presenti sul territorio regionale a salvaguardia del patrimonio faunistico e zootecnico e per la prevenzione delle malattie zoonosiche;
- Conseguire la sicurezza e la rintracciabilità delle carni di cinghiale sia destinate alla commercializzazione che all'autoconsumo;
- Definire Programmi didattici e modalità di esame per la componente venatoria;
- Predisporre tutta la modulistica inerente al gestione del cinghiale;
- Organizzare seminari e corsi atti a coinvolgere e aggiornare la componente venatoria e i tecnici faunistici, sulla gestione del cinghiale.

Il piano di interventi prevede di ottenere i seguenti risultati utili per la gestione e risoluzione dei problemi dei danni da cinghiale e delle criticità sanitarie derivanti dall'incremento della popolazione di questo ungulato in Regione Campania in termine di sicurezza alimentare (*Trichinellosi*, *Salmonellosi*, Epatite E) e di prevenzione della diffusione di agenti patogeni al patrimonio zootecnico e alla fauna selvatica stessa (Pseudorabbia, Mal rossino e metacestodosi):

- Previsione della tendenza dei danni a medio termine, in relazione agli interventi gestionali previsti;
- Conoscenza dei fattori ambientali e della popolazione che determinano l'insorgenza dei danni e influiscono sulla loro entità;
- Carta del rischio di danneggiamento del territorio regionale, con individuazione delle località prioritarie per l'adozione di misure di prevenzione;
- Piano per un controllo numerico efficace e realizzabile con le risorse attualmente disponibili;
- Piano di monitoraggio della popolazione, su base campionaria, affidabile ed economico,
- Zonazione del territorio regionale;
- Prelievo differenziato per zone;
- Piani di prelievo differenziati;
- Protocollo di gestione del prelievo sulle popolazioni di cinghiale.
- riduzione significativa del commercio sommerso di carni di cinghiale selvatico ed il bracconaggio, rendendo possibili i controlli sanitari previsti dalla normativa cogente, riguardo, in primis, quelli attinenti la sicurezza alimentare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. ANALISI SITUAZIONE CINGHIALE in CAMPANIA

3.1 Distribuzione del cinghiale

Una delle basi di partenza degli "Interventi straordinari per fronteggiare l'emergenza cinghiale in Campania" sarà costituita dall'analisi della presenza della specie sul territorio regionale e le sue misure di gestione.

Con il supporto degli Ambiti Territoriali di Caccia e delle Squadre di caccia al cinghiale sarà definita la presenza e distribuzione del cinghiale in tutta la regione. L'areale di distribuzione così definito e rapportato alle caratteristiche ambientali del territorio costituiranno il punto di partenza della pianificazione della gestione della specie in Campania, in particolare per la definizione delle aree e delle modalità del prelievo.

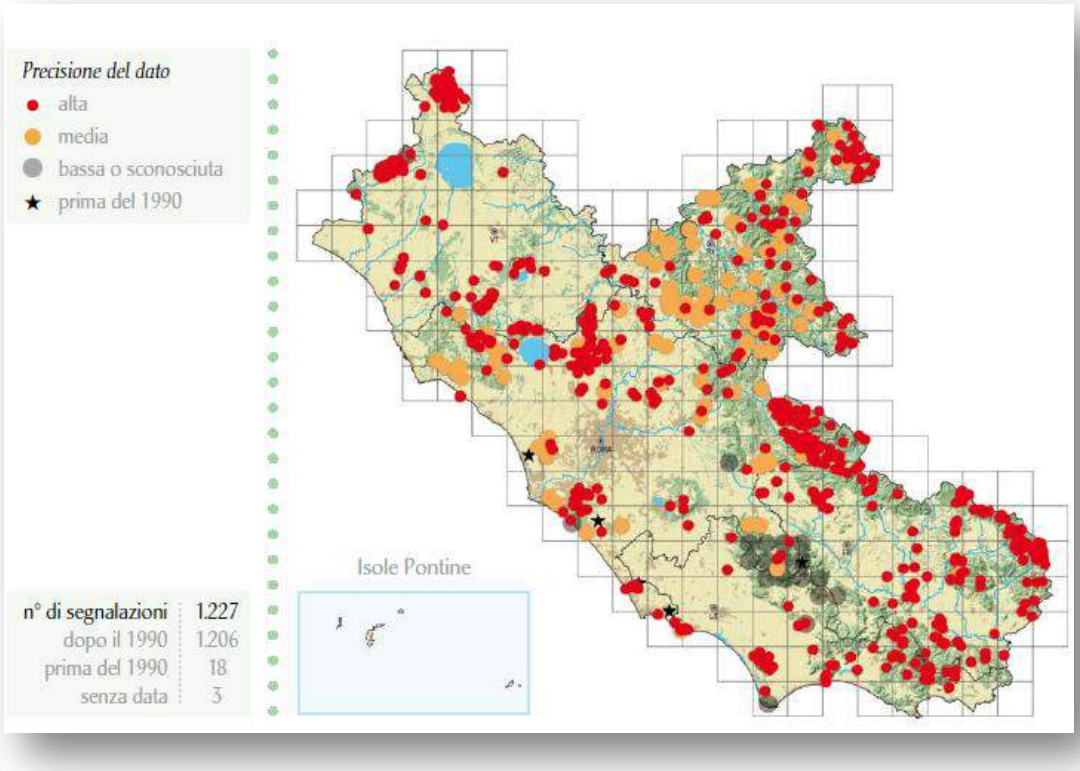


Figura 1 - Esempio di mappa di distribuzione puntiforme delle presenza del Cinghiale (Mammiferi del Lazio AA.VV. 2012)

fonte: http://burc.regione.campania.it

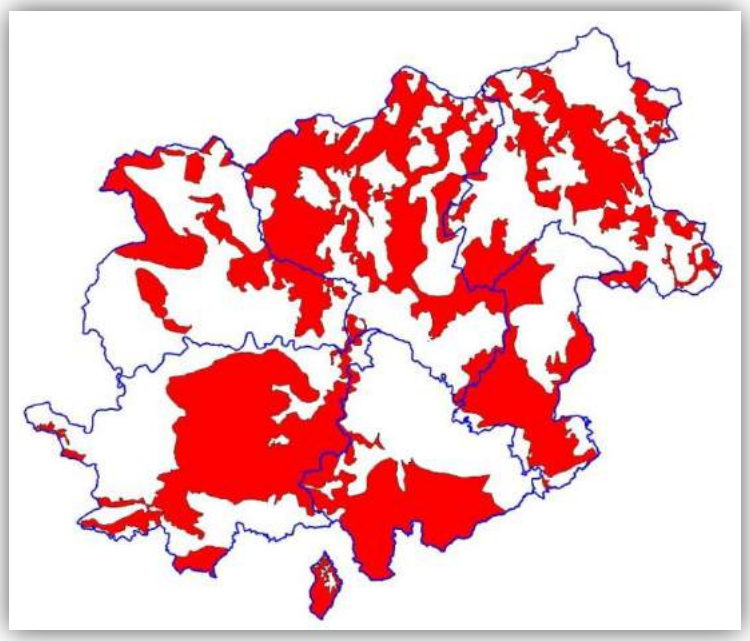


Figura 2 - Esempio di areale poligonale del cinghiale ottenuto estrapolando dati puntiformi di presenza e rapportati alla copertura boschiva (ATC BN).

La distribuzione sarà aggiornata nel corso dei tre anni, valutando eventuali espansioni della specie o aree potenziali di espansione.

3.2 Distribuzione dei danni

Una delle basi di partenza degli "Interventi straordinari per fronteggiare l'emergenza cinghiale in Campania" sarà costituita dall'informatizzazione dei danni da cinghiale.

I danni degli ultimi 3-5 anni saranno trasferiti da archivio cartaceo a digitale tramite georeferenziazione e riportati su mappe tematiche analizzabili tramite GIS Opensource o programmi di calcolo dove sarà possibile estrapolare tutti i dati attraverso filtri tematici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

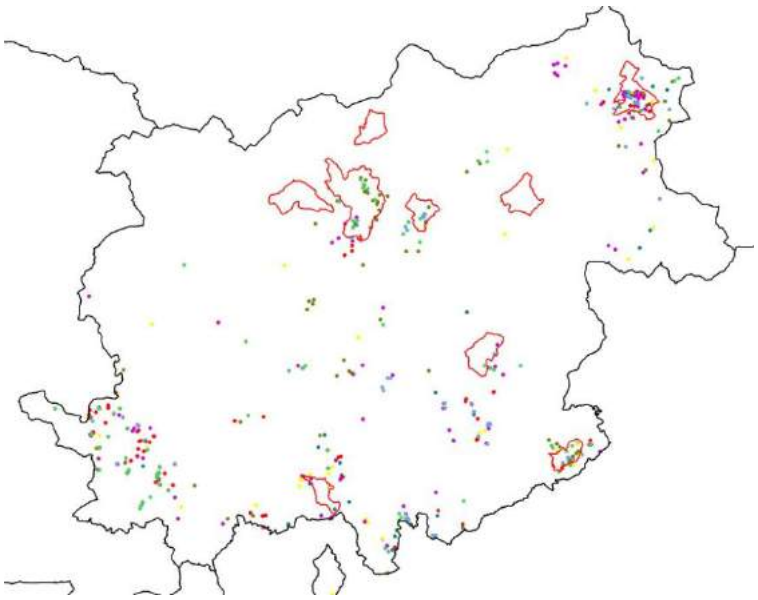


Figura 3 - Esempio di distribuzione dei danni da cinghiale in relazione alle ZRC (Geographica, ATC BN)

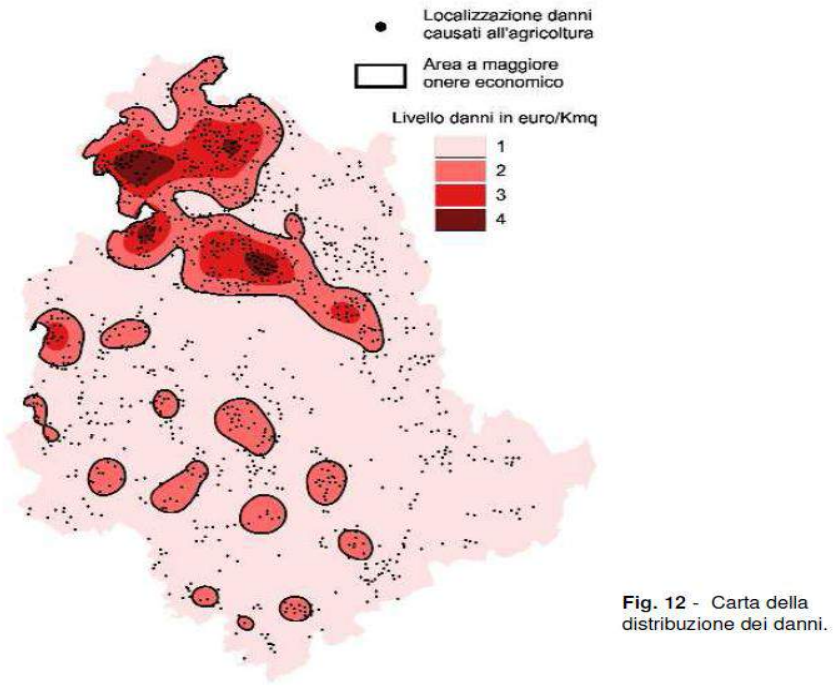


Fig. 12 - Carta della distribuzione dei danni.

Figura 4 - Esempio di valutazione economica dei danni per aree (Regione Umbria)

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.3 Sforzo di Caccia

3.3.1 Squadre e Cacciatori

Ad oggi la Regione non ha informazioni sul numero di cacciatori o squadre praticanti la caccia al cinghiale. Attualmente la gestione delle squadre è demandata agli ATC o alle Province. Inoltre esistono dati frammentari sulla partecipazione reale al prelievo dei cacciatori.

Nel corso dei primi mesi di attività si procederà alla compilazione di un archivio digitale delle squadre e dei cacciatori di cinghiale operanti in Campania. Oltre a capire in numero di cacciatori coinvolti nel prelievo del cinghiale, potrà essere organizzato un sistema di comunicazione veloce e funzionale nel caso di passaggio di informazioni rapide come ad esempio un sistema di richiesta o consegna di campioni biologici.

Con l'aiuto degli ATC potranno essere evidenziati andamenti storici della partecipazione alla caccia al cinghiale in funzione anche della evoluzione delle presenza della specie.

I dati sullo sforzo di caccia saranno aggiornati annualmente e messi in relazione con i risultati degli abbattimenti e dei contesti territoriali.

3.3.2 Zone di Caccia

Allo stesso tempo saranno digitalizzate tutte le aree di caccia al cinghiale, in modo da avere il quadro completo delle superfici utilizzate dal prelievo.

In una fase successiva e di concertazione con gli Ambito Territoriali di Caccia potranno essere rivisti i confini delle zone di caccia e raggruppati in adeguati ed efficienti distretti di gestione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Distretti e zone di caccia saranno inquadrati in Unità territoriali di Gestione del cinghiale (U.T.G.) v. paragrafo 4.3.1.1..

La digitalizzazione delle aree di caccia permetterà da un lato alla Regione di contestualizzare il prelievo ed i danni in tempo reale nel corso dell'anno, allo stesso tempo le aree potranno essere pubblicate e visualizzate attraverso il WebGis nel portale regionale Campaniacaccia.

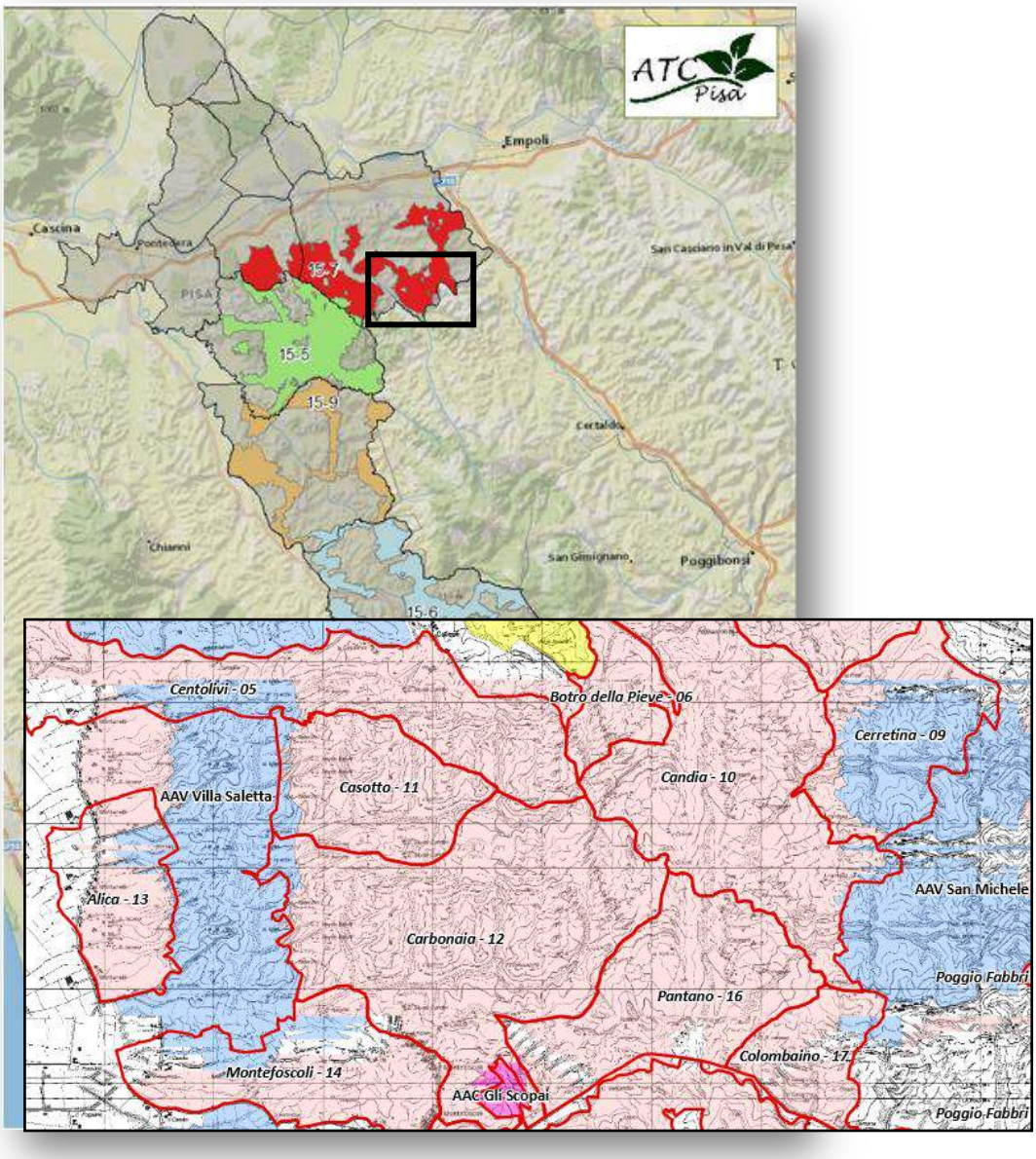


Figura 5 - Esempi di organizzazione territoriale dei Distretti e ripartizione in aree di Caccia (ATC PISA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.3.3 Dati sul prelievo

Il prelievo venatorio può fornire dati utilissimi alla gestione della specie che vanno ad integrare le informazioni ottenute dai censimenti.

L'analisi dei carnieri sarà attuata con la collaborazione degli Ambiti territoriali di caccia, delle Province e delle Squadre di caccia al cinghiale.

L'obiettivo è avere informazioni sugli abbattimenti in relazione allo sforzo di caccia ed alle caratteristiche ambientali del territorio.

A titolo di esempio si terrà conto dei seguenti dati:

Raccolta dati:

Capi abbattuti

1. Sesso
2. Peso
3. Età
4. Feti (numero e sesso)
5. Corpi lutei
6. Grasso perirenale
7. Misure biometriche

Sforzo di caccia

1. Data
2. Numero di battuta
3. Durata
4. Località
5. Area di battuta (estensione e caratteristiche ambientali)
6. Comune
7. N° partecipanti totale (Poste + Canai)
8. N° Poste
9. N° Canai
10. Capi abbattuti (Specie, Sesso, Classe di età)
11. Capi avvistati (Specie, Sesso, Classe di età)
12. Luogo di raccolta dei capi abbattuti

Incrociando le informazioni ottenute possiamo avere indicazioni sulla dinamica di popolazione. Dai dati del prelievo, in particolare, dall'esame dei tratti riproduttivi delle femmine possiamo ricavare informazioni sulla biologia riproduttiva del cinghiale in Campania. Una volta definito il sistema di acquisizione dei dati avremo dati sul tasso riproduttivo, sul n° di piccoli prodotti, sul numero percentuale ed età delle femmine che

fonte: http://burc.regione.campania.it

prendono parte alla riproduzione, periodo dei parti, sex ratio, ecc, definendo l'Incremento Utile annuo della Popolazione.



Figura 6 - Utero di femmina gravida con i feti ben individuabili

Per tutte queste informazioni è di fondamentale importanza la collaborazione delle squadre e dei capi squadra che saranno formati con appositi incontri sull'importanza dei dati gestionali.

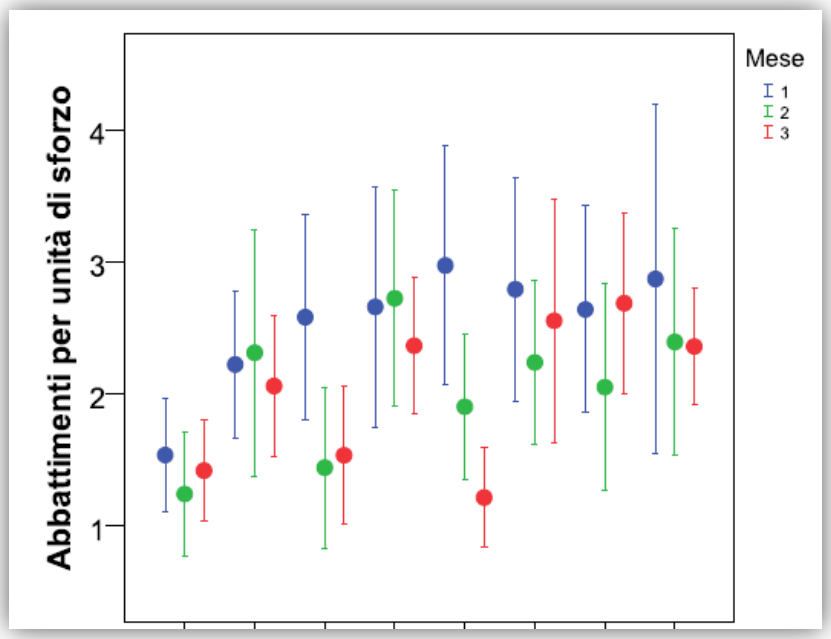


Figura 7 - Isola d'Elba: Variazioni mensili del numero medio di cinghiali abbattuti per unità di sforzo - otto stagioni venatorie

fonte: http://burc.regione.campania.it

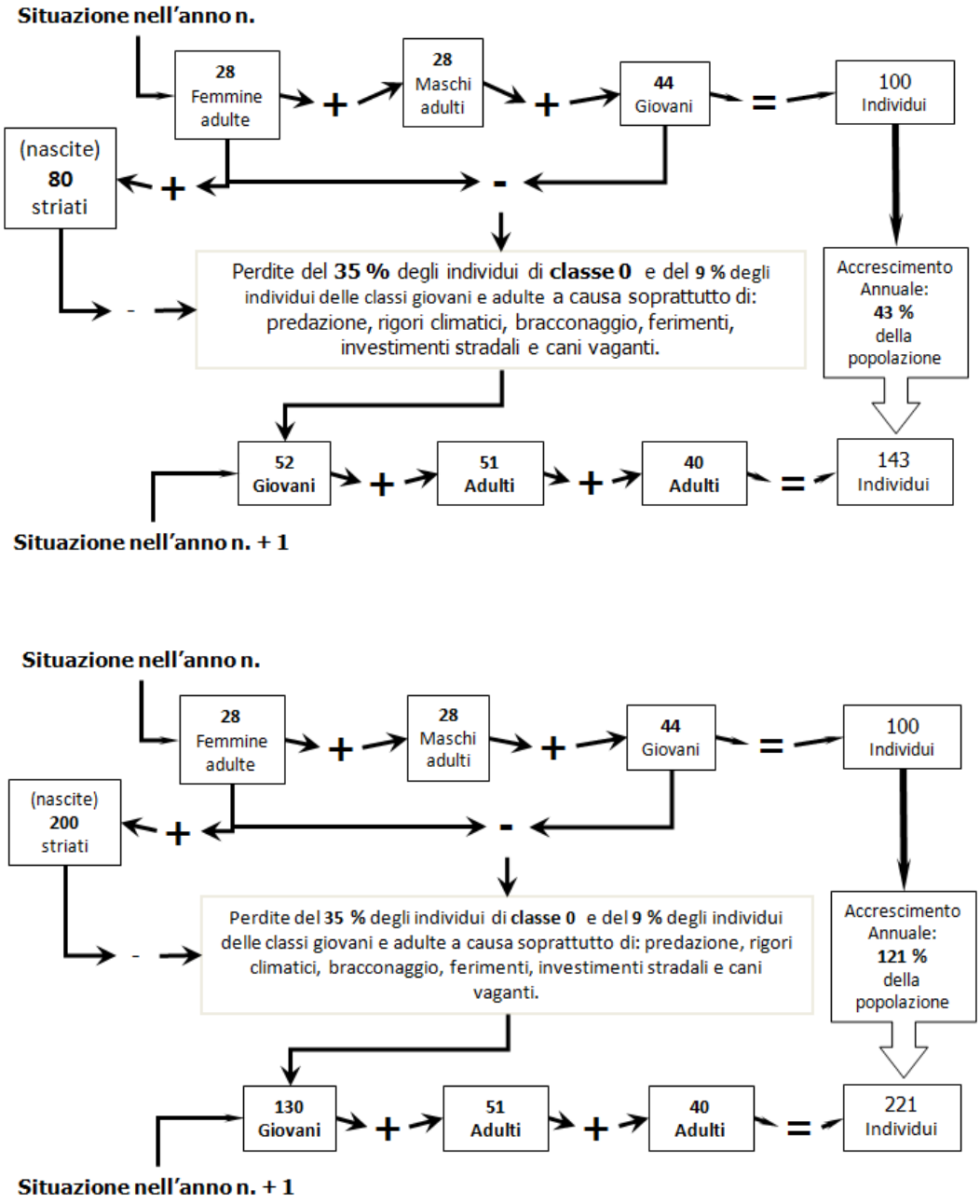


Figura 8 - Esempio di dinamica di una popolazione di cinghiale composta dallo stesso numero di individui, ma con differente produttività (2,8 piccoli/Femmina adulta nel primo caso e 7,1 nel secondo). Avremo due tassi di Incremento Utile annuo nettamente diversi 43% in alto, e 121% in basso, con ricadute gestionali completamente differenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. PROGRAMMAZIONE

4.1. Danni

4.1.1. Tendenza dei danni

Per definire la tendenza dei danni nella Regione Campania saranno acquisite tutte le denunce degli eventi di danneggiamento e saranno registrati sia le superfici interessate, sia il numero di eventi, sia l'importo della denuncia. I dati saranno riferiti agli anni e ai mesi in cui sono avvenuti i danni. Successivamente, saranno condotte analisi di tendenza (Analisi delle Serie Storiche) coi metodi *Exponentialsmoothing, Seasonaldecomposition, AutoregressiveIntegratedMovingAverage* (ARIMA) e *Seasonal ARIMA* per individuare tendenze significative ed eventuali stagionalità nel verificarsi dei danni. Inoltre le serie saranno analizzate in relazione ad alcune variabili ambientali e di popolazione, in particolare quelle climatiche, quelle relative alla fruttificazione dei boschi e quelle di struttura della popolazione, per evidenziare un'eventuale dipendenza dei danni dalle condizioni ambientali e della popolazione di cinghiale della regione.

4.1.2 Stima del rischio di danneggiamento

La probabilità del verificarsi di danni da cinghiale verrà stimata per tutto il territorio regionale, basandosi su un'analisi dettagliata delle località e siti dove si sono verificati i danni e sulla ricorrenza di questi. In ogni località con danneggiamenti saranno misurate variabili ambientali relative a: vegetazione, uso del suolo, altimetria, esposizione, acclività, antropizzazione e disturbo antropico, distanza da siti di rifugio, ecc. Successivamente, saranno formulati modelli predittivi del rischio di danneggiamento mediante un confronto con altrettante località scelte casualmente tra quelle dove non si sono mai verificati danni; tale confronto sarà effettuato con analisi statistiche di tipo multivariato (Analisi di Regressione Logistica, ARL, e Algoritmo della Massima Entropia, MaxEnt). I modelli risultanti saranno verificati, per la loro capacità predittiva, su località in cui si conosca l'occorrenza dei danni e saranno applicati a tutto il territorio; il risultato sarà una mappa dettagliata del rischio di danneggiamento con i valori della probabilità del verificarsi degli eventi. Con questi metodi saranno, quindi, individuate le località dove i danni possono

fonte: http://burc.regione.campania.it

verificarsi con maggiore probabilità; queste località saranno quelle dove prioritariamente realizzare interventi di prevenzione.

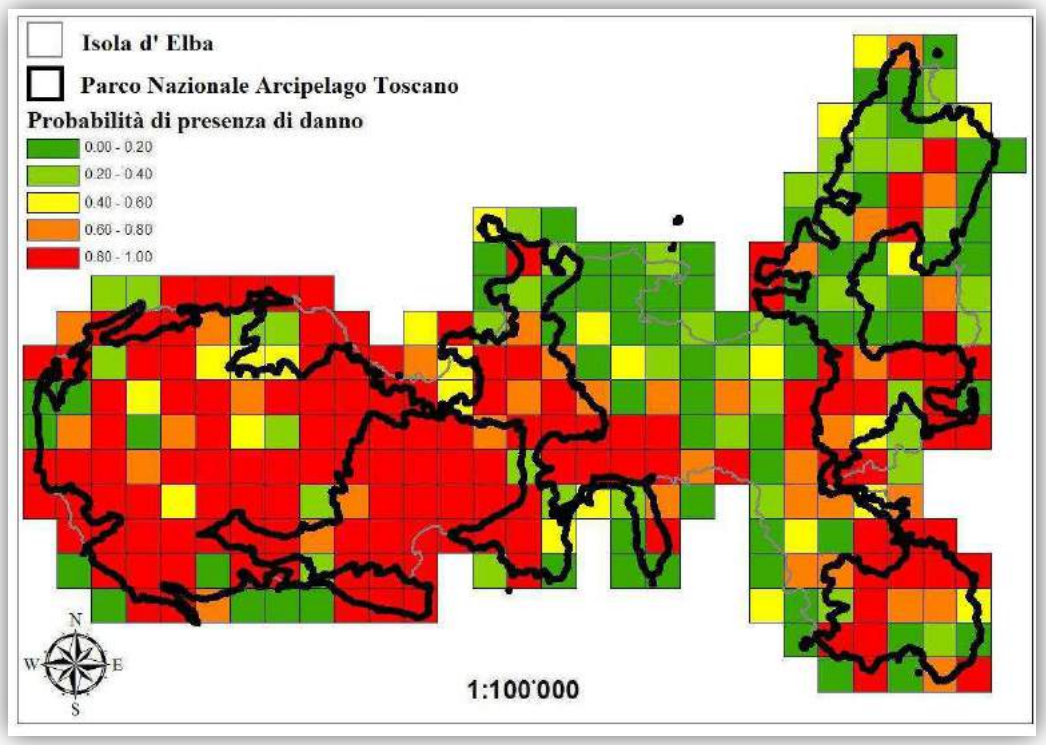


Figura 9 - Esempio di calcolo del rischio di danneggiamento (PNAT)

4.1.3. Informatizzazione delle pratiche dei danni

Una volta definito il quadro storico dei danni si procederà alla creazione di un archivio digitale delle pratiche di richiesta di risarcimento danni da fauna selvatica. L'inserimento delle pratiche ed il loro espletamento potrà così essere monitorato dalla Regione in tempo reale, ricavando report aggiornati su specie, comune, tipologia ed entità dei danni.

Sarà creato un portale con due aree riservate, una per gli utenti (Province, ATC, Enti Parco Regionale) ed una per l'amministratore del sito (Regione).

Area riservata lato utente cosi composta:

- Pagina di login, accesso consentito con email e password, possibilità di recupero password per l'utente. Le password sono criptate su database.
- Storico degli elementi inseriti dall'utente con possibilità di:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Modificare un elemento;
- Cancellare un elemento;
- Esportare in Excel i dati;
- Effettuare ricerche sullo storico mediante appositi filtri;

- Maschera di inserimento per un nuovo elemento

Gli utenti potranno inserire i dati di ogni pratica sul portale, aggiornarne la situazione fino alla conclusione dell'iter burocratico.

Area amministrativa cosi composta:

- Pagina per effettuare login
- Storico utenti registrati con possibilità di:
  - Inserire un nuovo utente;
  - Modificare i dati di un utente esistente;
  - Cancellare o disattivare un utente
  - Invio credenziali di accesso via mail ad un utente;
- Storico elementi inseriti da tutti gli utenti con possibilità di:
  - Modificare un elemento;
  - Cancellare un elemento;
  - Esportare in Excel i dati;
  - Effettuare ricerche mediante appositi filtri
    (filtro per utente altri da definire)

Alla Regione confluiscono i dati di tutti gli utenti con possibilità avere sotto mano il quadro reale dei danni in ogni momento dell'anno.

Tutto il sistema sarà sviluppato con il framework PHP Laravel 5.2 su database MySQL.

Le due aree riservate saranno *responsive* e quindi utilizzabili agevolmente anche da smartphone e tablet.

4.1.4. Prevenzione

La prevenzione gioca un ruolo di primo piano nella gestione del cinghiale. La carenza di fondi e la poco conoscenza dei sistemi di prevenzione ha fatto sì che in Campania sia stato fatto poco ricorso ai sistemi di prevenzione dei danni. Tuttavia nelle aree a forte criticità o con danni ripetuti nel tempo, la prevenzione se ben attuata può ridurre in maniera significativa i danni, arrivando ad ammortizzare in periodi medio brevi gli investimenti sostenuti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La prevenzione può essere attuata in maniera diretta o indiretta. La azioni dirette prevedono per lo più l'uso di barriere (fili elettrici, recinzioni) per impedire l'accesso del cinghiale alle colture. La prevenzione indiretta punta sull'aumento dell'offerta alimentare in aree a scarso rischio di danneggiamento, rientrano in questi casi le colture a perdere o il foraggiamento dissuasivo, quest'ultimo non è attuabile perché vietato per legge dalla fine del 2015 (L.N. 221 del 28 dicembre 2015).

Durante l'attuazione degli interventi straordinari per "l'emergenza cinghiali" con l'analisi dei punti critici temporali e spaziali dei danni sarà valutato il rapporto tra costi e benefici per ogni unità territoriale.

Sarà inoltre, fornita assistenza ad Province e/o ATC per la messa in opera di misure di prevenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.2. Stime e vitalità delle popolazioni

4.2.1. Analisi di vitalità delle popolazioni di cinghiale

Il controllo numerico di una popolazione di cinghiale è efficace solamente se il prelievo, tramite abbattimento o cattura, è così intenso e consistente da provocare un declino della popolazione. Dato che il successo riproduttivo è densità dipendente, questo significa che il tasso di prelievo deve aumentare man mano che la densità diminuisce, fino a provocare un collasso della popolazione. Però, al diminuire della densità, per aumentare il tasso di prelievo, o anche solo per mantenerlo costante, deve aumentare lo sforzo di prelievo perché il tasso di prelievo è funzione della densità e dello sforzo; mantenendo lo sforzo costante, il risultato è una regolazione automatica del prelievo sulla densità e sulla consistenza, quindi il mantenimento di un livello di popolazione costante.

Di conseguenza, effettuando, come allo stato attuale, un prelievo casuale sulla popolazione di cinghiale senza aumentare enormemente lo sforzo, non si avranno mai risultati apprezzabili in termini di riduzione numerica della popolazione. E' necessario, quindi, individuare il numero minimo d'individui che deve essere abbattuto annualmente e su quali sessi e classi d'età agire prioritariamente per provocare un declino della popolazione.

A questo scopo saranno utilizzate analisi di vitalità della popolazione (PopulationViability Analysis, PVA); queste consistono in simulazioni stocastiche dell'andamento della popolazione basate su stime dei parametri demografici (natalità, mortalità, fecondità, successo riproduttivo, ecc.) e sulla loro variabilità. Il risultato è la previsione delle variazioni della consistenza e della probabilità di sopravvivenza della popolazione. I parametri demografici saranno stimati dall'esame degli individui abbattuti e catturati per il controllo, quindi saranno simulati diversi scenari, prevedendo differenti tassi di prelievo e variando la ripartizione tra i due sessi e tra le classi d'età. Le analisi saranno effettuate utilizzando il software Vortex.

fonte: http://burc.regione.campania.it

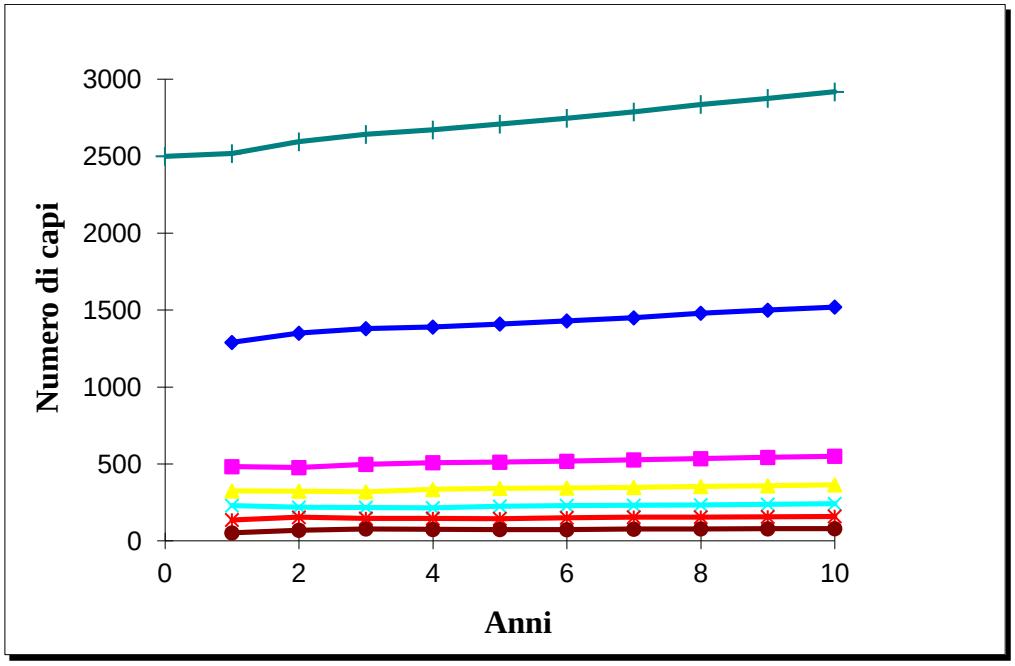


Figura 10 - Esempio di andamento di popolazione ottenuta con il Vortex e suddivisa per classe di età

4.2.2. Monitoraggio regionale della specie

Il monitoraggio della popolazione di cinghiale della Regione ha essenzialmente tre finalità:

a) Programmare il prelievo sostenibile dalla popolazione nelle aree a basso rischio di danneggiamento,

b) Verificare se i metodi di controllo numerico siano efficaci, nelle aree a rischio di danni,

c) Verificare se l'entità dei danni sia correlata alla consistenza e densità della popolazione.

Perché col monitoraggio siano raggiunti questi scopi, è necessario che i metodi adottati diano risultati affidabili, vale a dire che le variazioni numeriche registrate siano effettivamente corrispondenti alle variazioni d'abbondanza della popolazione.

Saranno utilizzati differenti metodi di monitoraggio diretti ed indiretti.

Il primo consiste nella selezione di percorsi dove stagionalmente saranno registrati i segni di presenza della specie (impronte, grufolate, insogli, grattatoi, ecc.) e

fonte: http://burc.regione.campania.it

successivamente calcolati degli indici chilometrici d'abbondanza (IKA= n° di segni/km).I percorsi saranno scelti di lunghezza tale da rendere indipendente il valore dell'IKA dalla lunghezza del percorso stesso. Inoltre essi saranno selezionati in modo stratificato per i diversi macro-ambienti presenti sul territorio regionale. I macro-ambienti saranno individuati secondo la seguente procedura:

1 Sovrapposizione di una griglia di 1 km di lato al territorio della Regione Campania,

2 Misurazione delle variabili ambientali relative a vegetazione, altimetria, esposizione, acclività e antropizzazione in ogni cella della griglia,

3 Aggregazione delle celle con valori delle variabili simili in Unità di Paesaggio (UP), mediante Analisi dei Cluster.

Con questo metodo, il territorio della regione sarà suddiviso, in modo oggettivo, in porzioni omogenee per caratteristiche ambientali (UP) e in ognuna di esse verranno selezionati uno o più percorsi a caso, tra tutti quelli possibili, ricadenti su sentieri percorribile a piedi.

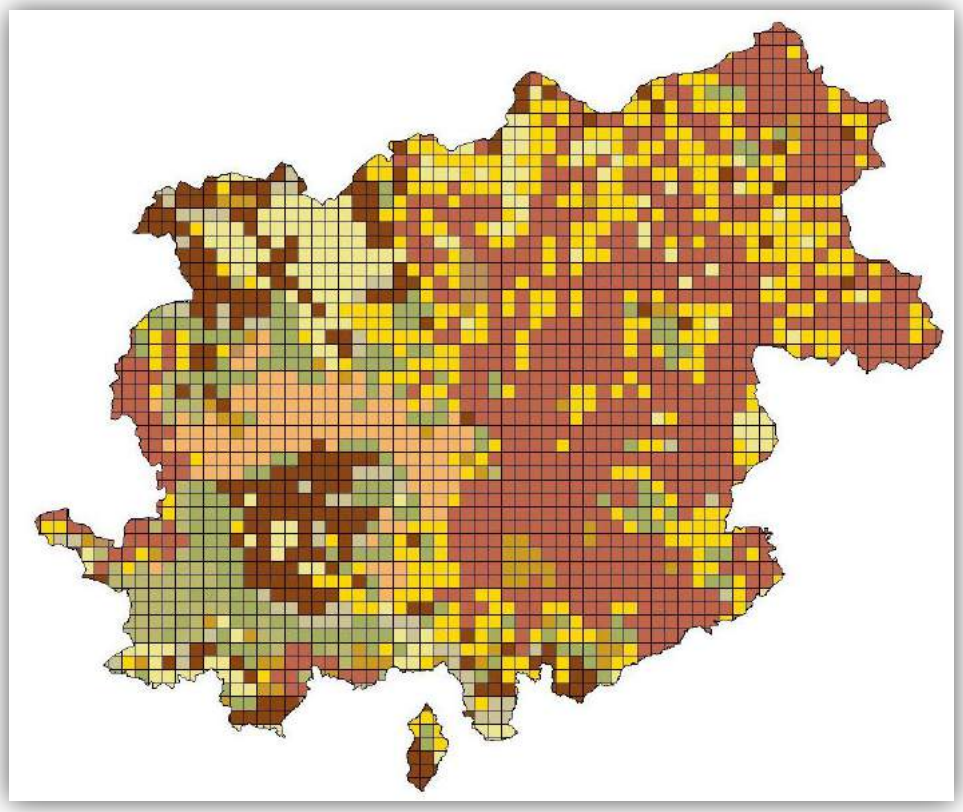


Figura 11 - Cluster analys a 10 unità (ATC BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le variazioni numeriche della popolazione, registrate dal calcolo degli IKA sui percorsi, saranno confrontate, per verificarne l'affidabilità, con stime dell'abbondanza della popolazione ottenute con diversi metodi:

1) **Metodi di rimozione in aree campione** (*Removalmethods*). Utilizzando i dati provenienti dall'attività venatoria, in particolare dalla caccia in battuta. Nei metodi di rimozione gli animali catturati sono definitivamente eliminati dalla popolazione. In genere si suppone che l'ammontare di animali rimossi dalla popolazione sia in relazione diretta con lo sforzo di caccia. Basandosi su questa semplice ipotesi, numerosi studi negli ultimi anni hanno portato all'elaborazione di metodi sempre più complessi ed efficaci nello stimare i parametri demografici della popolazione. Tali avanzamenti continuano ad apparire anche nella letteratura più recente, anche se il criterio generale è unico: costruire un modello che spieghi, in modo più o meno complesso, la diminuzione della popolazione tramite lo sforzo di caccia e che abbia come uno dei suoi parametri l'abbondanza della popolazione stessa.

2) **Battute**. Al fine di avere degli indici confrontabili nel tempo, con la collaborazione delle squadre di caccia al cinghiale saranno utilizzati i dati degli abbattimenti dei primi giorni di caccia riferiti a superfici note.

3) **Marcatura e ricattura**. Questo metodo è considerato generalmente come riferimento per la stima delle popolazioni di ungulati. Verrà applicato in modo non invasivo, vale a dire evitando la cattura e la marcatura degli animali ma utilizzando il DNA estratto da campioni fecali. Attraverso l'analisi del DNA è possibile risalire all'individuo che ha deposto le feci e quindi "marcarlo". Di conseguenza in un primo campionamento di escrementi è possibile conoscere il numero d'individui che li hanno deposti e riconoscerli individualmente. In successivi ricampionamenti verranno trovati in parte gli stessi individui e in parte individui "nuovi". In questo modo, dalla proporzione di cinghiali già determinati e cinghiali non ancora determinati, si ottiene la consistenza della popolazione. Gli escrementi per le analisi del DNA saranno raccolti su transetti utilizzando il metodo del campionamento adattativo, per ottenere campioni sufficienti per la stima della popolazione. Transetti saranno distribuiti in modo casuale e stratificato in ogni Unità di Paesaggio;

4. ***Pellet count group***. Il metodo del conteggio dei gruppi fecali si basa sulla individuazione della relazione esistente tra numero di gruppi fecali conteggiabili sul terreno e densità degli animali presenti in una determinata area. Si tratta di un sistema di

fonte: http://burc.regione.campania.it

censimento consolidato ed applicato in tutto il mondo per gli ungulati. Anche in questo caso saranno individuate aree di monitoraggio sulla base di un campionamento stratificato in relazione alle diverse categorie ambientali presenti nell'area di indagine.

5. ***Trappolaggio fotografico***. Compatibilmente con le risorse economiche disponibili potranno essere individuate aree campione dove attuare il trappolaggio fotografico.

Questo tipo di strumento permette con costi contenuti di avere preziose informazioni anche di carattere qualitativo della specie. Infatti, tale metodo, oltre a monitorare una popolazione di ungulati, permette di ottenere ulteriori dati sulla popolazione stessa, come la determinazione di classi di età e di sesso, la stima del rapporto maschi adulti/femmine adulte/piccoli; inoltre con la sua applicazione si ricava il minimo numero certo (MNC) di individui presenti nell'area di studio. Il metodo del trappolaggio fotografico può servire inoltre per comparare altri metodi di censimento e verificarne l'attendibilità e l'accuratezza di rilevamento.

Nell'area di studio si individueranno diversi punti di trappolaggio fotografico, tenendo conto che ogni punto concorre a campionare un'area di circa 100 ha.

Si farà ricorso a fototrappole con led ad infrarossi non visibili agli animali, ricavando immagini e video successivamente catalogati e analizzati.

Con la raccolta ed l'elaborazione del materiale fotografico: si evidenzieranno per ciascuna area di indagine il numero dei massimo dei soggetti avvistati, il rapporto fra i sessi, la struttura della popolazione, i dati di natalità, ecc..

6. ***Analisi dei Carnieri***. L'analisi dei carnieri sarà attuata con la collaborazione degli Ambiti territoriali di caccia, delle Province e delle Squadre di caccia al cinghiale.

L'obiettivo è avere informazioni sugli abbattimenti in relazione allo sforzo di caccia ed alle caratteristiche ambientali del territorio. V. Punto 3.3.3.

7. ***Telemetria.*** Compatibilmente con le risorse economiche si valuterà con la Regione l'uso delle telemetria su un campione di animali in una o due aree specifiche. Saranno utilizzati radiocollari GPS su un campione di entrambi i sessi sia animali adulti di entrambi i sessi che cinghiali "rossi".

L'obiettivo sarà determinare gli spostamenti del cinghiale nelle aree campione, i loro *home range*, eventuali preferenze ambientali e cambiamenti di abitudini in particolare differenze tra caccia chiusa e caccia aperta. In quest'ultimo caso potrà essere valutato l'effetto rifugio esercitato dalle aree protette durante i periodi di caccia e la funzione di danneggiamento alle attività agricola. Studi recente, ad esempio, hanno messo in evidenza come l'effetto margine di bosco incide sui danni per un raggio di 500 m. Allo stesso tempo potranno essere ricavate informazioni su spostamenti a breve e lungo raggio, preferenze stagionali a ambientali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I costi della telemetria e la scala di indagine dovranno essere valutati al termine del primo anno di attività, dopo che sarà definito lo *status* del cinghiale nel territorio regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.3 Prelievo e cattura

4.3.1. Zonazione per la gestione del cinghiale

In base ai risultati dell'Analisi Ambientale, della carta del rischio di danneggiamento e delle stime di abbondanza e densità della popolazione, il territorio regionale, verrà suddiviso in aree a differente idoneità per il cinghiale:

1) Aree non idonee dal punto di vista ambientale;

2) Aree non idonee per l'elevato rischio di danni dove il cinghiale deve essere eradicato;

3) Aree a bassa idoneità dal punto di vista ambientale;

4) Aree a bassa idoneità con rischio di danni intermedio dove il cinghiale sarà soggetto a controllo numerico;

5) Aree a media ed elevata idoneità con prelievo programmato del cinghiale.

Una forma di ripartizione in aree omogenee è prevista, ma mai attuata, dal Regolamento regionale Criteri per la prevenzione ed il contenimento dei danni da cinghiale (Art. 18 - comma2 - L.R. 26/2012 e s.m.).

La zonazione sarà alla base della strutturazione del prelievo con modalità di gestione differenziata a seconda dell'area e di eventuali regimi di protezione.

Semplificando le aree vocate saranno affidate alla gestione delle squadre, le aree non vocate al prelievo non conservativo, nelle aree protette sarà valutato la messa in atto di sistemi di cattura o in ultima istanza di controllo con forme di prelievo compatibili alla finalità dell'istituto.

Una volta definite le idoneità ambientali e sociali per la specie saranno individuate Aree a gestione omogenee per il cinghiale, dei comprensori dove attuare monitoraggio, prelievo, valutazione dei danni attraverso piani di gestione annuali.

In questo quadro sarà analizzata l'attuale organizzazione territoriale delle aree di caccia al cinghiale gestite dalle squadre.

L'obiettivo finale è avere delle unità territoriali con le squadre che si assumono la responsabilità di una corretta gestione del cinghiale.

Alle squadre spetterà il compito di collaborare alla prevenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.3.1.1. Unità Territoriali di Gestione (U.T.G.)

La gestione del cinghiale sarà attuata in Unità Territoriali di Gestione (U.T.G.) individuate sulla base dell'analisi delle caratteristiche ambientali del territorio.

L'uso delle UTG è finalizzata alla realizzazione di piani di monitoraggio, gestione venatoria, controllo e prevenzione a livello di sub popolazioni, riunendo in un'unica in un unica unità territoriale di programmazione anche gli Istituti faunistici pubblici e privati.

La Aree Protette Regionali e Nazionali saranno considerate UTG a sé stanti. Forme di gestione potranno essere attuate attraverso la piena collaborazione con gli Enti gestori.

4.3.2. Prelievo in braccata

Il Territorio vocato alla presenza del cinghiale sarà gestito dalle squadre attraverso la caccia in braccata.

Se necessario, saranno definiti criteri di assegnazione e utilizzazione delle aree di caccia su base provinciale. Nel contempo sarà curata tutto la modulistica necessaria ad estrapolare i dati per sviluppare altri punti del Piano di interventi.

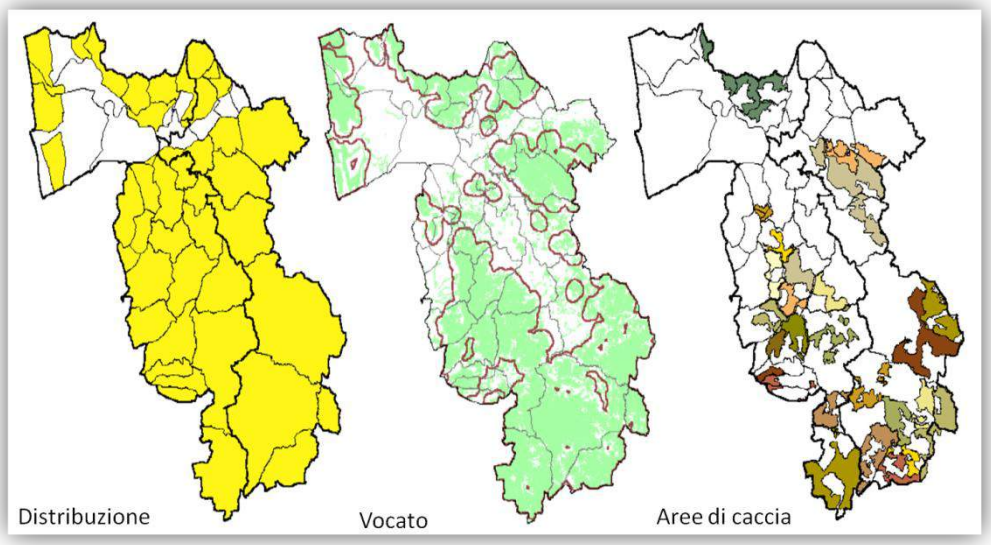


Figura 12 - Organizzazione territoriale con Distribuzione, Vocato e Aree di Caccia

La Unità territoriali costituiranno i distretti di caccia al cinghiale, al loro interno saranno individuate le aree di caccia e assegnate in maniera FISSA ad un unica squadra.

All'interno di un distretto se di dimensioni adeguate potranno operare più squadre.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.3.3. Prelievo in selezione

La Caccia di selezione al cinghiale può rappresentare una forma di prelievo efficace nel controllo della specie in determinare aree, purché ben organizzata e pianificata. Al contrario della braccata, questa forma di prelievo può essere autorizzata sia come attività venatoria tutto l'anno (art 11-quaterdecies, comma 5, D.L. 30 settembre 2005, n. 203 —G. U. - serie generale - n. 230 del 3 ottobre 2005—, coordinato con la legge di conversione 2 dicembre 2005, n. 248), sia in forma di controllo.

Se alle squadre spetta il compito di gestire il vocato, le aree incompatibili con la presenza del cinghiale saranno gestite in selezione con priorità da cacciatori non iscritti ad alcuna squadra.

Le aree all'interno delle unità territoriali saranno cartografate le aree utilizzate per la caccia di selezione al cinghiale.

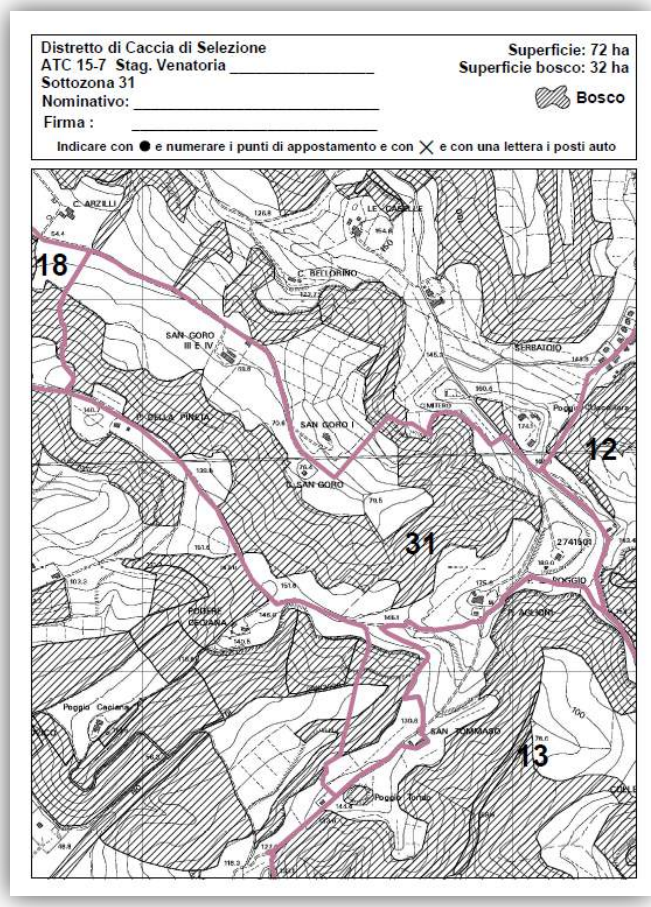


Figura 13 - Mappa con punti di appostamento per la caccia di selezione (ATC PISA_15)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel corso del secondo anno di attuazione del Piano di interventi sarà definita tutta l'organizzazione territoriale e funzionale per la caccia di selezione.

4.3.4. Prelievo in girata

Per particolari esigenze o in aree ben precise, in particolare nelle aree protette, potrà essere attuata la Girata, tecnica di abbattimento poco impiegata in Italia, ma in costante aumento grazie a prime sperimentazioni in particolare in Toscana ed Emilia Romagna. Sia il Conduttore che i cani dovranno essere abilitati ed iscritti ad un apposito albo regionale.

La girata potrà essere intesa come mezzo di controllo o come forma di caccia vera e propria in quest'ultimo caso, la zona non potrà essere utilizzata per la braccata

4.3.5. Catture

In determinati contesti le catture sono un efficace sistema di controllo della popolazione di cinghiale. Le trappole o "chiusini" possono essere di varie dimensioni e forme, ma tutte possono avere un'efficacia di gran lunga superiore al prelievo venatorio, soprattutto in determinati contesti ambientali o in alcuni periodi dell'anno. Inoltre le catture incidono in maniera significativa sulla componente portante della popolazione (femmine e piccoli) condizionando fortemente la dinamica di popolazione. Inoltre le catture presentano uno scarso impatto ambientale, un'ottima efficienza e nel contempo garantiscono un'altissima selettività permettendo la liberazione delle specie non target.

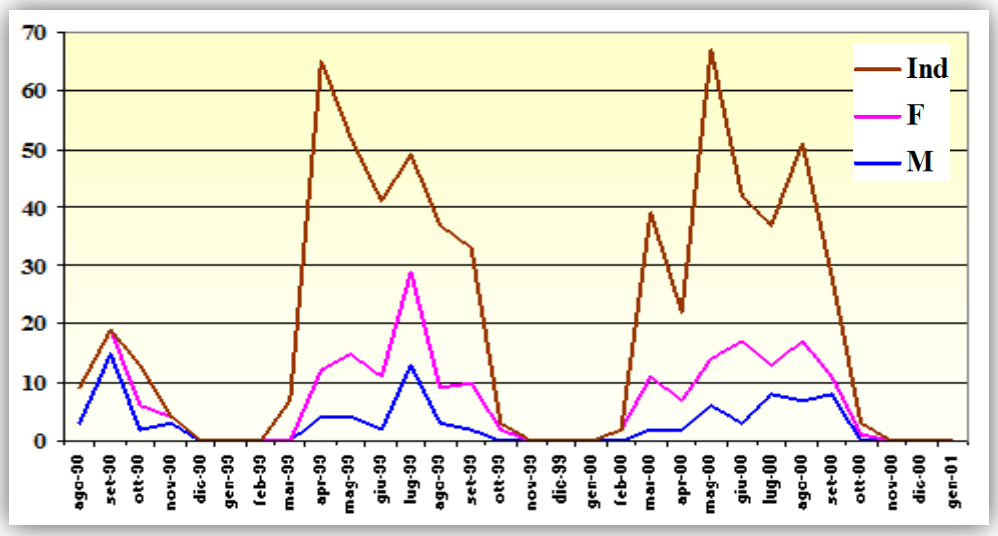


Figura 14 - Andamento di tre stagioni di cattura di cinghiale nel PNAT

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nelle aree protette le catture dovranno necessariamente costituire il punto di partenza del controllo della specie, ma con una attenta valutazione di caso in caso, su costi e benefici.

Nel corso del progetto saranno individuate e cartografate le aree dove intervenire con le catture, sarà fornita assistenza per la progettazione o acquisto delle trappole e definite le modalità attuative degli interventi di cattura formando anche personale da utilizzare nelle catture.

Sarà anche definita una rete di potenziali siti di cattura , cartografati e attivabili a seconda dell'andamento dei danni con modalità mobili o strutture di cattura permanenti sul territorio.

Per i capi catturati, saranno individuati mattatoi idonei e disponibili alla macellazione dando la priorità ai quelli posti all'interno del territorio regionale quanto più vicino ai luoghi di cattura/raccolta degli animali, al fine di minimizzare i tempi di trasporto.

5. FORMAZIONE

Si provvederà a sviluppare ed attuare programmi didattici, in linea con le direttive Ispra, dei seguenti corsi:

- Corsi del Cacciatore formato;
- Cacciatore di selezione e Coadiutore per il controllo del cinghiale,
- Operatore Faunistico e addetto al controllo di specie problematiche;
- Corsi per capisquadra di caccia al cinghiale;
- Corsi per operatore biometrico;
- Corsi per conduttore cane limiere;
- Prova di abilitazione Cane limiere;
- Corsi per personale di vigilanza;
- Corsi per tecnici per la stima e prevenzione dei danni da fauna selvatica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I programmi conterranno indicazioni su materie, esercitazioni e durata di ogni singolo corso, nonché modalità di esame e valutazione dei partecipanti in linea con la nota ISPRA prot. n. 22478/T-D 1 del 28 giugno 2010)

Nel corso del triennio saranno organizzati incontri formativi specifici sulla gestione faunistica per il Personale della Regione, dei Parchi Regionali, Province e Ambiti Territoriali di Caccia.

Gli incontri vedranno coinvolti esperti in gestione faunistica che tratteranno aspetti gestionali e di conservazione delle specie interessanti dal punto di vista venatorio e conservazionistico, affiancando alle nozioni di biologia ed ecologia esempi di attuazione della gestione.

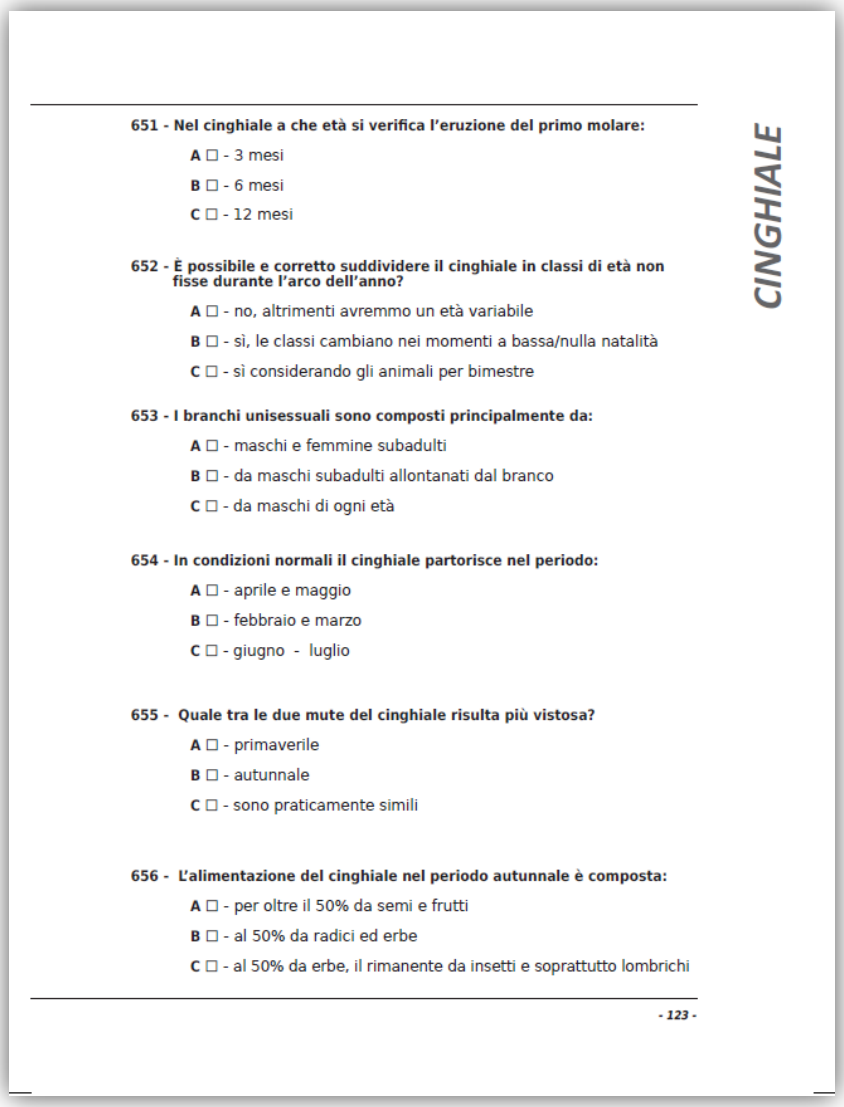
5.1. Prova di esame

La Regione, o per sub-delega le Unità Territoriali locali (a seconda dell'affidamento delle Deleghe in materia di Fauna selvatica), rilasciano l'abilitazione ai partecipanti ai corsi di cui sopra, in seguito al superamento di un esame suddiviso in tre prove: scritta, orale e pratica con prova di tiro al poligono.
L'azione di supporto alla Regione riguarderà la definizione delle Commissioni e delle modalità di esame. Inoltre per la prova scritta saranno forniti alla Regione i quiz di esame organizzati in moduli per ogni corso.
I quiz per gli ungulati saranno almeno 1.000, a risposta multipla. Ogni quiz avrà tre risposte, di cui una corretta e saranno organizzati, in linea di massima, secondo i seguenti argomenti:

- Parte Generale, Ecologia, Generalità sugli ungulati, censimenti;
- Normativa;
- Parte speciale - Biologia delle cinque specie, riconoscimento, monitoraggio quali-quantitativo;
- Armi e Balistica, Prelievo, Recupero dei capi feriti, Trattamento dei capi abbattuti;
- Aspetti sanitari.

Tutti i quiz saranno forniti in formato foglio di calcolo (xls, .ods) con e senza risposta corretta, e in un file di stampa in formato adobe pdf con allegato il correttore.

fonte: http://burc.regione.campania.it



CINGHIALE

651 - Nel cinghiale a che età si verifica l'eruzione del primo molare:

A ☐ - 3 mesi

B ☐ - 6 mesi

C ☐ - 12 mesi

652 - È possibile e corretto suddividere il cinghiale in classi di età non fisse durante l'arco dell'anno?

A ☐ - no, altrimenti avremmo un età variabile

B ☐ - sì, le classi cambiano nei momenti a bassa/nulla natalità

C ☐ - sì considerando gli animali per bimestre

653 - I branchi unisessuali sono composti principalmente da:

A ☐ - maschi e femmine subadulti

B ☐ - da maschi subadulti allontanati dal branco

C ☐ - da maschi di ogni età

654 - In condizioni normali il cinghiale partorisce nel periodo:

A ☐ - aprile e maggio

B ☐ - febbraio e marzo

C ☐ - giugno - luglio

655 - Quale tra le due mute del cinghiale risulta più vistosa?

A ☐ - primaverile

B ☐ - autunnale

C ☐ - sono praticamente simili

656 - L'alimentazione del cinghiale nel periodo autunnale è composta:

A ☐ - per oltre il 50% da semi e frutti

B ☐ - al 50% da radici ed erbe

C ☐ - al 50% da erbe, il rimanente da insetti e soprattutto lombrichi

- 123 -

Figura 15 - Esempio di quiz a risposta multipla per l'esame di abilitazione alla Caccia di selezione o controllo del cinghiale

fonte: http://burc.regione.campania.it

MOD I - A GENERALITA' SUGLI UNGULATI

	DOMANDA	RISPOSTA A	RISPOSTA B	RISPOSTA C	RISP. ESATTA
1	Quante specie di artiodattili, considerati autoctoni, sono presenti in Europa allo stato selvatico?	9	12	14	C
2	Quali effetti provoca l'aumento del testosterone nei cervidi?	L'ossificazione del trofeo	La perdita del trofeo	Lo sviluppo del trofeo	A
3	Quale specie di ungulato necessita di una dieta variata e di buona qualità?	Il muflone	Il cervo	Il daino	D
4	Con l'usura dei denti diventa sempre più visibile..	Il solco mediano	La placca dentale	La dentina	C
5	Gli ungulati poligastrici sono...	Ruminanti	Non ruminanti	Alcuni ruminanti, altri non ruminanti	A
6	Quale "ordine" viene identificato dalla seguente definizione: "Ordine di mammiferi euteri che poggiano a terra con un numero pari di dita per ciascun arto"?	I Perissodattili	Gli Artiodattili	I Plantigradi	B
7	Cosa si indica con il termine *allicciatura*?	Una malformazione nel morso degli ungulati	La tipica brucatura da ungulato	La distanza tra le impronte delle zampe anteriori e quelle posteriori	D
8	Quale tra questi ungulati è meno numeroso in Italia?	Capra di Montecristo	Camoscio alpino	Camoscio appenninico	A
9	Negli unguligradi da cosa è dato l'appoggio a terra?	Dalle ossa metatarsali	Dalle falangi e superfici plantari	Dalle falangette	D
10	Quale tra queste specie non è un *cavicorno*?	Capra di Montecristo	Daino	Camoscio appenninico	B
11	Dove si stacca il trofeo dei cervidi?	Subito sotto la rosa	Subito al di sopra della rosa	Tra stelo e osso frontale	A
12	Da che materiale è composta la parte visibile del trofeo dei Bovidi?	Da osso	Da cheratina	Da cartilagine ossificata	B

Figura 16 - Esempio di quiz a risposta multipla per l'esame di abilitazione alla Caccia di selezione o controllo del cinghiale fornito in formato di foglio di calcolo, con risposta esatta a lato

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. INQUADRAMENTO DEGLI ASPETTI SANITARI

6.1. La situazione dei controlli sanitari in Campania

Il controllo sanitario degli animali selvatici ha un ruolo importante nella tutela del patrimonio faunistico e zootecnico e di prevenzione delle patologie zoonotiche. Tuttavia, sul territorio regionale, questo controllo, per carenza di dati gestionali sulle popolazione dei selvatici e per alcune criticità organizzative rilevatesi nel corso degli anni precedenti, **non viene esercitato con la necessaria continuità ed uniformità**.

In particolare, la commercializzazione di carni di selvaggina non sottoposte ad alcun tipo di controllo può rappresentare un rischio per la salute del consumatore non essendo possibile individuare eventuali zoonosi trasmissibili dagli animali all'uomo quali, ad esempio, la trichinellosi e la brucellosi. L'assenza di un controllo sanitario su una gran parte del cacciato si traduce spesso in una carenza di informazioni sulla provenienza dei capi presso dettaglianti, ristoranti, mense che, oltre a riflettersi sulla carenza di dati di tipo sanitario, può favorire la cessione di carcasse frutto di bracconaggio.

Il problema delle infezioni alimentari legate al consumo di selvaggina cacciata è certamente ridimensionato dalle tradizionali modalità di preparazione (tempo di "frollatura" piuttosto lungo e, generalmente, cottura prolungata), tuttavia non viene eliminato il rischio di una possibile contaminazione crociata o di una trasmissione legata alle operazioni di dissanguamento, eviscerazione e lavorazione della carcassa. La mancanza di una ispezione sistematica di gran parte delle carcasse di selvaggina cacciata comporta, oltre che un possibile rischio sanitario per chi se ne alimenta, anche una carenza di informazioni epidemiologiche fondamentali. In particolare, la selvaggina ungulata, presenta notevoli affinità zoologiche con gli ungulati domestici in grado di determinare sensibilità a numerosi patogeni simile fra i due gruppi di animali. La possibile promiscuità tra domestici e selvatici al pascolo determina imprevedibili dinamiche epidemiologiche che possono compromettere i piani di profilassi nazionale da lungo tempo intrapresi.

L'attuazione delle misure qui riportate, consente non soltanto di ottenere dati epidemiologici sistematici e coerenti ma anche l'apprezzabile vantaggio di comprimere significativamente il commercio sommerso delle carni di selvaggina ed il bracconaggio, rendendo possibili i controlli sanitari previsti dalla normativa cogente, riguardo, in primis, quelli attinenti la sicurezza alimentare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.2. Il quadro normativo sul commercio e la sicurezza alimentare delle carni dei selvatici

A partire dal 1º gennaio 2006, con l'entrata in vigore dei regolamenti comunitari del cosiddetto "Pacchetto Igiene", la selvaggina cacciata è compresa nell'ambito di applicazione del Regolamento CE 853/2004, che integra le norme previste dal Regolamento CE 852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari. La produzione di carni di selvaggina abbattuta a caccia e la relativa commercializzazione è di fatto disciplinata da succitato regolamento che stabilisce norme specifiche di igiene per gli alimenti di origine animale. Tale regolamento non si applica *"ai cacciatori che forniscono piccoli quantitativi di selvaggina selvatica direttamente al consumatore finale o a laboratori annessi agli esercizi di commercio al dettaglio o di somministrazione a livello locale che forniscono direttamente al consumatore finale siffatte carni"* (Reg. CE 853/04, Articolo 1, comma 3, lettera e). Le Linee Guida applicative del Regolamento CE 853/2004 approvate con Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni del 9 febbraio 2006stabiliscono che per fornitura diretta a livello locale di piccoli quantitativi di selvaggina selvatica grossa, quale i cinghiali, debba intendersi la cessione diretta ed occasionale di **un capo/cacciatore/anno al massimo.** Il livello locale viene ad essere identificato nel territorio della Provincia in cui viene cacciato l'animale e nel territorio delle Province contermini. Quindi, ad eccezione dei piccoli quantitativi e quelle destinate all'autoconsumo, le carcasse, per essere commercializzate, devono essere trasferite in un centro di lavorazione della selvaggina riconosciuto ai sensi dell'Art. 4 del Reg. CE 853/2004.

Per quanto concerne la selvaggina ungulata, il regolamento citato sembra interessare solo una quota di cacciato, derivata per lo più da abbattimenti programmati di cinghiali e da piani di contenimento numerico. Infatti, ciò che il cacciatore abbatte viene consumato, nella quasi totalità dei casi, dal cacciatore stesso e dalla sua famiglia, oppure può essere ceduto, nella quantità **di pochi capi**, a ristoranti o dettaglianti. Tutte queste situazioni sono in deroga all'applicazione del Reg. CE 853/2004. In Regione Campania l'attività venatoria e quella di controllo della popolazione di cinghiali e di altri selvatici produce ogni anno un numero di capi abbattuti alto ma risultano ad oggi ancora assenti centri di lavorazione riconosciuti ai sensi delle norme sanitarie in vigore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.3. Rintracciabilità delle carni di selvaggina cacciata

Alla selvaggina cacciata, ad eccezione di quella per l'autoconsumo, si applica anche il Regolamento CE 178/2002 che stabilisce procedure nel campo della sicurezza alimentare, tra le quali **l'obbligo della rintracciabilità.** Pertanto, nella commercializzazione di selvaggina selvatica tal quale o delle carni di selvaggina cacciata, devono essere tenute in forma scritta le informazioni sulla zona di provenienza degli animali cacciati. In ogni caso il commerciante al dettaglio e il ristoratore hanno l'obbligo di documentare la provenienza, ovvero chi ha fornito le carni acquistate e trasformate o poste in vendita.

Per consentire la tracciabilità delle carni deve essere individuato e promosso un i sistema di identificazione/registrazione/documentazione del singolo capo di selvaggina (catturato vivo o abbattuto a caccia) che, ab origine, consente di collegarloper data, al luogo dicaccia/cattura, al cacciatore, o all'ente responsabile del piano di controllo.

A tal fine occorre introdurre, ove non esistente,una prassi di identificazione ab origine dei capi abbattuti o catturati vivi,mediante fascette di riconoscimento inamovibili codificate (con numero di matricola e data di abbattimento/cattura),compilazione di modulistica di riferimento ed altre operazioni necessarie da individuare **con un regolamento o una linea guida, da approntare ad "hoc".**

La distribuzione delle fascette ai cacciatori deve avvenire in modo rigidamente controllato da parte degli Enti preposti.

6.4. Controllo sulla trichinellosi

Le carni di cinghiali selvatici cacciati restano soggette ai provvedimenti sanitari relativi a *Trichinella* ai fini del rispetto dei principi di sicurezza alimentare. Sia il Regolamento CE 2075/2005prima, che il successivoRegolamentoUE 1375/2015 che definisce norme specifiche applicabili ai controlli ufficiali relativi alla presenza di Trichine nelle carni, hanno previsto (Capo II, art. 2, punto 2) che *"Le carcasse di equidi, cinghiali e altre specie animali d'allevamento o selvatiche a rischio di contaminazione da Trichine sono sottoposte sistematicamente a campionamento nei mattatoi o negli stabilimenti di trattamento della selvaggina, nell'ambito dell'esame post mortem".*

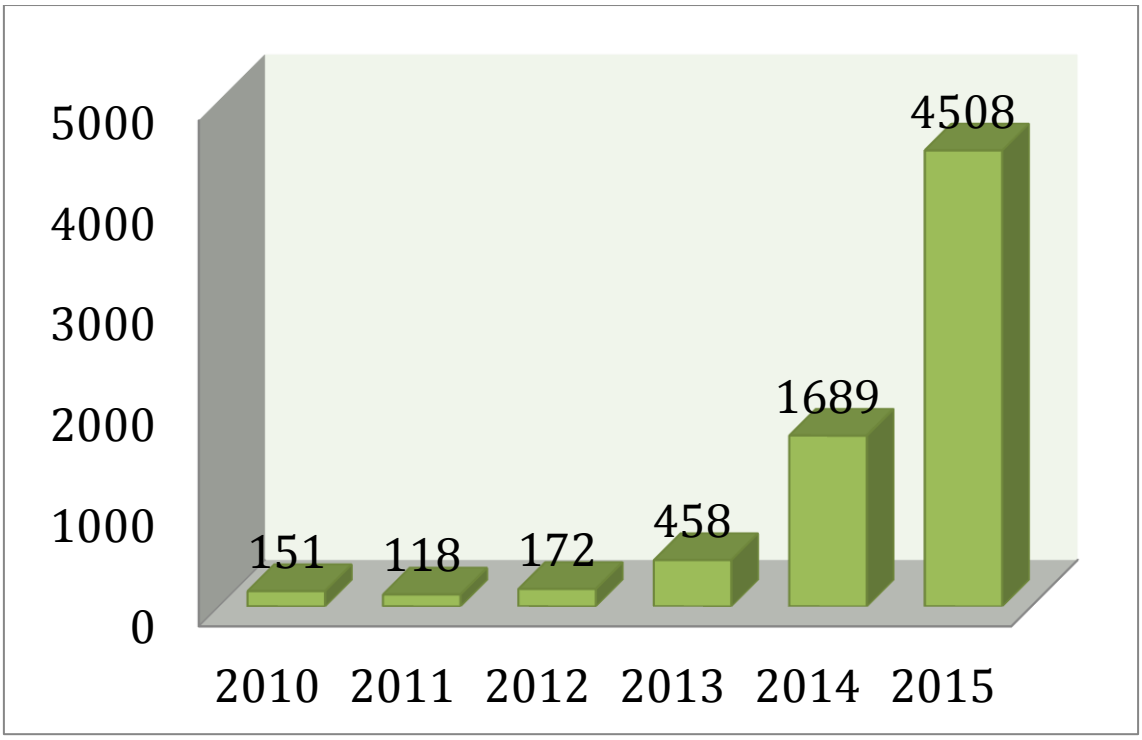
Tale adempimento risulta richiamato, inoltre, nel Regolamento del 6 dicembre 2011 n.10 - della Regione Campania (BURC n. 78 del 19 Dicembre 2011).

Considerato che la ricerca delle trichine deve essere effettuata con un esame sistematico di tutti i capi di ungulati selvatici, il numero di esami eseguiti dal laboratorio

fonte: http://burc.regione.campania.it

ufficiale di riferimento risulta un indicatore efficace del grado di penetrazione e funzionamento delle attività del presente piano di interventi.

Nell'arco temporale 2010/2015, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno - Sezione di Avellino, quale laboratorio ufficiale di riferimento, ha fornito i seguenti dati distinti per annualità:



L'attuazione degli interventi nelle sue diverse componenti, consente di stimare,già per il primo anno di applicazione, un incremento atteso del numero di esami,anche dieci volte superiore al numero medio conseguito nel periodo preso a riferimento:

2010/2015 n° medio di esami eseguiti: 1.183

Primo anno di attuazione degli interventi – n° di esami attesi: 12.000

6.5. Monitoraggio sanitario

Le popolazioni di cinghiali, sono spesso causa di problemi non solo ecologici ma soprattutto sanitari. E' stato ampiamente dimostrato che il cinghiale può agire come *reservoirs* di numerose patologie ad eziologia batterica, virale e parassitaria alcune delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

quali agenti di zoonosi. Inoltre, sono numerose le patologie che possono essere trasmesse dal cinghiale alla fauna domestica e viceversa. L'aumento demografico della popolazione umana ha determinato una crescente richiesta di terreni per scopi agricoli che, associata alla deforestazione, ha aumentato la possibilità di contatto del cinghiale con l'uomo e gli animali domestici. Inoltre, la caccia al cinghiale ed il consumo di carne di questa specie, in numerose regioni Italiane, ha favorito ulteriormente la possibilità di trasmissione di patogeni tra cinghiale ed uomo.

In alcune aree, come nei parchi e nelle riserve naturali, le popolazioni di cinghiali sono in netto aumento e questo incremento demografico potrebbe ulteriormente aggravare il problema sanitario.

La regione Campania risulta essere una delle regioni italiane in cui la popolazione del cinghiale è fortemente rappresentata in termini numerici.

Come detto in precedenza, il cinghiale ha un ruolo fondamentale nella epidemiologia di alcune malattie infettive trasmissibili all'uomo (brucellosi, tubercolosi e toxoplasmosi), al suino (Malattia di Aujeszky), o ad altre specie di interesse zootecnico. Tenuto conto che numerosi allevamenti di animali da reddito (suini, bovini, bufali) presenti in regione Campania, risultano essere ufficialmente indenni ad alcune malattie sottoposte a piani nazionali di eradicazione o sorveglianza negli allevamenti zootecnici, si rende necessario conoscere la distribuzione e la prevalenza delle principali malattie infettive e parassitarie che interessano questa specie.

Scopo della indagine sanitaria è quello di effettuare sui capi abbattuti un monitoraggio al fine di conoscere l'eventuale presenza e diffusione di alcuni agenti infettivi e parassitari nella popolazione di cinghiali selvatici abbattuti nel corso delle annata venatoria e nel corso del selecontrollo.

L'esecuzione di indagini su matrici provenienti da tale specie animale, è facilitata dall'obbligatorietà del controllo sanitario ai fini della profilassi della trichinellosi, a cui devono essere sottoposti tutti i cinghiali abbattuti e destinati all'alimentazione umana.

Verranno prelevati campioni per effettuare indagini su:

agenti infettivi e parassitari a carattere zoonosico;

agenti infettivi e parassitari con maggiore prevalenza in questa specie animale.

Tutto ciò, a tutela dei consumatori per l'aumentata richiesta di carni di cinghiale e di prodotti derivati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.5.1. Rilievi e Campionamento

Le indagini sullo stato sanitario dei cinghiali, fatta eccezione per la ricerca di *Trichinella*spp. che si inserisce nell'ambito dei controlli ufficiali, sono a carattere conoscitivo e hanno valenza di monitoraggio.

Sui cinghiali abbattuti nel corso delle annate venatorie ed eventuali piani di contenimento del cinghiale, i prelievi dei campioni per le analisi sanitarie saranno eseguiti dai Veterinari delle ASL, da medici veterinari a contratto, dai ricercatori coinvolti nelle attività del progetto, nonché da cacciatori formati.

Inoltre i prelievi potranno essere eseguiti anche presso i costituendi centri di raccolta/casa di caccia.

Ciascuna carcassa sarà identificata con apposita fascetta numerata ed i campioni, accompagnati da una scheda rilevamento dati, compilata in due copie (una per il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali UNINA Federico II e l'altra per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per il Mezzogiorno).

Le analisi saranno eseguite presso i laboratori dell'IZSME e dell'UNINA per alcuni patogeni di particolare interesse per programmi di ricerca.

Da ogni cinghiale oggetto di campionamento saranno prelevate matrici secondo il seguente schema:

Matrice	Note
Sangue/siero	Può essere prelevato al momento dell'abbattimento da parte del cacciatore; il prelievo è rappresentato da coaguli presenti all'interno della carcassa (non mescolati con liquido costituito da sangue non coagulato) o dalla cavità cardiaca. Utilizzare una provetta con tappo a vite.
Linfonodi	Riporre in un sacchetto di plastica con chiusura ermetica.
Testicoli	Riporre l'intero organo in un sacchetto di plastica con chiusura ermetica.
Utero	Riporre l'intero organo in un sacchetto di plastica con chiusura ermetica.
Milza	Riporre l'intero organo in un sacchetto di plastica con chiusura ermetica.
Muscolo diaframma	Pilastro del diaframma, nella zona di transizione tra la parte muscolare e la parte

fonte: http://burc.regione.campania.it

	tendinea. Riporre il muscolo in un sacchetto in plastica con chiusura ermetica.
Polmoni	Riporre l'intero organo in un sacchetto di plastica con chiusura ermetica.
Fegato	Riporre l'intero organo in un sacchetto di plastica con chiusura ermetica.
Stomaco	Isolamento previo doppia legatura e riporre il viscere in un sacchetto di plastica con chiusura ermetica.
Intestino tenue	Isolamento previo doppia legatura e riporre il viscere in un sacchetto di plastica con chiusura ermetica.
Intestino crasso	Isolamento previo doppia legatura e riporre il viscere in un sacchetto di plastica con chiusura ermetica.
Porzione dell'ultimo tratto dell'intestino e/o feci	La porzione dell'ultimo tratto dell'intestino e/o un campione di feci sarà prelevato direttamente dall'ampolla rettale e stoccato in un contenitore sterile.
Ectoparassiti	Gli ectoparassiti saranno prelevati dalla cute degli animali con apposite pinzette e fissati in provette in alcool al 70%.

Saranno prelevati, inoltre, tutti quegli organi che all'esame ispettivo *post mortem* presentino alterazioni o lesioni che rendano necessari approfondimenti diagnostici.

Tutti i campioni prelevati dovranno essere mantenuti a temperatura di refrigerazione (+ 4°C).

6.6. Il Cacciatore Formato

Il Regolamento CE 853/2004 sottolinea in più punti l'opportunità di prevedere una formazione adeguata destinata ai cacciatori che immettono sul mercato selvaggina selvatica destinata all'alimentazione umana e prevede nello specifico corsi formazione per cacciatori in materia di igiene e sanità (Allegato III, Sez. IV, Cap.I).

La figura del cacciatore formato,ancorché prevista dalla normativa vigente da circa un decennio, in Regione Campania non è stata mai realizzata fino all'adozione D.R.D. 341 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

12 agosto 2015 con il quale il C.R.I.U.V.è stato delegato alla organizzazione ed alla gestione della formazione a tal fine necessaria.

Infatti, in esecuzione del decreto succitato, dal novembre 2015 ad oggi sono stati espletati n. 4 corsi per "Cacciatore Formato"perle Province di Avellino, Benevento e Caserta a cui hanno partecipato circa 250 cacciatori.

Il corso formativo si è posto l'obiettivo di creare delle figure specializzate di riferimento, all'interno del mondo venatorio locale, al fine di migliorare la formazione di tutti i cacciatori, in previsione di una gestione venatoria sempre più corretta ed attenta, non solo rispetto alle esigenze della fauna selvatica e dell'ambiente, ma anche nei confronti del fruitore finale delle carni di selvaggina.

Nei corsi sono state trattate le materie della profilassi igienico-sanitaria e prevenzione delle zoonosi, del corretto trattamento delle carni, della biologia della selvaggina selvatica e cenni di balistica.

Il coordinamento didattico dei corso è stato affidato al Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università di Napoli Federico II e ha visto il coinvolgimento in qualità di docenti, esperti del settore, docenti universitari e medici veterinari delle ASL locali.

L'obiettivo del presente programma è quello di continuare nel solco già tracciato, migliorando l'offerta formativa sia con il coinvolgimento di altre figure professionali che mantenendo il livello di formazione con ulteriori e continui aggiornamenti dei cacciatori già formati.

6.7. Centri di lavorazione della selvaggina e macelli

Un altro aspetto importante che emerge nel Reg. CE 853/2004 è la necessità di far transitare le carcasse di animali oggetto di attività venatoria, e i relativi visceri, in un centro di lavorazione della selvaggina riconosciuto, al fine di assicurare un'ispezione *post mortem* ufficiale (Allegato I, Sez. I, punto 1.18).

L'analisi dei dati disponibili, evidenzia, l'assenza in Campania di strutture (centri di lavorazione della selvaggina e macelli autorizzati) deputate alla raccolta ed alla lavorazione di capi di selvaggina cacciata. Tuttavia, non mancano accenni di interesse, da parte di impianti già operanti sul nostro territorio, ad accogliere presso la propria struttura capi di cinghiali provenienti da abbattimenti.

L'approccio del mondo imprenditoriale verso tale linea produttiva incontra qualche resistenza dovuta, in particolare, dalla difficoltà di analisi dei costi e dei ricavi possibili, stante l'incertezza e la frammentarietà dei dati disponibili allo stato, sui possibili flussi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

approvvigionamento di selvaggina e sulla reale e potenziale domanda di mercato per tali prodotti.

Occorre quindi, anche sulla base dei dati conseguibili con l'implementazione del presente piano di interventi, incoraggiare l'interesse, da parte di impianti di lavorazione/macellazione già operanti, ad accogliere presso la propria struttura capi di cinghiali provenienti da attività venatoria, rendendo così percorribile l'ipotesi di stipulare convenzioni per la lavorazione/macellazione di questi animali ed inserire la selvaggina abbattuta nel circuito commerciale alimentare, in modo legale e controllato sotto il profilo sanitario.

6.8 Centri di Sosta (CdS) e Case di Caccia (CC)

L'igiene, la sicurezza e la qualità delle carni non prescindono dalla corretta e tempestiva applicazione delle fasi di eviscerazione/raffreddamento, procedure praticabili in modo idoneo ed agevole solo in luoghi adatti, muniti di impianti e attrezzature appropriate. L'incoraggiamento alla istallazione ed il corretto utilizzo di queste strutture di supporto, quali i "Centri di Sosta" e le "Case di Caccia" rientra negli obiettivi del presente programma.

Per Centro di Sosta (CdS):si intende l'area, posta in prossimità dei luoghi di abbattimento, costituita da una o più celle frigo all'interno delle quali le carcasse di selvaggina selvatica oggetto di attività venatoria vengono esclusivamente refrigerate. Il CdS, è costituito da una o più celle frigo destinate esclusivamente all'immediato raffreddamento delle carcasse di selvaggina dopo l'abbattimento (carcasse eviscerate e non scuoiate) e, eventualmente, in relazione al numero di abbattimenti, da un locale dedicato all'eviscerazione degli animali.

Le celle frigo devono essere posizionate nelle vicinanze dei luoghi di abbattimento in numero e capienza adeguati al numero di abbattimenti stimati/giornate di caccia in modo tale che sia evitato l'ammassamento delle carcasse di selvaggina selvatica all'interno delle celle frigo.

Per Case di caccia (CC): si intendono piccole strutture poste nelle aree protette o comunque in aree aperte alla caccia, all'interno delle quali oltre alla refrigerazione è possibile praticare, sui grossi capi di selvaggina selvatica destinati esclusivamente all'autoconsumo domestico privato, lo scuoiamento nonché il sezionamento delle carcasse in più parti se dotate di un'area apposita idonea ad evitare la contaminazione delle carni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sia i CdS che le CC, collocabili nella fase di produzione primaria della filiera produttiva, devono rispondere ai requisiti di igiene di cui al Reg. CE n. 852/04 ed essere munite di manuale di corretta prassi igienica, che preveda la nomina di un responsabile della struttura.È anche previsto un Registro di carico e scarico dei capi introdotti.

I "centri di sosta e le case di caccia"devono essere registrati dall'autorità competente ai sensi dell'art. 6 del Regolamento (CE) n. 852/2004 ed inseriti nella banca dati regionale del sistema informatico GISA (Gestione Integrata Servizi e Attività nell' ambito della sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare) gestito dall' Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Alimentare (www.orsacampania.it) istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1292 del 17 luglio 2007 presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno.

6.8.1 Destino delle carni conferite al CdS o alla CC

Le carcasse di selvaggina selvatica conferite alCdS o alla CC, possono essere destinate:

direttamente a privati per l'autoconsumo domestico privato delle carni;

alla cessione diretta di piccoli quantitativi o a esercizi di somministrazione al dettaglio registrati ai sensi del Reg. CE n. 852/2004 ;

direttamente al Centro di Lavorazione Selvaggina riconosciuto ai sensi del Reg. (CE) n. 853/2004

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA SEMPLICE DI UNA CASA DI CACCIA



ARREDI

1. ARMADIO ARCHIVIO
2. SCRIVANIA
3. PANCA
4. LAVABO
5. DOCCIA
6. ARMADIO SANIFICANTI
7. PIANO DI LAVORO IN ACCIAIO
8. LAVAMANI
9. VASCA LAVAGGIO

IMPIANTI E ATTREZZATURE

- ZANZARIERA
- PUNTO ACQUA PER LAVAGGIO
- GRIGLIA RACCOLTA ACQUA

NB: Lo schema della CC è puramente indicativo e non vincolante nella sua strutturazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. CONTROLLO della FERTILITÀ

I cinghiali, sono fra i principali animali infestanti ed invasivi in molte aree del mondo. Anche in Italia il numero dei cinghiali è in costante aumento, attualmente la popolazione di suini selvatici è stimata essere superiore al milione di capi. I cinghiali rappresentano una seria minaccia per le aziende zootecniche poiché essi rappresentano un serbatoio e potenziali vettori di malattie, tra cui la tubercolosi, la brucellosi e la leptopsirosi. Inoltre, consumano, contaminano e danneggiano le risorse alimentari destinate al bestiame, inquinano le fonti d'acqua e rappresentano una minaccia per la salute umana anche a causa della loro aggressività.

Il controllo della popolazione dei cinghiali deve avere necessariamente un approccio multidisciplinare che si basa su un contenimento delle nascite attraverso l'attuazione di un progetto sperimentale basato sul controllo della fertilità di questo ungulato. Infatti, negli ultimi anni è cresciuto l'interesse verso il controllo delle popolazioni animali attraverso l'uso di sistemi incruenti, puntando su sistemi alternativi di gestione in particolare nelle aree protette ricorrendo a catture e traslocazioni, ma anche ad approcci innovativi che attraverso il controllo della fertilità possono rappresentare un utile strumento nella gestione numerica delle popolazioni sinantrope o selvatiche che rappresentano un problema per la comunità. Il suddetto approccio risulta totalmente diverso dalle catture che concorrono ad abbassare il numero di animali incidendo sulla riduzione/mortalità della popolazione con effetti immediati, al contrario la sterilizzazione chimica incide sulla natalità/produttività della popolazione con effetti a medio e lungo termine e rappresenta un approccio reversibile. Il controllo della fertilità del cinghiale si basa negli ultimi decenni sull'uso di due vaccini immuno-contraccettivi in grado di bloccare la fecondazione dell'uovo (PZP - porcine zona pellucida), oppure sul vaccino GnRH (ormone per il rilascio delle gonadotropine) che produce anticorpi che neutralizzato il GnRH bloccando l'ovulazione e la spermatogenesi, in pratica l'attività sessuale dell'animale viene bloccata finchè la concentrazione di questo tipo di anticorpi rimane alta (Massei, 2010). L'uso del GnRH è in fase di sperimentazione in alcune aree di studio in Italia e nel Regno Unito dove è stato messo a punto il vaccino GonaContm. I risultati sono incoraggianti pur rimanendo alcune problematiche da risolvere in particolare le modalità di somministrazione, la percentuale di animali di una popolazione da trattare e gli effetti sulle specie predatrici o sul consumo delle carni.

I suidi selvatici hanno un alto tasso di riproduzione e le femmine di solito hanno un parto l'anno ed in annate particolari due, la media è di 6-8 piccoli per parto. L'adozione di una strategia basata sulla limitazione del tasso di riproduzione nei cinghiali, senza essere invasiva sarebbe un'importante pratica di applicazione nel controllo della popolazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'ormone di rilascio delle gonadotropine (GnRH), conosciuto anche come ormone rilasciante l'ormone luteinizzante (LHRH), è un ormone chiave della sfera riproduttiva nei mammiferi compresi i suidi selvatici. La vaccinazione nei cinghiali contro il rilascio di GnRH, porta ad una risposta immunitaria di tipo umorale e con la comparsa di anticorpi anti-GnRH nel sangue. A titoli adeguati nel sangue, gli anticolpi anti-GnRH bloccano l'azione biologica del GnRH e gli animali immunizzati non mostrano attività riproduttiva.

Il progetto sperimentale prevede la sperimentazione sul campo del controllo della fertilità in un'area di studio a caccia chiusa, valutando attraverso i censimenti le ricadute sulla dinamica di popolazione e allo stesso tempo definire costi e benefici, strutture, sostenibilità e modalità applicative di una pratica alquanto complessa. Le implicazioni gestionali possono avere ricadute positive anche nella gestione sanitaria della specie.

Il progetto valuterà l'efficacia di un vaccino orale anti GnRH di nuova generazione e self adjuvanting, nei cinghiali. Il vaccino è specie-specifico per il cinghiale e somministrato oralmente incorporato in materiale alimentare.

Nel progetto saranno utilizzati cinghiali di sesso femminile, dal momento che l'infertilità nelle femmine ha un maggiore impatto sulla crescita della popolazione rispetto all'infertilità nei maschi. Tuttavia, il vaccino potrebbe essere ugualmente efficace in entrambi i sessi.

Disegno sperimentale vaccino GnRH (LHRH)

Il vaccino incorporerà l'antigene GnRH, epitopi di cellule t — helper suine, l'adiuvante (acido lipoamino o lipoproteina ricombinante) e un carrier (poli-L-lisina o Dendron nucleo carboidrati) nella stessa entità molecolare (Figura l).

Figura 1.



fonte: http://burc.regione.campania.it

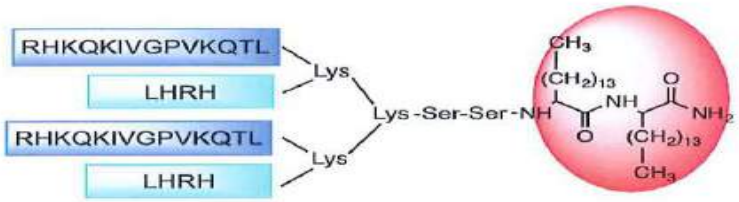
Il vaccino sarà prodotto su larga scala mediante sintesi attraverso cromatografica liquida ad alta risoluzione, liofilizzato e congelato. L'aggiunta del prodotto liofilizzato congelato ad una soluzione salina tamponata fosfatata genera aggregati di dimensioni nanometriches che presentano copie multiple dell'antigene GnRH sulla loro superficie, e possiedono proprietà a lento rilascio (Figura 2).

Figura 2.



La strategia di vaccino proposta in questo progetto è stata testata con successo in topi di sesso femminile con epitopi di cellule t — helper specie specifica di topi come mostrato nella figura 3, Lo studio sul topo ha previsto un'iniezione intramuscolare e la produzione di anticorpi anti-GnRH e senza aggiunta di adiuvante, La vaccinazione con entità molecolare nella figura 3, ha distrutto la funzionalità ovarica nelle femmine di topi.

Figura 3.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Vaccinazione

Saranno utilizzati due piani vaccinali. Un gruppo di cinghiali di sesso femminile, riceverà una iniezione intramuscolare di vaccino e servirà a dimostrare che la vaccinazione utilizzando un vaccino convenzionale a base di GnRH a lento rilascio induce una risposta immunitaria e anticorpi anti-GnRH nel sangue. Altri gruppi di cinghiali riceveranno dosi graduate di vaccino a base di GnRH per via orale come indicato nella tabella seguente.

Animali da esperimento

Il progetto utilizzerà giovani cinghiali di sesso femminile.

Trattamenti

Gru o	Numero animali	Trattamento
1	6	Controllo: non riceveranno alcun trattamento e servirà a dimostrare la continua funzione ovarica in assenza di vaccinazione
2	6	Vaccinato: somministrazione intramuscolo di 3 mg di vaccino (unica somministrazione)
3	6	Vaccinato: somministrazione intramuscolo di 3 mg di vaccino (2 somministrazioni ad intervalli di 4 settimane)
4	6	Vaccinato: somministrazione orale del vaccino unica dose 30 mg, singola somministrazione
5	6	Vaccinato: somministrazione orale del vaccino 90 mg, unica somministrazione
6	6	Vaccinato: somministrazione orale del vaccino 90 mg (2 trattamenti ogni 4 settimane)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Campioni

I campioni di sangue saranno eseguiti all'inizio del trattamento (giorno 0) e a 4 settimane di intervallo per 30 settimane. Il plasma sarà recuperato dopo centrifugazione e conservato a -20^0 C.

Analisi

Titoli anticorpali Anti-GnRH

I titoli anticorpali Anti-GnRl-I nel plasma, saranno misurati mediante ELISA utilizzando procedure validate.

Progesterone

Le concentrazioni di progesterone nel plasma, saranno misurate mediante RIA utilizzando procedure validate.

Stato del follicolo ovarico

Dopo 24 settimane di monitoraggio i suini saranno macellati e le ovaie saranno recuperate per accertare la crescita follicolare.

Analisi Statistica

I dati longitudinali per titoli anticorpali anti-GnRH e concentrazioni di progesterone, saranno analizzati Inediante ANOVA per misure ripetute. I dati dello stato del follicolo saranno analizzati mediante ANOVA per misure singole. I dati di contrasto del SAS/STAT, saranno utilizzati per determinare le differenze tra i gruppi oggetto di sperimentazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. CONCERTAZIONE degli INTERVENTI

Entro 30 gg dall'approvazione del Piano di interventi saranno realizzati incontri di presentazione delle varie misure con le componenti Agricole, Ambientaliste e Venatorie e ATC confrontandoci sulle misure da adottare e sulle modalità di attuazione.

Allo steso modo il Piano di interventi Straordinari del cinghiale sarà condiviso con gli Enti Parco in particolare il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni anche al fine di favorire forme di collaborazione per le Aree Contigue.

Ulteriori incontri con analoghe finalità, saranno organizzati a livello provinciale con i capisquadra di caccia al cinghiale.

Al termine di ogni stagione venatoria saranno analizzati e presentati i risultati della gestione.

9. DATI

La Regione fornirà l'uso di tutte le basi cartografiche georeferenziate (WGS 84 _33N) necessarie nei formati GIS, inoltre assicurerà la collaborazione delle Province e degli Ambiti Territoriali di Caccia che saranno chiamati a fornire dati sui danni, sugli abbattimenti, sulle squadre di caccia operanti nel proprio territorio.

Di seguito si riportano i dati fondamentali per poter procedere nella definizione del Piano di interventi:

Dati Cartografici di base

- Carta Tecnica Regionale (CTR) scala 1:10000 in formato TIFF;
- Ortofoto in fogli insogli e quadro di unione (formati ECW -AGEA 2011 o più aggiornate);
- Catasto digitale dei terreni in formato raster o vettoriale riaprtito per province
- Rete stradale, fluviatile, dati amministrativi e uso del suolo, curve di livello, (formato esrishape);

Dati faunistici digitali;

- Vocazionalità del Piano Faunistico Venatorio Regionale,
- Confini Aree protette e istituti faunistici (ZRC, Aree addestramento Cani, Aziende ecc);
- Perimentri Aree di caccia al cinghiale di ogni provincia;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dati faunistici cartacei o digitali;

- **Incidenti stradali** dovuti a fauna selvatica (Data, ora, provincia, comune, coordinate -specificando il sistema di georeferenziazione-, riferimento strada km, m, direzione, Ente gestore, tipo di veicolo, specie coinvolta, danni persone, danni auto, Corpo che ha rilevato il sinistro, importo liquidato, Agenzia assicurativa)
- **Danni da fauna** selvatica-ultimi 3 o 5 anni- dati cartacei o digitali Data, comune, coordinate -specificando il sistema di georeferenziazione-, comune, foglio, particella, tipo di coltura danneggiata, tipo di danno (consumo, calpestio, scavo), superficie danneggiata e superficie totale campo, specie responsabile, prevenzione in atto (si, no) e tipo di prevenzione, importo richiesto, importo stimato, importo liquidato, riferimento del perito
- **Informazioni su squadre e cacciatori al cinghiale** (N° SQUADRE DI CACCIA PER ATC, N° CACCIATORI DI CINGHIALE, numero di battute, date e superfici interessate -almeno per l'ultima stagione venatoria, meglio se ultime 3-5 stagioni-
- **PRELIEVO** N° CINGHIALI ABBATTUTI PER SQUADRA -almeno per l'ultima stagione venatoria, meglio se ultime 3-5 stagioni-
- **RELAZIONI Scientifiche** e tecniche sul cinghiale per ATC;
- **DATI** di eventuali censimenti svolti o PIANI DI GESTIONE DELLA SPECIE;
- **MIGLIORAMENTI AMBIENTALI** e/o FORAGGIAMENTI svolti;
- **PREVENZIONE** tipologia, periodo, localizzazione e importi stanziati.

10. TEMPI

Gli interventi straordinari dovranno essere sviluppati per un periodo almeno triennale.

Primo anno

- Analisi situazione danni in Campania;
- Valutazione della gestione su scala provinciale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Analisi ambientale territoriale e definizione dei comprensori di gestione;
- Organizzazione territoriale del prelievo;
- Definizione misure di prevenzione;
- Piano di Catture;
- Individuazione aree perenni di monitoraggio;
- Modulistica;
- Organizzazione Prelievo Selettivo;
- Formazione - Programmi Corsi, Albi, Esami;
- Presentazione e divulgazione degli interventi;
- Supporto Regione ed Enti collegati.
- Cartografia.

Secondo anno

- Analisi dati stagione venatoria 2016/2017;
- Impostazione protocolli catture, monitoraggio
- Eventuale cattura e monitoraggio con telemetria;
- Regolamento Regionale Danni;
- Regolamento Regionale Prevenzione;
- Regolamento Gestione cinghiale;
- Attuazione catture;
- Cartografia.
- Attuazione Piano di gestione territoriale;
- Organizzazione e realizzazione censimenti;
- Confronto sistemi di censimenti;
- Formulazione Piano di prelievo differenziato;
- Formazione;
- Impostazione Piano di monitoraggio;
- Presentazione e divulgazione risultati;
- Supporto Regione ed Enti collegati.

Terzo anno

- Analisi dati ultime due stagioni venatorie;
- Coordinamento Censimenti;
- Coordinamento Cattura;
- Danni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Organizzazione e realizzazione censimenti;
- Impostazione Piano di monitoraggio;
- Presentazione e divulgazione risultati;
- Supporto Regione ed Enti collegati.

11. VERIFICA degli INTERVENTI

Un piano straordinario di interventi necessita di vari livelli di verifica della sua attuazione differenziati per temi principali. La verifica a breve, medio e lungo termine sarà attuata ad interventi regolari nei tre anni di attuazione prima a livello di Regione e successivamente con tutti gli attori principali nelle gestione del cinghiale.

La verifica delle misure di intervento sarà condotta dalla Regione tenendo conto della loro applicazione per unità Territoriale di gestione.

Tra i parametri di verifica si terrà conto dell'andamento dei danni (eventi, importi ecc), dal n° di capi abbattuti, dal n° di campioni sanitari esaminati, dal n° di persone coinvolte.

Tutto il materiale prodotto sarà fornito alla REGIONE CAMPANIA in formato digitale.

12. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

12.1. NORMATIVA NAZIONALE

LEGGE N. 157, 11 FEBBRAIO 1992, s.m.i. - Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

LEGGE N. 394, 6 DICEMBRE 1991 - Legge quadro sulle aree protette;

LEGGE N. 221, 28 DICEMBRE 2015 - misure in materia di tutela della natura e sviluppo sostenibile, valutazioni ambientali, energia, acquisti verdi, gestione dei rifiuti e bonifiche, difesa del suolo e risorse idriche (c.d. collegato ambientale);

LINEE GUIDA applicative del Regolamento CE 853/2004- approvate con Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni del **9 FEBBRAIO 2006** (accordi di repertorio n. 2477);

12.2 NORMATIVA REGIONALE

LEGGE REGIONE CAMPANIA N. 33 DEL 1° SETTEMBRE 1993- Istituzione di parchi e riserve naturali in Campania;
DELIBERAZIONEREGIONE CAMPANIAN. 797 - del 16 giugno 2006 –linee guida applicative del Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari;
DELIBERAZIONE REGIONE CAMPANIA N. 1973 DEL 16 NOVEMBRE 2007- Linee guida per la corretta applicazione del Regolamento (Ce) n. 2075/2005 che definisce norme specifiche applicabili ai controlli ufficiali relativi alla presenza di Trichinella nelle carni;

REGOLAMENTO del 6 DICEMBRE 2011, N. 9 - Modifica all'articolo 9 del "Nuovo regolamento per la gestione degli Ambiti Territoriali di caccia (A.T.C.) emanato con D.P.G.R. n. 626/2003";

REGOLAMENTO DEL 6 DICEMBRE 2011, N. 10 - per la gestione sanitaria e lo spostamento dei cinghiali catturati vivi o morti in Regione Campania; Reg. (UE) n.1375/2015 che definisce norme specifiche applicabili ai controlli ufficiali relativi alla presenza di Trichine nelle carni;

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 269 DEL 12 GIUGNO 2012 - Indirizzi per la determinazione del territorio agro silvo pastorale (t.a.s.p.) in funzione della pianificazione faunistico-venatoria e della disciplina dell'esercizio della caccia programmata in Campania;

LEGGE REGIONE CAMPANIA N. 26 DEL 9 AGOSTO 2012 - Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania;

LEGGE REGIONE CAMPANIA N. 12 DEL 12 SETTEMBRE 2013 - Modifiche alla legge regionale 9 agosto 2012, n. 26 (norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania);

PIANO FAUNISTICO VENATORIO REGIONE CAMPANIA 2013-2023 D.G.R. 21.12.2012

CRITERI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTENIMENTO DEI DANNI DA CINGHIALE- (art. 18 – comma 2 – L. R. 26/2012 e s.m.i.) Del. G.R. 519 del 09/12/2013

REGOLAMENTO N. 1 DEL 9 GENNAIO 2014 Procedure per la nomina e l'impiego delle guardie zoofile (legge regionale n. 16 del 2001)

12.3 NORMATIVA COMUNITARIA

REGOLAMENTO (CE) N. 178/2002 - che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

REGOLAMENTO (CE) N. 852/2004 - sull'igiene dei prodotti alimentari;

REGOLAMENTO (CE) N. 853/2004 - che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

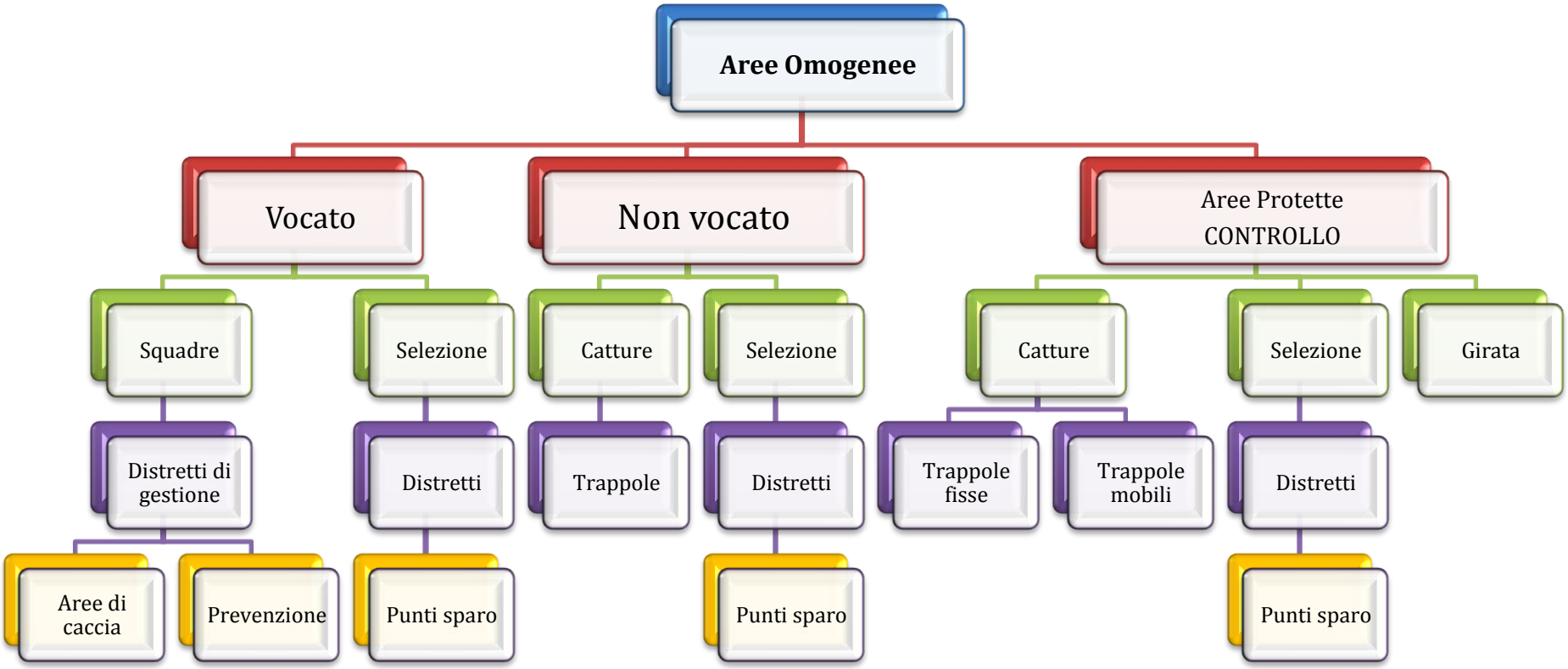
REGOLAMENTO (CE) N. 854/2004 - che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;

REGOLAMENTO (CE) N. 882/2004 - relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

REGOLAMENTO (CE) N.1069/2009 - recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n.1774/2002;

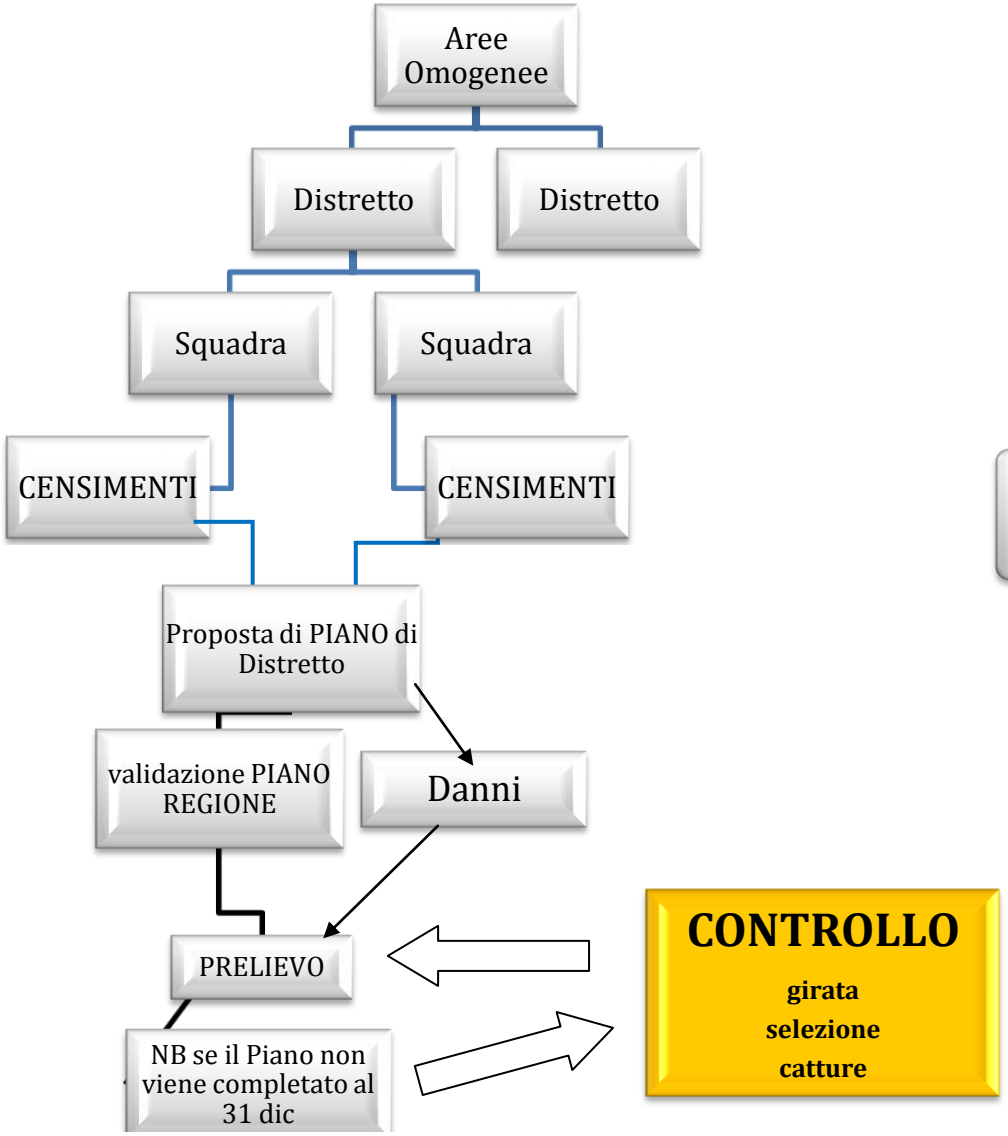
REGOLAMENTO (UE) N. 2015/1375 -che definisce norme specifiche applicabili ai controlli ufficiali relativi alla presenza di *Trichine* nelle carni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

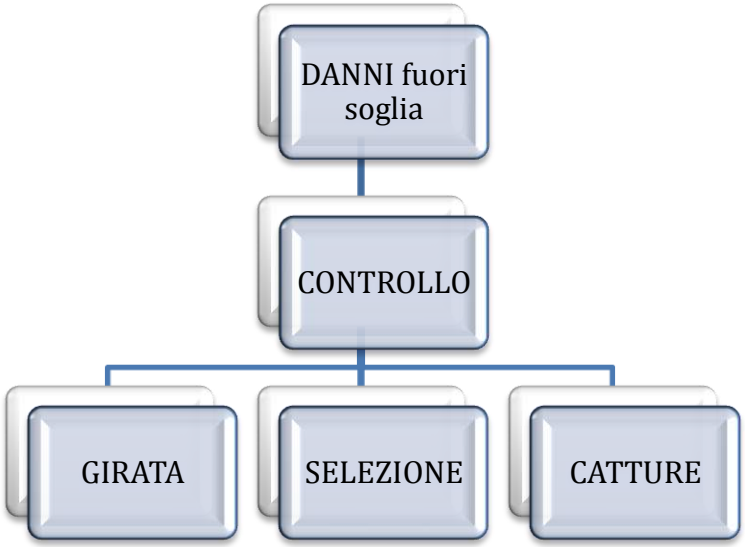


All. 1 - ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE del PRELIEVO IN CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it



All. 2 - ORGANIZZAZIONE del PRELIEVO IN CAMPANIA



All.3 - Attuazione interventi di Controllo

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 148 del 02/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 7 - UOD Foreste

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI PRATA SANNITA (CE). AUTORIZZAZIONE ALLA SDEMANIALIZZAZIONE PER L'ALIENAZIONE DI TERRE GRAVATE DA USI CIVICI IN FAVORE DEL SIGNOR PISTACCHIO PASQUALINO. ARTICOLO 12 LEGGE 16/06/1927 N. 1766; ARTICOLO 39 DEL R.D. 26/02/1928 N. 332; ARTICOLO 10 LR 17/3/1981, N. 11.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

il Comune di Prata Sannita, con istanza del 17 giugno 2016 prot. n. 1589, in esecuzione della deliberazione di quel Consiglio comunale n. 7 del 06/06/2016, ha chiesto alla Regione Campania l'autorizzazione alla sdemanializzazione di una porzione di terreno d'uso civico sita nel tenimento comunale di Prata Sannita alla località Sant'Andrea – Via Cantone, distinta in catasto al foglio 5, particella 132, estesa per mq 1.500,00, su parte della quale è stato realizzato, dai danti causa del signor Pistacchio Pasqualino, un manufatto adibito ad abitazione in base ad atto disponibilità, non assistito dalla prescritta autorizzazione dell'Ente titolare del vincolo di uso civico, posto in essere dallo stesso Comune con atto pubblico del 18/11/1959, n. 18 di repertorio, registrato presso l'Ufficio del Registro di Piedimonte d'Alife in data 3/12/1959 al n. 328.

RILEVATO CHE:

a. con Decreto del Commissario per la liquidazione degli usi civici dell'11 maggio 1936, concernente la chiusura delle operazioni demaniali relative al Comune di Prata Sannita (CE), fu accertata la consistenza delle terre demaniali disponibili e disposta l'assegnazione delle stesse alla categoria "A", di cui all'articolo 11 della L 1766/1927, quali terre adibite a bosco e pascolo permanente;
b. nell'ambito della consistenza complessiva di tali terre, pari ad ettari 514.10.25, risulta compresa anche l'originaria particella 132 del foglio 5 di Prata Sannita, estesa per ettari 0.15.00;
c. detta particella 132, inoltre, come si legge nel citato provvedimento commissariale, è parte della maggiore consistenza, pari ad ettari 2.10.03, di terre reintegrate al Comune.

CONSIDERATO CHE:

a. come oggettivamente e documentalmente dedotto nella suddetta deliberazione del Consiglio Comunale di Prata Sannita, l'originaria particella 132, come risulta dal Decreto Commissariale dell'11/5/1936, fa parte di un gruppo di suoli reintegrati, per i quali non si è concluso positivamente l'iter della relativa assegnazione a titolo di legittimazione ovvero di quotizzazione, sicché la medesima particella è tornata nella disponibilità del Comune; conseguentemente, l'assegnazione a categoria della particella in questione è avvenuta per effetto della citata reintegrazione e non per le caratteristiche proprie dei terreni che l'articolo 11 della Legge 1766/1927 classifica in categoria "A" (bosco e/o pascolo);

b. rispetto alla massa demaniale civica destinata alla categoria "A", la particella oggetto della richiesta di sdemanializzazione non ha alcuna contiguità, né fisica e tanto meno catastale; infatti, la gran parte del demanio civico (pari a circa il 65% della superficie complessiva di ettari 514) ricade nel foglio 1 (Demanio Collelongo) e nel foglio 12 (Demanio Torricelli);

c. la superficie oggetto della richiesta di sdemanializzazione è di modesta estensione e che la stessa ha, irrimediabilmente perso, da tempo, l'originaria destinazione agro-silvo-pastorale;

d. la stessa particella 132 rientra in un contesto urbanizzato del centro abitato di Prata Sannita, caratterizzato dalla presenza di insediamenti residenziali, religiosi (Convento) e militari (locale Caserma dei Carabinieri);

e. pertanto, la particella 132 risulta radicalmente trasformata senza alcuna possibilità di un recupero dell'originaria destinazione riconosciuta dal Commissario per la liquidazione degli usi civici, ancorché verosimilmente priva dei requisiti fin dall'origine.

PRESO ATTO CHE:

a. la particella 132 del foglio 5 di Prata Sannita è stata alienata dal Comune ai signori Pistacchio Giovangiuseppe e Di Stefano Filomena (danti causa del signor Pistacchio Pasqualino, odierno richiedente della sdemanializzazione), giusta contratto del 18/11/1959, n. 18 di repertorio, registrato presso l'Ufficio del Registro di Piedimonte d'Alife in data 3/12/1959 al n. 328;

b. il suddetto contratto, approvato con la Deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 20/7/1959, ha previsto, quale prezzo di scambio dell'immobile compravenduto, la somma di lire 600.000, che con la medesima deliberazione è stato destinato all'acquisto di suppellettili e attrezzature tecniche per la locale scuola di Avviamento Professionale;

c. ai fini della regolarizzazione dell'avvenuta cessione, il Comune di Prata Sannita, come in dettaglio riferito nella citata Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7/2016, ha rideterminato in € 19.618,66 il valore attuale dell'immobile oggetto della richiesta di sdemanializzazione, di cui: € 13.594,62 (pari ad €/mq 78,13) per la superficie edificata di mq 174 ed € 6.020,04 (pari ad €/mq 4,54), per la restante superficie a destinazione agricola;

d. il suddetto valore attuale è stato ottenuto in applicazione dei criteri all'uopo stabiliti con precedente deliberazione della Giunta Comunale di Prata Sannita n. 16 del 17 maggio 2016, che ha stabilito i parametri tecnici ed economici da utilizzare per la stima degli immobili come quello oggetto del presente provvedimento, tenendo conto che parte della superficie risulta edificata;

RITENUTO

a. che il prezzo di vendita dell'intera superficie della particella 132 (comprensiva dell'area edificata), così come stimato dall' Ufficio Tecnico Comunale, può ritenersi equo giacché, com'è dato evincere dalla lettura della Delibera del Consiglio Comunale n. 7/2016 (e relativi allegati), l'Ufficio medesimo ha fatto riferimento, per la superficie edificata, ai valori unitari rilevati dalle quotazioni del mercato immobiliare residenziale, registrate nel periodo più prossimo a quello di stima dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare (O.M.I.) dell'Agenzia delle Entrate, nonché, per la superficie a destinazione agricola, ai Valori Agricoli Medi (V.A.M.); in tal modo ha assicurato la massima oggettività e congruità della stima, in quanto trattasi di valori unitari determinati da Enti Pubblici, imparziali per loro natura;

b. che la somma pagata dai danti causa del signor Pistacchio Pasqualino nell'anno 1959, pari a lire 600.000, il cui valore attualizzato corrisponde ad € 16.982,85, possa essere portata in detrazione al suindicato prezzo di cessione, secondo i calcoli effettuati dall'Ufficio Tecnico Comunale e ratificati nella citata Deliberazione di CC n. 7/2016;

c. che ai fini della regolarizzazione della cessione dell'immobile *de quo* debba oggi essere corrisposta dal signor Pistacchio Pasqualino, a saldo, la somma di € 2.635,00 in cifra tonda (= € 19.618,66 - € 16.982,85), così, come determinata dal Comune di Prata Sannita.

RITENUTO altresì

a. di poter autorizzare il Comune di Prata Sannita (CE) alla sdemanializzazione di che trattasi per la successiva alienazione del terreno alla ditta richiedente, in quanto, la fattispecie rientra nella previsione normativa di cui all'articolo 10 della Legge regionale n. 11 del 17/03/1981;

b. che con la richiesta autorizzazione non viene compromesso l'esercizio dei diritti civici da parte dei naturali di Prata Sannita (CE), che possono pienamente soddisfarli sulla restante massa demaniale civica in base al Decreto Commissariale di Assegnazione terre a categoria dell'11/5/1936;

c. che con l'alienazione dell'immobile oggetto del presente provvedimento, può dirsi pienamente conseguita una maggiore utilità, a beneficio della collettività locale, rispetto all'originaria destinazione del terreno, in quanto:

c.1 per l'importo già incamerato dal Comune in occasione della stipulazione dell'atto del 18/11/1959, n. 18 di repertorio, registrato presso l'Ufficio del Registro di Piedimonte d'Alife in data 3/12/1959 al n. 328, pari a lire 600.000 (corrispondente ad un valore attualizzato di € 16.982,85) il Consiglio Comunale, ritenendo trattarsi di bene patrimoniale, ha valutato l'interesse pubblico dell'alienazione stessa basato su un duplice aspetto:

- ✓il primo, connesso alla decisamente migliore valorizzazione dell'immobile, rispetto alla redditività che annualmente ricavava il Comune (pari a lire 4.000 annue);
- ✓il secondo, relativo al reinvestimento della somma introitata dal Comune, che è stata finalizzata all'acquisto di suppellettili ed attrezzature scolastiche per la locale scuola di avviamento professionale.

c.2 con la regolarizzazione della procedura di alienazione dell'immobile in questione, il Comune incamera, a saldo, l'ulteriore somma € 2.635,00, che sarà vincolata alla realizzazione di opere permanenti di interesse generale a beneficio della popolazione locale;

VISTI

- l'art. 12 della Legge 16/06/1927, n. 1766 sul riordino degli usi civici e l'art. 39 del Regolamento di attuazione approvato con R.D. n. 332 del 26/02/1928;
- l'art. 66 del DPR n. 616 del 24/07/1977, che ha trasferito alle Ragioni a Statuto Ordinario le competenze amministrative in materia di usi civici;
- gli artt. 2 e 20 della Legge regionale n. 11 del 17/03/1981 in materia di usi civici;
- l'art. 2 della Legge n. 692 del 01/12/1981 e s.m.i., che disciplina le agevolazioni fiscali in materia di usi civici;
- la D.G.R. n. 427 del 27.09.2013 e la D.G.R. n. 488 del 31.10.2013;
- le note della D.G. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali prot. n°162620 del 06.03.2014 e 166279 del 07.03.2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 "Foreste"

D E C R E T A

per quanto precede, che di seguito si intende trascritto e confermato:

1. di autorizzare il Comune di Prata Sannita (CE), giusta deliberazione del proprio C.C. n. 07 del 06.06.2016, ai fini della regolarizzazione della cessione già avvenuta con atto pubblico del 18/11/1959, n. 18 di repertorio, registrato presso l'Ufficio del Registro di Piedimonte d'Alife in data 3/12/1959 al n. 328, ad alienare al signor Pistacchio Pasqualino il terreno di uso civico distinto in catasto al Foglio 5, particella 132, comprensivo dell'area edificata per complessivi mq. 1.500,00;
2. che il prezzo di detta cessione, come stimato dall'Ufficio Tecnico Comunale di Prata Sannita e ratificato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7/2016, è fissato, complessivamente, in € 19.618,66, di cui: € 13.594,62, per la superficie edificata di mq 174 ed € 6.020,04, per la restante superficie a destinazione agricola;
3. che il Richiedente, ai fini della regolarizzazione della cessione dell'immobile gravato da usi civici, tento conto della somma già incamerata dal Comune, dovrà versare l'importo a saldo € 2.635,00 (euro duemilaseicentotrentacinque/00);
4. che il corrispettivo di cui al precedente punto dovrà affluire sulla contabilità speciale di Tesoreria Unica dell'Ente, sottoconto fruttifero, con apposizione da parte del Tesoriere del vincolo di destinazione a favore della Regione Campania ai sensi dell'art. 24 della Legge 16/06/1927, n. 1766 e potrà essere destinato ad opere permanenti di interesse generale della popolazione del Comune di Prata Sannita; a tal fine, il predetto corrispettivo, derivante dall'alienazione di terre di demanio civico, dovrà rimanere contabilmente distinto, ai fini della gestione, dalle risorse rivenienti da alienazioni di beni patrimoniali comunali;

5. che la presente autorizzazione è concessa per lo scopo indicato in narrativa, pena la decadenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni dalla relativa notifica.

Copia del presente decreto viene trasmesso:

- all'Assessore all'Agricoltura;
- alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (52 06 00);
- al Comune di Prata Sannita (CE), per opportuna notifica e per gli adempimenti consequenziali;
- all'UDCP Uf 40.03.03 - Affari Generali – archiviazione decreti dirigenziali;
- all' UDCP 40.01.01 Ufficio Staff Capo Gabinetto Bolletino Ufficiale BURC per la relativa pubblicazione.

DELLA VALLE

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 934 del 02/09/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. D.D. N. 1410 DEL 30/10/08. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4489915/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX L.R. N. 3/2007 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2005. COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA(SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013-2014-2015 . IMPORTO EURO 12.983,26

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata con il Patto di Stabilità;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. n. 1410 del 30/10/08** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **MOIO DELLA CIVITELLA(SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 3/2007, è stato concesso, per **i lavori di manutenzione ed ampliamento pubblica illuminazione** il contributo regionale, promesso con D.G.R. **n.1240 del 30/09/05**, di **€ 3.007,21** semestrali, pari ad annui **€ 6.014,42 per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 80.000,00,** sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità, giusto Decreto Dirigenziale **n. 1391 del 11/10/05** sulla **U.P.B. 1.82.227** cap. - **2112** dello stato di previsione della spesa di Bilancio dell'esercizio finanziario per l'anno 2005;
b) con nota assunta al protocollo al n. 340835 del 18/05/16, il Comune di **MOIO DELLA CIVITELLA(SA)**, ha richiesto il rimborso delle rate maturate nell'anno 2013-2014-2015 e contestualmente ha inviato il nuovo contratto di mutuo stipulato con la Cassa DD.PP. dal quale si evince che a far data dalla prima semestralità 2011 ha rinegoziato il mutuo in argomento con l'importo rideterminato di **€ 2.501,21** fino alla nuova scadenza del 31/12/2040;

RITENUTO che:
occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **3.007,21** ammonta a complessivi **€ 120.288,40**

b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo (prima semestralità 2011), la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino alla seconda semestralità 2032, come segue:

c) anni 2009--2010-: rata semestrale originaria di **€ 3.007,21**

d) anni dal 2011 alla prima semestralità 2032: rata rinegoziata di **€ 2.501,21**;

e) ultima rata seconda semestralità 2032: **€ 707,53**

CONSIDERATO altresì che:

a) ad oggi risultano liquidate le seguenti rate:
rata del 30/06/09 per **€ 3.007,21**
rata del 31/12/09 per **€ 3.007,21**
rata del 30/06/10 per **€ 3.007,21**
rata del 31/12/10 per **€ 3.007,21**
rata del 30/06/11 per **€ 3.007,21**
rata del 31/12/11 per **€ 3.007,21**
rata del 30/06/12 per **€ 3.007,21**
rata del 31/12/12 per **€ 3.007,21**per complessivi € 24.057,68 ;

b) per gli anni 2011-2012, come risulta dal precedente prospetto, sono state corrisposte al Comune n. 4 rate pari all''importo complessivo di € 12.028,84 a fronte dell'intervenuta rinegoziazione del mutuo con riduzione della relativa rata semestrale, e con conseguente erogazione di un maggiore importo di € 2.024,00 ;

c) tale importo di € 2.024,00 (corrisposto, per mero errore, in anticipazione) deve pertanto essere detratto a conguaglio dalla prima rata oggi dovuta, ovvero dalla prima rata semestrale 2013;

d) ne risulta dunque, all'attualità, il debito certo liquido ed esigibile che segue:
prima semestralità 2013: € 477,21
seconda semestralità 2013: € 2.501,21;

e) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **MOIO DELLA CIVITELLA(SA)**, non risulta compreso nel citato elenco;

f) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

d) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i, la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;

h) con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare,

sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai tre dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata *"competenza libera 2015"* del bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio e di attribuire ad ogni Direttore Generale o equiparato la responsabilità del rispetto di tali limiti;
i) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. 7/2002;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n.530289 del 01/08/16;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:
1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4489915/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale n. **1410 del 30/10/08**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€ 2.501,21** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **MOIO DELLA CIVITELLA(SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. prima semestralità /2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, come segue:
   3) anni 2009--2010-: rata semestrale originaria di € **3.007,21**
   4) anni dal 2011 alla prima semestralità 2032: rata rinegoziata di **€ 2.501,21**;
   5) ultima rata seconda semestralità 2032: € **707,53**

di disporre il pagamento dei rimborsi per complessivi **€ 12.983,26 (dodicimilanovecentottantatre/26)**vantati dal **Comune di MOIO DELLA CIVITELLA (SA) (SA) C.F. 84000330658 nella seguente maniera:**

6) **di impegnare** l'importo di **€ 12.983,26 (dodicimilanovecentottantatre/26)**in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

7) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di MOIO DELLA CIVITELLA (SA)**, l'importo complessivo di **€ 12.983,26 (dodicimilanovecentottantatre/26** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2013-.2014-2015. dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;
8) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 12.983,26 (dodicimilanovecentottantatre/26 (dodicimilasettecentotre/26),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

9)di inviare il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
10)di dare atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
11)di precisare che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013 è sta allegata a un precedente provvedimento;
12)di dare atto che il Responsabile del Procedimento, Geom.Giovanni Incoronato matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 530289 del 01/08/16;
13)di inviare Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali nonché al BURC per la pubblicazione..

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	RIMBORSO ANNUALITA' - 2013-2014-2015							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata e competenza economica	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO
MOIO DELLA CIVITELLA	1410	30/10/2008	4489915	30/12/2033		477,21	01/01/13-30/06//13	N.B. Importo conguagliato
C.F.84000330658	1410	30/10/2008	4489915	30/12/2033		2.501,21	01/07/13-31/12/13	
	1410	30/10/2008	4489915	30/12/2033		2.501,21	01/01/14-30/06//14	rata rinegoziata
	1410	30/10/2008	4489915	30/12/2033		2.501,21	01/07/14-31/12/14	
	1410	30/10/2008	4489915	30/12/2033		2.501,21	01/01/15-30/06//15	
	1410	30/10/2008	4489915	30/12/2033		2.501,21	01/07/15-31/12/15	424-0304795
						12.983,26		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. D.D. n. 1410 del 30/10/08.
Rimodulazione rata semestrale ed annuale a carico regionale a seguito di rinegoziazione del mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 4489915/00 ammesso a contributo regionale ex L.R. n. 3/2007 a valere sul piano esecutivo di finanziamento anno 2005.
Comune di MOIO DELLA CIVITELLA(SA).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Liquidazione annualita' 2013-2014-2015 . Importo euro 12.983,26

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	84000330658		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	12.983,26	,00

TOTALI	**12.983,26**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	***, Spec. di pag. : 424 0304795***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. D.D. n. 1410 del 30/10/08.
Rimodulazione rata semestrale ed annuale a carico regionale a seguito di rinegoziazione del mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 4489915/00 ammesso a contributo regionale ex L.R. n. 3/2007 a valere sul piano esecutivo di finanziamento anno 2005.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Comune di MOIO DELLA CIVITELLA(SA).
Liquidazione annualita' 2013-2014-2015 . Importo euro 12.983,26

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	12.983,26	,00

TOTALE	12.983,26	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 932 del 02/09/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI GIUNGANO (SA). MUTUI POSIZIONI NN.4508527--4508526-4508528 ANNUALITA' 2013-2014-2015 IMPORTO TOTALE EURO 17.280,96

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con D.D. 845 del 25/07/08 con D.D. 840 del 24/07/08 con D.D. 537 del 11/03/09 del l Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al **Comune di GIUNGANO (SA)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) il suindicato Comune, con nota acquisita al n. 135669-135692-135514 del 26/02/2016, ha richiesto il rimborso delle rate dei mutui indicati in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che:

a) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;
b) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
c) con con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai tre dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata *"competenza libera 2015"* del bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio e di attribuire ad ogni Direttore Generale o equiparato la responsabilità del rispetto di tali limiti;

d) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n.530279 del 01/08/16 ;

DECRETA

1) Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:
2) di disporre il pagamento dei rimborsi per complessivi **€ 17.280,96 (diciasettemiladuecentottanta/96)** vantati dal **Comune di GIUNGANO(SA) C.F.81000890657** nella seguente maniera:
3) **di impegnare** l'importo di **€ 17.280,96 (diciasettemiladuecentottanta/96)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

4) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di GIUNGANO(SA) C.F.81000890657**, l'importo complessivo di **€ 17.280,96 (diciasettemiladuecentottanta/96)** secondo il prospetto allegato che costituisce

parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2012-2013-.2014-2015. del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;

di autorizzare la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 17.280,96 (diciasettemiladuecentottanta/96)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno

5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto** che, relativamente ai restanti mutui, la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, **sono state allegate a precedenti provvedimenti**;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom.Giovanni Incoronato matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. *.530279 del 01/08/16* ;
9) **di inviare** Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, per il prosieguo di rispettiva competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	RIMBORSO ANNUALITA' -2013-2014-2015							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO
GIUNGANO	845-2235	25/07/08-24/09/07	4508527	31/12/2028	3.218,96	1.609,48	01/07/13-31/12/13	
C.F.81000890657	845-2235	25/07/08-24/09/07	4508527	31/12/2028	3.218,96	1.609,48	01/01/14-30/06/14	
	845-2235	25/07/08-24/09/07	4508527	31/12/2028	3.218,96	1.609,48	01/07/14-31/12/14	
	845-2235	25/07/08-24/09/07	4508527	31/12/2044	2.093,18	1.046,59	01/01/15-30/06/15	
	845-2235	25/07/08-24/09/07	4508527	31/12/2028	2.093,18	1.046,59	01/07/15-31/12/15	
	840-582	24/07/08-04/06/08	4508526	30/06/2028	3.962,18	1.981,09	01/01/14-30/06/14	
	840-582	24/07/08-04/06/08	4508526	30/06/2028	3.962,18	1.981,09	01/07/14-31/12/14	424 0304786
	840-582	24/07/08-04/06/08	4508526	30/06/2028	2.616,46	1.308,23	01/01/15-30/06/15	
	840-582	24/07/08-04/06/08	4508526	30/06/2028	2.616,46	1.308,23	01/07/15-31/12/15	
	537	11/03/2009	4508528	30/06/2028	1.512,27	756,14	01/07/13-31/12/13	
	537	11/03/2009	4508528	30/06/2028	1.512,27	756,14	01/01/14-30/06/14	
	537	11/03/2009	4508528	30/06/2028	1.512,27	756,14	01/07/14-31/12/14	
	537	11/03/2009	4508528	30/06/2028	1.512,27	756,14	01/01/15-30/06/15	
	537	11/03/2009	4508528	30/06/2028	1.512,27	756,14	01/07/15-31/12/15	
						17.280,96		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di GIUNGANO (SA).
Mutui Posizioni nn.4508527--4508526-4508528
Annualità 2013-2014-2015
Importo totale Euro 17.280,96

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI GIUNGANO	81000890657		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI GIUNGANO	17.280,96	,00

TOTALI	**17.280,96**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI GIUNGANO	***, Spec. di pag. : 424 0304786***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di GIUNGANO (SA).
Mutui Posizioni nn.4508527--4508526-4508528
Annualità 2013-2014-2015

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Importo totale Euro 17.280,96

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	17.280,96	,00

TOTALE	17.280,96	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 929 del 01/09/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI LAURITO (SA). MUTUI POSIZIONI NN.4521554-4518171-4521330-4521329-4518182-4518170-4511920-4512765-4534028-4534027-4524336- 4508944- 4492227- 4508249- 4510770- 4534026- 4534029- ANNUALITA' 2015 IMPORTO TOTALE EURO 104.426,56

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
- la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
- il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
- con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
- con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata con il Patto di Stabilità;

PREMESSO altresì che:

- con D.D. 1591 del 19/11/08, con D.D. 1592 del 20/11/08, con D.D. 1598 del 20/11/08, con D.D. 1612 del 21/11/08, con D.D. 1601 del 21/11/08, con D.D. 1599 del 21/11/08, con D.D. 1610 del 21/11/08, con D.D. 641 del 17/03/09, con D.D. 2578 del 14/12/09, con D.D. 2574 del 14/12/09, con D.D. 640 del 17/03/09, con D.D. 1589 del 19/11/08, con D.D. 1587 del 19/11/08, con D.D. 1588 del 19/11/08, con D.D. 1590 del 19/11/08, , con D.D. 1835 del 27/10/10, con D.D. 254 del 16/06/11,del Settore Comitato Tecnico Regionale, di ci al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al Comune di **LAURITO (SA)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
- il suindicato Comune con nota acquisita al n. 265435 del 18/04/16 , ha richiesto il rimborso delle rate del mutuo indicato in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
- in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 180976 del 17/03/15 ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **LAURITO (SA)** non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che

la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n.7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
- il Decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni con legge 6 giugno 2013, n. 64.
- la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3;
- la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1;
- la L.R. 16 gennaio 2014 n. 3;
- la L.R. 16 gennaio 2014 n. 4;
- la D.G.R. n. 816 del 27/12/2012;
- la D.G.R. n. 380 del 31/07/2012;
- la D.G.R. n. 121 del 27/05/2013;
- la D.G.R. n. 92 del 01/04/2014;
- la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 520932 del 28/07/16;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 104.426,56 (centoquattromilaquattrocentoventisei/56)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di LAURITO (SA)**,**C.F.84001510654** l'importo complessivo di **€ 104.426,56 (centoquattromilaquattrocentoventisei/56)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2015 del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;
3) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i., che l'impegno di cui al precedente articolo 1, presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 104.426,56 (centoquattromilaquattrocentoventisei/56),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;

7) **di unire** al presente provvedimento la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, relativamente al mutuo pos. n. … ;
8) **di dare atto** che le schede di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, sono state pubblicate con precedenti provvedimenti;
9) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato, matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. *520932 del 28/07/16*.;
10) **di inviare** Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali per il prosieguo di competenza.,nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	RIMBORSO ANNUALITA' 2015							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO
LAURITO	1591	19/11/2008	4521554	31/12/2028	12.269,93	6.134,97	01/01/15-30/06/15	
C.F.84001510654	1591	19/11/2008	4521554	31/12/2028	12.269,93	6.134,97	01/07/15-31/12/15	424-0304790
	1592	20/11/2008	4518171	31/12/2028	5.584,12	2.792,06	01/01/15-30/06/15	
	1592	20/11/2008	4518171	31/12/2028	5.584,12	2.792,06	01/07/15-31/12/15	
	1598	20/11/2008	4521330	31/12/2028	2.993,20	1.196,60	01/01/15-30/06/15	
	1598	20/11/2008	4521330	31/12/2028	2.993,20	1.196,60	01/07/15-31/12/15	
	1612	21/11/2008	4521329	31/12/2028	3.764,94	1.882,47	01/01/15-30/06/15	
	1612	21/11/2008	4521329	31/12/2028	3.764,94	1.882,47	01/07/15-31/12/15	
	1601	21/11/2008	4518182	31/12/2028	3.190,92	1.595,46	01/01/15-30/06/15	
	1601	21/11/2008	4518182	31/12/2028	3.190,92	1.595,46	01/07/15-31/12/15	
	1599	21/11/2008	4518170	31/12/2028	1.834,78	917,39	01/01/15-30/06/15	
	1599	21/11/2008	4518170	31/12/2028	1.834,78	917,39	01/07/15-31/12/15	
	1610	21/11/2008	4511920	31/12/2028	2.597,92	1.293,96	01/01/15-30/06/15	
	1610	21/11/2008	4511920	31/12/2028	2.597,92	1.293,96	01/07/15-31/12/15	
	641	17/03/2009	4512765	31/12/2028	8.758,84	4.379,42	01/01/15-30/06/15	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	641	17/03/2009	4512765	31/12/2028	8.758,84	4.379,42	01/07/15-31/12/15	
	2578	14/12/2009	4534028	31/12/2029	9.709,74	4.854,87	01/01/15-30/06/15	
	2578	14/12/2009	4534028	31/12/2029	9.709,74	4.854,87	01/07/15-31/12/15	
	2574	14/12/2009	4534027	31/12/2029	7.469,04	3.734,52	01/01/15-30/06/15	
	2574	14/12/2009	4534027	31/12/2029	7.469,04	3.734,52	01/07/15-31/12/15	
	640	17/03/2009	4524336	31/12/2028	5.644,74	2.822,37	01/01/15-30/06/15	
	640	17/03/2009	4524336	31/12/2028	5.644,74	2.822,37	01/07/15-31/12/15	
	1589	19/11/2008	4508944	31/12/2028	2.393,20	1.196,60	01/01/15-30/06/15	
	1589	19/11/2008	4508944	31/12/2028	2.393,20	1.196,60	01/07/15-31/12/15	
	1587	19/11/2008	4492227	31/12/2028	9.240,44	4.620,22	01/01/15-30/06/15	
	1587	19/11/2008	4492227	31/12/2028	9.240,44	4.620,22	01/07/15-31/12/15	
	1588	19/11/2008	4508249	31/12/2028	4.547,06	2.273,53	01/01/15-30/06/15	
	1588	19/11/2008	4508249	31/12/2028	4.547,06	2.273,53	01/07/15-31/12/15	
	1590	19/11/2008	4510770	31/12/2028	7.675,06	3.837,53	01/01/15-30/06/15	
	1590	19/11/2008	4510770	31/12/2028	7.675,06	3.837,53	01/07/15-31/12/15	
	1835	27/10/2010	4534026	31/12/2029	12.042,10	6.021,05	01/01/15-30/06/15	
	1835	27/10/2010	4534026	31/12/2029	12.042,10	6.021,05	01/07/15-31/12/15	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	254	16/06/2011	4534029	31/12/2029	5.320,52	2.660,26	01/01/15-30/06/15	
	254	16/06/2011	4534029	31/12/2029	5.320,52	2.660,26	01/07/15-31/12/15	
						104.426,56		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di LAURITO (SA).
Mutui Posizioni nn.4521554-4518171-4521330-4521329-4518182-4518170-4511920-4512765-4534028-4534027-4524336- 4508944- 4492227- 4508249- 4510770- 4534026- 4534029-
Annualità 2015

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Importo totale Euro 104.426,56

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI LAURITO (SA)	84001510654		PIAZZA MARCONI	LAURITO	104.426,56	,00

TOTALI	**104.426,56**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI LAURITO (SA)	***, Spec. di pag. : codice tesoreria 424 0304790***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di LAURITO (SA).
Mutui Posizioni nn.4521554-4518171-4521330-4521329-4518182-4518170-4511920-4512765-4534028-4534027-4524336- 4508944- 4492227- 4508249- 4510770- 4534026- 4534029-

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Annualità 2015
Importo totale Euro 104.426,56

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	104.426,56	,00

TOTALE	104.426,56	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 928 del 01/09/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI MAGLIANO VETERE (SA) MUTUO POSIZIONE NN. 4516178-4494336-4511811-4529533-4511809-4516179 LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2014. IMPORTO EURO 92.723,55

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
- la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
- il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
- con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
- con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata con il Patto di Stabilità;

PREMESSO altresì che:

- con D.D. 1111 del 21/05/09 ,con D.D. 166 del 01/03/10, con D.D. 1728 del 31/07/09 , con D.D. 1321 del 29/07/10 , con D.D. 1108 del 21/05/09 , con D.D. 1112 del 21/05/09 , ,del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al Comune di **MAGLIANO VETERE (SA)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
- il suindicato Comune, con nota acquisita n.418160 del 17/06/2015, ha richiesto il rimborso delle rate del mutuo indicato in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
- in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 728426 del 22/10/13 ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **MAGLIANO VETERE (SA)** non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che:

- la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;
  - con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
  - con con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i. la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza;
  - la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

IMPEGNO E PAGAMENTO (nome beneficiario)							
Decreto impegno	Impegno definitivo	Estremi fattura/ documento equipollente	Modalità di pagamento	Causale pagamento	Importo	Ritenuta	Esercizio finanziario
2362 17/12/2015	10021		Conto tesoreria unica 424 0304793	Contributi in conto capitale agli enti locali per la realizzazione di opere pubbliche	69.877,39		**2015**
IMPEGNO E PAGAMENTO (nome beneficiario)							
Decreto impegno	Impegno definitivo	Estremi fattura/ documento equipollente	Modalità di pagamento	Causale pagamento	Importo	Ritenuta	Esercizio finanziario
1012 del 22/12/2014	53		Conto tesoreria unica 424 0304793	Contributi in conto capitale agli enti locali per la realizzazione di opere pubbliche	22.846,16		**2015**

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO (stringa)									
Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroagg.	IV Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. U.E.
638	18	1	01.08.00	2	203	2.03.01.02.003	02.02.03	2234	**8**

VERIFICATO

a) che la liquidazione rispetta i limiti dell'impegno;

che la spesa di cui al presente provvedimento è liquidabile

VISTO

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i.;
la D.G.R. n.173 del 03/04/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 520946 del.28/07/16;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

di disporre il pagamento dei rimborsi per complessivi **€ 92.723,55 (novantaduemilasettecentoventitre/55)** vantati dal **Comune di MAGLIANO VETERE (SA) (SA) C.F. 84000590657 nella seguente maniera:**

1) **di liquidare**, **in quanto ad € 69.877,39 (sessantanovemilaottocentosettantasette/39),** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, in favore del suddetto Comune, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2011-2012-2013-2014-2015del mutuo in oggetto, **autorizzando contestualmente** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento **con imputazione sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2016 a valere sull'impegno n. 10021 assunto con D.D. n. 2362 del 17/12/2015**, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

b)di liquidare, **in quanto ad € 22.846,16 (ventiduemilaottocentoquarantasei/16),** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, in favore del suddetto Comune, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2011-2012-2013-2014-2015del mutuo in oggetto, **autorizzando contestualmente** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento **con imputazione sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2016 a valere sull'impegno n. 53 assunto con D.D. n. 1012 del 22/12/2014**, avente i predetti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118;

1) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i., per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
2) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
3) **di unire** al presente provvedimento la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, relativamente al mutuo pos. n. 4529533;
4) **di dare atto** che le schede di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, sono state pubblicate con precedenti provvedimenti;

5) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato, matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 520946 del.28/07/16;
6) **di inviare** Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, per il prosieguo di rispettiva competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	RIMBORSO ANNUALITA' 2014							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO
MAGLIANO VETERE	1111	21/05/2009	4516178	31/12/2028	24.089,34	12.044,67	01/01/14-30/06/14	424 0304793
C.F.84000590657	1111	21/05/2009	4516178	31/12/2028	24.089,34	12.044,67	01/07/14-31/12/14	
	166	01/03/2010	4494336	31/12/2028	4.409,04	2.204,52	01/01/14-30/06/14	
	166	01/03/2010	4494336	31/12/2028	4.409,04	2.204,52	01/07/14-31/12/14	
	1728	31/07/2009	4511811	31/12/2028	14.879,86	7.439,93	01/01/14-30/06/14	
	1728	31/07/2009	4511811	31/12/2028	14.879,86	7.439,93	01/07/14-31/12/14	
	1321	29/07/2010	4529533	31/12/2029	10.896,88	5.448,44	01/01/14-30/06/14	
	1321	29/07/2010	4529533	31/12/2029	10.896,88	5.448,44	01/07/14-31/12/14	
	1108	21/05/2009	4511809	31/12/2028	24.720,36	12.360,18	01/01/14-30/06/14	
	1108	21/05/2009	4511809	31/12/2028	24.720,36	12.360,18	01/07/14-31/12/14	
	1112	21/05/2009	4516179	31/12/2028	13.728,08	6.864,04	01/01/14-30/06/14	
	1112	21/05/2009	4516179	31/12/2028	13.728,08	6.864,03	01/07/14-31/12/14	
						92.723,55		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1.
Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di MAGLIANO VETERE (SA)
Mutuo Posizione nn. 4516178-4494336-4511811-4529533-4511809-4516179
Liquidazione annualita' 2014.
Importo euro 92.723,55

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI MAGLIANO VETERE	84000590657		CORSO UMBERTO 1°	MAGLIANO VETERE	92.723,55	,00

TOTALI	**92.723,55**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI MAGLIANO VETERE	***, Spec. di pag. : 4240304793***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1.
Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di MAGLIANO VETERE (SA)
Mutuo Posizione nn. 4516178-4494336-4511811-4529533-4511809-4516179
Liquidazione annualita' 2014.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Importo euro 92.723,55

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	92.723,55	,00

TOTALE	92.723,55	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2015	638	10021
2015	638	53

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 927 del 01/09/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI MERCATO SAN SEVERINO (SA). MUTUO POSIZIONE N. 4522536-4521689 ANNUALITA' 2015. IMPORTO TOTALE EURO 16.701,14

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a. con D.D. 499 del 08/04/10 con D.D. 483 del 07/04/10 del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al **Comune di MERCATO SAN SEVERINO (SA)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b. il suindicato Comune, con nota acquisita al n. 763365 del 10/11/15-, ha richiesto il rimborso delle rate dei mutui indicati in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c. in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d. il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che:

a) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;
b) con Deliberazione n. 52 del 15/02/2016 e s.m.i. la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016-2018, redatto sulla base del bilancio di previsione 2016/2018 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
c) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROA	V LIV. PIANO	COFOG	COD. UE	SIOPE (codic	CODICE	RICORRENTI	PERIMETRO

SPESA				GGREGATO	DEI CONTI			e bilancio)	GESTIONALE		SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTI

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 520960 del 28/07/16;

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

di impegnare l'importo di **€ 16.701,14 (sedicimilasettecentouno/14)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

di liquidare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di MERCATO SAN SEVERINO (SA)**,**C.F. 80020380657** l'importo complessivo di **€ 16.701,14 (sedicimilasettecentouno/14)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità .2013-2014-2015. dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;

di autorizzare la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 16.701,14 (sedicimilasettecentouno/14),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;

di autorizzare la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento di quanto qui liquidato, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di inviare il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;

di dare atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;

di dare atto che le scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, sono state pubblicate con precedenti provvedimenti;

di dare atto che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato, matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 520960 del 28/07/16;

di trasmettere il presente atto al beneficiario, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE UOD 02
Ing.Celestino Rampino

	RIMBORSO ANNUALITA' 2015							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO
MERCATO SAN SEVERINO	483	07/04/2010	4521689	31/12/2029	27.221,94	2.481,80	01/07/15-31/12/15	quota parte
C.F. 80020380657	499	08/04/2010	4522536	31/12/2028	14.219,34	7.109,67	01/01/15-30/06/15	424-0068167
	499	08/04/2010	4522536	31/12/2028	14.219,34	7.109,67	01/07/15-31/12/15	
						16.701,14		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di MERCATO SAN SEVERINO (SA).
Mutuo Posizione n. 4522536-4521689
Annualità 2015.
Importo totale Euro 16.701,14

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI MERCATO SAN SEVERINO	80020380657		PIAZZA ETTORE IMPERIO	MERCATO SAN SEVERINO	16.701,14	,00

TOTALI	**16.701,14**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI MERCATO SAN SEVERINO	***, Spec. di pag. : girofondi sul C.T. 424 C.C.T. 0068167***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di MERCATO SAN SEVERINO (SA).
Mutuo Posizione n. 4522536-4521689
Annualità 2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Importo totale Euro 16.701,14

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.08.00	2.02.03	2234	8	16.701,14	,00

TOTALE	16.701,14	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 925 del 01/09/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI TUFINO (NA). MUTUI POSIZIONI N.4522229-4523545-4523546-4511068-4541676 ANNUALITA' 2015. IMPORTO TOTALE EURO 156.173,94

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
- la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
- il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
- con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
- con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata con il Patto di Stabilità;

PREMESSO altresì che:

- con D.D. 168 del 16/02/09 con D.D. 951 del 29/04/09 con D.D. 2438 del 27/11/09con D.D. 1781 del 28/08/09 con D.D. 2082 del 17/12/10 c del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al Comune di **TUFINO (NA)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
- il suindicato Comune, con note acquisite n. 89705 del 09/02/2016, ha richiesto il rimborso delle rate del mutuo indicato in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
- in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 728426 del 22/10/13 ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **TUFINO (NA)** non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che:

- la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;
- con Deliberazione n. 92 del 01/04/2014 la Giunta regionale ha approvato gli schemi del bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016, precisando di limitare a scopo prudenziale, nelle more dell'assegnazione dei tetti programmatici ai competenti uffici regionali, la spesa in termini di competenza eurocompatibile al 35% del tetto programmatico di spesa eurocompatibile assegnato con Deliberazioni di Giunta Regionale n. 539 del 9/12/2013 e n. 582 del 17/12/2013, al netto delle spese sostenute alla data del 3/12/2013 per il pagamento dei debiti della P.A. ai sensi del D.L. 35/2013, così come indicato nell'allegato 15 della medesima deliberazione, e nel contempo escludendo dalla limitazione suindicata la spesa disposta ex Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64 (pagamento debiti P.A.);
- la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	IV LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	Codice gestionale
638	18	01	2	2.03.01.02.000	01.8	4	2.02.03	2234

ù**VISTO**
- o l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
- o il Decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni con legge 6 giugno 2013, n. 64.
- o la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3;
- o la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1;
- o la L.R. 16 gennaio 2014 n. 3;
- o la L.R. 16 gennaio 2014 n. 4;
- o la D.G.R. n. 816 del 27/12/2012;
- o la D.G.R. n. 380 del 31/07/2012;
- o la D.G.R. n. 121 del 27/05/2013;
- o la D.G.R. n. 92 del 01/04/2014;
- o la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n.520941 del 28/07/16;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 156.173,94 (centocinquantaseimilacentosettantatre/94)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di TUFINO (NA)**,**C.F.01226640637** l'importo complessivo di **€ 156.173,94 (centocinquantaseimilacentosettantatre/94)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità .2014. dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;

3) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 156.173,94 (centocinquantaseimilacentosettantatre/94),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno
4) di in**viare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
5) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
6) **di dare atto** che, le schede di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013,sono state pubblicate con precedenti provvedimenti;

di dare atto che il Responsabile del Procedimento, Geom.Giovanni Incoronato matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. *520941 del 28/07/16;*

7) **di inviare** Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, per il prosieguo di rispettiva competenza,nonché al BURC

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	RIMBORSO ANNUALITA' 2015							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata e competenza economica	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO
TUFINO	168	16/02/2009	4522229	31/12/2028	9.760,50	4.880,25	01/01/15-30/06/15	425-0304746
C.F. 01226640637	168	16/02/2009	4522229	31/12/2028	9.760,50	4.880,25	01/07/15-31/12/15	
	167-951	16/02/09-29/04/09	4523545	31/12/2028	10.362,38	5.181,19	01/01/15-30/06/15	
	167-951	29/04/09-16/02/09	4523545	31/12/2028	10.362,38	5.181,19	01/07/15-31/12/15	
	2438	27/11/2009	4523546	31/12/2029	21.000,00	10.500,00	01/01/15-30/06/15	
	2438	27/11/2009	4523546	31/12/2029	21.000,00	10.500,00	01/07/15-31/12/15	
	1781	28/08/2009	4511068	31/12/2028	93.252,46	46.626,23	01/01/15-30/06/15	
	1781	28/08/2009	4511068	31/12/2028	93.252,46	46.626,23	01/07/15-31/12/15	
	2082	17/12/2010	4541676	31/12/2030	21.798,60	10.899,30	01/01/15-30/06/15	
	2082	17/12/2010	4541676	31/12/2030	21.798,60	10.899,30	01/07/15-31/12/15	
						156.173,94		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di TUFINO (NA).
Mutui Posizioni n.4522229-4523545-4523546-4511068-4541676
Annualità 2015.
Importo totale Euro 156.173,94

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI TUFINO	01226640637		VIA DEL COMUNE	TUFINO	156.173,94	,00

TOTALI	**156.173,94**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI TUFINO	***, Spec. di pag. : codice 425-0304746***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di TUFINO (NA).
Mutui Posizioni n.4522229-4523545-4523546-4511068-4541676
Annualità 2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Importo totale Euro 156.173,94

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	156.173,94	,00

TOTALE	156.173,94	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 924 del 01/09/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI CASAMARCIANO (NA). MUTUO POSIZIONE N.4519382-4519532-4507961-4531687-4534295-4507708-4519382-4507797-4507707-4519381-4533444-4533605-4490972 ANNUALITA' 2015. IMPORTO TOTALE EURO 119.610,14

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
- la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
- il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
- con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
- con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata con il Patto di Stabilità;

- **PREMESSO altresì che:** con DD 1307 del 23/10/08, con DD 1768 del 10/12/08, con DD 1769 del 10/12/08, con DD 1801 del 03/09/08, con DD 2612 del 17/12/09, con DD 1213 del 05/10/08, con DD 1307 del 23/10/08,con D.D. 656 del 26/04/10, con D.D. 1560 del 04/10//10,. con D.D. 687 del 17/10//11, con D.D. 427 del 20/09//12 ,con DD.2432 del 27/11/09 ,con DD. 489 del 19/05/08,, del Settore Comitato Tecnico Regionale, di ci al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al Comune di **CASAMARCIANO (NA)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
- il suindicato Comune con nota acquisita al n. 810849 del 25/11/15 e n.219763 del 31/03/16 , ha richiesto il rimborso delle rate del mutuo indicato in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
- in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 728426 del 22/10/13 ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **CASAMARCIANO (NA)** non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che:

a) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;
b) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
c) con con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai tre dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata *"competenza libera 2015"* del bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa

in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio e di attribuire ad ogni Direttore Generale o equiparato la responsabilità del rispetto di tali limiti;

d) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 520949 del 28/07/16 ; .

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 119.610,14 (centodicianovemilaseicentodieci/14)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della

L.R. 7/2002, a favore del **Comune di CASAMARCIANO (NA)**,**C.F.84004450635** l'importo complessivo di **€ 119.610,14 (centodicianovemilaseicentodieci/14)**secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità .2015. dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;

3) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 119.610,14 (centodicianovemilaseicentodieci/14),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;

4) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
5) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
6) **di dare atto** che le schede di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, sono state pubblicate in uno **al DD. n. 190/15**;
7) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom.Giovanni Incoronato matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. *520949 del 28/07/16* ;
8) **di inviare** Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, per il prosieguo di rispettiva competenza nonché al BURC,.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	RIMBORSO ANNUALITA' 2015							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata e competenza economica	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO
CASAMARCIANO	1307	23/10/2008	4519382	31/12/2028	12.895,08	6.447,54	01/01/15-30/06/15	
C.F.84004450635	1307	23/10/2008	4519382	31/12/2028	12.895,08	6.447,54	01/07/15-31/12/15	
	1768	10/12/2008	4519532	31/12/2028	6.123,62	3.061,81	01/01/15-30/06/15	425-0304738
	1768	10/12/2008	4519532	31/12/2028	6.123,62	3.061,81	01/07/15-31/12/15	
	1769	10/12/2008	4507961	31/12/2028	7.654,52	3.827,26	01/01/15-30/06/15	
	1769	10/12/2008	4507961	31/12/2028	7.654,52	3.827,26	01/07/15-31/12/15	
	1801	03/09/2008	4531687	31/12/2029	9.779,29	4.889,64	01/01/15-30/06/15	
	1801	03/09/2008	4531687	31/12/2029	9.779,29	4.889,64	01/07/15-31/12/15	
	2612	17/12/2009	4534295	31/12/2029	8.236,92	4.131,96	01/01/15-30/06/15	
	2612	17/12/2009	4534295	31/12/2029	8.236,92	4.131,96	01/07/15-31/12/15	
	1213	05/10/2008	4507708	31/12/28	8.059,44	4.029,72	01/01/15-30/06/15	
	1213	05/10/2008	4507708	31/12/28	8.059,44	4.029,72	01/07/15-31/12/15	
	1307	23/10/2008	4519382	31/12/28	12.895,08	6.447,54	01/01/15-30/06/15	
	1307	23/10/2008	4519382	31/12/28	12.895,08	6.447,54	01/07/15-31/12/15	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	656	26/04/2010	4507797	31/12/2029	9.031,58	4.515,79	01/01/15-30/06/15	
	656	26/04/2010	4507797	31/12/2029	9.031,58	4.515,79	01/07/15-31/12/15	
	1560	04/10/2010	4507707	31/12/2029	9.027,68	4.513,84	01/01/15-30/06/15	
	1560	04/10/2010	4507707	31/12/2029	9.027,68	4.513,84	01/07/15-31/12/15	
	687	17/10/2011	4519381	31/12/2030	4.610,46	2.305,23	01/01/15-30/06/15	
	687	17/10/2011	4519381	31/12/2030	4.610,46	2.305,23	01/07/15-31/12/15	
	427	20/09/2012	4533444	31/12/2029	8.093,84	4.046,92	01/01/15-30/06/15	
	427	20/09/2012	4533444	31/12/2029	8.093,84	4.046,92	01/07/15-31/12/15	
	2432	27/11/2009	4533605	31/12/2029	10.609,90	5.304,95	01/01/15-30/06/15	
	2432	27/11/2009	4533605	31/12/2029	10.609,90	5.304,95	01/07/15-31/12/15	
	226-489	31/03/08-19/05/08	4490972	31/12/2028	12.565,75	6.282,87	01/01/15-30/06/15	
	226-489	31/03/08-19/05/08	4490972	31/12/2028	12.565,75	6.282,87	01/07/15-31/12/15	
						119.610,14		

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di CASAMARCIANO (NA).
Mutuo Posizione n.4519382-4519532-4507961-4531687-4534295-4507708-4519382-4507797-4507707-4519381-4533444-4533605-4490972
Annualità 2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Importo totale Euro 119.610,14

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI CASAMARCIANO	84004450635		VIA DEL COMUNE	CASAMARCIANO	119.610,14	,00

TOTALI	**119.610,14**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI CASAMARCIANO	***, Spec. di pag. : codice tesoreria 425-0304738***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di CASAMARCIANO (NA).
Mutuo Posizione n.4519382-4519532-4507961-4531687-4534295-4507708-4519382-4507797-4507707-4519381-4533444-4533605-4490972

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Annualità 2015.
Importo totale Euro 119.610,14

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	119.610,14	,00

TOTALE	119.610,14	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 231 del 02/09/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COSTRUZIONE LINEA ELETTRICA IN CAVO AEREO PRECORDATO BT 380 V PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA CLIENTE TROTTA ANGELO NEL COMUNE DI SASSANO.

IL DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE GENIO CIVILE DI SALERNO
PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO CHE:

- L'ENEL Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia Distribuzione Territoriale Rete Campania Progettazione Lavori e Autorizzazioni Napoli ora E - Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia Distribuzione Territoriale Rete Campania Progettazione Lavori e Autorizzazioni Napoli, con protocollo n Enel-DIS 15/11/2015-0917358, acquisita in data 10/11/2015 protocollo regionale n. 0764079, formulava a questa U.O.D. istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione definitiva a costruire ed esercire l'opera elettrica in oggetto, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità senza dichiarazione di inamovibilità, ai sensi degli artt. 111 e segg. del T.U. 1775/1933, dell'art. 35 c. 10 della L.R. n. 15 del 26/07/2002 e degli artt. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. 327 e ss.mm.ii. dell'8/06/2001:
- nell'istanza in bollo, allegata alla citata nota n. Enel-DIS 15/11/2015-0917358, acquisita in data 10/11/2015 protocollo regionale n. 0764079, l'Enel Distribuzione s.p.a. ha tra l'altro dichiarato che:
    1) la costruzione dell'impianto elettrico e la relativa fascia di asservimento si rende necessaria per la connessione alla rete di distribuzione del Cliente Trotta Angelo nel Comune di Sassano (SA);
    2) l'impianto interesserà il comune di Sassano;
    3) la linea elettrica da costruire ha carattere di amovibilità, per cui per le aree soggette ad imposizione di servitù, non viene chiesto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
    4) la linea convoglierà energia elettrica in corrente alternata trifase alla tensione di 380 Volt ed alla frequenza di 50 Hz;
    5) lo sviluppo impianto di ml 250 circa in cavo aereo.
- alla citata nota, n. Enel-DIS 15/11/2015-0917358, acquisita in data 10/11/2015 protocollo regionale n. 0764079, ha altresì allegato il progetto dell'impianto, costituito dai seguenti elaborati:
    1. Istanza di autorizzazione;
    2. Relazione tecnica generale contenente:
    3. Scheda tecnica ENEL DS 3010 per tipologia palo BT;
    4. Scheda tecnica ENEL B.1 scavi e fondazioni;
    5. Tavola tecnica ENEL M.1 per tipologia di cavo aereo BT;
    6. Corografia;
    7. Planimetria dei punti significativi;
    8. Planimetria Catastale;
    9. Planinetria d'insieme;
    10. Foto dei luoghi con riporto del tracciato;
    11. Copia del Certificato di Destinazione Urbanistica n. 33 prot. 3676 del 11//08/15;
    12. Relazione geologica;
    13. Relazione di compatibilità idrogeologica;
    14. Piano di manutenzione delle opere;
    15. Relazione sui campi magnetici;
    16. Relazione paesaggistica;
    17. Calcoli meccanici ed elettrici.
- Enel Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia Distribuzione Territoriale Rete Campania Progettazione Lavori e Autorizzazioni Napoli, ora E - Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia Distribuzione Territoriale Rete Campania Progettazione Lavori e Autorizzazioni Napoli, con nota acquisita al prot. n. 0790361 del 18/11/2015, ha inoltre provveduto a dichiarare di avere esperito le verifiche di interferenza tra il progetto dell'impianto elettrico in oggetto con opere minerarie, ai sensi della D.D. 11/06/2012 Prot. 11626 del M.I.S.E. Dipartimento per l'Energia - Semplificazione delle procedure per il rilascio del Nulla Osta dell'Autorità Mineraria, che equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione suddetta;

- Enel Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia Distribuzione Territoriale Rete Campania Progettazione Lavori e Autorizzazioni Napoli, ora E - Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia Distribuzione Territoriale Rete Campania Progettazione Lavori e Autorizzazioni Napoli, con nota acquisita al prot. n. 0768173 del 11/11/2015, ha inoltre provveduto a dichiarare che l'impianto elettrico in oggetto sarà realizzato secondo le Norme Tecniche C.E.I. D.M. n 28 del 21/3/88 e s.m.i. ed in conformità alle prescrizioni di cui ai CPCM del 8/7/2003, che costituisce "attestazione sostitutiva di richiesta di nulla osta" al Ministero dello Sviluppo Economico – Ispettorato Territoriale Campania – Interferenze elettriche;
- L' ENEL Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia Distribuzione Territoriale Rete Campania Progettazione Lavori e Autorizzazioni Napoli, ora E - Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia Distribuzione Territoriale Rete Campania Progettazione Lavori e Autorizzazioni Napoli, ha provveduto ad informare le ditte catastali intestatarie dei beni oggetto di servitù, ai sensi della L.241/90 e ss.mm.ii., dell'avvio del procedimento amministrativo con le seguenti note:

a) Sig. Di Miele Michele. - nota acquisita al prot. regionale al n. 0854150 in data 10/12/2015;

- L' ENEL Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia Distribuzione Territoriale Rete Campania Progettazione Lavori e Autorizzazioni Napoli, ora E - Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia Distribuzione Territoriale Rete Campania Progettazione Lavori e Autorizzazioni Napoli, ha proceduto alla pubblicazione del Rende Noto relativo all'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto elettrico in oggetto sul B.U.R.C. n. 49 del 10/08/2015; in esito a tale pubblicazione, non sono pervenute a questa U.O.D. osservazioni e/o opposizioni a tutt'oggi;
- L' ENEL Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia Distribuzione Territoriale Rete Campania Progettazione Lavori e Autorizzazioni Napoli, ora E - Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia Distribuzione Territoriale Rete Campania Progettazione Lavori e Autorizzazioni Napoli, ha proceduto a richiedere l'affissione dell'avviso all'Albo Pretorio del Comune di Sassano, la cui affissione risulta avvenuta dal 09/12/2015 al 24/12/2015, Pubblicazione n. 572;
- L' ENEL Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia Distribuzione Territoriale Rete Campania Progettazione Lavori e Autorizzazioni Napoli, ora E - Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia Distribuzione Territoriale Rete Campania Progettazione Lavori e Autorizzazioni Napoli,, con nota n. Enel-DIS/MAT/CE/OTR-CMP/SVR/PLA/AP, acquisita al n. 0760028 del 09.11.2015, ha trasmesso copia della ricevuta di versamento di € 206,58 relativa alle spese di istruttoria controllo e collaudo linee elettriche, ai sensi delle Delibere di Giunta Regionale n. 2694 del 12.05.1995, n. 7637 del 04.12.1995, e n. 5363 del 12.07.1996, effettuato sul c.c. 21965181 in data 03.11.2015;
- con nota n. 0325149 del 12/05/2016 è stata indetta la Conferenza di Servizi, convocando la prima seduta per il 13.06.2016, contestualmente comunicando gli estremi del Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 07.08.1990 n. 241 e s.m.i., nella figura del geom. Armando Campopiano, funzionario della U.O.D. 13, titolare della relativa Posizione Organizzativa, nella quale sono stati aquisite le seguenti note;
- il Comune di Sassano Ufficio Tecnico con nota prot. n. 0002996/2016 del 08/06/2016, integrata con la nota n. 0003036/2016 del 09/06/2016, esprime parere favorevole ai sensi degli artt. 111 e 120 del T.U. 11/12/1933 n. 1775, precisando che l'impianto non interferisce con le previsioni urbanistiche del P.R.G. o di sviluppo in genere e si attesta che le opere previste non ricadono in area soggetta a Tutela Ambientale;
- l'Aeronautica Militare Comando Scuole del A.M./3^ Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio Ufficio Servitù Militari – con nota prot. n. M_D ABA001 0001790 del 15/01/2016 esprime parere favorevole;
- il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza Archeologica della Campania di Salerno, ha trasmesso il N.O n. 8869 del 19/05/2016 ;
- il Comando Militare Esercito "Campania", con prot. n. MD_E25990/3816 del 10/02/2016 esprime Nulla Osta di competenza in merito ai soli aspetti demaniali per la realizzazione delle opere in oggetto.Inoltre considerato che la zona interessata ai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici, si evidenzia, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art. 15 del D.Lgs 81/08, che detto rischio è totalmente eliminabile

con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale, dovrà essere presentata a cura dell'Ente apposita istanza all'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutturale;

- 'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale del Bacino idrografico del Fiume Sele ha comunicato di non dover esprimere parere con nota prot. n. 3824 del 12/12/2015;
- l'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Salerno – con nota prot. n. 0034555/2016 del 23/05/2016 trasmette parere tecnico di compatibilità magnetica con le seguenti prescrizioni:
    1. Di comunicare alla scrivente Agenzia la data di fine lavori per la realizzazione delle opere in progetto e trasmettere ad impianto attivo la dichiarazione asseverata, a firma del tecnico progettista, della piena conformità dell'impianto realizzato al progetto presentato e del rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente in materia di campi elettrici e magnetici.
    2. L'ARPAC si riserva di verificare, a lavori ultimati, che i valori del campo di induzione magnetica misurati rientrino nei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di tutela della popolazione dai campi elettrici e magnetici.
- l'ANAS S.p.A, con nota prot. n. CNA – 0022059 - P del 08/06/2016, parere favorevole all'esecuzione dei lavori richiesti, con le seguenti prescrizioni:
    1. i sostegni del cavo aereo dovranno essere posati ad una distanza rispetto al margine della carreggiata pari o superiore all'altezza del sostegno, misurata dal piano di campagna e comunque nel rispetto del comma 4 dell'art. 66 del Regolamento di Esecuzione al C.d.S. (D.P.R. n. 495 del 16/12/1992;
- l'ASL SALERNO, con nota prot. n. 196/UOPAVL/16, faceva richiesta di versamento della somma di € 100, ai fini del rilascio del parere igienico – sanitario di competenza;

Sono risultati assenti, né è pervenuto alcun parere, nulla osta e/o assenso:

1. Del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Soprintendenza Belle Arti e Paesaggistica di Sa e Av .

la sig.ra Cassella, in rappresentanza dell' L' ENEL Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia Distribuzione Territoriale Rete Campania Progettazione Lavori e Autorizzazioni Napoli, ora E - Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia Distribuzione Territoriale Rete Campania Progettazione Lavori e Autorizzazioni Napoli, illustra il seguente allegato consegnato a mano:

- risposta email del 30/05/2016 della Soprintendenza ai Beni ambientali acquisita con protocollo ENEl -DIS 384384 del 13/06/2016 , prot. reg. 401316 del 13/06/2016;

Inoltre, la sig.ra Cassella evidenzia che il Comune di Sassano, con nota prot. n. 2291 del 28/04/2016 indirizzata alla Soprintendenza Belle arti e Pesaggio di Salerno e Avellino e alla stessa Enel, ha precisato che il parere richiesto alla Soprintendenza è da ritenersi nullo in quanto l'area non è sottoposta ad alcun vincolo. L'Enel farà pervenire tale nota in via ufficiale.

la Conferenza ha preso atto dei pareri a quella data pervenuti;

1. con nota del 14/06/2016, acquisita agli atti con prot. n.408947 del 15/06/2016, il Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Sassano, ha trasmesso quanto comunicato al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Soprintendenza Belle Arti e Paesaggistica di Sa e Av , nella quale viene specificato che la zona interessata dai lavori è di tipo E1 (Zona Agricola Seminativo Frutteto) come dal P.R.G. vigente e che la stessa non è sottoposta a vincolo ai sensi del D.l.vo 42/2004, pertanto il parere richiesto alla Soprintendenza è da ritenersi nullo.
2. con nota prot. n. 49732 del 20/07/2016, l'ASL SALERNO, ha espresso parere favorevole subordinandolo alle seguenti prescrizioni :
    - che vengano rispettate le norme previste dal D.Lgs 81/08 e s.m.i.;
3. l'ANAS S.p.A, con nota prot. n. CNA – 0029097 - P del 22/07/2016, confermava il parere favorevole, all'esecuzione dei lavori richiesti con la nota prot. n. CNA – 0022059 - P del 08/06/2016;

Questa U.O.D. con nota protocollo n. 0431767 del 24/06/2016, convocava per il giorno 28/07/2016, alle ore 10.30, la seconda seduta della Conferenza di Servizi di cui sopra.

La Conferenza prende atto:

- Assenza di soggetti portatori di interessi pubblici e privati, individuali e collettivi, nonché di Associazioni o di Comitati portatori di interessi diffusi cui possa derivare pregiudizio dalla

realizzazione dell'intervento.

Il Responsabile del Procedimento geom. Armando Campopiano introduce la Conferenza e cede la parola al rappresentante della Società ENEL Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia Distribuzione Territoriale Rete Campania Progettazione Lavori e Autorizzazioni Napoli, ora E - Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia Distribuzione Territoriale Rete Campania Progettazione Lavori e Autorizzazioni Napoli, ing. Antonio Petrosino, che illustra sinteticamente il progetto allegato agli atti della Conferenza.

Il geom. Campopiano dà lettura delle note acquisite agli atti prima della presente riunione:

1. con nota del 14/06/2016, acquisita agli atti con prot. n.408947 del 15/06/2016, il Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Sassano, ha trasmesso quanto comunicato al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Soprintendenza Belle Arti e Paesaggistica di Sa e Av , nella quale viene specificato che la zona interessata dai lavori è di tipo E1 (Zona Agricola Seminativo Frutteto) come dal P.R.G. vigente e che la stessa non è sottoposta a vincolo ai sensi del D.l.vo 42/2004, pertanto il parere richiesto alla Soprintendenza è da ritenersi nullo.
2. con nota prot. n. 49732 del 20/07/2016, l'ASL SALERNO, ha espresso parere favorevole subordinandolo alle seguenti prescrizioni :
   - che vengano rispettate le norme previste dal D.Lgs 81/08 e s.m.i.;
3. l'ANAS S.p.A, con nota prot. n. CNA – 0029097 - P del 22/07/2016, confermava il parere favorevole, all'esecuzione dei lavori richiesti con la nota prot. n. CNA – 0022059 - P del 08/06/2016;

Sono risultati assenti, né è pervenuto alcun parere, nulla osta e/o assenso:

1. Del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Soprintendenza Belle Arti e Paesaggistica di Sa e Av.

Quindi, il Responsabile del Procedimento tutto quanto innanzi visto e considerato, propone, e la Conferenza adotta la seguente decisione conclusiva:

- L'E-Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia Distribuzione Territoriale Rete Campania Progettazione Lavori e Autorizzazioni Napoli, è autorizzata alla Costruzione linea elettrica in cavo aereo precordato BT 380 V per fornitura energia elettrica Cliente Trotta Angelo nel Comune di Sassano, ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U. 1775/1933, dell'art. 35 c. 10 della L.R. n. 15 del 26/07/2002 e dell'art. 52 sexes del D.P.R. 327 e ss.mm.ii. dell'8/06/2001 secondo i seguenti elaborati progettuali che timbrati e vistati costituiscono parte integrale e sostanziale dell'autorizzazione prodotti con nota Enel-DIS 15/11/2015-0917358, acquisita in data 10/11/2015 protocollo regionale n. 0764079:
  1. Istanza di autorizzazione;
  2. Relazione tecnica generale contenente:
  3. Scheda tecnica ENEL DS 3010 per tipologia palo BT;
  4. Scheda tecnica ENEL B.1 scavi e fondazioni;
  5. Tavola tecnica ENEL M.1 per tipologia di cavo aereo BT;
  6. Corografia;
  7. Planimetria dei punti significativi;
  8. Planimetria Catastale;
  9. Planinetria d'insieme;
  10. Foto dei luoghi con riporto del tracciato;
  11. Copia del Certificato di Destinazione Urbanistica n. 33 prot. 3676 del 11//08/15;
  12. Relazione geologica;
  13. Relazione di compatibilità idrogeologica;
  14. Piano di manutenzione delle opere;
  15. Relazione sui campi magnetici;
  16. Relazione paesaggistica;
  17. Calcoli meccanici ed elettrici.

L'autorizzazione è rilasciata alle seguenti condizioni e prescrizioni:

a) Impartite dalla U.O.D. Genio Civile di Salerno nella seduta conclusiva della Conferenza di servizi in data 28/07/2016:
   1. le opere dovranno essere conformi agli atti elaborati progettuali approvati e alle caratteristiche dichiarate dalla società istante , ENEL Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia Distribuzione Territoriale Rete Campania Progettazione Lavori e Autorizzazioni Napoli, ora E - Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia Distribuzione Territoriale Rete Campania Progettazione Lavori e Autorizzazioni Napoli, con nota Enel-DIS 15/11/2015-0917358, acquisita in data 10/11/2015 protocollo regionale n. 0764079, pena di inefficacia del successivo decreto autorizzativo, eventuali variazioni e/o modifiche dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione ai sensi di legge;
   2. il soggetto autorizzato resta altresì obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, rimanendo l'autorizzazione resa esclusivamente ai sensi degli art. 113 e 115 del T.U. 1775/1933, dell'art. 35 c. 10 della L.R. n. 15 del 26/07/2002 e dell'art. 52 sexes del D.P.R. 327 e ss.mm.ii. dell'8/06/2001;
   3. l'autorizzazione è rilasciata con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica nonché delle prescrizioni dettate dalle Amministrazioni dalle Autorità militari , dagli enti ed autorità competenti ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. n. 1775/1933;
   4. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori per le opere che lo richiedono, come per legge, deve richiedere alla U.O.D. Genio Civile ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 9 del 07/01/1983 e ss.mm.ii. e del DPR n. 380/2001 e ss.mm.ii. (legge 1086/1971 e legge n.64/74), l'autorizzazione sismica al rilascio della quale l'inizio dei relativi lavori;
   5. il soggetto autorizzato assume la piena responsabilità civile, penale ed amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione ed esercizio delle linee elettriche in argomento ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a cavidotti, impianti e infrastrutture di altre società e /o enti ;
   6. le opere dovranno essere realizzate entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURC del presente decreto di autorizzazione ai sensi dell'art. 13 del DPR 327/2001;
   7. al soggetto autorizzato è fatto obbligo di comunicare per iscritto alla U.O.D. Genio Civile di Salerno l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno quindici giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i quindici giorni successivi alla stessa;
   8. al completamento delle opere il soggetto autorizzato dovrà produrre una relazione del direttore dei lavori con la quale sarà testata la conformità delle opere realizzate, al progetto ed eventuali varianti autorizzate;
   9. il soggetto autorizzato dovrà effettuare a proprie spese il monitoraggio e la manutenzione periodica, ordinaria e straordinaria delle opere;
   10. l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni, per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le linee elettriche in argomento anche in dipendenza di nubifragi o altri eventi;
   11. sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli di terzi, eventuali servitù prediali e demaniali;
   12. tutte le spese inerenti l'autorizzazione, nonché quelle dovute per la sorveglianza, sono a carico del soggetto autorizzato;
   13. il provvedimento ed il relativo progetto timbrato e vistato da questa U.O.D. dovranno essere conservati in cantiere ed essere esibiti ad ogni richiesta di qualunque agente o funzionario pubblico che abbia competenza alla vigilanza sul territorio e sulle opere in argomento.

b) Impartite dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza Archeologica della Campania di Salerno n. 8869 del 19/05/2016 :
   - Di segnalare alle autorità competenti il rinvenimento di beni archeologici nel corso dei lavori sospendendone l'esecuzione e consegnando quanto rinvenuto.

c) Impartite dall'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Salerno, con nota prot. n. 0034555/2016 del 23/05/2016 :

- Di comunicare alla scrivente Agenzia la data di fine lavori per la realizzazione delle opere in progetto e trasmettere ad impianto attivo la dichiarazione asseverata, a firma del tecnico progettista, della piena conformità dell'impianto realizzato al progetto presentato e del rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente in materia di campi elettrici e magnetici.
- L'ARPAC si riserva di verificare, a lavori ultimati, che i valori del campo di induzione magnetica misurati rientrino nei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di tutela della popolazione dai campi elettrici e magnetici.

d) Impartite dall'A.N.A.S. S.p.A., con con nota prot. n. CNA – 0022059 - P del 08/06/2016:
   - i sostegni del cavo aereo dovranno essere posati ad una distanza rispetto al margine della carreggiata pari o superiore all'altezza del sostegno, misurata dal piano di campagna e comunque nel rispetto del comma 4 dell'art. 66 del Regolamento di Esecuzione al C.d.S. (D.P.R. n. 495 del 16/12/1992;

e) Impartite dal Comando Forze di Difesa Interregionale Sud con nota prot. n. MD_E25990/3816 del 10/02/2016:
   - Considerato che la zona interessata dai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica sistematica, si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni bellici interrati, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08. Si rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura dell'interessato, apposita istanza all'ufficio BCM del 10°Reparto In frastrutture;

f) Impartite dall'ASL SALERNO con nota prot. n. 49732 del 20/07/2016 :
   - che vengano rispettate le norme previste dal D.Lgs 81/08 e s.m.i.;

g) Impartite dal Comune di Sassano con la nota prot. Regionale n. 390659 del 08/06/2016:
   - I lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte e sarà cura del richiedente attivare tutte le procedure idonee per la sicurezza della circolazione di automezzi e pedoni, declinando ogni responsabilità di questo Ente per eventuali danni a persone e a cose che dovrebbero verificarsi durante l'esecuzione;
   - I lavori dovranno essere eseguiti scrupolosamente secondo le condizioni/prescrizioni di cui alla richiesta;
   - I lavori dovranno essere eseguiti previa cominicazione a questo U.T.C. per idonee indicazioni e completati secondo la configurazione iniziale per la parte ricadente su suolo pubblico;
   - Il presente Nulla Osta potrà essere revocato in qualsiasi momento, se si riterrà opportuno.

Le opere in argomento sono dichiarate urgenti e di pubblica utilità ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U. 1775/1933 e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e ss.mm.ii..

Resta in capo al Comune di Sassano le funzioni amministrative di cui al DPR 327/2001 e ss.mm.ii relativi alle opere in argomento, ai sensi dell'art. 52 sexies del medesimo DPR.

Preso atto dei pareri pervenuti, i lavori della Conferenza di Servizi si intendono conclusi, e l'eventuale rilascio dell'autorizzazione o diniego della costruzione della linea elettrica in oggetto specificata, è subordinata all'acquisizione delle controdeduzioni del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino.

- Il Responsabile del Procedimento ha precisato altresì che a norma dell'art. 14 ter co. 7 della L.241/90 e s.m.i., si considera acquisito l'assenso delle Amministrazioni, che regolarmente convocate alla Conferenza, non hanno espresso la propria volontà, essendo risultate assenti alla Conferenza stessa e non avendo prodotto agli atti qualsivoglia comunicazione al riguardo;
- Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Soprintendenza Belle Arti e Paesaggistica di Sa e Av con nota n. 942/E/1 CL. 19.07/153.115 del 27/07/2016 acquisita al prot. Di questa U.O.D. al n. 0534704 del 02/08/2016, comunica di non partecipare alla conferenza in quanto non competente ad esprimersi in merito, vista l'assenza di vincoli paesaggistici sull'area interessata dall'intervento.

RITENUTO:
per quanto innanzi, di dover adottare la determinazione motivata di conclusione del procedimento, conforme alla decisione conclusiva della Conferenza di Servizi del 28.07.2016, che ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza;
VISTO:
- il T.U. 11/12/1933 n. 1775 e smi;
- la Legge 07/08/1990 n. 241 e smi;
- il D.L.gs 22/01/2004, n. 42;
- il DPR 08.06.2001 n. 327 e smi;
- il D.Lgs. 1.8.2003 n. 259 e s.m.i.;
- la L.R. 26/07/2002 n. 15;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- l'art. 4 del D.Lgs n. 165 del 30/03/2001;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- le Delibere di Giunta Regionale n. 2694 del 12.05.1995, n. 7637 del 04.12.1995, e n. 5363 del 12.07.1996;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. 06, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento.

In riferimento al procedimento istruttorio in argomento ed ai fini dell'adozione del presente atto endoprocedimentale o provvedimento finale, si attesta che nel relativo fascicolo è depositata la dichiarazione di "assenza di conflitti di interesse", (prot. n. 876 del 31.08.2016 e prot. n. 877 del 31.08.2016), resa ai sensi dell'art. 6/bis della Legge n. 241/1991 3 dellart. N. 6 – comma 2 del D.P.R. n. 62/2013.

DECRETA

per tutto quanto sopra esposto, che qui si intende integralmente richiamato,

L'E - Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia Distribuzione Territoriale Rete Campania Progettazione Lavori e Autorizzazioni Napoli, è autorizzata alla costruzione ed esercizio della linea elettrica in cavo aereo precordato BT 380 V per fornitura energia elettrica Cliente Trotta Angelo nel Comune di Sassano, ai sensi degli artt. 111 e segg. del T.U. 1775/1933, dell'art. 35 c. 10 della L.R. n. 15 del 26/07/2002 e degli artt. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. 327 e ss.mm.ii. dell'8/06/2001, secondo i seguenti elaborati progettuali che timbrati e vistati costituiscono parte integrante e sostanziale dell'autorizzazione, prodotti con nota Enel-DIS 15/11/2015-0917358, acquisita in data 10/11/2015 protocollo regionale n. 0764079, come indicata in narrativa:

1. Istanza di autorizzazione;
2. Relazione tecnica generale contenente:
3. Scheda tecnica ENEL DS 3010 per tipologia palo BT;
4. Scheda tecnica ENEL B.1 scavi e fondazioni;
5. Tavola tecnica ENEL M.1 per tipologia di cavo aereo BT;
6. Corografia;
7. Planimetria dei punti significativi;
8. Planimetria Catastale;
9. Planinetria d'insieme;
10. Foto dei luoghi con riporto del tracciato;
11. Copia del Certificato di Destinazione Urbanistica n. 33 prot. 3676 del 11//08/15;
12. Relazione geologica;
13. Relazione di compatibilità idrogeologica;
14. Piano di manutenzione delle opere;
15. Relazione sui campi magnetici;

16. Relazione paesaggistica;
17. Calcoli meccanici ed elettrici.

L'autorizzazione è rilasciata alle seguenti condizioni e prescrizioni:

a) Impartite dalla U.O.D. Genio Civile di Salerno nella seduta conclusiva della Conferenza di servizi in data 28/07/2016:

le opere dovranno essere conformi agli atti elaborati progettuali approvati e alle caratteristiche dichiarate dalla società istante ENEL, ora E - Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia Distribuzione Territoriale Rete Campania Progettazione Lavori e Autorizzazioni Napoli, con nota Enel-DIS 15/11/2015-0917358, acquisita in data 10/11/2015 protocollo regionale n. 0764079, pena di inefficacia del successivo decreto autorizzativo, eventuali variazioni e/o modifiche dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione ai sensi di legge;

- il soggetto autorizzato resta altresì obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, rimanendo l'autorizzazione resa esclusivamente ai sensi degli art. 113 e 115 del T.U. 1775/1933, dell'art. 35 c. 10 della L.R. n. 15 del 26/07/2002 e dell'art. 52 sexes del D.P.R. 327 e ss.mm.ii. dell'8/06/2001;
- l'autorizzazione è rilasciata con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica nonché delle prescrizioni dettate dalle Amministrazioni dalle Autorità militari , dagli enti ed autorità competenti ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. n. 1775/1933;
- il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori per le opere che lo richiedono, come per legge, deve richiedere alla U.O.D. Genio Civile ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 9 del 07/01/1983 e ss.mm.ii. e del DPR n. 380/2001 e ss.mm.ii. (legge 1086/1971 e legge n.64/74), l'autorizzazione sismica al rilascio della quale l'inizio dei relativi lavori;
- il soggetto autorizzato assume la piena responsabilità civile, penale ed amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione ed esercizio delle linee elettriche in argomento ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a cavidotti, impianti e infrastrutture di altre società e /o enti ;
- le opere dovranno essere realizzate entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURC del presente decreto di autorizzazione ai sensi dell'art. 13 del DPR 327/2001;
- al soggetto autorizzato è fatto obbligo di comunicare per iscritto alla U.O.D. Genio Civile di Salerno l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno quindici giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i quindici giorni successivi alla stessa;
- al completamento delle opere il soggetto autorizzato dovrà produrre una relazione del direttore dei lavori con la quale sarà testata la conformità delle opere realizzate, al progetto ed eventuali varianti autorizzate;
- il soggetto autorizzato dovrà effettuare a proprie spese il monitoraggio e la manutenzione periodica, ordinaria e straordinaria delle opere;
- l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni, per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le linee elettriche in argomento anche in dipendenza di nubifragi o altri eventi;
- sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli di terzi, eventuali servitù prediali e demaniali;
- tutte le spese inerenti l'autorizzazione, nonché quelle dovute per la sorveglianza, sono a carico del soggetto autorizzato;
- il provvedimento ed il relativo progetto timbrato e vistato da questa U.O.D. dovranno essere conservati in cantiere ed essere esibiti ad ogni richiesta di qualunque agente o funzionario pubblico che abbia competenza alla vigilanza sul territorio e sulle opere in argomento.

b) Impartite dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza Archeologica della Campania di Salerno n. 8869 del 19/05/2016 :

- Di segnalare alle autorità competenti il rinvenimento di beni archeologici nel corso dei lavori sospendendone l'esecuzione e consegnando quanto rinvenuto.

c) Impartite dall'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Salerno, con nota prot. n. 0034555/2016 del 23/05/2016 :

- Di comunicare alla scrivente Agenzia la data di fine lavori per la realizzazione delle opere in progetto e trasmettere ad impianto attivo la dichiarazione asseverata, a firma del tecnico progettista, della piena conformità dell'impianto realizzato al progetto presentato e del rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente in materia di campi elettrici e magnetici.
- L'ARPAC si riserva di verificare, a lavori ultimati, che i valori del campo di induzione magnetica misurati rientrino nei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di tutela della popolazione dai campi elettrici e magnetici.

d) Impartite dall'A.N.A.S. S.p.A., con con nota prot. n. CNA – 0022059 - P del 08/06/2016:
   - i sostegni del cavo aereo dovranno essere posati ad una distanza rispetto al margine della carreggiata pari o superiore all'altezza del sostegno, misurata dal piano di campagna e comunque nel rispetto del comma 4 dell'art. 66 del Regolamento di Esecuzione al C.d.S. (D.P.R. n. 495 del 16/12/1992;
e) Impartite dal Comando Forze di Difesa Interregionale Sud con nota prot. n. MD_E25990/3816 del 10/02/2016:
   - Considerato che la zona interessata dai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica sistematica, si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni bellici interrati, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08. Si rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura dell'interessato, apposita istanza all'ufficio BCM del 10°Reparto In frastrutture;
f) Impartite dall'ASL SALERNO con nota prot. n. 49732 del 20/07/2016 :
   - che vengano rispettate le norme previste dal D.Lgs 81/08 e s.m.i.;
g) Impartite dal Comune di Sassano con la nota prot. Regionale n. 390659 del 08/06/2016:
   - I lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte e sarà cura del richiedente attivare tutte le procedure idonee per la sicurezza della circolazione di automezzi e pedoni, declinando ogni responsabilità di questo Ente per eventuali danni a persone e a cose che dovrebbero verificarsi durante l'esecuzione;
   - I lavori dovranno essere eseguiti scrupolosamente secondo le condizioni/prescrizioni di cui alla richiesta;
   - I lavori dovranno essere eseguiti previa cominicazione a questo U.T.C. per idonee indicazioni e completati secondo la configurazione iniziale per la parte ricadente su suolo pubblico;
   - Il presente Nulla Osta potrà essere revocato in qualsiasi momento, se si riterrà opportuno.

L' E - Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia Distribuzione Territoriale Rete Campania Progettazione Lavori e Autorizzazioni Napoli è obbligata a modificare l'ubicazione dei propri impianti, sulla base delle indicazioni della competente Sezione UNMIG del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche, qualora all'atto dell'avvio dei lavori di realizzazione delle linee elettriche risultino in corso lavori minerari temporanei o permanenti (perforazione di pozzi, esercizio di impianti fissi di raccolta e trattamento di idrocarburi, ecc.), al fine di rispettare le distanze previste dal D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 sulle "Norme di polizia delle miniere e delle cave";
Le opere in argomento sono dichiarate di pubblica utilità ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U. 1775/1933 e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
Le funzioni amministrative in materia di espropriazione relative alle opere in argomento sono esercitate dai Comune di Sassano ai sensi dell'art. 52 sexies co. 2 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii..

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato in via telematica:
- al Direttore Generale della D.G. Lavori Pubblici e protezione Civile;
- alle UOD Gestione delle Entrate regionali e Gestione delle spese regionali;

- al BURC per la pubblicazione;
- all'Autorità di Bacino Campania Sud ed Interregionale del Bacino Idrografico del Fiume Sele;
- all'ARPAC – Dipartimento Territoriale di Salerno;
- all'ASL Salerno;
- al Comando Militare Esercito "CAMPANIA" – Uff. Personale Logistico e Servitù Militari – Sez. Logistica Poligoni e Servitù Militari;
- al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza Archeologica per le Province di Salerno, Avellino, Benevento;
- al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Salerno e Avellino.
- al Comune di Sassano (Sa), per la pubblicazione all'Albo Pretorio;
- al Comune di SAssano (SA) per quanto di competenza;
- al Comune di Saluzzo (CN), per la pubblicazione all'Albo Pretorio;
- all'Aeronautica Militare II Regione Aerea Rep. Territorio e Patrimonio;
- all'ANAS S.p.A.;

in forma cartacea:

- all'E - Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia Distribuzione Territoriale Rete Campania Progettazione Lavori e Autorizzazioni Napoli;

Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale
Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile
U.O.D. 13 – Biagio Franza

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 922 del 01/09/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI CORLETO MONFORTE (SA). MUTUI POSIZIONI NN. .4468778-4439644-4521908-4521910-4504942- -4521912-4521907-4521943-4496081-4504940-4504944-4468761 ANNUALITA' 2015 IMPORTO TOTALE EURO 105.146,90

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con D.D. 1245 del 20/10/08, con D.D. 193 del 18/02/09, con D.D. 195 del 18/02/09 con D.D. 531 del 11/03/09, con D.D. 549 del 11/03/09,con D.D. 547 del 11/03/09 con D.D. 541 del 11/03/09 con D.D. 968 del 30/04/09 con D.D. 1564 del 17/11/08 con D.D. 1563 del 17/11/08 con D.D. 1243 del 20/10/08 con D.D. 1244 del 20/10/08 del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al **Comune di CORLETO MONFORTE (SA)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) il suindicato Comune, con note acquisite al n. 244690-612594 del 11/04/2016,-15/09/15 ha richiesto il rimborso delle rate dei mutui indicati in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che:

a) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;
b) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
c) con con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai tre dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata *"competenza libera 2015"* del bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa

in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio e di attribuire ad ogni Direttore Generale o equiparato la responsabilità del rispetto di tali limiti;

d) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n.520964 del 28/07/16 ;.

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 105.146,90 (centocinquemilacentoquarantasei/90)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di CORLETO MONFORTE (SA)**, l'importo complessivo di **€ 105.146,90 (centocinquemilacentoquarantasei/90)**secondo il prospetto allegato che costituisce

parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità .2015. del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;

di autorizzare la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 105.146,90 (centocinquemilacentoquarantasei/90),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno

3) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
4) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
5) **di dare atto** che, le schede di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, **sono** state già allegate a precedenti decreti ;
6) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom.Giovanni Incoronato matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. *520964 del 28/07/16 ;;*
7) **di inviare** Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, per il prosieguo di rispettiva competenza, nonché al BURC per la pubblicazione .

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	RIMBORSO ANNUALITA' -2015							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata e competenza economica	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO
	1245	20/10/2008	4468778	30/06/2029	2.822,70	1.411,35	01/01/15-30/06/15	
CORLETO MONFORTE	1245	20/10/2008	4468778	30/06/2029	2.822,70	1.411,35	01/07/15-31/12/15	424- 0304779
C.F. 00497770651	193	18/02/2009	4439644	30/06/2029	6.191,88	3.095,94	01/01/15-30/06/15	
	193	18/02/2009	4439644	30/06/2029	6.191,88	3.095,94	01/07/15-31/12/15	
	195	18/02/2009	4521908	31/12/2028	3.906,22	1.953,11	01/01/15-30/06/15	
	195	18/02/2009	4521908	31/12/2028	3.906,22	1.953,11	01/07/15-31/12/15	
	531	11/03/2009	4521910	31/12/2028	4.966,36	2.483,18	01/01/15-30/06/15	
	531	11/03/2009	4521910	31/12/2028	4.966,36	2.483,18	01/07/15-31/12/15	
	549	11/03/2009	4504942	31/12/2028	12.246,14	6.123,07	01/01/15-30/06/15	
	549	11/03/2009	4504942	31/12/2028	12.246,14	6.123,07	01/07/15-31/12/15	
	547	11/03/2009	4521912	31/12/2028	7.412,22	3.706,11	01/01/15-30/06/15	
	547	11/03/2009	4521912	31/12/2028	7.412,22	3.706,11	01/07/15-31/12/15	
	541	11/03/2009	4521907	31/12/2028	12.247,22	6.123,61	01/01/15-30/06/15	
	541	11/03/2009	4521907	31/12/2028	12.247,22	6.123,61	01/07/15-31/12/15	
	968	30/04/2009	4521943	30/06/2029	29.097,16	14.548,58	01/01/15-30/06/15	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	968	30/04/2009	4521943	30/06/2029	29.097,16	14.548,58	01/07/15-31/12/15	
	1564	17/11/2008	4496081	31/12/2028	4.964,46	2.482,23	01/01/15-30/06/15	
	1564	17/11/2008	4496081	31/12/2028	4.964,46	2.482,23	01/07/15-31/12/15	
	1563	17/11/2008	4504940	30/06/2029	8.792,04	4.396,02	01/01/15-30/06/15	
	1563	17/11/2008	4504940	30/06/2029	8.792,04	4.396,02	01/07/15-31/12/15	
	1243	20/10/2008	4504944	30/06/2029	9.677,80	4.838,90	01/01/15-30/06/15	
	1243	20/10/2008	4504944	30/06/2029	9.677,80	4.838,90	01/07/15-31/12/15	
	1244	20/10/2008	4468761	30/06/2029	2.822,70	1.411,35	01/01/15-30/06/15	
	1244	20/10/2008	4468761	30/06/2029	2.822,70	1.411,35	01/07/15-31/12/15	
						105.146,90		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di CORLETO MONFORTE (SA).
Mutui Posizioni nn. .4468778-4439644-4521908-4521910-4504942-
-4521912-4521907-4521943-4496081-4504940-4504944-4468761
Annualità 2015

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Importo totale Euro 105.146,90

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI CORLETO MONFORTE (SA)	00497770651		PIAZZA MUNICIPIO	CORLETO MONFORTE	105.146,90	,00

TOTALI	**105.146,90**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI CORLETO MONFORTE (SA)	***, Spec. di pag. : 424-0304779***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di CORLETO MONFORTE (SA).
Mutui Posizioni nn. .4468778-4439644-4521908-4521910-4504942-
-4521912-4521907-4521943-4496081-4504940-4504944-4468761

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Annualità 2015
Importo totale Euro 105.146,90

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	105.146,90	,00

TOTALE	105.146,90	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 919 del 01/09/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. D.D. N. 1409 DEL 30/10/08. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 45103010/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX L.R. N. 3/2007 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA(SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013-2014-2015 . IMPORTO EURO 7.502,14

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata con il Patto di Stabilità;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. n. 1409 del 30/10/08** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **MOIO DELLA CIVITELLA(SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 3/2007, è stato concesso, per **i lavori di sistemazione strada comunale Tempa** il contributo regionale, promesso con D.G.R. **n. 224 del 21/02/06**, di **€ 1.954,44** semestrali, pari ad annui **€ 3.908,88 per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 49.000,00,** sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità, giusto Decreto Dirigenziale **n. 441 del 10/03/06** sulla **U.P.B. 1.82.227** cap. -**2112** dello stato di previsione della spesa di Bilancio dell'esercizio finanziario per l'anno 2006;
b) con nota assunta al protocollo al n. 340835 del 18/05/16, il Comune di **MOIO DELLA CIVITELLA(SA)**, ha richiesto il rimborso delle rate maturate nell'anno 2013-2014-2015 e contestualmente ha inviato il nuovo contratto di mutuo stipulato con la Cassa DD.PP. dal quale si evince che a far data dalla prima semestralità 2011 ha rinegoziato il mutuo in argomento con l'importo rideterminato di **€ 1.531,99** fino alla nuova scadenza del 31/12/2040;

RITENUTO che:
occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **1.954,44** ammonta a complessivi **€ 78.177,60**

b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo (prima semestralità 2011), la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino alla seconda semestralità 2033, come segue:

c) anni 2009--2010-: rata semestrale originaria di **€ 1.954,44**

d) anni dal 2011 alla prima semestralità 2033: rata rinegoziata di **€ 1.531,99**;

e) ultima rata seconda semestralità 2033: **€ 1.420,29**

CONSIDERATO altresì che:

a) ad oggi risultano liquidate le seguenti rate:
rata del 30/06/09 per **€ 1.954,44**
rata del 31/12/09 per **€ 1.954,44**
rata del 30/06/10 per **€ 1.954,44**
rata del 31/12/10 per **€ 1.954,44**
rata del 30/06/11 per **€ 1.954,44**
rata del 31/12/11 per **€ 1.954,44**
rata del 30/06/12 per **€ 1.954,44**
rata del 31/12/12 per **€ 1.954,44**per complessivi € 15.635,52 ;

b) per gli anni 2011-2012, come risulta dal precedente prospetto, sono state corrisposte al Comune n. 4 rate pari all''importo complessivo di € 7.817,76 a fronte dell'intervenuta rinegoziazione del mutuo con riduzione della relativa rata semestrale, e con conseguente erogazione di un maggiore importo di € 1.689,80 ;

c) tale importo di €1.689,80 (corrisposto, per mero errore, in anticipazione) deve pertanto essere detratto a conguaglio dalla prima rata oggi dovuta, ovvero dalla prima rata semestrale 2013;

d) ne risulta dunque, all'attualità, il debito certo liquido ed esigibile che segue:
prima semestralità 2013: € 0;
seconda semestralità 2013: € 1.374,18;

e) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **MOIO DELLA CIVITELLA(SA)**, non risulta compreso nel citato elenco;

f) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

d) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i, la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;

h) con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare,

sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai tre dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata *"competenza libera 2015"* del bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio e di attribuire ad ogni Direttore Generale o equiparato la responsabilità del rispetto di tali limiti;
i) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. 7/2002;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 520936 del 28/07/16;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:
1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4510301/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale n. **1409 del 30/10/08**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€ 1.531,99** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **MOIO DELLA CIVITELLA(SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. prima semestralità /2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, come segue:
   3) anni 2009--2010-: rata semestrale originaria di € **1.954,44**
   4) anni dal 2011 alla prima semestralità 2033: rata rinegoziata di **€ 1.531,99**;
   5) ultima rata seconda semestralità 2033: € **1.420,29**

di disporre il pagamento dei rimborsi per complessivi € 7.502,14 (settemilacinquecentodue/14)vantati dal **Comune di MOIO DELLA CIVITELLA (SA) (SA) C.F. 84000330658 nella seguente maniera:**

6) **di impegnare** l'importo di **€ 7.502,14 (settemilacinquecentodue/14)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

7) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di MOIO DELLA CIVITELLA (SA)**, l'importo complessivo di **€ 7.502,14 (settemilacinquecentodue/14)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2013-.2014-2015. dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;
8) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 7.502,14 (settemilacinquecentodue/14),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

9)di inviare il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
10)di dare atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
11)di precisare che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013 è allegata a un precedente provvedimento;
12)di dare atto che il Responsabile del Procedimento, Geom.Giovanni Incoronato matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 520936 del 28/07/16
13)di inviare Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali nonché al BURC per la pubblicazione..

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	RIMBORSO ANNUALITA' - 2013-2014-2015							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata e competenza economica	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO
MOIO DELLA CIVITELLA	1409	30/10/2008	4510301	30/12/2033		0,00	01/01/13-30/06//13	N.B. Importo conguagliato
C.F.84000330658	1409	30/10/2008	4510301	30/12/2033		1.374,18	01/07/13-31/12/13	N.B. Importo conguagliato
	1409	30/10/2008	4510301	30/12/2033		1.531,99	01/01/14-30/06//14	rata rinegoziata
	1409	30/10/2008	4510301	30/12/2033		1.531,99	01/07/14-31/12/14	
	1409	30/10/2008	4510301	30/12/2033		1.531,99	01/01/15-30/06//15	
	1409	30/10/2008	4510301	30/12/2033		1.531,99	01/07/15-31/12/15	424-0304795
						7.502,14		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. D.D. n. 1409 del 30/10/08.
Rimodulazione rata semestrale ed annuale a carico regionale a seguito di rinegoziazione del mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 45103010/00 ammesso a contributo regionale ex L.R. n. 3/2007 a valere sul piano esecutivo di finanziamento anno 2006.
Comune di MOIO DELLA CIVITELLA(SA).

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Liquidazione annualita' 2013-2014-2015 . Importo euro 7.502,14

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	84000330658		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	7.502,14	,00

TOTALI	**7.502,14**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	***, Spec. di pag. : 424 0304795***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. D.D. n. 1409 del 30/10/08.
Rimodulazione rata semestrale ed annuale a carico regionale a seguito di rinegoziazione del mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 45103010/00 ammesso a contributo regionale ex L.R. n. 3/2007 a valere sul piano esecutivo di finanziamento anno 2006.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Comune di MOIO DELLA CIVITELLA(SA).
Liquidazione annualita' 2013-2014-2015 . Importo euro 7.502,14

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	7.502,14	,00

TOTALE	7.502,14	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 918 del 31/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. D.D. N. 1740 DEL 02/12/08. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4522160/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX L.R. N. 3/2007 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA(SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013-2014-2015 . IMPORTO EURO 10.236,54

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata con il Patto di Stabilità;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. n. 1740 del 02/12/08** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **MOIO DELLA CIVITELLA(SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 3/2007, è stato concesso, per **i lavori di completamento campo di calcetto e palestra** il contributo regionale, promesso con D.G.R. **n.1240 del 30/09/05**, di **€ 2.666,84** semestrali, pari ad annui **€ 5.333,68 per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 68.000,00,** sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità, giusto Decreto Dirigenziale **n. 441 del 10/03/06** sulla **U.P.B. 1.82.227** cap. -**2112** dello stato di previsione della spesa di Bilancio dell'esercizio finanziario per l'anno 2006;
b) con nota assunta al protocollo al n. 340835 del 18/05/16, il Comune di **MOIO DELLA CIVITELLA(SA)**, ha richiesto il rimborso delle rate maturate nell'anno 2013-2014-2015 e contestualmente ha inviato il nuovo contratto di mutuo stipulato con la Cassa DD.PP. dal quale si evince che a far data dalla prima semestralità 2011 ha rinegoziato il mutuo in argomento con l'importo rideterminato di **€ 2.090,39** fino alla nuova scadenza del 31/12/2040;

RITENUTO che:
occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **2.666,84** ammonta a complessivi **€ 106.673,60**

b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo (prima semestralità 2011), la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino alla seconda semestralità 2033, come segue:

c) anni 2009--2010-: rata semestrale originaria di **€ 2.666,84**

d) anni dal 2011 alla prima semestralità 2033: rata rinegoziata di **€ 2.090,39**;

e) ultima rata seconda semestralità 2033: € **1.938,69**

CONSIDERATO altresì che:

a) ad oggi risultano liquidate le seguenti rate:
rata del 30/06/09 per € **2.666,84**
rata del 31/12/09 per € **2.666,84**
rata del 30/06/10 per € **2.666,84**
rata del 31/12/10 per € **2.666,84**
rata del 30/06/11 per € **2.666,84**
rata del 31/12/11 per € **2.666,84**
rata del 30/06/12 per € **2.666,84**
rata del 31/12/12 per € **2.666,84**per complessivi € 21.334,72 ;

b) per gli anni 2011-2012, come risulta dal precedente prospetto, sono state corrisposte al Comune n. 4 rate pari all''importo complessivo di € 10.667,36 a fronte dell'intervenuta rinegoziazione del mutuo con riduzione della relativa rata semestrale, e con conseguente erogazione di un maggiore importo di € 2.305,80 ;

c) tale importo di € 2.305,80 (corrisposto, per mero errore, in anticipazione) deve pertanto essere detratto a conguaglio dalla prima rata oggi dovuta, ovvero dalla prima rata semestrale 2013;

d) ne risulta dunque, all'attualità, il debito certo liquido ed esigibile che segue:
prima semestralità 2013: € 0
seconda semestralità 2013: € 1.874,98;

e) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **MOIO DELLA CIVITELLA(SA)**, non risulta compreso nel citato elenco;

f) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

d) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i, la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;

h) con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai tre dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata *"competenza libera 2015"* del bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio e di attribuire ad ogni Direttore Generale o equiparato la responsabilità del rispetto di tali limiti;
i) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. 7/2002;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n.520938 del 28/07/16;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:
1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4522160/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale n. **1740 del 02/12/08**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€ 2.090,39** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **MOIO DELLA CIVITELLA(SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. prima semestralità /2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, come segue:
3) anni 2009--2010-: rata semestrale originaria di € **2.666,84**
4) anni dal 2011 alla prima semestralità 2033: rata rinegoziata di **€ 2.090,39**;
5) ultima rata seconda semestralità 2033: € **1.938,69**

di disporre il pagamento dei rimborsi per complessivi € 10.236,54 (diecimiladuecentotrentasei/54)vantati dal **Comune di MOIO DELLA CIVITELLA (SA) (SA) C.F. 84000330658 nella seguente maniera:**

6) **di impegnare** l'importo di **€ 10.236,54 (diecimiladuecentotrentasei/54)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

7) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di MOIO DELLA CIVITELLA (SA)**, l'importo complessivo di **€ 10.236,54 (diecimiladuecentotrentasei/54)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2013-.2014-2015. dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;
8) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 10.236,54 (diecimiladuecentotrentasei/54),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

9)di inviare il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
10)di dare atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
11)di precisare che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013 è allegata a un precedente provvedimento;
12)di dare atto che il Responsabile del Procedimento, Geom.Giovanni Incoronato matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 520938 del 28/07/16
13)di inviare Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali nonché al BURC per la pubblicazione..

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	RIMBORSO ANNUALITA' - 2013-2014-2015							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata e competenza economica	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO
MOIO DELLA CIVITELLA	1740	02/12/2008	4522160	30/12/2033		0,00	01/01/13-30/06//13	N.B. Importo conguagliato
C.F.84000330658	1740	02/12/2008	4522160	30/12/2033		1.874,98	01/07/13-31/12/13	
	1740	02/12/2008	4522160	30/12/2033		2.090,39	01/01/14-30/06//14	rata rinegoziata
	1740	02/12/2008	4522160	30/12/2033		2.090,39	01/07/14-31/12/14	
	1740	02/12/2008	4522160	30/12/2033		2.090,39	01/01/15-30/06//15	
	1740	02/12/2008	4522160	30/12/2033		2.090,39	01/07/15-31/12/15	424-0304795
						10.236,54		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. D.D. n. 1740 del 02/12/08.
Rimodulazione rata semestrale ed annuale a carico regionale a seguito di rinegoziazione del mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 4522160/00 ammesso a contributo regionale ex L.R. n. 3/2007 a valere sul piano esecutivo di finanziamento anno 2006.
Comune di MOIO DELLA CIVITELLA(SA).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Liquidazione annualita' 2013-2014-2015 . Importo euro 10.236,54

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	84000330658		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	10236,54	,00

TOTALI	**10236,54**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	***, Spec. di pag. : 424 0304795***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. D.D. n. 1740 del 02/12/08.
Rimodulazione rata semestrale ed annuale a carico regionale a seguito di rinegoziazione del mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 4522160/00 ammesso a contributo regionale ex L.R. n. 3/2007 a valere sul piano esecutivo di finanziamento anno 2006.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Comune di MOIO DELLA CIVITELLA(SA).
Liquidazione annualita' 2013-2014-2015 . Importo euro 10.236,54

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	10.236,54	,00

TOTALE	10.236,54	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 949 del 02/09/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI OLIVETO CITRA (SA) - D.D. N.144 DEL 25/02/2010 RETTIFICATO CON D.D. N.5 DEL 20/01/2016 - MUTUO POSIZIONE N.4531972/00 - RIMBORSO QUOTA PARTE SECONDA SEMESTRALITA' 2015. IMPORTO TOTALE EURO 2.628,78.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con **D.D. n.144 del 25/02/2010**, del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al Comune di **OLIVETO CITRA (SA)** il contributo annuo di € 10.233,42 pari ad € 5.116,71 semestrale, per venti anni, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) con D.D. **n.5 del 20/01/2016** in applicazione di quanto disposto con la Deliberazione di Giunta regionale n.125 del 20/03/2012, il contributo regionale totale concesso con il suddetto D.D. **n.144 del 25/02/2010** è stato rideterminato da € 135.032,19 ad € 134.009,34 ed in corrispondenza, adeguato il rimborso delle rate del mutuo ad **€ 10.155,90 annui pari ad € 5.077,95 semestrali;**
c) il suindicato Comune, con note acquisite al protocollo dell'U.O.D. 02 con n.608867 del 14/09/2015 e n.173003 del 11/03/2016, ha richiesto il rimborso delle rate del mutuo indicato in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;

CONSIDERATO che :

a) il credito maturato dal Comune in parola a titolo di seconda semestralità 2015 in dipendenza del contributo suddetto, è pari a complessivi € 5.077,95 , a cui si fa fronte nel modo seguente:

-in quanto ad € 2.628,78 con il presente provvedimento, con imputazione in termini di competenza e cassa sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2016;
- in quanto ad € 2.449,17 con distinto provvedimento;

b) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile, ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al D.D. n.986 del 24/12/2013;

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.2 del 18/01/2016;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;

la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n.534722 del 02/08/2016 ;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 2.628,78(duemilaseicentoventotto/78)** in termini di competenza sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare,** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del Comune di **Comune di OLIVETO CITRA (SA),** l'importo complessivo di **€2.628,78(duemilaseicentoventotto/78),** quale rimborso delle rate di ammortamento, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relative

a quota parte della seconda semestralità 2015 del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno che si assume con il presente provvedimento;

3) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i.,che l'impegno di cui al precedente articolo presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 2.628,78(duemilaseicentoventotto/78),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n.52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al D.D. n.986 del 24/12/2013;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n.534722 del 02/08/2016 ;
9) **di inviare** Il presente decreto **Comune di OLIVETO CITRA (SA),** alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	COMUNE DI OLIVETO CITRA (SA) **RIMBORSO ANNUALITA' 2015**									
	Cap. **638**									
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Importo da liquidare	Scadenza Rata	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
OLIVETO CITRA C.F. 00578180655	144 5	25/02/2010 20/01/2016	4531972/00	31/12/2029	10.155,90	5.077,95	**2.628,78**	quota parte rata 01/07/2015 31/12/2015	424 0304803	986 del 24/12/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

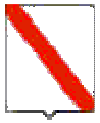
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di OLIVETO CITRA (SA) - D.D. n.144 del 25/02/2010 rettificato con D.D. n.5 del 20/01/2016 - Mutuo Posizione n.4531972/00 - Rimborso quota parte seconda semestralità 2015. Importo totale Euro 2.628,78.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI OLIVETO CITRA (SA)	00578180655		VIA VITTORIO EMANUELE II	OLIVETO CITRA	2.628,78	,00

TOTALI	**2.628,78**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI OLIVETO CITRA (SA)	***, Spec. di pag. : conto di tesoreria unico 424 0304803***	**2016**	**638**

Il Responsabile
Ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D.

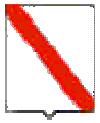
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di OLIVETO CITRA (SA) - D.D. n.144 del 25/02/2010 rettificato con D.D. n.5 del 20/01/2016 - Mutuo Posizione n.4531972/00 - Rimborso quota parte seconda semestralità 2015. Importo totale Euro 2.628,78.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	2.628,78	,00

TOTALE	2.628,78	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
Ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 950 del 02/09/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N.676 DEL 19/03/2007 RETTIFICATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 941 DEL 26/08/2008. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4502946/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007 - 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2005. COMUNE DI PERTOSA (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2014 E 2015. IMPORTO EURO 6.714,39.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;

b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;

c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;

d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;

e) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;

f) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata con il Patto di Stabilità;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n.676 del 19/03/2007, rettificato con Decreto Dirigenziale n. 941 del 26/08/2008,** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **PERTOSA (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, per **i lavori di sistemazione cimitero comunale e costruzione loculi,** il contributo regionale, promesso con D.G.R. **n. 1240 del 30/09/2005**, di **€ 1.905,285** semestrali, pari ad annui **€ 3.810,57, per venti anni,** a parziale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 50.000,00** sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità sul residuo dell'impegno **n. 5302 del 24/10/2005 assunto sul cap. 2112/2005, giusto Decreto Dirigenziale n. 1391 del 11/10/2005** - **codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234** (trasferimento in conto capitale ai Comuni).

b) con nota n.1710 del 08/10/2015, assunta al protocollo della U.O.D. 02 al n.676567 del 09/10/2015, e n.85 del 22/01/2016 assunta al protocollo della U.O.D. 02 al n.46633 del 22/01/2016, il Comune di **PERTOSA (SA)**, ha richiesto il rimborso delle rate maturate al 31/12/2015, trasmettendo il piano d'ammortamento del mutuo in parola, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2015 con l'importo semestrale rideterminato in **€ 1.451,91** fino alla nuova scadenza del 31/12/2039;

RITENUTO che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **1.905,285**, ammonta a complessivi €76.211,40;

b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2015, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, pari ad € **1.451,91** semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle

quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino al primo semestre dell'anno 2033, come segue:

- anni dal 2009 al 2014: rata semestrale originaria di € **1.905,285**;
- anni dal 2015 al primo semestre 2032: rata di € **1.451,91**;
- anno 2033: primo semestre rata di € 1.079,22;

c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 802356 del23/11/2015 ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **PERTOSA (SA),** non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO altresì che la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile, ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.804 del 19/12/2013;

VISTO

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.2 del 18/01/2016;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;

la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n.535005 del 02/08/2016;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4502946/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale n.676 del 19/03/2007, rettificato con **Decreto Dirigenziale n. 941 del 26/08/2008**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€1.451,91** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **PERTOSA (SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2015, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di

interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino al primo semestre dell'anno 2033, come segue:

- anni dal 2009 al 2014 : rata semestrale originaria di € **1.905,285**;
- anni dal 2015 al 2032: rata di € **1.451,91**;
- anno 2033: primo semestre rata di € 1.079,22;

3) **di impegnare** l'importo di **€ 6.714,39(seimilasettecentoquattordici/39)** in termini di competenza sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

4) **di liquidare,** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del Comune di **Comune di PERTOSA (SA),** l'importo complessivo di **€ 6.714,39(seimilasettecentoquattordici/39)** quale rimborso delle rate di ammortamento, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relative all'annualità 2014 e 2015 del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno che si assume con il presente provvedimento;
5) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i.,che l'impegno di cui al precedente articolo presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 6.714,39(seimilasettecentoquattordici/39),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
7) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n.52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
8) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
9) **di dare atto** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al D.D. n.804 del 19/12/2013;
10) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n.535005 del 02/08/2016;
11) **di inviare** Il presente decreto al **Comune di PERTOSA (SA),** alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

COMUNE DI PERTOSA (SA)
RIMBORSO ANNUALITA' 2014 E 2015

Cap. **638**

COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
PERTOSA	676 941	2007 26/08/2008	4502946/00	31/12/2028 31/12/2039	3.810,57	1.905,29	01/01/2014 30/06/2014 01/07/2014 31/12/2014	424 0304810	804 del 19/12/2013
					2.903,82	1.451,91	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		
					6.714,39				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

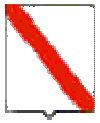
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N.676 DEL 19/03/2007 RETTIFICATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 941 DEL 26/08/2008. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4502946/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007 - 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2005. COMUNE DI PERTOSA (SA).
LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2014 E 2015. IMPORTO EURO 6.714,39.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI PERTOSA (SA)	83002370654		VIA S. MARIA	PERTOSA	6.714,39	,00

TOTALI	**6.714,39**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI PERTOSA (SA)	***Spec. di pag. : tesoreria unica conto n. 424 0304810***	**2016**	**638**

Il Responsabile
Ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

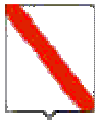
DIPARTIMENTO	**Dipartimento delle Politiche Territoriali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dr. Marchiello (Vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Giulivo Italo**
DIRIGENTE U.O.D.	
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N.676 DEL 19/03/2007 RETTIFICATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 941 DEL 26/08/2008. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4502946/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007 - 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2005. COMUNE DI PERTOSA (SA).
LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2014 E 2015. IMPORTO EURO 6.714,39.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	6.714,39	,00

TOTALE	6.714,39	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
Ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 951 del 02/09/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N.1248 DEL 25/05/2007 RETTIFICATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 1013 DEL 04/09/2008. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4506833/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2005. COMUNE DI PERTOSA (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2014 E 2015. IMPORTO EURO 5.695,74.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
f) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata con il Patto di Stabilità;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n.1248 del 25/05/2007, rettificato con Decreto Dirigenziale n. 1013 del 04/09/2008,** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **PERTOSA (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, per **i lavori di sistemazione e adeguamento impianto di depurazione in Località Arnaci Sottano,** il contributo regionale, promesso con D.G.R. **n. 1240 del 30/09/2005**, di **€ 1.554,89** semestrali, pari ad annui **€ 3.109,78, per venti anni,** a parziale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 40.000,00** sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità sul residuo dell'impegno **n. 5302 del 24/10/2005 assunto sul cap. 2112/2005, giusto Decreto Dirigenziale n. 1391 del 11/10/2005** - **codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234** (trasferimento in conto capitale ai Comuni).
b) con nota nota n.1710 del 08/10/2015, assunta al protocollo della U.O.D. 02 al n.676567 del 09/10/2015, e n.85 del 22/01/2016 assunta al protocollo della U.O.D. 02 al n.46633 del 22/01/2016, il Comune di **PERTOSA (SA)**, ha richiesto il rimborso delle rate maturate al 31/12/2015, trasmettendo il piano d'ammortamento del mutuo in parola, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2015 con l'importo semestrale rideterminato in **€1.292,98** fino alla nuova scadenza del 31/12/2034;

RITENUTO che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **1.554,89**, ammonta a complessivi €62.195,60;
b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2015, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune,

pari ad € **1.292,98** semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2031, come segue:

- anni dal 2009 al 2014: rata semestrale originaria di € **1.554,89**;
- anni dal 2015 al primo semestre 2031: rata di € **1.292,98**;
- anno 2031: secondo semestre rata di € 868,58;

c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 802356 del23/11/2015 ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **PERTOSA (SA),** non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO altresì che la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile, ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.156 del 02/12/2013;

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.2 del 18/01/2016;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;

la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 535024 del 02/08/2016;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4506833/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale n.1248 del 25/05/2007, rettificato con **Decreto Dirigenziale n. 1013 del 04/09/2008**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€1.292,98** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **PERTOSA (SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2015, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2031, come segue:

- anni dal 2009 al 2014 : rata semestrale originaria di € **1.554,89**;
- anni dal 2015 al primo semestre 2031: rata di € **1.292,98**;
- anno 2031: secondo semestre rata di € 868,58;

3) **di impegnare** l'importo di **€ 5.695,74(cinquemilaseicentonovantacinque/74)** in termini di competenza sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

4) **di liquidare,** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del Comune di **Comune di PERTOSA (SA),** l'importo complessivo di **€5.695,74(cinquemilaseicentonovantacinque/74)** quale rimborso delle rate di ammortamento, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relative all'annualità 2014 e 2015 del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno che si assume con il presente provvedimento;
5) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i.,che l'impegno di cui al precedente articolo presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 5.695,74(cinquemilaseicentonovantacinque/74),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
7) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n.52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
8) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
9) **di dare atto** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al D.D. n.156 del 02/12/2013;
10) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 535024 del 02/08/2016;

11) **di inviare** Il presente decreto al **Comune di PERTOSA (SA),** alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

COMUNE DI PERTOSA (SA)
RIMBORSO ANNUALITA' 2014 E 2015

Cap. **638**

COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
PERTOSA	1248 1013	2007 04/09/2008	4506833/00	31/12/2028	3.109,78	1.554,89	01/01/2014 30/06/2014 01/07/2014 31/12/2014	424 0304810	156 del 02/12/2013
					2.585,96	1.292,98	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		
					5.695,74				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

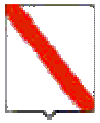
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N.1248 DEL 25/05/2007 RETTIFICATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 1013 DEL 04/09/2008. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4506833/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2005. COMUNE DI PERTOSA (SA).
LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2014 E 2015. IMPORTO EURO 5.695,74.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI PERTOSA (SA)	83002370654		VIA S. MARIA	PERTOSA	5.695,74	,00

TOTALI	**5.695,74**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI PERTOSA (SA)	***Spec. di pag. : tesoreria unica conto n. 424 0304810***	**2016**	**638**

Il Responsabile
Ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D.

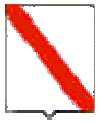
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N.1248 DEL 25/05/2007 RETTIFICATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 1013 DEL 04/09/2008. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4506833/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2005. COMUNE DI PERTOSA (SA).
LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2014 E 2015. IMPORTO EURO 5.695,74.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	5.695,74	,00

TOTALE	5.695,74	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
Ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 953 del 02/09/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE 1740 DEL 31/07/2009- RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4508324/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2007. COMUNE DI TORRACA (SA) - LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2015. IMPORTO EURO 5.006,02.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi ;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **D.D n. 1740 del 31/07/2009,** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **TORRACA (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, per **i lavo**ri per l'installazione artistica scala urbana "Biagio Mercadante – Pittore, da realizzarsi nel centro storico, promesso con D.G.R. n. 578 del 04/04/2007 e con il D.D. n.885 del 05/04/2007, di **€ 3.763,16** semestrali, pari ad annui **€7.526,32,** per venti anni, a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di € 100.000,00 sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità in quanto ad € 980,45 sul residuo dell'impegno n. 2230 del 15/06/2007 assunto sul cap. 2117/07, giusto Decreto Dirigenziale n. 1245 del 24/05/2007 - codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234 (trasferimento in conto capitale ai Comuni); in quanto ad € 6.545,87 sul residuo dell'impegno n. 2229 del 15/06/2007 assunto sul cap. 2111/07, giusto Decreto Dirigenziale n. 1245 del 24/05/2007 - codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234 (trasferimento in conto capitale ai Comuni)
b) con nota acquisita al protocollo della U.O.D. 02 al n.419351 del 20/06/2016, il Comune di **TORRACA(SA)**, ha richiesto il rimborso delle rate maturate al 31/12/2015, comunicando di aver rinegoziato il mutuo in parola e trasmettendo il relativo piano d'ammortamento, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2015 con l'importo semestrale rideterminato in **€2.503,01** fino alla nuova scadenza del 30/06/2044;

RITENUTO che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **3.763,16** ammonta a complessivi € 150.526,40;
b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2015, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, pari ad € **2.503,01** semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2036, come segue:

- anni 2009 - 2010-2011-2012-2013-2014: rata semestrale originaria di € **3.763,16;**
- anni dal 2015 al 2035: rata semestrale di € **2.503,01**;
- anno 2036: primo semestre: rata di € 242,06;

c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **TORRACA (SA),** non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO altresì che la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art.t 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.72 del 19/08/2013;

VISTI

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 534964 del 02/08/2016;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4508324/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale **n. 1740 del 31/07/2009**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€ 2.503,01** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **TORRACA (SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2015, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2036, come segue:

-anni 2009 - 2010-2011-2012-2013-2014: rata semestrale originaria di € **3.763,16;**
-anni dal 2015 al 2035: rata semestrale di € **2.503,01**;
-anno 2036: primo semestre: rata di € 242,06;

3) **di impegnare** l'importo di **€ 5.006,02(cinquemilasei/02)** in termini di competenza sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

4) **di liquidare,** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del Comune di **Comune di TORRACA (SA),** l'importo complessivo di **€5.006,02(cinquemilasei/02),** quale rimborso delle rate di ammortamento, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relative all'annualità 2015 del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno che si assume con il presente provvedimento;
5) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i.,che l'impegno di cui al precedente articolo presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 5.006,02(cinquemilasei/02),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
7) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n.52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;

8) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
9) **di dare atto** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al D.D. n.72 del 19/08/2013;

10) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 534964 del 02/08/2016;
11) **di inviare** il presente decreto al **Comune di TORRACA (SA),** alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	COMUNE DI TORRACA (SA) **RIMBORSO ANNUALITA' 2015**								
	Cap. **638**								
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata Competenza economica	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
TORRACA C.F. 84001450653	1740	31/07/2009	4508324/00	31/12/2028 30/06/2044	**5.006,02**	2.503,01	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015	424 0304849	72 del 19/08/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

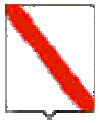
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE 1740 DEL 31/07/2009- RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4508324/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007-1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2007. COMUNE DI TORRACA (SA) - LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2015. IMPORTO EURO 5.006,02.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI TORRACA	84001450653		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI TORRACA	5.006,02	,00

TOTALI	**5.006,02**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI TORRACA	***Spec. di pag. : 424-0304849***	**2016**	**638**

Il Responsabile
Ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE 1740 DEL 31/07/2009- RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4508324/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007-1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2007. COMUNE DI TORRACA (SA) - LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2015. IMPORTO EURO 5.006,02.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	5.006,02	,00

TOTALE	5.006,02	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
Ing. Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 935 del 02/09/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. D.D. N. 1408 DEL 30/10/08. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4474190/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX L.R. N. 3/2007 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2004. COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA(SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013-2014-2015 . IMPORTO EURO 5.318,68

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata con il Patto di Stabilità;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. n. 1408 del 30/10/08** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **MOIO DELLA CIVITELLA(SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 3/2007, è stato concesso, per **i lavori di sistemazione area spazio polifunzionale in loc.Mulinieddo** il contributo regionale, promesso con D.G.R. **n. 41 del 21/01/05**, di **€ 1.406,03** semestrali, pari ad annui **€ 2.812,06 per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 35.000,00,** sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità, giusto Decreto Dirigenziale **n. 1667 del 17/12/04** sulla **U.P.B. 1.82.227** cap. - **2111** dello stato di previsione della spesa di Bilancio dell'esercizio finanziario per l'anno 2004;
b) con nota assunta al protocollo al n. 340835 del 18/05/16, il Comune di **MOIO DELLA CIVITELLA(SA)**, ha richiesto il rimborso delle rate maturate nell'anno 2013-2014-2015 e contestualmente ha inviato il nuovo contratto di mutuo stipulato con la Cassa DD.PP. dal quale si evince che a far data dalla prima semestralità 2011 ha rinegoziato il mutuo in argomento con l'importo rideterminato di **€ 1.094,28** fino alla nuova scadenza del 31/12/2040;

RITENUTO che:
occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **1.406,03** ammonta a complessivi **€ 56.241,20**

b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo (prima semestralità 2011), la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino alla seconda semestralità 2033, come segue:

c) anni 2009--2010-: rata semestrale originaria di **€ 1.406,03**

d) anni dal 2011 alla seconda semestralità 2033: rata rinegoziata di **€ 1.094,28**;

e) ultima rata prima semestralità 2034: **€ 280,20**

CONSIDERATO altresì che:

a) ad oggi risultano liquidate le seguenti rate:
rata del 30/06/09 per **€ 1.406,03**
rata del 31/12/09 per **€ 1.406,03**
rata del 30/06/10 per **€ 1.406,03**
rata del 31/12/10 per **€ 1.406,03**
rata del 30/06/11 per **€ 1.406,03**
rata del 31/12/11 per **€ 1.406,03**
rata del 30/06/12 per **€ 1.406,03**
rata del 31/12/12 per **€ 1.406,03**per complessivi € 11.248,24 ;

b) per gli anni 2011-2012, come risulta dal precedente prospetto, sono state corrisposte al Comune n. 4 rate pari all''importo complessivo di € 5.624,12 a fronte dell'intervenuta rinegoziazione del mutuo con riduzione della relativa rata semestrale, e con conseguente erogazione di un maggiore importo di € 1.247,00 ;

c) tale importo di €1.247,00 (corrisposto, per mero errore, in anticipazione) deve pertanto essere detratto a conguaglio dalla prima rata oggi dovuta, ovvero dalla prima rata semestrale 2013;

d) ne risulta dunque, all'attualità, il debito certo liquido ed esigibile che segue:
prima semestralità 2013: € 0;
seconda semestralità 2013: € 941,56;

e) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **MOIO DELLA CIVITELLA(SA)**, non risulta compreso nel citato elenco;

f) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

d) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i, la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;

h) con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non

superiore ai tre dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata *"competenza libera 2015"* del bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio e di attribuire ad ogni Direttore Generale o equiparato la responsabilità del rispetto di tali limiti;
i) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. 7/2002;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n.530396 del 01/08/16;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:
1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4474190/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale n. **1408 del 30/10/08**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€ 1.094,28** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **MOIO DELLA CIVITELLA(SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. prima semestralità /2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, come segue:
   3) anni 2009--2010-: rata semestrale originaria di € **1.406,03**
   4) anni dal 2011 alla seconda semestralità 2033: rata rinegoziata di **€ 1.094,28**;
   5) ultima rata prima semestralità 2034: € **280,20**

di disporre il pagamento dei rimborsi per complessivi **€ 5.318,68 (cinquemilatrecentodiciotto/68)**vantati dal **Comune di MOIO DELLA CIVITELLA (SA) (SA) C.F. 84000330658 nella seguente maniera:**

6) **di impegnare** l'importo di **€ 5.318,68 (cinquemilatrecentodiciotto/68)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

7) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di MOIO DELLA CIVITELLA (SA)**, l'importo complessivo di **€ 5.318,68 (cinquemilatrecentodiciotto/68)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2013-.2014-2015. dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;
8) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 5.318,68 (cinquemilatrecentodiciotto/68),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

9)di inviare il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
10)di dare atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
11)di precisare che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013 è stata allegata a precedenti provvedimenti;
12)di dare atto che il Responsabile del Procedimento, Geom.Giovanni Incoronato matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 530396 del 01/08/16;
13)di inviare Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali nonché al BURC per la pubblicazione..

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	RIMBORSO ANNUALITA' - 2013-2014-2015							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata e competenza economica	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO
MOIO DELLA CIVITELLA	1408	30/10/2008	4474190	30/06/2034		0,00	01/01/13-30/06//13	N.B. Importo conguagliato
C.F.84000330658	1408	30/10/2008	4474190			941,56	01/07/13-31/12/13	N.B. Importo conguagliato
	1408	30/10/2008	4474190			1.094,28	01/01/14-30/06//14	rata rinegoziata
	1408	30/10/2008	4474190			1.094,28	01/07/14-31/12/14	
	1408	30/10/2008	4474190			1.094,28	01/01/15-30/06//15	
	1408	30/10/2008	4474190			1.094,28	01/07/15-31/12/15	424-0304795
						5.318,68		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. D.D. n. 1408 del 30/10/08.
Rimodulazione rata semestrale ed annuale a carico regionale a seguito di rinegoziazione del mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 4474190/00 ammesso a contributo regionale ex L.R. n. 3/2007 a valere sul piano esecutivo di finanziamento anno 2004.
Comune di MOIO DELLA CIVITELLA(SA).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Liquidazione annualita' 2013-2014-2015 . Importo euro 5.318,68

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	84000330658		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	5.318,68	,00

TOTALI	**5.318,68**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	***, Spec. di pag. : 424 0304795***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. D.D. n. 1408 del 30/10/08.
Rimodulazione rata semestrale ed annuale a carico regionale a seguito di rinegoziazione del mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 4474190/00 ammesso a contributo regionale ex L.R. n. 3/2007 a valere sul piano esecutivo di finanziamento anno 2004.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Comune di MOIO DELLA CIVITELLA(SA).
Liquidazione annualita' 2013-2014-2015 . Importo euro 5.318,68

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	5.318,68	,00

TOTALE	5.318,68	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 946 del 02/09/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1335 DEL 18/06/2009 RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4516735/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007- 1/2008 COMUNE DI PONTE (BN) LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2011 2012 2013 2014 2015 IMPORTO EURO 27.014,50

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 1335/09** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **PONTE (BN)** ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, il contributo regionale, di **€ 2.860,00** semestrali, pari ad annui **€ 5.720,00, per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 76.000,00** sulla spesa di pari importo
b) con nota n.850 DEL 11/02/16, assunta al protocollo della U.O.D. 02 al n.0107467 del 16/03/2016, il Comune di PONTE **(BN)** ha richiesto il rimborso delle rate maturate anni 2011 2012 2013 2014 2015, trasmettendo il piano d'ammortamento del mutuo in parola, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2011 con l'importo semestrale rideterminato in **€ 2.701.45** fino alla nuova scadenza del 31/12/2030;
c) **RITENUTO** che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;
d) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013 la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota **n. 0293894 del 29/04/16** ha comunicato che non ci sono posizioni debitorie in capo al Comune di Ponte per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di **€ 2.860,00** ammonta a complessivi **€ 114.400,00;**

b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2011, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, pari ad **€ 2.701,45** semestrali sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2030, come segue:
dal 2009 al 2010: rata semestrale originaria di **€ 2.860,00**
anni 2011 al secondo semestre 2029: rata semestrale di **2.701,45**
prima semestralità 2030: di € 304,90;

c) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

e) con Deliberazione n. 52 del 15/02/2016 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016-2018, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;

f) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che

la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n.0522556 del 29/07/2016

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) di prendere atto della intervenuta rinegoziazione e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4516735/00** ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale n. 1335/2009;

2**)** di rideterminare, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in € 2.701,45 la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di PONTE (BN) per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2030, come segue:
dal 2009 al 2010: rata semestrale originaria di **€ 2.860,00**
anni 2011 al secondo semestre 2029: rata semestrale di **2.701,45**
prima semestralità 2030: di € 304,90;
4) **di impegnare** l'importo di **€ 27.014.50 (ventisettemilaquattordici/50)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

5) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di PONTE (BN)**, **C.F.8000063026** l'importo complessivo di **€ 27.014.50 (ventisettemilaquattordici/50)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2011 2012 2013 2014 2015 del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;
6) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i., che l'impegno di cui al precedente articolo 1, presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 27.014.50 (ventisettemilaquattordici/50)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
8) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
9) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
10) **di dare atto che** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n. 132/13;
11) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato, matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 0522556.del 29/07/2016;
12) **di inviare** Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali per il prosieguo di competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

fonte: http://burc.regione.campania.it

					ANNUALITA 2011-2012 2013 2014 2015					
	Cap.638									
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Importo Annuo originario	importo semestale originario	importo annuo rideterminato	importo semesrale rideterminato	scadenza rata e competenza economica	rata da pagare	CODICE TESORERIA
PONTE	1335	18/06/09	451673500	€ 5.720,00	€ 2.860,00	€ 5.402,90	€ 2.701,45	01/01/2011 30/06/11	€ 2.701,45	421 0304665
PONTE	1335	18/06/09	451673500	€ 5.720,00	€ 2.860,00	€ 5.402,90	€ 2.701,45	01/07/2011 31/12/11	€ 2.701,45	421 0304665
PONTE	1335	18/06/09	451673500	€ 5.720,00	€ 2.860,00	€ 5.402,90	€ 2.701,45	01/01/2012 30/06/12	€ 2.701,45	421 0304665
PONTE	1335	18/06/09	451673500	€ 5.720,00	€ 2.860,00	€ 5.402,90	€ 2.701,45	01/07/2012 31/12/12	€ 2.701,45	421 0304665
PONTE	1335	18/06/09	451673500	€ 5.720,00	€ 2.860,00	€ 5.402,90	€ 2.701,45	01/01/2013 30/06/13	€ 2.701,45	421 0304665
PONTE	1335	18/06/09	451673500	€ 5.720,00	€ 2.860,00	€ 5.402,90	€ 2.701,45	01/07/2013 31/12/13	€ 2.701,45	421 0304665
PONTE	1335	18/06/09	451673500	€ 5.720,00	€ 2.860,00	€ 5.402,90	€ 2.701,45	01/01/2014 30/06/14	€ 2.701,45	421 0304665
PONTE	1335	18/06/09	451673500	€ 5.720,00	€ 2.860,00	€ 5.402,90	€ 2.701,45	01/07/2014 31/12/14	€ 2.701,45	421 0304665
PONTE	1335	18/06/09	451673500	€ 5.720,00	€ 2.860,00	€ 5.402,90	€ 2.701,45	01/01/2015 30/06/15	€ 2.701,45	421 0304665
PONTE	1335	18/06/09	451673500	€ 5.720,00	€ 2.860,00	€ 5.402,90	€ 2.701,45	01/07/2015 31/12/15	€ 2.701,45	421 0304665
									€ 27.014,50	

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1335 DEL 18/06/2009 RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4516735/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007-1/2008 COMUNE DI PONTE (BN)
LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2011 2012 2013 2014 2015 IMPORTO EURO 27.014,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI PONTE	80000630626		PIAZZA XII GIUGNO	PONTE	27.014,50	,00

TOTALI	**27.014,50**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI PONTE	***, Spec. di pag. : 4210304665***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1344 DEL 19/06/2009 RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4528783/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007-1/2008 COMUNE DI PONTE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2011 2012 2013 2014 2015 IMPORTO EURO ¿ 31.990,90

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	31.990,90	,00

TOTALE	31.990,90	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 945 del 02/09/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1344 DEL 19/06/2009 RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4528783/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007- 1/2008 COMUNE DI PONTE (BN) LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2011 2012 2013 2014 2015 IMPORTO EURO 31.990,90

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 1344/09** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **PONTE (BN)** ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, il contributo regionale, di **€ 3.386,84** semestrali, pari ad annui **€ 6.773.68, per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 90.000,00** sulla spesa di pari importo
b) con nota n.850 DEL 11/02/16, assunta al protocollo della U.O.D. 02 al n.0107467 del 16/03/2016, il Comune di PONTE **(BN)** ha richiesto il rimborso delle rate maturate anni 2011 2012 2013 2014 2015, trasmettendo il piano d'ammortamento del mutuo in parola, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2011 con l'importo semestrale rideterminato in **€ 3.199,09** fino alla nuova scadenza del 31/12/2030;
c) **RITENUTO** che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;
d) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013 la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota **n. 0293894 del 29/04/16** ha comunicato che non ci sono posizioni debitorie in capo al Comune di Ponte per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di **€ 3.386,84** ammonta a complessivi **€ 135.473,60;**

b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2011, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, pari ad **€ 3.199,09** semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2030, come segue:
dal 2009 al 2010: rata semestrale originaria di **€ 3.386,84**
anni 2011 al secondo semestre 2029: rata semestrale di **€ 3.199,09**
prima semestralità 2030: di € 360.82;

c) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

e) con Deliberazione n. 52 del 15/02/2016 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016-2018, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;

f) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che

la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n.0522527del 29/07/2016

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) di prendere atto della intervenuta rinegoziazione e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4528783/00** ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale n. 1344/2009;

2**)** di rideterminare, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in € 3.199,09 la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di PONTE (BN)per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2030, come segue:

dal 2009 al 2010: rata semestrale originaria di **€ 3.386,84**
anni 2011 al secondo semestre 2029: rata semestrale di **€ 3.199,09**
prima semestralità 2030: di € 360.82;

4) **di impegnare** l'importo di **€ 31.199,90 (trentunomilacentonovantanove/90)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

5) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di PONTE (BN)**, **C.F.8000063026** l'importo complessivo di **€ 31.199,90 (trentunomilacentonovantanove/90)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2011 2012 2013 2014 2015 del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;
6) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i., che l'impegno di cui al precedente articolo 1, presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 31.199,90 (trentunomilacentonovantanove/90)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
8) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
9) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
10) **di dare atto che** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n. 162/13;
11) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato, matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 0522527.del 29/07/2016.;
12) **di inviare** Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali per il prosieguo di competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

					ANNUALITA 2011-2012 2013 2014 2015					
	Cap.638									
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Importo Annuo originario	importo semestale originario	importo annuo rideterminato	importo semesrale rideterminato	scadenza rata e competenza economica	rata da pagare	CODICE TESORERIA
PONTE	1344	19/06/09	452878300	€ 6.773,68	€ 3.386,84	€ 6.398,18	€ 3.199,09	01/01/2011 30/06/11	€ 3.199,09	421 0304665
PONTE	1344	19/06/09	452878300	€ 6.773,68	€ 3.386,84	€ 6.398,18	€ 3.199,09	01/07/2011 31/12/11	€ 3.199,09	421 0304665
PONTE	1344	19/06/09	452878300	€ 6.773,68	€ 3.386,84	€ 6.398,18	€ 3.199,09	01/01/2012 30/06/12	€ 3.199,09	421 0304665
PONTE	1344	19/06/09	452878300	€ 6.773,68	€ 3.386,84	€ 6.398,18	€ 3.199,09	01/07/2012 31/12/12	€ 3.199,09	421 0304665
PONTE	1344	19/06/09	452878300	€ 6.773,68	€ 3.386,84	€ 6.398,18	€ 3.199,09	01/01/2013 30/06/13	€ 3.199,09	421 0304665
PONTE	1344	19/06/09	452878300	€ 6.773,68	€ 3.386,84	€ 6.398,18	€ 3.199,09	01/07/2013 31/12/13	€ 3.199,09	421 0304665
PONTE	1344	19/06/09	452878300	€ 6.773,68	€ 3.386,84	€ 6.398,18	€ 3.199,09	01/01/2014 30/06/14	€ 3.199,09	421 0304665
PONTE	1344	19/06/09	452878300	€ 6.773,68	€ 3.386,84	€ 6.398,18	€ 3.199,09	01/07/2014 31/12/14	€ 3.199,09	421 0304665
PONTE	1344	19/06/09	452878300	€ 6.773,68	€ 3.386,84	€ 6.398,18	€ 3.199,09	01/01/2015 30/06/15	€ 3.199,09	421 0304665
PONTE	1344	19/06/09	452878300	€ 6.773,68	€ 3.386,84	€ 6.398,18	€ 3.199,09	01/07/2015 31/12/15	€ 3.199,09	421 0304665
									€ 31.990,90	

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1344 DEL 19/06/2009 RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4528783/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007-1/2008 COMUNE DI PONTE (BN)
LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2011 2012 2013 2014 2015 IMPORTO EURO ¿ 31.990,90

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI PONTE	80000630626		PIAZZA XII GIUGNO	PONTE	31.990,90	,00

TOTALI	**31.990,90**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI PONTE	***, Spec. di pag. : 4210304665***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1344 DEL 19/06/2009 RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4528783/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007-1/2008 COMUNE DI PONTE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2011 2012 2013 2014 2015 IMPORTO EURO ¿ 31.990,90

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	31.990,90	,00

TOTALE	31.990,90	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 944 del 02/09/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1340 DEL 19/06/2009 RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4511783/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007- 1/2008 COMUNE DI PONTE (BN) LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2011-2012- 2013- 2014- 2015 IMPORTO EURO 42.654,50

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 1340/09** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **PONTE (BN)** ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, il contributo regionale, di **€ 4.515,79** semestrali, pari ad annui **€ 9.031,58, per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 120.000,00** sulla spesa di pari importo
b) con nota n.850 DEL 11/02/16, assunta al protocollo della U.O.D. 02 al n.0107467 del 16/03/2016, il Comune di PONTE **(BN)** ha richiesto il rimborso delle rate maturate anni 2011 2012 2013 2014 2015, trasmettendo il piano d'ammortamento del mutuo in parola, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2011 con l'importo semestrale rideterminato in **€ 4.265,45** fino alla nuova scadenza del 31/12/2030;
c) **RITENUTO** che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;
d) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013 la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota **n. 0293894 del 29/04/16** ha comunicato che non ci sono posizioni debitorie in capo al Comune di Ponte per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di **€ 4.515,79** ammonta a complessivi **€ 180.631,60;**

b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2011, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, pari ad **€ 4.265,45** semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2030, come segue:
dal 2009 al 2010: rata semestrale originaria di **€ 4.515,70**
anni 2011 al secondo semestre 2029: rata semestrale di **€ 4.265,45**
prima semestralità 2030: di € 481,34;

c) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

e) con Deliberazione n. 52 del 15/02/2016 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016-2018, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;

f) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che

la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n.0522547del 29/07/2016

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) di prendere atto della intervenuta rinegoziazione e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4511783/00** ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale n. 1340/2009;

2) di rideterminare, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in € 4.265,45 la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di PONTE (BN) per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2030, come segue:
dal 2009 al 2010: rata semestrale originaria di **€ 4.515,70**
anni 2011 al secondo semestre 2029: rata semestrale di **€ 4.265,45**
prima semestralità 2030: di € 481,34;
4) **di impegnare** l'importo di **€ 42.654.50 (quarantaduemilaseicentocinquantaquattro/50)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

5) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di PONTE (BN)**, **C.F.8000063026** l'importo complessivo di **€ 42.654.50 (quarantaduemilaseicentocinquantaquattro/50)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2011 2012 2013 2014 2015 del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;
6) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i., che l'impegno di cui al precedente articolo 1, presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 42.654.50 (quarantaduemilaseicentocinquantaquattro/50)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
8) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
9) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
10) **di dare atto che** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n. 130/13;
11) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato, matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 0522547 del29/07/2016;
12) **di inviare** Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali per il prosieguo di competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

fonte: http://burc.regione.campania.it

					ANNUALITA 2011-2012 2013 2014 2015					
	Cap.638									
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Importo Annuo originario	importo semestale originario	importo annuo rideterminato	importo semesrale rideterminato	scadenza rata e competenza economica	rata da pagare	CODICE TESORERIA
PONTE	1340	19/06/09	451178300	€ 9.031,58	€ 4.515,79	€ 8.530,90	€ 4.265,45	01/01/2011 30/06/11	€ 4.265,45	421 0304665
PONTE	1340	19/06/09	451178300	€ 9.031,58	€ 4.515,79	€ 8.530,90	€ 4.265,45	01/07/2011 31/12/11	€ 4.265,45	421 0304665
PONTE	1340	19/06/09	451178300	€ 9.031,58	€ 4.515,79	€ 8.530,90	€ 4.265,45	01/01/2012 30/06/12	€ 4.265,45	421 0304665
PONTE	1340	19/06/09	451178300	€ 9.031,58	€ 4.515,79	€ 8.530,90	€ 4.265,45	01/07/2012 31/12/12	€ 4.265,45	421 0304665
PONTE	1340	19/06/09	451178300	€ 9.031,58	€ 4.515,79	€ 8.530,90	€ 4.265,45	01/01/2013 30/06/13	€ 4.265,45	421 0304665
PONTE	1340	19/06/09	451178300	€ 9.031,58	€ 4.515,79	€ 8.530,90	€ 4.265,45	01/07/2013 31/12/13	€ 4.265,45	421 0304665
PONTE	1340	19/06/09	451178300	€ 9.031,58	€ 4.515,79	€ 8.530,90	€ 4.265,45	01/01/2014 30/06/14	€ 4.265,45	421 0304665
PONTE	1340	19/06/09	451178300	€ 9.031,58	€ 4.515,79	€ 8.530,90	€ 4.265,45	01/07/2014 31/12/14	€ 4.265,45	421 0304665
PONTE	1340	19/06/09	451178300	€ 9.031,58	€ 4.515,79	€ 8.530,90	€ 4.265,45	01/01/2015 30/06/15	€ 4.265,45	421 0304665
PONTE	1340	19/06/09	451178300	€ 9.031,58	€ 4.515,79	€ 8.530,90	€ 4.265,45	01/07/2015 31/12/15	€ 4.265,45	421 0304665
									€ 42.654,50	

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1340 DEL 19/06/2009 RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4511783/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007-1/2008 COMUNE DI PONTE (BN)
LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2011-2012- 2013- 2014- 2015 IMPORTO EURO 42.654,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI PONTE	80000630626		PIAZZA XII GIUGNO	PONTE	42.654,50	,00

TOTALI	**42.654,50**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI PONTE	***, Spec. di pag. : 4210304665***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1340 DEL 19/06/2009 RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4511783/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007-1/2008 COMUNE DI PONTE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2011-2012- 2013- 2014- 2015 IMPORTO EURO 42.654,50

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	42.654,50	,00

TOTALE	42.654,50	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 943 del 02/09/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1338 DEL 18/06/2009 RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4511780/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007- 1/2008 COMUNE DI PONTE (BN) LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2011 2012 2013 2014 2015 IMPORTO EURO 31.990,90

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 1338/09** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **PONTE (BN)** ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, il contributo regionale, di **€ 3.386,84** semestrali, pari ad annui **€ 6.773.68, per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 90.000,00** sulla spesa di pari importo
b) con nota n.850 DEL 11/02/16, assunta al protocollo della U.O.D. 02 al n.0107467 del 16/03/2016, il Comune di PONTE **(BN)** ha richiesto il rimborso delle rate maturate anni 2011 2012 2013 2014 2015, trasmettendo il piano d'ammortamento del mutuo in parola, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2011 con l'importo semestrale rideterminato in **€ 3.199,09** fino alla nuova scadenza del 31/12/2030;
c) **RITENUTO** che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;
d) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013 la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota **n. 0293894 del 29/04/16** ha comunicato che non ci sono posizioni debitorie in capo al Comune di Ponte per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **3.386,84** ammonta a complessivi **€ 135.473,60;**

b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2011, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, pari ad **€ 3.199,09** semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2030, come segue:
dal 2009 al 2010: rata semestrale originaria di € **3.386.84**
anni 2011 al secondo semestre 2029: rata semestrale di **€ 3.199,09**
prima semestralità 2030: di € 360.82;

c) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

e) con Deliberazione n. 52 del 15/02/2016 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016-2018, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;

f) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACRO AGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n.0522531del 29/07/2016

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) di prendere atto della intervenuta rinegoziazione e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. 451178000 ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale n. 1338/2009;

2) di rideterminare, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in € 3.199,09 la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di PONTE (BN) per l'ammortamento del

mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2030, come segue:
dal 2009 al 2010: rata semestrale originaria di € **3.386.84**
anni 2011 al secondo semestre 2029: rata semestrale di **€ 3.199,09**
prima semestralità 2030: di € 360.82
4) **di impegnare** l'importo di **€ 31.990.09 (trentunomilanovecentonovanta/09** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

5) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di PONTE (BN)**, **C.F.8000063026** l'importo complessivo di **€ 31.990.09 (trentunomilanovecentonovanta/09** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2011 2012 2013 2014 2015 del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;
6) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i., che l'impegno di cui al precedente articolo 1, presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 31.990.09 (trentunomilanovecentonovanta/09** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
8) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
9) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
10) **di dare atto che** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n. 130/13;
11) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato, matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 0522531.del 29/07/2016;
12) **di inviare** Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali per il prosieguo di competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

fonte: http://burc.regione.campania.it

					ANNUALITA 2011-2012 2013 2014 2015					
	Cap.638									
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Importo Annuo originario	importo semestale originario	importo annuo rideterminato	importo semesrale rideterminato	scadenza rata e competenza economica	rata da pagare	CODICE TESORERIA
PONTE	1338	18/06/09	451178000	€ 6.773,68	€ 3.386,84	6.398,18	€ 3.199,09	01/01/2011 30/06/11	€ 3.199,09	421 0304665
PONTE	1338	18/06/09	451178000	€ 6.773,68	€ 3.386,84	6.398,18	€ 3.199,09	01/07/2011 31/12/11	€ 3.199,09	421 0304665
PONTE	1338	18/06/09	451178000	€ 6.773,68	€ 3.386,84	6.398,18	€ 3.199,09	01/01/2012 30/06/12	€ 3.199,09	421 0304665
PONTE	1338	18/06/09	451178000	€ 6.773,68	€ 3.386,84	6.398,18	€ 3.199,09	01/07/2012 31/12/12	€ 3.199,09	421 0304665
PONTE	1338	18/06/09	451178000	€ 6.773,68	€ 3.386,84	6.398,18	€ 3.199,09	01/01/2013 30/06/13	€ 3.199,09	421 0304665
PONTE	1338	18/06/09	451178000	€ 6.773,68	€ 3.386,84	6.398,18	€ 3.199,09	01/07/2013 31/12/13	€ 3.199,09	421 0304665
PONTE	1338	18/06/09	451178000	€ 6.773,68	€ 3.386,84	6.398,18	€ 3.199,09	01/01/2014 30/06/14	€ 3.199,09	421 0304665
PONTE	1338	18/06/09	451178000	€ 6.773,68	€ 3.386,84	6.398,18	€ 3.199,09	01/07/2014 31/12/14	€ 3.199,09	421 0304665
PONTE	1338	18/06/09	451178000	€ 6.773,68	€ 3.386,84	6.398,18	€ 3.199,09	01/01/2015 30/06/15	€ 3.199,09	421 0304665
PONTE	1338	18/06/09	451178000	€ 6.773,68	€ 3.386,84	6.398,18	€ 3.199,09	01/07/2015 31/12/15	€ 3.199,09	421 0304665
									€ 31.990,90	

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1338 DEL 18/06/2009 RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4511780/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007-1/2008 COMUNE DI PONTE (BN)
LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2011 2012 2013 2014 2015 IMPORTO EURO 31.990,90

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI PONTE	80000630626		PIAZZA XII GIUGNO	PONTE	31.990,90	,00

TOTALI	**31.990,90**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI PONTE	***, Spec. di pag. : 4210304665***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1338 DEL 18/06/2009 RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4511780/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007-1/2008 COMUNE DI PONTE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2011 2012 2013 2014 2015 IMPORTO EURO 31.990,90

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	31.990,90	,00

TOTALE	31.990,90	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 56 del 05/09/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 125 DEL 20.03.2012. RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI CONCESSI AI SENSI DELLA L.R. N. 51 DEL 1978 E DELLA L.R. N. 3 DEL 2007 SUCCESSIVAMENTE ALL' ENTRATA IN VIGORE DELLA L.R. N. 1 DEL 2008. COMUNE DI BOSCOREALE. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE STRADALE COMUNALE. POSIZIONE MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI N. 4521207.00.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) la deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012 stabilisce di rideterminare i contributi pluriennali concessi, tra l'altro anche con la L.R. n. 51 del 31/10/1978 e con la L.R. n. 3 del 27/02/2007, successivamente all'entrata in vigore della legge regionale del 31 gennaio 2008, n. 1, nella misura della effettiva spesa sostenuta o da sostenere dagli enti locali per la realizzazione dell'opera/fornitura finanziata al netto del ribasso d'asta;
b) la medesima deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012 da mandato alle Aree Generali di Coordinamento di procedere alla ricognizione di tutte le posizioni di contributo concessi agli enti interessati e ancora in essere, rilevando le notizie certificate relative alle economie realizzate sui lavori a seguito dei ribassi d'asta, ovvero dell'eventuale rendicontazione finale dei lavori;
c) la deliberazione di Giunta regionale n. 125/2012 dispone altresì di adeguare il rimborso delle rate dei mutui al contributo rideterminato nella misura di cui al punto precedente;

CONSIDERATO CHE

a) con con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 1784 del 2/08/2009, è stato concesso ai sensi della L.R.3/07, per il piano esecutivo di finanziamento per l' anno 2006, al Comune di Boscoreale per i lavori di "manutenzione straordinaria della rete stradale comunale" il contributo ventennale, sul mutuo di **€ 544.000,00** (posizione CDP n. 4521207.00), impegnando la prima annualità pari a € 27.200,00 sul cap. 2112 del bilancio di competenza per l'anno 2006 (codice di bilancio 2 – 02 - 03, codice gestionale 2234);
b) con successivo Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 2101 del 27/12/2010, si è preso atto del rendiconto presentato, ai sensi dell' art. 72 della L.R. 3 del 27/02/2007, a mezzo di dichiarazione espressa ai sensi della Delibera di G.R.C. n. 3600 del 30/06/2000, dal Comune di BOSCOREALE (NA) afferente alla spesa effettivamente occorsa per i lavori di **"**MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE STRADALE COMUNALE**",** rettificando da **€ 544.000,00** a **€ 360.483,36** la spesa ammessa a contributo con un residuo di **€ 183.516,64.**

RITENUTO:

a) di dover allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di dover rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nell'allegata scheda;

PRECISATO CHE

a) con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 e succ. m. e i., è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b) con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
c) con D.G.R. n. 614 del 19/10/2012, n. 427 del 27/09/2013 e n. 488 del 31/10/2013 sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle nuove strutture ordinamentali, poi formalizzati con successivi D.P.G.R.C.;
d) le competenze istituzionali dell'ex Settore CTR, di cui al presente provvedimento, nel previgente ordinamento di cui alla L.R. 11/91, sono confluite nella scrivente U.O.D.;
e) con D.D. n. 442 del 30/05/2014 è stato assegnato il personale alla scrivente UOD;

VISTO:

- la L.R. n. 51 del 31/10/1978 ora abrogata;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
- la L.R. n. 7/2002;
- la L.R. n. 3 del 27/02/2007;
- la L.R. n. 1 del 31/01/2008;

- il D.P.G.R.C. n. 58 del 24/03/2010 (Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. 3/2007);
- la L.R. n. 4 del 21/03/2011, art. 1, co. 248;
- la D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
- la D.G.R. n. 123 del 27/05/2013;
- il regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Francesco Guarino matr. n. 6483 e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 573250 del 01/09/2016.

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato e sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente beneficiario:

1. Di allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di rideterminare il contributo concesso con Decreto Dirigenziale n. 1784 del 28/08/2009, adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nella scheda allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. In osservanza di quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, con riferimento all'opera in oggetto indicata ed al mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. **4521207.00**:
   a) di rideterminare il contributo totale da **€ 544.000,00** ad **€ 360.483,36;**
   b) di adeguare il rimborso delle rate del mutuo al contributo come sopra rideterminato, nella misura che segue:
   - Annualità da **€ 27.200,00** ad **€ 18.024,17**;
   - Semestralità da **€ 13.600,00** ad **€ 9.012,08;**
   c) di autorizzare, per quanto di competenza, analoga riduzione dell'indebitamento per la quota a carico dell'Ente beneficiario.
3. Di stabilire, altresì, che resta fermo tutto quant'altro disposto dai Decreti Dirigenzial del Settore C.T.R. n. 1784 del 28/08/2009 di concessione del contributo e D.D. n. 2101 del 27/12/2010 di presa d'atto della rendicontazione dei lavori indicati in oggetto;
4. di dare atto che il Responsabile del Procedimento, Geom. Guarino Francesco matr. 6483 ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot n. 573250 del 01/09/2016.
5. Di trasmette il presente provvedimento, per il prosieguo di rispettiva competenza: alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 55 13; alla UOD Gestione delle spese regionali 55 13 04; alla Direzione Generale LL.PP. e Protezione Civile 53 08; al Comune di Boscoreale; al BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD
(Ing. Celestino Rampino)

Regione Campania – Dipartimento 53 Politiche Territoriali – Direzione Generale 08 LL.PP. e Protezione Civile – UOD 08 Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Deliberazione di Giunta Regionale n. 125 del 20 marzo 2012
Ricognizione mutui coperti da finanziamento ai sensi della L.R. 51/1978 e L.R. 3/2007

SCHEDA DI RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO

Comune	BOSCOREALE			
Lavori	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE STRADALE COMUNALE			
a	**Posizione Cassa Depositi e Prestiti**		N°	4521207/00
b	**Concessione Contributo**	Decreto Settore C.T.R.	N°	1784
c			Data	28/08/2009
d		Importo contributo	Totale Euro	544.000,00
e		Importo annualità	Euro	27.200,00
f		Anni mutuo	N°	20
g	**Ammortamento**	Data inizio	gg/mm/aa	01/01/2009
h		Data fine	gg/mm/aa	31/12/228
i	**Importo a rendiconto finale / Importo al netto del ribasso d'asta**		Totale Euro	360.483,36
l = d - i	**ECONOMIE**		Totale Euro	183.516,64
m = i	**RIDETERMINAZIONE del contributo totale al netto delle economie**		Totale Euro	360.483,36
n = (m*e)/d	**ADEGUAMENTO annualità da rimborsare**		Euro	18.024,17
o = n / 2	**ADEGUAMENTO semestralità da rimborsare**		Euro	9.012,08

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 938 del 02/09/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1337 DEL 18/06/2009 RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4516740/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007- 1/2008 COMUNE DI PONTE (BN) LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2011 2012 2013 2014 2015 IMPORTO EURO 23.460,00

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 1337/09** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **PONTE (BN)** ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, il contributo regionale, di **€ 2.483,68** semestrali, pari ad annui **€ 4.967.36, per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 66.000,00** sulla spesa di pari importo
b) con nota n.850 DEL 11/02/16, assunta al protocollo della U.O.D. 02 al n.0107467 del 16/03/2016, il Comune di PONTE **(BN)** ha richiesto il rimborso delle rate maturate anni 2011 2012 2013 2014 2015, trasmettendo il piano d'ammortamento del mutuo in parola, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2011 con l'importo semestrale rideterminato in **€ 2.346,00** fino alla nuova scadenza del 31/12/2030;
c) **RITENUTO** che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;
d) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013 la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota **n. 0293894 del 29/04/16** ha comunicato che non ci sono posizioni debitorie in capo al Comune di Ponte per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di **€ 2.483,68** ammonta a complessivi **€ 99.347,20;**

b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2011, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, pari ad **€ 2.346,00** semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2030, come segue:
dal 2009 al 2010: rata semestrale originaria di € **€ 2.483,68**
anni 2011 al secondo semestre 2029: rata semestrale di **2.346,00**
prima semestralità 2030: di € 264.48;

c) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

e) con Deliberazione n. 52 del 15/02/2016 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016-2018, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;

f) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACRO AGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n.0522549 del 29/07/2016

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) di prendere atto della intervenuta rinegoziazione e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. 451674000 ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale n. 1337/2009;

2) di rideterminare, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in € 2.346,00 la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di PONTE (BN)per l'ammortamento del

mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque

fino all'anno 2030, come segue:
dal 2009 al 2010: rata semestrale originaria di € **€ 2.483,68**
anni 2011 al secondo semestre 2029: rata semestrale di **2.346,00**
prima semestralità 2030: di € 264.48;

4) **di impegnare** l'importo di **€ 23.460.00 (ventitremilaquattrocesessanta/00)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

5) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di PONTE (BN)**, **C.F.8000063026** l'importo complessivo di **€ 23.460.00 (ventitremilaquattrocesessanta/00)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2011 2012 2013 2014 2015 del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;
6) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i., che l'impegno di cui al precedente articolo 1, presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 23.460.00 (ventitremilaquattrocesessanta/00)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
8) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
9) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
10) **di dare atto che** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n. 132/13;
11) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato, matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 0522549.del 29/07/2016;
12) **di inviare** Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali per il prosieguo di competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02

(ing. Celestino Rampino)

					ANNUALITA 2011-2012 2013 2014 2015					
	Cap.638									
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Importo Annuo originario	importo semestale originario	importo annuo rideterminato	importo semesrale rideterminato	scadenza rata e competenza economica	rata da pagare	CODICE TESORERIA
PONTE	1337	18/06/09	451674000	€ 4.967,36	€ 2.483,68	4.692,00	€ 2.346,00	01/01/2011 30/06/11	€ 2.346,00	421 0304665
PONTE	1337	18/06/09	451674000	€ 4.967,36	€ 2.483,68	4.692,00	€ 2.346,00	01/07/2011 31/12/11	€ 2.346,00	421 0304665
PONTE	1337	18/06/09	451674000	€ 4.967,36	€ 2.483,68	4.692,00	€ 2.346,00	01/01/2012 30/06/12	€ 2.346,00	421 0304665
PONTE	1337	18/06/09	451674000	€ 4.967,36	€ 2.483,68	4.692,00	€ 2.346,00	01/07/2012 31/12/12	€ 2.346,00	421 0304665
PONTE	1337	18/06/09	451674000	€ 4.967,36	€ 2.483,68	4.692,00	€ 2.346,00	01/01/2013 30/06/13	€ 2.346,00	421 0304665
PONTE	1337	18/06/09	451674000	€ 4.967,36	€ 2.483,68	4.692,00	€ 2.346,00	01/07/2013 31/12/13	€ 2.346,00	421 0304665
PONTE	1337	18/06/09	451674000	€ 4.967,36	€ 2.483,68	4.692,00	€ 2.346,00	01/01/2014 30/06/14	€ 2.346,00	421 0304665
PONTE	1337	18/06/09	451674000	€ 4.967,36	€ 2.483,68	4.692,00	€ 2.346,00	01/07/2014 31/12/14	€ 2.346,00	421 0304665
PONTE	1337	18/06/09	451674000	€ 4.967,36	€ 2.483,68	4.692,00	€ 2.346,00	01/01/2015 30/06/15	€ 2.346,00	421 0304665
PONTE	1337	18/06/09	451674000	€ 4.967,36	€ 2.483,68	4.692,00	€ 2.346,00	01/07/2015 31/12/15	€ 2.346,00	421 0304665
									€ 23.460,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1337 DEL 18/06/2009 RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4516740/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007-1/2008 COMUNE DI PONTE (BN)
LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2011 2012 2013 2014 2015 IMPORTO EURO 23.460,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI PONTE	80000630626		PIAZZA XII GIUGNO	PONTE	23.460,00	,00

TOTALI	**23.460,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI PONTE	***, Spec. di pag. : 4210304665***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1337 DEL 18/06/2009 RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4516740/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007-1/2008 COMUNE DI PONTE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2011 2012 2013 2014 2015 IMPORTO EURO 23.460,00

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	23.460,00	,00

TOTALE	23.460,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 942 del 02/09/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1336 DEL 18/06/2009 RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4516737/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007- 1/2008 COMUNE DI PONTE (BN) LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2011 2012 2013 2014 2015 IMPORTO EURO 35.190,00

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 1336/09** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **PONTE (BN)** ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, il contributo regionale, di **€ 3.725,53** semestrali, pari ad annui **€ 7.451,06, per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 76.000,00** sulla spesa di pari importo
b) con nota n.850 DEL 11/02/16, assunta al protocollo della U.O.D. 02 al n.0107467 del 16/03/2016, il Comune di PONTE **(BN)** ha richiesto il rimborso delle rate maturate anni 2011 2012 2013 2014 2015, trasmettendo il piano d'ammortamento del mutuo in parola, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2011 con l'importo semestrale rideterminato in **€ 3.519,00** fino alla nuova scadenza del 31/12/2030;
c) **RITENUTO** che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;
d) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013 la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota **n. 0293894 del 29/04/16** ha comunicato che non ci sono posizioni debitorie in capo al Comune di Ponte per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di **€ 3.725.53** ammonta a complessivi **€ 149.021,20;**

b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2011, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, pari ad **€ 3.519,00** semestrali sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2030, come segue:
dal 2009 al 2010: rata semestrale originaria di **€ 3.725,53**
anni 2011 al secondo semestre 2029: rata semestrale di **3.519,00**
prima semestralità 2030: di € 397,08;

c) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

e) con Deliberazione n. 52 del 15/02/2016 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016-2018, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;

f) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che

la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 0522559 del 29/07/2016

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) di prendere atto della intervenuta rinegoziazione e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4516737/00** ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale n. 1336/2009;

2**)** di rideterminare, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in € 3.519,00 la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di PONTE (BN)per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2030, come segue:

dal 2009 al 2010: rata semestrale originaria di **€ 3.725,53**
anni 2011 al secondo semestre 2029: rata semestrale di **3.519,00**
prima semestralità 2030: di € 397,08;
4) **di impegnare** l'importo di **€ 35.190.00 (trentacinquemilacentonovanta/00)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACRO AGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

5) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di PONTE (BN)**, **C.F.8000063026** l'importo complessivo di **€ 35.190.00 (trentacinquemilacentonovanta/00** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2011 2012 2013 2014 2015 del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;
6) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i., che l'impegno di cui al precedente articolo 1, presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di € **35.190.00 (trentacinquemilacentonovanta/00** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
8) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
9) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
10) **di dare atto che** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n. 132/13;
11) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato, matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 0522559 del 29/07/2016;
12) **di inviare** Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali per il prosieguo di competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

					ANNUALITA 2011-2012 2013 2014 2015					
	Cap.638									
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Importo Annuo originario	importo semestale originario	importo annuo rideterminato	importo semesrale rideterminato	scadenza rata e competenza economica	rata da pagare	CODICE TESORERIA
PONTE	1336	18/06/09	451673700	€ 7.451,06	€ 3.725,53	€ 7.038,00	€ 3.519,00	01/01/2011 30/06/11	€ 3.519,00	421 0304665
PONTE	1336	18/06/09	451673700	€ 7.451,06	€ 3.725,53	€ 7.038,00	€ 3.519,00	01/07/2011 31/12/11	€ 3.519,00	421 0304665
PONTE	1336	18/06/09	451673700	€ 7.451,06	€ 3.725,53	€ 7.038,00	€ 3.519,00	01/01/2012 30/06/12	€ 3.519,00	421 0304665
PONTE	1336	18/06/09	451673700	€ 7.451,06	€ 3.725,53	€ 7.038,00	€ 3.519,00	01/07/2012 31/12/12	€ 3.519,00	421 0304665
PONTE	1336	18/06/09	451673700	€ 7.451,06	€ 3.725,53	€ 7.038,00	€ 3.519,00	01/01/2013 30/06/13	€ 3.519,00	421 0304665
PONTE	1336	18/06/09	451673700	€ 7.451,06	€ 3.725,53	€ 7.038,00	€ 3.519,00	01/07/2013 31/12/13	€ 3.519,00	421 0304665
PONTE	1336	18/06/09	451673700	€ 7.451,06	€ 3.725,53	€ 7.038,00	€ 3.519,00	01/01/2014 30/06/14	€ 3.519,00	421 0304665
PONTE	1336	18/06/09	451673700	€ 7.451,06	€ 3.725,53	€ 7.038,00	€ 3.519,00	01/07/2014 31/12/14	€ 3.519,00	421 0304665
PONTE	1336	18/06/09	451673700	€ 7.451,06	€ 3.725,53	€ 7.038,00	€ 3.519,00	01/01/2015 30/06/15	€ 3.519,00	421 0304665
PONTE	1336	18/06/09	451673700	€ 7.451,06	€ 3.725,53	€ 7.038,00	€ 3.519,00	01/07/2015 31/12/15	€ 3.519,00	421 0304665
									€ 35.190,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1336 DEL 18/06/2009 RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4516737/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007-1/2008 COMUNE DI PONTE (BN)
LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2011 2012 2013 2014 2015 IMPORTO EURO 35.190,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI PONTE	80000630626		PIAZZA XII GIUGNO	PONTE	35.190,00	,00

TOTALI	**35.190,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI PONTE	***, Spec. di pag. : 4210304665***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1336 DEL 18/06/2009 RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4516737/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007-1/2008 COMUNE DI PONTE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2011 2012 2013 2014 2015 IMPORTO EURO 35.190,00

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	35.190,00	,00

TOTALE	35.190,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 941 del 02/09/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6 5 2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1342 DEL 19 06 2009 RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4525331/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007- 1/2008 COMUNE DI PONTE (BN) LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2011 2012 2013 2014 2015 IMPORTO EURO 81.754.60

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 1342/09** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **PONTE (BN)** ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, il contributo regionale, di **€ 8.655,26** semestrali, pari ad annui **€ 17.310,52, per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 230.000,00** sulla spesa di pari importo
b) con nota n.850 DEL 11/02/16, assunta al protocollo della U.O.D. 02 al n.0107467 del 16/03/2016, il Comune di PONTE **(BN)** ha richiesto il rimborso delle rate maturate anni 2011 2012 2013 2014 2015, trasmettendo il piano d'ammortamento del mutuo in parola, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2011 con l'importo semestrale rideterminato in **€ 8.175,46** fino alla nuova scadenza del 31/12/2030;
c) **RITENUTO** che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;
d) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013 la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota **n. 0293894 del 29/04/16** ha comunicato che non ci sono posizioni debitorie in capo al Comune di Ponte per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di **€ 8.655,26** ammonta a complessivi **€ 346.210,40;**

b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2011, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, pari ad **€ 8.175,46** semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2030, come segue:
dal 2009 al 2010: rata semestrale originaria di **€ 8.655,26**
anni 2011 al secondo semestre 2029: rata semestrale di **€ 8.175,46**
prima semestralità 2030: di € 921.88;

c) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

e) con Deliberazione n. 52 del 15/02/2016 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016-2018, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;

f) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che

la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n.0522518 del 29/07/2016

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) di prendere atto della intervenuta rinegoziazione e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4525331/00** ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale n. 1342/2009;

2**)** di rideterminare, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in € 8.175,46 la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di PONTE (BN)per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque
fino all'anno 2030, come segue:
dal 2009 al 2010: rata semestrale originaria di **€ 8.655,26**
anni 2011 al secondo semestre 2029: rata semestrale di **€ 8.175,46**
prima semestralità 2030: di € 921.88;

4) **di impegnare** l'importo di **€ 81.754,60 (ottantunomilasettecinquaquattro/60)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

5) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di PONTE (BN)**, **C.F.8000063026** l'importo complessivo di **81.754,60 (ottantunomilasettecinquaquattro/60)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2011 2012 2013 2014 2015 del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;
6) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i., che l'impegno di cui al precedente articolo 1, presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **81.754,60 (ottantunomilasettecinquaquattro/60)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
8) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
9) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
10) **di dare atto che** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n. 131/13;
11) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato, matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 0522518 del29/07/2016;
12) **di inviare** Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali per il prosieguo di competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

fonte: http://burc.regione.campania.it

					ANNUALITA 2011-2012 2013 2014 2015					
	Cap.638									
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Importo Annuo originario	importo semestale originario	importo annuo rideterminato	importo semesrale rideterminato	scadenza rata e competenza economica	rata da pagare	CODICE TESORERIA
PONTE	1342	19/06/09	452533100	€ 17.310,52	€ 8.655,26	€ 16.350,92	€ 8.175,46	01/01/2011 30/06/11	€ 8.175,46	421 0304665
PONTE	1342	19/06/09	452533100	€ 17.310,52	€ 8.655,26	€ 16.350,92	€ 8.175,46	01/07/2011 31/12/11	€ 8.175,46	421 0304665
PONTE	1342	19/06/09	452533100	€ 17.310,52	€ 8.655,26	€ 16.350,92	€ 8.175,46	01/01/2012 30/06/12	€ 8.175,46	421 0304665
PONTE	1342	19/06/09	452533100	€ 17.310,52	€ 8.655,26	€ 16.350,92	€ 8.175,46	01/07/2012 31/12/12	€ 8.175,46	421 0304665
PONTE	1342	19/06/09	452533100	€ 17.310,52	€ 8.655,26	€ 16.350,92	€ 8.175,46	01/01/2013 30/06/13	€ 8.175,46	421 0304665
PONTE	1342	19/06/09	452533100	€ 17.310,52	€ 8.655,26	€ 16.350,92	€ 8.175,46	01/07/2013 31/12/13	€ 8.175,46	421 0304665
PONTE	1342	19/06/09	452533100	€ 17.310,52	€ 8.655,26	€ 16.350,92	€ 8.175,46	01/01/2014 30/06/14	€ 8.175,46	421 0304665
PONTE	1342	19/06/09	452533100	€ 17.310,52	€ 8.655,26	€ 16.350,92	€ 8.175,46	01/07/2014 31/12/14	€ 8.175,46	421 0304665
PONTE	1342	19/06/09	452533100	€ 17.310,52	€ 8.655,26	€ 16.350,92	€ 8.175,46	01/01/2015 30/06/15	€ 8.175,46	421 0304665
PONTE	1342	19/06/09	452533100	€ 17.310,52	€ 8.655,26	€ 16.350,92	€ 8.175,46	01/07/2015 31/12/15	€ 8.175,46	421 0304665
									€ 81.754,60	

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1342 DEL 19/06/2009 RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4525331/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007-1/2008 COMUNE DI PONTE (BN)
LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2011-2012- 2013- 2014- 2015 IMPORTO EURO ¿ 81.754.60

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI PONTE	80000630626		PIAZZA XII GIUGNO	PONTE	81.754,60	,00

TOTALI	**81.754,60**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI PONTE	***, Spec. di pag. : 4210304665***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1342 DEL 19/06/2009 RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4525331/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007-1/2008 COMUNE DI PONTE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2011-2012- 2013- 2014- 2015 IMPORTO EURO ¿ 81.754.60

serc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	81.754,60	,00

TOTALE	81.754,60	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 823 del 18/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI SACCO (SA) - MUTUO POSIZIONE N. 4517097/00-4517093/00-4517098/00 RIMBORSO QUOTA PARTE SECONDA SEMESTRALITA' 2015 PER LA POSIZIONE N.4517097/00 - ANNUALITA' 2014 E 2015 PER LE RESTANTI POSIZIONI. IMPORTO TOTALE EURO 79.998,93.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con D.D. n. 485 del 07/04/2010, n. 498 del 08/04/2010 e n. 141 del 25/02/2010 del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al **Comune di SACCO (SA)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per i prestiti indicati in oggetto, contratti dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) il suindicato Comune, con nota acquisita al protocollo della U.O.D. 02 al n. n. 530502-530495-534443-del 30/07/2014 n.111334-115510-111578 del 19/02/15, 120552-120567-120574-120582 del 22/02/2016, 537724-537733 del 31/07/2016, 541849 del 03/08/2015 e 548827 del 05/08/2015, ha richiesto il rimborso delle rate del mutuo indicato in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c) con nota n.172008 in data 10/03/2016, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, ha comunicato che il Comune ha provveduto a regolarizzare la propria posizione debitoria allo stato certa, liquida ed esigibile, per canoni di depurazione e fognatura nei confronti della Regione Campania e, che pertanto, non sussistono più i presupposti per l'accantonamento delle somme allo stesso dovute dalla Regione ai sensi della D.G.R.C. n.380/2012 e della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che

a) il credito maturato dal Comune in parola al 31/12/2015 in dipendenza dei contributi suddetti, è pari a complessivi € 83.256,78, a cui si fa fronte nel modo seguente:

-in quanto ad € 79.998,93 con il presente provvedimento, con imputazione in termini di competenza sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2016;

- in quanto ad € 3.257,65 con distinto provvedimento;

b) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002 n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt.26 e 27 del D.Lgs.33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al DD. n. 1069 del 27/12/2013, per la posizione n. 4517097/00, n. 1075 del 27/12/2013, per la posizione n. 4517093/00 e n. 991 del 24/12/2013 per la posizione n. 4517098/00;

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 371732 del 31/05/2016;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 79.998,93(settantanovemilanovecentonovantotto/93)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di SACCO (SA)**, l'importo complessivo di **€79.998,93(settantanovemilanovecentonovantotto/93)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative a quota parte della seconda semestralità 2015 per la posizione

n.4517097/00, all'annualità 2014 e 2015 per le restanti posizioni dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;

3) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i., che l'impegno di cui al precedente articolo 1, presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 79.998,93(settantanovemilanovecentonovantotto/93),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto** che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al DD. n. 1069 del 27/12/2013, per la posizione n. 4517097/00, n. 1075 del 27/12/2013, per la posizione n. 4517093/00 e n. 991 del 24/12/2013 per la posizione n. 4517098/00;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica , matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 371732 del 31/05/2016;
9) **di inviare** Il presente decreto al **Comune di SACCO (SA),** alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, e alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

COMUNE DI SACCO (SA)
RIMBORSO QUOTA PARTE SECONDA SEMESTRALITA' 2015 PER LA POSIZIONE N.4517097/00 - ANNUALITA' 2014 - 2015 PER LE RESTANTI POSIZIONI

Cap. **638**

COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Importo da liquidare	Scadenza Rata	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
SACCO C.F. 84001390651	485	07/04/2010	4517097/00	31/12/2029	14.689,92	7.344,96	4.087,31	quota parte rata 01/07/2015 31/012/2015	424 0304826	1069 del 27/12/2013
	498	08/04/2010	4517093/00	31/12/2029	23.119,02	11.559,51	23.119,02	01/01/2014 30/06/2014 01/07/2014 31/12/2014		1075 del 27/12/2013
							23.119,02	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		
	141	25/02/2010	4517098/00	31/12/2029	14.836,79	7.418,40	14.836,79	01/01/2014 30/06/2014 01/07/2014 31/12/2014		991 del 24/12/2013
							14.836,79	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		
							79.998,93			

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 Gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di SACCO (SA) - Mutuo Posizione n. 4517097/00-4517093/00-4517098/00 Rimborso quota parte seconda semestralità 2015 per la posizione n.4517097/00 - Annualità 2014 e 2015 per le restanti posizioni. Importo totale Euro 79.998,93.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI SACCO	84001390651		CORSO VITTORIO EMANUELE	SACCO	79.998,93	,00

TOTALI	**79.998,93**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI SACCO	***, Spec. di pag. : tesoreria unica n. 424 codice 0304826***	**2016**	**638**

Il Responsabile
Ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 Gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di SACCO (SA) - Mutuo Posizione n. 4517097/00-4517093/00-4517098/00 Rimborso quota parte seconda semestralità 2015 per la posizione n.4517097/00 - Annualità 2014 e 2015 per le restanti posizioni. Importo totale Euro 79.998,93.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	79.998,93	,00

TOTALE	79.998,93	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 826 del 23/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI SANT ANGELO DEI LOMBARDI (AV). MUTUO POSIZIONE N. 4530152/00-4530100/00-4530186/00-4530101/00-4533364/00-4530112/00-4533341/00-4540734/00. RIMBORSO ANNUALITA' 2015. IMPORTO TOTALE EURO 115.714,84.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con D.D. n. 841 del 19/05/2010, n. 830 del 14/05/2010, nn. 831-833 del 17/05/2010, n.838 del 18/05/2010, rettificato con D.D. 376 del 31/08/2012, n. 983 del 03/06/2010 e n. 349-350 del 01/07/2011, del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al **Comune di SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per i prestiti indicati in oggetto, contratti dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) il suindicato Comune, con note acquisite al protocollo della U.O.D. 02 al n. 75533-75550-75572 del 03/02/2016, n.78700-78727-78757-78787-78811 del 04/02/2016, ha richiesto il rimborso delle rate del mutuo indicato in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c) con nota n.172008 in data 10/03/2016, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, ha comunicato che il Comune ha provveduto a regolarizzare la propria posizione debitoria allo stato certa, liquida ed esigibile, per canoni di depurazione e fognatura nei confronti della Regione Campania e, che pertanto, non sussistono più i presupposti per l'accantonamento delle somme allo stesso dovute dalla Regione ai sensi della D.G.R.C. n.380/2012 e della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile, ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;la spesa di che trattasi,

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'

638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt.26 e 27 del D.Lgs.33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al DD. n. 1130 del 28/12/2013 per la posizione n. 4530152/00, n. 1125 del 28/12/2013, per la posizione n. 4530100/00 n. 1129 del 28/12/2013, per le posizioni n. 4530186/00-4530101/00-4533364/00, n. 1147 del 28/12/2013 per la posizione n. 4530112/00, n. 1413 del 31/12/2013 per la posizione n. 4533341/00 e n. 101 del 11/09/2013 per la posizione n. 4540734/00.

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 415461 del 17/062016;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 115.714,84(centoquindicimilasettecentoquattordici/84)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)**, l'importo complessivo di **€ 115.714,84(centoquindicimilasettecentoquattordici/84)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all' annualità 2015
3) dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;
4) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i., che l'impegno di cui al precedente articolo 1, presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 115.714,84(centoquindicimilasettecentoquattordici/84),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
6) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
7) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
8) **di dare atto** che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al DD. n. 1130 del 28/12/2013 per la posizione n. 4530152/00, n. 1125 del 28/12/2013, per la posizione n. 4530100/00 n. 1129 del 28/12/2013, per le posizioni n. 4530186/00-4530101/00-4533364/00, n. 1147 del 28/12/2013 per la posizione n. 4530112/00, n. 1413 del 31/12/2013 per la posizione n. 4533341/00 e n. 101 del 11/09/2013 per la posizione n. 4540734/00.
9) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica , matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 415461 del 17/062016;
10) **di inviare** Il presente decreto al **Comune di SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV),** alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, e alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

COMUNE DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)
RIMBORSO ANNUALITA' 2015

Cap. **638**

COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI C.F. 01608070643	841	19/05/2010	4530152/00	31/12/2029	14.801,76	7.400,88	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015	420 0304593	1130 del 28/12/2013
	830	14/05/2010	4530100/00	31/12/2029	10.452,38	5.226,19	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		1125 del 28/12/2013
	831	17/05/2010	4530186/00	31/12/2029	27.106,54	13.553,27	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		1129 del 28/12/2013
	833	17/05/2010	4530101/00	31/12/2029	21.174,08	10.587,04	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		1129 del 28/12/2013
	838 376	18/05/2010 31/08/2012	4533364/00	31/12/2029	3.257,60	1.628,80	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		1129 del 28/12/2013
	983	03/06/2010	4530112/00	31/12/2029	18.807,64	9.403,82	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		1147 del 28/12/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

	349	01/07/2011	4533341/00	31/12/2030	7.763,78	3.881,89	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		1413 del 31/12/2013
	350	01/07/2011	4540734/00	31/12/2030	12.351,06	6.175,53	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		101 del 11/09/2013
					115.714,84				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 Gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di SANT¿ANGELO DEI LOMBARDI (AV). Mutuo Posizione n. 4530152/00-4530100/00-4530186/00-4530101/00-4533364/00-4530112/00-4533341/00-4540734/00. Rimborso annualità 2015.
Importo totale Euro 115.714,84.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	01608070643		VIA DEL COMUNE	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	115.714,84	,00

TOTALI	**115.714,84**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	***, Spec. di pag. : 420-0304593***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 Gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di SANT¿ANGELO DEI LOMBARDI (AV). Mutuo Posizione n. 4530152/00-4530100/00-4530186/00-4530101/00-4533364/00-4530112/00-4533341/00-4540734/00. Rimborso annualità 2015.
Importo totale Euro 115.714,84.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	115.714,84	,00

TOTALE	115.714,84	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 828 del 23/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI PIETRADEFUSI (AV) - MUTUO POSIZIONE N.4512018/00-4511990/00-4518852/00-4518857/00-4506288/00-4506287/00-4512019/00-4506271/00-4506255/00-4518849/00 - RIMBORSO QUOTA PARTE SECONDA SEMESTRALITA' 2014 ED ANNUALITA' 2015 PER LA POSIZIONE N. 4506255/00 - ANNUALITA' 2015 PER LE RESTANTI POSIZIONI. IMPORTO TOTALE EURO 77.124,14.

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con D.D. n.772 del 04/07/2008, rettificato con D.D. n.617 del 10/09/2014, n.773 del 04/07/2008, rettificato con D.D. n.377 del 31/08/2012, D.D. n.774 del 04/07/2008, rettificato con D.D. n.616 del 10/09/2014, D.D. n.776 del 04/07/2008, rettificato con D.D. n.623 del 10/09/2014, D.D. n.777 del 04/07/2008, rettificato con D.D. n.378 del 31/08/2012, D.D. n.779 del 04/07/2008, rettificato con D.D. n.399 del 05/09/2012, D.D. n.780 del 04/07/2008, rettificato con D.D. n.330 del 29/08/2012, D.D. n.781 del 04/07/2008, rettificato con D.D. n.401 del 05/09/2012, D.D. n.782 del 04/07/2008, rettificato con D.D. n.615 del 10/09/2014, D.D. n.873 del 30/07/2008, rettificato con D.D. n.862 del 03/12/2014, del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al **Comune di PIETRADEFUSI (AV),** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) il suindicato Comune, con note acquisite al protocollo dell'U.O.D. 02 al n.120527 e 120534 del 22/02/2016, ha richiesto il rimborso delle rate dei mutui indicati in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che:

a) il credito maturato dal Comune in parola al 31/12/2015 in dipendenza del contributo suddetto, è pari a complessivi **€ 77.440,55 a cui si fa fronte nel modo seguente:**
- in quanto ad € 77.124,14 con il presente provvedimento, con imputazione in termini di competenza e cassa sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2016;
- in quanto ad € 316,41, con distinto provvedimento ;

b) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile, ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al DD. n. 90 del 29/11/2013 per la posizione n. 4512018/00, al DD. n. 87 del 29/11/2013 per le posizioni n. 4511990/00-4506288/00, al D.D. 85 del 28/11/2013 per la posizione n.4518852/00, al D.D. 88 del 29/11/2013 per la posizione n. 4518857/00, al D.D. 91 del 29/11/2013 per la posizione n. 4506287/00, al D.D. n. 92 del 29/11/2013, per la posizione n. 4506255/00, al D.D. 93 del 29/11/2013 per le posizioni n.4512019/00 e 4506271/00, al DD. n. 113 del 30/11/2013 per la posizione n.4518849/00;

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.2 del 18/01/2016;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;

la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n.385293 del 0706/2016 ;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 77.124,14(settantasettemilacentoveniquattro/14)** in termini di competenza sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare,** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del Comune di **Comune di PIETRADEFUSI (AV),** l'importo complessivo di **€77.124,14(settantasettemilacentoveniquattro/14) ,** quale rimborso delle rate di ammortamento, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relative a quota parte della seconda semestralità 2014 ed all'annualità 2015 per la posizione n. 4506255/00, ed all'annualità 2015 per le restanti posizioni dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno che si assume con il presente provvedimento;

fini dell'applicazione del principio di comp Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i.,che l'impegno di cui al precedente articolo presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 77.124,14(settantasettemilacentoveniquattro/14) ,** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n.52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al DD. n. 90 del 29/11/2013 per la posizione n. 4512018/00, al DD. n. 87 del 29/11/2013 per le posizioni n. 4511990/00-4506288/00, al D.D. 85 del 28/11/2013 per la posizione n.4518852/00, al D.D. 88 del 29/11/2013 per la posizione n. 4518857/00, al D.D. 91 del 29/11/2013 per la posizione n. 4506287/00, al D.D. n. 92 del 29/11/2013, per la posizione n. 4506255/00, al D.D. 93 del 29/11/2013 per le posizioni n.4512019/00 e 4506271/00, al DD. n. 113 del 30/11/2013 per la posizione n.4518849/00;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n.385293 del 0706/2016 ;
9) **di inviare** Il presente decreto **Comune di PIETRADEFUSI (AV),** alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, e alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

COMUNE DI PIETRADEFUSI (AV)
RIMBORSO QUOTA PARTE SECONDA SEMESTRALITA' 2014 ED ANNUALITA' 2015 PER LA POSIZIONE N. 4518849/00 - ANNUALITA' 2015 PER LE RESTANTI POSIZIONI

Cap. **638**

COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Importo da liquidare	Scadenza Rata	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
PIETRADEFUSI C.F. 80005290640	772 617	04/07/2008 10/09/2014	4512018/00	31/12/2028	6.021,06	3.010,53	6.021,06	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015	420 0304573	90 del 29/11/2013
	773 377	04/07/2008 31/08/2012	4511990/00	30/06/2029	7.787,84	3.893,92	7.787,84	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		87 del 29/11/2013
	774 616	04/07/2008 10/09/2014	4518852/00	31/12/2028	6.225,54	3.112,77	6.225,54	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		85 del 28/11/2013
	776 623	04/07/2008 10/09/2014	4518857/00	31/12/2028	6.192,88	3.096,44	6.192,88	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		88 del 29/11/2013
	777 378	04/07/2008 31/08/2012	4506288/00	30/06/2029	3.134,70	1.567,35	3.134,70	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		87 del 29/11/2013
	779 399	04/07/2008 05/09/2012	4506287/00	30/06/2029	7.787,84	3.893,92	7.787,84	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		91 del 29/11/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

	780 330	04/07/2008 29/08/2012	4512019/00	30/06/2029	20.248,38	10.124,19	20.248,38	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		93 del 29/11/2013
	781 401	04/07/2008 05/09/2012	4506271/00	30/06/2029	6.541,78	3.270,89	6.541,78	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		93 del 29/11/2013
	1976 782 615	06/08/2007 04/07/2008 10/09/2014	4506255/00	31/12/2028	6.698,42	3.349,21	3.032,80	quota parte rata 01/07/2014 31/12/2014		92 del 29/11/2013
							6.698,42	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		
	775 873 862	04/07/2008 30/07/2008 03/12/2014	4518849/00	31/12/2028	3.452,90	1.726,45	3.452,90	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		113 del 30/11/2013
							77.124,14			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D.

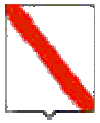
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 Gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di PIETRADEFUSI (AV) - Mutuo Posizione n.4512018/00-4511990/00-4518852/00-4518857/00-4506288/00-4506287/00-4512019/00-4506271/00-4506255/00-4518849/00 - Rimborso quota parte seconda semestralità 2014 ed annualità 2015 per la posizione n. 4506255/00 - Annualità 2015 per le restanti posizioni.
Importo totale Euro 77.124,14.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	77.124,14	,00

TOTALE	77.124,14	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
RAMPINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 Gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di PIETRADEFUSI (AV) - Mutuo Posizione n.4512018/00-4511990/00-4518852/00-4518857/00-4506288/00-4506287/00-4512019/00-4506271/00-4506255/00-4518849/00 - Rimborso quota parte seconda semestralità 2014 ed annualità 2015 per la posizione n. 4506255/00 - Annualità 2015 per le restanti posizioni.
Importo totale Euro 77.124,14.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI PIETRADEFUSI	80005290640		PIAZZA MUNICIPIO	PIETRADEFUSI	77.124,14	,00

TOTALI	**77.124,14**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI PIETRADEFUSI	***Spec. di pag. : codice 420-0304573***	**2016**	**638**

Il Responsabile
RAMPINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 829 del 23/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. D.D. N. 516 DEL 10/03/09. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4489916/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX L.R. N. 3/2007 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2005. COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA(SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013-2014-2015 . IMPORTO EURO 11.970,96

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata con il Patto di Stabilità;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 516 del 10/03/09** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **MOIO DELLA CIVITELLA(SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 3/2007, è stato concesso, per **i lavori di sistemazione strada via De Vita** il contributo regionale, promesso con D.G.R. **n. 1240 del 30/09/05**, di **€ 3.007,21** semestrali, pari ad annui **€ 6.014,42 per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 80.000,00,** sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità, giusto Decreto Dirigenziale **n. 1391 del 11/10/05** sulla **U.P.B. 1.82.227** cap. -**2112** dello stato di previsione della spesa di Bilancio dell'esercizio finanziario per l'anno 2005;
b) con nota assunta al protocollo al n. 340835 del 18/05/16, il Comune di **MOIO DELLA CIVITELLA(SA)**, ha richiesto il rimborso delle rate maturate nell'anno 2013-2014-2015 e contestualmente ha inviato il nuovo contratto di mutuo stipulato con la Cassa DD.PP. dal quale si evince che a far data dalla prima semestralità 2011 ha rinegoziato il mutuo in argomento con l'importo rideterminato di **€ 2.399,98** fino alla nuova scadenza del 31/12/2040;

RITENUTO che:
occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **3.007,21** ammonta a complessivi **€120.288,40**

b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo (prima semestralità 2011), la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino alla prima semestralità 2033, come segue:

c) anni -2010-: rata semestrale originaria di € **3.007,21**

d) anni dal 2011 alla prima semestralità 2033: rata rinegoziata di **€ 2.399,98**;

e) ultima rata seconda semestralità 2033: € **260,46**

CONSIDERATO altresì che:

a) ad oggi risultano liquidate le seguenti rate:
rata del 30/06/09 per € **3.007,21**
rata del 31/12/09 per € **3.007,21**
rata del 30/06/10 per € **3.007,21**
rata del 31/12/10 per € **3.007,21**
rata del 30/06/11 per € **3.007,21**
rata del 31/12/11 per € **3.007,21**
rata del 30/06/12 per € **3.007,21**
rata del 31/12/12 per € **3.007,21**per complessivi € 24.057,68 ;

b) per gli anni 2011-2012, come risulta dal precedente prospetto, sono state corrisposte al Comune n. 4 rate pari all''importo complessivo di € 12.028,84 a fronte dell'intervenuta rinegoziazione del mutuo con riduzione della relativa rata semestrale, e con conseguente erogazione di un maggiore importo di € 2.428,92 ;

c) tale importo di € 2.428,92 (corrisposto, per mero errore, in anticipazione) deve pertanto essere detratto a conguaglio dalla prima rata oggi dovuta, ovvero dalla prima rata semestrale 2013;

d) ne risulta dunque, all'attualità, il debito certo liquido ed esigibile che segue:
prima semestralità 2013: € 0;
seconda semestralità 2013: € 2.371,04;

e) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **MOIO DELLA CIVITELLA(SA)**, non risulta compreso nel citato elenco;

f) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

d) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i, la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;

h) con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non

superiore ai tre dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata *"competenza libera 2015"* del bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio e di attribuire ad ogni Direttore Generale o equiparato la responsabilità del rispetto di tali limiti;
i) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. 7/2002;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 406346 del 14/06/15

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:
1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4489916/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale n. **516 del 10/03/09**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€ 2.399,98** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **MOIO DELLA CIVITELLA(SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. prima semestralità /2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, come segue:
   3) anni -2010-: rata semestrale originaria di € **3.007,21**
   4) anni dal 2011 alla prima semestralità 2033: rata rinegoziata di **€ 2.399,98**;
   5) ultima rata seconda semestralità 2033: € **260,46**

di dare atto che per gli anni 2011-2012, come risulta dal precedente prospetto, sono state corrisposte al Comune n. 4 rate pari all''importo complessivo di € 12.028,84 a fronte dell'intervenuta rinegoziazione del

mutuo con riduzione della relativa rata semestrale, e con conseguente erogazione di un maggiore importo di € 2.428,92

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	Codice gestionale
638	18	01	2	203	2.03.01.02.003	01.8	4	2.02.03	2234

di disporre il pagamento dei rimborsi per complessivi **€ 11.970,96 (undicimilanovecentosettanta/96)**vantati dal **Comune di MOIO DELLA CIVITELLA (SA) (SA) C.F. 84000330658 nella seguente maniera:**

6) **di impegnare** l'importo di **€ 11.970,96 (undicimilanovecentosettanta/96)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

7) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di MOIO DELLA CIVITELLA (SA)**, l'importo complessivo di **€ 11.970,96 (undicimilanovecentosettanta/96)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2013-.2014-2015. dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;
8) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 11.970,96 (undicimilanovecentosettanta/96),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

9)di inviare il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
10)di dare atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;

11)di precisare che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013 è allegata al D.D. n. 254/13;
12)di dare atto che il Responsabile del Procedimento, Geom.Giovanni Incoronato matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 406346 del 14/06/15
13)di inviare Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali nonché al BURC per la pubblicazione..

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	RIMBORSO ANNUALITA' - 2013-2014-2015							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata e competenza economica	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO
MOIO DELLA CIVITELLA	516	10/03/2009	4489916	30/12/2033		0,00	01/01/13-30/06//13	N.B. Importo conguagliato
C.F.84000330658	516	10/03/2009	4489916			2.371,04	01/07/13-31/12/13	N.B. Importo conguagliato
	516	10/03/2009	4489916			2.399,98	01/01/14-30/06//14	rata rinegoziata
	516	10/03/2009	4489916			2.399,98	01/07/14-31/12/14	
	516	10/03/2009	4489916			2.399,98	01/01/15-30/06//15	
	516	10/03/2009	4489916			2.399,98	01/07/15-31/12/15	424-0304795
						11.970,96		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. D.D. n. 516 del 10/03/09.
Rimodulazione rata semestrale ed annuale a carico regionale a seguito di rinegoziazione del mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 4489916/00 ammesso a contributo regionale ex L.R. n. 3/2007 a valere sul piano esecutivo di finanziamento anno 2005.
Comune di MOIO DELLA CIVITELLA(SA).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Liquidazione annualita' 2013-2014-2015 . Importo euro 11.970,96

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	84000330658		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	11.970,96	,00

TOTALI	**11.970,96**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	***, Spec. di pag. : 424 0304795***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. D.D. n. 516 del 10/03/09.
Rimodulazione rata semestrale ed annuale a carico regionale a seguito di rinegoziazione del mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 4489916/00 ammesso a contributo regionale ex L.R. n. 3/2007 a valere sul piano esecutivo di finanziamento anno 2005.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Comune di MOIO DELLA CIVITELLA(SA).
Liquidazione annualita' 2013-2014-2015 . Importo euro 11.970,96

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	11.970,96	,00

TOTALE	11.970,96	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 830 del 24/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI CASTEL MORRONE (CE). MUTUI POS. NN. 454000300-452558300-449996700-451051400. ANNUALITA' 2015. IMPORTO TOTALE EURO 73.185,06.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con D.D. n. 1877 del 15/11/10 e n 881 del 24/05/10, D.D. n. 1878 del 15/11/10 e n. 1898 del 17/11/10, del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al **Comune di Castel Morrone (Ce)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) il suindicato Comune, con note acquisite al n. 621847 del 17/09/2015 e seguenti, ha richiesto il rimborso delle rate del mutuo indicato in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che

la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n.7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 407238 del 15/06/2016

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 73.185,06 (settantatremilacentottantacinque/06)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di Castel Morrone (Ce)**, l'importo complessivo di **€ 73.185,06 (settantatremilacentottantacinque/06)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2015 dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;
3) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i., che l'impegno di cui al precedente articolo 1, presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 73.185,06 (settantatremilacentottantacinque/06),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto** che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata con precedenti provvedimenti;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi

dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 407238 del 15/06/2016;

9) **di inviare** Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed al Burc per il prosieguo di competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

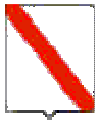
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di Castel Morrone (Ce).
Mutui Pos. nn. 454000300-452558300-449996700-451051400. Annualita' 2015.
Importo totale Euro 73.185,06.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	73.185,06	,00

TOTALE	73.185,06	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di Castel Morrone (Ce).
Mutui Pos. nn. 454000300-452558300-449996700-451051400. Annualita' 2015.
Importo totale Euro 73.185,06.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI CASTEL MORRONE	80006090619		VIA DEL COMUNE	CASTEL MORRONE	73.185,06	,00

TOTALI	**73.185,06**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI CASTEL MORRONE	***, Spec. di pag. : Codice tesoreria - codice conto 422 0304698***	**2016**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 831 del 24/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI CAIAZZO (CE). MUTUI POS. NN. 451223600-452661100-452655200. ANNUALITA' 2015. IMPORTO TOTALE EURO 52.236,76.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con D.D. 488 del 09/03/09, D.D. 105 del 27/03/15 e n. 1398 del 29/06/2009, del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al **Comune di Caiazzo (Ce)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) il suindicato Comune, con note acquisite al n. 567062 del 10/08/2015 e seguenti, ha richiesto il rimborso delle rate del mutuo indicato in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che

la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n.7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACRO AGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;

il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 407229 del 15/06/2016

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 52.236,76 (cinquantaduemiladuecentotrentasei/76)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di Caiazzo (Ce)**, l'importo complessivo di **€ 52.236,76 (cinquantaduemiladuecentotrentasei/76)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2015 dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;
3) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i., che l'impegno di cui al precedente articolo 1, presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 52.236,76 (cinquantaduemiladuecentotrentasei/76),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto** che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata con precedenti provvedimenti;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi

dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 407229 del 15/06/2016;

9) **di inviare** Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed al Burc per il prosieguo di competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

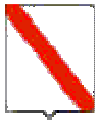
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di CAIAZZO (CE).
Mutui pos. nn. 451223600-452661100-452655200. Annualita' 2015.
Importo totale Euro 52.236,76.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	52.236,76	,00

TOTALE	52.236,76	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

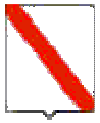
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di CAIAZZO (CE).
Mutui pos. nn. 451223600-452661100-452655200. Annualita' 2015.
Importo totale Euro 52.236,76.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI CAIAZZO (CE)	82000330611		PIAZZETTA MARTIRI CAIATINI	CAIAZZO	52.236,76	,00

TOTALI	**52.236,76**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI CAIAZZO (CE)	***, Spec. di pag. : Codice tesoreria - codice conto 422 0185227***	**2016**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1 - Caiazzo (CE) - Cap. 638/16 - Annualità: 2015

Comune	Codice tesoreria	Dec. Concessione	Posizione	Scadenza mutuo	Importo annuo	Importo Semestrale	Scadenza rata e competenza	Scheda obbligo pubblicità	NOTE
Caiazzo - CF:82000330611	422 0185227	488 del 09/03/2009	451223600	31/12/2028	27.033,70	13.516,85	01/01/2015 - 30/06/2015		
		488 del 09/03/2009	451223600	31/12/2028	27.033,70	13.516,85	01/07/2015 – 31/12/2015		
		105 del 27/03/2012	452655200	31/12/2030	18.962,98	9.481,49	01/01/2015 - 30/06/2015		
		105 del 27/03/2012	452655200	31/12/2030	18.962,98	9.481,49	01/07/2015 – 31/12/2015		
		1398 del 29/06/2009	452661100	31/12/2028	7.960,10	3.120,04	01/01/2015 - 30/06/2015		
		1398 del 29/06/2009	452661100	31/12/2028	7.960,10	3.120,04	01/07/2015 - 31/12/2015		
						52.236,76			

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 832 del 24/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA (SA). MUTUO POSIZIONE N.4550054 ANNUALITA' 2012-2013- 2014-2015 IMPORTO TOTALE EURO 5.929,60

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con D.D. 682 del 13/10/2011 del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al **Comune di MOIO DELLA CIVITELLA (SA)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) il suindicato Comune, con nota acquisita al n. 340835 del 18/05/16, ha richiesto il rimborso delle rate dei mutui indicati in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che:

a) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;
b) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
c) con con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai tre dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata *"competenza libera 2015"* del bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio e di attribuire ad ogni Direttore Generale o equiparato la responsabilità del rispetto di tali limiti;

d) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 401175 del13/06/2016 ;.

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 5.929,60 (cinquemilanovecentoventinove/60)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di MOIO DELLA CIVITELLA (SA)**, **C.F. 84000330658** l'importo complessivo di **€ 5.929,60 (cinquemilanovecentoventinove/60)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale

rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2012-2013-.2014-2015. del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;

3) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 5.929,60 (cinquemilanovecentoventinove/60),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno
4) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
5) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
6) **di unire** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 ;
7) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom.Giovanni Incoronato matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. *401175 del13/06/2016* ;
8) **di inviare** Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, per il prosieguo di rispettiva competenza..

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	RIMBORSO ANNUALITA' 2012-2013-2014-2015							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata e competenza economica	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO
MOIO DELLA CIVITELLA	682	13/10/2011	4550054	31/12/2030	1.482,40	741,20	01/01/12-30/06/12	424-0304795
C.F.84000330658	682	13/10/2011	4550054	31/12/2030	1.482,40	741,20	01/07/12-31/12/12	
	682	13/10/2011	4550054	31/12/2030	1.482,40	741,20	01/01/13-30/06/13	
	682	13/10/2011	4550054	31/12/2030	1.482,40	741,20	01/07/13-31/12/13	
	682	13/10/2011	4550054	31/12/2030	1.482,40	741,20	01/01/14-30/06/14	
	682	13/10/2011	4550054	31/12/2030	1.482,40	741,20	01/07/14-31/12/14	
	682	13/10/2011	4550054	31/12/2030	1.482,40	741,20	01/01/15-30/06/15	
	682	13/10/2011	4550054	31/12/2030	1.482,40	741,20	01/07/15-31/12/15	
						5.929,60		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di MOIO DELLA CIVITELLA (SA).
Mutuo Posizione n.4550054
Annualità 2012-2013- 2014-2015
Importo totale Euro 5.929,60

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	84000330658		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	5.929,60	,00

TOTALI	**5.929,60**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	***, Spec. di pag. : 424 0304795***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di MOIO DELLA CIVITELLA (SA).
Mutuo Posizione n.4550054
Annualità 2012-2013- 2014-2015

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Importo totale Euro 5.929,60

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	5.929,60	,00

TOTALE	5.929,60	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 833 del 24/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA (SA). MUTUO POSIZIONE N.4510303 ANNUALITA' 2011-2012-2013- 2014-2015 IMPORTO TOTALE EURO 15.305,80

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con D.D. 835 del 29/11/2011 del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al **Comune di MOIO DELLA CIVITELLA (SA)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) il suindicato Comune, con nota acquisita al n. 340835 del 18/05/16, ha richiesto il rimborso delle rate dei mutui indicati in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che:

a) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;
b) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
c) con con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai tre dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata *"competenza libera 2015"* del bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio e di attribuire ad ogni Direttore Generale o equiparato la responsabilità del rispetto di tali limiti;

d) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 406371 del 14/06/16 ;.

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 15.305,80 (quindicimilatrecentocinque/80)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di MOIO DELLA CIVITELLA (SA)**, **C.F. 84000330658** l'importo complessivo di **€ 15.305,80 (quindicimilatrecentocinque/80)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale

rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2011-2012-2013-.2014-2015. del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;

3) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 15.305,80 (quindicimilatrecentocinque/80),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno
4) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
5) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
6) **di unire** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 ;
7) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom.Giovanni Incoronato matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. *406371 del 14/06/16*;
8) **di inviare** Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, per il prosieguo di rispettiva competenza. nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	RIMBORSO ANNUALITA' 2011-2012-2013-2014-2015							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata e competenza economica	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO
MOIO DELLA CIVITELLA	835	29/11/2011	4510303	31/12/2029	3.061,17	1.530,58	01/01/11-30/06/11	
C.F. 84000330658	835	29/11/2011	4510303	31/12/2029	3.061,17	1.530,58	01/07/11-31/12/11	
	835	29/11/2011	4510303	31/12/2029	3.061,17	1.530,58	01/01/12-30/06/12	424-0304795
	835	29/11/2011	4510303	31/12/2029	3.061,17	1.530,58	01/07/12-31/12/12	
	835	29/11/2011	4510303	31/12/2029	3.061,17	1.530,58	01/01/13-30/06/13	
	835	29/11/2011	4510303	31/12/2029	3.061,17	1.530,58	01/07/13-31/12/13	
	835	29/11/2011	4510303	31/12/2029	3.061,17	1.530,58	01/01/14-30/06/14	
	835	29/11/2011	4510303	31/12/2029	3.061,17	1.530,58	01/07/14-31/12/14	
	835	29/11/2011	4510303	31/12/2029	3.061,17	1.530,58	01/01/15-30/06/15	
	835	29/11/2011	4510303	31/12/2029	3.061,17	1.530,58	01/07/15-31/12/15	
						15.305,80		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di MOIO DELLA CIVITELLA (SA).
Mutuo Posizione n.4510303
Annualità 2011-2012-2013- 2014-2015
Importo totale Euro 15.305,80

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	84000330658		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	15.305,80	,00

TOTALI	**15.305,80**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	***, Spec. di pag. : 424 0304795***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di MOIO DELLA CIVITELLA (SA).
Mutuo Posizione n.4510303
Annualità 2011-2012-2013- 2014-2015

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Importo totale Euro 15.305,80

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	15.305,80	,00

TOTALE	15.305,80	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 834 del 24/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA (SA). MUTUO POSIZIONE N.4532241 ANNUALITA' 2012-2013- 2014-2015 IMPORTO TOTALE EURO 12.697,84

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con D.D. 685 del 17/10/2011 del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al **Comune di MOIO DELLA CIVITELLA (SA)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) il suindicato Comune, con nota acquisita al n. 340835 del 18/05/16, ha richiesto il rimborso delle rate dei mutui indicati in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che:

a) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;
b) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
c) con con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai tre dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata *"competenza libera 2015"* del bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio e di attribuire ad ogni Direttore Generale o equiparato la responsabilità del rispetto di tali limiti;

d) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n.401191 del 13/06/2016 ;.

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 12.697,84 (dodicimilaseicentonovantasette/84)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di MOIO DELLA CIVITELLA (SA)**, **C.F. 84000330658** l'importo complessivo di **€ 12.697,84 (dodicimilaseicentonovantasette/84)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2012-2013-.2014-2015. del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;

3) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 12.697,84 (dodicimilaseicentonovantasette/84),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno
4) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
5) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
6) **di unire** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 ;
7) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom.Giovanni Incoronato matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. *401191 del 13/06/2016*;
8) **di inviare** Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, per il prosieguo di rispettiva competenza..

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	RIMBORSO ANNUALITA' 2012-2013-2014-2015							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata e competenza economica	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO
MOIO DELLA CIVITELLA	685	17/10/2011	4532241	31/12/2030	3.174,46	1.587,23	01/01/12-30/06/12	424-0304795
C.F.84000330658	685	17/10/2011	4532241	31/12/2030	3.174,46	1.587,23	01/07/12-31/12/12	
	685	17/10/2011	4532241	31/12/2030	3.174,46	1.587,23	01/01/13-30/06/13	
	685	17/10/2011	4532241	31/12/2030	3.174,46	1.587,23	01/07/13-31/12/13	
	685	17/10/2011	4532241	31/12/2030	3.174,46	1.587,23	01/01/14-30/06/14	
	685	17/10/2011	4532241	31/12/2030	3.174,46	1.587,23	01/07/14-31/12/14	
	685	17/10/2011	4532241	31/12/2030	3.174,46	1.587,23	01/01/15-30/06/15	
	685	17/10/2011	4532241	31/12/2030	3.174,46	1.587,23	01/07/15-31/12/15	
						12.697,84		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di MOIO DELLA CIVITELLA (SA).
Mutuo Posizione n.4532241
Annualità 2012-2013- 2014-2015
Importo totale Euro 12.697,84

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	84000330658		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	12.697,84	,00

TOTALI	**12.697,84**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	***, Spec. di pag. : 424 0304795***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di MOIO DELLA CIVITELLA (SA).
Mutuo Posizione n.4532241
Annualità 2012-2013- 2014-2015

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Importo totale Euro 12.697,84

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	12.697,84	,00

TOTALE	12.697,84	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 835 del 24/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA (SA). MUTUO POSIZIONE N.4550244 ANNUALITA' 2012-2013- 2014-2015 IMPORTO TOTALE EURO 35.346,88

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con D.D. 683 del 13/10/2011 del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al **Comune di MOIO DELLA CIVITELLA (SA)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) il suindicato Comune, con nota acquisita al n. 340835 del 18/05/16, ha richiesto il rimborso delle rate dei mutui indicati in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che:

a) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;
b) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
c) con con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai tre dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata *"competenza libera 2015"* del bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio e di attribuire ad ogni Direttore Generale o equiparato la responsabilità del rispetto di tali limiti;

d) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 401924 del 13/06/2016 ;.

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 35.346,88 (trentacinquemilatrecentoquarantasei/88)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di MOIO DELLA CIVITELLA (SA)**, **C.F. 84000330658** l'importo complessivo di **€ 35.346,88 (trentacinquemilatrecentoquarantasei/88)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2012-2013-.2014-2015. del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;

3) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 35.346,88 (trentacinquemilatrecentoquarantasei/88),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno
4) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
5) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
6) **di unire** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 ;
7) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom.Giovanni Incoronato matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. *401924 del 13/06/2016* ;
8) **di inviare** Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, per il prosieguo di rispettiva competenza..

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	RIMBORSO ANNUALITA' 2012-2013-2014-2015							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata e competenza economica	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO
MOIO DELLA CIVITELLA	683	13/10/2011	4550244	31/12/2030	8.836,72	4.418,36	01/01/12-30/06/12	424-0304795
C.F.84000330658	683	13/10/2011	4550244	31/12/2030	8.836,72	4.418,36	01/07/12-31/12/12	
	683	13/10/2011	4550244	31/12/2030	8.836,72	4.418,36	01/01/13-30/06/13	
	683	13/10/2011	4550244	31/12/2030	8.836,72	4.418,36	01/07/13-31/12/13	
	683	13/10/2011	4550244	31/12/2030	8.836,72	4.418,36	01/01/14-30/06/14	
	683	13/10/2011	4550244	31/12/2030	8.836,72	4.418,36	01/07/14-31/12/14	
	683	13/10/2011	4550244	31/12/2030	8.836,72	4.418,36	01/01/15-30/06/15	
	683	13/10/2011	4550244	31/12/2030	8.836,72	4.418,36	01/07/15-31/12/15	
						35.346,88		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di MOIO DELLA CIVITELLA (SA).
Mutuo Posizione n.4550244
Annualità 2012-2013- 2014-2015
Importo totale Euro 35.346,88

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	84000330658		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	35.346,88	,00

TOTALI	**35.346,88**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	***, Spec. di pag. : 424 0304795***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di MOIO DELLA CIVITELLA (SA).
Mutuo Posizione n.4550244
Annualità 2012-2013- 2014-2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

Importo totale Euro 35.346,88

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	35.346,88	,00

TOTALE	35.346,88	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 836 del 24/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. D.D. N. 1746 DEL 19/10/10. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4532240/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX L.R. N. 3/2007 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2007. COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA (SA). IMPORTO TOTALE EURO 30.377,10

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi ;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 1746 del 19/10/10** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **MOIO DELLA CIVITELLA (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 3/2007, è stato concesso, per **lavori rete idrica e fognaria alla Via Tempone** il contributo regionale, promesso con D.G.R. **n. 578 del 04/04/07**, di **€ 3.761,53** semestrali, pari ad annui **€ 7.523,06 per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 100.000,00,** sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità, giusto Decreto Dirigenziale **n. 1245 del 24/05/07** sulla **U.P.B. 1.82.227** cap. **2112** dello stato di previsione della spesa di Bilancio dell'esercizio finanziario per l'anno 2007;
b) con nota assunta al protocollo al n. 340835 del 18/05/16-, il Comune di **MOIO DELLA CIVITELLA (SA))** ha richiesto il rimborso delle rate maturate nell'anno 2011-2012-2013-2014 - 2015 e contestualmente ha inviato il nuovo contratto di mutuo stipulato con la Cassa DD.PP. dal quale si evince che a far data dalla prima semestralità 2011 ha rinegoziato il mutuo in argomento con l'importo rideterminato di **€ 3.037,71** fino alla nuova scadenza del 31/12/2040;

RITENUTO che:

occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

- **a)** Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di **€ 3.761,53 ammonta a complessivi € 150.461,20**
- b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo (prima semestralità 2011), la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino alla seconda semestralità 2034, come segue:
- c) anno 2010: rata semestrale originaria di € **. 3.761,53**;
- d) anni dal 2011 alla prima semestralità 2034: rata rinegoziata di € **3.037,71**;
- **e)** ultima rata seconda semestralità 2034: **€ 165,77 ;**

CONSIDERATO altresì che:
a) ad oggi risulta non liquidata alcuna rata:
b) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 728426 del 22/10/13 e successiva nota n.212994 del 26/03/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **MOIO DELLA CIVITELLA (SA)** non risulta compreso nel citato elenco;
DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VERIFICATO

f) che la liquidazione rispetta i limiti dell'impegno;

g) che la spesa di cui al presente provvedimento è liquidabile ;

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n.401247 del 13/06/2016 ; .

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4532240/00**messo a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale n. **1746del 19/10/10**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€ 3.037,71** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **MOIO DELLA CIVITELLA (SA)** , per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. prima semestralità 2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, come segue:

anno 2010: rata semestrale originaria di € **. 3.761,53**;
anni dal 2011 alla prima semestralità 2034: rata rinegoziata di € **3.037,71**;
ultima rata seconda semestralità 2034: **€ 165,77 ;**

di disporre il pagamento dei rimborsi per complessivi **€ 30.377,10 (trentamilatrecentosettantasette/10)** vantati dal **Comune di MOIO DELLA CIVITELLA (SA) (SA) C.F. 84000330658 nella seguente maniera:**

3) **di impegnare** l'importo di **€ 30.377,10 (trentamilatrecentosettantasette/10)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

4) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di MOIO DELLA CIVITELLA (SA)**, l'importo complessivo di **€ 30.377,10 (trentamilatrecentosettantasette/10)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2011-2012-2013-.2014-2015. dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;
5) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 30.377,10 (trentamilatrecentosettantasette/10),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di inviare il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;

6) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i.,che l'impegno di cui al precedente articolo presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7) di dare atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;

8) **di unire** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013;
9) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato, matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. *401247 del 13/06/2016*;
10) **di trasmettere** il presente atto al beneficiario, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	RIMBORSO ANNUALITA' 2011 - 2012-2013-2014-2015							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata e competenza economica	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO
MOIO DELLA CIVITELLA	1746	19/10/2010	4532240	31/12/2040	6.075,42	3.037,71	01/01/11-30/06/11	424- 0304795
C.F.84000330658	1746	19/10/2010	4532240	31/12/2040	6.075,42	3.037,71	01/07/11-31/12/11	
	1746	19/10/2010	4532240	31/12/2040	6.075,42	3.037,71	01/01/12-30/06/12	
	1746	19/10/2010	4532240	31/12/2040	6.075,42	3.037,71	01/07/12-31/12/12	
	1746	19/10/2010	4532240	31/12/2040	6.075,42	3.037,71	01/01/13-30/06/13	
	1746	19/10/2010	4532240	31/12/2040	6.075,42	3.037,71	01/07/13-31/12/13	
	1746	19/10/2010	4532240	31/12/2040	6.075,42	3.037,71	01/01/14-30/06/14	
	1746	19/10/2010	4532240	31/12/2040	6.075,42	3.037,71	01/07/14-31/12/14	
	1746	19/10/2010	4532240	31/12/2040	6.075,42	3.037,71	01/01/15-30/06/15	
	1746	19/10/2010	4532240	31/12/2040	6.075,42	3.037,71	01/07/15-31/12/15	
						30.377,10		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. D.D. n. 1746 del 19/10/10.
Rimodulazione rata semestrale ed annuale a carico regionale a seguito di rinegoziazione del mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 4532240/00 ammesso a contributo regionale ex L.R. n. 3/2007 a valere sul piano esecutivo di finanziamento anno 2007.
Comune di MOIO DELLA CIVITELLA (SA).

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Importo totale Euro 30.377,10

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	84000330658		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	30.377,10	,00

TOTALI	**30.377,10**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	***, Spec. di pag. : 424 0304795***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. D.D. n. 1746 del 19/10/10.
Rimodulazione rata semestrale ed annuale a carico regionale a seguito di rinegoziazione del mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 4532240/00 ammesso a contributo regionale ex L.R. n. 3/2007 a valere sul piano esecutivo di finanziamento anno 2007.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di MOIO DELLA CIVITELLA (SA).
Importo totale Euro 30.377,10

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	30.377,10	,00

TOTALE	30.377,10	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 837 del 24/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA (SA). MUTUO POSIZIONE N.4550053 ANNUALITA' 2012-2013- 2014-2015 IMPORTO TOTALE EURO 12.294,56

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con D.D. 684 del 17/10/2011 del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al **Comune di MOIO DELLA CIVITELLA (SA)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) il suindicato Comune, con nota acquisita al n. 340835 del 18/05/16, ha richiesto il rimborso delle rate dei mutui indicati in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che:

a) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;
b) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
c) con con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai tre dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata *"competenza libera 2015"* del bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio e di attribuire ad ogni Direttore Generale o equiparato la responsabilità del rispetto di tali limiti;

d) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 401207 del 13/06/2016 ;.

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 12.294,56 (dodicimiladuecentonovantaquattro/56)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di MOIO DELLA CIVITELLA (SA) C.F. 84000330658**, l'importo complessivo di **€ 12.294,56 (dodicimiladuecentonovantaquattro/56)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2012-2013-.2014-2015. del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;

3) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 12.294,56 (dodicimiladuecentonovantaquattro/56)),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno
4) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
5) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
6) **di unire** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 ;
7) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom.Giovanni Incoronato matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. *401207 del 13/06/2016*;
8) **di inviare** Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, per il prosieguo di rispettiva competenza..

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	RIMBORSO ANNUALITA' 2012-2013-2014-2015							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata e competenza economica	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO
MOIO DELLA CIVITELLA	684	17/10/2011	4550053	31/12/2030	3.073,64	1.536,82	01/01/12-30/06/12	424-0304795
C.F.84000330658	684	17/10/2011	4550053	31/12/2030	3.073,64	1.536,82	01/07/12-31/12/12	
	684	17/10/2011	4550053	31/12/2030	3.073,64	1.536,82	01/01/13-30/06/13	
	684	17/10/2011	4550053	31/12/2030	3.073,64	1.536,82	01/07/13-31/12/13	
	684	17/10/2011	4550053	31/12/2030	3.073,64	1.536,82	01/01/14-30/06/14	
	684	17/10/2011	4550053	31/12/2030	3.073,64	1.536,82	01/07/14-31/12/14	
	684	17/10/2011	4550053	31/12/2030	3.073,64	1.536,82	01/01/15-30/06/15	
	684	17/10/2011	4550053	31/12/2030	3.073,64	1.536,82	01/07/15-31/12/15	
						12.294,56		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di MOIO DELLA CIVITELLA (SA).
Mutuo Posizione n.4550053
Annualità 2012-2013- 2014-2015
Importo totale Euro 12.294,56

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	84000330658		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	12.294,56	,00

TOTALI	**12.294,56**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	***, Spec. di pag. : 424 0304795***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di MOIO DELLA CIVITELLA (SA).
Mutuo Posizione n.4550053
Annualità 2012-2013- 2014-2015

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Importo totale Euro 12.294,56

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	12.294,56	,00

TOTALE	12.294,56	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 838 del 24/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. D.D. N. 1740 DEL 19/10/10. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4489908/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX L.R. N. 3/2007 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA (SA). IMPORTO TOTALE EURO 30.377,10

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi ;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 1740 del 19/10/10** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **MOIO DELLA CIVITELLA (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 3/2007, è stato concesso, per **lavori di allargamento Via principe Amedeo etcli** il contributo regionale, promesso con D.G.R. **n. 224 del 21/02/06**, di **€ 3.761,53** semestrali, pari ad annui **€ 7.523,06 per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 73.799,91,** sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità, giusto Decreto Dirigenziale **n. 441 del 10/03/06** sulla **U.P.B. 1.82.227** cap. **2112** dello stato di previsione della spesa di Bilancio dell'esercizio finanziario per l'anno 2006;
b) con nota assunta al protocollo al n. 340835 del 18/05/16-, il Comune di **MOIO DELLA CIVITELLA (SA))** ha richiesto il rimborso delle rate maturate nell'anno 2011-2012-2013-2014 - 2015 e contestualmente ha inviato il nuovo contratto di mutuo stipulato con la Cassa DD.PP. dal quale si evince che a far data dalla prima semestralità 2011 ha rinegoziato il mutuo in argomento con l'importo rideterminato di **€ 3.037,71** fino alla nuova scadenza del 31/12/2040;

RITENUTO che:

occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

- **a)** Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di **€ 3.761,53 ammonta a complessivi € 150.461,20**
- b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo (prima semestralità 2011), la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino alla seconda semestralità 2034, come segue:
- c) anno 2010: rata semestrale originaria di € **. 3.761,53**;
- d) anni dal 2011 alla prima semestralità 2034: rata rinegoziata di € **3.037,71**;
- **e)** ultima rata seconda semestralità 2034: **€ 165,77 ;**

CONSIDERATO altresì che:

a) ad oggi risulta non liquidata alcuna rata:

b) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 728426 del 22/10/13 e successiva nota n.212994 del 26/03/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **MOIO DELLA CIVITELLA (SA)** non risulta compreso nel citato elenco;

c) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

IMPEGNO E PAGAMENTO (nome beneficiario)							
Decreto impegno	**Impegno definitivo**	**Estremi fattura/ documento equipollente**	**Modalità di pagamento**	**Causale pagamento**	**Importo**	**Ritenuta**	**Esercizio finanziario**
2362 17/12/2015	10021		Conto tesoreria unica 424 0304795	Contributi in conto capitale agli enti locali per la realizzazione di opere pubbliche	**21.235,31**		**2015**
IMPEGNO E PAGAMENTO (nome beneficiario)							
Decreto impegno	**Impegno definitivo**	**Estremi fattura/ documento equipollente**	**Modalità di pagamento**	**Causale pagamento**	**Importo**	**Ritenuta**	**Esercizio finanziario**
1012 del 22/12/2014	53		Conto tesoreria unica 424 0304795	Contributi in conto capitale agli enti locali per la realizzazione di opere pubbliche	**9.141,79**		**2015**

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO (stringa)									
Capitolo spesa	**Missione**	**Programma**	**COFOG**	**Titolo**	**Macroagg.**	**IV Liv. Piano dei conti**	**SIOPE (codice bilancio)**	**SIOPE (codice gestionale)**	**Cod. Transaz. U.E.**

638	18	1	01.08.00	2	203	2.03.01.02.003	02.02.03	2234	**8**

VERIFICATO

f) che la liquidazione rispetta i limiti dell'impegno;

g) che la spesa di cui al presente provvedimento è liquidabile ;

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 401213 del 13/06/2016 ; .

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:
1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4489908/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale n. **1740 del 19/10/10**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€ 3.037,71** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **MOIO DELLA CIVITELLA (SA)** , per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. prima semestralità 2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, come segue:
anno 2010: rata semestrale originaria di € **. 3.761,53**;
anni dal 2011 alla prima semestralità 2034: rata rinegoziata di € **3.037,71**;
ultima rata seconda semestralità 2034: **€ 165,77 ;**

1) di disporre il pagamento dei rimborsi per complessivi **€ 30.377,10 (trentamilatrecentosettantasette/10)** vantati dal **Comune di MOIO DELLA CIVITELLA (SA) (SA) C.F. 84000330658 nella seguente maniera:**

1) **di liquidare**, **in quanto ad € 21.235,31 (ventunomiladuecentotrentacinque/31),** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, in favore del suddetto Comune, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2011-2012-2013-2014-2015del mutuo in oggetto, **autorizzando contestualmente** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento **con imputazione sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2016 a valere sull'impegno n. 10021 assunto con D.D. n. 2362 del 17/12/2015**, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPI	MISSI	PROGR	TITOLO	MAC	V LIV.	COFOG	COD.	SIOPE	CODIC	RICOR	PERIM

TOLO SPES A	ONE	AMMA		ROA GGRE GATO	PIANO DEI CONTI		UE	(codic e bilanci o)	E GESTI ONAL E	RENTI	ETRO SANIT A'
638	18	1	2	203	2.03.01 .02.003	01.08.00	8	02.02.0 3	2234	3	3

b)di liquidare, **in quanto ad € 9.141,79 (novemilacentoquarantuno/79),** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, in favore del suddetto Comune, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2011-2012-2013-2014-2015del mutuo in oggetto, **autorizzando contestualmente** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento **con imputazione sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2016 a valere sull'impegno n. 53 assunto con D.D. n. 1012 del 22/12/2014**, avente i predetti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118;

3) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
4) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i.,che l'impegno di cui al precedente articolo presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5) di dare atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
6) **di unire** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013;
7) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato, matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. *401213 del 13/06/2016* ;
8) **di trasmettere** il presente atto al beneficiario, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	RIMBORSO ANNUALITA' 2011 - 2012-2013-2014-2015							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata e competenza economica	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO
MOIO DELLA CIVITELLA	1740	19/10/2010	4489908	31/12/2040	6.075,42	3.037,71	01/01/11-30/06/11	424- 0304795
C.F.84000330658	1740	19/10/2010	4489908	31/12/2040	6.075,42	3.037,71	01/07/11-31/12/11	
	1740	19/10/2010	4489908	31/12/2040	6.075,42	3.037,71	01/01/12-30/06/12	
	1740	19/10/2010	4489908	31/12/2040	6.075,42	3.037,71	01/07/12-31/12/12	
	1740	19/10/2010	4489908	31/12/2040	6.075,42	3.037,71	01/01/13-30/06/13	
	1740	19/10/2010	4489908	31/12/2040	6.075,42	3.037,71	01/07/13-31/12/13	
	1740	19/10/2010	4489908	31/12/2040	6.075,42	3.037,71	01/01/14-30/06/14	
	1740	19/10/2010	4489908	31/12/2040	6.075,42	3.037,71	01/07/14-31/12/14	
	1740	19/10/2010	4489908	31/12/2040	6.075,42	3.037,71	01/01/15-30/06/15	
	1740	19/10/2010	4489908	31/12/2040	6.075,42	3.037,71	01/07/15-31/12/15	
						30.377,10		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. D.D. n. 1740 del 19/10/10.
Rimodulazione rata semestrale ed annuale a carico regionale a seguito di rinegoziazione del mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 4489908/00 ammesso a contributo regionale ex L.R. n. 3/2007 a valere sul piano esecutivo di finanziamento anno 2006.
Comune di MOIO DELLA CIVITELLA (SA).

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Importo totale Euro 30.377,10

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	84000330658		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	30.377,10	,00

TOTALI	**30.377,10**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	***, Spec. di pag. : 424 0304795***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. D.D. n. 1740 del 19/10/10.
Rimodulazione rata semestrale ed annuale a carico regionale a seguito di rinegoziazione del mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 4489908/00 ammesso a contributo regionale ex L.R. n. 3/2007 a valere sul piano esecutivo di finanziamento anno 2006.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Comune di MOIO DELLA CIVITELLA (SA).
Importo totale Euro 30.377,10

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	30.377,10	,00

TOTALE	30.377,10	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2015	638	10021
2015	638	53

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 839 del 24/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. D.D. N. 1741 DEL 19/10/10. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4489913/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX L.R. N. 3/2007 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA (SA). IMPORTO TOTALE EURO 30.377,10

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi ;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 1741 del 19/10/10** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **MOIO DELLA CIVITELLA (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 3/2007, è stato concesso, per **lavori di realizzazione marciapiede C.so Garibaldi** il contributo regionale, promesso con D.G.R. **n. 224 del 21/02/06**, di **€ 3.761,53** semestrali, pari ad annui **€ 7.523,06 per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 100.000,00,** sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità, giusto Decreto Dirigenziale **n. 441 del 10/03/06** sulla **U.P.B. 1.82.227** cap. **2112** dello stato di previsione della spesa di Bilancio dell'esercizio finanziario per l'anno 2006;
b) con nota assunta al protocollo al n. 340835 del 18/05/16-, il Comune di **MOIO DELLA CIVITELLA (SA))** ha richiesto il rimborso delle rate maturate nell'anno 2011-2012-2013-2014 - 2015 e contestualmente ha inviato il nuovo contratto di mutuo stipulato con la Cassa DD.PP. dal quale si evince che a far data dalla prima semestralità 2011 ha rinegoziato il mutuo in argomento con l'importo rideterminato di **€ 3.037,71** fino alla nuova scadenza del 31/12/2040;

RITENUTO che:

occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

- **a)** Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di **€ 3.761,53 ammonta a complessivi € 150.461,20**
- b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo (prima semestralità 2011), la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino alla seconda semestralità 2034, come segue:
- c) anno 2010: rata semestrale originaria di € **. 3.761,53**;
- d) anni dal 2011 alla prima semestralità 2034: rata rinegoziata di € **3.037,71**;
- **e)** ultima rata seconda semestralità 2034: **€ 165,77 ;**

CONSIDERATO altresì che:

a) ad oggi risulta non liquidata alcuna rata:

b) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 728426 del 22/10/13 e successiva nota n.212994 del 26/03/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **MOIO DELLA CIVITELLA (SA)** non risulta compreso nel citato elenco;

c) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

IMPEGNO E PAGAMENTO (nome beneficiario)							
Decreto impegno	**Impegno definitivo**	**Estremi fattura/ documento equipollente**	**Modalità di pagamento**	**Causale pagamento**	**Importo**	**Ritenuta**	**Esercizio finanziario**
2362 del 17/12/2015	10021		Conto tesoreria unica 424 0304795	Contributi in conto capitale agli enti locali per la realizzazione di opere pubbliche	**30.377,10**		**2015**

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO (stringa)									
Capitolo spesa	**Missione**	**Programma**	**COFOG**	**Titolo**	**Macroagg.**	**IV Liv. Piano dei conti**	**SIOPE (codice bilancio)**	**SIOPE (codice gestionale)**	**Cod. Transaz. U.E.**
638	18	1	01.08.00	2	203	2.03.01.02.003	02.02.03	2234	**8**

VERIFICATO

f) che la liquidazione rispetta i limiti dell'impegno;

g) che la spesa di cui al presente provvedimento è liquidabile ;

VISTO

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;

Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n.401228 del13/06/2016; .

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4489913/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale n. **1741 del 19/10/10**;

2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€ 3.037,71** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **MOIO DELLA CIVITELLA (SA)** , per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. prima semestralità 2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, come segue:

anno 2010: rata semestrale originaria di **€ . 3.761,53**;
anni dal 2011 alla prima semestralità 2034: rata rinegoziata di € **3.037,71**;
ultima rata seconda semestralità 2034: **€ 165,77 ;**

1) di disporre il pagamento dei rimborsi per complessivi **€ 30.377,10 (trentamilatrecentosettantasette/10)** vantati dal **Comune di MOIO DELLA CIVITELLA (SA) (SA) C.F. 84000330658 nella seguente maniera:**

1) **di liquidare**, **in quanto ad € 30.377,10 (trentamilatrecentosettantasette/10),** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, in favore del suddetto Comune, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2011-2012-2013-2014-2015del mutuo in oggetto, **autorizzando contestualmente** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento **con imputazione sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2016 a valere sull'impegno n. 10021 assunto con D.D. n. 2362 del 17/12/2015**, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2)di inviare il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;

3) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i.,che l'impegno di cui al precedente articolo presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4) di dare atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
5) **di unire** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013;
6) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato, matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. *401228 del13/06/2016* ;
7) **di trasmettere** il presente atto al beneficiario, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	RIMBORSO ANNUALITA' 2011 - 2012-2013-2014-2015							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata e competenza economica	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO
MOIO DELLA CIVITELLA	1741	19/10/2010	4489913	31/12/2040	6.075,42	3.037,71	01/01/11-30/06/11	424- 0304795
C.F.84000330658	1741	19/10/2010	4489913	31/12/2040	6.075,42	3.037,71	01/07/11-31/12/11	
	1741	19/10/2010	4489913	31/12/2040	6.075,42	3.037,71	01/01/12-30/06/12	
	1741	19/10/2010	4489913	31/12/2040	6.075,42	3.037,71	01/07/12-31/12/12	
	1741	19/10/2010	4489913	31/12/2040	6.075,42	3.037,71	01/01/13-30/06/13	
	1741	19/10/2010	4489913	31/12/2040	6.075,42	3.037,71	01/07/13-31/12/13	
	1741	19/10/2010	4489913	31/12/2040	6.075,42	3.037,71	01/01/14-30/06/14	
	1741	19/10/2010	4489913	31/12/2040	6.075,42	3.037,71	01/07/14-31/12/14	
	1741	19/10/2010	4489913	31/12/2040	6.075,42	3.037,71	01/01/15-30/06/15	
	1741	19/10/2010	4489913	31/12/2040	6.075,42	3.037,71	01/07/15-31/12/15	
						30.377,10		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. D.D. n. 1741 del 19/10/10.
Rimodulazione rata semestrale ed annuale a carico regionale a seguito di rinegoziazione del mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 4489913/00 ammesso a contributo regionale ex L.R. n. 3/2007 a valere sul piano esecutivo di finanziamento anno 2006.
Comune di MOIO DELLA CIVITELLA (SA).

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Importo totale Euro 30.377,10

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	84000330658		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	30.377,10	,00

TOTALI	**30.377,10**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	***, Spec. di pag. : 424 0304795***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. D.D. n. 1741 del 19/10/10.
Rimodulazione rata semestrale ed annuale a carico regionale a seguito di rinegoziazione del mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 4489913/00 ammesso a contributo regionale ex L.R. n. 3/2007 a valere sul piano esecutivo di finanziamento anno 2006.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Comune di MOIO DELLA CIVITELLA (SA).
Importo totale Euro 30.377,10

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	30.377,10	,00

TOTALE	30.377,10	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2015	638	10021

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 840 del 24/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. D.D. N. 1667 DEL 11/10/10. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4489918/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX L.R. N. 3/2007 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2005. COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA (SA). IMPORTO TOTALE EURO 22.418,30

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi ;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 1667 del 11/10/10** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **MOIO DELLA CIVITELLA (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 3/2007, è stato concesso, per **lavori di manutenzione strade comunali** il contributo regionale, promesso con D.G.R. **n. 1240 del 30/09/05**, di **€ 2.776,01** semestrali, pari ad annui **€ 5.552,02 per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 73.799,91,** sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità, giusto Decreto Dirigenziale **n. 1391 del 11/10/05** sulla **U.P.B. 1.82.227** cap. **2112** dello stato di previsione della spesa di Bilancio dell'esercizio finanziario per l'anno 2005;
b) con nota assunta al protocollo al n. 340835 del 18/05/16-, il Comune di **MOIO DELLA CIVITELLA (SA))** ha richiesto il rimborso delle rate maturate nell'anno 2011-2012-2013-2014 - 2015 e contestualmente ha inviato il nuovo contratto di mutuo stipulato con la Cassa DD.PP. dal quale si evince che a far data dalla prima semestralità 2011 ha rinegoziato il mutuo in argomento con l'importo rideterminato di **€ 2.241,83** fino alla nuova scadenza del 31/12/2040;

RITENUTO che:

occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

- **a)** Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di **€ 2.776,01 ammonta a complessivi € 111.040,40**
- b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo (prima semestralità 2011), la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino alla seconda semestralità 2034, come segue:
- c) anno 2010: rata semestrale originaria di € **. 2.776,01**;
- d) anni dal 2011 alla prima semestralità 2034: rata rinegoziata di € **2.241,83**;
- **e)** ultima rata seconda semestralità 2034: **€ 122,37 ;**

CONSIDERATO altresì che:

a) ad oggi risulta non liquidata alcuna rata:

b) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 728426 del 22/10/13 e successiva nota n.212994 del 26/03/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **MOIO DELLA CIVITELLA (SA)** non risulta compreso nel citato elenco;

c) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

IMPEGNO E PAGAMENTO (nome beneficiario)							
Decreto impegno	**Impegno definitivo**	**Estremi fattura/ documento equipollente**	**Modalità di pagamento**	**Causale pagamento**	**Importo**	**Ritenuta**	**Esercizio finanziario**
1011 del 22/12/2014	5256		Conto tesoreria unica 424 0304795	Contributi in conto capitale agli enti locali per la realizzazione di opere pubbliche	**12.773,30**		**2014**
IMPEGNO E PAGAMENTO (nome beneficiario)							
Decreto impegno	**Impegno definitivo**	**Estremi fattura/ documento equipollente**	**Modalità di pagamento**	**Causale pagamento**	**Importo**	**Ritenuta**	**Esercizio finanziario**
1012 del 22/12/2014	53		Conto tesoreria unica 424 0304795	Contributi in conto capitale agli enti locali per la realizzazione di opere pubbliche	**9.645,00**		**2015**

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO (stringa)									
Capitolo spesa	**Missione**	**Programma**	**COFOG**	**Titolo**	**Macroagg.**	**IV Liv. Piano dei conti**	**SIOPE (codice bilancio)**	**SIOPE (codice gestionale)**	**Cod. Transaz. U.E.**

638	18	1	01.08.00	2	203	2.03.01.02.003	02.02.03	2234	**8**

VERIFICATO

f) che la liquidazione rispetta i limiti dell'impegno;

g) che la spesa di cui al presente provvedimento è liquidabile ;

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 401932 del 13/06/2016 ; .

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:
1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4489918/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale n. **1667 del 11/10/10**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€ 2.241,83** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **MOIO DELLA CIVITELLA (SA) C.F. 84000330658**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. prima semestralità 2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, come segue:
3) anno 2010: rata semestrale originaria di € **. 2.776,01**;
4) anni dal 2011 alla prima semestralità 2034: rata rinegoziata di € **2.241,83**;
5) ultima rata seconda semestralità 2034: € 122,37 ;
6) di disporre il pagamento dei rimborsi per complessivi € 22.418,30 (ventiduemilaquattrocentodiciotto/30) vantati dal Comune di MOIO DELLA CIVITELLA (SA) (SA) C.F. 84000330658 nella seguente maniera:

a) **di liquidare**, **in quanto ad € 12.773,30 (dodicimilasettecentosettantatre/30),** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, in favore del suddetto Comune, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2011-2012-2013-2014-2015del mutuo in oggetto, **autorizzando contestualmente** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento **con imputazione sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2016 a valere sull'impegno n. 5256 assunto con D.D. n. 1011 del 22/12/2014**, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROA	V LIV. PIANO	COFOG	COD. UE	SIOPE (codic	CODICE	RICORRENTI	PERIMETRO

SPESA				GGREGATO	DEI CONTI			e bilancio)	GESTIONALE		SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

b)di liquidare, **in quanto ad € 9.645,00 (novemilaseicentoquarantacinque/00),** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, in favore del suddetto Comune, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2011-2012-2013-2014-2015del mutuo in oggetto, **autorizzando contestualmente** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento **con imputazione sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2016 a valere sull'impegno n. 53 assunto con D.D. n. 1012 del 22/12/2014**, avente i predetti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118;

7) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
8) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i.,che l'impegno di cui al precedente articolo presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
9) di dare atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
10) **di unire** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013;
11) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato, matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. *401932 del 13/06/2016*;
12) **di trasmettere** il presente atto al beneficiario, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	RIMBORSO ANNUALITA' 2011 - 2012-2013-2014-2015							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata e competenza economica	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO
MOIO DELLA CIVITELLA	1667	11/10/2010	4489918	31/12/2040	4.483,66	2.241,83	01/01/11-30/06/11	424- 0304795
C.F.84000330658	1667	11/10/2010	4489918	31/12/2040	4.483,66	2.241,83	01/07/11-31/12/11	
	1667	11/10/2010	4489918	31/12/2040	4.483,66	2.241,83	01/01/12-30/06/12	
	1667	11/10/2010	4489918	31/12/2040	4.483,66	2.241,83	01/07/12-31/12/12	
	1667	11/10/2010	4489918	31/12/2040	4.483,66	2.241,83	01/01/13-30/06/13	
	1667	11/10/2010	4489918	31/12/2040	4.483,66	2.241,83	01/07/13-31/12/13	
	1667	11/10/2010	4489918	31/12/2040	4.483,66	2.241,83	01/01/14-30/06/14	
	1667	11/10/2010	4489918	31/12/2040	4.483,66	2.241,83	01/07/14-31/12/14	
	1667	11/10/2010	4489918	31/12/2040	4.483,66	2.241,83	01/01/15-30/06/15	
	1667	11/10/2010	4489918	31/12/2040	4.483,66	2.241,83	01/07/15-31/12/15	
						22.418,30		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. D.D. n. 1667 del 11/10/10.
Rimodulazione rata semestrale ed annuale a carico regionale a seguito di rinegoziazione del mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 4489918/00 ammesso a contributo regionale ex L.R. n. 3/2007 a valere sul piano esecutivo di finanziamento anno 2005.
Comune di MOIO DELLA CIVITELLA (SA).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Importo totale Euro 22.418,30

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	84000330658		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	22.418,30	,00

TOTALI	**22.418,30**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	***, Spec. di pag. : 424 0304795***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. D.D. n. 1667 del 11/10/10.
Rimodulazione rata semestrale ed annuale a carico regionale a seguito di rinegoziazione del mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 4489918/00 ammesso a contributo regionale ex L.R. n. 3/2007 a valere sul piano esecutivo di finanziamento anno 2005.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Comune di MOIO DELLA CIVITELLA (SA).
Importo totale Euro 22.418,30

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	22.418,30	,00

TOTALE	22.418,30	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2014	638	5256
2015	638	53

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 841 del 24/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI CASTEL DI SASSO (CE). MUTUI POSIZIONE NN. 448941000-452582600-450670300-451755300-452436700-450880700-452436300-452582400. ANNUALITA' 2015. IMPORTO TOTALE EURO 89.588,78.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con D.D. n. 67 del 11/02/10, D.D. n. 66 del 11/02/10, D.D. n. 481 del 19/03/09, D.D. n. 684 del 29/04/10, D.D. n. 1229 del 15/10/08, D.D. n. 1723 del 01/12/08, DD. n. 1776 del 28/08/09 e D.D. n. 69 del 11/02/10, del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al **Comune di Castel di Sasso (Ce)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) il suindicato Comune, con note acquisite al n. 571524 del 28/08/2015 e n. 11640 del 11/01/2016, ha richiesto il rimborso delle rate del mutuo indicato in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che

la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n.7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 428345 del 23/06/2016

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 89.588,78 (ottantanovemilacinquecentottantotto/78)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACRO AGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di Castel di Sasso (Ce)**, l'importo complessivo di **€ 89.588,78 (ottantanovemilacinquecentottantotto/78)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2015 dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;
3) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i., che l'impegno di cui al precedente articolo 1, presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 89.588,78 (ottantanovemilacinquecentottantotto/78),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto** che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata con precedenti provvedimenti;

8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 428345 del 23/06/2016;
9) **di inviare** Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed al Burc per il prosieguo di competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di Castel di Sasso (Ce).
Mutui Posizione nn. 448941000-452582600-450670300-451755300-452436700-450880700-452436300-452582400.
Annualita' 2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Importo totale Euro 89.588,78.

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	89.588,78	,00

TOTALE	89.588,78	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

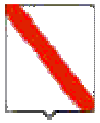
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di Castel di Sasso (Ce).
Mutui Posizione nn. 448941000-452582600-450670300-451755300-452436700-450880700-452436300-452582400.
Annualita' 2015.
Importo totale Euro 89.588,78.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI CASTEL DI SASSO (CE)	01710120617		VIA S. MARCO, 10	CASTEL DI SASSO	89.588,78	,00

TOTALI	**89.588,78**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI CASTEL DI SASSO (CE)	***, Spec. di pag. : Codice tesoreria - codice conto 422 0304696***	**2016**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1 - Castel Di Sasso (CE) - Cap. 638/16 - Annualità: 2015

Comune	Codice tesoreria	Dec. Concessione	Posizione	Scadenza mutuo	Importo annuo	Importo Semestrale	Scadenza rata e competenza economica	Scheda obbligo pubblicità	NOTE
Castel Di Sasso - CF:01710120617	4220304696	481 del 09/03/2009	448941000	31/12/2028	14.836,80	7.418,40	01/01/2015 - 30/06/2015		
			448941000	31/12/2028	14.836,80	7.418,40	01/07/2015 - 31/12/2015		
		1229 del 15/10/2008	450670300	31/12/2028	6.211,53	3.105,76	01/01/2015 - 30/06/2015		
			450670300	31/12/2028	6.211,53	3.105,76	01/07/2015 - 31/12/2015		
		66 del 11/02/2010	450880700	31/12/2029	4.708,32	2.354,16	01/01/2015 - 30/06/2015		
			450880700	31/12/2029	4.708,32	2.354,16	01/07/2015 - 31/12/2015		
		1723 del 01/12/2008	451755300	31/12/2028	14.836,80	7.418,40	01/01/2015 - 30/06/2015		
			451755300	31/12/2028	14.836,80	7.418,40	01/07/2015 - 31/12/2015		
		67 del 11/02/2010	452436300	31/12/2028	18.815,78	9.407,89	01/01/2015 - 30/06/2015		
			452436300	31/12/2028	18.815,78	9.407,89	01/07/2015 - 31/12/2015		
		1776 del 28/08/2009	452436700	31/12/2028	7.526,32	3.763,16	01/01/2015 - 30/06/2015		
			452436700	31/12/2028	7.526,32	3.763,16	01/07/2015 - 31/12/2015		
		69 del 11/02/2010	452582400	31/12/2029	9.427,92	4.713,96	01/01/2015 - 30/06/2015		
			452582400	31/12/2029	9.427,92	4.713,96	01/07/2015 - 31/12/2015		

fonte: http://burc.regione.campania.it

		684 del 29/04/2010	452582600	31/12/2029	13.225,33	6.612,66	01/01/2015 - 30/06/2015		
			452582600	31/12/2029	13.225,33	6.612,66	01/07/2015 - 31/12/2015		
						89.588,78			

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 842 del 24/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI CASALUCE (CE). MUTUI POSIZIONE NN. 453221500-453053400-448274500- 447143900. ANNUALITA' 2015. IMPORTO TOTALE EURO 108.144,70.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con D.D. n. 131 del 25/02/10, D.D. n. 132 del 25/02/10, D.D. n. 133 del 25/02/10 e DD. n. 464 del 06/04/10 del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al **Comune di Casaluce (Ce)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti
b) il suindicato Comune, con note acquisite al n. 574816 del 26/08/2015 e n. 157615 del 07/03/2016, ha richiesto il rimborso delle rate del mutuo indicato in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che

la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n.7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 428365 del 23/06/2016

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 108.144,70 (centottomilacentoquarantaquattro/70** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACRO AGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di Casaluce (Ce)**, l'importo complessivo di **€ 108.144,70 (centottomilacentoquarantaquattro/70)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2015 dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;
3) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i., che l'impegno di cui al precedente articolo 1, presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 108.144,70 (centottomilacentoquarantaquattro/70),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto** che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata con precedenti provvedimenti;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi

dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 428365 del 23/06/2016;

9) **di inviare** Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed al Burc per il prosieguo di competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

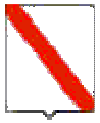
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di Casaluce (Ce).
Mutui Posizione nn. 453221500-453053400-448274500- 447143900.
Annualita' 2015.
Importo totale Euro 108.144,70.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	108.144,70	,00

TOTALE	108.144,70	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

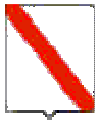
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di Casaluce (Ce).
Mutui Posizione nn. 453221500-453053400-448274500- 447143900.
Annualita' 2015.
Importo totale Euro 108.144,70.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI CASALUCE (CE)	01031640616		VIA S. ALLENDE, 4	CASALUCE	108.144,70	,00

TOTALI	**108.144,70**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI CASALUCE (CE)	***, Spec. di pag. : Codice tesoreria codice conto 422 0185266***	**2016**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 843 del 24/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI ARIENZO (CE). MUTUI POSIZIONE NN. 449432600-449688900-449744500-452111200-452123500-452115500-449869800. ANNUALITA' 2015. IMPORTO TOTALE EURO 79.935,16.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con D.D. 693 del 03/05/10, D.D. 838 del 24/07/08, D.D. 841 del 24/07/08, D.D. 865 del 30/07/08, D.D. 478 del 09/03/09, D.D. 477 del 09/03/09, D.D. 476 del 09/03/09 del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al Comune di **ARIENZO (CE)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) il suindicato Comune, con nota acquisita al n. 78842 del 04/02/2016, ha richiesto il rimborso delle rate dei mutui indicati in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d) il suddetto Comune risulta compreso nel citato elenco;
e) a seguito della nostra nota n. 804144 del 25/11/13, il suddetto comune con propria nota n. 8875 del 25/11/13, ha comunicato di non essere affatto debitore nei confronti della Regione Campania in ordine ai canoni di fornitura idrica in quanto, con sentenza n. 2905 del 13/06/03, la Corte di Appello di Napoli si è pronunziata in tal senso definitivamente sull'appello proposto avverso la sentenza del Tribunale di Napoli n. 11895/2008;
f) pertanto, è possibile liquidare al Comune di **ARIENZO (CE)** quanto vantato come credito relativo alla L.R. 3/07;

CONSIDERATO che

la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n.7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 433142 del 27/06/2016

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 79.935,16 (settantanovemilanovecentotrentazinque/16)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di Arienzo (Ce)**, l'importo complessivo di **€ 79.935,16 (settantanovemilanovecentotrentazinque/16)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2015 dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;
3) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i., che l'impegno di cui al precedente articolo 1, presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 79.935,16 (settantanovemilanovecentotrentazinque/16),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;

6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto** che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata con precedenti provvedimenti;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 433142 del 27/06/2016;
9) **di inviare** Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed al Burc per il prosieguo di competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di ARIENZO (CE).
Mutui Posizione nn. 449432600-449688900-449744500-452111200-452123500-452115500-449869800.
Annualita' 2015.
Importo totale Euro 79.935,16.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	79.935,16	,00

TOTALE	79.935,16	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

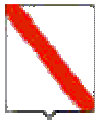
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di ARIENZO (CE).
Mutui Posizione nn. 449432600-449688900-449744500-452111200-452123500-452115500-449869800.
Annualita' 2015.
Importo totale Euro 79.935,16.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI ARIENZO (CE)	80007270616		PIAZZA SANT'AGOSTINO	ARIENZO	79.935,16	,00

TOTALI	**79.935,16**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI ARIENZO (CE)	***, Spec. di pag. : Codice tesoreria - codice conto 422 0189555***	**2016**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

	RIMBORSO ANNUALITA' 2015							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO
ARIENZO	693	03/05/2010	449869800	31/12/2029	26.565,42	13.282,71	01/01/2015 30/06/2015	
CF: 80007270616	693	03/05/2010	449869800	31/12/2029	26.565,42	13.282,71	01/07/2015 31/12/2015	
	2617 – 838	11/09/07 24/07/2008	449432600	31/12/2028	12.739,58	6.369,79	01/01/2015 30/06/2015	
	2617 – 838	11/09/07 24/07/2008	449432600	31/12/2028	12.739,58	6.369,79	01/07/2015 31/12/2015	
	841	24/07/2008	449688900	31/12/2028	7.588,02	3.794,01	01/01/2015 30/06/2015	
	841	24/07/2008	449688900	31/12/2028	7.588,02	3.794,01	01/07/2015 31/12/2015	422 0189555
	865	30/07/2008	449744500	31/12/2028	6.619,31	3.309,66	01/01/2015 30/06/2015	
	865	30/07/2008	449744500	31/12/2028	6.619,31	3.309,66	01/07/2015 31/12/2015	
	478	09/03/2009	452111200	31/12/2028	9.464,44	4.732,22	01/01/2015 30/06/2015	
	478	09/03/2009	452111200	31/12/2028	9.464,44	4.732,22	01/07/2015 31/12/2015	
	476	09/03/2009	452123500	31/12/2028	9.031,52	4.515,76	01/01/2015 30/06/2015	
	476	09/03/2009	452123500	31/12/2028	9.031,52	4.515,76	01/07/2015 31/12/2015	
	477	09/03/2009	452115500	31/12/2028	7.826,86	3.963,43	01/01/2015 30/06/2015	
	477	09/03/2009	452115500	31/12/2028	7.826,86	3.963,43	01/07/2015 31/12/2015	
						79.935,16		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 846 del 26/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI VILLAMAINA (AV). MUTUI POSIZIONE NN. 4500243/00-4500177/00-4500241/00-4497354/00-4497356/00-4497357/00-4500244/00-4478048/00-4506400/00-4504742/00-4497358/00-4510479/00-4524499/00-4478622/00-4536682/00-4516353/00-4497359/00-4503317/00-4516354/00-4541066/00- RIMBORSO ANNUALITA' 2014 E PRIMA SEMESTRALITA' 2015 - IMPORTO TOTALE EURO 149.811,41.

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con D.D.nn. 545-547-548-549-550-551-552-559 del 29/05/2008, D.D. nn. 1838-1839 del 08/09/2009, D.D. nn. 1840-1841 del 09/09/2009, DD. n. 1847 del 14/09/2009, DD. n. 2186 del 28/10/2009, D.D. nn. 2083-2084-2085-2086-2087-2088 del 17/12/2010, del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al **Comune di VILLAMAINA (AV),** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per i prestiti indicati in oggetto, contratti dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) il suindicato Comune, con note acquisite al protocollo dell'U.O.D. 02 al n.520937 del 25/07/2014 e n.647478 del 29/09/2015, ha richiesto il rimborso delle rate dei mutui indicati in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile, ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al D.D. n. 82 del 21/08/2013 per le

243/00-4500177/00-4500241/00-4497354/00- /00-4478048/00, D.D. n. 820 del 19/12/2013, per le posizioni nn 4506400/00-4504742/00, al D.D. n. 79 del 21/08/2013 per la posizione n 4497358/00, D.D. n. 823 del 19/12/2013 per la posizione n 4510479/00, D.D. n. 825 del 19/12/2013 per la posizione n 4524499/00, D.D. n. 857 del 19/12/2013 per la posizione n. 4478622/00, D.D. n. 1313 del 30/12/2013 per le posizioni nn. 4536682/00-4516353/00-4497359/00-4503317/00-4516354/00-4541066/00.

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.2 del 18/01/2016;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;

la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 455143 del 05/07/2016 ;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 149.811,41(centoquarantanovemilaottocentoundici/41)** in termini di competenza sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare,** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del Comune di **Comune di VILLAMAINA (AV),** l'importo complessivo di **€149.811,41(centoquarantanovemilaottocentoundici/41),** quale rimborso delle rate di ammortamento, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relative all'annualità 2014 ed alla prima semestralità 2015 dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno che si assume con il presente provvedimento;
3) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i.,che l'impegno di cui al precedente articolo presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 149.811,41(centoquarantanovemilaottocentoundici/41),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n.52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;

e il presente provvedimento è adottato nel ente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;

7) **di dare atto** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al D.D. n. 82 del 21/08/2013 per le posizioni nn. 4500243/00-4500177/00-4500241/00-4497354/00-4497356/00-4497357/00-4500244/00-4478048/00, D.D. n. 820 del 19/12/2013, per le posizioni nn 4506400/00-4504742/00, al D.D. n. 79 del 21/08/2013 per la posizione n 4497358/00, D.D. n. 823 del 19/12/2013 per la posizione n 4510479/00, D.D. n. 825 del 19/12/2013 per la posizione n 4524499/00, D.D. n. 857 del 19/12/2013 per la posizione n. 4478622/00, D.D. n. 1313 del 30/12/2013 per le posizioni nn. 4536682/00-4516353/00-4497359/00-4503317/00-4516354/00-4541066/00.
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 455143 del 05/07/2016 ;
9) **di inviare** Il presente decreto **Comune di VILLAMAINA (AV),** alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

COMUNE DI VILLAMAINA (AV)
RIMBORSO ANNUALITA' 2014 E PRIMA SEMESTRALITA' 2015

Cap. **638**

COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Importo da liquidare	Scadenza Rata Competenza economica	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
VILLAMAINA C.F. 82001050648	2161 545	11/09/2007 29/05/2008	4500243/00	31/12/2028	3.810,72	1.905,36	3.810,72	01/01/2014 30/06/2014 01/07/2014 31/12/2014	420 0304615	82 del 21/08/2013
							1.905,36	01/01/2015 30/06/2015		
	1972 547	6/08/2007 29/05/2008	4500177/00	31/12/2028	5.560,06	2.780,03	5.560,06	01/01/2014 30/06/2014 01/07/2014 31/12/2014		82 del 21/08/2013
							2.780,03	01/01/2015 30/06/2015		
	1971 548	6/08/2007 29/05/2008	4500241/00	31/12/2028	2.241,60	1.120,80	2.241,60	01/01/2014 30/06/2014 01/07/2014 31/12/2014		82 del 21/08/2013
							1.120,80	01/01/2015 30/06/2015		
	549	29/05/2008	4497354/00	31/12/2028	3.727,46	1.863,73	3.727,46	01/01/2014 30/06/2014 01/07/2014 31/12/2014		82 del 21/08/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

							1.863,73	01/01/2015 30/06/2015		
	550	29/05/2008	4497356/00	31/12/2028	3.727,46	1.863,73	3.727,46	01/01/2014 30/06/2014 01/07/2014 31/12/2014		82 del 21/08/2013
							1.863,73	01/01/2015 30/06/2015		
	551	29/05/2008	4497357/00	31/12/2028	4.472,96	2.236,48	4.472,96	01/01/2014 30/06/2014 01/07/2014 31/12/2014		82 del 21/08/2013
							2.236,48	01/01/2015 30/06/2015		
	2162 552	11/09/2007 29/05/2008	4500244/00	31/12/2028	934,00	467,00	934,00	01/01/2014 30/06/2014 01/07/2014 31/12/2014		82 del 21/08/2013
							467,00	01/01/2015 30/06/2015		
	559	29/05/2008	4478048/00	31/12/2028	11.999,95	5.999,98	11.999,95	01/01/2014 30/06/2014 01/07/2014 31/12/2014		82 del 21/08/2013
							5.999,98	01/01/2015 30/06/2015		
	1838	08/09/2009	4506400/00	31/12/2029	3.741,02	1.870,51	3.741,02	01/01/2014 30/06/2014 01/07/2014 31/12/2014		820 del 19/12/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

							1.870,51	01/01/2015 30/06/2015		
	1839	08/09/2009	4504742/00	31/12/2029	4.063,54	2.031,77	4.063,54	01/01/2014 30/06/2014 01/07/2014 31/12/2014		820 del 19/12/2013
							2.031,77	01/01/2015 30/06/2015		
	1840	09/09/2009	4497358/00	31/12/2029	5.455,66	2.727,83	5.455,66	01/01/2014 30/06/2014 01/07/2014 31/12/2014		79 del 21/08/2013
							2.727,83	01/01/2015 30/06/2015		
	1841	09/09/2009	4510479/00	31/12/2029	1.714,64	857,32	1.714,64	01/01/2014 30/06/2014 01/07/2014 31/12/2014		823 del 19/12/2013
							857,32	01/01/2015 30/06/2015		
	1847	14/09/2009	4524499/00	31/12/2029	2.104,32	1.052,16	2.104,32	01/01/2014 30/06/2014 01/07/2014 31/12/2014		825 del 19/12/2013
							1.052,16	01/01/2015 30/06/2015		
	2186	28/10/2009	4478622/00	31/12/2029	3.891,06	1.945,53	3.891,06	01/01/2014 30/06/2014 01/07/2014 31/12/2014		857 del 19/12/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

							1.945,53	01/01/2015 30/06/2015		
	2083	17/12/2010	4536682/00	31/12/2030	9.292,98	4.646,49	9.292,98	01/01/2014 30/06/2014 01/07/2014 31/12/2014		1313 del 30/12/2013
							4.646,49	01/01/2015 30/06/2015		
	2084	17/12/2010	4516353/00	31/12/2030	5.188,58	2.594,29	5.188,58	01/01/2014 30/06/2014 01/07/2014 31/12/2014		1313 del 30/12/2013
							2.594,29	01/01/2015 30/06/2015		
	2085	17/12/2010	4497359/00	31/12/2030	5.468,18	2.734,09	5.468,18	01/01/2014 30/06/2014 01/07/2014 31/12/2014		1313 del 30/12/2013
							2.734,09	01/01/2015 30/06/2015		
	2086	17/12/2010	4503317/00	31/12/2030	2.090,92	1.045,46	2.090,92	01/01/2014 30/06/2014 01/07/2014 31/12/2014		1313 del 30/12/2013
							1.045,46	01/01/2015 30/06/2015		
	2087	17/12/2010	4516354/00	31/12/2030	9.292,98	4.646,49	9.292,98	01/01/2014 30/06/2014 01/07/2014 31/12/2014		1313 del 30/12/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

							4.646,49	01/01/2015 30/06/2015		
	2088	17/12/2010	4541066/00	31/12/2030	11.096,18	5.548,09	11.096,18	01/01/2014 30/06/2014 01/07/2014 31/12/2014		1313 del 30/12/2013
							5.548,09	01/01/2015 30/06/2015		
							149.811,41			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

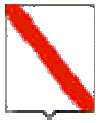
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di VILLAMAINA (AV).
Mutui Posizione nn. 4500243/00-4500177/00-4500241/00-4497354/00-4497356/00-4497357/00-4500244/00-4478048/00-4506400/00-4504742/00-4497358/00-4510479/00-4524499/00-4478622/00-4536682/00-4516353/00-4497359/00-4503317/00-4516354/00-4541066/00- Rimborso annualità 2014 e prima semestralità 2015 - Importo totale Euro 149.811,41.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI VILLAMAINA (AV)	82001050648		-	-	149.811,41	,00

TOTALI	**149.811,41**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI VILLAMAINA (AV)	***, Spec. di pag. : conto di tesoreria unica : n.420 0304615***	**2016**	**638**

Il Responsabile
Ing. Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

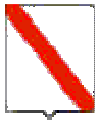
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di VILLAMAINA (AV).
Mutui Posizione nn. 4500243/00-4500177/00-4500241/00-4497354/00-4497356/00-4497357/00-4500244/00-4478048/00-4506400/00-4504742/00-4497358/00-4510479/00-4524499/00-4478622/00-4536682/00-4516353/00-4497359/00-4503317/00-4516354/00-4541066/00- Rimborso annualità 2014 e prima semestralità 2015 - Importo totale Euro 149.811,41.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	**Cap.**	**Tit.**	**Missione**	**Progr.**	**M.Aggr.**	**P. Conti**	**Cofog**	**SIOPE B.**	**SIOPE G.**	**Cod. UE**	**IMPORTO**	**RITENUTA**
2016	**638**	**2**	**18**	**1**	**203**	**2.03.01.02.003**	**01.8**	**2.02.03**	**2224**	**8**	**149.811,41**	**,00**

TOTALE	**149.811,41**	**,00**

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
Ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 849 del 26/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI CASTELFRANCI (AV). MUTUI POSIZIONE NN. 4494412/00-4506319/00-4507527/00-4498189/00-4488264/00-4500742/00-4521003/00-4520918/00-4520971/00-4528696/00-4529583/00-4538252/00-4537257/00-4535883/00. ANNUALITA' 2015. IMPORTO TOTALE EURO 119.107,70.

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con D.D. nn. 1700 del 28/11/2008, nn. 1694-1695-1696-1698-1699- del 28/11/2008, nn. 269-270 del 15/03/2010, n. 307 del 19/03/2010 n. 156 del 01/03/2010, nn. 1574-1575 del 05/10/2010, n. 2007 del 06/12/2010 e n. 908 del 05/12/2011, del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al **Comune di CASTELFRANCI (AV),** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per i prestiti indicati in oggetto, contratti dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) il suindicato Comune, con nota acquisita al protocollo dell'U.O.D. 02 al n.308182 del 05/05/2016, ha richiesto il rimborso delle rate dei mutui indicati in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile, ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al D.D. n. 84 del 22/08/2013 per le

412/00 - 4506319/00 - 4500742/00 - 4521 /00-4528696/00, con D.D. n. 82 del 21/08/2013 per la posizione n. 4507527/00 - 4488264/00, con D.D. n. 98 del 10/09/2013 per la posizione n. 4498189/00, con D.D. 1243 del 30/12/2013 per le posizioni 4529583/00-4538252/00, con D.D. n. 1303 del 30/12/02103, per la posizione n. 4537257/00 e n. 1378 del 31/12/2013, per la posizione n. 4535883/00;

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.2 del 18/01/2016;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;

la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n.456725 del 05/072016 ;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 119.107,70(centodiciannovemilacentosette/70)** in termini di competenza sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare,** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del Comune di **Comune di CASTELFRANCI (AV),** l'importo complessivo di **€119.107,70(centodiciannovemilacentosette/70),** quale rimborso delle rate di ammortamento, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relative all'annualità 2015 dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno che si assume con il presente provvedimento;
3) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i.,che l'impegno di cui al precedente articolo presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 119.107,70(centodiciannovemilacentosette/70),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n.52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;

e il presente provvedimento è adottato nel ente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;

7) **di dare atto** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al D.D. n. 84 del 22/08/2013 per le posizioni nn. 4494412/00 - 4506319/00 - 4500742/00 - 4521003/00 - 4520918/00 - 4520971/00-4528696/00, con D.D. n. 82 del 21/08/2013 per la posizione n. 4507527/00 - 4488264/00, con D.D. n. 98 del 10/09/2013 per la posizione n. 4498189/00, con D.D. 1243 del 30/12/2013 per le posizioni 4529583/00-4538252/00, con D.D. n. 1303 del 30/12/02103, per la posizione n. 4537257/00 e n. 1378 del 31/12/2013, per la posizione n. 4535883/00;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n.456725 del 05/072016 ;
9) **di inviare** Il presente decreto **Comune di CASTELFRANCI (AV),** alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

COMUNE DI CASTELFRANCI (AV)
RIMBORSO ANNUALITA' 2015

Cap. **638**

COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata Competenza economica	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
CASTELFRANCI C.F. 82000190643	1575 1700	27/06/2007 28/11/2008	4494412/00	31/12/2028	7.634,42	3.817,21	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015	420 0304535	84 del 22/08/2013
	1576/07 1694	28/11/2008	4506319/00	31/12/2028	6.997,01	3.498,51	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		84 del 22/08/2013
	2051 /07 1695	28/11/2008	4507527/00	31/12/2028	4.695,67	2.347,84	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		82 del 21/08/2013
	2059/07 1696	28/11/2008	4498189/00	31/12/2028	9.499,82	4.749,91	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		98 del 10/09/2013
	1663/07 1698	28/11/2008	4488264/00	31/12/2028	10.944,61	5.472,31	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		82 del 21/08/2013
	2058/07 1699	28/11/2008	4500742/00	31/12/2028	10.408,45	5.204,23	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		84 del 22/08/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

	269	15/03/2010	4521003/00	31/12/2028	19.486,18	9.743,09	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		84 del 22/08/2013
	270	15/03/2010	4520918/00	31/12/2028	7.116,88	3.558,44	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		84 del 22/08/2013
	307	19/03/2010	4520971/00	31/12/2028	5.412,94	2.706,47	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		84 del 22/08/2013
	156	01/03/2010	4528696/00	31/12/2029	8.451,02	4.225,51	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		84 del 22/08/2013
	1574	05/10/2010	4529583/00	31/12/2029	3.261,40	1.630,70	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		1243 del 30/12/2013
	1575	05/10/2010	4538252/00	31/12/2029	7.523,06	3.761,53	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		1243 del 30/12/2013
	2007	06/12/2010	4537257/00	31/12/2029	1.880,76	940,38	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		1303 del 30/12/2013
	908	05/12/2011	4535883/00	31/12/2029	15.795,48	7.897,74	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		1378 del 31/12/2013
					119.107,70				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

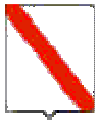
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di CASTELFRANCI (AV). Mutui Posizione nn. 4494412/00-4506319/00-4507527/00-4498189/00-4488264/00-4500742/00-4521003/00-4520918/00-4520971/00-4528696/00-4529583/00-4538252/00-4537257/00-4535883/00. Annualità 2015. Importo totale Euro 119.107,70.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI CASTELFRANCI (AV)	01848270640		PIAZZA MUNICIPIO	CASTELFRANCI	119.107,70	,00

TOTALI	**119.107,70**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI CASTELFRANCI (AV)	***, Spec. di pag. : 420 - 0304535***	**2016**	**638**

Il Responsabile
Ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

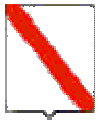
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di CASTELFRANCI (AV). Mutui Posizione nn. 4494412/00-4506319/00-4507527/00-4498189/00-4488264/00-4500742/00-4521003/00-4520918/00-4520971/00-4528696/00-4529583/00-4538252/00-4537257/00-4535883/00. Annualità 2015. Importo totale Euro 119.107,70.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	119.107,70	,00

TOTALE	119.107,70	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
Ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 853 del 26/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI AGEROLA (NA). MUTUI POSIZIONI NN.4512254--4527987-4528016-4508096-4528015 ANNUALITA' -2015. IMPORTO TOTALE EURO 54.854,74

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
- la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
- il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
- con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
- con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata con il Patto di Stabilità;

PREMESSO altresì che:

- con D.D. 1125 del 22/05/09 con D.D. 1621 del 23/07/09 con D.D. 1619 del 23/07/09 con DD. n.1124 del 22/05/09 con DD. n. 1620 del 23/07/09 del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al Comune di **AGEROLA (NA)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
- il suindicato Comune, con note acquisite nn. 188579-188526-184990-188598 del 16-17/03/2016, ha richiesto il rimborso delle rate del mutuo indicato in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
- in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 423519 del 20/06/14 ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **AGEROLA (NA)** non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che:

a) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;
b) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
c) con con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai tre dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata *"competenza libera 2015"* del bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio e di attribuire ad ogni Direttore Generale o equiparato la responsabilità del rispetto di tali limiti;

- la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO
- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
- la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
- la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1e s.m.i;
- la L.R. 1 del05/01/15;
- la D.G.R. n.47 del 09/02/2015;
- la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 428212 del 23/06/16 ;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 54.854,74 (cinquantaquattromilaottocentocinquantaquattro/74)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di AGEROLA (NA)**,**C.F.00559860630** l'importo complessivo di **€ 54.854,74 (cinquantaquattromilaottocentocinquantaquattro/74)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità .2015. del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;

3) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 54.854,74 (cinquantaquattromilaottocentocinquantaquattro/74),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
4) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni,;
5) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile , giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
6) **di non unire** al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, le schede di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013 in quanto già allegate al DD. n.87/13
7) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom.Giovanni Incoronato matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. *428212 del 23/06/16* ;

8) **di inviare** Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, per il prosieguo di rispettiva competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	RIMBORSO ANNUALITA' 2015							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Ratae competenza economica	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO
AGEROLA	1125	22/05/2009	4512254	31/12/2028	27.033,70	13.516,85	01/01/15-30/06/15	
C.F.00559860630	1125	22/05/2009	4512254	31/12/2028	27.033,70	13.516,85	01/07/15-31/12/15	425-0185429
	1621	23/07/2009	4527987	31/12/2028	9.031,58	4.515,79	01/01/15-30/06/15	
	1621	23/07/2009	4527987	31/12/2028	9.031,58	4.515,79	01/07/15-31/12/15	
	1619	23/07/2009	4528016	31/12/2028	6.773,68	3.386,84	01/01/15-30/06/15	
	1619	23/07/2009	4528016	31/12/2028	6.773,68	3.386,84	01/07/15-31/12/15	
	1124	22/05/2009	4508096	31/12/2028	7.500,00	3.750,00	01/01/15-30/06/15	
	1124	22/05/2009	4508096	31/12/2028	7.500,00	3.750,00	01/07/15-31/12/15	
	1620	23/07/2009	4528015	31/12/2028	4.515,78	2.257,89	01/01/15-30/06/15	
	1620	23/07/2009	4528015	31/12/2028	4.515,78	2.257,89	01/07/15-31/12/15	
						54.854,74		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di AGEROLA (NA).
Mutui Posizioni nn.4512254--4527987-4528016-4508096-4528015
Annualità -2015.
Importo totale Euro 54.854,74

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI AGEROLA (NA)	1243891213		-	-	54.854,74	,00

TOTALI	**54.854,74**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI AGEROLA (NA)	***, Spec. di pag. : 425-0185429***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di AGEROLA (NA).
Mutui Posizioni nn.4512254--4527987-4528016-4508096-4528015
Annualità -2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Importo totale Euro 54.854,74

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	54.854,74	,00

TOTALE	54.854,74	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 857 del 26/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI POMPEI (NA). MUTUI POSIZIONI N.-4505509 ANNUALITA' 2014. -2015 IMPORTO TOTALE EURO 95.196,80

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata con il Patto di Stabilità;

PREMESSO altresì che:

a) con D.D. 48 del 02/02/09 del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al Comune di **POMPEI (NA)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) il suindicato Comune, con nota acquisita n. 45130 del 22/01/2016, ha richiesto il rimborso delle rate del mutuo indicato in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che:

a) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;
b) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
c) con con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i. la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza;

d) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i.;
la D.G.R. n.173 del 03/04/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 428189 del23/06/2016;.

DECRETA

1) Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:
2) **di impegnare** l'importo di **€ 95.196,80 (novantacinquemilacentonovantasei/80)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

3) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di POMPEI (NA) C.F. 495640633**, l'importo complessivo di **€ 95.196,80 (novantacinquemilacentonovantasei/80)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità .2014-2015. del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;

di autorizzare la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 95.196,80 (novantacinquemilacentonovantasei/80),** secondo il prospetto allegato che

costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno

4) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i., per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
5) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
6) **di dare atto** che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al D.D. n. **87/13**;;
7) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato, matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 428189 del23/06/2016;
8) **di inviare** Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, per il prosieguo di rispettiva competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	RIMBORSO ANNUALITA' 2014-2015							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata e competewnza economica	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO
POMPEI	48	02/02/2009	4505509	31/12/2028	54.438,08	13.539,65	01/01/14-30/0614	quota parte
C.F.495640633	48	02/02/2009	4505509	31/12/2028	54.438,08	27.219,05	01/07/14-31/12/14	425-0063560
	48	02/02/2009	4505509	31/12/2028	54.438,08	27.219,05	01/01/15-30/0615	
	48	02/02/2009	4505509	31/12/2028	54.438,08	27.219,05	01/07/15-31/12/15	
						95.196,80		
						-		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di POMPEI (NA).
Mutui Posizioni n.-4505509
Annualità 2014. -2015
Importo totale Euro 95.196,80

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI POMPEI	00495640633		VIA DEL COMUNE	POMPEI	95.196,80	,00

TOTALI	**95.196,80**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI POMPEI	***, Spec. di pag. : 425 0063560***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di POMPEI (NA).
Mutui Posizioni n.-4505509
Annualità 2014. -2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

Importo totale Euro 95.196,80

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	95.196,80	,00

TOTALE	95.196,80	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 858 del 26/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI GIUNGANO (SA). MUTUI POSIZIONI NN.-4488017-4510596 ANNUALITA' -2014-2015 IMPORTO TOTALE EURO 50.935,59

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con D.D. 1250 del 20/10/08 con D.D. 1249 del 20/10/08 del l Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al **Comune di GIUNGANO (SA)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) il suindicato Comune, con nota acquisita al n. 135567-135541-135623 del 26/02/2016, ha richiesto il rimborso delle rate dei mutui indicati in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che:

a) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;
b) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
c) con con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai tre dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata *"competenza libera 2015"* del bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio e di attribuire ad ogni Direttore Generale o equiparato la responsabilità del rispetto di tali limiti;

d) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 428086 del 23/06/2016;

DECRETA

1) Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:
2) di disporre il pagamento dei rimborsi per complessivi **€ 50.935,59(cinquantamilanovecentotrentacinque/59)** vantati dal **Comune di GIUNGANO(SA) C.F.81000890657** nella seguente maniera:
3) **di impegnare** l'importo di **€ 50.935,59(cinquantamilanovecentotrentacinque/59)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

4) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di GIUNGANO(SA) C.F.81000890657**, l'importo complessivo di **€ 50.935,59(cinquantamilanovecentotrentacinque/59)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate

di ammortamento, relative all'annualità 2012-2013-.2014-2015. del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;

di autorizzare la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 50.935,59(cinquantamilanovecentotrentacinque/59),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno

5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto** che, le scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, **sono state allegate al DD. n. 86/13**;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom.Giovanni Incoronato matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. *428086 del 23/06/2016*;
9) **di inviare** Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, per il prosieguo di rispettiva competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	RIMBORSO ANNUALITA'2014-2015							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO
GIUNGANO	1085-1250	02/05/07-20/10/08	4488017	31/12/2028	7.423,16	853,07	01/07/14-31/12/14	
C.F.81000890657	1085-1250	02/05/07-20/10/08	4488017	31/12/2028	7.423,16	3.711,58	01/01/15-30/06/15	
	1085-1250	02/05/07-20/10/08	4488017	31/12/2028	7.423,16	3.711,58	01/07/15-31/12/15	
	1249	20/10/2008	4510596	31/12/2028	21.329,68	10.664,84	01/01/14-30/06/14	424-0304786
	1249	20/10/2008	4510596	31/12/2028	21.329,68	10.664,84	01/07/14-31/12/14	
	1249	20/10/2008	4510596	31/12/2028	21.329,68	10.664,84	01/01/15-30/06/15	
	1249	20/10/2008	4510596	31/12/2028	21.329,68	10.664,84	01/07/15-31/12/15	
						50.935,59		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di GIUNGANO (SA).
Mutui Posizioni nn.-4488017-4510596
Annualità -2014-2015
Importo totale Euro 50.935,59

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI GIUNGANO	81000890657		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI GIUNGANO	50.935,59	,00

TOTALI	**50.935,59**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI GIUNGANO	***, Spec. di pag. : 424 0304786***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di GIUNGANO (SA).
Mutui Posizioni nn.-4488017-4510596
Annualità -2014-2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

Importo totale Euro 50.935,59

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	50.935,59	,00

TOTALE	50.935,59	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 859 del 26/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI ANACAPRI (NA). MUTUI POSIZIONI NN.4519273-4505570-4533358-4505648 ANNUALITA' -2015 IMPORTO TOTALE EURO 82.576,44

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
- la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
- il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
- con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
- con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata con il Patto di Stabilità;

PREMESSO altresì che:

- con D.D. 1539 del 13/11/08 , con D.D. 2613 del 17/12/09, con 905 del 04/08/08 del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al Comune di **ANACAPRI (NA)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
- il suindicato Comune, con nota acquisita n. 396839 del 10/06/2016, ha richiesto il rimborso delle rate del mutuo indicato in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
- in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 728426 del 22/10/13 ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **ANACAPRI (NA)** non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che:

- la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;
  - con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
  - con con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai tre dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata *"competenza libera 2015"* del bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio e di attribuire ad ogni Direttore Generale o equiparato la responsabilità del rispetto di tali limiti;

- la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n.428170 del 23/06/2016;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 82.576,44 (ottantaduemilacinquecentosettantasei/44)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2015, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di ANACAPRI (NA**, l'importo complessivo di **€ 82.576,44 (ottantaduemilacinquecentosettantasei/44)**secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento,

relative all'annualità .2015. dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;

3) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 82.576,44 (ottantaduemilacinquecentosettantasei/44),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con impu**di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
4) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
5) di dare atto che il Responsabile del Procedimento, Geom.Giovanni Incoronato matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. *428170 del 23/06/2016* ;
6) **di dare atto che** le schede di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013 già sono **allegate al DD. n. 87/13**;

7) **di inviare** Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, per il prosieguo di rispettiva competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	RIMBORSO ANNUALITA' 2015							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata e competenza economica	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO
ANACAPRI	1539	13/11/2008	4505570	31/12/2028	27.037,00	13.518,50	01/01/15-30/06/15	
	1539	13/11/2008	4505570	31/12/2028	27.037,00	13.518,50	01/07/15-31/12/15	425-0185431
	2613	17/12/2009	4533358	31/12/2029	10.505,76	5.252,88	01/01/15-30/06/15	
	2613	17/12/2009	4533358	31/12/2029	10.505,76	5.252,88	01/07/15-31/12/15	
	905	04/08/2008	4505648	31/12/2028	27.033,70	13.516,85	01/01/15-30/06/15	
	905	04/08/2008	4505648	31/12/2028	27.033,70	13.516,85	01/07/15-31/12/15	
	1147	25/09/2008	4519273	31/12/2028	17.999,98	8.999,99	01/01/15-30/06/15	
	1147	25/09/2008	4519273	31/12/2028	17.999,98	8.999,99	01/07/15-31/12/15	
						82.576,44		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di ANACAPRI (NA).
Mutui Posizioni nn.4519273-4505570-4533358-4505648
Annualità -2015
Importo totale Euro 82.576,44

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI ANACAPRI	00511550634		VIA DEL COMUNE	ANACAPRI	82.576,44	,00

TOTALI	**82.576,44**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI ANACAPRI	***, Spec. di pag. : 425-0185431***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di ANACAPRI (NA).
Mutui Posizioni nn.4519273-4505570-4533358-4505648
Annualità -2015

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Importo totale Euro 82.576,44

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	82.576,44	,00

TOTALE	82.576,44	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 861 del 26/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI MASSA DI SOMMA (NA). MUTUI POSIZIONI NN.-4517109 ANNUALITA' -2013-2014- 2015. IMPORTO TOTALE EURO 48.147,59

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
- la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
- il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
- con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
- con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata con il Patto di Stabilità;

PREMESSO altresì che:

- con DD.n.1093 del 22/06/10 del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al Comune di **MASSA DI SOMMA (NA)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
- il suindicato Comune, con nota acquisita n. 224126 del 01/04/16, ha richiesto il rimborso delle rate del mutuo indicato in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
- in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 728426 del 22/10/13 ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **MASSA DI SOMMA (NA)** non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che:

a) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;
b) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
c) con con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai tre dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata *"competenza libera 2015"* del bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio e di attribuire ad ogni Direttore Generale o equiparato la responsabilità del rispetto di tali limiti;

d) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente: **DATO ATTO che** la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO
- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
- il Decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni con legge 6 giugno 2013, n. 64.
- la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3;
- la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1;
- la L.R. 16 gennaio 2014 n. 3;
- la L.R. 16 gennaio 2014 n. 4;
- la D.G.R. n. 816 del 27/12/2012;
- la D.G.R. n. 380 del 31/07/2012;
- la D.G.R. n. 121 del 27/05/2013;
- la D.G.R. n. 92 del 01/04/2014;
- la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n.433266 del 27/06/2016;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 48.147,59 (quarantottomilacentoquarantasette/59)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'

638	18	1	2	203	2.03.01 .02.003	01.08.00	8	02.02.0 3	2234	3	3

2) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di MASSA DI SOMMA (NA)**, l'importo complessivo di **€48.147,59 (quarantottomilacentoquarantasette/59)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità .2013-2014-2015. dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;

3) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 48.147,59 (quarantottomilacentoquarantasette/59),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;

4) **inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
5) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
6) **di dare atto** che, le schede di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, sono state pubblicate in uno al D.D. n. 431/14;
7) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato, matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. *.433266 del 27/06/2016* ;
8) **di inviare** Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, per il prosieguo di rispettiva competenza, nonchè al BURC

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	RIMBORSO ANNUALITA' -2013-2014-2015							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata e competenza economica	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO
MASSA DI SOMMA	1093	22/06/2010	4517109	31/12/2029	22.578,94	2.989,71	01/07/13-31/12/13	quota parte
C.F.95005090634	1093	22/06/2010	4517109	31/12/2029	22.578,94	11.289,47	01/01/14-30/06/14	425-0185518
	1093	22/06/2010	4517109	31/12/2029	22.578,94	11.289,47	01/07/14-31/12/14	
	1093	22/06/2010	4517109	31/12/2029	22.578,94	11.289,47	01/01/15-30/06/15	
	1093	22/06/2010	4517109	31/12/2029	22.578,94	11.289,47	01/07/15-31/12/15	
						48.147,59		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di MASSA DI SOMMA (NA).
Mutui Posizioni nn.-4517109
Annualità -2013-2014- 2015.
Importo totale Euro 48.147,59

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI MASSA DI SOMMA	95005090634		VIA DEL COMUNE	MASSA DI SOMMA	48.147,59	,00

TOTALI	**48.147,59**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI MASSA DI SOMMA	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0185518, Annotazioni : codice tesoreria 425***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di MASSA DI SOMMA (NA).
Mutui Posizioni nn.-4517109
Annualità -2013-2014- 2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Importo totale Euro 48.147,59

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	48.147,59	,00

TOTALE	48.147,59	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 863 del 26/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI MERCOGLIANO (AV)-MUTUI POSIZIONE N.4516732/00-4534085/00-4534088/00-4514112/00-RIMBORSO QUOTA PARTE SECONDA SEMESTRALITA' 2015 PER LA POSIZIONE N.4516732/00 - ANNUALITA' 2013-2014 E 2015 PER LE RESTANTI POSIZIONI. IMPORTO TOTALE EURO 59.839,09.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con D.D. 897 del 05/12/2011, n.549 e 551 del 09/09/2011 e n.396 del 04/09/2012, del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al **Comune di MERCOGLIANO (AV),** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) il suindicato Comune, con nota acquisita al protocollo dell'U.O.D. 02 al n.117293 del 19/02/2016, ha richiesto il rimborso delle rate dei mutui indicati in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che:

a) il credito maturato dal Comune in parola al 31/12/2015 in dipendenza del contributo suddetto, è pari a complessivi **€ 62.794,14 a cui si fa fronte nel modo seguente:**
- in quanto ad € 59.839,09 con il presente provvedimento, con imputazione in termini di competenza e cassa sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2016;
- in quanto ad € 2.955,05, con distinto provvedimento ;

b) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile, ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al D.D. n. 1401 del 31/12/2013 per la posizione n. 4516732/00, al D.D. n.1442 del 31/12/2013 per le posizioni n.-4534085/00-4534088/00, al D.D. n.621 del 17/09/2013 per la posizione n.4514112/00;

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.2 del 18/01/2016;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;

la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 456219 del 05/072016 ;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 59.839/09(cinquantanovemilaottocentotrentanove/09)** in termini di competenza sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare,** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del Comune di **Comune di MERCOGLIANO (AV,** l'importo complessivo di **€59.839/09(cinquantanovemilaottocentotrentanove/09),** quale rimborso delle rate di ammortamento, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relative a quota parte della seconda semestralità 2015 per la posizione

n.4516732/00 ed all'annualità 2013-2014 e 2015 per le restanti posizioni dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno che si assume con il presente provvedimento;

3) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i.,che l'impegno di cui al precedente articolo presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 59.839/09(cinquantanovemilaottocentotrentanove/09),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n.52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al D.D. n. 1401 del 31/12/2013 per la posizione n. 4516732/00, al D.D. n.1442 del 31/12/2013 per le posizioni n.-4534085/00-4534088/00, al D.D. n.621 del 17/09/2013 per la posizione n.4514112/00;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 456219 del 05/072016 ;
9) **di inviare** Il presente decreto **Comune di Mercogliano (AV),** alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, e alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

COMUNE DI MERCOGLIANO (AV) **RIMBORSO**
QUOTA PARTE SECONDA SEMESTRALITA' 2015 PER LA POSIZIONE N.4516732/00 ANNUALITA' 2013 - 2014 E 2015 PER LE RESTANTI POSIZIONI

Cap. **638**

COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Importo da liquidare	Scadenza Rata	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
MERCOGLIANO C.F. 00199400649	897	05/12/2011	4516732/00	31/12/2029	10.532,28	5.266,14	2.311,09	quota parte rata 01/07/2015 31/12/2015	420 0188185	1401 del 31/12/2013
	551	09/09/2011	453408500	31/12/2030	3.017,56	1.508,78	3.017,56	01/01/2013 30/06/2013 01/07/2013 31/12/2013		1442 del 31/12/2013
							3.017,56	01/01/2014 30/06/2014 01/07/2014 31/12/2014		
							3.017,56	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		
	549	09/09/2011	453408800	31/12/2030	4.903,54	2.451,77	4.903,54	01/01/2013 30/06/2013 01/07/2013 31/12/2013		1442 del 31/12/2013
							4.903,54	01/01/2014 30/06/2014 01/07/2014 31/12/2014		

fonte: http://burc.regione.campania.it

							4.903,54	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		
	396	04/09/2012	4514112/00	31/12/2030	11.254,90	5.627,45	11.254,90	01/01/2013 30/06/2013 01/07/2013 31/12/2013		621 del 17/09/2014
							11.254,90	01/01/2014 30/06/2014 01/07/2014 31/12/2014		
							11.254,90	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		
							59.839,09			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

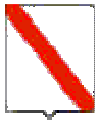
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di MERCOGLIANO (AV)-Mutui Posizione n.4516732/00-4534085/00-4534088/00-4514112/00-Rimborso quota parte seconda semestralità 2015 per la posizione n.4516732/00 - Annualità 2013-2014 e 2015 per le restanti posizioni. Importo totale Euro 59.839,09.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI MERCOGLIANO	00199400649		CORSO G. GARIBALDI	MERCOGLIANO	59.839,09	,00

TOTALI	**59.839,09**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI MERCOGLIANO	***, Spec. di pag. : conto di tesoreria unico n.420 0188185***	**2016**	**638**

Il Responsabile
Ing. Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di MERCOGLIANO (AV)-Mutui Posizione n.4516732/00-4534085/00-4534088/00-4514112/00-Rimborso quota parte seconda semestralità 2015 per la posizione n.4516732/00 - Annualità 2013-2014 e 2015 per le restanti posizioni. Importo totale Euro 59.839,09.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	59.839,09	,00

TOTALE	59.839,09	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
Ing. Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 866 del 26/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI SALENTO (SA) - MUTUI POSIZIONI NN.44690209-4481563/00-4481557/00-4481558/00- RIMBORSO QUOTA PARTE PRIMA SEMESTRALITA' 2014, SECONDA SEMESTRALITA' 2014 ED ANNUALITA' 2015 PER LA POSIZIONE N. 44690209 - ANNUALITA' 2014 E 2015 PER LE RESTANTI POSIZIONI. IMPORTO TOTALE EURO 104.929,74.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con D.D. n.373 del 07/07/2011, D.D. n.1094 del 20/05/2009, D.D. n.2319 del 20/05/2009 e n.596 del 30/09/2011, del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al **Comune di SALENTO (SA),** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per i prestiti indicati in oggetto, contratti dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) il suindicato Comune, con nota acquisita al protocollo dell'U.O.D. 02 al n. 671758 del 10/10/2014, n.208881 del 26/03/2015, n.762889 del 10/11/2015, ha richiesto il rimborso delle rate dei mutui indicati in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che :

a) il credito maturato dal Comune in parola al 31/12/2014 in dipendenza dei contributi suddetti, è pari a complessivi **€ 122.987,36, a cui si fa fronte nel modo seguente:**

- in quanto ad € 104.929,74 con il presente provvedimento, con imputazione sul cap. 638 del bilancio gestionale 2016;

in quanto ad € 18.057,62, con distinto provvedimento;

b) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile, ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al D.D. 1398 del 31/12/2013 per la Posizione n.44690209, al D.D. n.684 del 16/12/2013 per la posizione n.-4481563/00, al D.D. n.877 del 20/12/2013 per la posizione n.4481557/00, al D.D. n.1446 del 31/12/2013 per la posizione n.4481558/00;

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.2 del 18/01/2016;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;

la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n.454923 del 05/07/2016 ;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 104.929,74(centoquattromilanovecentoventinove/74)** in termini di competenza sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare,** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del Comune di **Comune di SALENTO (SA),** l'importo complessivo di **€104.929,74(centoquattromilanovecentoventinove/74),** quale rimborso delle rate di ammortamento, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relative a quota parte della prima semestralità 2014, alla seconda semestralità 2014 ed all'annualità 2015 per la posizione n. 44690209, all'annualità 2014 e 2015 per le restanti posizioni dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno che si assume con il presente provvedimento;
3) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i.,che l'impegno di cui al precedente articolo presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 104.929,74(centoquattromilanovecentoventinove/74),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n.52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al D.D. 1398 del 31/12/2013 per la Posizione n.44690209, al D.D. n.684 del 16/12/2013 per la posizione n.-4481563/00, al D.D. n.877 del 20/12/2013 per la posizione n.4481557/00, al D.D. n.1446 del 31/12/2013 per la posizione n.4481558/00;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n.454923 del 05/07/2016 ;
9) **di inviare** Il presente decreto **Comune di SALENTO (SA),** alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

COMUNE DI SALENTO (SA)
RIMBORSO QUOTA PARTE PRIMA SEMESTRALITA' 2014- SECONDA SEMESTRALITA' 2014 ED ANNUALITA' 2015 PER LA POSIZIONE N.4505234/00 44690209 - ANNUALITA' 2014-2015 PER LE RESTANTI POSIZIONI

Cap. **638**

COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Importo da liquidare	Scadenza Rata Competenza economica	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
SALENTO C.F. 84000050652	1901 373	26/07/2007 07/07/2011	4505234/00 44690209	31/12/2029	40.007,86	20.003,93	1.946,31	Quota parte rata 01/01/2014 30/06/2014	424 0304827	1398 del 31/12/2013
							20.003,93	01/07/2014 31/12/2014		
							40.007,86	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		
	1976 1094	2006 20/05/2009	4481563/00	31/12/2028	4.500,00	2.250,00	4.500,00	01/01/2014 30/06/2014 01/07/2014 31/12/2014		684 del 16/12/2013
							4.500,00	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		
	2319	29/09/2006 20/05/2009	4481557/00	31/12/2028	9.867,74	4.933,87	9.867,74	01/01/2014 30/06/2014 01/07/2014 31/12/2014		877 del 20/12/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

							9.867,74	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		
	1974 596	29/09/2006 30/09/2011	4481558/00	31/12/2029	7.118,08	3.559,04	7.118,08	01/01/2014 30/06/2014 01/07/2014 31/12/2014		1446 del 31/12/2013
							7.118,08	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		
							104.929,74			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

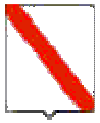
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di SALENTO (SA) - Mutui Posizioni nn.44690209-4481563/00-4481557/00-4481558/00- Rimborso quota parte prima semestralità 2014, seconda semestralità 2014 ed annualità 2015 per la posizione n. 44690209 - Annualità 2014 e 2015 per le restanti posizioni.
Importo totale Euro 104.929,74.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI SALENTO	84000050652		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI SALENTO	104.929,74	,00

TOTALI	**104.929,74**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI SALENTO	***, Spec. di pag. : 424-0304827***	**2016**	**638**

Il Responsabile
Ing. Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

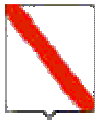
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di SALENTO (SA) - Mutui Posizioni nn.44690209-4481563/00-4481557/00-4481558/00- Rimborso quota parte prima semestralità 2014, seconda semestralità 2014 ed annualità 2015 per la posizione n. 44690209 - Annualità 2014 e 2015 per le restanti posizioni.
Importo totale Euro 104.929,74.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	104.929,74	,00

TOTALE	104.929,74	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
Ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 874 del 26/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI GROTTAMINARDA (AV). MUTUI POSIZIONE NN. 4520146/00-4511160/00-4520155/00-4520153/00-4520216/00-4511193/00-4511161/00-4511159/00-4511240/00-4517132/00. RIMBORSO ANNUALITA' 2014 E 2015. IMPORTO TOTALE EURO 141.545,32.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con D.D. n. 27 e 28 del 28/01/2009, n.32 del 30/01/2009, n.237 del 19/02/2009, n.898 del 05/12/2011, nn.901-903-904-905-906 del 05/12/2011, del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al **Comune di GROTTAMINARDA (AV),** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per i prestiti indicati in oggetto, contratti dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) il suindicato Comune, con nota acquisita al protocollo dell'U.O.D. 02 al n. 748917 del 07/11/2014, 239073 del 08/04/2015 e n.341336 del 18/05/2016, ha richiesto il rimborso delle rate dei mutui indicati in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile, ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al D.D. n. 356 del 09/12/2013 per le Posizioni nn. 4520146/00-4511160/00 e al D.D. n.99 del 10/09/2013 per le Posizioni n.4520155/00-4520153/00, al D.D. n.1402 del 31/12/2013 per le posizioni n.4520216/00-4511193/00-4511161/00-4511159/00-4511240/00-4517132/00;

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.2 del 18/01/2016;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;

la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n.454378 del 05/07/2016 ;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 141.545,32(centoquarantunomilacinquecentoquarantacinque/32)** in termini di competenza sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare,** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del Comune di **Comune di GROTTAMINARDA (AV),** l'importo complessivo di **€141.545,32(centoquarantunomilacinquecentoquarantacinque/32),** quale rimborso delle rate di ammortamento, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relative all'annualità 2014 e 2015 dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno che si assume con il presente provvedimento;
3) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i.,che l'impegno di cui al precedente articolo presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€141.545,32(centoquarantunomilacinquecentoquarantacinque/32),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;

5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n.52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al D.D. n. 356 del 09/12/2013 per le Posizioni nn. 4520146/00-4511160/00 e al D.D. n.99 del 10/09/2013 per le Posizioni n.4520155/00- 4520153/00, al D.D. n.1402 del 31/12/2013 per le posizioni n.4520216/00-4511193/00-4511161/00-4511159/00-4511240/00-4517132/00;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n.454378 del 05/07/2016 ;
9) **di inviare** Il presente decreto **Comune di GROTTAMINARDA (AV),** alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

COMUNE DI GROTTAMINARDA (AV)
RIMBORSO ANNUALITA' 2014-2015

Cap. **638**

COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata Competenza economica	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
GROTTAMINARDA C.F. 81000450643	27	28/01/2009	4520146/00	31/12/2028	5.060,90	2.530,45	01/01/2014 30/06/2014 01/07/2014 31/12/2014	420 0188312	356 del 09/12/2013
					5.060,90		01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		
	28	28/01/2009	4511160/00	31/12/2028	6.466,46	3.233,23	01/01/2014 30/06/2014 01/07/2014 31/12/2014		356 del 09/12/2013
					6.466,46		01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		
	32	30/01/2009	4520155/00	31/12/2028	7.907,66	3.953,83	01/01/2014 30/06/2014 01/07/2014 31/12/2014		99 del 10/09/2013
					7.907,66		01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	237	19/02/2009	4520153/00	31/12/2028	4.191,06	2.095,53	01/01/2014 30/06/2014 01/07/2014 31/12/2014		99 del 10/09/2013
					4.191,06		01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		
	898	05/12/2011	4520216/00	31/12/2028	10.279,94	5.139,97	01/01/2014 30/06/2014 01/07/2014 31/12/2014		1402 del 31/12/2013
					10.279,94		01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		
	903	05/12/2011	4511193/00	31/12/2028	7.907,66	3.953,83	01/01/2014 30/06/2014 01/07/2014 31/12/2014		1402 del 31/12/2013
					7.907,66		01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		
	904	05/12/2011	4511161/00	31/12/2029	1.880,70	940,35	01/01/2014 30/06/2014 01/07/2014 31/12/2014		1402 del 31/12/2013
					1.880,70		01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	905	05/12/2011	4511159/00	31/12/2028	2.424,92	1.212,46	01/01/2014 30/06/2014 01/07/2014 31/12/2014		1402 del 31/12/2013
					2.424,92		01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		
	906	05/12/2011	4511240/00	31/12/2028	8.083,06	4.041,53	01/01/2014 30/06/2014 01/07/2014 31/12/2014		1402 del 31/12/2013
					8.083,06		01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		
	901	05/12/2011	4517132/00	31/12/2028	16.570,30	8.285,15	01/01/2014 30/06/2014 01/07/2014 31/12/2014		1402 del 31/12/2013
					16.570,30		01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		
					141.545,32				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

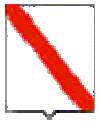
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di GROTTAMINARDA (AV). Mutui Posizione nn. 4520146/00-4511160/00-4520155/00-4520153/00-4520216/00-4511193/00-4511161/00-4511159/00-4511240/00-4517132/00. Rimborso annualità 2014 e 2015. Importo totale Euro 141.545,32.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI GROTTAMINARDA (AV)	00679980649		VIA DE GASPERI	GROTTAMINARDA	141.545,32	,00

TOTALI	**141.545,32**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI GROTTAMINARDA (AV)	***Spec. di pag. : conto di tesoreria unica n. 420 0188312***	**2016**	**638**

Il Responsabile
Ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

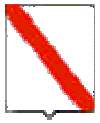
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di GROTTAMINARDA (AV). Mutui Posizione nn. 4520146/00-4511160/00-4520155/00-4520153/00-4520216/00-4511193/00-4511161/00-4511159/00-4511240/00-4517132/00. Rimborso annualità 2014 e 2015. Importo totale Euro 141.545,32.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	141.545,32	,00

TOTALE	141.545,32	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
Ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 875 del 26/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI PETRURO IRPINO (AV). MUTUO POSIZIONE N. 4496118/00-4492859/00-4530938/00-4530941/00-4548106/00-4492860/00-4536290/00. RIMBORSO ANNUALITA' 2015. IMPORTO TOTALE EURO 90.591,20.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con D.D. nn. 707 del 26/03/2009, n. 1174 del 07/10/2008, n. 1665-1679 del 28/07/2009, n. 534 del 02/08/2011 e nn. 2015-2016 del 06/12/2010, del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al **Comune di PETRURO IRPINO (AV),** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) il suindicato Comune, con note acquisite al protocollo dell'U.O.D. 02 al n.564364 del 13/06/2015 e 177694 del 14/03/2016, ha richiesto il rimborso delle rate dei mutui indicati in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile, ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al DD. n. 82 del 21/08/2013 per le posizioni nn. 4496118/00-4492859/00, al DD. n. 782 del 18/12/2013 per le posizioni nn. 4530938/00-4530941/00, al DD. n.101 del 11/09/2013, per la posizione n. 4548106/00, al DD. n. 1307 del 29/11/2013 per le posizioni nn. 4492860/00-4536290/00.

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.2 del 18/01/2016;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;

la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 454545 del 05/07/2016 ;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 90.591,20(novantamilacinquecentonovantuno/20)** in termini di competenza sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare,** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del Comune di **Comune di PETRURO IRPINO (AV),** l'importo complessivo di **€90.591,20(novantamilacinquecentonovantuno/20),** quale rimborso delle rate di ammortamento, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relative **all'annualità 2015** dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno che si assume con il presente provvedimento;
3) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i.,che l'impegno di cui al precedente articolo presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 90.591,20(novantamilacinquecentonovantuno/20),** secondo il prospetto

allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;

5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n.52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al DD. n. 82 del 21/08/2013 per le posizioni nn. 4496118/00-4492859/00, al DD. n. 782 del 18/12/2013 per le posizioni nn. 4530938/00-4530941/00, al DD. n.101 del 11/09/2013, per la posizione n. 4548106/00, al DD. n. 1307 del 29/11/2013 per le posizioni nn. 4492860/00-4536290/00.
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 454545 del 05/07/2016 ;
9) **di inviare** Il presente decreto **Comune di PETRURO IRPINO (AV),** alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

COMUNE DI PETRURO IRPINO (AV)
RIMBORSO ANNUALITA' 2015

Cap. **638**

COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata Competenza economica	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
PETRURO IRPINO C.F. 80010890640	**1188/07 707**	26/03/2009	4496118/00	31/12/2028	12.758,27	6.379,13	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015	420 0304572	82 del 21/08/2013
	1765 1174	16/07/2007 07/10/2008	4492859/00	31/12/2028	17.912,81	8.956,41	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		82 del 21/08/2013
	1665	28/07/2009	4530938/00	31/12/2029	17.432,14	8.716,07	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		782 del 18/12/20123
	1679	28/07/2009	4530941/00	31/12/2029	15.847,40	7.923,70	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		782 del 18/12/20123
	534	02/08/2011	4548106/00	31/12/2030	12.371,42	6.185,71	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		101 del 11/09/2013
	2015	06/12/2010	4492860/00	31/12/2030	11.264,10	5.632,05	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		1307 del 30/12/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

	2016	06/12/2010	4536290/00	31/12/2029	3.005,06	1.502,53	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015			1307 del 30/12/2013
					90.591,20					

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

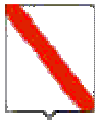
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 Gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di PETRURO IRPINO (AV). Mutuo Posizione n. 4496118/00-4492859/00-4530938/00-4530941/00-4548106/00-4492860/00-4536290/00. Rimborso annualità 2015.
Importo totale Euro 90.591,20.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI PETRURO IRPINO	80010890640		-	-	90.591,20	,00

TOTALI	**90.591,20**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI PETRURO IRPINO	***Spec. di pag. : conto di tesoreria unico : n.420 0304572***	**2016**	**638**

Il Responsabile
Ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 Gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di PETRURO IRPINO (AV). Mutuo Posizione n. 4496118/00-4492859/00-4530938/00-4530941/00-4548106/00-4492860/00-4536290/00. Rimborso annualità 2015.
Importo totale Euro 90.591,20.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	90.591,20	,00

TOTALE	90.591,20	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
Ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 876 del 26/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA (AV). MUTUO POSIZIONE N. 451110700-453352600- 454106500. RIMBORSO ANNUALITA' 2015. IMPORTO TOTALE EURO 87.204,65.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con D.D. nn. 233 del 19/02/2009, n. 473 del 07/04/2010 e n. 909 del 05/12/2011, del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al **Comune di CONZA DELLA CAMPANIA (AV),** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per i prestiti indicati in oggetto, contratti dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) il suindicato Comune, con nota acquisita al protocollo dell'U.O.D. 02 al n.564355,564352 del 13/08/2015 e n.431222 del 24/06/2016, ha richiesto il rimborso delle rate dei mutui indicati in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile, ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al DD. n. 82 del 21/08/2013 per la posizione 4511107/00, n. 1113 del 28/12/2013 per la posizione n. 4533526/00 e n. 1385 del 31/12/2013 per la posizione 4541065/00;

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.2 del 18/01/2016;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;

la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n.459002 del 06/072016 ;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 87.204,65(ottantasettemiladuecentoquattro/65)** in termini di competenza sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare,** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del Comune di **Comune di CONZA DELLA CAMPANIA (AV),** l'importo complessivo di **€87.204,65(ottantasettemiladuecentoquattro/65),** quale rimborso delle rate di ammortamento, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relative all'annualità 2015 dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno che si assume con il presente provvedimento;
3) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i.,che l'impegno di cui al precedente articolo presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 87.204,65(ottantasettemiladuecentoquattro/65),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;

5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n.52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al DD. n. 82 del 21/08/2013 per la posizione 4511107/00, n. 1113 del 28/12/2013 per la posizione n. 4533526/00 e n. 1385 del 31/12/2013 per la posizione 4541065/00;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n.459002 del 06/072016 ;
9) **di inviare** Il presente decreto **Comune di CONZA DELLA CAMPANIA (AV),** alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA (AV) **RIMBORSO ANNUALITA' 2015**								
	Cap. **638**								
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata Competenza economica	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
CONZA DELLA CAMPANIA C.F. 00232380642	233	19/02/2009	4511107/00	31/12/2028	45.735,62	22.867,81	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015	420 0304541	82 del 21/08/2013
	473	07/04/2010	4533526/00	31/12/2029	11.048,78	5.524,39	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		1113 del 28/12/2013
	909	05/12/2011	4541065/00	31/12/2030	30.420,25	15.210,12	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		1385 del 31/12/2013
					87.204,65				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

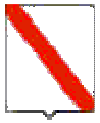
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 Gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di CONZA DELLA CAMPANIA (AV). Mutuo Posizione n. 451110700-453352600- 454106500. Rimborso annualità 2015. Importo totale Euro 87.204,65.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA (AV)	00232380642		PIAZZA MUNICIPIO	CONZA DELLA CAMPANIA	87.204,65	,00

TOTALI	**87.204,65**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA (AV)	***Spec. di pag. : 420 - 0304541***	**2016**	**638**

Il Responsabile
Ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

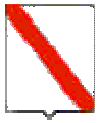
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 Gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di CONZA DELLA CAMPANIA (AV). Mutuo Posizione n. 451110700-453352600- 454106500. Rimborso annualità 2015. Importo totale Euro 87.204,65.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	87.204,65	,00

TOTALE	87.204,65	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
Ing. Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 882 del 26/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI CASSANO IRPINO (AV). MUTUO POSIZIONE N. 4500604/00. ANNUALITA' 2015. IMPORTO TOTALE EURO 80.283,04.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con D.D. n. 34 del 30/01/2009, del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al **Comune di CASSANO IRPINO (AV),** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) il suindicato Comune, con nota acquisita al protocollo dell'U.O.D. 02 al n.877680 e n.1877691 del 17/12/2015, ha richiesto il rimborso delle rate dei mutui indicati in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile, ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al D.D. n. 82 del 21/08/2013;
VISTO

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.2 del 18/01/2016;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;

la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n.458758 del 06/07/2016 ;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 80.283,04(ottantamiladuecentoottantatre/04)** in termini di competenza sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare,** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del Comune di **Comune di CASSANO IRPINO (AV),** l'importo complessivo di **€80.283,04(ottantamiladuecentoottantatre/04),** quale rimborso delle rate di ammortamento, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relative all'annualità 2015 del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno che si assume con il presente provvedimento;
3) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i.,che l'impegno di cui al precedente articolo presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 80.283,04(ottantamiladuecentoottantatre/04),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n.52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;

7) **di dare atto** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al D.D. n. 82 del 21/08/2013;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n.458758 del 06/07/2016 ;
9) **di inviare** Il presente decreto **Comune di CASSANO IRPINO (AV),** alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	COMUNE DI CASSANO IRPINO (AV) **RIMBORSO ANNUALITA' 2015**								
	Cap. **638**								
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata Competenza economica	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
CASSANO IRPINO C.F. 00215570649	34	30/01/2009	4500604/00	31/12/2028	**80.283,04**	40.141,52	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015	420 0304533	82 del 21/08/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

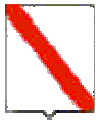
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di CASSANO IRPINO (AV). Mutuo Posizione n. 4500604/00. Annualità 2015. Importo totale Euro 80.283,04.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI CASSANO IRPINO	00215570649		VIA DEL COMUNE	CASSANO IRPINO	80.283,04	,00

TOTALI	**80.283,04**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI CASSANO IRPINO	***Spec. di pag. : 420-0304533***	**2016**	**638**

Il Responsabile
Ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

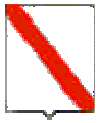
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di CASSANO IRPINO (AV). Mutuo Posizione n. 4500604/00. Annualità 2015. Importo totale Euro 80.283,04.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	80.283,04	,00

TOTALE	80.283,04	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
Ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 883 del 26/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI SANTA PAOLINA (AV). MUTUI POSIZIONE NN.450661100-449963000-450661000- 450660900. RIMBORSO ANNUALITA' 2015. IMPORTO TOTALE EURO 39.005,13.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con D.D. nn. 989-990 del 28/08/2008, n. 1113 del 22/09/2008 e n. 1025 del 14/06/2010, del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al **Comune di SANTA PAOLINA (AV),** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per i prestiti indicati in oggetto, contratti dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) il suindicato Comune, con nota acquisita al protocollo dell'U.O.D. 02 al n.844081 del 04/12/2015 e n.318017 del 10/05/2016, ha richiesto il rimborso delle rate dei mutui indicati in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile, ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al DD. n. 82 del 21/08/2013 per le posizioni n. 4506611/00-4499630/00, n. 69 del 08/08/2013, per la posizione n. 4506610/00 e n. 1163 del 28/12/2013 per la posizione n. 4506609/00;

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.2 del 18/01/2016;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;

la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. del 2016 ;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 39.005,13(trentanovemilacinque/13)** in termini di competenza sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare,** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del Comune di **Comune di SANTA PAOLINA (AV),** l'importo complessivo di **€39.005,13(trentanovemilacinque/13),** quale rimborso delle rate di ammortamento, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relative all'annualità 2015 dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno che si assume con il presente provvedimento;
3) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i.,che l'impegno di cui al precedente articolo presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 39.005,13(trentanovemilacinque/13),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;

5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n.52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al DD. n. 82 del 21/08/2013 per le posizioni n. 4506611/00-4499630/00, n. 69 del 08/08/2013, per la posizione n. 4506610/00 e n. 1163 del 28/12/2013 per la posizione n. 4506609/00;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 458983 del 06/07/2016 ;
9) **di inviare** Il presente decreto **Comune di SANTA PAOLINA (AV),** alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	COMUNE DI CASSANO IRPINO (AV) **RIMBORSO ANNUALITA' 2015**								
	Cap. **638**								
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata Competenza economica	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
CASSANO IRPINO C.F. 00215570649	34	30/01/2009	4500604/00	31/12/2028	**80.283,04**	40.141,52	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015	420 0304533	82 del 21/08/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

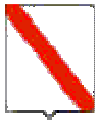
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 Gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di SANTA PAOLINA (AV). Mutui Posizione nn.450661100-449963000-450661000- 450660900. Rimborso annualità 2015. Importo totale Euro 39.005,13.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI SANTA PAOLINA	80008730642		VIA DEL COMUNE	SANTA PAOLINA	39.005,13	,00

TOTALI	**39.005,13**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI SANTA PAOLINA	***Spec. di pag. : CONTO DI TESORERIA UNICA : N.420 0304594***	**2016**	**638**

Il Responsabile
Ing. Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 Gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di SANTA PAOLINA (AV). Mutui Posizione nn.450661100-449963000-450661000- 450660900. Rimborso annualità 2015. Importo totale Euro 39.005,13.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	39.005,13	,00

TOTALE	39.005,13	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
Ing. Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 884 del 26/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI PELLEZZANO (SA)- MUTUI POSIZIONE N. 4504867/00-4495054/00 - RIMBORSO ANNUALITA' 2015.IMPORTO TOTALE EURO 57.564,15.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;

b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;

c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;

d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;

e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con D.D. 1369 del 28/10/2008 e 1614 del 21/12/2008, del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al **Comune di PELLEZZANO (SA)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per i prestiti indicati in oggetto, contratti dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;

b) il suindicato Comune, con nota acquisita al protocollo della U.O.D. 02 al n. 652334 del 30/09/2015 e sweguenti, ha richiesto il rimborso delle rate dei mutui indicati in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;

c) con nota n.172008 in data 10/03/2016, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, ha comunicato che il Comune ha provveduto a regolarizzare la propria posizione debitoria allo stato certa, liquida ed esigibile, per canoni di depurazione e fognatura nei confronti della Regione Campania e, che pertanto, non sussistono più i presupposti per l'accantonamento delle somme allo stesso dovute dalla Regione ai sensi della D.G.R.C. n.380/2012 e della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002 n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt.26 e 27 del D.Lgs.33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al DD. 248 del 06/12/2013 per la posizione n. 4504867/00, al D.D. n.305 del 07/12/2013 per la posizione n.4495054/00 ;

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 458954 del 06/07/2016;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 57.564,15(cinquantasettemilacinquecentosessantaquattro/15)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di PELLEZZANO (SA)**, l'importo complessivo di **€57.564,15(cinquantasettemilacinquecentosessantaquattro/15)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all' annualità 2015 dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;
3) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i., che l'impegno di cui al precedente articolo 1, presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 57.564,15(cinquantasettemilacinquecentosessantaquattro/15),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;

6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto** che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al DD. 248 del 06/12/2013 per la posizione n. 4504867/00, al D.D. n.305 del 07/12/2013 per la posizione n.4495054/00 ;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica , matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 458954 del 06/07/2016;
9) **di inviare** Il presente decreto al **Comune di PELLEZZANO (SA),** alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, e alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

COMUNE DI PELLEZZANO (SA)
RIMBORSO ANNUALITA' 2015

Cap. **638**

COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
PELLEZZANO C.F. 80020870657	1499 1369	15/06/2007 28/10/2008	4504867/00	31/12/2029 30/06/2044	28.783,85	14.391,93	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015	424 0188324	248 del 06/12/2013
	1500 1614	15/06/2007 21/12/2008	4495054/00	31/12/2029	28.780,30	14.390,15	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		305 del 07/12/2013
					57.564,15				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

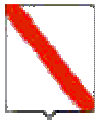
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di PELLEZZANO (SA)- Mutui Posizione n. 4504867/00-4495054/00 - Rimborso annualità 2015.Importo totale Euro 57.564,15.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI PELLEZZANO (SA)	80020870657		PIAZZA MUNICIPIO	PELLEZZANO	57.564,15	,00

TOTALI	**57.564,15**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI PELLEZZANO (SA)	***Spec. di pag. : conto di tesoreria unica n.424 0188324***	**2016**	**638**

Il Responsabile
Ing. Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di PELLEZZANO (SA)- Mutui Posizione n. 4504867/00-4495054/00 - Rimborso annualità 2015.Importo totale Euro 57.564,15.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	57.564,15	,00

TOTALE	57.564,15	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
Ing. Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 885 del 26/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI ROCCAGLORIOSA (SA). MUTUO POSIZIONE N.4538213/00-4529402/02-4538211/00-4529402/00 - RIMBORSO QUOTA PARTE SECONDA SEMESTRALITA' 2015 PER LA POSIZIONE N. 4538213/00 - ANNUALITA' 2014 E 2015 PER LE RESTANTI POSIZIONI. IMPORTO TOTALE EURO 57.106,85.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;

b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;

c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;

d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;

e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con n. 1480 del 17/09/2010, 1745 del 19/10/2010, n. 1390 del 02/09/2010 e n. 1748 del 19/10/2010, del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al **Comune di ROCCAGLORIOSA (SA)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per i prestiti indicati in oggetto, contratti dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;

b) il suindicato Comune, con nota acquisita al protocollo della U.O.D. 02 al n. 748783 del 07/11/2014, n.165464 del 10/03/2015 e n.309345 del 05/05/2016, ha richiesto il rimborso delle rate del mutuo indicato in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;

c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;

d) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che:

a) il credito maturato dal Comune in parola al 31/12/2015 in dipendenza del contributo suddetto, è pari a complessivi **€ 62.769,47, a cui si fa fronte nel modo seguente:**

- in quanto ad € 57.106,85 con il presente provvedimento, con imputazione in termini di competenza sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2016;
- in quanto ad € 138.391,01, con distinto provvedimento;

b) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che le schede di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, sono state pubblicata in uno al D.D. n. 1227 del 30/12/2013 per la posizione n. 4538213/00, n. 1270 del 30/12/2013 per le posizioni nn.4529402/02-4529402/00 e n. 1223 del 28/12/2013 per la posizione n. 4538211/00.

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 454696 del 05/07/2016;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 57.106,85(cinquantasettemilacentosei/85)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di ROCCAGLORIOSA (SA)**, l'importo complessivo di **€57.106,85(cinquantasettemilacentosei/85)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative a quota parte della seconda semestralità 2015 per la posizione n. 4538213/00, ed all'annualità 2014 e 2015 per le restanti posizioni dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;

3) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i., che l'impegno di cui al precedente articolo 1, presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 57.106,85(cinquantasettemilacentosei/85),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto** che le schede di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, sono state pubblicata in uno al D.D. n. 1227 del 30/12/2013 per la posizione n. 4538213/00, n. 1270 del 30/12/2013 per le posizioni nn.4529402/02-4529402/00 e n. 1223 del 28/12/2013 per la posizione n. 4538211/00.
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 454696 del 05/07/2016;
9) **di trasmettere** il presente atto **al Comune di ROCCAGLORIOSA (SA),** alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, e alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

COMUNE DI ROCCAGLORIOSA (SA)
RIMBORSO QUOTA PARTE SECONDA SEMESTRALITA' 2015 PER LA POSIZIONE N.4538213/00 - ANNUALITA' 2014 E 2015 PER LE RESTANTI POSIZIONI

Cap. **638**

COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Importo da liquidare	Scadenza Rata Competenza economica	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
ROCCAGLORIOSA C.F. 84001770654	1480	17/09/2010	4538213/00	31/12/2029	11.891,58	5.945,79	283,17	quota parte rata 01/07/2015 31/12/2015	424 0304821	1227 del 30/12/2013
	1745	19/10/2010	4529402/02	31/12/2029	7.300,52	3.650,26	7.300,52	01/01/2014 30/06/2014 01/07/2014 31/12/2014		1270 del 30/12/2013
							7.300,52	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		
	1390	02/09/2010	4538211/00	31/12/2029	12.606,58	6.303,29	12.606,58	01/01/2014 30/06/2014 01/07/2014 31/12/2014		1223 del 28/12/2013
							12.606,58	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		
	1748	19/10/2010	4529402/00	31/12/2029	8.504,74	4.252,37	8.504,74	01/01/2014 30/06/2014 01/07/2014 31/12/2014		1270 del 30/12/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

								01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015		
					40.303,42		8.504,74	31/12/2015		
							57.106,85			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

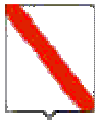
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 Gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di ROCCAGLORIOSA (SA). Mutuo Posizione n.4538213/00-4529402/02-4538211/00-4529402/00 - Rimborso quota parte seconda semestralità 2015 per la posizione n. 4538213/00 - Annualità 2014 e 2015 per le restanti posizioni.
Importo totale Euro 57.106,85.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI ROCCAGLORIOSA	84001770654		C.DA S. CATALDO	ROCCAGLORIOSA	57.106,85	,00

TOTALI	**57.106,85**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI ROCCAGLORIOSA	***Spec. di pag. : conto di tesoreria unico n. 424 0304821***	**2016**	**638**

Il Responsabile
Ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D.

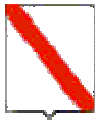
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 Gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di ROCCAGLORIOSA (SA). Mutuo Posizione n.4538213/00-4529402/02-4538211/00-4529402/00 - Rimborso quota parte seconda semestralità 2015 per la posizione n. 4538213/00 - Annualità 2014 e 2015 per le restanti posizioni.
Importo totale Euro 57.106,85.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	57.106,85	,00

TOTALE	57.106,85	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
Ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 887 del 26/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1802 DEL 04/09/2009. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4523491/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2007. COMUNE DI TEGGIANO (SA).RIMBORSO QUOTA PARTE SECONDA SEMESTRALITA' 2013 ED ANNUALITA' 2014 E 2015. IMPORTO EURO 55.449,70.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui **è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti,** che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
f) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 1802 del 04/09/2009** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **TEGGIANO (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, per **i lavori di manutenzione straordinaria delle strade comuali : Pozzali I - Pozzali II - Angiolelle - Perillo - Cannicelle-Vione,** il contributo regionale, promesso con D.G.R. n. 578 del 04/04/2007 e con D.D.885 del 05/04/2007, di **€ 13.360,19** semestrali, pari ad annui **€ 26.720,38, per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 354.500,00** sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità nel modo seguente:

- in quanto ad € 15.577,17 sul residuo dell'impegno n. 2230 del 15/06/2007 assunto sul cap. 2112/2007, giusto Decreto Dirigenziale n. 1245 del 24/05/2007- codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234 (trasferimento in conto capitale ai Comuni);

- in quanto ad € 11.143,21 sul residuo dell'impegno n. 2232 del 15/06/2007 assunto sul cap. 2117/2007, giusto Decreto Dirigenziale n. 1245 del 24/05/2007- codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234 (trasferimento in conto capitale ai Comuni);

b) con nota assunta al protocollo della U.O.D. 02 al n.397017, n.396961 e 396982 del 10/06/2016, il Comune di **TEGGIANO (SA)**, ha richiesto il rimborso delle rate maturate al 31/12/2015, trasmettendo il piano d'ammortamento del mutuo in parola, dal quale si evince che lo stesso è

stato rinegoziato a far data dal 01/01/2015 con l'importo semestrale rideterminato in **€ 8.880,86** fino alla nuova scadenza del 31/12/2044;

CONSIDERATO che :

a) il Comune di **TEGGIANO (SA)**, è un Comune con popolazione superiore ai cinquemila abitanti, e quindi non rientra nella fattispecie di cui all'art.1 comma 163 e 164 della L.R. 06/05/2013 n.5;
b) in applicazione della normativa richiamata in precedenza, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata.

c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **TEGGIANO (SA),** non risulta compreso nel citato elenco;
d) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n.7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al D.D. n.815 del 19/12/2013;

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 450239 del 04/07/2016;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1. **di prendere atto** della intervenuta rinegoziazione del mutuo cassa DD.PP. posizione n. **4523491/00**, di cui al D.D. n. 1802 del 04/09/2009, con rata semestrale rinegoziata di **€ 8.880,86** fermo restando la scadenza del contributo fissata con il già citato DD. n. 1802 del 04/09/2009.
3. **di impegnare** l'importo di **€ 55.449,70(cinquantacinquemilaquattrocentoquarantanove/70)** in termini di competenza sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

4. **di liquidare,** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del Comune di **Comune di Teggiano (SA),** l'importo complessivo di **€55.449,70(cinquantacinquemilaquattrocentoquarantanove/70),** quale rimborso delle rate di ammortamento, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relative a quota parte della seconda semestralità 2013, all'annualità 2014 e 2015 del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno che si assume con il presente provvedimento;
5. **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i.,che l'impegno di cui al precedente articolo presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 55.449,70(cinquantacinquemilaquattrocentoquarantanove/70),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
7. **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n.52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
8. **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
9. **di dare atto** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al DD. n. 815 del 19/12/2013 ;
10. **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 450239 del 04/07/2016;
11. **di inviare** il presente decreto al **Comune di Teggiano (SA),** alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02

(ing. Celestino Rampino)

	COMUNE DI TEGGIANO (SA) **RIMBORSO QUOTA PARTE SECONDA SEMESTRALITA' 2013 ED ANNUALITA' 2014 E 2015**									
	Cap. **638**									
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Importo da liquidare	Scadenza Rata Competenza economica	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
TEGGIANO **C.F. 83000070652**	1802	04/09/2009	4523491/00	31/12/2028	26.720,38	13.360,19	10.967,60	quota parte rata 01/07/2013 31/12/2013	424 0071579	815 del 19/12/2013
					26.720,38		26.720,38	01/01/2014 30/06/2014 01/07/2014 31/12/2014		
					17.761,72	8.880,86	17.761,72	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		
							55.449,70			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1802 DEL 04/09/2009. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4523491/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2007. COMUNE DI TEGGIANO (SA).RIMBORSO QUOTA PARTE SECONDA SEMESTRALITA' 2013 ED ANNUALITA' 2014 E 2015. IMPORTO

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

EURO 55.449,70.

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI TEGGIANO	00379300650		P.ZZA MUNICIPIO	COMUNE DI TEGGIANO	55.449,70	,00

TOTALI	**55.449,70**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI TEGGIANO	***, Spec. di pag. : 424 0071579***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1802 DEL 04/09/2009. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4523491/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2007. COMUNE DI TEGGIANO

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

(SA).RIMBORSO QUOTA PARTE SECONDA SEMESTRALITA' 2013 ED ANNUALITA' 2014 E 2015. IMPORTO EURO 55.449,70.

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	55.449,70	,00

TOTALE	55.449,70	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 888 del 26/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 500 DEL 08/04/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4535497/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2008. COMUNE DI TEGGIANO (SA).RIMBORSO ANNUALITA' 2013 - 2014 E 2015. IMPORTO EURO 26.203,00.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui **è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti,** che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
f) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 500 del 08/04/2010** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **TEGGIANO (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, per **i lavori di manutenzione straordinaria delle strade comuali :Prato VI e Saliconi,** il contributo regionale, promesso con D.G.R. n. 1001 del 13/06/2008, di **€ 5.548,09** semestrali, pari ad annui **€ 11.096,18, per venti anni,** a parziale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 153.000,00** sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità sul residuo dell'impegno n. 2809 del 04/07/2008 assunto sul cap. 2142/2008, giusto Decreto Dirigenziale n. 717 del 24/06/2008- codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234 (trasferimento in conto capitale ai Comuni);
b) con nota assunta al protocollo della U.O.D. 02 al n.397017, n.396961 e 396982 del 10/06/2016, il Comune di **TEGGIANO (SA)**, ha richiesto il rimborso delle rate maturate al 31/12/2015, trasmettendo il piano d'ammortamento del mutuo in parola, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2015 con l'importo semestrale rideterminato in **€ 4.010,64** fino alla nuova scadenza del 31/12/2044;

CONSIDERATO che :
a) il Comune di **TEGGIANO (SA)**, è un Comune con popolazione superiore ai cinquemila abitanti, e quindi non rientra nella fattispecie di cui all'art.1 comma 163 e 164 della L.R. 06/05/2013 n.5;
b) in applicazione della normativa richiamata in precedenza, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata.

c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **TEGGIANO (SA),** non risulta compreso nel citato elenco;
d) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n.7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al D.D. n.1077 del 27/12/2013;

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 450235 del 04/07/2016;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1. **di prendere atto** della intervenuta rinegoziazione del mutuo cassa DD.PP. posizione n. 4535497/00, di cui al D.D. n. 500 del 08/04/2010, con rata semestrale rinegoziata di **€ 4.010,64** fermo restando la scadenza del contributo fissata con il già citato DD. n. 500 del 08/04/2010.
3. **di impegnare** l'importo di **€ 26,203,00(ventiseimiladuecentotre/00)** in termini di competenza sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilanci	CODICE GESTIONAL	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'

								o)	**E**		
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

4. **di liquidare,** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del Comune di **Comune di Teggiano (SA),** l'importo complessivo di **€26,203,00(ventiseimiladuecentotre/00),** quale rimborso delle rate di ammortamento, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relative all'annualità 2013, 2014 e 2015 del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno che si assume con il presente provvedimento;
5. **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i.,che l'impegno di cui al precedente articolo presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 26,203,00(ventiseimiladuecentotre/00),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
7. **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n.52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
8. **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
9. **di dare atto** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al DD. n.1077 del 27/12/2013;
10. **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 450235 del 04/07/2016;
11. **di inviare** il presente decreto al **Comune di Teggiano (SA),** alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02

(ing. Celestino Rampino)

COMUNE DI TEGGIANO (SA)
RIMBORSO ANNUALITA' 2013-2014 E 2015

Cap. **638**

COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Importo da liquidare	Scadenza Rata Competenza economica	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
TEGGIANO C.F. 83000070652	500	08/04/2010	4535497/00	31/12/2029	11.096,18	5.548,09	11.096,18	01/01/2013 30/06/2013 01/07/2013 31/12/2013	424 0071579	1077 del 27/12/2013
					11.096,18		11.096,18	01/01/2014 30/06/2014 01/07/2014 31/12/2014		
					8.021,28		4.010,64	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015		
							26.203,00			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 500 DEL 08/04/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4535497/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2008. COMUNE DI TEGGIANO (SA).RIMBORSO ANNUALITA' 2013 - 2014 E 2015. IMPORTO EURO 26.203,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI TEGGIANO	00379300650		P.ZZA MUNICIPIO	COMUNE DI TEGGIANO	26.203,00	,00

TOTALI	**26.203,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI TEGGIANO	***, Spec. di pag. : 424 0071579***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 500 DEL 08/04/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4535497/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2008. COMUNE DI TEGGIANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

(SA).RIMBORSO ANNUALITA' 2013 - 2014 E 2015. IMPORTO EURO 26.203,00.

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	26.203,00	,00

TOTALE	26.203,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 889 del 26/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE 1735 DEL 31/07/2009- RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4506798/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2007. COMUNE DI TORRACA (SA) - LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2015. IMPORTO EURO 7.509,04.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;

b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;

c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;

d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;

e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;

f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;

g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi ;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **D.D n. 1735 del 31/07/2009,** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **TORRACA (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, per **i lavo**ri di completamento ludoteca ed area parco giochi, promesso con D.G.R. n. 578 del 04/04/2007 e con il D.D. n.885 del 05/04/2007, di **€ 5.644,74** semestrali, pari ad annui **€ 11.289,48,** per venti anni, a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di € 150.000,00 sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità sul residuo dell'impegno n. 2230 del 15/06/2007 assunto sul cap. 2112/07, giusto Decreto Dirigenziale n. 1245 del 24/05/2007 - codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234 (trasferimento in conto capitale ai Comuni).

b) con nota acquisita al protocollo della U.O.D. 02 al n.419351 del 20/06/2016, il Comune di **TORRACA(SA)**, ha richiesto il rimborso delle rate maturate al 31/12/2015, comunicando di aver rinegoziato il mutuo in parola e trasmettendo il relativo piano d'ammortamento, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2015 con l'importo semestrale rideterminato in **€3.754,52** fino alla nuova scadenza del 30/06/2044;

RITENUTO che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **5.644,74** ammonta a complessivi € 225.789,60;
b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2015, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, pari ad € **3.754,52** semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2036, come segue:

- anni 2009 - 2010-2011-2012-2013-2014: rata semestrale originaria di € **5.644,74;**
- anni dal 2015 al 2035: rata semestrale di € **3.754,52**;
- anno 2036: primo semestre: rata di € 362,88;

c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **TORRACA (SA),** non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO altresì che la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art.t 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.72 del 19/08/2013;

VISTI
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché

dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 450272 del 04/07/2016;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4506798/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale **n. 1735 del 31/07/2009**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€ 3.754,52** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **TORRACA (SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2015, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2036, come segue:

-anni 2009 - 2010-2011-2012-2013-2014: rata semestrale originaria di € **5.644,74;**
-anni dal 2015 al 2035: rata semestrale di € **3.754,52**;
-anno 2036: primo semestre: rata di € 362,88;

3) **di impegnare** l'importo di **€ 7.509,04(settemilacinquecentonove/04)** in termini di competenza sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

4) **di liquidare,** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del Comune di **Comune di TORRACA (SA),** l'importo complessivo di **€7.509,04(settemilacinquecentonove/04),** quale rimborso delle rate di ammortamento, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relative all'annualità 2015 del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno che si assume con il presente provvedimento;
5) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i.,che l'impegno di cui al precedente articolo presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 7.509,04(settemilacinquecentonove/04),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
7) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n.52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
8) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;

9) **di dare atto** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al D.D. n.72 del 19/08/2013;

10) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 450272 del 04/07/2016;
11) **di inviare** il presente decreto al **Comune di TORRACA (SA),** alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	COMUNE DI TORRACA (SA) **RIMBORSO ANNUALITA' 2015**								
	Cap. **638**								
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata Competenza economica	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
TORRACA C.F. 84001450653	1735	31/07/2009	4506798/00	31/12/2028 30/06/2044	**7.509,04**	3.754,52	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015	424 0304849	72 del 19/08/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE 1735 DEL 31/07/2009- RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4506798/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2007. COMUNE DI TORRACA (SA) - LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2015. IMPORTO EURO 7.509,04.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI TORRACA	84001450653		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI TORRACA	7.509,04	,00

TOTALI	**7.509,04**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI TORRACA	***, Spec. di pag. : 424-0304849***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE 1735 DEL 31/07/2009- RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4506798/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2007. COMUNE DI TORRACA (SA) -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2015. IMPORTO EURO 7.509,04.

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	7.509,04	,00

TOTALE	7.509,04	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 890 del 26/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE 725 DEL 27/03/2009- RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4525507/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2008. COMUNE DI TORRACA (SA) - LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2015. IMPORTO EURO 7.008,44.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;

b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;

c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;

d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;

e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;

f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;

g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi ;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **D.D n. 735 del 27/03/2009,** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **TORRACA (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, per **i lavo**ri di completamento esterno impianto polivalente in località Castellara, promesso con D.G.R. **n. 1001 del 13.06.2008**, di **€ 5.268,42** semestrali, pari ad annui **€ 10.536,84,** per venti anni, a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di € 140.000,00 sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità sul residuo dell'impegno **n. 2809 del 04/07/08** assunto sul **cap. 2142/08,** giusto Decreto Dirigenziale **n. 717 del 24.06.2008** - codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234 (trasferimento in conto capitale ai Comuni).

b) con nota acquisita al protocollo della U.O.D. 02 al n.419351 del 20/06/2016, il Comune di **TORRACA(SA)**, ha richiesto il rimborso delle rate maturate al 31/12/2015, comunicando di aver rinegoziato il mutuo in parola e trasmettendo il relativo piano d'ammortamento, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2015 con l'importo semestrale rideterminato in **€3.504,22** fino alla nuova scadenza del 30/06/2044;

RITENUTO che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **5.268,42** ammonta a complessivi € 210.736,80;
b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2015, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, pari ad € **3.504,22** semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2036, come segue:

- anni 2009 - 2010-2011-2012-2013-2014: rata semestrale originaria di € **5.268,42;**
- anni dal 2015 al 2035: rata semestrale di € **3.504,22**;
- anno 2036: primo semestre: rata di € 338,52;

c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **TORRACA (SA),** non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO altresì che la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTI

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 450259 del 04/07//2016;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4525507/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale **n. 725 del 27/03/2009**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€ 3.504,22** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **TORRACA (SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2015, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2036, come segue:

-anni 2009 - 2010-2011-2012-2013-2014: rata semestrale originaria di € **5.268,42;**
-anni dal 2015 al 2035: rata semestrale di € **3.504,22**;
-anno 2036: primo semestre: rata di € 338,52;

3) **di impegnare** l'importo di **€ 7.008,44(settemilaotto/44)** in termini di competenza sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

4) **di liquidare,** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del Comune di **Comune di TORRACA (SA),** l'importo complessivo di **€7.008,44(settemilaotto/44),** quale rimborso delle rate di ammortamento, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relative all'annualità 2015 del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno che si assume con il presente provvedimento;
5) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i.,che l'impegno di cui al precedente articolo presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 7.008,44(settemilaotto/44),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
7) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n.52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
8) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
9) **di unire al presente provvedimento la scheda di pubblicità**, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013,

10) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 450259 del 04/07//2016;
11) **di inviare** il presente decreto al **Comune di TORRACA (SA),** alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	COMUNE DI TORRACA (SA) **RIMBORSO ANNUALITA' 2015**								
	Cap. **638**								
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata Competenza economica	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
TORRACA C.F. 84001450653	725	27/03/2009	4525507/00	31/12/2028 30/06/2044	**7.008,44**	3.504,22	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015	424 0304849	**fare scheda**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE 725 DEL 27/03/2009- RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4525507/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2008. COMUNE DI TORRACA (SA) - LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2015. IMPORTO EURO 7.008,44.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI TORRACA	84001450653		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI TORRACA	7.008,44	,00

TOTALI	**7.008,44**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI TORRACA	***, Spec. di pag. : 424-0304849***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE 725 DEL 27/03/2009- RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4525507/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2008. COMUNE DI TORRACA (SA) -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2015. IMPORTO EURO 7.008,44.

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	7.008,44	,00

TOTALE	7.008,44	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 891 del 26/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE 501 DEL 10/03/2009- RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4506756/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI TORRACA (SA) - LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2015. IMPORTO EURO 6.507,84.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi ;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **D.D n. 501 del 10/03/2009,** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **TORRACA (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, per **i lavo**ri di completamento parcheggi Via Torricelle e rete fognaria, promesso con D.G.R. n.. 224 del 21/02/2006, di **€ 4.892,10** semestrali, pari ad annui **€ 9.784,20,** per venti anni, a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di € 130.000,00 sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità sul residuo dell'impegno n. 605 del 22/03/2006 assunto sul cap. 2112/2006, giusto Decreto Dirigenziale n. 441 del 10/03/2006 - codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234 (trasferimento in conto capitale ai Comuni).
b) con nota acquisita al protocollo della U.O.D. 02 al n.419351 del 20/06/2016, il Comune di **TORRACA(SA)**, ha richiesto il rimborso delle rate maturate al 31/12/2015, comunicando di aver rinegoziato il mutuo in parola e trasmettendo il relativo piano d'ammortamento, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2015 con l'importo semestrale rideterminato in **€3.253,92** fino alla nuova scadenza del 30/06/2044;

RITENUTO che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **4.892,10** ammonta a complessivi € 195,684,00;

b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2015, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, pari ad € **3.253,92** semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2036, come segue:

- anni 2009 - 2010-2011-2012-2013-2014: rata semestrale originaria di € **4.892,10;**
- anni dal 2015 al 2035: rata semestrale di € **3.253,92**;
- anno 2036: primo semestre: rata di € 314,16;

c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **TORRACA (SA),** non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO altresì che la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art.t 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.511 del 12/12/2013;

VISTI
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 450269 del 04/07/2016;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4506756/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale **n. 501 del 10/03/2009**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€ 3.253,92** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **TORRACA (SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2015, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2036, come segue:

-anni 2009 - 2010-2011-2012-2013-2014: rata semestrale originaria di € **4.892,10;**
-anni dal 2015 al 2035: rata semestrale di € **3.253,92**;
-anno 2036: primo semestre: rata di € 314,16;

3) **di impegnare** l'importo di **€ 6.507,84(seimilacinquecentosette/84)** in termini di competenza sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

4) **di liquidare,** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del Comune di **Comune di TORRACA (SA),** l'importo complessivo di **€6.507,84(seimilacinquecentosette/84),** quale rimborso delle rate di ammortamento, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relative all'annualità 2015 del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno che si assume con il presente provvedimento;
5) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i.,che l'impegno di cui al precedente articolo presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 6.507,84(seimilacinquecentosette/84),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
7) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n.52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
8) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
9) **di dare atto** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al D.D. n.511 del 12/12/2013;

10) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 450269 del 04/07/2016;
11) **di inviare** il presente decreto al **Comune di TORRACA (SA),** alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	COMUNE DI TORRACA (SA) **RIMBORSO ANNUALITA' 2015**								
	Cap. **638**								
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata Competenza economica	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
TORRACA C.F. 84001450653	2095 501	2007 10/03/2009	4506756/00	31/12/2028 30/06/2044	**6.507,84**	3.253,92	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015	424 0304849	511 del 12/12/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE 501 DEL 10/03/2009- RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4506756/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI TORRACA (SA) - LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2015. IMPORTO EURO 6.507,84.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	**C.F./ P.Iva**	**Codice MONIT**	**Indirizzo**	**Comune**	**LORDO**	**RITENUTA**
COMUNE DI TORRACA	84001450653		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI TORRACA	6.507,84	,00

TOTALI	**6.507,84**	**,00**

Nominativo	**Modalità di Pagamento**	**Esercizio e Capitolo di Spesa**	
COMUNE DI TORRACA	***, Spec. di pag. : 424-0304849***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE 501 DEL 10/03/2009- RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4506756/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI TORRACA (SA) -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2015. IMPORTO EURO 6.507,84.

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	6.507,84	,00

TOTALE	6.507,84	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 892 del 26/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE 500 DEL 10/03/2009- RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4504315/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 08/2004 - 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI TORRACA (SA) - LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2015. IMPORTO EURO 9.010,84.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;

b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;

c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;

d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;

e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;

f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;

g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi ;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **D.D n. 500 del 10/03/2009,** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **TORRACA (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, per **i lavo**ri di riqualificazione area urbana comunale sita in Località Purgatorio con realizzazione parcheggio e parco giochi, promesso con D.G.R. n.. 224 del 21/02/2006, di **€ 6.773,68** semestrali, pari ad annui **€ 13.547,36,** per venti anni, a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di € 180.000,00 sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità sul residuo dell'impegno n. 606 del 22/03/2006 assunto sul cap. 2111/2006, giusto Decreto Dirigenziale n. 441 del 10/03/2006 - codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234 (trasferimento in conto capitale ai Comuni).

b) con nota acquisita al protocollo della U.O.D. 02 al n.419351 del 20/06/2016, il Comune di **TORRACA(SA)**, ha richiesto il rimborso delle rate maturate al 31/12/2015, comunicando di aver rinegoziato il mutuo in parola e trasmettendo il relativo piano d'ammortamento, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2015 con l'importo semestrale rideterminato in **€4.505,42** fino alla nuova scadenza del 30/06/2044;

RITENUTO che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **6.773,68** ammonta a complessivi € 270.947,20;
b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2015, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, pari ad € **4.505,42** semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2036, come segue:

- anni 2009 - 2010-2011-2012-2013-2014: rata semestrale originaria di € **6.773,68;**
- anni dal 2015 al 2035: rata semestrale di € **4.505,42**;
- anno 2036: primo semestre: rata di € 435,40;

c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **TORRACA (SA),** non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO altresì che la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art.t 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.72 del 19/08/2013;

VISTI
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché

dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 450265 del 04/07//2016;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4504315/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale **n. 500 del 10/03/2009**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€ 4.505,42** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **TORRACA (SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2015, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2036, come segue:

-anni 2009 - 2010-2011-2012-2013-2014: rata semestrale originaria di € **6.773,68;**
-anni dal 2015 al 2035: rata semestrale di € **4.505,42**;
-anno 2036: primo semestre: rata di € 435,40;

3) **di impegnare** l'importo di **€ 9.010,84(novemiladieci/84)** in termini di competenza sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

4) **di liquidare,** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del Comune di **Comune di TORRACA (SA),** l'importo complessivo di **€9.010,84(novemiladieci/84),** quale rimborso delle rate di ammortamento, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relative all'annualità 2015 del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno che si assume con il presente provvedimento;
5) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i.,che l'impegno di cui al precedente articolo presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 9.010,84(novemiladieci/84),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
7) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n.52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
8) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;

9) **di dare atto** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al D.D. n.72 del 19/08/2013;

10) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 450265 del 04/07//2016;
11) **di inviare** il presente decreto al **Comune di TORRACA (SA),** alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	COMUNE DI TORRACA (SA) **RIMBORSO ANNUALITA' 2015**								
	Cap. **638**								
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata Competenza economica	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
TORRACA C.F. 84001450653	500	10/03/2009	4504315/00	31/12/2028 30/06/2044	**9.010,84**	4.505,42	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015	424 0304849	72 del 19/08/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE 500 DEL 10/03/2009- RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4504315/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 08/2004 - 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI TORRACA (SA) - LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2015. IMPORTO EURO 9.010,84.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI TORRACA	84001450653		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI TORRACA	9.010,84	,00

TOTALI	**9.010,84**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI TORRACA	***, Spec. di pag. : 424-0304849***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE 500 DEL 10/03/2009- RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4504315/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 08/2004 - 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

TORRACA (SA) - LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2015. IMPORTO EURO 9.010,84.

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	9.010,84	,00

TOTALE	9.010,84	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 893 del 26/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE 351 DEL 02/03/2009- RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4508184/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2007. COMUNE DI TORRACA (SA) - LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2015. IMPORTO EURO 10.993,22.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi ;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **D.D n. 351 del 02/03/2009,** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **TORRACA (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, per **i lavo**ri di realizzazione del piano luce del Comune di Torraca con nuove lampade a led ad alto risparmio energetico ed inquinamento luminoso nullo, promesso con D.G.R. n. 578 del 04/04/2007 e con il D.D. n.885 del 05/04/2007, di **€ 8.263,89** semestrali, pari ad annui **€ 16.527,78,** per venti anni, a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di € 219.600,00 sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità in quanto ad €15.806,25 sul residuo dell'impegno n. 2230 del 15/06/2007 assunto sul cap. 2112/07, giusto Decreto Dirigenziale n. 1245 del 24/05/2007; in quanto ad € 721,53 sul residuo dell'impegno n. 2229 del 15/06/2007 assunto sul cap. 2111/07, giusto Decreto Dirigenziale n. 1245 del 24/05/2007 - codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234 (trasferimento in conto capitale ai Comuni).
b) con nota acquisita al protocollo della U.O.D. 02 al n.419351 del 20/06/2016, il Comune di **TORRACA(SA)**, ha richiesto il rimborso delle rate maturate al 31/12/2015, comunicando di aver rinegoziato il mutuo in parola e trasmettendo il relativo piano d'ammortamento, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2015 con l'importo semestrale rideterminato in **€5.496,61** fino alla nuova scadenza del 30/06/2044;

RITENUTO che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **8.263,89**, ammonta a complessivi € 330.555,60;
b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2015, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, pari ad € **5.496,61** semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2036, come segue:

- anni 2009 - 2010-2011-2012-2013-2014: rata semestrale originaria di € **8.263,89;**
- anni dal 2015 al 2035: rata semestrale di € **5.496,61**;
- anno 2036: primo semestre: rata di € 531,30;

c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **TORRACA (SA),** non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO altresì che la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art.t 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.457 del 11/12/2013;
;

VISTI
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché

dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 450248 del 04/07/2016;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4508184/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale **n. 351 del 02/03/2009**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€ 5.496,61** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **TORRACA (SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2015, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2036, come segue:

-anni 2009 - 2010-2011-2012-2013-2014: rata semestrale originaria di € **8.263,89;**
-anni dal 2015 al 2035: rata semestrale di € **5.496,61**;
-anno 2036: primo semestre: rata di € 531,30;

3) **di impegnare** l'importo di **€ 10.993,22(diecimilanovecentonovantatre/22)** in termini di competenza sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

4) **di liquidare,** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del Comune di **Comune di TORRACA (SA),** l'importo complessivo di **€10.993,22(diecimilanovecentonovantatre/22),** quale rimborso delle rate di ammortamento, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relative all'annualità 2015 del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno che si assume con il presente provvedimento;
5) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i.,che l'impegno di cui al precedente articolo presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 10.993,22(diecimilanovecentonovantatre/22),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
7) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n.52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
8) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;

9) **di dare atto** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al D.D. n.457 del 11/12/2013;

10) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 450248 del 04/07/2016;
11) **di inviare** il presente decreto al **Comune di TORRACA (SA),** alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	COMUNE DI TORRACA (SA) **RIMBORSO ANNUALITA' 2015**								
	Cap. **638**								
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata Competenza economica	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
TORRACA C.F. 84001450653	1696 351	2007 02/03/2009	4508184/00	31/12/2028 30/06/2044	**10.993,22**	5.496,61	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015	424 0304849	457 del 11/12/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE 351 DEL 02/03/2009- RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4508184/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2007. COMUNE DI TORRACA (SA) - LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2015. IMPORTO EURO 10.993,22.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	**C.F./ P.Iva**	**Codice MONIT**	**Indirizzo**	**Comune**	**LORDO**	**RITENUTA**
COMUNE DI TORRACA	84001450653		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI TORRACA	10.993,22	,00

TOTALI	**10.993,22**	**,00**

Nominativo	**Modalità di Pagamento**	**Esercizio e Capitolo di Spesa**	
COMUNE DI TORRACA	***, Spec. di pag. : 424-0304849***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE 351 DEL 02/03/2009- RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4508184/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2007. COMUNE DI TORRACA (SA) -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2015. IMPORTO EURO 10.993,22.

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	10.993,22	,00

TOTALE	10.993,22	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 894 del 26/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE 502 DEL 10/03/2009- RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4480376/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2004-2005. COMUNE DI TORRACA (SA) - LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2015. IMPORTO EURO 3.754,52.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi ;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **D.D n. 502 del 10/03/2009,** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **TORRACA (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, per **i lavo**ri di sistemazione strada comunale in località Cervaso-Perato, promesso con D.G.R. n. 2146 del 26.11.2004, **n. 41 del 21/01/2005 e n. 1240 del 30/09/2005**, di **€ 2.822,37** semestrali, pari ad annui **€ 5.644,74,** per venti anni, a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di € 75.000,00 sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità in quanto ad € 2.355,76 sul residuo dell'impegno n. 5611 del 10/12/2004 assunto sul cap. 2112/2004, giusto Decreto Dirigenziale n. 1582 del 30.11.2004 - codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234 (trasferimento in conto capitale ai Comuni); in quanto ad € 599.78 sul residuo dell'impegno n. 6346 del 29/12/2004 assunto sul cap. 2111/2004, giusto Decreto Dirigenziale n.1667 del 17/12/2004 - codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234 (trasferimento in conto capitale ai Comuni); in quanto ad € 2.689,20 n. 5303 del 24/10/2005 assunto sul cap. 2111/2005, giusto Decreto Dirigenziale n. 1391 del 11/10/2005 - codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234 (trasferimento in conto capitale ai Comuni);
b) con nota acquisita al protocollo della U.O.D. 02 al n.419351 del 20/06/2016, il Comune di **TORRACA(SA)**, ha richiesto il rimborso delle rate maturate al 31/12/2015, comunicando di aver rinegoziato il mutuo in parola e trasmettendo il relativo piano d'ammortamento, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2015 con l'importo semestrale rideterminato in **€1.877,26** fino alla nuova scadenza del 30/06/2044;

RITENUTO che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **2.822,37** ammonta a complessivi € 112.894,80;
b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2015, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, pari ad € **1.877,26** semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2036, come segue:

- anni 2009 - 2010-2011-2012-2013-2014: rata semestrale originaria di € **2.822,37;**
- anni dal 2015 al 2035: rata semestrale di € **1.877,26**;
- anno 2036: primo semestre: rata di € 181,44;

c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **TORRACA (SA),** non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO altresì che la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art.t 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.457 del 11/12/2013 per una quota, ed al D.D. n.511 del 12/12/2013 per un altra quota;

VISTI

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;

la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 450244 del 04/07/2016;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4480376/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale **n. 502 del 10/03/2009**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€ 1.877,26** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **TORRACA (SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2015, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2036, come segue:

-anni 2009 - 2010-2011-2012-2013-2014: rata semestrale originaria di € **2.822,37;**
-anni dal 2015 al 2035: rata semestrale di € **1.877,26**;
-anno 2036: primo semestre: rata di € 181,44;

3) **di impegnare** l'importo di **€ 3.754,52(tremilasettecentocinquantaquattro/52)** in termini di competenza sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

4) **di liquidare,** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del Comune di **Comune di TORRACA (SA),** l'importo complessivo di **€3.754,52(tremilasettecentocinquantaquattro/52),** quale rimborso delle rate di ammortamento, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relative all'annualità 2015 del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno che si assume con il presente provvedimento;
5) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i.,che l'impegno di cui al precedente articolo presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 3.754,52(tremilasettecentocinquantaquattro/52),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
7) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n.52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;

8) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
9) **di dare atto** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al D.D. n.457 del 11/12/2013 per una quota, ed al D.D. n.511 del 12/12/2013 per un altra quota;

10) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 450244 del 04/07/2016;
11) **di inviare** il presente decreto al **Comune di TORRACA (SA),** alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	COMUNE DI TORRACA (SA) **RIMBORSO ANNUALITA' 2015**								
	Cap. **638**								
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata Competenza economica	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
TORRACA C.F. 84001450653	705 502	2007 10/03/2009	4480376/00	31/12/2028 30/06/2044	**3.754,52**	1.877,26	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015	424 0304849	457 del 11/12/2013 511 del 12/12/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE 502 DEL 10/03/2009- RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4480376/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007-1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2004-2005. COMUNE DI TORRACA (SA) - LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2015. IMPORTO EURO 3.754,52.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	**C.F./ P.Iva**	**Codice MONIT**	**Indirizzo**	**Comune**	**LORDO**	**RITENUTA**
COMUNE DI TORRACA	84001450653		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI TORRACA	3.754,52	,00

TOTALI	**3.754,52**	**,00**

Nominativo	**Modalità di Pagamento**	**Esercizio e Capitolo di Spesa**	
COMUNE DI TORRACA	***, Spec. di pag. : 424-0304849***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE 502 DEL 10/03/2009- RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4480376/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007-1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2004-2005. COMUNE DI TORRACA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

(SA) - LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2015. IMPORTO EURO 3.754,52.

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	3.754,52	,00

TOTALE	3.754,52	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 895 del 26/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1551/09 RIMOLUDAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007- 1/2008 COMUNE DI TELESE (BN) POSIZIONE N. 450003100 LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013-2014 IMPORTO EURO 10.954.88

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui **è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti**, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) con deliberazioni n. 1555 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
f) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 1551/09** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di TELESE (BN) ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, il contributo regionale, di € **3.736.00** semestrali, pari ad annui **€ 7.472,00 per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 100.000,00** sulla spesa di pari importo
b) con nota n.943,del 09/10/2015 assunta al protocollo della U.O.D. 02 al n.0682265 del 12/10/2015, il Comune di **TELESE (BN)** ha richiesto il rimborso delle rate maturate al 31/12/2014, trasmettendo il piano d'ammortamento del mutuo in parola, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal **01/01/2011** con l'importo semestrale rideterminato in **€ 3.237,36** fino alla nuova scadenza del **31/12/2040;**

CONSIDERATO che

a) il Comune di TELESE TERME (BN), è un Comune con popolazione superiore ai cinquemila abitanti, e quindi non rientra nella fattispecie di cui all'art.1 comma 163 della L.R. 06/05/2013 n.5;
b) in applicazione della normativa richiamata in precedenza, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata, ferma restando la scadenza del contributo regionale fissata con il DD.1551/09
c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;
f) dagli atti d'ufficio, in relazione ai rimborsi rate già effettuati , risulta quanto segue:

scadenza rata	importo dovuto	importo erogato	Differenza tra importo erogato e importo	Importo a saldo

			dovuto	
30/06/2011	€ 3.237,36	€ **3.736.00**	€ 498.64.	
31/12/2011	€ 3.237,36	€ **3.736.00**	€ 498.64.	
30/06/2012	€ 3.237,36	€ **3.736.00**	€ 498.64.	
31/12/2012	€ 3.237,36	€ **3.736.00**	€ 498.64.	**€ 1.994.56**

g) pertanto, a valere sulla prima annualità da liquidare con il presente provvedimento, occorre operare a conguaglio il recupero a favore della Regione Campania della differenza tra l'importo già erogato e quello che invece doveva erogarsi, per complessivi **€ 1.994.56**;
l'importo netto a conguaglio della prima annualità utile da rimborsare al Comune con il presente provvedimento risulta così rideterminata in **€ 1.242,80** fermo restando il valore delle successive in **€ 3.237,36**, semestrali

d) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n.7,derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

e) con Deliberazione n. 52 del 15/02/2016 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016-2018, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;

f) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACRO AGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. … del ...

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) di prendere atto della intervenuta rinegoziazione del mutuo cassa DD.PP. posizione n. 4500031/00, di cui al D.D. n. 1551/09, con rata semestrale rinegoziata di € 3.237,36 fermo restando la scadenza del contributo fissata con DD. 1551/09.
2) di impegnare l'importo di **€ 10.954,88 (diecimilanovecentocinquantaquattro/88)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACRO AGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

3) di liquidare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di TELESE (BN) C.F. 00043820620** l'importo complessivo di **€ 10.954,88 (diecimilanovecentocinquantaquattro/88)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2013 2014 del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;
4) di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i., che l'impegno di cui al precedente articolo 1, presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5) di autorizzare la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 10.954,88 (diecimilanovecentocinquantaquattro/88)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
6) di inviare il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
7) di dare atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
8) di dare atto che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n. 132/13;
9) di dare atto che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato, matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. …….del……;
10) di inviare Il presente decreto al **Comune di TELESE (BN),** alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, per il prosieguo di rispettiva competenza

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

					ANNUALITA 2013-2014					
	Cap.638									
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Importo Annuo originario	importo semestale originario	importo annuo rideterminato	importo semesrale rideterminato	rata da pagare	scadenza rata e competenza economica	CODICE TESORERIA
TELESE	1551	15/07/09	450003100	€ 7.472,00	€ 3.736,00	€ 6.474,72	€ 3.237,36	€ 1.242,80	01/01/2013 30/06/2013	421 0304684
TELESE	1551	15/07/09	450003100	€ 7.472,00	€ 3.736,00	€ 6.474,72	€ 3.237,36	€ 3.237,36	01/07/2013 31/12/2013	421 0304684
TELESE	1551	15/07/09	450003100	€ 7.472,00	€ 3.736,00	€ 6.474,72	€ 3.237,36	€ 3.237,36	01/01/2014 30/06/2014	421 0304684
TELESE	1551	15/07/09	450003100	€ 7.472,00	€ 3.736,00	€ 6.474,72	€ 3.237,36	€ 3.237,36	01/07/2014 31/12/2014	421 0304684
								€ 10.954,88		

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1551/09 RIMOLUDAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007- 1/2008 COMUNE DI TELESE (BN) POSIZIONE N. 450003100 LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013-2014 IMPORTO EURO 10.954.88

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI TELESE	00043820620		VIALE MINIERI	TELESE	10.954,88	,00

TOTALI	**10.954,88**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI TELESE	***, Spec. di pag. : 421 0304684***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1551/09 RIMOLUDAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007- 1/2008 COMUNE DI TELESE (BN) POSIZIONE N. 450003100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013-2014 IMPORTO EURO 10.954.88

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.08.00	2.02.03	2234	8	10.954,88	,00

TOTALE	10.954,88	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 898 del 26/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI CAMIGLIANO (CE). MUTUI POS. NN. 449860500-449860700-449860600-449572800-449572700. ANNUALITA' 2015. IMPORTO TOTALE EURO 67.462,52.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con D.D. n. 874 del 24/05/10, D.D. n. 875 del 24/05/10, D.D. n. 876 del 24/05/10, D.D. n. 877 del 24/05/10 e DD. n. 1361 del 31/08/10 del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al **Comune di Camigliano (Ce)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) il suindicato Comune, con note acquisite al n. 626601 del 21/09/2015 e n. 62873 del 29/01/2016, ha richiesto il rimborso delle rate dei mutui indicati in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che

la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n.7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 506392 del 26/07/2016

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 67.462,52 (sessantasettemilaquattrocentosessantadue/52)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACRO AGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di Camigliano (Ce)**, l'importo complessivo di **€ 67.462,52 (sessantasettemilaquattrocentosessantadue/52)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2015 dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;
3) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i., che l'impegno di cui al precedente articolo 1, presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 67.462,52 (sessantasettemilaquattrocentosessantadue/52),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto** che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata con precedenti provvedimenti;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi

dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 506392 del 26/07/2016;

9) **di inviare** Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed al Burc per il prosieguo di competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

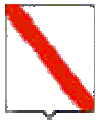
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di Camigliano (Ce).
Mutui pos. nn. 449860500-449860700-449860600-449572800-449572700.
Annualita' 2015.
Importo totale Euro 67.462,52.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	67.462,52	,00

TOTALE	67.462,52	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

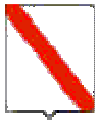
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di Camigliano (Ce).
Mutui pos. nn. 449860500-449860700-449860600-449572800-449572700.
Annualita' 2015.
Importo totale Euro 67.462,52.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI CAMIGLIANO (CE)	80011230614		VIA PRINCIPE DI PIEMONTE 15	CAMIGLIANO	67.462,52	,00

TOTALI	**67.462,52**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI CAMIGLIANO (CE)	***, Spec. di pag. : codice tesoreria - codice conto 422 0304693***	**2016**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 899 del 26/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI CALVI RISORTA (CE). MUTUI POS. NN. 452437400-452437600-4524372-452437700-452437800. ANNUALITA' 2015. IMPORTO TOTALE EURO 111.882,72.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con D.D. n. 666 del 20/03/09 , D.D. n. 667 del 20/03/09, D.D. n. 668 del 20/03/09, D.D. n. 669 del 20/03/09 e DD. n. 466 del 06/04/10 del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al **Comune di Calvi Risorta (Ce)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) il suindicato Comune, con note acquisite al n. 684653 del 13/10/2015 e n. 49128 del 25/01/2016, ha richiesto il rimborso delle rate dei mutui indicati in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che

la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n.7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 509385 del 26/07/2016

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 111.882,72 (centoundicimilaottocentottantadue/72)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di Calvi Risorta (Ce)**, l'importo complessivo di **€ 111.882,72 (centoundicimilaottocentottantadue/72)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2015 dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;
3) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i., che l'impegno di cui al precedente articolo 1, presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 111.882,72 (centoundicimilaottocentottantadue/72),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto** che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata con precedenti provvedimenti;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi

dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 509385 del 26/07/2016;

9) **di inviare** Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed al Burc per il prosieguo di competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

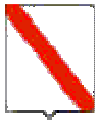
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di Calvi Risorta (Ce).
Mutui pos. nn. 452437400-452437600-4524372-452437700-452437800.
Annualita' 2015.
Importo totale Euro 111.882,72.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	111.882,72	,00

TOTALE	111.882,72	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

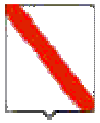
DIPARTIMENTO	**Dipartimento delle Politiche Territoriali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dr. Marchiello (Vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Giulivo Italo**
DIRIGENTE UOD	
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di Calvi Risorta (Ce).
Mutui pos. nn. 452437400-452437600-4524372-452437700-452437800.
Annualita' 2015.
Importo totale Euro 111.882,72.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI CALVI RISORTA	80008970610		VIA DEL COMUNE	CALVI RISORTA	111.882,72	,00

TOTALI	**111.882,72**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI CALVI RISORTA	***, Spec. di pag. : Codice tesoreria - codice conto 422 0185239***	**2016**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 900 del 26/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI CAGGIANO (SA). MUTUI POSIZIONE NN. 4531877/453187900-454072100/454072200/454072400-454090600-450216500-451775300. ANNUALITA' 2015. IMPORTO TOTALE EURO 133.727,24.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con D.D. n. 136 del 25/02/10, DD. n. 926 del 07/12/2011, DD. n. 940 del 09/12/11, n. D.D. n. 542 del 11/03/09 e D.D. n. 544 del 11/03/09 del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al **Comune di Caggiano (Sa)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) il suindicato Comune, con note acquisite al n. 783702 del 16/11/2015 e seguenti, ha richiesto il rimborso delle rate dei mutui indicati in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che

la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n.7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia PICA matr. 18686 e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 509361 del 26/07/2016

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 133.727,24 (centotrentatremilasettecentoventisette/24)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di Caggiano (Sa)**, l'importo complessivo di **€ 133.727,24 (centotrentatremilasettecentoventisette/24)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2015 dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;
3) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i., che l'impegno di cui al precedente articolo 1, presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 133.727,24 (centotrentatremilasettecentoventisette/24),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto** che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata con precedenti provvedimenti;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia PICA matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art.

6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 509361 del 26/07/2016;

9) **di inviare** Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed al Burc per il prosieguo di competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

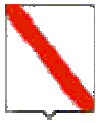
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di Caggiano (Sa).
Mutui Posizione nn. 4531877/453187900-454072100/454072200/454072400-454090600-450216500-451775300.
Annualita' 2015.
Importo totale Euro 133.727,24.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	133.727,24	,00

TOTALE	133.727,24	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

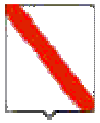
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di Caggiano (Sa).
Mutui Posizione nn. 4531877/453187900-454072100/454072200/454072400-454090600-450216500-451775300.
Annualita' 2015.
Importo totale Euro 133.727,24.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI CAGGIANO (SA)	00510420656		VIA NESTORE CAGGIANO	CAGGIANO	133.727,24	,00

TOTALI	**133.727,24**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI CAGGIANO (SA)	***, Spec. di pag. : accreditamento mediante girofondo sulla Contabilità Speciale di Tesoreria Unica di Salerno Codice di Tesoreria 424 C.C.T 0304756***	**2016**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

	RIMBORSO ANNUALITA' 2015							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO
CAGGIANO	940	09/12/2011	454090600	31/12/1930	10.655,96	5.327,98	01/01/2015 30/06/2015	
C.F. 00510420656	940	09/12/2011	454090600	31/12/1930	10.655,96	5.327,98	01/07/2015 31/12/2015	
	136	25/02/2010	453187700 453187900	31/12/2029	39.520,32	19.760,16	01/01/2015 30/06/2015	
	136	25/02/2010	453187700 453187900	31/12/2029	39.520,32	19.760,16	01/07/2015 31/12/2015	
	926	07/12/2011	454072100 454072200 454072400	31/12/2030	55.500,44	27.750,22	01/01/2015 30/06/2015	424 0304756
	926	07/12/2011	454072100 454072200 454072400	31/12/2030	55.500,44	27.750,22	01/07/2015 31/12/2015	
	542	11/03/2009	450216500	31/12/2028	14.025,26	7.012,63	01/01/2015 30/06/2015	
	542	11/03/2009	450216500	31/12/2028	14.025,26	7.012,63	01/07/2015 31/12/2015	
	544	11/03/2009	451775300	31/12/2028	14.025,26	7.012,63	01/01/2015 30/06/2015	
	544	11/03/2009	451775300	31/12/2028	14.025,26	7.012,63	01/07/2015 31/12/2015	
						133.727,24		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 901 del 26/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI CASTELLO DEL MATESE (CE). MUTUI POSIZIONI NN. 453065800-452817900-452765400-452818700-453558400-453759600-450529000-451272200-451719000-448617200-454026900-453736100-454843100-454884800-453558300-452818500. ANNUALITA' 2015. IMPORTO TOTALE EURO 134.216,68.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con D.D. 1009/10, D.D. 1063/09, D.D. 1064/09, D.D. 1118/09, D.D. 1333/10, D.D. 1334/10, D.D. 1516/08, D.D. 1517/08, D.D. 1518/08, D.D. 1780/09, D.D. 127/12, D.D. 128/12, D.D. 147/12, D.D. 166/12, D.D. 167/12 e D.D. 146/12 del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al Comune di **Castello del Matese (Ce)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) il suindicato Comune, con nota acquisita al n. 43148 del 21/01/2016, ha richiesto il rimborso delle rate dei mutui indicati in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che

la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n.7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 509387 del 26/07/2016

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 134.216,68 (centotrentaquattromiladuecentosedici/68)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di Castello del Matese (Ce)**, l'importo complessivo di **€ 134.216,68 (centotrentaquattromiladuecentosedici/68)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2015 dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;
3) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i., che l'impegno di cui al precedente articolo 1, presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 134.216,68 (centotrentaquattromiladuecentosedici/68),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto** che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata con precedenti provvedimenti;

8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 509387 del 26/07/2016;
9) **di inviare** Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed al Burc per il prosieguo di competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

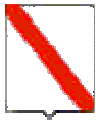
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di Castello del Matese (CE).
Mutui Posizioni nn. 453065800-452817900-452765400-452818700-453558400-453759600-450529000-451272200-451719000-448617200-454026900-453736100-454843100-454884800-453558300-452818500.
Annualita' 2015.
Importo totale Euro 134.216,68.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	**Cap.**	**Tit.**	**Missione**	**Progr.**	**M.Aggr.**	**P. Conti**	**Cofog**	**SIOPE B.**	**SIOPE G.**	**Cod. UE**	**IMPORTO**	**RITENUTA**
2016	**638**	**2**	**18**	**1**	**203**	**2.03.01.02.003**	**01.8**	**2.02.03**	**2234**	**8**	**134.216,68**	**,00**

TOTALE	**134.216,68**	**,00**

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

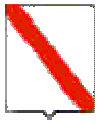
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di Castello del Matese (CE).
Mutui Posizioni nn. 453065800-452817900-452765400-452818700-453558400-453759600-450529000-451272200-451719000-448617200-454026900-453736100-454843100-454884800-453558300-452818500.
Annualita' 2015.
Importo totale Euro 134.216,68.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI CASTELLO DEL MATESE	82000400612		VIA DEL COMUNE	CASTELLO DEL MATESE	134.216,68	,00

TOTALI	**134.216,68**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI CASTELLO DEL MATESE	***, Spec. di pag. : conto tesoreria unica n. 422 codice conto di tesoreria 0304697***	**2016**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

	RIMBORSO ANNUALITA' 2015							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza rata e competenza economica	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO
CASTELLO DEL MATESE	1780	28/08/2009	452818500	31/12/2028	10.536,84	5.268,42	01/01/2015 30/06/2015	
C.F. 82000400612	1780	28/08/2009	452818500	31/12/2028	10.536,84	5.268,42	01/07/2015 31/12/2015	
	127	02/04/2012	448617200	31/12/2030	9.301,84	4.650,92	01/01/2015 30/06/2015	
	127	02/04/2012	448617200	31/12/2030	9.301,84	4.650,92	01/07/2015 31/12/2015	
	128	02/04/2012	454026900	31/12/2030	9.220,94	4.610,47	01/01/2015 30/06/2015	
	128	02/04/2012	454026900	31/12/2030	9.220,94	4.610,47	01/07/2015 31/12/2015	
	147	03/04/2012	453736100	31/12/2030	3.150,48	1.575,24	01/01/2015 30/06/2015	**422 0304697**
	147	03/04/2012	453736100	31/12/2030	3.150,48	1.575,24	01/07/2015 31/12/2015	
	166	06/04/2012	454843100	31/12/2030	6.531,50	3.265,75	01/01/2015 30/06/2015	
	166	06/04/2012	454843100	31/12/2030	6.531,50	3.265,75	01/07/2015 31/12/2015	
	167	06/04/2012	454884800	31/12/2030	7.299,90	3.649,95	01/01/2015 30/06/2015	
	167	06/04/2012	454884800	31/12/2030	7.299,90	3.649,95	01/07/2015 31/12/2015	
	146	03/04/2012	453558300	31/12/2030	35.346,92	17.673,46	01/01/2015 30/06/2015	
	146	03/04/2012	453558300	31/12/2030	35.346,92	17.673,46	01/07/2015 31/12/2015	
	1009	14/06/2010	453065800	31/12/29	2.704,56	1.352,28	01/01/2015 30/06/2015	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	1009	14/06/2010	453065800	31/12/29	2.704,56	1.352,28	01/07/2015 31/12/2015	
	1063	18/05/2009	452817900	31/12/2028	4.139,48	2.069,74	01/01/2015 30/06/2015	
	1063	18/05/2009	452817900	31/12/2028	4.139,48	2.069,74	01/07/2015 31/12/2015	
	1064	18/05/2009	452765400	31/12/2028	11.741,06	5.870,53	01/01/2015 30/06/2015	
	1064	18/05/2009	452765400	31/12/2028	11.741,06	5.870,53	01/07/2015 31/12/2015	
	1118	21/05/2009	452818700	31/12/2028	3.010,52	1.505,26	01/01/2015 30/06/2015	
	1118	21/05/2009	452818700	31/12/2028	3.010,52	1.505,26	01/07/2015 31/12/2015	
	1333	24/08/2010	453558400	31/12/2029	7.523,06	3.761,53	01/01/2015 30/06/2015	
	1333	24/08/2010	453558400	31/12/2029	7.523,06	3.761,53	01/07/2015 31/12/2015	
	1334	24/08/2010	453759600	31/12/2029	10.080,38	5.040,19	01/01/2015 30/06/2015	
	1334	24/08/2010	453759600	31/12/2029	10.080,38	5.040,19	01/07/2015 31/12/2015	
	1516	12/11/2008	450529000	31/12/2028	1.995,80	997,90	01/01/2015 30/06/2015	
	1516	12/11/2008	450529000	31/12/2028	1.995,80	997,90	01/07/2015 31/12/2015	
	1517	12/11/2008	451272200	31/12/2028	3.610,36	1.805,18	01/01/2015 30/06/2015	
	1517	12/11/2008	451272200	31/12/2028	3.610,36	1.805,18	01/07/2015 31/12/2015	
	1518	12/11/2008	451719000	31/12/2028	8.023,04	4.011,52	01/01/2015 30/06/2015	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	1518	12/11/2008	451719000	31/12/2028	8.023,04	4.011,52	01/07/2015 31/12/2015	
						134.216,68		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 903 del 30/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI AILANO (CE). MUTUI POS. NN. 453554800-449171200-451145600-453425600-449171100-448816100-453425700-450648700-453541900-452678200-448816000. ANNUALITA' 2015. IMPORTO TOTALE EURO 97.906,00.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con D.D. 35/11, D.D. 71/10, D.D. 72/10, D.D. 73/10, D.D. 659/10, D.D. 658/10, D.D. 802/09, D.D. 1345/10, D.D. 1362/10, D.D. 2032/10 e D.D. 36/11del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al **Comune di Ailano (Ce),** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) il suindicato Comune, con nota acquisita al n. 83718 del 05/02/2016, ha richiesto il rimborso delle rate dei mutui indicati in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che

la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n.7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 509389 del 26/07/2016

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 97.906,00 (novantasettemilanovecentosei/00)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di Ailano (Ce)**, l'importo complessivo di **€ 97.906,00 (novantasettemilanovecentosei/00)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2015 dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;
3) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i., che l'impegno di cui al precedente articolo 1, presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 97.906,00 (novantasettemilanovecentosei/00),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto** che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata con precedenti provvedimenti;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi

dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 509389 del 26/07/2016;

9) **di inviare** Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed al Burc per il prosieguo di competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di Ailano (Ce).
Mutui pos. nn. 453554800-449171200-451145600-453425600-449171100-448816100-453425700-450648700-453541900-452678200-448816000.
Annualita' 2015.
Importo totale Euro 97.906,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	97.906,00	,00

TOTALE	97.906,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

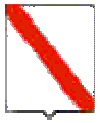
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di Ailano (Ce).
Mutui pos. nn. 453554800-449171200-451145600-453425600-449171100-448816100-453425700-450648700-453541900-452678200-448816000.
Annualita' 2015.
Importo totale Euro 97.906,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI AILANO (CE)	91001830610		P.ZA DALLA CHIESA	AILANO	97.906,00	,00

TOTALI	**97.906,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI AILANO (CE)	***, Spec. di pag. : Codice tesoreria - codice conto 422 0304688***	**2016**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

	RIMBORSO ANNUALITA' 2015							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza rata e competenza economica	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO
AILANO	2172-35	11/09/07 15/02/11	448816000	31/12/29	13.133,52	6.566,76	01/01/2015 30/06/2015	422 0304688
C.F. 91001830610	2172-35	11/09/07 15/02/11	448816000	31/12/29	13.133,52	6.566,76	01/07/2015 31/12/2015	
	71	11/02/10	450648700	31/12/29	9.861,40	4.930,70	01/01/2015 30/06/2015	
	71	11/02/10	450648700	31/12/29	9.861,40	4.930,70	01/07/2015 31/12/2015	
	72	11/02/10	453541900	31/12/29	7.619,74	3.809,87	01/01/2015 30/06/2015	
	72	11/02/10	453541900	31/12/29	7.619,74	3.809,87	01/07/2015 31/12/2015	
	73	11/02/2010	452678200	31/12/29	3.809,86	1.904,93	01/01/2015 30/06/2015	
	73	11/02/2010	452678200	31/12/29	3.809,86	1.904,93	01/07/2015 31/12/2015	
	659	26/04/10	453425700	31/12/29	10.532,28	5.266,14	01/01/2015 30/06/2015	
	659	26/04/10	453425700	31/12/29	10.532,28	5.266,14	01/07/2015 31/12/2015	
	658	26/04/2010	453554800	31/12/29	5.333,82	2.666,91	01/01/2015 30/06/2015	
	658	26/04/2010	453554800	31/12/29	5.333,82	2.666,91	01/07/2015 31/12/2015	
	384-190 802	23/02/07 17/02/09 02/04/2009	449171200	31/12/28	5.213,86	2.606,93	01/01/2015 30/06/2015	
	384-190 802	23/02/07 17/02/09 02/04/2009	449171200	31/12/28	5.213,86	2.606,93	01/07/2015 31/12/2015	
	657-1345	26/04/10 25/08/10	451145600	31/12/29	16.472,14	8.236,07	01/01/2015 30/06/2015	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	657-1345	26/04/10 25/08/10	451145600	31/12/29	16.472,14	8.236,07	01/07/2015 31/12/2015	
	1362	31/08/10	453425600	31/12/29	4.589,06	2.294,53	01/01/2015 30/06/2015	
	1362	31/08/10	453425600	31/12/29	4.589,06	2.294,53	01/07/2015 31/12/2015	
	2032	08/10/2009	449171100	31/12/29	11.709,06	5.854,53	01/01/2015 30/06/2015	
	2032	08/10/2009	449171100	31/12/29	11.709,06	5.854,53	01/07/2015 31/12/2015	
	36	15/02/2011	448816100	31/12/29	9.631,26	4.815,63	01/01/2015 30/06/2015	
	36	15/02/2011	448816100	31/12/29	9.631,26	4.815,63	01/07/2015 31/12/2015	
						97.906,00		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 904 del 30/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI LETINO (CE). MUTUI POSIZIONE NN. 449712800-449713000-452028100-453748900-453748800-449713100. ANNUALITA' 2015. IMPORTO TOTALE EURO 93.028,16.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con DD.D. n. 1393 del 26/06/09, D.D. n. 1394 del 26/06/09, D.D. n. 1395 del 26/06/09, D.D. n. 1363 del 31/08/10, D.D. n. 1364 del 31/08/10 e DD. n. 911 del 06/08/08 del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al **Comune di Letino (Ce)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) il suindicato Comune, con nota acquisita al n. 66116 del 01/02/2016, ha richiesto il rimborso delle rate dei mutui indicati in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che

la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n.7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 509381 del 26/07/2016

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 93.028,16 (novantatremilaventotto/16)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACRO AGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di Letino (Ce)**, l'importo complessivo di **€ 93.028,16 (novantatremilaventotto/16)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2015 dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;
3) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i., che l'impegno di cui al precedente articolo 1, presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 93.028,16 (novantatremilaventotto/16),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto** che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata con precedenti provvedimenti;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi

dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 509381 del 26/07/2016;

9) **di inviare** Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed al Burc per il prosieguo di competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

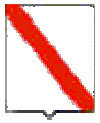
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di Letino (Ce).
Mutui Posizione nn. 449712800-449713000-452028100-453748900-453748800-449713100.
Annualita' 2015.
Importo totale Euro 93.028,16.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	93.028,16	,00

TOTALE	93.028,16	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

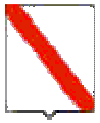
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di Letino (Ce).
Mutui Posizione nn. 449712800-449713000-452028100-453748900-453748800-449713100.
Annualita' 2015.
Importo totale Euro 93.028,16.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI LETINO (CE)	82001590619		VIA TURATI	LETINO	93.028,16	,00

TOTALI	**93.028,16**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI LETINO (CE)	***, Spec. di pag. : accreditamento mediante girofondo sulla Contabilità SpeCod. tesoreria - Codice Conto 422 0304709***	**2016**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

	RIMBORSO ANNUALITA' 2015							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo semestrale	Scadenza rata e competenza economica	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO
LETINO	1363	31/08/2010	453748900	31/12/29	7.467,91	3.733,95	01/01/2015 30/06/2015	422 0304709
C.F. 82001590619	1363	31/08/2010	453748900	31/12/29	7.467,91	3.733,95	01/07/2015 31/12/2015	
	1364	31/08/2010	453748800	31/12/29	8.651,52	4.325,76	01/01/2015 30/06/2015	
	1364	31/08/2010	453748800	31/12/29	8.651,52	4.325,76	01/07/2015 31/12/2015	
	1393	26/06/2009	449713100	31/12/29	14.836,80	7.418,40	01/01/2015 30/06/2015	
	1393	26/06/2009	449713100	31/12/29	14.836,80	7.418,40	01/07/2015 31/12/2015	
	2166 – 1394	11/09/07 26/06/2009	449712800	31/12/29	27.353,20	13.676,60	01/01/2015 30/06/2015	
	2166 – 1394	11/09/07 26/06/2009	449712800	31/12/29	27.353,20	13.676,60	01/07/2015 31/12/2015	
	2165 – 1395	11/09/07 26/06/2009	449713000	31/12/29	7.368,88	3.684,44	01/01/2015 30/06/2015	
	2165 – 1395	11/09/07 26/06/2009	449713000	31/12/29	7.368,88	3.684,44	01/07/2015 31/12/2015	
	911	06/08/2008	452028100	31/12/2028	27.349,85	13.674,93	01/01/2015 30/06/2015	
	911	06/08/2008	452028100	31/12/2028	27.349,85	13.674,93	01/07/2015 31/12/2015	
						93.028,16		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 905 del 30/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI SAN PIETRO INFINE (CE). MUTUI POS. NN. 451985900-451986100-448789300-448789200-451986300-451986000-451036700-451036500-451036600. ANNUALITA' 2015. IMPORTO TOTALE EURO 107.620,96.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con D.D. n. 889 del 25/05/10, D.D. n. 890 del 25/05/10 D.D. n. 891 del 25/05/10, D.D. n. 892 del 25/05/10, D.D. n. 1344 del 25/08/10, D.D. n. 1354 del 26/08/10, D.D. n. 1355 del 26/08/10, D.D. n. 1675 del 12/10/10 e DD. n. 1676 del 12/10/10 del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al **Comune di S. Pietro Infine (Ce)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) il suindicato Comune, con note acquisite al n. 572343 del 25/08/2015 e seguenti, ha richiesto il rimborso delle rate dei mutui indicati in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che

la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n.7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 509399 del 26/07/2016

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 107.620,96 (centosettemilaseicentoventi/96)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di San Pietro Infine (Ce)**, l'importo complessivo di **€ 107.620,96 (centosettemilaseicentoventi/96)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2015 dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;
3) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i., che l'impegno di cui al precedente articolo 1, presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 107.620,96 (centosettemilaseicentoventi/96),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto** che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata con precedenti provvedimenti;

8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 509399 del 26/07/2016;
9) **di inviare** Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed al Burc per il prosieguo di competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D.

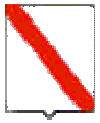
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di San Pietro Infine (Ce).
Mutui Pos. nn. 451985900-451986100-448789300-448789200-451986300-451986000-451036700-451036500-451036600.
Annualita' 2015.
Importo totale Euro 107.620,96.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	107.620,96	,00

TOTALE	107.620,96	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di San Pietro Infine (Ce).
Mutui Pos. nn. 451985900-451986100-448789300-448789200-451986300-451986000-451036700-451036500-451036600.
Annualita' 2015.
Importo totale Euro 107.620,96.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI SAN PIETRO INFINE (CE)	80008930614		-	-	107.620,96	,00

TOTALI	**107.620,96**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI SAN PIETRO INFINE (CE)	***, Spec. di pag. : Cod. Tes. 422 0304729***	**2016**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

	RIMBORSO ANNUALITA' 2015							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza rata e competenza economica	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO
S. PIETRO INFINE	889	25/05/2010	451036500	31/12/2028	12.269,93	6.134,96	01/01/2015 30/06/2015	422 0304729
C.F. 80008930614	889	25/05/2010	451036500	31/12/2028	12.269,93	6.134,96	01/07/2015 31/12/2015	
	890	25/05/2010	451036600	31/12/2028	13.392,85	6.696,43	01/01/2015 30/06/2015	
	890	25/05/2010	451036600	31/12/2028	13.392,85	6.696,43	01/07/2015 31/12/2015	
	891	25/05/2010	451036700	31/12/2028	15.806,25	7.903,12	01/01/2015 30/06/2015	
	891	25/05/2010	451036700	31/12/2028	15.806,25	7.903,12	01/07/2015 31/12/2015	
	892	25/05/10	451985900	31/12/28	13.741,22	6.870,61	01/01/2015 30/06/2015	
	892	25/05/10	451985900	31/12/28	13.741,22	6.870,61	01/07/2015 31/12/2015	
	1344	25/08/2010	451986100	31/12/2028	12.528,76	6.264,38	01/01/2015 30/06/2015	
	1344	25/08/2010	451986100	31/12/2028	12.528,76	6.264,38	01/07/2015 31/12/2015	
	1354	26/08/2010	448789300	31/12/2028	13.053,34	6.526,67	01/01/2015 30/06/2015	
	1354	26/08/2010	448789300	31/12/2028	13.053,34	6.526,67	01/07/2015 31/12/2015	
	1355	26/08/2010	448789200	31/12/2028	14.299,86	7.149,93	01/01/2015 30/06/2015	
	1355	26/08/2010	448789200	31/12/2028	14.299,86	7.149,93	01/07/2015 31/12/2015	
	998 – 1675	11/06/10 12/10/10	451986300	31/12/2028	7.274,76	3.637,38	01/01/2015 30/06/2015	
	998 – 1675	11/06/10 12/10/10	451986300	31/12/2028	7.274,76	3.637,38	01/07/2015 31/12/2015	
	999 – 1676	11/06/10 12/10/10	451986000	31/12/2028	5.254,00	2.627,00	01/01/2015 30/06/2015	
	999 – 1676	11/06/10 12/10/10	451986000	31/12/2028	5.254,00	2.627,00	01/07/2015 31/12/2015	

fonte: http://burc.regione.campania.it

						107.620,96		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 906 del 30/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI AMALFI (SA). MUTUI POSIZIONE NN. 452022700-450991500. ANNUALITA' 2015. IMPORTO TOTALE EURO 54.070,70.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con D.D. n. 981 del 03/06/10 e DD. n. 980 del 03/06/10 del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al **Comune di Amalfi (Sa)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) il suindicato Comune, con note acquisite al n. 362207 del 26/05/2016 e seguenti, ha richiesto il rimborso delle rate dei mutui indicati in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che

la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n.7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACRO AGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;

il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia PICA matr. 18686 e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 509374 del 26/07/2016

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 54.070,70 (cinquantaquattromilasettanta/70)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di Amalfi (Sa)**, l'importo complessivo di **€ 54.070,70 (cinquantaquattromilasettanta/70)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2015 dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;
3) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i., che l'impegno di cui al precedente articolo 1, presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 54.070,70 (cinquantaquattromilasettanta/70),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto** che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata con precedenti provvedimenti;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia PICA matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 509374 del 26/07/2016;

9) **di inviare** Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed al Burc per il prosieguo di competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

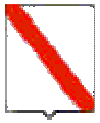
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di Amalfi (Sa).
Mutui Posizione nn. 452022700-450991500.
Annualita' 2015.
Importo totale Euro 54.070,70.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	54.070,70	,00

TOTALE	54.070,70	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di Amalfi (Sa).
Mutui Posizione nn. 452022700-450991500.
Annualita' 2015.
Importo totale Euro 54.070,70.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI AMALFI (SA)	00472320654		PIAZZA MUNICIPIO	AMALFI	54.070,70	,00

TOTALI	**54.070,70**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI AMALFI (SA)	***, Spec. di pag. : Codice tesoreria - codice conto 424 0185583***	**2016**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

	RIMBORSO ANNUALITA' 2015							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza rata e competenza economica	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO
AMALFI	981	03/06/2010	452022700	31/12/2029	27.037,00	13.518,50	01/01/2015 30/06/2015	
C.F. 00472320654	981	03/06/2010	452022700	31/12/2029	27.037,00	13.518,50	01/07/2015 31/12/2015	
	980	03/06/2010	450991500	31/12/2029	27.033,70	13.516,85	01/01/2015 30/06/2015	424 0185583
	980	03/06/2010	450991500	31/12/2029	27.033,70	13.516,85	01/01/2015 30/06/2015	
						54.070,70		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 907 del 30/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI CURTI (CE). MUTUI POS. NN. 452737100-452740700-449964400-449962400-449965800-451139200. ANNUALITA' 2015. IMPORTO TOTALE EURO 69.202,68.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con D.D. n. 671 del 27/04/10, D.D. n. 682 del 29/04/10, D.D. n. 683 del 29/04/10, D.D. n. 669 del 27/04/10, D.D. n. 670 del 27/04/10 e D.D. n. 1347 del 26/08/10 del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al **Comune di Curti (Ce)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) il suindicato Comune, con nota acquisita al n. 100940 del 12/02/2016, ha richiesto il rimborso delle rate dei mutui indicati in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che

la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n.7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 509397 del 26/07/2016

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 69.202,68 (sessantanovemiladuecentodue/68)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di Curti (Ce)**, l'importo complessivo di **€ 69.202,68 (sessantanovemiladuecentodue/88)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2015 dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;
3) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i., che l'impegno di cui al precedente articolo 1, presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 69.202,68 (sessantanovemiladuecentodue/68),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto** che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata con precedenti provvedimenti;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi

dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 509397 del 26/07/2016;

9) **di inviare** Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed al Burc per il prosieguo di competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D.

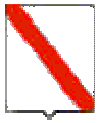
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di Curti (Ce).
Mutui Pos. nn. 452737100-452740700-449964400-449962400-449965800-451139200.
Annualita' 2015.
Importo totale Euro 69.202,68.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	69.202,68	,00

TOTALE	69.202,68	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di Curti (Ce).
Mutui Pos. nn. 452737100-452740700-449964400-449962400-449965800-451139200.
Annualita' 2015.
Importo totale Euro 69.202,68.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI CURTI	80005190618		VIA DEL COMUNE	CURTI	69.202,68	,00

TOTALI	**69.202,68**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI CURTI	***, Spec. di pag. : Cod. Tesoreria - Cod. Conto 422 0185316***	**2016**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 908 del 30/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI PIANA DI MONTE VERNA (CE). MUTUI POSIZIONE NN. 452510000-452509100-451973000-452469100-451238600-450110400-452509300. ANNUALITA' 2015. IMPORTO TOTALE EURO 62.556,64.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con D.D. n. 1392 del 26/06/09, D.D. n. 101 del 27/03/12, D.D. n. 102 del 27/03/12, D.D. n. 103 del 27/03/12, D.D. n. 104 del 27/03/12, D.D. n. 513 del 20/05/08 e D.D. n. 1391 del 26/06/09, del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al **Comune di Piana di Monte Verna (Ce)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) il suindicato Comune, con note acquisite al n. 130652 del 24/02/2016 e seguenti, ha richiesto il rimborso delle rate dei mutui indicati in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che

la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n.7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 509401 del 26/07/2016

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

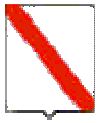
1) **di impegnare** l'importo di **€ 62.556,64 (sessantaduemilacinquecentocinquantasei/64)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di Piana di Monte Verna (Ce)**, l'importo complessivo di **€ 62.556,64 (sessantaduemilacinquecentocinquantasei/64)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2015 dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;
3) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i., che l'impegno di cui al precedente articolo 1, presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 62.556,64 (sessantaduemilacinquecentocinquantasei/64),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto** che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata con precedenti provvedimenti;

8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 509401 del 26/07/2016;
9) **di inviare** Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed al Burc per il prosieguo di competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D.

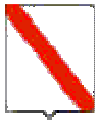
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di Piana di Monte Verna (Ce).
Mutui Posizione nn. 452510000-452509100-451973000-452469100-451238600-450110400-452509300.
Annualita' 2015.
Importo totale Euro 62.556,64.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	62.556,64	,00

TOTALE	62.556,64	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

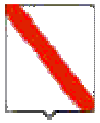
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di Piana di Monte Verna (Ce).
Mutui Posizione nn. 452510000-452509100-451973000-452469100-451238600-450110400-452509300.
Annualita' 2015.
Importo totale Euro 62.556,64.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI PIANA DI MONTE VERNA (CE)	82001510617		P.ZZA MUNICIPIO, 1	PIANA DI MONTE VERNA	62.556,64	,00

TOTALI	**62.556,64**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI PIANA DI MONTE VERNA (CE)	***, Spec. di pag. : Codice tesoreria - codice conto 422 0304714***	**2016**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 295 del 31/08/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA DELLA GARANZIA PER I GIOVANI: ATTUAZIONE DGR N. 117 DEL 24 APRILE 2014 ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLE SPETTANZE AL SOGGETTO BENEFICIARIO MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SCS CUP B47H15001100001 VERB. 51

IL DIRIGENTE

VISTI i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

PREMESSO
a) che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
b) che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
c) che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
d) che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
e) che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

ACCERTATO
a) che è stata inoltrata richiesta antimafia tramite il sistema BDNA in data 22/06/2016 e che trascorsi 30 giorni dalla richiesta il provvedimento può essere emesso sotto condizione risolutiva ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – art.92 e ss. mm. ii.;

PRESO ATTO
a) che il giorno 19/10/2015 protocollo n. 702131 il Soggetto Beneficiario MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SCS ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;

b) che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 ha trasmesso con nota prot. n. 369777 del 30/05/2016 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, check list e verbale di controllo – assunto al prot. n. 234932 del 06/04/2016 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI , relativo al Soggetto Beneficiario MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SCS dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 123.896,00;

c) che il Soggetto Beneficiario MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SCS ha inviato la fattura elettronica al codice IPA L7ELJ9 Univoco dell'Ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 123.896,00

VERIFICATA la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC del 29/06/2016 agli atti della scrivente U.O.D.;

RITENUTO
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

– della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;

- della sua coerenza con il PAR YEI Campania;

- della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SCS;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B47H15001100001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo allegato;

c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 123.896,00 al Soggetto Beneficiario MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SCS con accredito su codice IBAN IT42F0335901600100000001322

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B47H15001100001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;

2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 123.896,00 al Soggetto Beneficiario MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SCS con accredito su codice IBAN IT42F0335901600100000001322;

3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Dip.54 DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

Decreto Dirigenziale n. 296 del 31/08/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA DELLA GARANZIA PER I GIOVANI: ATTUAZIONE DGR N. 117 DEL 24 APRILE 2014 ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLE SPETTANZE AL SOGGETTO BENEFICIARIO IDEEAZIONEIMPRESA SRL CUP B37H15002440001 VERB. 82

IL DIRIGENTE

VISTI i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

PREMESSO
a) che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
b) che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
c) che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
d) che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
e) che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

ACCERTATO
a) che è stata inoltrata richiesta antimafia tramite il sistema BDNA in data 12/07/2016 e che trascorsi 30 giorni dalla richiesta il provvedimento può essere emesso sotto condizione risolutiva ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – art.92 e ss. mm. ii.;

PRESO ATTO
a) che il giorno 16/03/2016 protocollo n. 0187389 il Soggetto Beneficiario IDEEAZIONEIMPRESA SRL ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;

b) che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 ha trasmesso con nota prot. n. 0355238 del 24/05/2016 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, check list e verbale di controllo – assunto al prot. n. 0355683 del 24/05/2016 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI , relativo al Soggetto Beneficiario IDEEAZIONEIMPRESA SRL dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 12.800,00;

c) che il Soggetto Beneficiario IDEEAZIONEIMPRESA SRL ha inviato la fattura elettronica al codice IPA L7ELJ9 Univoco dell'Ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 12.800,00.

VERIFICATA la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC del 24/05/2016 agli atti della scrivente U.O.D.;

RITENUTO
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

– della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;

- della sua coerenza con il PAR YEI Campania;

- della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario IDEEAZIONEIMPRESA SRL;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B37H15002440001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo allegato;

c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 12.800,00 al Soggetto Beneficiario IDEEAZIONEIMPRESA SRL con accredito su codice IBAN IT30U0103074790000001092766

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B37H15002440001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;

2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 12.800,00 al Soggetto Beneficiario IDEEAZIONEIMPRESA SRL con accredito su codice IBAN IT30U0103074790000001092766;

3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Dip.54 DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

Dipartimento delle Politiche territoriali
Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile
Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno
Presidio di Protezione Civile
Via Porto,4 – Salerno tel.089/2589111
fax 089/9929656

Prat. 758/PI/R
(Da riportare nella risposta)

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Visto l'art. 111 del T.U. 11. 12. 1933 n° 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici.
Viste le delibere della Giunta Regionale della Campania n° 2694 del 12.05.95 , n° 7637 del 04.12.95 e n°3466 del 03/06/2000.

R E N D E N O T O

Il comune di Battipaglia con nota n° 37663 del 23/05/2016 ha chiesto l'autorizzazione in sanatoria alla costruzione ed all'esercizio della linea elettrica bt avente per oggetto: Richiesta di autorizzazione in sanatoria alla costruzione ed esercizio di impianto di pubblica illuminazione in via Olevano, via Domodossola e via Avellino nel comune Battipaglia (SA).

Che alla nota n° 37663 del 23/05/2016 e allegata la seguente documentazione

Per il progetto di pubblica illuminazione in via Olevano

- Istanza in bollo ai sensi dell'art. 111 e seguenti del citato T.U. indirizzata - REGIONE CAMPANIA - Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile Salerno
- Planimetria Generale;
- Tav. 1: Corografia e Planimetria Generale;
- Tav. 2: IPI via Olevano con ubicazione pali e fari sottopasso;
- Tav. 3: Relazione tecnica - Schema a blocchi - Schema unifilare - Tabella di calcoli- – - Relazione plinto e Planimetria IPI
- Tav. 4 : Palo – Armatura – Plinto – Sezione -Particolare plinto;
- Tav. 5 : Particolari Costituiti Sezione stradale;
- Asseverazione e Dichiarazione del tecnico Progettista dell'opera.

Per il progetto di pubblica illuminazione in via Domodossola e via Avellino:

- Tav. 1: Relazione tecnica illustrativa;
- Tav. 2: Relazione di calcolo impianto elettrico;
- Tav. 5: Planimetria Generale;
- Tav. 8: Planimetria IPI ;
- Tav. 9: Particolari Costituiti ;
- Asseverazione e Dichiarazione del tecnico Progettista dell'opera.

Il suddetto Comune chiede inoltre, a norma degli artt. 113 e 115 del citato T.U. e comma 1 lettera B art. 12 del D.P.R. 327/01, che l'elettrodotto ed i relativi lavori siano riconosciuti di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili.

L'elettrodotto avrà uno sviluppo di circa ml.1.900 ed interesserà il territorio del Comune di Battipaglia nella Provincia di Salerno.

L'impianto sarà in tutto realizzato in modo conforme alle norme tecniche del CEI di cui al D.M. n°28 del 21.03.1988 e che i corpi illuminanti corrispondono a quando contenuto nelle norme della L.R. n° 12 del 25/07/2002;.

Via Porto, 4 Salerno –Tel. 0892589111 Fax 0899929656 – dg08.uod13@pec..regione.campania.

L'alimentazione scelta è di tipo trifase con linee interrate alimentate da regolatore di flusso.
I parametri di calcoli sono i seguenti:

- Tensione concatenata : 430 V
- Tensione fase-neutro : 230 V
- Caduta di tensione ammissibile : non maggiori del 4%
- La sezione del cavo : del tipo FG7R 0,6/1 KV multipolari in tubazione interrata
- Pali : conici in acciaio zincato

La protezione delle correnti di corto circuito di inizio linea e fine linea è garantita dal dispositivo magnetico-termico sui singoli circuiti in uscita dal quadro bt .

L'originale della domanda ed i documenti allegati saranno depositati presso questa Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno, via Porto 4, per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data della presente pubblicazione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse, nei giorni di apertura al pubblico martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00.

L'avviso sarà affisso per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio del Comune di Battipaglia e sarà cura di questa Unità Operativa Dirigenziale provvedere alla pubblicazione di detto Rende Noto sul Bollettino Ufficiale Regionale Campania (B.U.R.C.).

Ai sensi dell'art.112 del suddetto T.U. e successive modifiche ed integrazioni le opposizioni o comunque le condizioni cui dovrà essere vincolata l'autorizzazione per la costruzione dell'impianto elettrico dovranno essere presentate dagli aventi interesse all' Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno, ovvero al Comune suddetto, presso il quale viene affisso il presente avviso entro 30 giorni dalla data della sua pubblicazione.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale
Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile
U.O.D. 13 – Biagio Franza

Via Porto, 4 Salerno –Tel. 0892589111 Fax 0899929656 – dg08.uod13@pec..regione.campania.

COMUNE DI ISCHIA (Provincia di Napoli)

Comune di Ischia. C.F. 00643280639. Delibera di Consiglio Comunale n°23 del 02.08.2016 ad oggetto: “Lavori urgenti per la sistemazione idrogeologica di Via Tirabella in Località Pilastri del Comune di Ischia.” Approvazione del progetto definitivo. Adozione della Variante al PRG. Apposizione del Vincolo preordinato all’esproprio.”

IL RESPONSBAILE DEI LAVORI PUBBLICI

RENDE NOTO

CHE il Comune d’Ischia, Via Iasolino n°1, tel. 081.3333245, con Delibera di Consiglio n°23 del 02.08.2016 ha approvato, ai sensi dell’art. 19 del 327/2001 e ss. mm. ed ii., il progetto definitivo dell’opera pubblica denominata “Lavori urgenti per la sistemazione idrogeologica di Via Tirabella in Località Pilastri del Comune di Ischia” quale variante semplificata al PRG vigente e che l’approvazione del progetto su indicato costituisce adozione della variante stessa, ha disposto l’apposizione del vincolo preordinato all’espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie ai lavori di che trattasi così come previsto dall’art.10 del D.P.R. 327 del 8 giugno 2001 e ha dichiarato il progetto “Lavori urgenti per la sistemazione idrogeologica di Via Tirabella in Località Pilastri del Comune di Ischia” di pubblica utilità, indifferibile ed urgente;

CHE la Delibera di Consiglio n°23 del 02.08.2015 è stata pubblicata sull’Albo Pretorio on line del Comune di Ischia per 60 (sessanta) giorni ed è possibile prendere visione del progetto, di cui alla delibera su indicata, presso l’Ufficio Tecnico del Comune di Ischia al fine di acquisire le eventuali osservazioni, previo appuntamento telefonico.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 6 – LL.PP.

ING. FRANCESCO FERMO

Avvocatura Generale dello Stato

Ct. 28542/16 (Avv. De Bellis)

ECC.MA CORTE COSTITUZIONALE

RICORSO EX ART. 127 DELLA COSTITUZIONE

per

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, rappresentato e difeso ex lege dall'Avvocatura Generale dello Stato presso i cui uffici è domiciliato in Roma alla via dei Portoghesi, 12

contro

la **REGIONE CAMPANIA**, in persona del Presidente pro-tempore,

PER LA DECLARATORIA DI ILLEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE

Degli articoli 6 e 7 della Legge Regionale Campania 13 giugno 2016, n. 20, come da delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2016.

* * *

Sul B.U.R. della Regione Campania n. 38 del 15 giugno 2016 è stata pubblicata la L.R. 13 giugno 2016, n. 20, recante *"Norme per l'applicazione pianificata del fuoco prescritto"*.

La legge ha il dichiarato scopo di favorire *"l'applicazione pianificata del fuoco prescritto per la gestione e la conservazione di diversi ecosistemi e persegue le finalità di protezione del proprio patrimonio ambientale"* (art. 1, comma 1).

L'art. 6 disciplina la "*Segnalazione certificata di inizio attività*", prevedendo (al comma 1) che

Fatto salvo quanto previsto all'articolo 7, ***l'applicazione pianificata di fuoco prescritto è soggetta a Segnalazione certificata di inizio attività (Scia) ai sensi dell'articolo 19, legge 7 agosto 1990, n. 241*** *(Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) secondo il modello e le modalità di invio definite dalla competente struttura della Giunta regionale.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

I successivi commi (da 2 a 8) così dispongono:

2. La competente struttura della Giunta regionale si pronuncia entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta di assenso. Il silenzio dell'amministrazione equivale, nel rispetto dell'articolo 20 della legge 241/1990, a provvedimento di accoglimento della domanda senza necessità di ulteriori istanze o diffide.

3. Entro le quarantotto ore lavorative antecedenti l'effettiva realizzazione dell'intervento, il soggetto proponente comunica l'apertura del cantiere di fuoco prescritto. La comunicazione di apertura del cantiere di fuoco prescritto è sottoscritta anche dal progettista e dal responsabile dell'intervento.

4. Entro le quarantotto ore successive l'effettiva conclusione dell'intervento, il soggetto proponente comunica la chiusura del cantiere di fuoco prescritto. La comunicazione di chiusura del cantiere di fuoco prescritto descrive gli esiti delle verifiche effettuate durante e dopo la realizzazione dell'intervento di fuoco prescritto ed è sottoscritta anche dal progettista e dal responsabile dell'intervento.

5. La competente struttura della Giunta regionale, utilizzando i sistemi di coordinamento operativo in essere per l'antincendio boschivo, informa le autorità territorialmente competenti ed il Comando stazione forestale competente, circa le applicazioni di fuoco prescritto in atto sul territorio regionale.

6. Nei confronti dei soggetti responsabili di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi ***si applicano le sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del Decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) oltre ad una sanzione pecuniaria da un minimo di euro 1.000,00 ad un massimo di euro 15.000,00 in relazione all'entità dell'intervento, maggiorata degli eventuali danni derivanti.*** *Nei confronti del progettista e del responsabile dell'intervento si procede alla segnalazione dell'illecito al Consiglio di disciplina dell'Ordine o del Collegio competente. L'autorità procedente per l'applicazione della sanzione è la competente struttura della Giunta regionale.*

7. ***La sanzione di cui al comma 6 si applica anche nei confronti del soggetto proponente che realizza interventi di fuoco prescritto e ne omette la Scia o la Comunicazione di apertura del cantiere o la Comunicazione di chiusura del cantiere.***

8. Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, la competente struttura della Giunta regionale definisce il modello e le modalità di invio previsti ai commi 1, 3 e 4.

* * *

Ciò premesso, il Presidente del Consiglio ritiene che i commi 6 e 7 del citato articolo 6 nonché il successivo art. 7 si pongano in contrasto con l'art.

fonte: http://burc.regione.campania.it

19 della legge n. 241/1990 nonché con l'art. 117, comma 2, lettere l), m) e s) Cost. per i motivi di seguito indicati.

1) In particolare l'art. 6 della L.R. 20/2016 ai commi 6 e 7 viola l'art. 117, comma 2, lett. l) Cost. (che pone una competenza statale esclusiva in materia di ordinamento penale).

La disposizione infatti, con il richiamo all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, viene ad introdurre un trattamento sanzionatorio penale meno grave di quello previsto a livello nazionale dell'art. 19 (recante *"Segnalazione di inizio attività – Scia"*) della legge n. 241/1990 (pure richiamata nel citato art. 6 comma 1 L.R.), il cui comma 6 prevede espressamente che

Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 ***è punito con la reclusione da uno a tre anni.***

* * *

La disposizione impugnata invece, per effetto del richiamo all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, rende applicabili nella sola Regione Campania le meno gravi sanzioni previste dall'art. 483 c.p. rispetto a quelle di cui al citato art. 19 comma 6.

Ed infatti:

l'art. 76 comma 1 del D.P.R. n. 445/2000 prevede che:

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico ***è punito ai sensi del codice penale*** *e delle leggi speciali in materia.*

* * *

A sua volta l'art. 483 c.p. prevede che

Chiunque attesta falsamente al pubblico ufficiale, in un atto pubblico fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, ***è punito con la reclusione fino a due anni.***

Se si tratta di false attestazioni in atti dello stato civile, la reclusione non può essere inferiore a tre mesi.

* * *

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'invasione delle competenze statali in materia penale è evidente, in quanto la sanzione prevista per le dichiarazioni mendaci nella disposizione impugnata, per effetto del richiamo all'art. 483 c.p. è della reclusione fino a due anni, mentre l'art. 19 comma 6 della legge n. 241/1990 prevede la più grave sanzione della reclusione da uno a tre anni.

Il vizio di costituzionalità riguarda anche il successivo comma 7 del medesimo art. 6, il quale estende l'applicabilità della sanzione di cui al comma 6 "*anche nei confronti del soggetto proponente che realizza interventi di fuoco prescritto e ne omette la Scia o la Comunicazione di apertura del cantiere o la Comunicazione di chiusura del cantiere*".

La irrazionalità delle norme impugnate appare ancora più evidente se si considera che la stessa L.R. introduce una *Scia* in forma estremamente semplificata, con la conseguente necessità di sanzioni penali adeguate che possono costituire un idoneo deterrente rispetto a possibili abusi.

2) Gli artt. 6 e 7 violano l'art. 117, comma 2, lett. s) in tema di tutela dell'ambiente e dei beni culturali.

Ciò in quanto le citate disposizioni non riproducono le esclusioni contenute nell'art. 19 comma 1 della legge n. 241/1990, in forza del quale

Ogni atto di autorizzazione, licenza, concessione non costitutiva, permesso o nulla osta comunque denominato, comprese le domande per le iscrizioni in albi o ruoli richieste per l'esercizio di attività imprenditoriale, commerciale o artigianale il cui rilascio dipenda esclusivamente dall'accertamento di requisiti e presupposti richiesti dalla legge o da atti amministrativi a contenuto generale, e non sia previsto alcun limite o contingente complessivo o specifici strumenti di programmazione settoriale per il rilascio degli atti stessi, è sostituito da una segnalazione dell'interessato, ***con la sola esclusione dei casi in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici o culturali e degli atti rilasciati dalle amministrazioni preposte alla difesa nazionale, alla pubblica sicurezza, all'immigrazione, all'asilo, alla cittadinanza, all'amministrazione della giustizia, all'amministrazione delle finanze, ivi compresi gli atti concernenti le reti di acquisizione del gettito, anche derivante dal gioco, nonché di quelli previsti dalla normativa per le costruzioni in zone sismiche e di quelli imposti dalla normativa comunitaria.***

* * *

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ne consegue che le forme semplificate di *Scia* previste dalla L.R. sono indistintamente applicabili anche a zone sottoposte a vincoli ambientali, paesaggistici o culturali.

Sotto tale profilo non può ritenersi adeguato il mero controllo ex post, successivo all'inizio dell'attività (che è contestuale alla formazione del silenzio-assenso al 30° giorno dalla richiesta), in quanto possono nel frattempo verificarsi pregiudizi irreparabili dei beni ambientali e culturali, tutelati sia dalla Costituzione che dalla normativa nazionale citata (art. 19 comma 1 L. 241/1990).

Da ciò la illegittimità delle citate disposizioni per violazione dell'art. 117, comma 2, lett. s) che attribuisce alla legislazione esclusiva dello Stato la *"tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali"*.

3) Da ultimo gli artt. 6 e 7 citati violano l'art. 117, comma 2, lett. n) Cost., laddove introducono un modello semplificato di *Scia* in contrasto con quello previsto dall'art. 19 della legge n. 241/1990.

Il riferimento è in particolare al comma 3 del citato art. 19, il quale prevede che

*L'amministrazione competente, **in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti** di cui al comma 1, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della segnalazione di cui al medesimo comma, **adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa.***

* * *

Orbene, le disposizioni regionali impugnate non prevedono siffatta possibilità di un intervento dell'Amministrazione diretto ad impedire l'esercizio di attività in assenza dei presupposti di legge (attività che di fatto può iniziare sulla base della sola autocertificazione).

È opportuno ricordare al riguardo che nella sentenza n. 203/2012, la Corte ha chiarito che la normativa nazionale in tema di *Scia "costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali ai sensi dell'art.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

117, secondo comma, lettera m)" della Costituzione, come correttamente affermato nell'art. 49 comma 4-*ter* del D.L. n. 78/2010.

Si precisa poi nella sentenza che

l'affidamento in via esclusiva alla competenza legislativa statale della determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni è prevista in relazione ai «diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale». *Esso, dunque, si collega al fondamentale principio di uguaglianza di cui all'art. 3 Cost. La suddetta determinazione è strumento indispensabile per realizzare quella garanzia.*

In questo quadro, si deve ricordare che, secondo la giurisprudenza di questa Corte, «l'attribuzione allo Stato della competenza esclusiva e trasversale di cui alla citata disposizione costituzionale si riferisce alla determinazione degli standard strutturali e qualitativi di prestazioni che, concernendo il soddisfacimento di diritti civili e sociali, devono essere garantiti, con carattere di generalità, a tutti gli aventi diritto» (sentenze n. 322 del 2009; n. 168 e n. 50 del 2008; n. 387 del 2007).

Questo titolo di legittimazione dell'intervento statale è invocabile «in relazione a specifiche prestazioni delle quali la normativa statale definisca il livello essenziale di erogazione» (sentenza n. 322 del 2009, citata; e sentenze n. 328 del 2006; n. 285 e n. 120 del 2005), e con esso è stato attribuito «al legislatore statale un fondamentale strumento per garantire il mantenimento di una adeguata uniformità di trattamento sul piano dei diritti di tutti i soggetti, pur in un sistema caratterizzato da un livello di autonomia regionale e locale decisamente accresciuto» (sentenze n. 10 del 2010 e n. 134 del 2006).

Si tratta, quindi, come questa Corte ha precisato, non tanto di una "materia" in senso stretto, quanto di una competenza del legislatore statale idonea ad investire tutte le materie, in relazione alle quali il legislatore stesso deve poter porre le norme necessarie per assicurare in modo generalizzato sull'intero territorio nazionale, il godimento di prestazioni garantite, come contenuto essenziale di tali diritti, ***senza che la legislazione regionale possa limitarle o condizionarle (sentenze n. 322 del 2009 e n. 282 del 2002).***

* * *

Nella fattispecie invece la L.R. impugnata ha sia ridotto le sanzioni penali previste dall'art. 19 della legge n. 241/1990, sia derogato il medesimo art. 19 sotto il duplice profilo sopra esposto, e precisamente:

- laddove non pone limitazioni territoriali all'applicabilità della nuova autorizzazione, così ricomprendendovi anche aree sottoposte a maggiori tutele da norme costituzionali o comunitarie (quali appunto quelle indicate nella seconda parte del citato art. 19 comma 1);

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avvocatura Generale dello Stato

- laddove non prevede interventi in via di autotutela analoghi a quelli previsti nella legge nazionale (si richiama al riguardo la recente sentenza n. 49/2016 nella quale la Corte, nel dichiarare l'illegittimità costituzionale di una disposizione della L.R. Toscana n. 1/2005, ha evidenziato come l'istituto dell'autotutela in materia di *Scia «costituisce espressione di un principio fondamentale della materia "governo del territorio"»*.

P.Q.M.

Si chiede che codesta Ecc.ma Corte Costituzionale voglia dichiarare costituzionalmente illegittimi e conseguentemente annullare gli articoli 6 e 7 della Legge Regionale Campania 13 giugno 2016, n. 20, per i motivi illustrati nel presente ricorso.

Con l'originale notificato del ricorso si depositeranno:

1. estratto della delibera del Consiglio dei Ministri del 28.7.2016.

Roma, 12 agosto 2016

Gianni DE BELLIS

AVVOCATO DELLO STATO

CORTE COSTITUZIONALE
CANCELLERIA
DEPOSITATO
22 AGO. 2016
Il Cancelliere

Carmelinda Morano

Firmato digitalmente da Carmelinda Morano
ND: c=IT, o=NON PRESENTE, cn=Carmelinda Morano, dnQualifier=201614966940, serialNumber=IT:MRNCML77R63H224Y, sn=MORANO, givenName=CARMELINDA
Data: 2016.08.25 13:01:38 +02'00'

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTÀ DI POMIGLIANO D'ARCO (Città Metropolitana di Napoli) – Codice Fiscale 00307600635 - Avviso Deposito Atti Urbanistici – Approvazione Variante puntuale al vigente Piano Regolatore Generale.

IL DIRIGENTE AREA TECNICA

In ottemperanza alla L.R. 16/2004 e s.m.i e del DPR 327/2001 e s.m.i. e del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5/2011 Regione Campania e della Legge 241/90 e s.m.i.

Premesso che:

- con Delibera di Giunta Comunale n. 06 del 22/01/2016, resa immediatamente eseguibile, è stato approvato il progetto preliminare-definitivo dell'opera pubblica di seguito indicata: *Approvazione del progetto preliminare-definitivo dell'opera pubblica denominata "Riqualificazione ed allargamento di via Enrico Caruso – tratto compreso tra via Vesuviana ed il civico 1" - Adozione di variante allo strumento urbanistico generale, con il procedimento di cui all'articolo 19, commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., in combinato disposto con il Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011 - Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. ai sensi dell'art. 10 , comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. - Dichiarazione della pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.*
- la variante è stata trasmessa per il nulla osta di competenza, con esito favorevole all'Autorità di Bacino, esito favorevole in data 23/03/2016, prot. 820; al Genio Civile di Napoli, esito favorevole in data 27/05/2016, prot. 0365428; all'ASL, esito favorevole in data 13/04/2016, prot. 5154;
- la variante è stata depositata presso la Segreteria Comunale e presso l'Ufficio del R.U.P., alla libera visione del pubblico dal 09/02/2016 e per 30 gg. consecutivi e che durante tale periodo non sono pervenute osservazioni;
- la variante è stata pubblicata per lo stesso periodo all'Albo Pretorio del Comune di Pomigliano d'Arco e sul sito web del comune all'indirizzo http://www.comune.pomiglianodarco.na.it/, nonché contestualmente pubblicata sul BURC n. 8 del 08/02/2016;
- la variante è stata trasmessa, in uno ai pareri acquisiti, alla Città Metropolitana di Napoli – sezione Urbanistica – per la dichiarazione di coerenza, espressa favorevolmente con Determina Dirigenziale n. 4254 del 30/06/2016.

Visto:

- la delibera di Giunta Comunale n. 06 del 22/01/2016;
- la Legge Regione Campania n. 16/2004;
- il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011, pubblicato sul BURC n. 53 del 08/08/2011 ed i successivi Indirizzi Operativi, di cui alla Delibera di G.R.C. n. 35 del 26/02/2014;
- il D.Lgs. 50/2016;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e successive modificazioni.

RENDE NOTO

Dell'avvenuta approvazione con Delibera di Consiglio Comunale n. 73 del 28/07/2016 della variante al Piano Regolatore Vigente, già adottata con Delibera di GM n. 06/2016, ad oggetto: *Lavori di riqualificazione ed allargamento di via Enrico Caruso – tratto compreso tra via Vesuviana ed il civico 1 – Approvazione della variante allo strumento urbanistico generale, con il procedimento di cui all'articolo 19, commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., in combinato disposto con il Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011.*

Il presente atto sarà pubblicato all'albo pretorio e sul sito web http://www.comune.pomiglianodarco.na.it/ del Comune di Pomigliano d'Arco, per il periodo previsto dalla legge e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

La variante approvata Il piano approvato entrerà in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C.

Pomigliano d'Arco 18/08/2016

Il DIRIGENTE
Ing. Ciro Cusano

AVVISO DI:

- ADOZIONE DI PROPOSTA DI RIPERIMETRAZIONE DI AREE A PERICOLOSITA' E RISCHIO DA FRANA NELL'AMBITO DI PORZIONI DEL TERRITORIO COMUNALE DI NAPOLI;
- ADOZIONE DI PROPOSTA DI VARIANTE AL VIGENTE PSAI DELL'AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA CAMPANIA CENTRALE.

IL SEGRETARIO GENERALE
AVVISA

- Che con delibera n.31 del 31.5.2016 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale ha adottato la proposta di riperimetrazione di aree a pericolosità da frana al Corso Vittorio Emanuele, 168 Napoli;
- Che con delibera n.49 del 2.8.2016 ha adottato la proposta di riperimetrazione aree a rischio e pericolosità da frana ai sensi dell'art.40 comma 2, Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico nel Comune di Napoli Via Falcone. 249;
- Che con delibera n.50 del 2.8.2016 ha adottato la proposta di riperimetrazione aree a rischio e pericolosità da frana, ex art.40 comma 2 PAI Via Girolamo Santacroce, 15 Napoli;
- Che con delibera n.51 del 2.8.2016 ha adottato la proposta di riperimetrazione dell'area comunale del Parco Viviani, sito a valle di via Girolamo Santacroce a Napoli;
- Che con delibera n.75 del 2.8.2016 ha adottato la proposta di riperimetrazione, ai sensi dell'art.40 delle norme di attuazione PSAI, area sita in Napoli, Via Posillipo, 203 Ruffo Park.
- Che dette proposte di riperimetrazione entrano in vigore a far data dalla pubblicazione sul BURC del presente avviso e si qualificano come proposta di variante al vigente PSAI dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale;
- Che a far data dalla pubblicazione del presente avviso, la norma più restrittiva tra dette proposte di riperimetrazione e il vigente PSAI assume valore di misura di salvaguardia delle porzioni del territorio interessato, ai sensi della normativa vigente:
- A tali fini, nonché per la successiva conferenza programmatica con il Comune di Napoli, la Città Metropolitana di Napoli e la Regione Campania dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso e per 45 giorni consecutivi, dalle ore 9,00 e alle ore 13,00, con esclusione del sabato, della domenica e di eventuali giorni festivi, copia integrale degli elaborati della proposta di riperimetrazione unitamente alla delibera di adozione della stessa da parte del Comitato Istituzionale, è disponibile, per la visione e consultazione, c/o la sede dell'Autorità di bacino della Campania Centrale, in Napoli, Piazzetta G.Fortunato, 10; l'U.O.D. "Difesa Suolo" della Regione Campania, in Napoli Via De Gasperi, 28, 4° piano; la Città Metropolitana di Napoli, nonché presso il Comune di Napoli.
- Dell'avvenuto deposito il Comune di Napoli, dovrà darne adeguata e diffusa pubblicità mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e nelle altre forme che rientrano opportune.

Il Responsabile P.O.
Comitato Tecnico e Istituzionale
-Luigi Beracci-

F.to
Avv. Luigi Stefano Sorvino

/fn

AVVISO DI:

- ADOZIONE DI PROPOSTA DI RIPERIMETRAZIONE DI AREE A PERICOLOSITA' E RISCHIO DA FRANA NELL'AMBITO DI PORZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE DI NOCERA SUPERIORE;
- ADOZIONE DI PROPOSTA DI VARIANTE AL VIGENTE PSAI DELL'AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA CAMPANIA CENTRALE.

IL SEGRETARIO GENERALE
AVVISA

- Che con delibera n.46 del 2.8.2016 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale ha adottato la proposta di riperimetrazione di aree a pericolosità da frana nell'ambito del Comune di Nocera Superiorei;
- Che detta proposta di riperimetrazione entra in vigore a far data dalla pubblicazione sul BURC del presente avviso e si qualifica come proposta di variante al vigente PSAI dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale;
- Che a far data dalla pubblicazione del presente avviso, la norma più restrittiva tra detta proposta di riperimetrazione e il vigente PSAI assume valore di misura di salvaguardia delle porzioni del territorio interessato, ai sensi della normativa vigente:
- A tali fini, nonché per la successiva conferenza programmatica con il Comune di Nocera Superiore, la Provincia di Salerno e la Regione Campania dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso e per 45 giorni consecutivi, dalle ore 9,00 e alle ore 13,00, con esclusione del sabato, della domenica e di eventuali giorni festivi, copia integrale degli elaborati della proposta di riperimetrazione unitamente alla delibera di adozione della stessa da parte del Comitato Istituzionale, è disponibile, per la visione e consultazione, c/o la sede dell'Autorità di bacino della Campania Centrale, in Napoli, Piazzetta G.Fortunato, 10; l'U.O.D. "Difesa Suolo" della Regione Campania, in Napoli Via De Gasperi, 28, 4° piano; la Provincia di Salerno, nonché presso il Comune di Nocera Superiore.
- Dell'avvenuto deposito il Comune di Nocera Superiore, dovrà darne adeguata e diffusa pubblicità mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e nelle altre forme che rientrano opportune.

Il Responsabile P.O.
Comitato Tecnico e Istituzionale
Luigi Beracci

F.to
Avv. Luigi Stefano Sorvino

/fn

Regione Campania

Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale

(L.R. 7.2.1994, n. 8 – L.R. 27.1.2012, n.1)

AVVISO DI:

- ADOZIONE DI PROPOSTA DI RIPERIMETRAZIONE DI AREE A PERICOLOSITA' E RISCHIO DA FRANA NELL'AMBITO DI PORZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE DI PAGANI;
- ADOZIONE DI PROPOSTA DI VARIANTE AL VIGENTE PSAI DELL'AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA CAMPANIA CENTRALE.

IL SEGRETARIO GENERALE
AVVISA

- Che con delibera n.45 del 2.8.2016 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale ha adottato la proposta di riperimetrazione di aree a pericolosità da frana nell'ambito del Comune di Pagani;
- Che detta proposta di riperimetrazione entra in vigore a far data dalla pubblicazione sul BURC del presente avviso e si qualifica come proposta di variante al vigente PSAI dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale;
- Che a far data dalla pubblicazione del presente avviso, la norma più restrittiva tra detta proposta di riperimetrazione e il vigente PSAI assume valore di misura di salvaguardia delle porzioni del territorio interessato, ai sensi della normativa vigente:
- A tali fini, nonché per la successiva conferenza programmatica con il Comune di Pagani, la Provincia di Salerno e la Regione Campania dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso e per 45 giorni consecutivi, dalle ore 9,00 e alle ore 13,00, con esclusione del sabato, della domenica e di eventuali giorni festivi, copia integrale degli elaborati della proposta di riperimetrazione unitamente alla delibera di adozione della stessa da parte del Comitato Istituzionale, è disponibile, per la visione e consultazione, c/o la sede dell'Autorità di bacino della Campania Centrale, in Napoli, Piazzetta G.Fortunato, 10; l'U.O.D. "Difesa Suolo" della Regione Campania, in Napoli Via De Gasperi, 28, 4° piano; la Provincia di Salerno, nonché presso il Comune di Pagani.
- Dell'avvenuto deposito il Comune di Pagani, dovrà darne adeguata e diffusa pubblicità mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e nelle altre forme che rientrano opportune.

Il Responsabile P.O.
Comitato Tecnico e Istituzionale
Luigi Beracci

F.to
Avv. Luigi Stefano Sorvino

/fn

AVVISO DI:

- ADOZIONE DI PROPOSTA DI RIPERIMETRAZIONE DI AREE A PERICOLOSITA' E RISCHIO DA FRANA NELL'AMBITO DI PORZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE DI VICO EQUENSE;
- ADOZIONE DI PROPOSTA DI VARIANTE AL VIGENTE PSAI DELL'AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA CAMPANIA CENTRALE.

IL SEGRETARIO GENERALE
AVVISA

- Che con delibera n.44 del 2.8.2016 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale ha adottato la proposta di riperimetrazione di aree a pericolosità da frana nell'ambito del Comune di Vico Equense;
- Che detta proposta di riperimetrazione entra in vigore a far data dalla pubblicazione sul BURC del presente avviso e si qualifica come proposta di variante al vigente PSAI dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale;
- Che a far data dalla pubblicazione del presente avviso, la norma più restrittiva tra detta proposta di riperimetrazione e il vigente PSAI assume valore di misura di salvaguardia delle porzioni del territorio interessato, ai sensi della normativa vigente:
- A tali fini, nonché per la successiva conferenza programmatica con il Comune di Vico Equense, la Città Metropolitana di Napoli e la Regione Campania dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso e per 45 giorni consecutivi, dalle ore 9,00 e alle ore 13,00, con esclusione del sabato, della domenica e di eventuali giorni festivi, copia integrale degli elaborati della proposta di riperimetrazione unitamente alla delibera di adozione della stessa da parte del Comitato Istituzionale, è disponibile, per la visione e consultazione, c/o la sede dell'Autorità di bacino della Campania Centrale, in Napoli, Piazzetta G.Fortunato, 10; l'U.O.D. "Difesa Suolo" della Regione Campania, in Napoli Via De Gasperi, 28, 4° piano; la Città Metropolitana di Napoli, nonché presso il Comune di Vico Equense.
- Dell'avvenuto deposito il Comune di Vico Equense, dovrà darne adeguata e diffusa pubblicità mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e nelle altre forme che rientrano opportune.

Il Responsabile P.O.
Comitato Tecnico e Istituzionale
Luigi Beracci

F.to
Avv. Luigi Stefano Sorvino

/fn

ASIA - NAPOLI SpA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Asia Napoli SpA, Via Ponte dei Francesi, 37/D - Napoli

contatti: asianapoli.garepubbliche@pec.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Gara 360/ACU/16 Servizio di recupero R13 di rifiuti biodegradabili, lotti identici

Lotto 1: CIG **6782193AB5** Lotto 2: CIG **6782197E01**

II.2.1) Importo totale: **€ 10.154.666,66** oltre IVA

II.3) Durata: 24 mesi

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo procedura: aperta

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso

IV.3.4) Presentazione offerte entro **30/09/2016** ore 12:00

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.3) Disciplinare ed allegati reperibili su asianapoli.it e comune.napoli.it

Responsabile Unico del Procedimento Ing. Aldo Amitrano

f.to Il Direttore Acquisti
dott. Ferdinando Coppola

Ente **Comune di Crispano**
Codice fiscale **80027620634**
Tipologia atto **Estratto bando di gara**
Numero atto **19662**
Data atto **17/08/2016**

ESTRATTO BANDO DI GARA

1) **Oggetto dell'appalto**: Servizio conferimento frazione organica rifiuto solido urbano proveniente dalla raccolta differenziata del comune di Crispano ad impianto di trattamento.
2) **Tipo di procedura:** gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs 50/2016, stabilita con determina a contrarre n. 564 del 04/08/2016 – CIG 6777899332.
3) **criteri di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.
4) **Durata dell'appalto:** anni 3 (TRE).
5) **Importo dell'appalto**: € 751.170,00 oltre € 75.117,00 per IVA al 10% per complessivi € 758.681,7.
6) **Termine per il ricevimento delle offerte:** per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire al Comune di Frattamaggiore – Ufficio Protocollo – Piazza Umberto I, 80027 Frattamaggiore – tel. 0818890111 – fax 0818346616 – l'offerta e la documentazione richiesta a corredo dettagliatamente indicata nel bando integrale, entro le ore 12,00 del giorno 20/09/2016.
7) **Informazioni pre – gara:** il capitolato speciale d'appalto, il disciplinare di gara e il bando di gara con allegati sono liberamente consultabili presso l' Ufficio della Centrale Unica di Committenza presso il Comune di Frattamaggiore (Na), nei giorni e orari di apertura al pubblico, nonché accessibili ai siti internet istituzionali www.comune.frattamaggiore.na.it, www.comune.crispano.na.it e su sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti: www.infrastrutturetrasporti.it
8) **Responsabile del Procedimento:** Ing. Luigi Centore, dipendente di ruolo del Comune di Crispano.

Il Responsabile della struttura organizzativa della CUC
Ing. Domenico Raimo

Ente **Comune di Frattamaggiore**
Codice fiscale **80024820633**
Tipologia atto **Estratto bando di gara**
Numero atto **19670**
Data atto **17/08/2016**

estratto bando di gara

1) **Oggetto dell'appalto**: servizio di sorveglianza immobili comunali e custodia opere d'arte del comune.
2) **Tipo di procedura:** gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, stabilita con determina a contrarre n. 729 del 01/07/2016 – CIG 67315055A7
3) **criteri di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 co 2 del D.Lgs. n. 50/2016.
4) **Durata dell'appalto:** anni 2 (due).
5) **Importo dell'appalto**: € 137.704,92 oltre € 30.295,08 per IVA al 22% per complessivi € 168.000,00.
6) **Termine per il ricevimento delle offerte:** per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire al Comune di Frattamaggiore – Ufficio Protocollo – Piazza Umberto I, 80027 Frattamaggiore – tel. 0818890111 – fax 0818346616 – l'offerta e la documentazione richiesta a corredo dettagliatamente indicata nel bando integrale, entro le ore 12,00 del giorno 06/09/2016.
7) **Informazioni pre – gara:** il capitolato speciale d'appalto, il disciplinare di gara e il bando di gara con allegati sono liberamente consultabili presso l' Ufficio della Centrale Unica di Committenza presso il Comune di Frattamaggiore (Na), nei giorni e orari di apertura al pubblico, nonché accessibili al sito internet istituzionale www.comune.frattamaggiore.na.it, e sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti: www.infrastrutturetrasporti.it
8) **Responsabile del Procedimento:** Ing. Domenico Raimo

Il RUP
Ing. Domenico Raimo

COMUNE DI POSTIGLIONE
AVVISO DI GARA

ENTE APPALTANTE : Comune di Postiglione (SA) Piazza A. Diaz, 3 - 84026 Postiglione (SA) Tel: + 39 0828 770206/7 www.postiglione.gov.it email utc@pec.comunepostiglione.sa.it
ENTE CONTRAENTE : Comune di Postiglione Piazza A. Diaz, 3 - 84026 Postiglione (SA) Tel: +39 0828 770206/7 – Fax : +39 0828 770212 www.postiglione.gov.it
e-mail utc@pec.comunepostiglione.sa.it – DENOMINAZIONE APPALTO : Affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale a mezzo di rete urbana del Comune di Postiglione – CIG 67510728D9 – CUP E84H16000150005 – LUOGO DI ESECUZIONE : Territorio Comune di Postiglione – DURATA DEL SERVIZIO : mesi 36 (salvo proroga e comunque fino al subentro del Gestore di Ambito) – IMPORTO LAVORI: € 1.074.312,84 oltre € 400.000,00 + IVA quale rimborso al Gestore uscente per il riscatto dell'impianto alimentato a GPL (soggetto a rimborso al termine dell'affidamento al netto degli ammortamenti) – AMMESSI ALLA GARA : Soggetti di cui all'art.14, comma 5, del D.Lgs. n. 164/2000, in possesso dei requisiti ex art. 80 del D.Lgs. n° 50/2016 – MODALITA' DI AFFIDAMENTO: L'appalto di servizio sarà affidato con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto disposto dall'art. 14, comma 6, del D.Lgs. n. 164/2000 e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 95 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 – DOCUMENTAZIONE DI GARA : Fornita su supporto informatico previa corresponsione della somma di € 50,00 (Euro cinquanta//00) da pagare con versamento su CC n° 15578842 (Codice IBAN IT29P0837876560000000100020) intestato a Comune di Postiglione – FINANZIAMENTO: Parte fondi ex art. 1 comma 319 Legge n° 147/39 e Delibera CIPE n° 5 del 28 gennaio 2015, parte fondi del concessionario e parte proventi da tariffa di distribuzione gas – TERMINE RICHIESTA DOCUMENTI : Giorno 16.09.2016, ore 12:00 – TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTA : Giorno 23.09.2016 ore 12:00 – DISPOSIZIONE PARTICOLARE : Per partecipare alla gara è obbligatorio il ritiro dei documenti di gara e la presa visione dei luoghi – DATA SPEDIZIONE BANDO GUUE 10.08.2016.

RUP PRESSO COMUNE POSTIGLIONE
Arch. Vincenzo Capasso

PROVINCIA DI AVELLINO
INFRASTRUTTURE STRATEGICHE ED EDILIZIA SCOLASTICA
Servizio Edilizia Scolastica
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE APPALTO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO
Provincia di Avellino – Settore Infrastrutture Strategiche ed Edilizia Scolastica, p.zza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – Italia.
Punto di contatto: all'attenzione dell'ing. Giovanni Micera tel. 0825790222, e-mail gmicera@provincia.avellino.it, PEC settore3@pec.provincia.avellino.it.
Profilo di committente: http://sibac.provincia.avellino.it/BachecaAlbo/bacheca.xhtml?opFind=118 .
I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA'
Autorità locale – Edilizia scolastica
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
II.1) DESCRIZIONE
II.1.1) Procedura negoziata relativa all'appalto di sola esecuzione, ai sensi degli artt. 53, comma 2, lett. a) e 122, comma 7, del d.lgs. 12 aprile 2006, n.163, riguardante i lavori di messa in sicurezza dell'edificio sede del LICEO SCIENTIFICO DI LAURO (AV)- CIG Z1F194277F- CUP F26E12000350001- COD:00612CAM032-
II.1.2) Appalto di lavori di esecuzione - Luogo principale di esecuzione: Lauro(Av), codice NUTS ITF34
II.1.3) Breve descrizione dell'appalto: lavori di manutenzione straordinaria edificio scolastico. L'appalto riguarda lavori edili interni e esterni.
II.1.4) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): vocabolario principale CPV 45214220-8 (Lavori di costruzione di scuole superiori)
II.1.5) L'appalto non è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP).
II.2) VALORE FINALE TOTALE DEGLI APPALTI
II.2.1) L'attività in appalto non è divisa in lotti ma trattasi di un unico appalto. L'importo complessivo dell'appalto aggiudicato è di € 27.667,51 IVA esclusa, di cui € 7.327,45 per lavori al netto del ribasso offerto del 42,357%, € 19.726,68 per costo del personale non soggetto a ribasso d'asta e € 613,38 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.
SEZIONE III: PROCEDURA
III.1) TIPO DI PROCEDURA
III.1.1) Tipo di procedura di gara: procedura negoziata secondo le modalità di cui all'art. 122, comma 7 e art. 57 comma 6 (procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara) del decreto legislativo 12/4/2006, n.163.
Trattandosi di appalto di lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria si applicano le deroghe di cui agli artt. 121 e 122 del d.lgs. 163/2006.
III.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE
III.2.1) Criteri di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza e del costo del personale, ai sensi dell'art. 82 comma 2 lettera a) e comma 3-bis del d.lgls 163/2006 con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art.122 comma 9 del d.lgs. 163/2006.
IV.2.2) Elenco degli operatori economici invitati alla procedura negoziata:1. Geom. Schiavone Giovanni - C.F. SCHGNN70A29B872N;2. DI.SA. Costruzioni SRL C.F. 06829100632;3. DI.GI.ALL. di Di Girolamo Giovanni C.F. DGRGNN80C18F799A;4. DE.PA.CO. SRL C.F.04064490651;5. PARTENOPE COSTR.NI DI D. ERRICHIELLO C.F.RRCDNC53P19G812X;6. DELTRA SRL C.F. 01739120648;7. SO.GE.PAV. SRL C.F. 04615750652;8. CO.PEL. SRL C.F. 02552000610;9. ANGROS LAVORI SRL C.F. 07472950638;10. VERZARO SRL C.F. 02873450643;11. B.R. COSTRUZIONI SRL C.F. 02553660644;12. VELLA SALVATORE C.F. VLLSVT47L26B872L;13. SD ENERGY SRL C.F. 02839580731;14. DI SALVIA GIACOMO C.F. DSLGCM54B28M132G;15. SUD COSTRUZIONI SRL C.F. 01424860623.
III.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO
III.3.1) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: NO.
SEZIONE IV: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO
Appalto per la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza dell'edificio sede del LICEO SCIENTIFICO DI LAURO (AV)

IV.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 16/8/2016 (determina n.1610)
IV.2) Informazioni sulle offerte: numero di offerte pervenute: 7 di cui 7 ammesse.
IV.3) Nome e recapito dell'operatore economico in favore del quale è stata adottata la decisione di aggiudicazione dell'appalto: DI.GI.ALL. di Di Girolamo Giovanni– C.F. 03460131216 con sede legale nel Comune di Giugliano in Campania (NA), cap 80014, via Tolomeo,35 tel.3428364807 e fax 081.19143586, pec: digiall@arubapec.it
IV.4) Informazione sul valore dell'appalto:
- Valore totale inizialmente stimato dell'appalto: L'importo a base d'asta è di 33.051,85, IVA esclusa, di cui € 27.667,51 per lavori, € 19.726,68 per costo del personale non soggetto a ribasso d'asta ed € 42,357 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.
– Valore finale totale dell'appalto: importo aggiudicato di € 27.667,51 IVA esclusa, di cui € 7.327,45 per lavori al netto del ribasso offerto del 42,357%, € 19.726,68 per costo del personale non soggetto a ribasso d'asta e € 613,38 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.
IV.5) Informazioni sui subappalti: parte del contratto di appalto può essere subappaltato a terzi qualificati nei limiti richiesti nell'offerta di gara.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) L'appalto è connesso a un progetto e/o programma finanziato dai fondi dell'Unione europea: NO.
V.2) Informazioni complementari: in linea con le disposizioni di cui all'art. 3 commi 19, 20 e 21 della legge 24.12.2007 n. 244 (c.d. finanziaria 2008), non è ammesso per il presente appalto la competenza arbitrale di cui agli artt. 241, 242 e 243 del d.lgs. 163/2006.
V.3) PROCEDURE DI RICORSO
V.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. per la Campania – Sezione Staccata di Salerno, piazzetta S. Tommaso D'Aquino n. 3 – 84121 Salerno, tel. 089 226496, fax 089253035, pec sa_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it, ex artt. 244 e 245 del d.lgs. 163/2006.
Organismo responsabile delle procedure di mediazione: Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Ufficio del Precontenzioso - via di Ripetta n. 246 - 00186 Roma, tel. 06 367231 - Fax 06 36723362 – www.autoritalavoripubblici.it
Autorità Nazionale Anticorruzione - Ufficio Precontenzioso e Affari Giuridici - c/o Galleria Sciarra, via M. Minghetti n. 10 - 00187 Roma - PEC: protocollo@pec.anticorruzione.it .
VI.3.2) Presentazione di ricorsi: per il ricorso al TAR si fa riferimento al Codice del processo amministrativo d.lgs. 2.7.2010 n. 104. Per le procedure di mediazione si fa riferimento al "Regolamento sull'esercizio della funzione di componimento delle controversie di cui all'art. 6, comma 7, lettera n) del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 " emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

IL DIRIGENTE
(ing. Antonio Marro)

Ente **Comune di Frattamaggiore**
Codice fiscale **80024820633**
Tipologia atto **Esito di gara**
Numero atto **19700**
Data atto **18/08/2016**

ESITO GARA

Stazione Appaltante: Comune di Frattamaggiore – Napoli – Ufficio Tutela del Territorio – Tel. 081/8890214 Fax 081 8346616.
Oggetto: affidamento del servizio di ricovero, mantenimento e custodia dei cani randagi catturati sul territorio comunale.
Importo a base d'appalto: euro 520.344,00 oltre Iva
Tipo di procedura: gara a procedura aperta per prestazioni di servizi, ai sensi del D.Lgs 163/2006, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
Data di aggiudicazione definitiva: Determina Dirigenziale n. 683 del 28.06.2016.
Numero partecipanti: 1
Numero offerte ammesse: 1
Aggiudicatario definitivo: Rifugio Agro Aversano srl con sede legale in Parete (CE) alla via V. Bellini 36 -
Importo finale: euro 517.742,28 oltre IVA al 22% con un ribasso del 0,5 %
Rup: Ing. Domenico Raimo

Il RUP
Ing. Domenico Raimo